ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 159

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ANAS Spa

(Esercizio 2008)

Trasmessa alla Presidenza il 30 dicembre 2009

TIPOGRAFIA DEL SENATO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 93/2009 del 18 dicembre 2009 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ANAS S.p.A., per l'esercizio 2008 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2008:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 161

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 295

Bilancio Consuntivo . . . . . » 299

Bilancio Consolidato . . . . . » 391

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 93/2009

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 dicembre 2009;

visto il T.U. 12 luglio 1934, n. 1214, delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259 sulla partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

visto l'art. 9 del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143 con il quale l'Ente nazionale per le strade (ANAS) è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti nelle forme previste dall'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il D.L. 8 luglio 2002, n. 138, convertito con la legge 8 agosto 2002, n. 178, con il quale l'ANAS è stata trasformata in società per azioni (ANAS S.p.A.) con la conferma del controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 62/99 del 19 ottobre 1999 con cui la Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti cui l'ANAS e le Amministrazioni vigilanti debbono provvedere, ai sensi della citata legge n. 259 ai fini dell'esercizio del controllo;

visto il bilancio per l'esercizio 2008 accompagnato dalla nota integrativa nonché dalle annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindacale e della società di revisione, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Mario Alemanno e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ANAS S.p.A. sull'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del suddetto bilancio d'esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2008 – corredato della prescritta documentazione assunta dagli organi amministrativi e di controllo – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ANAS S.p.A.

IL PRESIDENTE ESTENSORE
f.to Mario Alemanno

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI *ANAS S.p.A.* PER L'ESERCIZIO 2008

SOMMARIO

Premessa. – Capitolo 1. Il quadro normativo e programmatico. - *1.1.* La pianificazione strategica nel settore delle infrastrutture stradali ed autostradali: il Piano generale trasporti e della logistica e il Piano decennale della viabilità. - *1.2.* Stato di avanzamento del Piano decennale delle infrastrutture strategiche (c.d. Legge Obiettivo). - *1.3.* Il Piano degli investimenti 2007-2011 e il piano industriale 2005-2008. - *1.4.* La Legge Finanziaria 2008. - *1.5.* La direttiva ministeriale per l'anno 2008. - *1.6.* Il Contratto di programma 2008. – *1.7.* Il federalismo autostradale. - *1.8.* Le deliberazioni del CIPE del 6 marzo e dell'8 maggio 2009. - *1.9.* L'evoluzione della normativa in materia di appalti pubblici. – Capitolo 2. Organi statutari e sistema di *governance*. - *2.1.* Lo Statuto. - *2.2.* Gli organi sociali. - *2.2.1. Assemblea*. - *2.2.2. Presidente*. - *2.2.3. Consiglio di amministrazione*. - *2.2.4. Collegio Sindacale*. - *2.2.5. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e di bilancio*. - *2.3.* La *corporate governance*. - *2.4.* Compensi degli organi. - *2.4.1. Presidente*. - *2.4.2. Consiglieri*. - *2.4.3. Collegio Sindacale*. – Capitolo 3. La struttura organizzativa e le risorse umane. - *3.1.* La struttura aziendale. - *3.2.* La struttura centrale. - *3.3.* La struttura territoriale. - *3.4.* Le risorse umane. - *3.4.1 La complessiva forza lavoro*. - *3.4.2. Personale a tempo indeterminato*. - *3.4.3. Personale a tempo determinato*. - *3.4.4. Cause di risoluzione del rapporto di lavoro*. - *3.5.* Contratto dei dirigenti. - *3.6.* Contratto dei dipendenti. - *3.7.* Costo del personale. - *3.8.* Produttività del personale. - *3.9.* Assenteismo. - *3.9.1. Formazione del personale*. - *3.10.* Trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003). - *3.11.* La spesa per l'uso delle carte di credito. - *3.12.* Carta dei servizi e sistema qualità. - *3.13.* Attività di ricerca e sviluppo. - *3.14.* I controlli interni. - *3.14.1. Il controllo di gestione*. - *3.14.2.* L'Internal Auditing. - *3.14.3. Organismo di vigilanza*. - *3.14.4. La Consulta Giuridica*. - *3.15.* L'Ispettorato di vigilanza sulle concessioni autostradali. - *3.16.* La struttura organizzativa di supporto legale. - *3.17.* Unità «Legalità e Trasparenza». - *3.18.* L'informatizzazione dei processi gestionali: il nuovo sistema integrato AnasSap. – Capitolo 4. Attività gestionale. - *4.1.* Premessa. La rete stradale ed autostradale italiana. - *4.2.* Attività di progettazione. - *4.3.* Gare e contratti. - *4.4.* Cantieri in corso, consegnati ed ultimati nel 2008. - *4.5.* Deliberazioni adottate dal CIPE nel 2008. - *4.5.1. Perizie di variante*. - *4.6.* Stato dei cantieri al 31.12.2008. - *4.7.* Ritardi nel pagamento dei SAL. - *4.8.* Penali e premi di accelerazione lavori. - *4.9.* Iniziative di opere viarie in *project financing*. - *4.10.* Il servizio di manutenzione delle strade. - *4.11.* Sicurezza stradale. - *4.12.* Sicurezza nei cantieri (d.lgs. n. 81/2008). - *4.13.* Adempimenti connessi alla legislazione antimafia. – *4.14.* Attività di ricerca e innovazione. - *4.14.1. Profili organizzativi*. - *4.14.2. Il Centro Sperimentale Stradale di Cesano*. - *4.15.* Attività internazionale. - *4.16.* Realizzazione del catasto stradale. - *4.17.* Gestione delle licenze e concessioni. - *4.18.* Convenzioni con le Regioni. Rinvio. - *4.19.* Stato delle principali opere sulla rete autostradale in gestione diretta ANAS. - *4.19.1. Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria*. - *4.19.2. SS 106 Corridoio Jonico*. - *4.19.3. A19 Palermo-Catania*. - *4.19.4. A29 Palermo-Mazara del Vallo*. - *4.19.5. Autostrada Catania-Siracusa*. - *4.19.6. Grande Raccordo Anulare di Roma*. - *4.19.7. Autostrada Roma-Fiumicino*. – Capitolo 5. Il sistema concessorio. - *5.1.* Quadro generale delle concessionarie. - *5.2.* Evoluzione della disciplina normativa in materia di concessioni autostradali. La convenzione unica. - *5.3.* Gli incrementi tariffari riconosciuti ad ASPI nel 2008 a fronte della nuova convenzione con ANAS. - *5.4.* Gli introiti da concessioni e sub-concessioni. - *5.5.* Attività di controllo di ANAS Spa sulle concessionarie. - *5.6.* Il Sistema Informativo Autostrade (SIA). - *5.7.* Procedure d'infrazione dell'ordinamento comunitario in materia concessoria. - *5.8.* Stato delle principali opere in regime di concessione: *a)* Autostrada Asti-Cuneo; *b)* Sistema autostradale lombardo; *c)* Autostrada del Brennero; *d)* Variante di Valico; *e)* Strada dei Parchi. – Capitolo 6. La gestione del contenzioso. - *6.1.* Oneri per il contenzioso. - *6.2.* Vertenze pendenti. - *6.3.* Contenzioso relativo a gare, contratti, lavori ed espropri. - *6.4.* Contenzioso relativo al rapporto di lavoro. - *6.5.* Contenzioso relativo alla responsabilità civile. - *6.6.* Contenzioso relativo al patrimonio. - *6.7.* Ar-

bitrati. - *6.8.* Iniziative per la riduzione del contenzioso. La riorganizzazione del settore legale. – Capitolo 7. Le partecipazioni. - *7.1.* In generale. - *7.2.* Le società controllate. - *7.2.1. Stretto di Messina s.p.a.* - *7.2.2. Quadrilatero Marche-Umbria s.p.a.*. - *7.3.* Le Società collegate ed altre imprese partecipate. - *7.3.1. Autostrada Asti-Cuneo s.p.a.*. - *7.3.2. Società italiana per il Traforo del Monte Bianco p.a.*. - *7.3.3. Società Italiana per il Traforo del Frejus (SITAF) p.a.*. - *7.3.4. Concessioni autostrade Lombarde s.p.a. (CAL).* - *7.3.5. Autostrada del Molise s.p.a.*. - *7.3.6. Autostrade del Lazio s.p.a.*. - *7.3.7. Concessioni Autostradali Veneto s.p.a.* - *7.3.8. Concessioni Autostradali Piemontesi.* - *7.4.* Consorzi. - *7.4.1. Il Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq (CIITI).* - *7.4.2. Il Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE).* - *7.4.3. L'*Italian Distribution Council *(IDC).* - *7.4.4. Il Consorzio ELIS per la formazione professionale superiore (CONSEL).* - *7.5.* Quadro generale delle partecipazioni. – Capitolo 8. I risultati contabili della gestione. - *8.1.* Il bilancio 2008. - *8.1.1. Lo stato patrimoniale.* - *8.1.2. Il conto economico.* - *8.1.3. Il costo delle consulenze.* - *8.1.4. Il costo del contenzioso. Rinvio.* - *8.2.* La gestione finanziaria. - *8.2.1. La gestione finanziaria di cassa.* - *8.2.2. La gestione di tesoreria.* - *8.2.3. La gestione dei mutui.* - *8.2.3.1. Mutui per opere in gestione diretta.* - *8.2.3.2. Mutui per le concessionarie.* - *8.2.4. Il livello di autonomia finanzia di ANAS Spa.* - *8.2.5. La gestione dell'ex Fondo centrale di garanzia.* - *8.3.* Considerazioni sul bilancio 2008. - *8.4.* Il bilancio consolidato 2008. - *8.4.1. Lo stato patrimoniale consolidato.* - *8.4.2. Il conto economico consolidato.* – Capitolo 9. Considerazioni conclusive.

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, nelle forme di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale delle strade e autostrade dello Stato – ANAS - S.p.a. relativa all'esercizio 2008.

In precedenza la Corte aveva riferito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2007 con relazione deliberata dalla Sezione di Controllo sugli Enti con determinazione n. 105 del 13 gennaio 2009, pubblicata in Atti Parlamentari, doc. n. XV, vol. 70, legislatura XVI.

1. Il quadro normativo e programmatico

1.1. La pianificazione strategica nel settore delle infra-strutture stradali ed autostradali: il Piano generale dei trasporti e della logistica e il Piano decennale della viabilità

Documento programmatico di base dell'intervento pubblico in materia di infrastrutture stradali è il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL)[1], sede delle strategie politiche di sviluppo, di obiettivi di medio-lungo termine, di vincoli e di modalità operative del settore.

Nell'ambito di tale generale strumento programmatorio sono emanati, per quanto afferisce alle finalità istituzionali di ANAS Spa, il Piano decennale della viabilità[2], il Contratto di programma, il Piano industriale ed Piano degli investimenti, sui quali si riferisce, per quanto attiene alla gestione 2008, nei successivi paragrafi 8.1.1. e 8.1.2.

Nell'ambito del PGTL, il disposto di cui all'art. 4 della convenzione di affidamento in concessione ad ANAS Spa della costruzione e gestione del sistema viario ed autostradale dello Stato - approvata con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti del 19 dicembre 2002 - impone alla stessa ANAS la predisposizione di *piani pluriennali di viabilità* di durata decennale, i quali individuano gli obiettivi strategici per la gestione, il miglioramento, la manutenzione e l'incremento della rete viaria nazionale.

La materia è stata successivamente disciplinata da vari provvedimenti legislativi[3], finché, nel più recente periodo, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 marzo 2006 ha approvato il "Piano della logistica", con il quale le priorità del sistema nazionale dei trasporti sono state ridefinite ed incentrate su infrastrutture, sicurezza, intermodalità, regole e mercato.

---

[1] Previsto con legge 15 giugno 1984 n. 245 quale Piano generale dei trasporti, il PGTL trova la propria giustificazione nell'esigenza *"di assicurare un indirizzo unitario alla politica dei trasporti nonché di coordinare ed armonizzare l'esercizio delle competenze e l'attuazione degli interventi amministrativi dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome"*. Il primo PGT venne approvato con dpcm del 10.4.1986, il più recente, "ribattezzato" Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL), è stato approvato con dpR del 14.3.2001. Nell'ambito del PGTL opera il Sistema nazionale integrato delle infrastrutture del trasporto (SNIT).

[2] Il Piano della viabilità vigente è quello relativo al decennio 2003-2012, approvato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti *pro tempore* con una direttiva del 1° agosto 2003.

[3] Si tratta della legge 21 dicembre 2001 n. 443 (c.d. Legge Obiettivo), della legge 30 gennaio 2004 n. 311 (istitutiva di un Fondo per finanziamenti agevolati presso la Cdp), del d.l. 14 marzo 2005 n. 35, conv. nella legge n. 80/2005 e dei dd.lgs. 21 novembre 2005 n. 284 e 286 in materia di autotrasporto.

Sul solco del PGTL, il Ministro dei trasporti in data 8 novembre 2007 ha presentato le *"linee-guida per un Piano generale della mobilità"*, le quali pongono al centro dell'azione governativa l'integrazione delle reti di mobilità nazionale sia tra loro - con la creazione di cerniere di scambio tra ferrovia, strada, linee aeree e vie del mare nell'ambito di un concetto di co-modalità - sia con la rete europea.

Come riferito nella precedente relazione, l'anno 2007 era stato caratterizzato da scelte mirate, sostanzialmente svincolate da previsioni di piano, essendo stati privilegiati investimenti sia in gestione diretta di ANAS (quali il completamento dell'A3 Salerno-Reggio Calabria e della SS106 Jonica), sia – come è meglio precisato nel successivo paragrafo 1.3. - sulla base di protocolli d'intesa con gli enti territoriali regionali interessati, mentre sono state espunte, per converso, opere già incluse tra le priorità della legge 21 dicembre 2001 n. 433 recante il Piano decennale delle infrastrutture strategiche (c.d. Legge Obiettivo) e come tali avviate a livello di progettazione, com'è il caso della realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina, i cui fondi, in precedenza stanziati, sono stati destinati ad interventi sul sistema viario dei due versanti costieri calabrese e siciliano.

Un netto cambiamento nelle linee strategiche del settore è intervenuto nel 2008 con una manovra finanziaria che sostanzialmente ha riguardato l'anno 2009 ed alla quale viene fatto cenno nel successivo § 1.7

A fronte di tale quadro di interventi, caratterizzati dall'assenza della loro riconduzione ad una linea strategica intersettoriale, permane l'esigenza di restituire al PGTL la sua originaria funzione di strumento di lungo periodo ricettivo di una visione unitaria delle linee di sviluppo dei diversi settori infrastrutturali del pubblico trasporto (sistemi viario ed autostradale, ferroviario, portuale ed aeroportuale) e mirante ad una loro crescita bilanciata e sinergica, coerente con il quadro generale della finanza pubblica e con le linee di sviluppo dei grandi collegamenti continentali.

1.2. Stato di avanzamento del Piano decennale delle infrastrutture strategiche (c.d. Legge Obiettivo)

La legge 21 dicembre 2001 n. 443, meglio nota come Legge Obiettivo, è stata pensata ed approvata per rispondere ad una logica di efficientamento dei trasporti e della logistica in funzione dello sviluppo economico del Paese attraverso la realizzazione di grandi opere infrastrutturali nell'arco di un

decennio.

Il 1° Programma, deliberato dal CIPE in data 21.12.2001[4], prevedeva stanziamenti per complessivi 125,8 miliardi di euro, pari a circa 12,6 miliardi di euro l'anno, coperti per 43,2 miliardi di euro con risorse disponibili e da coprire per 82,6 miliardi di euro con risorse da raccogliere o attraverso nuovi stanziamenti pubblici o attraverso l'intervento di "partner" privati.

Tra i progetti finanziati con la Legge Obiettivo si segnalano per importanza, per quanto riguarda il potenziamento del sistema viario ed autostradale nazionale, i seguenti:

a) **il Passante di Mestre**, opera rientrante nel Piano generale di interventi per la salvaguardia di Venezia e della laguna veneta del costo complessivo di 986,4 mln/euro più IVA, risultante dall'atto aggiuntivo all'intesa generale quadro del 24 ottobre 2003, sottoscritto in data 17 dicembre 2007 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Veneto. Il nuovo quadro economico, comprendente il disciplinare di concessione, è stato approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e del Ministro dell'economia e delle finanze n. 3637 dell'11 aprile 2008;

b) **l'Asse autostradale Catania-Siracusa**, opera del costo complessivo di 695,8 mln/euro.

   Alla data del 30 aprile 2009 i lavori, iniziati nel 2005, si attestavano a circa l'80% dell'importo contrattuale;

c) **il Sistema viario Quadrilatero Umbria-Marche**, opera di cui si dirà più diffusamente più avanti (cap. 7);

d) **la terza corsia del Grande Raccordo Autostradale di Roma**, il cui progetto, redatto nel 2002 ed ottenute le necessarie autorizzazioni, è stato approvato dal CIPE per un importo di 613 mln/euro. I lavori, iniziati nella prima metà del 2003, sono in stato assai avanzato e prossimi alla conclusione;

e) **il Ponte sullo Stretto di Messina**, opera parte del corridoio europeo di trasporto intermodale Berlino-Palermo, della quale pure si dirà più

---

[4] Il 1° Programma prevedeva il Sistema dei valichi, i Corridoi longitudinali plurimodali (padano; Tirreno-Brennero; tirrenico-Nord Europa; adriatico; dorsale centrale), il Sistema Mo.se, il Ponte sullo Stretto di Messina, i Corridoi trasversali della dorsale appenninica, la Piastra logistica euromediterranea della Sardegna, gli Hub portuali, interportuali e allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali, i Sistemi urbani, i Sistemi idrici, concementi interventi per l'emergenza nel Mezzogiorno continentale ed insulare, il Piano degli schemi irrigui, il Piano degli interventi idro-geologici prioritari, il Piano degli interventi nel comparto energetico, il Piano degli interventi nel comparto delle telecomunicazioni e il Sistema informativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, mirato all'attuazione del Programma.

diffusamente più avanti (cap. 7).

Globalmente considerate, al 31 dicembre 2008 le opere istruite dalla Struttura tecnica di missione di ANAS e sottoposte al CIPE, comportanti un costo complessivo di 115,5 mld/euro, risultavano finanziate per 60,3 mld/euro, con il conseguente fabbisogno residuale di finanziamento di 55,2 mld/euro[5].

1.3. Il piano degli investimenti 2007-2011 e il piano industriale 2005-2008

ANAS Spa e Ministero delle Infrastrutture (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) hanno sottoscritto in data 20 luglio 2007, in una con il Contratto di programma 2007, il Piano degli investimenti 2007-2011[6] e l'elenco delle prestazioni di servizi e corrispettivi che la concessionaria s'impegna ad effettuare nell'arco del medesimo quinquennio.

Il Piano da un lato ha definito il programma delle opere da realizzare e degli investimenti da effettuare nel 2007 con proiezione programmatica fino al 2011, oltre che dei servizi di gestione della rete in concessione da espletare nel 2007, e dall'altro ha recato la nuova disciplina convenzionale, immediatamente applicabile ai rapporti tra ANAS e l'Autorità concedente, nelle more della stipula della "convenzione unica" di cui al'art. 1, comma 1018, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

ANAS Spa e Ministero delle Infrastrutture (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) hanno sottoscritto in data 20 luglio 2007, contestualmente al Contratto di programma 2007, il Piano degli investimenti 2007-2011[7] e l'elenco delle prestazioni di servizi e corrispettivi che la concessionaria s'impegna ad effettuare nell'arco del quinquennio.

Il Piano da un lato ha definito il programma delle opere da realizzare e degli investimenti da effettuare nel 2007 con proiezione programmatica fino al 2011, oltre che dei servizi di gestione della rete in concessione da espletare nel 2007, e dall'altro ha recato la nuova disciplina convenzionale, immediatamente applicabile ai rapporti tra ANAS e l'Autorità concedente, nelle more della stipula della "convenzione unica" di cui al'art. 1, comma 1018, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

---

5 Sullo stato di attuazione e sulle criticità della Legge Obiettivo cfr. la delibera n. 7/2009/G del 3 aprile 2009 della Corte dei Conti, Sez. centrale di controllo sulla gestione delle amm.ni dello Stato.

6 Approvato – previa deliberazione del CIPE n. 52 del 20 luglio 2007 - con d.i. n. 3191/ru del 21 novembre 2007, registrato dalla Corte dei conti in data 17 dicembre 2007.

7 Approvato – previa deliberazione del CIPE n. 52 del 20 luglio 2007 - con d.i. n. 3191/ru del 21 novembre 2007, registrato dalla Corte dei conti in data 17 dicembre 2007.

Per quanto specificamente riguarda gli investimenti da realizzare nel 2008, il Piano:

- individua trasferimenti, in forma di contributi in conto impianti, per un importo complessivo di 309, 7 milioni di euro, di cui 51,2 disponibili da subito e 258,5 corrispondenti al fabbisogno di ANAS;
- prevede un'area di inservibilità comprensiva di una serie di opere che potranno essere trasferite nell'Elenco delle opere appaltabili, in sostituzione di altre ritenute non più prioritarie o tecnicamente non realizzabili nel periodo, previa autorizzazione del Ministero;
- impone ad ANAS l'obbligo di prestazione dei servizi descritti nell'apposito allegato, nei limiti delle disponibilità di bilancio e tenuto conto delle entrate che saranno da essa acquisite conseguite ex art. 1, comma 1021, della legge finanziaria 2007, stimate per l'anno 2008 in 270 milioni di euro;
- fissa nell'importo di 396,6 milioni di euro gli stanziamenti del bilancio dello Stato per l'anno 2008, di cui 318,9 milioni disponibili, 51,45 milioni accantonati e resi disponibili ai sensi del comma 507 della legge finanziaria 207 e 26,18 milioni subordinati alle procedure di ci ai commi 758 e 759 dell'art. 1 di quest'ultima legge;
- fissa l'importo degli interventi relativi alla Legge Obiettivo relativi all'anno 2008, al netto dell'IVA ed incluse le spese generali, in 12,2 miliardi di euro, dei quali 5,3 cofinanziati e 6,9 corrispondenti al fabbisogno di ANAS.

Nell'ambito del piano degli investimenti ANAS ha approvato il piano industriale per il periodo 2005-2008, il quale prevede, in relazione alle varie voci di entrata, gli introiti riportati nelle seguenti tabelle.

Piano industriale 2005-2008
(aggiornato al 30 giugno 2006)

(importo in milioni)

Ricavi	2005	2006	2007	2008
Pubblicità	10,0	12,0	15,0	18,0
Licenze e concessioni	22,0	44,0	44,0	44,0
Trasporti eccezionali	6,0	7,0	9,0	10,0
Royalties su autostrade in gestione diretta	15,0	10,0	12,0	14,0
Royalties su autostrade in concessione	5,0	5,0	5,0	5,0
Centro sperimentale di Cesano	1,5	n.d.	n.d.	n.d.
Canone di concessione Autostrada dei Parchi	56,0	56,0	56,0	56,0
Totale attività tradizionali	**115,5**	**134,0**	**141,0**	**147,0**
Ricavi straordinari per sanatorie	0,0	25,0	0,0	0,0
Corrispettivo da servizi istituzionali	341,0	234,0	241,0	267,0
Totale generale	**456,0**	**393,0**	**382,0**	**414,0**

Altri ricavi previsti nel Piano 2005-2008 (aggiornato al 30 giugno 2006)

(importo in milioni)

Ricavi	2005	2006	2007	2008
Passante di Mestre	7,0	17,0	35,0	56,0
TLC	4,0	4,0	6,0	9,0
Locazioni	1,0	1,0	2,0	2,0
Totale	**12,0**	**32,0**	**55,0**	**81,0**

* Includono i ricavi del Centro Sperimentale di Cesano e le consulenze all'estero.

E' invece tuttora in via di esame a livello governativo il Piano economico-finanziario 2007-2052, sottoscritto in data 26 giugno 2007, il quale indica le linee di sviluppo di ANAS con separazione delle attività di vigilanza e controllo da quelle di sviluppo e di gestione della rete viaria.

1.4. La Legge Finanziaria 2008

La Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) ha confermato, per il 2008, lo stanziamento per contributi in conto impianti previsto nella precedente L.F. 2007, destinando all'attivazione degli investimenti l'importo di 1.560 mln/euro, di cui 60 mln/euro da destinare al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti dall'Anas nel Contratto di Programma 2005-2005.

Di tale importo, tuttavia, ai sensi dell'art. 1, comma 758, della L.F. 2007 al 31 dicembre 2008 rimangono ancora non disponibili 450 mln/euro in quanto ancora subordinati all'ammontare delle risorse accertate sul Fondo per l'erogazione del TFR ai lavoratori dipendenti del settore privato.

Con D.P.C.M. dell'11 settembre 2008 si è invece reso disponibile il 7,98% dello stanziamento della Legge Finanziaria 2007 (in precedenza disponibile nei limiti dell'80%)[8].

A ciò è da aggiungere che gli importi previsti per investimenti dalla precedente

---

[8] Gli importi previsti per investimenti dall'art. 1, comma 2026, della legge finanziaria 2007 relativamente, oltre che al 2007, agli anni 2008 e 2009 sono stati pari, per ciascun anno, a 1.560 mln/euro (di cui 60 mln/euro da destinare al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti dall'Anas con il Contratto di Programma 2003-2005).
Tuttavia, ai sensi del comma 758 la disponibilità totale dello stanziamento per l'anno 2007 e per gli anni successivi è stata inizialmente subordinata all'ammontare delle risorse accertate sul Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR istituito dall'art. 1, comma 755, della medesima Legge Finanziaria. Come stabilito dall'art. 1, comma 759, le risorse di tale Fondo sono oggetto di rilevazione trimestrale e pertanto ad inizio anno 2007 si riteneva che solo a partire dal 30 settembre 2007 (prima data di accertamento delle risorse del Fondo) sarebbero state quantificate le effettive disponibilità da destinare all'Anas per l'attivazione di nuovi investimenti.
Successivamente, in data 2 luglio 2007 con D.L. n. 81, convertito in Legge 127 del 3 agosto 2007) all'art. 13, comma 1, è stata autorizzata un'anticipazione pari al 30% dello stanziamento 2007 e con D.L. del 1 ottobre 2007, n. 159 (convertito in Legge n. 122 del 29 novembre 2007), art. 3, comma 1, lettera a) è stato consentito l'utilizzo fino all'80% dello stanziamento 2007 e fino al 70% dello stanziamento degli anni 2008 e 2009.

legge finanziaria 2007 (art. 1, comma 2026) relativamente, oltre che al 2007, agli anni 2008 e 2009 sono stati pari, per ciascun anno, a 1.560 mln/euro (di cui 60 mln/euro da destinare al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti dall'Anas con il Contratto di Programma 2003-2005).

Tuttavia, ai sensi del comma 758 la disponibilità totale dello stanziamento per gli anni 2007 e successivi è stata inizialmente subordinata all'ammontare delle risorse accertate sul Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR istituito dall'art. 1, comma 755, della medesima Legge Finanziaria.

Come stabilito dall'art. 1, comma 759, le risorse di tale Fondo sono oggetto di rilevazione trimestrale[9].

1.5. La direttiva ministeriale per l'anno 2008

Con nota n. 1461 del 7 febbraio 2008 il Ministro delle Infrastrutture *pro tempore* ha emanato una direttiva contenente i seguenti obiettivi strategici per il 2008 con specifico riguardo ad ANAS Spa:

a) vigilanza sull'attuazione del Contratto di programma 2007;
b) vigilanza su ANAS quale soggetto concedente e gestore della rete autostradale;
c) aggiornamento del Contratto di programma 2007, concretizzatosi nel Contratto di programma 2008.

1.6. Il Contratto di programma 2008

Nelle more dell'approvazione del Piano economico-finanziario 2007-2052, di cui si è detto, nonché della sottoscrizione della Convenzione unica da parte delle società concessionarie, in data 27 marzo 2008 il Ministero delle Infrastrutture ed ANAS hanno sottoscritto, con il parere favorevole del CIPE, il Contratto di programma per l'anno 2008, nel quale sono definite le modalità d'impiego delle risorse messe a disposizione della Società per gli interventi di esercizio, manutenzione e sviluppo della rete stradale ed autostradale gestita in concessione.

---

[9] All'inizio del 2007 si riteneva che solo a partire dal 30 settembre 2007 (prima data di accertamento delle risorse del Fondo) sarebbero state quantificate le effettive disponibilità da destinare ad ANAS per l'attivazione di nuovi investimenti.
Successivamente, in data 2 luglio 2007 con D.L. n. 81, convertito in Legge 127 del 3 agosto 2007) all'art. 13, comma 1, è stata autorizzata un'anticipazione pari al 30% dello stanziamento 2007 e con D.L. del 1 ottobre 2007, n. 159 (convertito in Legge n. 122 del 29 novembre 2007), art. 3, comma 1, lettera a) è stato consentito l'utilizzo fino all'80% dello stanziamento 2007 e fino al 70% dello stanziamento degli anni 2008 e 2009.

Il Contratto attribuisce ad ANAS 1.560 mln/euro a titolo di contributo in conto impianti e 330,5 mln/euro (IVA esclusa) a titolo di corrispettivo di servizio. Il contributo in conto impianti è comprensivo di 60 mln/euro destinati al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti da Anas per effetto del Contatto di programma 2003-2005. Delle rimanenti risorse, pari a 1.500 mln/euro, 1.050 mln/euro sono immediatamente disponibili per investimenti, i restanti 450 mln/euro sono subordinati all'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di cui all'art. 1 commi 758 e 759 della Finanziaria 2007 (Fondo per l'erogazione del TFR).

L'importo del corrispettivo di servizio 2008, tenuto conto delle maggiori entrate acquisite dalla Società ai sensi dell'art. 1. comma 1021, della Finanziaria stessa, è stato determinato in 330,5 mln/euro, in applicazione dell'art. 1, comma 507, della Finanziaria 2007, sono stati accantonati 42,9 mln/euro resi definitivamente indisponibili con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2008 (n. 41484).

Di conseguenza l'ammontare del corrispettivo 2008 assegnato risulta pari a 287,6 mln/euro, di cui peraltro solo 265,8 mln/euro si sono resi disponibili, in quanto i restanti 21,8 mln/euro risultano subordinati alle procedure di accertamento fissate dall'art. 1, commi 758 e 759, della L.F. 2007 (cfr. nota 2).

Il Contratto di programma è stato successivamente approvato con D.M. del 2 aprile 2008 e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2008.

Si ritiene utile anticipare in questa sede che il Contratto di programma 2009 è stato sottoscritto in data 23 giugno 2009, con quanto ne consegue in termini di acquisizione del parere del CIPE, di approvazione interministeriale e di registrazione da parte della Corte dei Conti.

1.7. Il federalismo autostradale

Nel 2008 si è consolidata la tendenza alla costituzione di società miste partecipate in uguale misura da ANAS e da finanziarie regionali, ossia al c.d. federalismo autostradale.

Il primo impulso a tale strumento societario è stato impresso dalla disposizione recata dall'art. 1, comma 979, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), in forza della quale, al fine di assicurare il concorso dello Stato al completamento della realizzazione delle opere infrastrutturali lombarde, le funzioni ed i poteri di soggetto concedente e aggiudicatore attribuiti ad ANAS per la realizzazione delle autostrade Pedemontana lombarda, Brescia-Bergamo-

Milano (c.d. Brebemi) e delle tangenziali esterne di Milano, sono state trasferite dalla stessa ANAS ad un soggetto di diritto pubblico in forma societaria subentrante in tutti i diritti attivi e passivi inerenti alla realizzazione delle anzidette opere infrastrutturali, partecipato in uguale misura da ANAS e dalla Regione Lombardia, e per essa da un soggetto da essa interamente partecipato; ciò che è avvenuto con la costituzione, in data 19 febbraio 2007, della Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. (c.d. CAL), società mista partecipata in eguale misura da ANAS Spa e da una società posseduta al 100% dalla Regione Lombardia, cui spetterà, quale concedente, di realizzare l'anzidetta Brebemi, ad un costo di 1,5 miliardi, la Pedemontana lombarda (4,6 miliardi) e la Tangenziale Est di Milano (1,3 miliardi)[10].

Per di più, la stessa legge finanziaria 2007, al comma 981 dell'art. 1, aveva previsto che, per il completamento delle opere infrastrutturali della Pedemontana di Formia, di cui alla delibera CIPE n. 98/2006 del 29 marzo 2006, potesse essere costituita una società mista tra ANAS e la Provincia di Latina (a tal fine era stato autorizzato un contributo quindicennale di 5 milioni d euro a decorrere dal 2007).

In tal modo è stato dato il via ad un modello di società miste su base regionale che si è rapidamente espanso nel 2008, sulla base di una espressa disposizione di carattere generale racchiusa nell'art. 2, comma 289, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), in forza della quale "*le funzioni ed i poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore attribuiti ad ANAS possono essere trasferiti con decreto del Ministero delle infrastrutture dalla stessa ANAS ad un soggetto di diritto pubblico appositamente costituito in forma societaria e partecipato da essa e dalle Regioni interessate o da altro soggetto da esse interamente partecipato*".

Su questa base legislativa, nel corso del 2008 sono state costituite altre tre società:

a) la Autostrade per il Molise Spa, destinata a realizzare la nuova autostrada Termoli-San Vittore (3,5 miliardi);
b) la Autostrade per il Lazio Spa, costituita per la realizzazione della nuova autostrada Roma-Latina e della "bretella" Cisterna-Valmontone (2,1 miliardi)[11];

---

[10] A tal fine è stato autorizzato un contributo quindicennale di 10 milioni di euro a decorrere dal 2007, di 30 milioni a decorrere dal 2008 e di 40 milioni a decorrere dal 2009.

[11] Il relativo progetto, che prevede la riqualificazione dell'attuale superstrada Pontina tra Roma e Latina, è già al livello di definitivo, trasmesso dalla Regione Lazio al Ministero delle infrastrutture il 28 settembre

c) la Autostrade per il Piemonte Spa, costituita, il 24 luglio 2008, per l'integrazione del sistema autostradale del Piemonte, con una dotazione iniziale di 2 miliardi di euro.

Inoltre, in forza di una specifica previsione racchiusa nel successivo comma 290, in data 1° marzo 2008 è stata costituita una specifica società mista tra ANAS e la Regione Veneto denominata Autostrade per il Veneto Spa, con una dotazione iniziale di 805 milioni di euro, finalizzata, quale concessionaria, allo svolgimento delle attività di sola gestione del raccordo stradale di collegamento tra i tronchi Venezia-Padova e Venezia-Trieste dell'Autostrada A4 (c.d. Passante di Mestre.

Nel seguente prospetto si fornisce un quadro completo delle iniziative finora portate a termine.

società miste costituite	**data della costituzione**	**autostrade di competenza**
Concessioni autostradali lombarde spa (CAL)	19.2.2007	Pedemontana lombarda, Brebemi, tangenziali esterne MI
Autostrada del Molise spa	18.1.2008	Collegamento A 14 – A1 Termoli - San Vittore
Concessioni autostradali venete spa (CAV)	1.3.2008	Passante di Mestre, Venezia-Padova
Autostrade del Lazio spa	4.3.2008	Autostrada Roma-Latina e collegamento tra Cisterna e A1 Valmontone
Concessioni autostradali piemontesi spa (CAP)	24.7.2008	AS Biella – A26 Romagnano-Ghemme; AS Biella – A4 Santhià; collegam. di Corso Marche a TO; tang.le autostr.le Est di TO; raccordo autostr.le Strevi - Predona – altre infrastrutture strategiche sistema viario regionale

Successivamente, con decreto-legge n. 135 del 25 settembre 2009, art. 3-ter, i poteri delle Società miste ANAS-Regioni sono stati circoscritti a quelli di «soggetto concedente e aggiudicatore», fatti salvi quelli conferiti alle Società costituite prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del predetto decreto, venendo in tal modo confermata la CAV quale società di gestione di autostrade e omologando con ciò stesso una situazione caratterizzata da commistione di ruoli – ossia proprio ciò che la medesima disposizione categoricamente esclude -.

2007 e quindi trasmesso al Ministero dell'ambiente ed agli enti locali interessati per lo studio di impatto ambientale. Nel mese di marzo il CIPE ha assegnato alla nuova Autostrade del Lazio Spa il ruolo di ente concedente e vigilante. Convocata la conferenza di servizi consultiva della Legge Obiettivo ed emanato il parere Via, il progetto definitivo è stato sottoposto al parere del CIPE per la successiva pubblicazione del bando di gara in *project financing*.

1.8. Le deliberazioni del CIPE del 6 marzo e dell'8 maggio 2009

In data 6 marzo 2009 il CIPE ha preso atto del quadro predisposto dal MIT relativo agli interventi del Programma delle infrastrutture strategiche da attivare nel periodo 2009-2011 ed ha stanziato ulteriori risorse per finanziarne la realizzazione. Si tratta di un finanziamento globale di 31.622 mln/euro relativi ad interventi diretti ANAS (per 5.501 mln/euro), ad interventi in *project finance* (per 5.323 mln/euro), ad interventi delle concessionarie (14.698 mln/euro) ed infine alla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina (6.100 mln/euro)[12].

1.9. L'evoluzione della normativa in materia di appalti pubblici

Nel corso del 2008 sono intervenute le seguenti disposizioni normative in materia di appalti pubblici:

a) d.lgs. 9 gennaio 2008 – attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si prevede che in sede di gara gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare l'adeguatezza del valore economico rispetto al costo del lavoro e della sicurezza;

b) D.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 – modifiche al codice ambiente (d.lgs. 152/2006) soprattutto in tema di valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione ambientale strategica (VAS);

c) D.l. 3 giugno 2008 – L'art. 3, comma 8, rimuove il D.M. 25.2.2008 in materia di adempimenti fiscali e previdenziali riguardanti i lavoratori impiegati in contratti di subappalto pubblici e privati;

d) D.l. 30 giugno 2008 n. 113 – proroga della sospensione del divieto di ricorso all'arbitrato di cui all'art. 3, commi 19-22, della legge 244/2007 (L.F. 2008);

e) D.lgs. 11 settembre 2008 n. 152, terzo decreto correttivo del codice dei contratti pubblici (d.lgs. 163/2006): i tre articoli di cui si compone sono dedicati rispettivamente alle disposizioni di adeguamento comunitario (art.

---

[12] Con successiva deliberazione dell'8 maggio 2009 il CIPE ha dato una prima attuazione al precedente deliberato, approvando il progetto definitivo della variante di Nova Siri della SS 106 Jonica con l'assegnazione dei residui finanziamenti necessari per l'attivazione dell'intervento.
Nella stessa seduta il Ministro delle IT ha annunciato la presentazione al CIPE, per l'approvazione, di interventi infrastrutturali per un investimento complessivo di oltre 2 mld/euro, riguardanti tra l'altro i seguenti itinerari: Agrigento-Caltanissetta A19, Palermo-Catania, SS 106 Jonica (megalotto), AS SA-RC (svincoli di Mileto e Rosarno), SS Licodia Eubea e tunnel di sicurezza del Fréjus.

1), alle disposizioni di coordinamento (art. 2) ed alla norma finanziaria di invarianza della spesa (art. 3). Introduce, tra l'altro: la possibilità di subappaltare le "opere superspecializzate"; modifiche al sistema di qualificazione; la nuova disciplina delle garanzie; modifiche all'istituto dell'*avvalimento;* novità in materia di dialogo competitivo e di aste elettroniche; più precise disposizioni in materia di appalto integrato.

In particolare, esso introduce la riformulazione dell'istituto della *finanza di progetto* nell'ottica della sua semplificazione: viene infatti prevista una gara unica, senza diritto di prelazione a beneficio del promotore, sulla base di uno studio di fattibilità elaborato dall'amministrazione, contenente una ricognizione delle potenzialità anche di redditività dell'opera. Su questa base i partecipanti alla gara sono invitati ad elaborare un progetto preliminare da sottoporre prima ad una conferenza di servizi allargata a tutte le amministrazioni coinvolte e dopo alla valutazione di impatto ambientale.

E' da auspicare che in tal modo vengano superate le lungaggini procedimentali e burocratiche che finora hanno reso questo istituto di difficile praticabilità.

Invece tarda tuttora ad essere emanato - a norma dell'art. 5 del d.lgs. 12 aprile 2006 n.163, modificato con d.lgs. n 6 del 26 gennaio 2007 - il *nuovo regolamento generale del Codice dei contratti pubblici*, in sostituzione di quello dell'abrogata legge Merloni, approvato con dpR n. 554 del 1999[13].

Il ritardo nell'emanazione del regolamento - dovuto alle reiterate, numerose modifiche apportate sia dal secondo decreto correttivo del Codice n. 113/2007 in materie rilevanti come la finanza di progetto, la procedura negoziata, il dialogo competitivo e l'appalto integrato di cui all'art. 53 del Codice, sia dalla più recente decretazione delegata – rende il quadro normativo della materia quanto mai instabile, dando luogo a diversità interpretative da parte delle stazioni appaltanti ed al consistente contenzioso che ne deriva, e ciò particolarmente nel settore delle opere in *project financing*, tenuto conto del clima d'incertezza che esso determina tra gli operatori privati.

---

[13] Il nuovo regolamento entrerà in vigore sei mesi dopo la pubblicazione sulla Gazzeta Ufficiale.

2. Organi statutari e sistema di *governance*

2.1. Lo Statuto

Modifiche sono state apportate allo Statuto sociale dall'Assemblea nell'adunanza del 28 giugno 2007. Esse sono attuative sia di precise previsioni normative, come è il caso del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e di bilancio - su di che si rinvia al successivo § 2.2.5 –, sia di specifiche richieste dell'azionista MEF.

2.2. Gli organi sociali

2.2.1. Assemblea

Nel corso del 2008 l'Assemblea si è riunita una sola volta, in data 26 giugno 2008, per approvare il bilancio 2007.

2.2.2. Presidente

Riunisce in sé le funzioni di Direttore Generale, disciplinate da contratto stipulato il 28 dicembre 2006. Sul punto si rinvia alla precedente relazione (§ 2.2.2.).

Quanto agli aspetti retributivi, si rinvia a quanto riportato più avanti (§ 2.4).

2.2.3. Consiglio di amministrazione

Nel corso del 2008 il Cda ha tenuto complessivamente n. 14 sedute.

Lo stesso Cda, venuto a scadenza, al termine del triennio, nella composizione designata dall'azionista in data 20 luglio 2006, nella seduta assembleare del 17 luglio 2009 è stato rinnovato per un triennio - ai sensi dell'art. 15, comma 1, dello Statuto[14] - con la conferma del presidente e di uno dei quattro componenti in carica e la nomina di tre nuovi componenti[15], tutti e quattro privi di deleghe.

---

[14] Il testo della disposizione statutaria richiamata nel testo è conforme al dettato dell'art. 7, comma 6, del d.l. 8 luglio 2002 n. 138, convertito nella legge 8 agosto 2002 n. 178, di costituzione della Società.

[15] A termini dello Statuto, i consiglieri devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di attività presso imprese o enti pubblici ovvero di insegnamento universitario (art. 15, comma 4).

2.2.4. Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è stato nominato nell'attuale composizione il 28 giugno 2007 e verrà a scadenza al compimento del triennio da tale data.

Nel corso del 2008 ha costantemente partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee ed ha tenuto complessivamente n. 11 sedute.

In ossequio all'art. 2403 del Codice Civile ha espletato la sua attività vigilando sull'osservanza di leggi e regolamenti inerenti e di provvedimenti governativi, nonché tenendo conto delle disposizioni e delle indicazioni avanzate dall'Azionista e dagli Enti e Organismi aventi titolo.

Ha monitorato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Anas ed il suo concreto funzionamento, e a tal fine ha avuto periodici e reiterati incontri con i rappresentanti della società di revisione e con i dirigenti responsabili delle varie aree funzionali della Società.

2.2.5. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e di bilancio

Tale figura, prevista dall'art. 154 *bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (t.u. delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), come richiamata dalla legge 28 dicembre 2005, n. 262 (c.d. legge sul risparmio) è stata inserita nello statuto ed individuata nel dirigente responsabile della Direzione centrale amministrazione e bilancio (cfr. § 3.2).

A termini del relativo regolamento, approvato dal Cda in data 18 dicembre 2007, il DP, nel corso del 2008, si è costantemente relazionato con il Magistrato delegato della Corte dei Conti sulla situazione amministrativo-contabile della Società.

2.3. La *corporate governance*

Sulle modifiche intervenute nel 2006 relativamente all'assetto di governo della Società si rinvia alla relazione sulla gestione 2005 (§ 2.3).

Nessuna delega permanente è stata conferita nel 2008 ai componenti del Cda, eccezion fatta per quella conferita ad uno di essi per la valutazione del risultato dell'attività posta in essere dal Presidente-Direttore Generale al fine dell'attribuzione del compenso aggiuntivo contrattualmente previsto.

Nessuna modifica è intervenuta quanto all'assetto organizzativo della Società, fondato su tre Condirezioni generali, competenti rispettivamente per le aree di attività tecnica, legale-patrimoniale e amministrativo-finanziario-

commerciale.

A tutt'oggi non è ancora completato il processo di separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali, in linea con quanto normativamente previsto. Sul punto si veda quanto più diffusamente riferito al successivo § 3.13.2).

2.4. Compensi degli organi

2.4.1. Presidente

Sui compensi al Presidente nella sua qualità di Direttore generale la Corte ha dettagliatamente riferito nella relazione sull'esercizio 2006, alla quale si rinvia (§ 2.4).

In sintesi, per l'esercizio delle funzioni di D.G. della Società il relativo contratto, sottoscritto in data 28 dicembre 2006 ed approvato dal Cda nella seduta del 30 gennaio 2007, prevede un compenso – previamente concordato con l'azionista unico ed ancorato ai limiti d'importo introdotti dal comma 466 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007)[16] – di 500.000 euro annui lordi, oltre ad una quota variabile non superiore al 50% subordinatamente al raggiungimento, a regime, di obiettivi prefissati.

L'attribuzione al Presidente di ANAS delle funzioni di Direttore generale ed il permanere del relativo compenso fino alla scadenza dalla carica, avvenuta in data 10 luglio 2009 in concomitanza con il suo rinnovo per un altro triennio, sono conformi al disposto dell'art. 1, comma 47, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008).

Verificato l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'anno 2008 in conformità ai termini contrattuali, al Presidente è stato riconosciuto per tale anno il compenso aggiuntivo di 250.000 euro.

L'indennità attribuita al Presidente ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 3, del codice civile, ammontante ad annui 41.000 euro, è stata invece dallo stesso riversata alla Società.

2.4.2. Consiglieri

Ai componenti del Cda è stato riconosciuto un compenso annuo di 41.000 euro, ridotto ad euro 30.750 in sede di rinnovo del Collegio per il successivo triennio nella seduta assembleare del 17 luglio 2009.

---

[16] Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006, Supplemento ordinario n. 244.

2.4.3. Collegio Sindacale

Al Presidente del Collegio sindacale è riconosciuto un compenso annuo di 62.000 euro, ai Sindaci effettivi di euro 41.000.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'entità e della composizione degli emolumenti attribuiti agli organi sociali dal 28 dicembre 2006 a tutt'oggi.

Compensi riconosciuti nel 2008 agli organi sociali

Cariche sociali	Compensi civilistici individuali	Compensi consiliari	Totali riconosciuti
Presidente	41.000	(*) 500.000	750.000
n. 4 Consiglieri	41.000	=	164.000
Presidente del Coll. Sindacale	62.000	=	62.000
n. 2 Sindaci effettivi	41.000	=	82.000
totali	**185.000**	**500.000**	**1.058.000**

(*) Compenso previsto dal contratto a tempo indeterminato stipulato in data 28.12.2006. Assorbe il compenso civilistico ed è elevabile di un ulteriore 50% subordinatamente al raggiungimento di obiettivi prefissati.

3. La struttura organizzativa e le risorse umane

3.1. La struttura aziendale

La Società opera con una struttura centrale, comprendente le funzioni di *staff* e di servizio alle dirette dipendenze del Presidente e le direzioni centrali operative, e da una struttura estesa all'intero territorio nazionale, formata da 19 Compartimenti, 4 Uffici speciali, n. 16 Uffici distaccati e il Centro Sperimentale di Cesano.

3.2. La struttura centrale

Nelle precedenti relazioni è stato ampiamente descritto il nuovo modello di struttura societaria introdotto dal Cda nelle adunanze del 21 settembre e del 25 ottobre 2006.

Esso si riassume nell'assunzione delle funzioni di Direttore generale da parte del Presidente, nell'articolazione della struttura aziendale centrale in tre Condirezioni generali, competenti per altrettante macro-aree (tecnica; legale e patrimonio; amministrazione, finanza e commerciale).

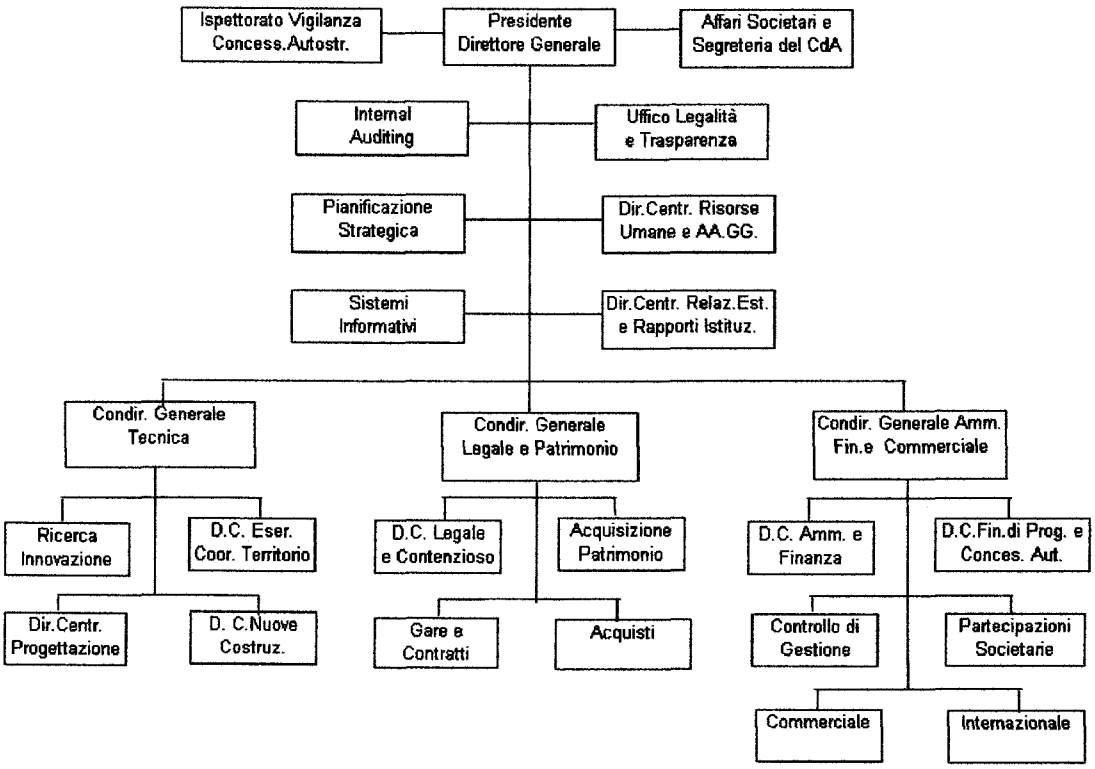
Nel corso del 2008 è proseguita l'azione di riorganizzazione della struttura, vòlta ad articolare ed a specializzare su vari livelli le sopra citate unità al fine di definirne compiti, responsabilità, poteri e relazioni.

In particolare si segnala che con ordine di servizio n. 11 del 1° luglio 2008 è stata istituita l'Unità Legalità e Trasparenza con lo scopo di organizzare e svolgere la raccolta e l'analisi, in sede centrale, di tutti i dati che permettono di pervenire e/o di individuare i fenomeni dell'infiltrazione mafiosa e del riciclaggio nell'attività di esecuzione delle opere appaltate[17].

A seguire se ne fornisce l'organigramma, con la precisazione che le funzioni di Dirigente preposto alla revisione di documenti contabili sono esercitate dal titolare della Direzione centrale amministrazione e finanza (v. retro § 2.2.5).

---

[17] Cfr. Relazione della Corte sull'esercizio 2007, § 4.12.



Alle dirette dipendenze del Presidente operano le strutture:

a) Ispettorato vigilanza delle concessioni autostradali;
b) Affari Societari e Segreteria del Consiglio di Amministrazione;
c) *Internal Auditing*;
d) Pianificazione strategica;
e) Sistemi informativi;
f) Unità Legalità e trasparenza;
g) Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali;
h) Direzione Centrale Relazioni Esterne e Rapporti Istituzionali.

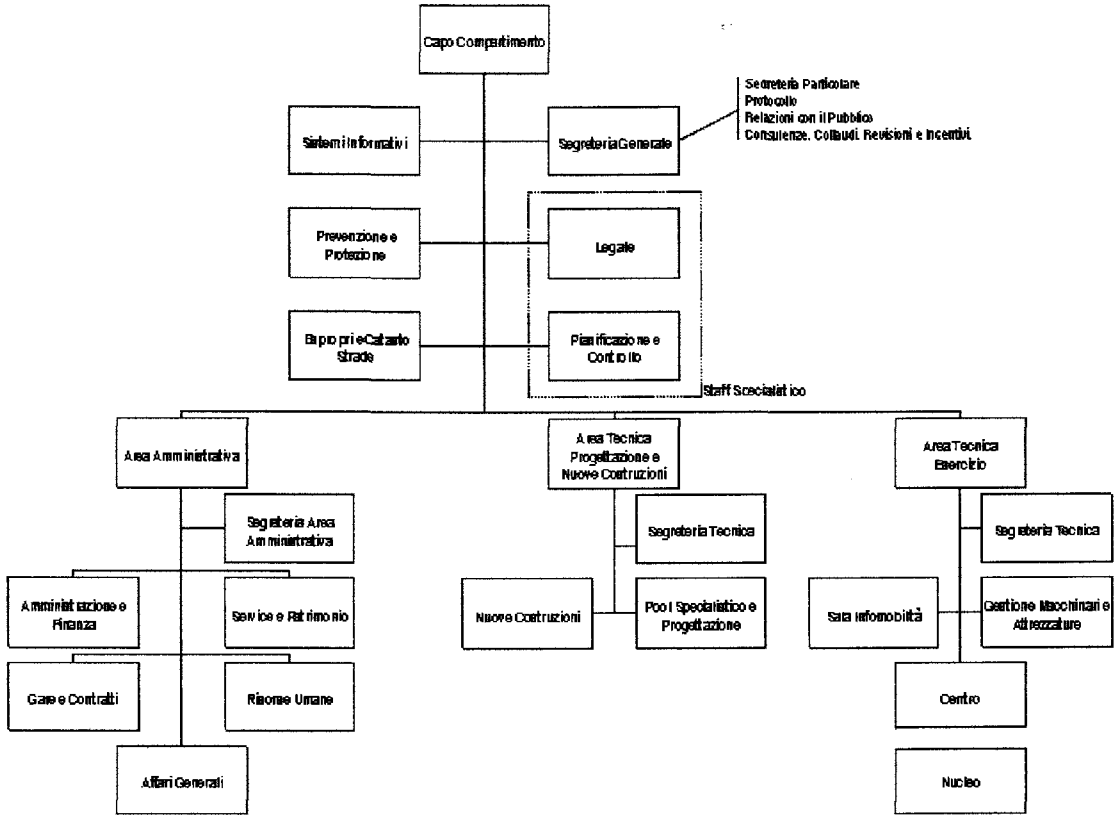
3.3. La struttura territoriale

ANAS ha una presenza capillare su tutto il territorio nazionale, costituita da:

- n. 18 Compartimenti regionali, corrispondenti, di massima, ai capoluoghi di Regione;
- n. 4 Uffici Ispettivi territoriali, alle dirette dipendenze dell'Ispettorato Vigilanza e concessioni autostradali (Bologna, Genova, Catania, Roma);
- n. 16 Uffici tecnici distaccati;
- l'Ufficio ANAS di Trento;
- il Centro Sperimentale di Cesano.

- la Direzione Regionale per la Sicilia;
- n. 3 Uffici Speciali: di Genova, di Bologna (per le autostrade e per la grande viabilità) e della Sicilia);
- n. 16 Sezioni Staccate con sedi in Novara, Sondrio, Belluno, Pordenone, Udine, Bolzano, Pescara, Salerno, Foggia, Lecce, Reggio Calabria, Cosenza, Trapani, Enna, Agrigento e Sassari;
- gli Uffici per l'A3 SA-RC di Salerno e di Reggio Calabria;
- n. 1 Sezione Compartimentale (Catania).

Ciascun Compartimento consta di un Capo Compartimento, di uffici di diretta dipendenza dal capo compartimento e di uffici operativi competenti nelle materie tecnica ed amministrativa, come può meglio desumersi dal seguente grafico.



3.4. Le risorse umane

3.4.1. La complessiva forza lavoro

Alla data del 31 dicembre 2008 operavano nella struttura centrale n. 112 dirigenti e n. 1.218 dipendenti, nelle strutture periferiche n. 62 dirigenti e n. 5.238 dipendenti.

Nel complesso, dunque, il totale del personale ammontava a n. 6.630 unità (19 in più rispetto al 2007), delle quali n. 1.279 nella struttura centrale (33 in più rispetto al 2007) e n. 5.351 nella struttura periferica (14 in meno rispetto al 2007).

Il rapporto dirigenti-dipendenti è stato di 1:37,1 (1:40,8 nel 2007) ed in particolare di 1:10,9 nella struttura centrale e 1:84,5 nella struttura periferica.

Rispetto al 2007 si è dunque incrementata la forza lavoro della struttura centrale e contratta invece quella della struttura periferica, pur in presenza di un aumento (+ 19 unità rispetto al 2007) del numero complessivo delle unità in servizio.

Personale in forza al 31.12.2008

Sede di Servizio	Dirigenti (a)	Dipendenti (b)	Totale (a+b)	Rapporto %
Struttura centrale	112	1.218	1.330	20%
Struttura periferica	62	5.238	5.300	80%
Totali	**174**	**6.456**	**(*) 6.630**	**100%**

(*) di cui 5.798 a tempo indeterminato e 832 a tempo determinato.

Personale in forza al 31.12.2008

Sede di Servizio	Totale
Direzione Generale	1.279
Uff. Periferici	5.300
Cesano	51
Totali	**6.630**

Considerato in relazione alle varie aree geografiche, il personale della Società evidenzia una presenza più che quadrupla nel Sud e Isole (3.389, + 47 unità rispetto al 2007) rispetto al Nord (810 unità, - 153 unità rispetto al 2007): 3.389 contro 810 unità.

Si è dunque notevolmente allargata la "forbice" tra le due cennate aree geografiche rispetto al 2007, fenomeno quest'ultimo del quale vanno attentamente ricercate le reali cause.

Come nel 2007, persiste l'anomala situazione della Calabria, ove nel 2008 ha operato più di un terzo di tutta la dotazione del Sud e Isole (1.104 su 3.389 unità).

Nel complesso, nel 2008 si è determinato, in controtendenza rispetto al 2007, un incremento della forza-lavoro pari a 19 unità di personale, come può rilevarsi dalla seguente tavola.

Personale in forza nel triennio 2006-2008 suddiviso per aree geografiche (*)

Regioni		2008	2007	2006
Nord	Valle d'Aosta	49	41	46
	Emilia Romagna	140	140	139
	Liguria	70	69	79
	Lombardia	189	184	196
	Piemonte	146	150	161
	Friuli-Ven. Giulia	55	197	208
	Veneto	161	182	186
	Trentino-A.Adige	0	0	6
Totale area Nord		**810**	**963**	**1.021**
Centro	Toscana	153	157	144
	Marche	131	133	131
	Abruzzo	286	271	287
	Lazio (**)	1.702	1.594	1.519
	Umbria	159	151	154
Totale area Centro		**2.431**	**2.306**	**2.235**
Sud-Isole	Molise	183	182	190
	Campania	454	450	478
	Puglia	216	198	212
	Basilicata	192	180	194
	Calabria	1.104	1.076	1.100
	Sicilia	685	657	563
	Sardegna	555	599	642
Totale area Sud – Isole		**3.389**	**3.342**	**3.379**
	Totale Generale	***6.630***	***6.611***	***6.635***

Fonte: D.G. ANAS S.p.A., Servizio Organizzazione e Sviluppo.

(*) Il totale comprende il personale a tempo determinato pari a: 765 unità per il 2006; 817 Unità per il 2007 e 832 per il 2008. Fonte: ANAS S.p.A. Servizio Risorse Umane.

(**) Il totale comprende: Direzione Generale (n. 1.279), Compartimento (n. 672) e Centro Sperimentale Stradale di Cesano (n. 51).

La tabella che segue riporta il personale degli uffici periferici e la suddivisione chilometrica per regione ed evidenzia come nell'Area Sud-Isole sia presente il 63,9% del personale che gestisce il 64,0% della rete complessiva stradale, incluse le autostrade in gestione diretta, che richiedono un maggior numero

di risorse per un efficace presidio delle stesse.

Regioni		2008	Km gestiti	Incid. % dip.	Incid. % km
Nord	Valle d'Aosta	40	150,2	0,9	0,7
	Emilia Romagna	140	1.099,8	2,6	5,3
	Liguria	70	121,9	1,3	0,6
	Lombardia	189	961,9	3,6	4,6
	Piemonte	146	728,0	2,8	3,5
	Friuli-Ven. Giulia	55	175,0	1,0	0,8
	Veneto	161	741,9	3,0	3,6
	Trentino-A.Adige	0	0	0	0
Totale area Nord		**810**	**3.878,8**	**15,3**	**13,1**
Centro	Toscana	153	918,6	2,9	4,4
	Marche	131	453,6	2,5	2,2
	Abruzzo	286	989,9	5,4	4,8
	Lazio (*)	372	594,4	7,0	2,0
	Umbria	159	565,8	3,0	2,7
Totale area Centro		**1.101**	**3.512,2**	**20,8**	**16,9**
Sud-Isole	Molise	183	562,7	3,5	2,7
	Campania	451	1.287,5	8,6	6,2
	Puglia	216	1.525,5	4,1	7,3
	Basilicata	192	1.038,9	3,6	5,0
	Calabria	1.104	1.823,0	20,8	8,8
	Sicilia	685	4.079,2	12,9	19,6
	Sardegna	555	2.994,5	10,5	14,4
Totale area Sud – Isole		**3.389**	**13.301,4**	**63,9**	**64,0**
Totale Generale		***5.300***	***20.792,4***	***100%***	***100%***

Fonte: D.G. ANAS S.p.A., Servizio Organizzazione e Sviluppo.
(*) Il personale dell'area Lazio non comprende la Direzione Generale.

Rispetto all'intera dotazione di personale (6.630 unità) quello in forza presso le varie sedi territoriali è ammontato nel 2008 a 5.300 unità, comprensive del personale a tempo determinato (701 unità), come risulta dal seguente prospetto.

Personale in forza nelle sedi periferiche al 31.12.2008

Compartimento	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Ancona	99	32	131
Aosta	43	6	49
Bari	209	7	216
Bologna	111	11	122
Cagliari	523	32	555
Campobasso	124	59	183
Catanzaro	386	63	449
Firenze	131	22	153
Genova	57	2	59
L'Aquila	220	66	286
Milano	182	7	189
Napoli	401	53	454
Palermo	545	124	669
Perugia	124	35	159
Potenza	191	1	192
Roma	306	65	371
Torino	141	5	146
Trieste	323	23	55
Venezia	136	25	161
Uff. Sp. Bologna	18	0	18
Uff. Sp. Cosenza	592	0	655
Uff. Sp. Genova	11	0	11
Uff. Sp. Catania	16	0	16
Uff. Sp. Roma	1	0	1
totali	**4.599**	**701**	**5.300**

I dati sopra riportati si riferiscono, come si è detto, alla forza-lavoro in servizio al 31.12.2008.

Rispetto alle complessive 6.630 unità di personale a tale ultima data, la forza-lavoro media è ammontata nel 2008 a 6.192 unità.

Ove poi si passi a considerare il quadriennio 2005-2008, è dato rilevare un *trend* di costante contrazione della forza-lavoro, il personale della Società essendo passato dalle 6.702 unità al 31.12.2005 alle 6.630 unità del 2008, pari a n. 72 minori unità (-1,1%); in termini invece di consistenza annua media, dalle 6.458 unità del 2005 alle 6.192 unità del 2008 (pari a minori n. 266 minori unità (-4,1%), come risulta dalla seguente tabella.

	2005	2006	2007	2008	Unità 08/05	% 08/05
forza lavoro media	6.458	6.320	6.295	6.192	-266	-4,1
forza lav. al 31.12	6.702	6.635	6.611	6.630	-72	1,1

3.4.2. Personale a tempo indeterminato

Per quanto si riferisce al personale a tempo indeterminato, nel 2008 le

assunzioni sono ammontate a 312 (nel 2007 erano state 241) ed hanno riguardato tutte le posizioni, come risulta dalla seguente tabella.

Assunzioni di personale a tempo indeterminato nel 2008

Sede	Dirigenti	A	A1	B	B1	B2	Totale
Aosta	0	0	0	0	0	0	0
Torino	0	0	1	3	5	3	12
Milano	0	0	1	4	3	3	11
Venezia	0	0	1	1	1	2	5
Trieste	0	0	0	0	3	0	3
Genova	0	1	1	1	0	1	4
Bologna	0	0	1	1	1	3	6
Totale Nord	**0**	**1**	**5**	**10**	**13**	**12**	**41**
Firenze	0	**0**	1	0	4	0	5
Perugia	0	0	1	2	5	0	5
Ancona	0	0	1	2	1	1	5
Roma	1	4	19	13	15	7	59
L'Aquila	0	1	1	2	7	2	13
Totale Centro	**1**	**5**	**23**	**19**	**32**	**10**	**90**
Napoli	0	0	1	5	15	3	24
Campobasso	0	0	0	0	1	1	2
Bari	0	0	0	1	12	6	19
Potenza	0	0	1	2	11	4	18
Cosenza	0	0	4	1	7	10	22
Catanzaro	0	1	2	2	14	6	24
Palermo	0	1	3	6	29	11	50
Cagliari	0	0	0	4	12	6	22
Totale Sud e Isole	0	**1**	**11**	**21**	**101**	**47**	**181**
Totale generale	**1**	**7**	**39**	**50**	**146**	**69**	**312**

Dalla tabella emerge che:

- il personale assunto a tempo indeterminato nel 2008 è equamente distribuito su tutte le fasce;
- l'86,8%, ossia oltre otto decimi di tutto personale assunto a tempo indeterminato nel 2008, è concentrato nel Centro-Sud;
- il 58%, ossia oltre la metà, del personale assunto a tempo indeterminato è collocato nel Sud e nelle Isole;
- le sedi di Cosenza e Catanzaro hanno assorbito insieme il 14,7%, ossia quasi un sesto di tutto il personale assunto a tempo indeterminato, e il 25,4%, ossia oltre un quarto, di quello assunto nel Sud e nelle Isole.

Con riferimento al triennio 2006-2008, è dato rilevare un sensibile incremento delle assunzioni – il personale a tempo indeterminato essendo passato dalle 241 unità del 2007 alle 312 unità del 2008 -, con specifico interessamento delle fasce B, B1 e B2, come può rilevarsi dalla seguente tabella.

Assunzioni di personale a tempo indeterminato nel triennio 2006-2008

Livello	2008	2006	2007
Dirigenti	1	6	9
A	7	9	16
A1	39	22	13
B	50	31	54
B1	146	18	101
B2	69	13	48
C	0	0	0
Totali	**312**	**99**	**241**

Al progressivo aumento del volume delle assunzioni si accompagna una contrazione del *trend* di crescita delle risoluzioni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, passate dalle 463 unità del 2007 alle 442 unità del 2008, come emerge dalla seguente tabella.

Risoluzioni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel triennio 2006-2008

Livello	2008	2007	2006
Dirigenti	13	10	15
A	24	22	32
A1	51	59	62
B	51	43	41
B1	171	203	134
B2	132	126	104
C	0	0	0
totali	**442**	**463**	**388**

Dalla comparazione tra le due tabelle emerge, in particolare, che nel 2008 il saldo tra le risoluzioni del rapporto di lavoro e le nuove assunzioni esprime un incremento di n. 130 unità.

3.4.3. Personale a tempo determinato

Le assunzioni di personale a tempo determinato sono ammontate nel 2008 a 540 unità (702 unità nel 2007), con una prevalenza per le sedi di Roma, Napoli e Campobasso, come emerge dal seguente prospetto.

Assunzioni di personale a tempo determinato nel 2008

Sede	Totale
Aosta	6
Torino	2
Milano	7
Venezia	1
Trieste	10
Genova	2
Bologna	10
Totale Nord	**47**
Firenze	13
Perugia	8
Ancona	27
Roma	123
L'Aquila	90
Totale Centro	**259**
Napoli	60
Campobasso	60
Bari	43
Potenza	26
Cosenza	2
Catanzaro	3
Palermo	6
Cagliari	34
Totale Sud e Isole	**234**
Totale generale	**540**

Il numero dei dipendenti che, assunti a tempo determinato, hanno goduto nel 2008 della trasformazione del rapporto a tempo indeterminato è stato pari a 137 unità (153 unità nel 2007), come riportato nella seguente tabella.

Trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato nel 2008 diviso per sede territoriale

Sede	Totale
Aosta	0
Torino	4
Milano	2
Venezia	5
Trieste	0
Genova	1
Bologna	4
Totale Nord	**16**
Firenze	3
Perugia	2
Ancona	10
Roma	74
L'Aquila	2
Totale Centro	**91**
Napoli	2
Campobasso	1
Bari	1
Potenza	3
Cosenza	4
Catanzaro	4
Palermo	8
Cagliari	7
Totale Sud e Isole	**30**
Totale generale	**137**

Trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato diviso per livello nel triennio 2006-2008

Livello	2008	2007	2006
Dirigenti	0	0	0
A	0	0	0
A1	10	2	3
B	58	31	6
B1	53	41	1
B2	16	62	5
C	0	1	1
Totali	**137**	**137**	**16**

3.4.4. Cause di risoluzione del rapporto di lavoro

Tra le cause di risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato si registra una netta prevalenza, nel 2008, delle dimissioni rispetto al normale raggiungimento dei limiti di età (246 unità), seguite dal passaggio in altre amministrazioni (155 unità), mentre una minore incidenza sul totale hanno avuto altre cause, come emerge dalla seguente tabella.

Cause di cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'anno 2008

Cause di cessazione del rapporto di lavoro	Numero
Limiti di età	13
Dimissioni	246
Decessi	6
Licenziamenti	6
Dispense	16
Passaggi in altre P.A.	155
Totale	**442**

In particolare, le dimissioni sono prevalentemente da imputare all'*azione di incentivazione all'esodo per favorire lo scambio generazionale*, deliberata dal Cda nell'adunanza del 19 dicembre 2005.

Il piano di esodo prevedeva l'esame delle posizioni che raggiungevano i requisiti per il pensionamento al 31.12.2007 con "finestra" fino ad aprile 2008.

Negli intendimenti della Società l'operazione mirava a produrre più di un vantaggio, quali un aumento del tasso di professionalità, un abbattimento del fabbisogno di risorse finanziarie per i livelli medio-alti, la riduzione dell'età media, ed un aumento del livello di scolarità.

Con riguardo all'intera operazione, che abbraccia il triennio 2006-2008, i dipendenti usciti alla data del 31 dicembre 2008 in esodo volontario sono stati complessivamente 932.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i dati relativi all'esodo volontario nei tre anni, dal 2006 al 2008.

2006

Livello	Incentivo economico	Assunzione figlio	Totale
Dirigenti	2	4	6
A	6	11	17
A1	28	21	49
B	22	8	30
B1	72	21	93
B2	46	6	52
Totale	**176**	**71**	**247**

2007

Livello	Incentivo economico	Assunzione figlio	Totale
Dirigenti	-	4	4
A	5	10	15
A1	13	36	149
B	10	27	37
B1	45	142	187
B2	35	74	109
Totale	**108**	**293**	**401**

2008

Livello	Incentivo economico	Assunzione figlio	Totale
Dirigenti	3	5	8
A	5	2	7
A1	16	20	36
B	7	21	28
B1	38	53	91
B2	32	54	66
Totale	**101**	**135**	**236**

Il risparmio derivante dall'operazione è stato calcolato dalla Società in complessivi circa 114.750.000 euro.

Rispetto agli obiettivi più sopra richiamati, l'operazione ha prodotto, secondo quanto accertato dalla Società, oltre ad un aumento del tasso di professionalità e ad un abbattimento del fabbisogno di risorse finanziarie per i livelli medio-alti, la riduzione dell'età media, passata da 46 a 44,6 anni ed un livello di scolarità aumentato sia nella quota laureati (+48%) sia in quella dei diplomati (+14%), con la conseguente diminuzione delle assunzioni sulla base del titolo di studio costituito dalla sola scuola dell'obbligo (-17%).

3.5. Contratto dei dirigenti

Come già riportato nella relazione sulla gestione dell'anno 2007, il contratto dei dirigenti relativo al biennio economico 2002-2003 è stato rinnovato soltanto in data 3 gennaio 2006, limitandosi peraltro a disporre per il decorso biennio 2004-2005 con la previsione di una indennità *una tantum* omnicomprensiva dell'importo di 2.000 euro lordi *pro capite*.

La retribuzione fissa prevede:

a) minimo contrattuale mensile di € 3.668,95;

b) assegno integrativo del minimo contrattuale mensile, pari a 1/12 di una mensilità;

c) anzianità di servizio, biennale;

d) indennità di funzione mensile correlata alla posizione occupata ed all'entità delle responsabilità:
   - area centrale e capi compartimento da € 32.538 a € 46.481,13,
   - funzione area regionale, uffici speciali o sezioni staccate, da € 18.077 a € 32.526,79,
   - funzioni di staff area centrale o territoriale da € 9.269,23 a € 18.076;

e) superminimo contrattuale mensile;

f) tredicesima mensilità.

Nella tabella che segue si riporta il costo complessivo dei dirigenti nel quinquennio 2004-2008; costo rimasto pressoché invariato nel 2008 rispetto al precedente esercizio, dopo la forte contrazione registrata nel 2006 (-8,68%), come emerge dalla seguente tabella.

Costo della dirigenza nel quinquennio 2004-2008 (*)

Anni	Costo	Variazione %
2004	28.454.948	+ 39,84
2005	31.218.663	+ 9,71
2006	28.509.514	- 8,68
2007	28.974.732	+ 1,60
2008	28.996.523	+ 0,08

(*) Comprensivo del costo dei Condirettori Generali e Direttori Centrali. Esclusi i costi relativi al premio MBO, incentivo all'esodo e contenzioso in quanto coperti dai rispettivi fondi di accantonamento. Sono inoltre escluse le spese relative ai collaudi

Alle somme anzidette va aggiunta l'ulteriore voce di costo relativa alle spese per collaudi, di cui hanno prevalentemente beneficiato, come nei due precedenti esercizi, i funzionari di fascia A, per un importo, relativo al 2008, di circa 3,4 milioni di euro, come può rilevarsi dalla seguente tabella.

Spese per collaudi nel triennio 2006-2008 diviso per livello

(Importo in euro)

Livello	2008		2007		2006	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
Dirigenti	11	34.366,15	15	88.139,06	16	160.568,11
A	379	1.254.105,44	503	2.853.818,44	776	3.390.709,48
A1	60	318.181,57	54	629.456,48	89	598.743,47
B	21	146.683,41	17	101.598,01	16	59.909,35
B1			2	3.588,65		
B2	1	70,82				
C						
Totali	**472**	**1.752.407,39**	**591**	**3.676.600,64**	**897**	**4.209.930,41**

(*) Il numero si riferisce ai dispositivi pagati.

3.6. Contratto dei dipendenti

Come già riportato nella precedente relazione, in data 26 luglio 2007, a seguito di approvazione da parte del Cda intervenuta il 25 luglio 2007, ed a chiusura di una lunga trattativa tra la Società e le OO.SS. è stato sottoscritto un protocollo di intesa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale valido per il quadriennio 2006-2009.

L'accordo si articola nei seguenti principali punti:

- la parte normativa del CCNL 2002-2005 viene modificata nei termini di apposito allegato;
- la base di calcolo sulla quale applicare, per la parte economica, le percentuali relative ai tassi di inflazione registrati nei periodi di riferimento è costituita dal minimo tabellare, dall'IIS, dall'EDR, della retribuzione individuale di anzianità, dall'arricchimento dell'esperienza professionale, dagli scatti di anzianità, dal rateo di 13ª mensilità e dal rateo di indennità operativa;
- viene assunto a base di calcolo un tasso di inflazione del 2,1%;
- la corresponsione di una indennità una tantum di 1.000 euro per il periodo pregresso;
- un aumento minimo tabellare a regime di euro 115 a valere anche sulla 13ª mensilità e sull'indennità operativa;
- tutti gli emolumenti sono riparametrati sulle diverse posizioni economico-retributive sulla base dell'apposita scala parametrale;
- avvio della trattativa economica relativa al riconoscimento degli incrementi di produttività aziendale;
- introduzione di procedure per la copertura dei posti vacanti anche attraverso selezioni interne con periodici confronti per l'individuazione del fabbisogno di personale;
- l'avvio della trattativa relativa al completamento della parte normativa del CCNL per la definizione di quanto attiene all'organizzazione del lavoro ed alla produttività, al codice etico e disciplinare, al mobbing ed alle pari opportunità nonché alle aree di classificazione su base di professionalità.

Nel corso del 2008 è stata avviata la trattativa per il riconoscimento degli incrementi di produttività aziendale.

3.7. Costo del personale

Nell'anno 2008 il costo complessivo per il personale è ammontato a 339,4

mln/euro, facendo registrare, rispetto al 2007 (331 mln/euro), un incremento del 2,54% in termini omogenei.

Nel prospetto che segue si riporta l'andamento del costo del personale nell'arco del quinquennio 2004-2008. Se ne ricava, con riferimento al 2008 rispetto al 2007, un aumento del costo del personale dell'1,23%, più contenuto di quello registrato nel 2007 rispetto al 2006 (3,31%) ed in controtendenza rispetto alle economie realizzate nel 2005 (-9,50%) e nel 2006 (-1,69%).

Costo del personale nel quinquennio 2004-2008

(in milioni di euro)

Anno	Costo dirigenti	Costo dipendenti	Costo Complessivo	Variazione %
2004	28,4	331,7	360,1	11,27
2005	31,2	294,7	325,9	- 9,50
2006	28,5	291,9	320,4	- 1,69
2007	29,0	302,0	330,9	3,29
2008	29,0	310,4	339,4	2,54

Costo del personale dipendente nel 2008 suddiviso per livello (*)

(in milioni di euro)

Livello	Lordo	Compensi per lavoro str.rio	Competenze access. (**)	Oneri	Ratei 13ª e 14ª	TFR	Totale
A	21.087.753	11.934	5.899.906	9.250.941	3.707.072	1.194.880	41.152.486
A1 (***)	31.587.010	28.988	8.267.161	3.687.523	5.684.168	1.421.530	50.676.381
B	31.415.873	1.971.617	3.426.567	12.683.110	5.734.548	1.648.695	56.880.409
B1	44.953.798	3.810.857	6.7701.559	19.689.600	8.377.176	1.422.696	85.024.686
B2	38.874.772	2.590.240	8.430.664	16.767.938	7.374.570	2.297.097	76.334.981
C	194.909	3.802	13.766	69.884	38.150	14.938	335.449
Totale	**168.114.115**	**8.417.438**	**32.808.623**	**62.148.696**	**30.915.684**	**7.999.836**	**310.404.392**

(*) Al lordo dei fondi.
(**) La voce accessorie comprende maggiorazione oraria, premio di produzione, trasferte, indennità di
(***) Al livello A1 non spettano gli straordinari, la cifra indicata si riferisce ad arretrati.

Tenuto conto del totale delle unità di personale in servizio al 31 dicembre 2008, il *costo medio unitario* del personale ANAS è ammontato nel 2008 a 46.810,1 euro, in netta flessione rispetto al 2007 (50.052,9 euro).

Ove depurata delle voci di costo non retribuive, ad eccezione degli oneri, la spesa del personale è stata invece pari nel 2008 - rispetto ai 231.357.157 euro del 2007 - a 212.239.573 euro, come dalla seguente tabella.

Analisi della spesa del personale nel 2008 (*)

Livello	Stipendi	Ind. Int. Spec.	Oneri	Arretr.	Totale
A	17.184.587	3.585.093	5.446.462	318.073	26.534.215
A1	24.395.389	6.341.157	8.325.527	850.463	39.912.537
B	23.742.779	7.254.606	7.988.234	418.489	39.404.107
B1	33.754.415	10.842.729	12.186.437	356.654	57.140.235
B2	28.417.788	10.236.581	10.131.017	220.403	49.005.789
C	134.614	60.295	47.780	0	242.689
Totale	**127.629.572**	**38.320.462**	**44.125.457**	**2.164.082**	**212.239.573**

Nota: Sono esclusi i costi relativi al premio MBO per i dirigenti, all'incentivo all'esodo ed a rimborsi per spese legali in quanto coperti dai rispettivi fondi di accantonamento. Sono inoltre escluse le spese relative ai collaudi.

Fonte: ANAS S.p.A. - Servizio Amministrazione del Personale.

Quanto alla *spesa per lavoro straordinario*, nel 2008 la stessa è ammontata a 8.437.374 euro, con una contrazione del 4,57% rispetto al 2007, come da tabella.

Spesa del personale per lavoro straordinario nel triennio 2006-2008

	2008	2007	2006
Diurno	6.509.260	5.864.391	7.368.280
Notturno feriale	657.782	576.649	955.235
Festivo diurno	1.071.130	658.366	1.179.557
Festivo notturno	179.265	117.965	366.975
Totale	**8.417.438**	**7.217.371**	**9.870.047**
Arretrati	**19.936**	**1.624.314**	**0**
Totale generale	**8.437.374**	**8.841.685**	**9.870.047**

Fonte: Anas S.p.A., Servizio Amministrazione del personale.

La spesa del contenzioso del personale, a sua volta, ha fatto registrare nel 2008 una leggera contrazione, come risulta dal seguente prospetto.

Spesa del contenzioso del personale nel triennio 2006-2008

	2008	2007	2006
Costi per sorte capitale	2.827.136	2.826.527	1.263.897
Costi per spese legali	429.579	716.948	221.762
Totale	**3.256.715**	**3.543.475**	**1.485.659**

Fonte: ANAS S.p.A. - Servizio Amministrazione del Personale.

3.8. Produttività del personale

Nella precedente relazione era stato evidenziato che il CCNL del personale, di recente rinnovato, non prevede il valore gestio-nale costituito dalla produttività del personale quale capacità di raggiungimento di obiettivi prefissati, il che rappresenta una macroscopica lacuna quanto all'esigenza di massimizzazione

dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia della gestione.

E veniva ivi pure evidenziato come tale lacuna sia stata colmata in sede di confronto tra Società ed OO.SS. del 26 luglio 2007, avendo le due parti tra l'altro stabilito che "la trattativa economica relativa al riconoscimento degli incrementi di produttività aziendale" sarebbe stata avviata, come in effetti avvenuto, entro il mese di gennaio 2008, "con la finalità di determinare un impianto coerente con gli obiettivi fissati dal piano economico-finanziario aziendale che sarà oggetto di confronto tra le parti e di utilizzare le opportunità inserite nel DPEF 28 giugno 2007".

Coerentemente con quanto sopra, sono stati individuati criteri di erogazione connessi a tale impianto da sviluppare a livello nazionale.

Allo stato attuale, tenuto conto dell'assenza di voci retributive fondate sul criterio della produttività, ci si limita a riportare nel successivo paragrafo, come per la gestione del 2007, i dati relativi alle giornate di assenza ed alle relative cause.

3.9. Assenteismo

L'assenteismo, come può rilevarsi dalla seguente tabella, risulta in costante aumento nel triennio 2006-2008.

In particolare, l'aumento è stato del 3,9% rispetto al 2007 e del 4,8% rispetto al 2006.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati relativi alle giornate di assenza del personale nel triennio 2006-2008 ed alle cause che le hanno determinate, distintamente per la Direzione generale e le sedi compartimentali.

Assenze retribuite giornaliere del personale della Direzione generale nel triennio 2006-2008

Voci	2008	2007	2006	% 08/06	% 08/07
Ferie	28.587	28.490	26.327	+ 8,6	+ 0,3
Maternità	3.688	3.306	6.420	- 42,6	+ 11,6
permessi sindacali	1.209	479	504	+ 139,9	+ 152,4
Malattia	16.538	18.223	21.296	- 22,3	- 9,2
Altre cause	12.292	9.452	4.906	+ 150,6	+ 30,0
Totale generale	**62.314**	**59.950**	**59.553**	**+ 4,8**	**+ 3,9**

Fonte: ANAS S.p.A. – Servizio Amministrazione del Personale.

Il dato relativo alla Direzione generale evidenzia che, rispetto alle n. 62.314 giornate di assenza, quelle per malattia hanno fatto registrare una sensibile

diminuzione (- 9,2%), mentre al contrario hanno evidenziato un'impennata quelle per permessi sindacali (+ 152,4%).

Ancora più marcato è stato nel 2008 l'aumento delle assenze per permessi sindacali (+ 372,4%), come rappresentato nella seguente tabella.

Assenze retribuite giornaliere del personale delle sedi territoriali nel triennio 2006-2008

Voci	2008	2007	2006	% 08/06	% 08/07
Ferie	121.932	136.574	147.835	- 17,5	- 10,7
Maternità	2.945	3.595	3.440	- 14,4	- 18,1
permessi sindacali	4.677	990	4.121	+ 13,5	+ 372,4
Malattia	54.121	74.381	73.327	- 26,2	- 27,2
altre cause (*)	30.981	30.451	74.423	- 58,4	+ 1,7
Totale generale	**214.656**	**245.991**	**303.146**	**- 29,2**	**- 12,7**

(*) Comprende: permesso personale, permesso cariche pubbliche, assenza ingiustificata obbligatoria, aspettativa (art. 41) familiare (non retribuito), aspettativa motivi familiari, congedo elettorale, congedo parentale, congedo speciale retr. 388/00, interdizione dal lavoro, provvedimento disciplinare (art. 52), permesso richiamo alle armi, permesso volontario, aspettativa (art. 41) al 50%, aspettativa cariche pubbliche (non retribuito), aspettativa volontariato (retribuito), aspettativa volontariato (non retribuito), congedo parentale (non retribuito).

Fonte: ANAS S.p.A. - Servizio Amministrazione del Personale.

Si tratta di dati che esigono opportuni approfondimenti e conseguenti valide misure da parte della Società per un rapido rientro del negativo fenomeno, causa di un sensibile calo di produttività dell'azienda.

3.9.1. Formazione del personale

Anche per il 2008 il Piano della formazione aziendale prevedeva un'articolazione in 8 aree tematiche:

- risorse umane, *management* e organizzazione aziendale;
- amministrativa contabile;
- appalti e lavori;
- giuridica;
- informatica e telematica;
- sicurezza sul lavoro;
- lingue estere;
- codice della strada e sicurezza stradale.

Per ciascuna di tali aree il Piano ha previsto diverse attività formative.

Partecipazione del personale alle attività formative nei 2008

Giornate di formazione	999
Giornate di formazione/uomo	7.880
Ore di formazione	6.514
Ore di formazione/uomo	50.806

Con riguardo poi all'oggetto dei corsi formativi, il 2008 ha fatto registrare un incremento dell'area amministrativo-contabile (dai 27 corsi del 2007 a 31 corsi), come auspicato dalla Corte nella precedente relazione.

Lo stesso è a dirsi dell'area dei lavori (8 corsi in più) e più ancora di quella relativa alla sicurezza sul lavoro, con una triplicazione dei corsi, e di quella giuridica (21 corsi in più rispetto al 2007), ciò che trova spiegazione nella spinta data alla crescita di un'avvocatura interna alla Società; il tutto a scapito dell'area informatica e telematica.

Oggetto dei corsi di formazione nei triennio 2006-2008

Area di formazione	2008	2007	2006
Amministrativo-contabile	31	27	20
Appalti e lavori pubblici	35	27	32
Giuridica	53	32	34
Codice della strada e sicurezza stradale	28	32	9
Informatica e Telematica	28	44	88
Linguistica	2	0	2
Risorse umane, *management* e organizz. Aziendale	58	40	27
Sicurezza sul lavoro	59	22	17
Totale	**294**	**224**	**229**

Dati di riferimento	2008	2007	2006
Totale partecipazioni	3.107	2.527	2.489
Totale ore	6.514	5.032	4.896
Totale giornate	999	820	831
Totale docenti esterni	101	73	64
Totale	**10.721**	**8.452**	**8.280**

Quanto alle spese per docenti esterni, nel 2008 queste sono aumentate, rispetto al 2007, del 20%, essendo passate dai circa 529 milioni di euro del 2007 a circa 635 milioni, come emerge dalla seguente tabella.

Spese per docenti esterni nel triennio 2006-2008

Area di formazione	2008	2007	2006
Amministrativo-Contabile	81.686,26	72.768,31	38.137,81
Appalti e Lavori Pubblici	47.589,80	78.392,28	33.505,20
Giuridica	113.865,32	34.480,20	90.619,20
Codice della strada e sicurezza stradale	5.280,00	11.883,64	40.864,62
Informatica e Telematica	55.140,44	107.478,00	34.153,68
Linguistica	10.363,62	0,00	14.891,43
Risorse umane, *management* e organizz. aziendale (*)	195.404,82	80.353,02	187.820,00
Sicurezza sul lavoro	125.548,56	143.594,00	27.151,20
Totale	**634.878,82**	**528.949,45**	**467.143,14**

(*) Sono inclusi € 43.000 relativi ad un percorso formativo co-finanziato da FONDIR (Fondo Paritetico Interprofessionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario) anticipati da ANAS e che saranno rimborsati dal fondo.

3.10. Trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003)

Con propri provvedimenti il Presidente della Società, nella sua veste giuridica di "titolare" del trattamento dei dati personali ex d.lgs 196/2003, ha individuato, nell'ambito delle varie strutture organizzative di ANAS, i funzionari "responsabili" del trattamento di cui sopra, i quali a loro volta hanno provveduto ad individuare, nell'ambito delle rispettive strutture, gli "incaricati" del trattamento.

I responsabili del trattamento sono tenuti ad assicurare, ai fini della corretta applicazione della normativa, il costante monitoraggio degli adempimenti effettuati dagli incaricati (informativa, consenso, raccolta, elaborazione, archiviazione, conservazione, diffusione, cessazione ecc.).

3.11. La spesa per l'uso delle carte di credito

Nel 2008 è proseguito il trend di forte riduzione dell'uso di carte di credito, limitato ai soli dirigenti titolari di alte responsabilità amministrative e manageriali.

Dai circa 149 mila euro del 2006 e 70,4 mila euro del 2007, infatti, esso è sceso nel 2008 a 64,3 mila euro, con una maggiore incidenza delle spese di ristorazione (46,4%) e di pernottamento in hotel (45,9%), come è più dettagliatamente rappresentato nella seguente tabella.

Spese effettuate nel triennio 2006-2008 mediante l'uso di carte di credito

Tipologia di spesa	2008	Inc. %	2007	Inc. %	2006	Inc. %
Pernottamenti in hotel	29.509	45,91	28.178	40,00	60.885,85	40,94
Ristoranti	29.799	46,36	34.164	48,50	63.599,97	42,77
Titoli di viaggio	2.450	3,81	5.724	8,13	16.792,94	11,30
Quote iscrizioni a convegni	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Autonoleggi	207	0,32	267	0,38	884,70	0,60
Carburante	116	0,18	288	0,41	554,67	0,37
Altro	2.198	3,42	1.823	2,59	5.990,14	4,02
Totale	**64.279**	**100,00**	**70.444**	**100,00**	**148.708,27**	**100,00**

Sull'uso delle carte di credito vige dal 2007 un apposito regolamento, nel quale sono previsti le diverse situazioni nelle quali ne è consentito l'uso, nonché il divieto di utilizzo per prelievi in contanti e l'obbligo di validazione della documentazione giustificativa delle spese da parte del superiore gerarchico del titolare della carta.

Di tali positivi risultati si prende atto con favore, tenuto conto che sull'eccessiva espansione nella fruizione delle carte la Corte si era espressamente soffermata nella relazione sulla gestione 2006 (§ 3.5), nel quadro di una generalizzata politica societaria vòlta al massimo contenimento dei costi operativi.

3.12. Carta dei servizi e sistema qualità

La Carta dei servizi stradali e autostradali vigente è stata approvata dal Ministro delle infrastrutture con decreto n. 4768 del 28.12.204 ed è entrata in vigore nel 2005.

La Carta costituisce uno strumento di raccordo con l'utenza sulla qualità dei processi e dei servizi e che è pertanto rivolta al miglioramento della performance societaria in termini di produttività, efficienza ed efficacia.

Come già riportato nella precedente relazione (§ 3.6), la Società, nel presupposto di rendere integrati e sinergici i diversi sistemi di controllo della qualità dei servizi resi all'utenza, ha reso la Carta funzionale al Sistema Qualità Certificata già in uso da parte di ANAS.

Il sistema qualità in uso presso l'azienda prevede in futuro la misurazione della *costumer satisfaction*. Uno specifico questionario riguardante quest'ultima è peraltro già da tempo presente nel sito *web www.stradeanas.it*.

3.13. Attività di ricerca e sviluppo

Nel maggio 2007 è stata istituita un'apposita unità di ricerca ed innovazione con la missione di fornire supporto ed indirizzo alle varie Direzioni centrali della Condirezione generale tecnica per l'impiego di nuovi materiali, strumenti operativi e nuove tecnologie.

In tale quadro, il settore di ricerca ha attivato accordi quadro e convenzioni con le Università ed altri enti e società al fine di sviluppare sudi e ricerche nei campi d'interesse della Società.

Nell'espletamento di tale missione il Centro di Ricerca di Cesano ha rappresentato, come nel passato, lo strumento centrale e strategico nel campo della sperimentazione stradale.

Particolare rilevanza ha avuto, tra i progetti condotti nel corso del 2007, il progetto SMART (acronimo di Sistemi di monitoraggio automatico per il rilievo del traffico), avente il fine di acquisire conoscenze in materia di sistemi di questo tipo e di avanzare qualificate proposte finalizzate alla fase di progettazione

3.14. I controlli interni

3.14.1. Il controllo di gestione

Compito specifico del Controllo di gestione è quello di assicurare il monitoraggio dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'azienda, attraverso la gestione dei processi di pianificazione, *budgeting*, controllo e di *reporting* sull'andamento economico generale, in linea con gli indirizzi definiti dal vertice aziendale.

Nel corso del 2008 il Controllo di gestione ha condotto un'attività di revisione e di adeguamento alle nuove esigenze aziendali del modello di contabilità analitica e dei sistemi supporto.

In particolare, per ciascun Compartimento ANAS sono stati predisposti modelli di rendiconto economico con una rappresentazione contabile di ciascun settore gestionale, con ciò contribuendo alla realizzazione di un efficiente processo di monitoraggio e controllo sul territorio.

Tali modelli, oltre ai costi ed ai ricavi, evidenziano – con l'adozione del criterio *full cost* - anche la quota-parte dei costi indiretti originati in Direzione Generale e riattribuiti a ciascun Compartimento a fronte delle attività da essa svolte nelle aree gestionali di service e di quelle attinenti al coordinamento ed alla supervisione delle attività compartimentali.

Il nuovo criterio è stato condiviso e validato con la Società di Revisione ed è stato applicato a partire dalle risultanze analitiche al 31 dicembre 2007.

In ottemperanza a quanto indicato nell'art. 1 comma 1023 della Legge Finanziaria 2007, la contabilità analitica è stata adeguata per garantire la separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile delle attività svolte - presso la Direzione Generale e presso gli Uffici Ispettivi Territoriali - dall'Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali, le cui risultanze economiche finali sono rappresentate, a partire dal 2008, in uno specifico settore contabile.

Il Controllo di Gestione ha supportato, inoltre, la Condirezione Generale Tecnica nella impostazione di una contabilità specifica per il Servizio Tecnico di Verifica, necessaria per consentire a quest'ultimo l'accreditamento come «organismo di ispezione di tipo B» da parte di SINCERT[18], definendone le relative procedure operative.

La struttura si è anche impegnata nel processo di b*udgeting,* predisponendo i documenti previsionali aziendali ed elaborando le situazioni periodiche anche in funzione del rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 1 della Legge Finanziaria 2006, commi 9, 10, 11, 56, 57 e 58, e dall'art.2 della Legge Finanziaria 2008, commi 618 e 623.

In particolare, sono stati effettuati tre aggiornamenti del *budget* economico, finanziario e degli investimenti, sulla base dei consuntivi al 31 marzo, 31 maggio e 30 settembre 2008, al fine di recepire gli effetti sulle previsioni 2008 degli eventi gestionali verificatisi nel corso dell'anno.

Si segnala, inoltre, che il processo di b*udgeting* 2009, condotto nell'ultimo trimestre del 2008, è stato completamente sviluppato attraverso l'applicativo BIIP (*Business Intelligence Integrated Planning*) di ANAS-SAP, nell'ambito della realizzazione di uno strumento di programmazione complessivo che coniuga la pianificazione con il processo di contenimento e razionalizzazione dei costi intrapreso negli anni passati.

Nel 2008, similmente al 2007, la struttura ha prodotto varie relazioni

---

[18] Il SINCERT, Sistema Nazionale per l'Accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione, è stato costituito nel 1991 in forma di Associazione senza scopo di lucro, legalmente riconosciuta dallo Stato Italiano con D.M. del 16 Giugno 1995. La compagine associativa di SINCERT comprende attualmente 49 Associati, fra cui rientrano i principali soggetti istituzionali, scientifici e tecnici, economici e sociali aventi interesse diretto e indiretto nelle attività di accreditamento e certificazione, quali le Pubbliche Amministrazioni e i maggiori Enti pubblici tecnici e di ricerca, le Associazioni dei consumatori, le Associazioni di categoria della industria, commercio e agricoltura, le Camere di Commercio, i grandi Fornitori di servizi di pubblica utilità (energia e trasporti), le Associazioni rappresentative degli Organismi di Certificazione e Ispezione e delle Società e Professionisti della consulenza, nonché numerosi altri soggetti richiedenti attività di accreditamento.

mensili redatte su base finanziaria ed economico-patrimoniale, aventi ad oggetto l'impostazione dei modelli di pianificazione e controllo nell'ambito del nuovo sistema informatico SAP ed una serie di incontri formativi con i *Controller* di compartimento, nell'ambito dell'organizzazione del controllo di gestione della Società.

3.14.2. L'*Internal Auditing*

Nel corso del 2008 è proseguita la riorganizzazione dell'Unità avviata nel 2006, con l'istituzione di specifici servizi distintamente per l'area tecnica, per quella legale e patrimoniale, per quella amministrativa, finanziaria e commerciale, oltre ad uno *staff* per l'analisi ed il supporto informativo. Infine, è stata emessa una procedura riguardante la gestione delle attività di *audit*.

Da un'attività iniziale di tipo prevalentemente ispettivo l'Unità è in tal modo passata ad un'attività strumentale al *top management* per la verifica del buon funzionamento del sistema di controllo interno.

E' poi proseguita la stretta interdipendenza dell'*Internal Audit* con l'Organismo di Vigilanza (OdV) avviata nel 2007 con l'ingresso del funzionario responsabile della prima struttura nel collegio di vertice della seconda e con la devoluzione all'I.A. dell'espletamento dei monitoraggi sul rispetto del Modello organizzativo 231.

Nel corso del 2008 è inoltre proseguita l'attività di collaborazione con l'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione nella p.a. e con il Comitato per il Coordinamento per l'Alta Sorveglianza sulle grandi opere del Ministero delle Infrastrutture, collaborazione quest'ultima esplicatasi nella verifica – attraverso l'istituzione di un'apposita Unità di Missione coordinata dal responsabile dell'I.A. – del rispetto delle procedure e degli adempimenti previsti dai Protocolli di legalità.

Inoltre, su disposizione del Presidente, si è proceduto ad un puntuale riscontro dei rilievi formulati dagli organi esterni di controllo: Corte dei conti, Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza - ed Alto Commissario.

Merita anche segnalare che l'*Internal Audit* di Anas Spa opera sostanzialmente in linea con gli *standard* dell'Associazione Italiana Internal Auditors e seguendo un Piano che viene elaborato annualmente.

Merita inoltre attenzione l'istituzione, con ordine di servizio n. 2 del 15

febbraio 2008, di un quarto specifico Servizio della struttura, dedicato alla verifica dei materiali e delle forniture, con il compito di accertare, attraverso un piano sistematico, la completezza e l'efficacia dei controlli – posti in essere dalle diverse figure preposte – sulla qualità dei materiali e delle forniture.

Pari attenzione merita la disposizione n. 74 del 21 aprile 2008, con la quale il Presidente di ANAS, sulla base dei poteri conferitigli dal Cda nella seduta del 27 luglio 2007, ha dato attuazione alla circolare interpretativa del Procuratore Generale della Corte dei Conti n. PG/9434/2007/P del 2 agosto 2006.

La determinazione parte dal presupposto che soggetti obbligati alle denunce di danno erariale alle competenti Procure regionali siano il Presidente ed il Collegio Sindacale della Società per individuare nell'Unità *Internal Auditing* la struttura societaria verso la quale dovranno convergere le segnalazioni di danno provenienti da Unità organizzative della Direzione Generale e dalle sedi compartimentali: per queste ultime l'interessamento dell'I.A. è rimesso alla discrezione dei Capi Compartimento.

Va inoltre segnalato che la struttura fornisce il proprio parere consultivo sulle procedure in corso di emissione, con specifico riguardo alla presenza di adeguati controlli.

3.14.3. Organismo di vigilanza

Nel corso del 2008 l'OdV ha proseguito l'attività di rivisitazione delle modalità di svolgimento dei processi aziendali al fine di verificarne la compatibilità con il nuovo sistema informatico integrato ANAS-Sap.

In precedenza, con deliberazione del 6 novembre 2007, l'OdV si era dotato di un proprio Regolamento interno, con il quale sono disciplinati poteri, funzioni e modalità di funzionamento della struttura, nonché la gestione degli obblighi informativi ed i rapporti con gli organi sociali.

Il costo della struttura, a fronte di un budget di 420.000 euro, è ammontato nel 2008 a complessivi 266.000 euro, ed è stato determinato dalla spesa del personale (indennità ai componenti e compensi agli interinali), pari a 110.000 euro, dalle spese di viaggio (29.000 euro), e da sopravvenienze passive risalenti per 127.000 euro,, come emerge dal seguente prospetto.

***Budget* e rendiconto dell'Organismo di Vigilanza relativi al 2008**

(valori in migliaia di euro)

	2008		Consuntivo 2008	Budget 2008
	Consuntivo	Budget totale	Val.	%
Costi personale ed interinali	110	120	(10)	(8)
Altri costi per servizi	29	300	(271)	(90)
Di cui:				
Spese di gestione	0	300	(300)	(100)
Spese viaggio	29	0	29	n.s.
Totale 1	**139**	**420**	**(281)**	**(66,80)**
Sopravvenienze passive	127	0	0	n.s.
Totale 2	**266**	**420**	**420**	**(36,58)**

Fonte: Anas S.p.A.

Dalla tabella emerge la notevole contrazione dei costi a consuntivo, con una drastica riduzione dei costi di gestione rispetto al budget (-90%).

3.14.4. La Consulta Giuridica

In seno alla struttura aziendale della Società ha continuato ad operare fino al 31 dicembre 2008 la Consulta Giuridica, organo interno di consulenza legale costituito nell'anno 2002 e composto da quattro magistrati amministrativi.

La Consulta si è avvalsa della collaborazione di un dipendente ANAS in modo non esclusivo.

Alla fine del 2008 la Consulta ha cessato di funzionare, in quanto si è ritenuto che la Direzione Centrale Legale e Contenzioso, grazie al processo di riorganizzazione posto in essere, sia in grado di assicurare, in concorso con l'Avvocatura Generale dello Stato, l'assistenza per la quale si era a suo tempo provveduto all'istituzione della stessa Consulta.

Nel corso del 2008 la Consulta ha tenuto n. 8 sedute collegiali ed ha licenziato n. 12 proposte di accordo bonario formulate dai RUP ai sensi dell'art. 31/bis della Legge n. 109/94 e s.m.i. (Legge Merloni) oltre a n. 4 pareri in merito a diverse questioni giuridiche riguardanti in particolare:

a) problematiche attinenti all'introduzione di varianti progettuali nell'ambito di appalto affidato a contraente generale;
b) la validità di contratti preliminari stipulati con terzi per la realizzazione delle aree di servizio;
c) la disamina del contesto giuridico di riferimento, anche in relazione alle diverse competenze istituzionali ed all'eventuale esistenza di

obblighi di evidenza pubblica, relativo alla realizzazione di aree di servizio;

d) problematiche attinenti al collaudo di lavori pubblici.

Per l'attività prestata è stato attribuito, anche per il 2008, un compenso annuo di euro 70.000 al presidente e di euro 60.000 agli altri componenti.

3.15. L'Ispettorato di vigilanza sulle concessioni autostradali

L'Ispettorato di Vigilanza sulle concessioni autostradali, dipendente direttamente dal Presidente della Società, opera dal novembre 2006 in applicazione del contratto di programma 2007, il quale aveva previsto per la Società "l'autonomia e la piena separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile di una propria struttura separata" per i compiti di vigilanza e controllo sulle concessionarie, assicurandole "piena funzionalità operativa" ed "assegnandole risorse umane e strumentali adeguate al pieno e tempestivo assolvimento delle proprie attività, con particolare riguardo ai nuovi compiti connessi all'attuazione delle normative relative al settore autostradale ed adeguate risorse economico-finanziarie qualora le risorse derivanti dai proventi dei canoni di concessione non risultassero sufficienti".

La scelta di costituire una struttura autonoma di ANAS è alternativa al disposto del comma 1023 dell'articolo unico della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), il quale aveva previsto per i summenzionati compiti la possibilità di costituzione di un'apposita società.

L'Ispettorato è dotato di proprio personale e di un proprio *budget* annuo, pari ad una quota del 42% del canone di concessione di cui all'art. 1, comma 1020, della legge 296/2006, a sua volta pari all'1% dei ricavi di ANAS derivanti dai canoni autostradali imposti alle concessionarie.

Budget

(valori in migliaia di euro)

	2008		2007
	Consuntivo	**Budget**	**Consuntivo**
Canone su pedaggi LF 296/06 c. 1020	46.742	46.267	45.029
Totale ricavi	**46.742**	**46.267**	**45.029**
Costi diretti			
Personale	9.213	7.752	6.879
Altri	1.270	3.505	1.327
Totale costi diretti	**10.483**	**11.257**	**8.206**
Totale costi indiretti	**5.500**	**7.447**	**5.526**
Margine	**30.759**	**27.563**	**31.297**
Ammort. e svalutaz.	661	522	463
Oneri e prov.	(414)	0	520
(Proventi) finanz.	(166)	0	0
Avanzo	**30.678**	**27.041**	**30.314**

Nel 2008 tale quota è ammontata a 46.742 migliaia di euro (45.029 migliaia di euro nel 2007).

E' tuttora incompiuto il percorso operativo dettato per l'Ispettorato da una direttiva del Ministro delle infrastrutture del 30 luglio 2007, adottata di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la quale prevede *tre fasi*:

- fase della separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile tra l'attività di ANAS e quella dell'Ispettorato;
- fase del conferimento delle attività in di cui al punto a) ad apposita società costituita da ANAS;
- fase del trasferimento delle partecipazioni possedute da ANAS nelle concessionarie alla nuova società.

La stessa direttiva ha inoltre suddiviso le attività operative dell'Ispettorato in *tre aree*:

a) *area attività ispettive*, incardinate negli Uffici ispettivi territoriali di Genova, Bologna, Roma e Catania, con sezioni staccate a Milano, Venezia, Torino e Pescara ed una sede staccata a Bolzano;

b) *area vigilanza concessioni*, con competenza sull'analisi dei piani tariffari, sulla qualità del servizio e sull'analisi degli investimenti;

c) *area gestionale*, articolata nelle Unità di analisi economico-finanziaria, legale e amministrativa e relazioni con le concessionarie.

Per quanto riguarda, in particolare, l'anno 2008, l'attività dell'Ispettorato si è concentrata sui seguenti ambiti:

a) stipula con n. 11, delle n. 25 società concessionarie, della "convenzione unica" di cui alla legge 286/2006, come modificata dalla legge 296/2006

(L.F. 2007), nel rispetto dei criteri introdotti dal CIPE con delibera n. 1/2007, successivamente integrata dalla delibera n. 39 del 15 giugno 2007 (esame del NARS, invio alle Camere per il parere delle competenti Commissioni parlamentari, approvazione interministeriale e registrazione da parte della Corte dei conti);

b) accertamento della continuità e regolarità del servizio autostradale nelle migliori condizioni di sicurezza e comfort per l'utenza, con l'effettuazione di 670 visite ispettive, conclusesi con l'accertamento di n. 2856 situazioni di "non conformità", di cui 2.205 già sanate e le restanti in corso di aggiornamento;

c) acquisizione dei bilanci delle concessionarie, con rilevazione dei programmi d'investimento e relativi importi e la richiesta di accantonamento nello stato patrimoniale;

d) contestazione alle concessionarie dei casi di inottemperanza alla prescrizione di cui sopra ed agli interventi di manutenzione ordinaria sulle tratte gestite in presenza di una spesa inferiore alle previsioni indicate nel piano finanziario (in relazione a ripetute inadempienze è stata avviata la procedura di decadenza dalla concessione del Consorzio Unificato per le Autostrade Siciliane);

e) misure finalizzate a correlare la variazione tariffaria con la spesa per investimenti effettivamente sostenuta, con proposta di aggiornamento tariffario;

f) effettuazione di n. 258 sopraluoghi sui cantieri;

g) effettuazione di n. 44 visite di agibilità ai fini della sicurezza;

h) partecipazione a n. 52 conferenze di servizi.

Sempre nel corso del 2008 l'Ispettorato ha elaborato una corretta contabilizzazione dei propri introiti e costi di gestione a livello sia di *budget*, sia di conto economico, e ciò anche in vista della programmata costituzione, come sopra accennato, di una società *ad hoc* che ne rilevi i compiti.

Anche in vista di tale costituzione, la Società di revisione contabile ha provveduto, in sede di parere sul bilancio 2008, a formulare il conto economico dell'IVCA, che è necessario integrare, nel 2009, con lo stato patrimoniale.

3.16. La struttura organizzativa di supporto legale

Fin dall'avvio della propria attività la Condirezione generale legale e

contenzioso ha intrapreso varie iniziative che hanno portato alla progressiva riorganizzazione di questa area dell'attività societaria.

Nella precedente relazione si era già data notizia dell'intervenuta intesa con l'Avvocatura generale dello Stato – con la contestuale istituzione di un presidio organizzativo specifico per i rapporti con la stessa Avvocatura - e dell'abbandono della linea gestionale di affidamento delle insorte controversie, in via esclusiva e generalizzata, a studi legali esterni, nonché della creazione di una propria Avvocatura interna.

Nel corso del 2008 la Condirezione ha operato su due fronti, da un lato curando l'organizzazione dell'Avvocatura interna, peraltro non ancora operativa, e dall'altro disciplinando il ricorso, presso le strutture della Società, agli avvocati del libero foro.

Nel contempo, con ordine di servizio n. 8 del 30 aprile 2008 è stato costituito uno speciale *staff* di servizio per i rapporti con gli uffici legali compartimentali, con il compito di assicurare il coordinamento tra la struttura centrale e le anzidette sedi territoriali.

Quanto poi alla regolamentazione del ricorso agli avvocati del libero foro, dal gennaio 2008 la Società ha avviato un apposito Sistema di qualificazione suddiviso in due fasi.

Nella prima fase, il sistema ha comportato l'acquisizione di documentazione cartacea dei professionisti con la creazione di un elenco pubblico inserito in apposito sito *web*, creato con la collaborazione del Centro elaborazione dati della Società.

Nella seduta del Cda del 23 aprile 2009 è stata data notizia, come da verbale, che a tale data risultavano acquisiti al sistema, in tutto il territorio nazionale, n. 2.788 avvocati esterni e che di questi avevano ricevuto incarichi difensivi n. 527 avvocati, pari al 18,9% degli iscritti negli elenchi, con una media statistica di 2,3 cause a professionista.

Condizioni per l'iscrizione sono la documentata continuità dell'attività professionale, la detenzione di polizza assicurativa, la dichiarazione di riconoscimento dell'esclusione di un diritto all'incarico.

E' stata anche realizzato l'automatico rilevamento dei nominativi degli avvocati di controparte, onde rendere possibile l'individuazione di conflitti d'interesse a maggior tutela degli interessi della Società.

A partire dal maggio 2009 è stata avviata una seconda fase, consistente nella conduzione di un'attività ispettiva presso i Compartimenti al fine di verificarne

l'organizzazione legale, le procedure seguite ed i problemi applicativi insorti.

Al fine di assicurare una gestione più efficace del contenzioso, ANAS ha proceduto all'assunzione, tramite concorso affidato ad una società esterna, di n. 30 giovani avvocati da assegnare in parte agli Uffici Compartimentali - affinché ciascuno di questi abbia una propria funzione legale finalizzata non solo all'esercizio del patrocinio, ma anche ad un'ottimale formalizzazione degli atti giuridici di competenza - ed in parte alla Direzione Centrale Affari Legali e Contenzioso, soprattutto al fine di assicurare un'adeguata gestione del contenzioso di diretta competenza della stessa e per promuovere, quando ne ricorrono i presupposti, contenziosi attivi, finora pressoché inesistenti.

Parallelamente, da un punto di vista organizzativo si è proceduto alla riconfigurazione interna della Direzione Centrale Legale e Contenzioso, articolandola nei seguenti servizi:

- servizio di consulenza e assistenza, per la redazione di pareri legali e di ogni contributo utile ad assicurare la migliore qualità giuridica di atti e contratti della Società;
- servizio contenzioso, per le attività di gestione del contenzioso e per garantire il tempestivo, unitario ed efficace intervento nelle iniziative di tutela dei diritti di Anas;
- Servizio tutela assicurative, per coordinare la predisposizione di atti e provvedimenti relativi alle politiche assicurative aziendali, alla gestione dei sinistri e alla supervisione del contenzioso relativo alla responsabilità civile e alla tutela legale e peritale del personale;
- Staff «Rapporti con gi Uffici Periferici», con il compito i assicurare un rapporto organico tra gli Uffici della Direzione ed i Compartimenti – garantendo l'integrazione e l'uniformità di indirizzo della funzione legale nel suo complesso e di curare il monitoraggio ed il costante aggiornamento delle attività in corso.

E' stato altresì istituito uno «Staff di Servizio Studi Giuridici» collocato alle dirette dipendenze del Condirettore Generale Legale e Patrimonio, con lo scopo di garantire il costante monitoraggio delle evoluzioni legislative e giurisprudenziali nelle materie di precipuo interesse aziendale, compiendo una tempestiva valutazione delle iniziative necessarie a garantire il puntuale e costante adeguamento della contrattualistica, degli schemi di atti ufficiali e di convenzioni. Esso, inoltre, ha il compito di intraprendere iniziative in campo editoriale specialistico e nell'organizzazione di convegni e altre iniziative

similari.

3.17. Unità «Legalità e Trasparenza»

Nel quadro dell'adozione di un organico corpo di misure teso a contrastare i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, operando in linea con le direttive impartite dal MIT ed in sintonia con il Comitato di controllo sulle grandi opere, con ordine di servizio n. 11 del 1° luglio 2008 è stata istituita l'Unità Legalità e Trasparenza, posta alle dirette dipendenze del Presidente e con il compito di:

- garantire il monitoraggio e la valutazione dell'assolvimento degli adempimenti connessi alla legislazione antimafia nelle sedi compartimentali;
- definire con le stesse le procedure di informazione e trasmissione documentale;
- realizzare una banca dati a livello centrale contenente tutte le informazioni sulle aziende, con rilevatori di possibili infiltrazioni mafiose;
- mantenere un costante rapporto con il Servizio per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere del Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti;
- costante interazione con le Prefetture, con gli organi di Polizia e con le SIOA, per il raggiungimento di una compiuta integrazione informativa;

Il funzionario responsabile dell'ULT nel corso di un'apposita audizione davanti al Collegio Sindacale (verbale n. 223 del 19 gennaio 2009), ha avuto modo di illustrare l'operato della struttura fino a tutto il 2008.

Dall'audizione è emerso che, in relazione agli obiettivi prefissati, lo stesso responsabile ha provveduto a predisporre una serie di «Protocolli di Legalità» di tre tipologie:

1) regionali;
2) provinciali;
3) per le grandi infrastrutture (SA-RC, SS Jonica, CT-SR).

Su tale base negli ultimi tre anni ANAS ha complessivamente sottoscritto n. 22 protocolli, di cui 2 a livello regionale, 13 a livello provinciale ed i restanti 7 finalizzati alle grandi infrastrutture.

Inoltre, nell'ottica di un efficace monitoraggio dei lavori, la Società, d'intesa con le Prefetture, ha attuato la progressiva integrazione dei protocolli con specifici "piani di controllo coordinati di cantieri e subcantieri" ed alla realizzazione di una banca-dati a livello centrale.

3.18. L'informatizzazione dei processi gestionali: il nuovo sistema integrato AnasSap

Come già riferito nella precedente relazione, all'inizio del 2007 è stata avviata la prima fase del programma di introduzione e avvio del nuovo sistema informativo integrato AnasSap, il quale utilizza il sistema ERP (*enterprise resourcing planning*) nella versione proposta da Sap AG quale strumento di integrazione dei processi e delle risorse aziendali.

In particolare la fase 1, operativa dal gennaio 2007, aveva riguardato i macroprocessi di *staff*, relativi cioè all'amministrazione e finanza (comprendente l'area della contabilità e della tesoreria), al controllo di gestione (comprendente la pianificazione, i *budget* e l'attività di *reporting*), all'acquisto di beni e servizi (esclusi i lavori), alla gestione del patrimonio (anagrafe, licenze e concessioni, ricavi da fitti attivi, fatturazione e Centro di Cesano) ed all'amministrazione del personale (anagrafe e rilevazione delle presenze e delle assenze).

Nel 2008 è divenuta operativa la Fase 2, la quale ha riguardato i processi relativi al *core business* della Società: manutenzione, progettazione, gestione dei lavori ed esercizio.

Per la corretta gestione del programma AnasSap è stata costituita una struttura organizzativa temporanea a quattro livelli, articolata in un Comitato Guida, cui partecipano il Presidente e tutti i Condirettori generali, un *program manager*, responsabile del conseguimento degli obiettivi del Programma, il Gruppo di lavoro ed i vari *team* operativi. L'obiettivo posto dalla Società è quello di consentire da un lato la visibilità e l'intercomunicabilità dei processi aziendali e, dall'altro, di ridurre la distanza tra sedi territoriali e sede centrale mediante nuovi e più efficaci strumenti di monitoraggio della complessiva attività gestionale.

Tra i principali positivi cambiamenti operati dall'introduzione del nuovo sistema la Società ha segnalato la gestione centralizzata dei pagamenti, lo snellimento dell'attività dei compartimenti, miglioramento della gestione delle commesse, la integrazione con il sistema informatico lavori (SIL), in particolare per la registrazione dei SAL, un unico sistema di rilevazione delle presenze e assenze del personale e l'integrazione e centralizzazione di tutte le anagrafiche (clienti, fornitori, dipendenti, ecc.).

Il *budget* assegnato dal Cda al nuovo sistema informativo integrato è

ammontato nel 2008 a 4,2 milioni di euro destinati ai primi sviluppi della Fase 2 (era stato di 8,2 milioni per l'anno 2006 e di 3,8 milioni per il 2007).

4. Attività gestionale

4.1. Premessa. La rete stradale ed autostradale italiana

Alla data del 31 dicembre 2008 la rete viaria d'interesse nazionale si estendeva per un totale di km 31.115, così ripartite:

- strade ed autostrade in gestione diretta ANAS km 25.420;
- autostrade in concessione km 5.695.

In particolare, la rete autostradale si estendeva per complessivi km 6.598,7.

Quanto alle strade ed autostrade gestite direttamente da ANAS, se ne fornisce di seguito il dettaglio.

tipologie di strade	km
autostrade in gestione diretta	904,606
raccordi autostradali	362,867
strade statali	18.846,094
nuove strade ANAS	663,175
totale da dlgs 461/1999 (*)	**20.776,742**
ulteriori km in via di accertamento (**)	486,758
strade di servizio e complanari	763,200
svincoli	3.393,300
totale km	**25.420,000**

(*) al netto dei km trasferiti al Friuli V. Giulia con decorrenza 1.1.2008.
(**) estensioni effettive desunte dal Rilievo ad alto rendimento (RAR), in fase di validazione.
Fonte: ANAS Spa.

Come già evidenziato nella precedente relazione, il più recente periodo è stato caratterizzato da una situazione di sostanziale stasi nei ritmi di crescita del sistema autostradale italiano, com'è dimostrato dal fatto che nell'arco del quinquennio 2000-2005 la nostra rete autostradale si è incrementata di appena 64 km, essendo passata da una rete di km 6.478 a km 6.542, con una crescita di appena l'1%[19].

Del tutto trascurabile è stato anche l'incremento della rete avvenuto nel biennio 2006-2007, ammontante a circa 58 km, pertanto con una crescita media annua di km 29, mentre nel 2008 la rete autostradale italiana è rimasta sostanzialmente immutata nella sua estensione (904,6 km in gestione diretta ANAS e 5.694,1 km gestiti dalle concessionarie, per un totale di km 6.598,7).

E' pertanto quanto mai urgente l'effettivo avvio di un idoneo piano di potenziamento della rete stessa, idoneo a ridurre il *gap* attualmente esistente

[19] Fonte: Cresme su dati Eurostat.

tra estensione del sistema autostradale e pressione del traffico veicolare (sul punto cfr. § 1.4 della precedente relazione) ed a far sì che il nostro Paese fuoriesca dallo stato di stagnazione che ha caratterizzato il più recente periodo.

4.2. Attività di progettazione

Il ciclo completo delle attività di progettazione e controllo delle nuove opere di importo superiore ai 15 mln/euro è gestito dalla Direzione centrale progettazione, mentre gli importi inferiori a tale soglia sono gestiti dai Compartimenti.

Gli interventi stradali vengono seguiti, a partire dallo studio di fattibilità, attraverso i vari livelli di progettazione (preliminare, definitivo, esecutivo) fino alla fase di appalto delle opere.

L'attività di controllo, a sua volta, riguarda i progetti redatti dagli aggiudicatari di appalti integrati ovvero dai contraenti generali.

Tutte le anzidette attività sono svolte nell'ambito di un Sistema di gestione per la qualità certificato UNI EN ISO 9001:2000.

Nel corso del 2008 la D.G. Progettazione ha proposto all'approvazione del Cda n. 67 progetti per un importo totale di 10.281,9 mln/euro. Di questi il Cda ha approvato n. 30 progetti per un totale di 9.257,0 mln/euro[20], come risulta dal seguente prospetto.

Progetti	Approvati nel 2008	Importo in mln/euro	Approvati nel 2007	Importo in mln/euro
Preliminari	18	4.056,0	6	2.288,9
Definitivi	26	4.732,5	24	4.475,3
Esecutivi	23	1.493,4	19	3.250,3
Totali	**67**	**10.281,9**	**49**	**10.014,5**

Rispetto al 2007 si è triplicata la produzione di progetti preliminari approvati dal Cda (erano stati 6, per un totale di 2.288,9 mln/euro), così come si sono accresciuti i definitivi (+2) e gli esecutivi (+5), questi ultimi peraltro per un importo notevolmente minore (-1.756,9 mln/euro).

Con specifico riferimento all'area geografica interessata, quasi la metà dei progetti ha riguardato il Sud e le Isole (31 su 67), seguiti dal Nord (24) e dal Centro (12), come emerge dal seguente prospetto.

[20] Dal 2003 – primo esercizio dalla costituzione di ANAS in spa - a tutto il dicembre 2008 sono stati complessivamente elaborati n. 221 progetti per un totale di 61.978,3 milioni di euro. Di questi hanno ricevuto l'approvazione del Cda di ANAS n. 137 progetti per un importo complessivo di 59.655,0 milioni di euro

Area geografica	Progetti 2008	Importi 2008	Progetti 2007	Importi 2007
Nord	24	3.213,8	16	1.368,8
Centro	12	2.220,2	11	1.323,5
Sud e Isole	18	3.552,2	13	3.678,1
Progetti Speciali Sud	13	1.295,7	9	3.644,1
Totali	**67**	**10.281,9**	**49**	**10.014,5**

Per n. 30 interventi l'approvazione ottenuta ha riguardato progetti esecutivi e progetti definitivi per prestazione integrata ed ha consentito di procedere alla pubblicazione delle relative gare di appalto per un complessivo importo di circa 2,7 mld/euro.

Fra questi si segnalano per rilevanza

- S.S. 106 Jonica: 3° Megalotto dall'innesto con la S.S. 534 a Roseto Capo Spulico (importo 961,904 mln/euro);
- Itinerario Palermo-Agrigento: ammodernamento del tratto Palermo Lercara freddi compreso il tratto del raccordo della rotatorio Bolognetta e lo svincolo di Maganaro (importo 222,659 mln/euro);
- Itinerario E78 SGC Grosseto Fano: tratto Grosseto Siena Lotti 5, 6, 7 e 8 (importo 217,783 mln/euro);
- S.S. 1 Aurelia: variante (Aurelia bis) e viabilità di accesso ai hub portuale di La Spezia e interconnessione con la A12 (importo 183,557 mln/euro).

4.3. Gare e contratti

Nel corso del 2008 ANAS ha bandito gare per un complessivo importo di 2.745 mln/euro, con ciò confermandosi prima stazione appaltante del Paese.

Dalla seguente tavola esplicativa risulta evidente il *trend* espansivo verificatosi nell'arco del triennio 2006-2008, con un costante, progressivo aumento del numero di gare bandite e dei rispettivi importi.

Bandi di gara – Direzione Generale

(in milioni di euro)

	2008		2007		2006	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Rif. Contratto programma 2007	-	-	17	643	-	-
Rif. Contratto programma 2008	27	924	-	-	-	-
Rif. Legge Obiettivo	10	1.821	8	1.395	-	-
Altro	-	-	1	235	10	855
totali	**37**	**2.745**	**26**	**2.273**	**10**	**855**

Quanto alle gare aggiudicate, queste hanno riguardato prevalentemente la Legge Obiettivo (n. 9 per 776 mln/euro) e il Contratto di programma 2007 (n.14 per 491 mln/euro).

Gare aggiudicate nel triennio 2006-2008

(in milioni di euro)

	2008		2007		2006	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Rif. Contr. programma 2007	14	491	-		-	-
Rif. Contr. Programma 2008	4	51	-		-	-
Rif. Legge Obiettivo	9	776	1	449	3	1.095
Altro	4	87	4	38	2	56
Totali	**31**	**1.404**	**5**	**487**	**5**	**1.151**

Al 31.12.2008 erano in corso n. 36 procedure di gara - riguardanti prevalentemente il contratto di programma 2008 (n. 23) - per un complessivo importo di 3.541 mln/euro.

I contratti stipulati nel 2008 sono stati 82 per un totale di 1.162 mln/euro e con un forte incremento rispetto al 2007 (46 contratti per 406 mln/euro) e al 2006 (26 contratti per 1.364 mln/euro).

Contratti stipulati nel triennio 2006-2008

(in milioni di euro)

	2008		2007		2006	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Contratti	17	861	9	314	15	1.303
Atti aggiuntivi	65	301	37	92	11	61
totali	**82**	**1.162**	**46**	**406**	**26**	**1.364**

Per ciascuna gara è stata nominata una commissione formata da 5 membri esterni alla Società per un solo membro e soltanto per le procedure riguardanti il *general contractor* (n. 3).

Gli interventi più significativi del 2008 hanno riguardato la SS 38 dello Stelvio,

la SS 125 Orientale Sarda, la SS 284 Occidentale Etnea e la SS 13 Pontebbana.

4.4. Cantieri in corso, consegnati ed ultimati nel 2008

Al 31 dicembre 2008 erano in corso 155 nuove costruzioni per 11.419,96 mln/euro (di cui 8.222,37 per lavori), n. 138 delle quali riguardanti strade statali e n. 17 autostrade, circa la metà delle quali site nel Sud (n. 71 per 8.358,25 mln/euro), come più dettagliatamente esposto nei seguenti prospetti.

(importo in milioni di euro)

Tipologia	2008			2007		
	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori
Strade Statali	138	6.466,99	4.656,23	130	6.089,00	4.220,00
Autostrade	17	4.952,97	3.566,14	14	4.236,00	3.151,00
Totali	**155**	**11.419,96**	**8.222,37**	**144**	**10.325,00**	**7.371,00**

(importo in milioni di euro)

Area	2008			2007		
	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori
Nord	47	1.640,20	1.189,20	51	1.946,00	1.320,00
Centro	37	1.421,51	1.015,23	33	1.518,00	1.066,00
Sud	71	8.358,25	6.017,94	60	6.861,00	4.985,00
Totali	**155**	**11.419,96**	**8.222,37**	**144**	**10.325,00**	**7.371,00**

Le nuove opere consegnate sono state nel 2008 n. 34 per un complessivo importo di 2.169,23 mln/euro (di cui 1.561,85 per lavori), prevalentemente site nel Sud (n. 24 per 1.638,24 mln/euro).

(importo in milioni di euro)

Tipologia	2008			2007		
	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori
Strade Statali	27	1.220,84	721,14	31	2.034,08	1.456,92
Autostrade	7	948,39	840,71	5	1.288,19	902,33
Totale	**34**	**2.169,23**	**1.561,85**	**36**	**3.322,27**	**2.359,25**

Infine, le nuove costruzioni ultimate sono state n. 23 (erano state 27 nel 2007), per un complessivo importo di 1.074,97 mln/euro (di cui 784,65 riferiti al Sud).

(importo in milioni di euro)

Area Geografica	2008			2007		
	n.	Totale	Di cui lavori	n.	Totale	Di cui lavori
Nord	123	201,12	213,63	14	699,00	522,00
Centro	4	89,20	24,77	9	150,00	101,00
Sud	7	784,65	535,58	22	477,00	327,00
Totale	**23**	**1.074,97**	**773,98**	**45**	**1.326,00**	**950,00**

4.5. Deliberazioni adottate dal CIPE nel 2008

Nel corso del 2008 il CIPE ha approvato i seguenti progetti:

1. delibera n. 8 del 31 gennaio 2008 (pubblicata su S.O. G.U. n. 183 del 6 agosto 2008). Oggetto: Accessibilità Malpensa: collegamento tra la S.S. n. 11 "Padana Superiore" a Magenta e la tangenziale ovest di Milano, con variante di Abbiategrasso e adeguamento in sede del tratto della S.S. n. 494 da Abbiategrasso fino al nuovo Ponte sul Ticino - Progetto Preliminare (CUP F32C05000320001);
2. delibera n. 14 del 31 gennaio 2008 (pubblicata su S.O. G.U. n. 212 del 10 settembre 2008). Oggetto: accessibilità Valtellina: S.S. n. 38 I lotto – Variante di Morbegno (dallo svincolo di Cosio allo svincolo del Tartano) variante al lotto I – Stralcio 2° (CUP: 32C0500028001);
3. delibera n. 28 del 27 marzo 2008 (pubblicata su S.O. G.U. n. 9 del 13 gennaio 2009). Oggetto: S.S. 17 "dell'Appennino abruzzese ed Appulo-Sannitico" tronco Antrodoco-Navelli: variante Sud all'abitato di L'Aquila raccordo tra la strada consortile Mausonia e la S.S. 17 ter – 2° lotto (CUP F11B07000050001);
4. delibera n. 29 del 27 marzo 2008 (pubblicata su S.O. G.U. n. 280 del 29 novembre 2008). Oggetto: S.S. 675 umbro-laziale (ex raccordo Civitavecchia-Orte) completamento tratto Civitavecchia-Viterbo: 3° Tronco - Lotto 1 - stralcio a tra la S.S. 1 bis (km 21+500) e la S.P. Vetralla – Tuscania (KM 5+800) (CUP F32C05000290001);
5. delibera n. 30 del 27 marzo 2008 (pubblicata su S.O. G.U. n. 239 dell'11 ottobre 2008). Oggetto: Programma infrastrutture strategiche (Legge 443/2001) S.S. 106, costruzione 3° megalotto innesto S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000), 2° stralcio – Assegnazione finanziamento;
6. delibera n. 60 del 2 aprile 2008 (pubblicata su S.O. G.U. n. 26 del 2 febbraio 2009). Oggetto: S.S. 106 Jonica – Lavori di costruzione 3° Megalotto dall'innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Splulico (km 400.000) – Secondo stralcio (CUP F92C05000080011);
7. delibera n. 73 del 1 agosto 2008 (pubblicata su S.O. G.U. n. 13 del 17 gennaio 2009). Oggetto: viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia – Interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto: variante alla S.S. 1 Aurelia – 3° Lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale - Progetto definitivo;

8. delibera n. 79 del 1 agosto 2008 (pubblicata su S.O. G.U. n. 887 del 15 aprile 2009). Oggetto: "Collegamento stradale, in variante alla S.S. 341 Gallaratese, tra Samarate ed il confine con la Provincia di Novara: tratto compreso tra l'AUTOSTRADA A8 (Bretella di Gallarate) e la S.S. 527 in comune di Vanzaghello" (CUP F32C05000330001) - Progetto preliminare;
9. delibera n. 84 del 1 agosto 2008 (pubblicata su S.O. G.U. n. 37 del 14 febbraio 2009). Oggetto: itinerario Palermo-Agrigento (S.S. 121 – S.S. 189): ammodernamento della tratta Palermo-Lercara Friddi 1° stralcio funzionale: Lotto 2 – Sublotti 2A E 2B (CUP F12C03000010001) - Progetto preliminare.

4.5.1. Perizie di variante

Nonostante la Corte abbia più volte manifestato le proprie perplessità nel constatare il perdurante ricorso alle perizie di variante, nel 2008 queste sono ammontate a 55 per un importo di circa 200 mln/euro.

I vertici di Anas hanno peraltro provveduto, per la prima volta nell'ultimo quinquennio, a predisporre un piano di finanziamento trovandone la necessaria copertura nei Contratti di Programma 2007 e 2008.

Per il 2007 tale importo era ammontato a € 64.736.398 a fronte di approvazioni per € 62.931.674, confermando l'ottimo *trend* previsionale della Società.

Per il 2008 l'importo previsto dal rispettivo Contratto di Programma è ammontato ad € 180.966.445.

4.6. Stato dei cantieri al 31.12.2008

Alla data del 31 dicembre 2008 lo stato dei cantieri si presentava come dalle tabelle e dal grafico seguenti.

Lavori in corso al 31.12.2008

(in milioni di euro)

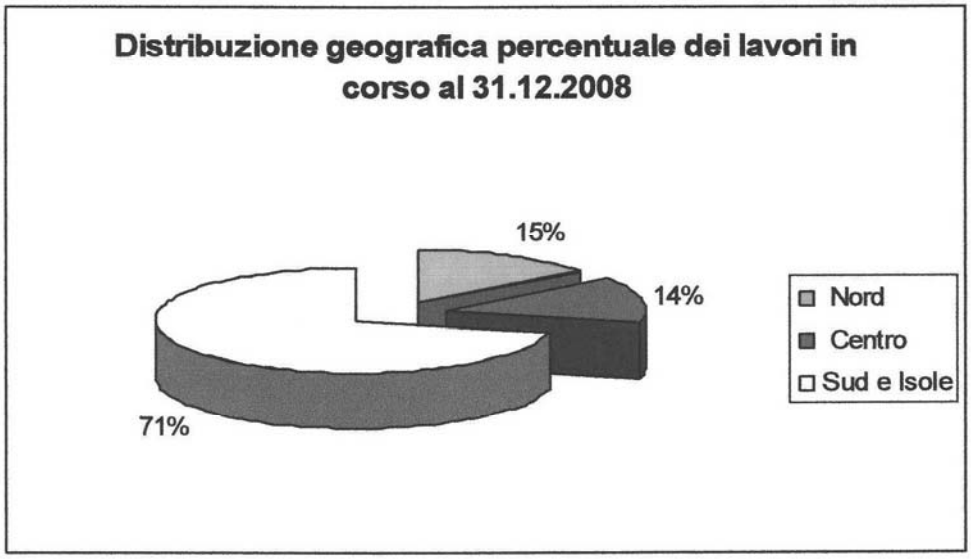
tipologie	n. cantieri aperti	importo dei lavori
Nuove opere	149	12.092
Manutenzione straordinaria	131	223
Interventi di sicurezza stradale	32	61
totali	**312**	**12.376**

Importo dei lavori in corso al 31.12.2008 per nuove opere, suddivisi per Regione

(in milioni di euro)

Regioni		Importo
Nord	Valle d'Aosta	12
	Emilia Romagna	284
	Liguria	244
	Lombardia	653
	Piemonte	260
	Friuli-Venezia Giulia	211
	Veneto	163
Totale area Nord		**1.827**
Centro	Toscana	240
	Marche	149
	Abruzzo	236
	Lazio	649
	Umbria	403
Totale area Centro		**1.677**
Sud-Isole	Molise	54
	Campania	368
	Puglia	332
	Basilicata	179
	Calabria	6.098
	Sicilia	1.297
	Sardegna	260
Totale area Sud – Isole		**8.588**
	Totale Generale	***12.092***

Dalla tabella emerge che il 67%, ossia circa più della metà del totale dei lavori per nuove opere si è concentrato nel Sud e Isole.



4.7. Ritardi nel pagamento dei SAL

Una rilevante criticità della gestione di ANAS è costituita dai ritardi nel pagamento dei SAL maturati, ritardi che hanno continuato a manifestarsi anche nel 2008 e che sono originati dalla insufficiente provvista fornita dall'azionista.

Anche nel 2008, infatti, la Società ha utilizzato le erogazioni dell'azionista per smaltire i pagamenti maturati nel 2007.

Pertanto permane l'esigenza che la Società ponga in essere ogni utile iniziativa diretta a scongiurare il prodursi di tale inconveniente, suscettibile di dar luogo ad oneri da contenzioso, curando che l'avvio e l'esecuzione dei lavori siano costantemente accompagnati dalla necessaria copertura finanziaria.

4.8. Penali e premi di accelerazione lavori

Come riportato nella precedente relazione, il Regolamento sui lavori pubblici, approvato con dpR 21 dicembre 1999, n. 554, prevede all'art. 117 l'applicazione di penali per ritardata ultimazione dei lavori da parte dell'impresa esecutrice nella misura prevista tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'importo netto contrattuale e comunque non superiore al 10% di detto importo.

Di contro il nuovo Capitolato generale di appalto, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, prevede all'art. 23 il riconoscimento in casi particolari che rendano apprezzabile l'interesse a che l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente previsto, rinviando, per la misura da applicare, agli stessi criteri stabilità nel capitolato speciale d'appalto o nel contratto per il calcolo della penale.

4.9. Iniziative di opere viarie in *project financing*

Nella precedente Relazione era stato evidenziato come fino ad oggi le iniziative di *project financing*, pur previste dal vigente ordinamento[21], abbiano stentato

---

[21] *Il project financing*, ossia la realizzazione di opere pubbliche senza o con minori oneri finanziari per la pubblica amministrazione, costituisce un modello per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche del tutto nuovo, il quale è finalizzato a porre rimedio alla scarsità di fondi pubblici e al *gap* infrastrutturale che divide l'Italia dagli altri Paesi industrializzati.
L'utilizzo del *project financing* è stato previsto fin dall'art. 21 della legge 24 novembre 2000 n. 340 anche con riferimento alla realizzazione "di nuove infrastrutture viarie di interesse nazionale per le quali sono utilizzabili sistemi di pedaggiamento", ma già l'art. 7 della legge 17 maggio 1999 n. 144, al fine di promuovere l'utilizzo del *project financing*, aveva previsto l'istituzione, nell'ambito del CIPE, di un'apposita Unità tecnica.
Successivamente la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. Legge obiettivo) ha conferito al Governo la delega per l'emanazione di uno o più decreti legislativi concernenti, tra l'altro (art. 1, comma 2, lett. a), "la disciplina della tecnica di finanza di progetto per finanziare e realizzare, con il concorso del capitale privato", le infrastrutture pubbliche e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale.

ad imporsi sul mercato italiano delle infrastrutture viarie ed autostradali e come quelle finora attivate si segnalino per i lunghi tempi delle relative procedure.

Di ciò era stato offerto esempio con la dettagliata esposizione delle procedure relative ai collegamenti viari Orte-Mestre, Catania-Ragusa, Porto di Ancona-grande viabilità, S. Vittore-Bojano-Campobasso e Caianello-Benevento-A14, nonché quelle relative all'adeguamento e messa a norma degli impianti delle gallerie del Compartimento della Regione Lombardia; iniziative queste, nessuna delle quali in pratica è stata portata a termine.

E si era concluso come la causa dei ritardi sia da individuare nell'estrema complessità del procedimento di scelta del promotore, per di più seguito, una volta concluso, dall'ulteriore procedimento concorsuale finalizzato alla scelta del concessionario cui è demandata la realizzazione dell'opera.

Al fine di ovviare a tali difficoltà l'autorità governativa ha proceduto – come pure era stato anticipato nella precedente Relazione - all'emanazione di un terzo decreto correttivo di semplificazione del relativo procedimento, con la previsione, come si è accennato più indietro (§ 1.2), di un'unica gara per la scelta del promotore, cui è demandato di sviluppare il progetto preliminare dell'opera sulla base di uno studio di fattibilità predisposto dall'amministrazione; progetto da sottoporre successivamente ad una conferenza di servizi aperta a tutti i soggetti interessati ed alla valutazione di impatto ambientale.

Tutto ciò premesso, si segnala che nel mese di aprile 2008 ANAS ha proceduto a dichiarare il pubblico interesse - con individuazione del soggetto promotore che avrà il diritto di prelazione nella successiva fase di gara - relativamente alle seguenti iniziative:

a) collegamento viario del porto di Ancona con la grande viabilità;
b) collegamento viario Ragusa-Catania;
c) collegamento viario Caianello-Benevento.

Per le suddette iniziative si è proceduto ad inviare il progetto preliminare alla struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e si è provveduto alla pubblicazione delle parti variate del progetto del promotore per l'aggiornamento della procedura VIA per la successiva approvazione da parte del CIPE.

Per quanto riguarda il collegamento viario San Vittore-Bojano-Campobasso

Da ultimo il d.lgs. 163/2006, di approvazione del codice dei contratti pubblici, negli articoli da 156 a 160 ha riscritto la disciplina del *project financing* , abrogando tutte le leggi precedenti.

tutte le attività successive alla individuazione del promotore, avvenuta nel mese di aprile 2008, saranno svolte dalla società Autostrada del Molise, appositamente costituita e partecipata pariteticamente da ANAS e Regione Molise.

Sempre nel mese di aprile 2008 ANAS ha proceduto a dichiarare il pubblico interesse, con individuazione del soggetto promotore, per l'adeguamento, la messa a norma e la successiva gestione degli impianti delle gallerie del Compartimento della Lombardia.

Al riguardo si segnala che nella successiva fase di gara non sono pervenute offerte da parte dei soggetti invitati, talché il promotore è risultato aggiudicatario della concessione.

In attuazione, poi, della nuova normativa introdotta con il predetto terzo decreto correttivo del codice dei contratti pubblici sono stati presentati ad ANAS, ai sensi dell'art. 153, comma 19, del D.L.gs. 163/2006, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto il collegamento autostradale tra l'A1 (Capua), l'aeroporto di Grazzanise e la direttrice Domitiana.

A seguito di tali proposte, ANAS nel mese di dicembre 2008 ha proceduto all'aggiornamento del *Masterplan*, prevedendo, tra le iniziative da realizzare con il sistema del *project financing*, i seguenti ulteriori interventi:

a) collegamento autostradale Ferrara (A13)-Porto Garibaldi;
b) collegamento autostradale tra l'A1 (Capua), l'aeroporto di Grazzanise e la direttrice Domitiana;
c) collegamento autostradale Grosseto-Fano, tratta Arezzo-Fano.

Di seguito si riferisce sullo stato degli interventi già attivati.

Passante autostradale di Mestre

Come riferito in altra parte della Relazione, in data 1° marzo 2008, in attuazione dell'art. 2, comma 290, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), è stata costituita la società mista tra l'Anas S.p.A. e la Regione Veneto denominata Società Concessioni Autostradali Venete S.p.A. – CAV S.p.A.

Con delibera CIPE n. 24 del 27 marzo 2008 e conseguente D.I. dell'11 aprile 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 maggio 2008, è stato approvato il disciplinare, sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture ed Anas in attuazione della delibera CIPE n. 3/2007, recante la regolamentazione della concessione, in favore di Anas, della realizzazione e gestione del Passante autostradale di Mestre, nonché del subentro e la gestione delle tratte

autostradali in concessione alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova Spa a partire dalla data di scadenza delle concessione fissata al 30 novembre 2009.

Il cennato disciplinare prescrive all'art. 13 che, una volta completati i lavori di costruzione del Passate Autostradale di Meste, ovvero scaduta la concessione assentita alla società delle Autostrade di Venezia e Padova Spa, la società mista Costruzioni autostrade Veneto (CAV), costituita tra ANAS e la Regione Veneto, subentrerà alla stessa ANAS, in applicazione del disposto di cui all'art. 2, comma 290, della L. 244/2007, in qualità di concessionario.

In attuazione delle predette previsioni normative è stata sottoscritta in data 20 novembre 2008, la convenzione tra Anas e la CAV per regolamentare la concessione della gestione, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, del Passante Autostradale di Mestre, nonché delle tratte autostradali assentite alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova, la cui concessione verrà a scadenza in data 30 novembre 2009.

La convenzione tra Anas e CAV, a seguito delle integrazioni richieste dal MEF, è stata nuovamente sottoscritta in data 30 gennaio 2009 ed è stata approvata con D.I. n. 81 del 4 febbraio 2009.

Collegamento viario S. Vittore-Bojano-Campobasso

In data 14 gennaio 2008, per l'espletamento delle attività di valutazione delle proposte presentate, è stata costituita una Commissione composta da sei membri, di cui uno nominato dalla Regione Molise, la quale ha operato la scelta della proposta più conveniente sulla base dei criteri riportati nell'avviso indicativo e su tale base nella seduta del 2 aprile 2008 il CdA di ANAS ha approvato l'intera procedura.

Collegamento viario tra il Porto di Ancona e l'Autostrada A14

In sede di selezione del promotore per la realizzazione dell'opera ai sensi dell'art. 152 e seguenti del d.lgs. 163/2006, la competente Commissione, a conclusione dei propri lavori ha proceduto all'individuazione dell'offerta più favorevole e nella seduta del 23 aprile 2008 il Cda di ANAS ha deliberato l'approvazione dell'intera procedura.

Il promotore prescelto ha in tal modo acquisito il diritto di prelazione nella successiva fase di gara per la selezione del concessionario, da bandire secondo i criteri di cui all'art. 155 del d.lgs.163/2006.Contro l'anzidetta deliberazione una delle concorrenti ha presentato ricorso al TAR del Lazio, attivando in tal modo il giudizio, tuttora pendente.

ANAS, dal canto suo, ai sensi dell'art. 175 del menzionato d.lgs. ha provveduto a promuovere la procedura VIA e di localizzazione urbanistica, trasmettendo il progetto preliminare a tutti gli enti interessati (Ministero delle infrastrutture, dell'Ambiente, dei Beni culturali, ecc.) per la successiva approvazione da parte del CIPE, il quale dovrà deliberare anche in merito allo stanziamento degli eventuali contributi previsti (tempo stimabile in circa sei/sette mesi).

Entro un mese dalla delibera CIPE di approvazione del progetto preliminare presentato dal promotore, ANAS dovrà procedere, in base alle previsioni dell'art. 155 del d.lgs. 163/2006, alla pubblicazione del bando di gara per la selezione del concessionario per la progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura.

Collegamento viario Orte-Mestre

Dopo l'intervenuta modifica del progetto preliminare, come da richiesta del promotore, nel gennaio 2008 il TAR del Lazio si è pronunciato sul ricorso presentato da una società concorrente avverso la deliberazione del Cda di ANAS con la quale, nell'aprile 2004, era stata dichiarata l'assenza del pubblico interesse relativamente alla proposta presentata nel dicembre 2003 da quest'ultima società per la realizzazione della E55 "Nuova Romea", ossia del solo tratto finale dell'intero tracciato Orte-Mestre.

Da ultimo, peraltro, con una sentenza del giugno 2008, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso prodotto nel 2004 dalla *newco* costituita da una "cordata" veneto-emiliana (comprendente gestori autostradali, banche e società di progettazione) contro la deliberazione di ANAS che aveva dichiarato di pubblico interesse il progetto concorrente presentato da altro gruppo imprenditoriale. A seguito di che l'intera procedura, e con essa l'iniziativa di *project financing*, è stata azzerata.

E' in corso il riavvio della procedura VIA per la successiva approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE.

Collegamento viario Caianello-Benevento

In data 14 gennaio 2008, per l'espletamento delle attività di valutazione delle proposte presentate, è stata costituita una Commissione - composta da sei membri di cui uno nominato dalla Regione Campania -, la quale, a conclusione dei lavori istruttori per la valutazione delle proposte svolte nel corso delle sedute, ha operato la scelta della proposta più conveniente sulla base dei criteri indicati nell'avviso indicativo e su tale base nella seduta del 23 aprile 2008 il CdA di Anas ha approvato l'intera procedura.

Peraltro ANAS, discostandosi dalle conclusioni della Commissione in quanto ritenute difformi dal piano economico-finanziario, ha proceduto ad alcune modifiche riguardanti i punteggi, modifiche accettate dal Promotore.

Su questo progetto non pendono ricorsi né contenziosi.

Collegamento Ragusa-Catania

In data 20 febbraio 2009 si è provveduto alla pubblicazione delle parti variate del progetto, con ripubblicazione del progetto del Promotore, in quanto divergente da quello di ANAS, dopo di che la proposta del Promotore dovrà essere portata all'approvazione del CIPE e successivamente ANAS provvederà alla pubblicazione del bando di gara per la selezione del concessionario.

Su questo progetto non pendono ricorsi né contenziosi.

Adeguamento e messa a norma degli impianti delle gallerie del Compartimento della Lombardia

Alla fine di maggio 2009 doveva ancora essere sottoscritta la convenzione di concessione con una società appositamente costituita.

4.10. Il servizio di manutenzione delle strade

Nel corso del 2007 la Società ha predisposto le *linee guida preliminari alla riorganizzazione del servizio di manutenzione delle strade* attraverso il ricorso ad estese ed omogenee esternalizzazioni, già sperimentalmente avviate in quattro Compartimenti (Lombardia, Sardegna, Toscana e Campania) in base ad un criterio di scelta costituito dal rapporto tra il numero dei dipendenti del Compartimento ed i km. in gestione.

Il modello organizzativo attuale presenta infatti in alcuni Compartimenti una struttura rigida di costi, una mancanza di corrispondenza tra centri di costo e servizi erogati ed infine una non sempre chiara distinzione tra attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

V'è inoltre da tener presente che:

a) la manutenzione specialistica programmata è caratterizzata dalla coesistenza di modelli operativi diversi ed è spesso esternalizzata;
b) il pronto intervento è inadeguato rispetto alla domanda;
c) la manutenzione generica presenta attività con bassi carichi di lavoro;
d) non vi è una omogeneità tra i vari Compartimenti nella tutela del piano viario;
e) appare inadeguata l'informazione sulla mobilità, caratterizzata com'è da bassi livelli di servizio.

La struttura organizzativa, in particolare, appare articolata in modo eterogeneo e non sempre coerente con i flussi di traffico ed è caratterizzata da un coordinamento centrale dei Compartimenti, da un limitato utilizzo della flessibilità lavorativa e da una distribuzione geografica dell'organico non coerente con l'effettivo fabbisogno.

Inoltre è assente un monitoraggio della domanda, mancano gli strumenti di contabilità industriale e di monitoraggio dell'efficacia del servizio erogato, senza dire che l'attuale modello organizzativo appare estremamente differenziato tra i vari compartimenti.

A fronte di tali lacune e disfunzioni la Società ha elaborato un *nuovo modello organizzativo*, caratterizzato da un riposizionamento dell'esercizio diretto di ANAS sulle attività di governo dei processi di assistenza all'utente attraverso una migliore attività di programmazione, un presidio diretto di pronto intervento, per ora limitato alle principali arterie nazionali, e una migliore gestione delle emergenze neve e dell'informazione.

Esso è inoltre caratterizzato dalla *esternalizzazione delle attività esecutive non strategiche* con un potenziale efficientemente dei costi attraverso l'*outsourcing* delle attività di manutenzione specialistica a livello compartimentale sulla base di contratti di durata triennale – stipulati al termine di regolari procedure concorsuali –, aventi ad oggetto attività di pronto intervento sulle strade con limitato traffico e con un basso tasso di incidentalità, a prezzi omogenei tra Compartimenti.

Di particolare rilievo è inoltre lo sviluppo del *servizio di infomobilità* per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e l'aumento del livello di soddisfazione dell'utente.

L'attività oggetto di riorganizzazione viene ricondotta a cinque macroprocessi:

- la manutenzione programmata specialistica al fine di garantire la regolarità del servizio,
- la manutenzione correttiva generica collegata al verificarsi di eventi che possano compromettere la continuità della circolazione,
- l'attività di pronto intervento in condizioni di emergenza determinate da incidenti o da eventi meteorologici,
- l'attività di monitoraggio continuativo dello stato d'uso della rete stradale e autostradale,
- l'attività svolta dalle sale operative compartimento per l'informazione sulla mobilità.

Un forte impulso, in particolare, è stato dato dalla Società allo sviluppo delle *sale operative compartimentali* al fine di migliorare la gestione dei processi operativi ed il rapporto con l'utenza, con una focalizzazione della loro attività sul servizio di attivazione e coordinamento dei servizi di soccorso in caso di emergenza, sul monitoraggio della situazione di viabilità e sullo stato di manutenzione della rete stradale, nonché sulla gestione del flusso di informazioni in ingresso e in uscita.

Ciò, nelle aspettative della Società, dovrebbe comportare una riduzione dei tempi necessari per il pronto intervento, una maggiore tempestività nell'acquisizione delle informazioni e nella successiva distribuzione delle stesse agli utenti, nonché un miglioramento del livello della prevenzione per mezzo della manutenzione programmata specialistica e attraverso il controllo remoto attraverso impianti tecnologici.

Il processo di riorganizzazione prevede anche una flotta di circa 1000 mezzi per monitorare in tempo reale, attraverso strumenti di teletrasmissione, la situazione del traffico e delle strade.

I vantaggi del nuovo strumento vengono còlti nella stabilizzazione dell'impegno finanziario di previsione e nella migliore capacità di programmazione degli interventi, nell'incentivazione della specializzazione ed industrializzazione dei fornitori, nonché nel più accurato controllo dei programmi di spesa.

Tale impegno comporta la necessità di convertire il personale in servizio mediante la creazione di nuove figure professionali e la riqualificazione di molte figure professionali da funzioni operative a funzioni di sorveglianza e controllo.

Va preso atto che il modello prescelto si presenta coerente con analoghi esperimenti a livello di paesi esteri e che ANAS partecipa ad un progetto sulla ricerca congiunta sul *benchmarking* dei costi europei di manutenzione stradale proposta dal Comitato delle direzioni generali delle strade dei paesi europei nella riunione tenuta a Parigi in data 18 marzo 2008; ricerca che dovrà portare ad individuare l'età media delle reti, l'impatto del traffico sull'usura e la definizione di un costo medio di manutenzione delle strade entro la fine del 2009, al fine di confrontare le soluzioni migliori.

In proposito va preso atto che, entro tale ridefinizione delle attività di sorveglianza, avrebbe un rilievo fortemente strategico la previsione di moduli di controllo del territorio in funzione commerciale (repressione dell'abusivismo e di irregolarità quanto ad accessi, attraversamenti, pubblicità stradale): al riguardo, un'azione volta al miglioramento dell'integrazione tra funzione tecnica

e funzione amministrativa si tradurrebbe in un sicuro beneficio per la relativa attività gestionale.

Nonostante l'ottica moderna della riorganizzazione proposta, fatto questo certamente positivo, non possono tuttavia sottacersi i rischi derivanti da un incremento delle spese per i nuovi servizi che si vanno ad istituire, in assenza di un sistema di autonomia finanziaria dell'Ente e senza garanzie di una costante attribuzione di fondi da parte dello Stato.

4.11. Sicurezza stradale

Strettamente connessa con la manutenzione delle strade è la sicurezza stradale, la quale costituisce una delle massime priorità della missione di ANAS quale prevista nella convenzione di concessione del 2002.

Obiettivo della Società è quello di contribuire fattivamente a ridurre il numero dei morti e dei feriti sulle strade italiane.

In questo senso la Società è attivamente impegnata per:

- la realizzazione di banche dati relative all'incidentalità da rendere compatibile nella loro formalizzazione con quelle nazionali (Istat) ed integrabili all'interno del «catasto strade» (studi e sperimentazioni inerenti l'affidamento in *global service* di alcune tra le attività di manutenzione stradale);
- l'organizzazione interna e la ricerca di collaborazione interdisciplinari e interistituzionali con particolare riferimento a quelle territoriali, anche attraverso mirati Progetti Pilota utili a sperimentare sul campo possibili procedure di studio e di verifica dei fenomeni innescanti gli eventi incidentali, nonché sistemi e tecnologie innovative.

Particolarmente mirati sono stati, infine, i progetti per il miglioramento della sicurezza stradale in caso di nebbia[22] e quelli per una più organica e corretta gestione della manutenzione invernale[23]:

---

[22] Uno studio particolare è stato dedicato al fattore nebbia del *Fog Alert Project* (Infonebbia), che è il risultato di una collaborazione di ANAS e del Centro Ricerche della Fiat. Il progetto prevede fra l'altro lo sviluppo di nuove tecnologie come guide luminose e sensori/servizi *on board* di informazione per i guidatori. L'ANAS detiene due brevetti derivati dal progetto Infonebbia: uno per il sistema di identificazione della visibilità, l'altro relativo al sistema di monitoraggio e di valutazione dei flussi.

[23] La Società è da sempre impegnata a garantire la mobilità durante la stagione invernale con la predisposizione di dettagliati piani neve e mediante la sperimentazione di avanzati sistemi capaci di garantire interventi sempre più tempestivi ed efficienti attraverso il costante monitoraggio ambientale e meteorologico; nonché con sistemi computerizzati di stoccaggio dei cloruri, capaci di velocizzare la distribuzione, garantendo tempi rapidissimi di caricamento dei mezzi spargitori, ed attraverso il controllo remoto della flotta dei mezzi impegnati, della loro dislocazione e del loro strato di esercizio e di efficienza.

- ANAS, attraverso azioni e sperimentazioni sul campo, è impegnata tra l'altro nella promozione e diffusione di un atteggiamento di maggiore consapevolezza dell'importanza della strada in termini di capacità di funzione e di mantenimento o di miglioramento delle prestazioni di sicurezza, oltre che del «sistema informativo stradale ANAS» in corso di elaborazione;
- l'attività informativa all'utenza attraverso sistemi di ITS, schede informative, apposite pagine dedicate all'interno del sito *web* ANAS, programmazione e informazione sui cantieri stradale e sulle possibili criticità del traffico;
- lo studio della mobilità all'interno della rete di competenza ai fini di una migliore organizzazione dei flussi di traffico nell'ambito territoriale;
- il miglioramento dei livelli di servizio esistenti rispetto alla funzione della strada;
- l'individuazione di metodologie per una manutenzione qualificata, programmata e a valore aggiunto come risultato di una migliore sensibilità e cultura nei confronti della sicurezza.

4.12. Sicurezza nei cantieri (d.lgs. n. 81/2008)

Il decreto legislativo 81/2008, meglio noto come testo unico sulla sicurezza, è stato emanato in attuazione della legge 123/2007, recante delega al Governo sul riassetto e la riforma delle vigenti disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Gli ambiti di applicazione del t.u. sono tutti i luoghi di lavoro in cui sono presenti lavoratori dipendenti ovvero lavoratori ad essi assimilati, talché esso trova puntuale applicazione nei cantieri stradali, e ciò sia in via diretta, nel caso in cui essi sono sotto la diretta esecuzione di ANAS, sia in via indiretta, nella forma dell'obbligo di monitoraggio e verifica, per i cantieri aperti dalle imprese appaltatrici.

I principali soggetti che a diverso titolo sono destinatari delle suddette norme sono: il datore di lavoro, il dirigente preposto, gli addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP), il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), il medico competente, i lavoratori ed il loro rappresentante (RLS).

Il decreto legislativo in questione conferma il ruolo centrale che svolge il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco attraverso l'assolvimento di uno dei suoi compiti

istituzionali: la prevenzione incendi. Tale aspetto, peraltro presente anche nelle norme degli anni '50 (DPR 547/55, abrogato dal D.Lgs 81/2008), viene ribadito dal titolo IV del citato T.U. con l'obbligo, penalmente sanzionato, di richiedere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio il preventivo esame dei progetti e la visita di sopralluogo, rispettivamente prima di realizzare l'attività e prima di metterla in esercizio.

A fronte di tale normativa, nel corso del 2008 la Società ha istituito il Servizio Ambiente, Sicurezza e Salute, espressamente competente per la sicurezza nei cantieri, ed l'Unità centrale di coordinamento della sicurezza, quest'ultimo competente anche per la sicurezza degli immobili e del Centro di Cesano, nominandone i rispettivi responsabili.

Si rende ora quanto mai necessario ed urgente provvedere alla creazione di appositi modelli organizzativi ed alla formazione di uno *staff* di esperti nella materia.

Tali esigenze hanno costituito oggetto di un'apposita audizione dei due anzidetti responsabili da parte del Collegio Sindacale nella seduta del 30 marzo 2009, come da relativo verbale.

A fronte degli elevati rischi e delle relative responsabilità che la materia presenta, è della massima urgenza che la Società ponga mano alla creazione di una valida struttura operativa, a ciò appositamente formata, rispondente a precostituiti modelli organizzativi, che non possono esaurirsi nella semplice istituzione delle due anzidette strutture centrali e nella nomina dei rispettivi responsabili, ma da un lato devono interessare le varie sedi territoriali e dall'altro postulano l'accertamento presso queste ultime, attraverso un'idonea attività ispettiva, del concreto seguito dato ai precetti di legge ed alle direttive aziendali in materia.

4.13. Adempimenti connessi alla legislazione antimafia

Preliminarmente si richiama quanto riportato nelle precedenti relazioni[24] sulla disciplina normativa della materia e sulle criticità rilevate, consistenti nella mancata acquisizione da parte dei responsabili del procedimento, in occasione del pagamento dei singoli SAL, della documentazione relativa agli adempimenti imposti dall'art. 10 *sexies* della legge 575/1965, dall'art. 4 del dlgs 490/1994 – cui è seguita la nota del Ministero dell'interno n. 559/LEG/240/514.3 del 14.12.1994 - e successivamente dall'art. 10 del DPR 252/1998.

[24] Si veda in particolare quanto riportato nel § 4.8. della Relazione sull'esercizio 2006.

Si ribadisce pertanto l'esigenza che la Società, nelle opportune sedi, si accerti che siano stati esperiti tutti gli adempimenti anzidetti, in relazione peraltro non soltanto al pagamento del primo SAL, ma anche dei successivi, allorché i relativi pagamenti vengano disposti oltre un ragionevole margine di tempo, tenendo presente che il rapporto negoziale inerente alla realizzazione di opere pubbliche può protrarsi anche per diversi anni prima dell'approvazione del collaudo.

Nel corso del 2008 è proseguita l'iniziativa, avviata dalla Società nel 2004, di collaborare con le locali Prefetture nella stesura e nell'applicazione, d'intesa con le forze di Polizia, di appositi "protocolli di legalità" al fine di prevenire, o quanto meno ridurre, il pericolo di infiltrazioni malavitose nei pubblici appalti e nei cantieri stradali.

Come già segnalato nella precedente relazione, gli accordi con le Prefetture prevedono:

- clausole da inserire negli atti di gara e nei contratti per garantire una rapida e corretta esecuzione delle opere;
- tempestiva comunicazione dei bandi di gara;
- invio degli elementi identificativi delle ditte partecipanti;
- comunicazione dell'impresa aggiudicataria;
- elenco delle ditte subappaltatrici.

In proposito va inoltre segnalata l'avvenuta costituzione nei primi mesi del 2008, alle dirette dipendenze del Presidente, di un organismo denominato "Unità Legalità e Trasparenza", operante in piena autonomia rispetto ad ogni altra funzione aziendale, con il compito di garantire il monitoraggio e la valutazione, complessiva e comparata, dell'assolvimento degli adempimenti prescritti dalla legislazione antimafia da parte delle sedi compartimentali e degli Uffici Speciali, istituendo con essi procedure di costante informazione e trasmissione documentale nonché di assicurare la continua interazione con le Prefetture, con gli organi di Polizia e con le Società di attestazione (SOA).

L'istituzione di tale Unità ha portato allo scioglimento dell'Unità di Missione appositamente costituita con disposizione n. 141 del 9 novembre 2007 e sulla cui attività la Corte ha riferito nella precedente Relazione (§ 3.17).

A gennaio 2009 il C.d.A. ha approvato l'avvio delle procedure per partecipare alla sperimentazione del progetto SI.CE.ANT. (sistema di Certificazione Antimafia), inizialmente tramite gli uffici di Roma, Napoli e Catania, inizialmente con la collaborazione delle sole prefetture, grazie al quale gli stessi

potranno ottenere, *on line*, le certificazioni antimafia relative ai soggetti che partecipano agli appalti sotto soglia.

Si tratta del primo *step* di un percorso di informatizzazione delle Prefetture che dovrebbe portare alla completa automazione di tutto l'*iter* amministrativo concernente la certificazione antimafia previsto dal D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Il coordinamento di tale sperimentazione è affidato all'Unità Legalità e Trasparenza.

4.14. Attività di ricerca e innovazione

4.14.1. Profili organizzativi

Si è detto più indietro che la Condirezione generale tecnica sovrintende ad una nuova unità organizzativa, competente per la ricerca e l'innovazione e la cui finalità è quella di fornire il necessario supporto alle varie direzioni della stessa Condirezione generale, come anche alle altre Condirezioni generali, in materia di selezione e impiego di materiali, strumenti operative e tecnologie ad elevato contenuto di innovazione.

4.14.2. Il Centro Sperimentale Stradale di Cesano

Un particolare impegno è stato riservato dalla Società fin dalla sua costituzione nell'opera di potenziamento e riqualificazione del Centro di Cesano.

Nella precedente relazione è stata riportata l'attività svolta dal Centro nel 2007, imperniata sul completamento del Progetto SMART (Sistemi di monitoraggio automatico per il rilievo del traffico), sull'analisi delle tecnologie di monitoraggio del traffico in termini di volume, tipologia, peso e velocità, sul sistema Scrim di controllo e misurazione delle pavimentazioni stradali e sullo sviluppo dei controlli di parametri illuminotecnici per gli impianti di illuminazione pubblica.

Nel 2008 il CSS di Cesano ha predisposto, in ossequio alle normative europee di settore, un capitolato che nella sua prima parte contiene linee guida per soluzioni più idonee allo stato delle pavimentazioni esistenti, alle condizioni di traffico ed alla vita utile di progetto, con l'intento di ridurre costi e trasposti, preservare l'ambiente.

La seconda parte indica i criteri di fabbricazione e posa in opera delle miscele indicate nella prima parte (ma anche materiali artificiali), mentre la

terza parte ha per oggetto l'assegnazione agli strati finiti di livelli prestazionali, misurabili con apposite macchine ad alto rendimento. Da ultimo prevede l'esecuzione delle prove secondo le normative UNI-EN e marcatura CE.

I servizi richiesti al Centro vanno sempre più spostandosi dalla mera esecuzione delle prove tradizionali «di laboratorio» alle verifiche e rilevazioni «di alto rendimento» in tema di pavimentazioni, segnaletica, acustica, prove dinamiche sui viadotti, ecc., come è dimostrato dalla seguente tabella, relativa al fatturato degli anni 2002-2007.

Fatturato interno del Centro di Cesano nel 2008

Anni	Laboratori	Alto rendimento	Totale fatturato
2002	579.603,05	10.586,30	590.189,35
2003	915.638,94	354.229,40	1.269.868,34
2004	565.562,10	426.094,00	991.656,10
2005	820.714,35	517.353,35	1.338.067,70
2006	690.513,00	676.886,80	1.367.399,80
2007	768.365,85	1.335.548,20	2.103.914,05
2008	964.334,30	933.712,00	1.898.046,30

Nel 2008 è proseguita la crescita, seppur limitata (3,28%), del fatturato relativo al laboratorio, mentre per contro si è registrata una consistente diminuzione delle attività di "alto rendimento" (-30%), il che ha comportato una contrazione del fatturato del Centro del 14.42%.

4.15. Attività internazionale

Nel corso del 2008 la Società, attraverso una propria apposita struttura (Unità internazionale) ha proseguito le attività commerciali, promozionali e istituzionali nei confronti di numerosi Paesi, tra i quali in particolare l'Algeria ed il Venezuela.

Per quanto riguarda anzitutto l'Algeria, l'elemento di maggor rilievo dell'attività è costituito dall'avvio, a seguito sull'aggiudicazione della gara internazionale, della commessa relativa al controllo ed alla direzione dei lavori del Lotto Est dell'Autostrada Est-Ovest algerina.

Il contratto, del valore di circa 88 mln/euro di cui 45 in quota ANAS, è entrato in vigore il 24 settembre 2008, data in cui l'Agence Nationale des Autoroutes, facendo seguito all'approvazione formale del contratto da parte della Commission Nationale des Marchés (CNM) nell'agosto 2008, ha dato avvio alle relative attività.

Con riguardo al descritto progetto, ANAS si occupa, oltre che della conduzione

della commessa in qualità di mandataria, anche della gestione diretta di 3 lotti distribuiti lungo i 400 km del progetto.

Quanto al Venezuela, nel quadro del protocollo d'intesa siglato tra ANAS e il Ministero delle Infrastrutture venezuelano il 29 novembre 2005 e della successiva convenzione del 27 febbraio 2008, tra il Distretto Metropolitano di Caracas e ANAS è stato sottoscritto in data 14 ottobre 2008 il contratto relativo all'attività di *project management and control* per la progettazione, l'assistenza tecnica e la direzione dei lavori di realizzazione del nuovo sistema stradale di Caracas, comprensivo di un anello periferico autostradale, nonché lo sviluppo di studi e progetti speciali (*disaster management*, catasto stradale, infomobilità), l'assistenza per lo sviluppo, l'operatività ed il potenziamento istituzionale dell'Istituto Metropolitano de Caracas).

L'entrata in vigore del contratto, il cui importo ammonta a circa 470 mln/euro in cinque anni, è subordinata alla sottoscrizione di un ulteriore accordo con il Ministero delle Finanze venezuelano che garantisca la copertura finanziaria del progetto.

Sono infine proseguite portandole a conclusione nel corso del 2008 le attività precedentemente avviate relative alle seguenti commesse:

- IRAQ: lo studio di fattibilità del proto di Al Faw (ora indicato come «Basrah Grand Port»), condotto nell'ambito del contratto «Rete di Trasporto multimodale del Sud d'Iraq», affidato al Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq (CIITI); nel mese di dicembre 2008, l'Anas ha consegnato al Ministero degli Affari Esteri (MAE) e ai referenti tecnici iracheni la versione definitiva dello studio di fattibilità del proto di Al Faw (ora indicato come «Basrah Grand Port») ultimando le attività relative allo Studio Trasportistico del Sud Iraq;
- Corridoio VIII: lo studio sviluppato nell'ambito del contratto denominato «Assistenza tecnica al Segretariato di Bari per i Corridoio VIII nel coordinamento del Gruppo di Lavoro multinazionale per lo studio e lo sviluppo della rete stradale del Corridoio VIII», dedicato alle condizioni attuali e alle prospettive di sviluppo delle infrastrutture stradali del Corridoio VIII, è stato nel mese di dicembre 2008. Nel mese di marco 2009, lo studio è stato presentato allo Steering Commitee che ha ricevuto lettere di supporto e condivisione da parte dei Ministri dei Trasporti dei Pesi coinvolti;

4.16. Realizzazione del catasto stradale

L' ANAS, in un'ottica di miglioramento e ottimizzazione della gestione delle attività interne, sta realizzando un complesso Sistema Catasto Strade Anas.

Tale sistema consentirà:

- una conoscenza puntuale di tutta la rete ed il patrimonio stradale gestito, comprensivo delle opere d'arte e dei manufatti. Conoscenza che si spinge fino alla determinazione dello stato di conservazione e di ammaloramento delle stesse;
- la regolarizzazione di quanto non censito o abusivo, con evidenti riflessi sulle entrate;
- la condivisione, di tutte le banche dati generate, con l'intera struttura societaria;
- una migliore pianificazione e programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- un notevole aiuto alle attività di progettazione.

La prima fase di censimento del patrimonio stradale e realizzazione del Sistema di Gestione basato su di un grafico di rete ed un Sistema Geografico di Riferimento (GIS), è stata conclusa.

Tale fase è stata realizzata attraverso una gara suddivisa in 3 lotti geografici, la quale prevedeva la realizzazione di "rilievi in alto rendimento" (RAR) attraverso l'utilizzo di laboratori mobili in grado di acquisire, fotografare e classificare i parametri relativi all'individuazione del tracciato, dei percorsi e di classificare tutti gli elementi in vista.

I dati consegnati sono stati trasferiti ai vari compartimenti per l'utilizzo. Contestualmente sono stati consegnati al Servizio Sistemi Informativi, per il loro inserimento all'interno del Software di gestione Catasto Strade, precedentemente realizzato (Alice). Al momento si sta procedendo alla messa a regime del sistema su scala nazionale.

A completamento della programmata realizzazione del Sistema Catasto Strade, il Servizio Viabilità/Area Catasto Strade, ha realizzato, nel corso del 2008, i seguenti progetti:

1. Progetto per il servizio del rilievo e l'accatastamento delle opere d'arte, dei manufatti e delle pertinenze. Per le Regioni Veneto Umbria e Calabria

   Il progetto consiste nello svolgimento dell'accatastamento mediante rilievo delle opere d'arte e dei manufatti presenti lungo le strade statali della viabilità ANAS e le relative attività previste sono:

- Rilevazione geografica, tecnica, geometrica, anagrafica, costruttiva, manutentiva e dello stato di conservazione (visiva) di ogni singolo manufatto o opera d'arte;
- Individuazione e descrizione degli ammaloramenti presenti con l'indicazione delle successive indagini strumentali di approfondimento necessarie per meglio individuare lo stato di degrado;
- Compilazione delle schede (di accatastamento e di ispezione), anche su supporto informatico;
- Reperimento di tutti quei dati necessari a rendere complete le schede (anagrafici, amministrativi, degli interventi eseguiti), da reperire presso le sedi compartimentali Anas. Inserimento delle schede nel sistema Catasto Strade;
- Sono ricomprese nel progetto la rasterizzazione e la scannerizzazione degli elaborati tecnici esistenti nell'archivio Anas, per almeno il 40% delle opere maggiori (gallerie, ponti, viadotti, sottopassi);
- Per il 30% delle opere maggiori di cui non sono presenti negli archivi Anas i disegni di cui sopra, si dovrà procedere, nell'ambito dell'appalto, al rilievo e alla relativa restituzione attraverso tecnologia "Scanner Laser".

I progetti delle tre Regioni sono stati approvati dal Consiglio d'Amministrazione con delibera n.130 in data 30 luglio 2008 per un importo di circa 6 milioni di euro. Le relative gare sono in fase di aggiudicazione.

2. Progetto per l'adeguamento sismico e diagnostico

Con OPCM n. 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e successive disposizioni attuative del 21/10/2003 (Dipartimento della Protezione Civile), la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato indicazioni sulle verifiche tecniche da effettuare e gli eventuali interventi da realizzare su edifici ed opere infrastrutturali, la cui funzionalità, durante gli eventi sismici, assuma rilievo fondamentale per le finalità della Protezione Civile e/o possa assumere rilevanza strategica in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

L'Anas, in accordo con la Protezione Civile, deve procedere alle verifiche sismiche sulle opere d'arte e gli edifici in gestione.

L'Unità Organizzativa/Servizio Viabilità – Area Catasto Strade ha provveduto alla realizzazione, all'approvazione, il progetto è strato approvato dal CDA Anas per un importo di € 19.482.306,56 suddiviso su tre aree e all'appalto dei progetti per l'adeguamento sismico delle opere d'arte e degli edifici Anas.

3. Progetto del Sistema di gestione della cartografia catastale Anas

Il Servizio ha provveduto alla realizzazione del progetto del Sistema di gestione della cartografia catastale georeferenziata per tutta le rete stradale Anas.

Il Sistema sarà costituito da un database territoriale integrato (DBTI) in cui confluiranno i dati provenienti dall'agenzia del territorio (Catasto Terreni), con possibilità di aggiornamento automatico e le informazioni cartografiche presenti nel SIT in uso presso la Società. La banca dati, composta da dati geografici, dati alfanumerici e da una raccolta documentale (filmati, foto, schede, ecc.) potrà essere resa disponibile attraverso la rete Intranet/Internet della Società, a tutti i soggetti interessati anche in modo personalizzato, attraverso cioè applicazioni diverse, in base alle esigenze di consultazione ed analisi ed alle possibilità di modifica di cui l'utente necessita.

Il Sistema, progettato dall'Unità Ricerca Innovazione/ Servizio Viabilità/Area Catasto Strade Espropri, consentirà infatti:

- una conoscenza puntuale della cartografia catastale di tutta la rete stradale Anas;
- la condivisione, della cartografia e delle relative banche dati generate, con l'intera struttura societaria;
- la regolarizzazione di quanto non censito o abusivo, con evidenti riflessi sulle entrate;
- un supporto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- un notevole aiuto alle attività di progettazione espropriativa.

4.17. Gestione delle licenze e concessioni

Quella delle licenze e concessioni sul sedime stradale rappresenta una delle maggiori criticità della gestione, tenuto conto dell'alto tasso di abusivismo e conseguentemente di elusione del pagamento del canone.

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività di emersione delle posizioni relative all'uso del sedime stradale (attraversamenti, affiancamenti e accessi) sprovviste della prescritta autorizzazione in forma di licenze e concessioni.

In particolare, sono state completate le attività del Progetto Pilota Piemonte, con la conseguente regolarizzazione di gran parte delle posizioni monitorate su quel territorio[25].

E' stato inoltre completato il progetto di rinnovo delle concessioni c.d. "*una tantum*" (con pagamento anticipato per l'intera durata della concessione) scadute, mediante attivazione di contratti allineati con quelli degli utenti con pagamento del canone su base annuale.

Appare quanto mai necessario proseguire sulla strada di un completo monitoraggio delle posizioni irregolari – esteso cioè all'intero territorio nazionale -, per la cui individuazione e regolarizzazione gioverebbe l'attivazione di un valido sistema informativo interconnesso con quello integrato (SAP) appena entrato in funzione.

Un'apposita indagine sullo stato di tale comparto gestionale è stata condotta dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale di finanza -, sulle cui conclusioni la Corte si riserva di riferire nella prossima relazione.

4.18. Convenzioni con le Regioni. Rinvio.

Nel 2008 è proseguita l'attività, iniziata nel 2007 in stretto coordinamento con il Ministero delle Infrastrutture, diretta al raggiungimento di intese con le Regioni finalizzate alla costituzione di società partecipate a livello paritetico.

Più dettagliati elementi informativi su tale azione, qualificata come forma di «federalismo stradale», sono stati forniti più indietro al § 1.3, cui si rinvia, ed al successivo capitolo 7, relativo alle partecipazioni.

4.19. Stato delle principali opere sulla rete autostradale in gestione diretta ANAS

Di seguito si riportano i dati relativi a principali tronchi autostradali in diretta gestione di ANAS.

---

[25] Il Progetto si basa sull'azione di un Tavolo tecnico presieduto dalla Regione Piemonte – Assessorato ai trasporti e alla mobilità -, nell'ambito del quale si sono svolti incontri coni rappresentanti degli enti territoriali interessati.

Elenco ed estensione delle principali opere sulla rete autostradale in gestione diretta Anas

Tratte gestite	Km rete
A3 Salerno-Reggio Calabria	443,4
A19 Palermo-Catania	193,8
A29 Palermo-Mazara del Vallo (*)	119,0
GRA Grande Raccordo Anulare di Roma	68,2
A29 Alcamo-Trapani	47,4
Roma-Fiumicino	18,5
Totale	**890,3**

(*) compreso raccordo per Punta Raisi.

4.19.1. Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria

In quanto inclusa tra le opere strategiche nazionali, l'A3 si giova delle particolari procedure previste dalla Legge obiettivo, ivi incluso il ricorso allo strumento del *general contractor*.

Gli stanziamenti ad oggi resi disponibili per la nuova autostrada ammontano a 6,02 mld/euro.

Come si rileva dal Rapporto della Commissione tecnica per la finanza pubblica del giugno 2008 sulla revisione della spesa[26], il costo dell'opera è aumentato in nove anni del 205%, ma in proposito è da tener presente che le prescrizioni scaturite dalle varie conferenze dei servizi che si sono susseguite dopo le approvazioni dei progetti definitivi redatti da ANAS hanno elevato di oltre il 40% la parte di tracciato da eseguire fuori sede, comprendente nuove gallerie e viadotti non previsti nel progetto originario.

A seguito di tali scostamenti, il valore complessivo dell'opera accertato dal CIPE e riportato nelle delibere 92/2002 e 14/2004, è salito a complessivi 7,3 mld/euro per essere poi rideterminato in 9,7 mld/euro (+32%) dal Dpef 2009-2013, con una differenza in più di 2,4 mld/euro, peraltro suscettibili di un ulteriore incremento derivante dai costi aggiuntivi che scaturiranno dalla progettazione del percorso ancora da realizzare; costi destinati probabilmente ad essere solo in parte coperti dai fondi destinati alle infrastrutture, di cui alle deliberazioni del CIPE del dicembre 2008 e del 6 marzo 2009.

Il progetto in essere è suddiviso in 57 interventi, articolati in 11 macrolotti – comprendenti 6 macrolotti e 5 loro partizioni -, 46 lotti e 4 svincoli.

Dei 57 interventi previsti, al maggio 2009 risultavano ultimati e fruibili – come comunicato dal Presidente nel Cda del 28 maggio 2009 - 26 interventi, mentre i restanti 31 risultavano così suddivisi:

[26] Pag.131 del Rapporto della Commissione tecnica.

- 14 interventi regolarmente cantierati ed in esecuzione, con apertura al traffico prevista entro il 1° semestre 2012;
- 3 interventi appaltati e non cantierizzati;
- 4 interventi in fase di gara.

Al maggio 2009 rispetto a lavori ultimati, in corso o appaltati per 370 km, pari all'83,5% dell'intero tracciato di 443 km, quelli non ancora aggiudicati, pur se in avanzata fase di progettazione, riguardavano 73 km, pari al 16,5% del tracciato stesso.

In particolare, a tutt'oggi risulta ultimato soltanto uno dei macrolotti, quello relativo alla tratta Sicignano degli Alburni-Atena Lucana, corrispondente al macrolotto n. 1, di un'estensione di km 28,5, pari al 6,4% dell'intero tracciato.

Di seguito si riporta la situazione dei lavori relativi ai singoli macrolotti aggiornata al maggio 2009.

Macrolotto n. 1

E' compreso tra il km 53,800 (svincolo di Sicignano degli Alburni incluso) ed il km 82,330 (svincolo di Atena Lucana escluso), con un'estensione complessiva di km 28,530 ed un importo netto dell'investimento di 597,041 mln/euro. I lavori, aggiudicati per un importo netto di 445.277 mln/euro, sono terminati nel luglio 2008 e l'intero tratto è stato aperto al traffico.

Macrolotto n. 2

E' compreso tra il km 108+000 (viadotto Calore) ed il km 139+000 (svincolo di Lauria Nord), con un'estensione complessiva di 31 km ed un importo netto dell'investimento di 862,599 mln/euro. I lavori, aggiudicati per un importo netto di 654,516 mln/euro, nel maggio 2009 presentavano uno stato di avanzamento del 15%.

Macrolotto n. 3 (parte 1)

Si estende dal km 139+000 al km 148+000, per un importo di 532,750 mln/euro con progetto definitivo redatto ed approvato in data 10 maggio 2007. Gara pubblicata in data 8 agosto 2007, offerte consegnate il 5 giugno 2008, gara risultante ancora aperta alla data del maggio 2009.

Macrolotto n. 3 (parte 2)

Si estende dal km 153+400 al km 173+900, per un importo di 654,370 mln/euro, con progetto definitivo redatto ed approvato in data 28 giugno 2007, gara pubblicata in data 8 agosto 2007, gara risultante ancora aperta alla data del maggio 2009 in relazione alla verifica di un'anomalia del

procedimento.

Macrolotto n. 3 (parte 3)

Si estende dal km 173+900 al km 185+000, per un importo di 287,040 mln/euro con progetto definitivo redatto ed approvato in data 28 giugno 2007, gara pubblicata in data 14 dicembre 2007 ed aggiudicata definitivamente in data 12 novembre 2008. La stipula del contratto è avvenuta in data 3 marzo 2009.

Macrolotto n. 3 (parte 4)

Si estende dal km 185+000 al km 206+500, con un'estensione di 21,500 km ed un importo lordo di massima pari a 598 mln/euro. E' in corso l'approntamento del progetto definitivo per la successiva approvazione e l'invio al CIPE. Si prevede di avviare la procedura di gara a contraente generale entro dicembre 2010;

Macrolotto 4 (parte 1)

Si estende dal km 259+700 al km 270+700. L'importo dell'intervento è pari a 605,00 mln/euro. E' in corso la stesura del progetto definitivo per l'approvazione e l'invio al CIPE, che si reputa possa approvare lo stesso entro il dicembre 2009. L'avvio della gara per l'aggiudicazione al contraente generale è previsto per il febbraio 2010.

Macrolotto 4 (parte 2)

Si estende dal km 270+700 al km 286+000. L'importo dell'intervento è pari a 780,78 mln/euro. Il progetto definitivo è stato approvato dal CdA il 28 luglio 2008, e l'avvio delle procedure CIPE è avvenuto nel mese di novembre 2008, mentre il procedimento di gara è previsto per il mese di novembre 2009.

Macrolotto 4 bis

E' compreso tra il km 286+000 (svincolo di Altilia-Grimaldi) ed il km 304+200 (svincolo di Falerna), ha un'estensione complessiva di 18,200 km ed un importo netto dell'investimento, dopo l'approvazione del progetto esecutivo, pari a 444,801 mln/euro. I lavori, aggiudicati per un importo netto di 328,257 mln/euro, al maggio 2009 presentavano uno stato di avanzamento del 4%.

Macrolotto 5

Compreso tra il km 393+500 (svincolo di Gioia Tauro escluso) ed il km 423+300 (svincolo di Scilla escluso), ha un'estensione complessiva di km. 28,9 ed un importo netto dell'investimento, dopo l'approvazione del

progetto esecutivo, di 1.065,2 mln/euro. I lavori, aggiudicati per un importo netto di 793,186 mln/euro, al maggio 2009 presentavano uno stato di avanzamento del 41%.

Macrolotto 6

E' compreso tra il km 423+300 (svincolo di Scilla) ed il km 442+920 (Reggio Calabria), ha un'estensione complessiva di 19,620 km per un importo netto dell'investimento, dopo l'approvazione del progetto esecutivo, di 634.222 mln/euro. I lavori, aggiudicati per un importo netto di 479.949 mln/euro, al maggio 2009 presentavano uno stato di avanzamento del 5%.

Non sfugge l'estremo ritardo nell'avanzamento dell'opera dal 2002 ad oggi – riguardante praticamente tutti i macrolotti, con la sola eccezione dei macrolotti 1 (lavori terminati) e 5 (peraltro con uno stato di avanzamento dei lavori limitato al 41%) -, dovuto prevalentemente a vicende relative alle procedure progettuali, di approvazione e di gara.

4.19.2. SS 106 Corridoio Jonico

La SS 106 "Jonica" si estende da Taranto a Reggio Calabria per km. 491, di cui km. 39 nella Regione Puglia, km. 37 nella Regione Basilicata e km. 415 nella Regione Calabria.

L'ampliamento a 4 corsie è stato già effettuato per l'intero tratto pugliese, per 26 km del tratto lucano (per il quale è in corso l'adeguamento per circa altri 8 km) e per circa 12 km del tratto calabrese, i cui interventi sono suddivisi in 12 megalotti da affidare a contraente generale e in 2 appalti integrati, per un investimento complessivo di circa 15 miliardi di euro.

Al 31 dicembre 2008 la situazione dei lavori risultava la seguente:

- n. 4 appalti per un valore totale (importo lordo di progetto) di circa 1.267,5 mln/euro risultavano in corso di esecuzione;
- n. 2 lavori risultavano sospesi e/o sequestrati dall'Autorità Giudiziaria per un valore totale (importo lordo di progetto) di 265 mln/euro;
- n. 1 lavoro risultava appaltato e ancora in fase di cantierizzazione per un importo lordo di progetto pari a circa 11,8 mln/euro.

Sono tuttora in corso di progettazione n. 11 lotti per circa 14 mln/euro, mentre per il megalotto 3 Sibari-S.S. 534 e Roseto Splulico (Sibari) - 1° stralcio - è stato avviato il procedimento di gara con la pubblicazione del relativo bando.

L'aggiudicazione dell'appalto risulta subordinata al reperimento della parte

di finanziamento ancora mancante, per la quale è intervenuta la delibera CIPE del marzo 2009.

Al maggio 2009 la situazione dei megalotti 1 e 2 e di alcuni singoli lotti era la seguente:

Megalotto n. 1 (Locri): ha un'estensione complessiva di circa 22,000 km e l'importo netto dell'investimento è pari a 483,57 mln/euro. I lavori, tuttora in corso, sono stati aggiudicati per un importo netto di 353,83 mln/euro.

Megalotto n. 2 (Catanzaro): ha un'estensione complessiva di circa 30 km per un importo netto dell'investimento pari a 652,4 mln/euro. I lavori, tuttora in corso, sono stati aggiudicati per un importo netto di 495,1 mln/euro.

Megalotto n. 3: il CIPE, nella seduta dell'8 maggio 2009, ha comunicato l'avvenuto completamento della relativa attività istruttoria.

Megalotto n. 4, lotto 9 (Fiume Basento-Pisticci), dal km 444+653 al km 452+745: ha un'estensione complessiva di circa 8 km per un importo netto dell'investimento pari a circa 59,3 mln/euro. I lavori, aggiudicati per un importo netto di circa 37,6 mln/euro, al maggio 2009 presentavano uno stato di avanzamento del 90%.

Completamento del raccordo di Montegiordano (8° tratto Amendolara-Nuova Siri, raccordo tra il 3° ed il 4° lotto, 1° stralcio dal km 405+950 al km 406+500): ha un'estensione complessiva di circa 1 km per un importo netto dell'investimento di 4,1 mln/euro. I lavori, aggiudicati per un importo netto di 2,7 mln/euro, al maggio 2009 presentavano uno stato di avanzamento del 66%.

Cantieri sequestrati

Al 31 dicembre 2008 risultavano sequestrati dall'A.G. i cantieri relativi ai seguenti lavori:

a) **lavori di costruzione della variante dell'abitato di Palazzi (2° lotto)** dal km 49+485 al km 51+750 per un importo lordo di progetto pari a 134 mln/euro. Cantiere sequestrato in data 11 febbraio 2008;
b) **lavori di costruzione delle variante dell'abitato di Marina di Gioiosa** dal km 107+000 al km 110+550, compreso lo svincolo di "Gioiosa Est", per un importo lordo di progetto pari a 131 mln/euro. Cantiere sequestrato in data 31 marzo 2008;

I rimanenti 10 megalotti sono in fase di progettazione.

E' prevista l'integrazione della nuova Ionica con l'Autostrada Salerno-Reggio

Calabria mediante la realizzazione delle trasversali di collegamento, già in parte in esecuzione come la trasversale "delle Sere".

Da quanto sopra emerge l'estrema lentezza del ritmo di esecuzione dell'opera, dovuta alle difficoltà di reperimento dei finanziamenti e, almeno in parte, ad evidenti infiltrazioni mafiose, comprovate dall'avvenuto sequestro giudiziario di due cantieri.

4.19.3. A19 Palermo-Catania

Alla fine del 2007 risultavano ultimati lavori di riqualifica e manutenzione straordinaria per circa 22 mln/euro, mentre per circa 68 mln/euro i lavori risultavano ancora in corso di esecuzione.

4.19.4. A29 Palermo-Mazara del Vallo

Alla fine del 2007 risultavano ultimati lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria per circa 46,6 mln/euro, mentre per circa 40 mln/euro i lavori risultavano ancora in corso di esecuzione.

4.19.5. Autostrada Catania-Siracusa

Si estende per circa 70 km.

Nel marzo 2005 ANAS ha avviato i lavori di completamento dell'Autostrada Catania-Siracusa, i quali riguardano il completamento delle infrastrutture viarie di collegamento tra le due città con caratteristiche autostradali (due corsie di 3,75 metri per ogni senso di marcia, una corsia di emergenza di 3 metri e uno spartitraffico centrale).

Il lotto ha un'estensione complessiva di 27 km per un importo netto dell'investimento pari a circa 728,3 mln/euro. I lavori, aggiudicati per un importo netto di 545.705 mln/euro (comprensivo di n. 3 perizia di variante), al maggio 2009 presentavano uno stato di avanzamento dell'80%.

4.19.6. Grande Raccordo Anulare di Roma

Si estende per circa km. 70 ed è intersecato da grandi arterie nazionali e da tre itinerari europei (E35, E45 ed E80).

E' previsto un intervento di ampliamento dell'autostrada portandola a tre corsie per l'intero percorso, nonché con l'ammodernamento del tratto di

18,5 km. compreso nel Quadrante Nord-Ovest, con un impegno finanziario di circa 613 mln/euro.

Nel corso del 2008 sono stati completati i lavori relativi al Quadrante Nord Ovest per un'estensione di circa 17 km, già in esercizio.

4.19.7. Autostrada Roma-Fiumicino

Si estende per km. 18,5. Sono in corso lavori di viabilità complanare di collegamento con il nuovo impianto della Fiera di Roma per un importo complessivo di circa 103,1 mln/euro, di cui 82,2 per lavori. L'avanzamento dei lavori, a fine 2008, risultava pari a circa il 98% dell'importo (con un aumento dell'1% rispetto al 2007).

5. Il sistema concessorio

5.1. Quadro generale delle concessionarie

Al 31 dicembre 2008 il servizio autostradale in regime concessorio risultava gestito da n. 25 società, delle quali si fornisce di seguito l'elenco in ordine di chilometraggio delle rispettive tratte autostradali in esercizio.

Società Concessionarie	Km di esercizio
Autostrade per l'Italia	2.854,6
Autostrada del Brennero	314,0
Strada dei Parchi	281,4
Consorzio Autostrade Siciliane	268,2
Milano Serravalle - Milano Tangenziali	177,6
Autostrada Brescia-Padova	182,5
Autovie Venete	189,0
SATAP Tronco A21	164,9
SALT Ligure Toscana	154,9
ATIVA	155,8
SATAP Tronco A4	127,0
Torino-Savona	130,9
Autostrada dei Fiori	113,3
Autocamionale della Cisa	101,0
Autostrade Centro Padane	88,6
SITAF (Traforo del Frejus) (*)	82,5
Soc. Autostrade Valdostane (SAV)	67,4
Autostrade Meridionali (SAM)	51,6
Autostrada di Venezia e Padova	41,8
Società Autostrada Tirrenica (SAT)	36,6
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta (RAV)	32,4
Tangenziale di Napoli	20,2
Traforo del Monte Bianco (*)	5,8
Traforo del Gran San Bernardo (*)	12,8
Autostrada Asti-Cuneo (**)	39,4
Brebemi	0,0
Totale	**5.694,1**

Fonte: ANAS S.p.A. 2009.
(*) Chilometraggio comprensivo del tratto del traforo autostradale.
(**) Convenzione efficace dall'11 febbraio 2008.

5.2. Evoluzione della disciplina normativa in materia di concessioni autostradali. La convenzione unica.

Sulla disciplina normativa del sistema autostradale si rinvia a quanto riportato al § 5.2 della precedente relazione.

Nelle due precedenti Relazioni è stato fatto ampio cenno al decreto-legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2006 n. 286, il quale ha introdotto per le concessionarie autostradali una "*convenzione unica*" contenente nuove e più stringenti clausole finalizzate a colmare le lacune presentate dalle vecchie concessioni in tema di garanzie per la parte pubblica, clausole che merita riassumere qui di seguito:

- determinazione del tasso di adeguamento annuo delle tariffe;
- recupero della parte degli introiti tariffari relativi ad impegni di investimento programmati nei piani finanziari e non realizzati nel periodo precedente;
- allocazione dei singoli rischi d'impresa;
- riequilibrio dei rapporti concessori;
- introduzione di sanzioni a fronte di casi d'inadempimento delle clausole della convezione imputabili al concessionario;
- obbligatorietà della certificazione del bilancio annuale;
- mantenimento di adeguati livelli di solidità patrimoniale;
- equiparazione all'amministrazione aggiudicatrice negli affidamenti di lavori, forniture e servizi d'importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

Le previsioni della convenzione unica valgono a superare le incongruenze delle precedenti convenzioni così come evidenziate dalla Corte sia in sede di audizione davanti alla Commissione lavori pubblici del Senato della Repubblica del 26 luglio 2006, sia in sede di relazione al Parlamento sull'esito del controllo relativo alla gestione finanziaria 2005 (cfr. §§ 5.3.3 e 9.8).

E merita ancora rammentare come la convenzione unica fosse stata oggetto di impugnazione in sede giudiziaria e di rimessione alla Corte di Giustizia dell'UE, prima che il Ministro delle infrastrutture, con una direttiva del 30 luglio 2007, avesse di fatto limitato l'applicabilità della convenzione in argomento ai soli casi di scadenza naturale della convenzione in essere e di rinegoziazione di quest'ultima tra le parti.

Al 31 dicembre 2008 la convenzione unica risultava approvata ed efficace, secondo la procedura di cui al D.L. 262/2006 per la società Asti-Cuneo Spa, mentre sono state approvate con legge 101/2008, art. 8 duodecies, al di fuori

della prescritta procedura, le convenzioni uniche relative ad ASPI, Venezia-Padova, Autocamionale della Cisa, SATAP A4 e SATAP A21, Autovie Venete, Serravale, Centropadane, Brescia-Padova e ATIVA, per un totale di n. 11 concessionarie.

5.3. Gli incrementi tariffari riconosciuti ad ASPI nel 2008 a fronte della nuova convenzione con ANAS

Nella precedente Relazione si era fatto cenno dell'avvenuta revisione del rapporto contrattuale intercorrente tra ANAS e Autostrade per l'Italia Spa (ASPI) e, per quanto di competenza, tra la stessa ANAS ed Atlantia Spa (già Autostrade Spa).

Sugli specifici contenuti contrattuali si rinvia a quanto riportato nella precedente Relazione al § 5.4.

Basti qui evidenziare che un rilevante aspetto del nuovo rapporto tra le due Società è costituito dall'abbandono del meccanismo incentivante del *price cap* a favore di quello adottato, il quale cristallizza le regole tariffarie per tutta la durata della concessione, prescindendo dal livello di redditività goduto dal concessionario; ciò che sembra contrastare con l'esigenza del mantenimento di un giusto equilibrio nel rapporto sinallagmatico che lega tra loro le due parti contraenti.

In base alle vigenti disposizioni di legge la nuova convenzione, acquisito il parere favorevole delle competenti commissioni parlamentari, avrebbe dovuto soggiacere al preventivo esame del NARS e quindi alle decisioni del CIPE prima di essere formalmente approvata con decreto del Ministro delle infrastrutture di concerto con quello dell'economia e delle finanze, da sottoporre a sua volta al visto di legittimità della Corte dei conti.

In realtà, al di fuori dell'anzidetta procedura, la convenzione è stata eccezionalmente oggetto di apposito decreto legge n. 58 dell'8 aprile 2008, convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101.

L'adozione dello strumento legislativo - del quale hanno beneficiato anche altre concessionarie con schemi di nuove convenzioni in corso di esame - trova spiegazione anche nell'intento di porre fine alla minacciata procedura d'infrazione da parte della Commissione UE.

La nuova convenzione, che evidentemente muove dall'intento di porre riparo ad una concessione nata squilibrata all'epoca della privatizzazione (1998-1999), introduce un nuovo sistema di adeguamento tariffario (70% dell'inflazione

effettiva), che peraltro, come ha fatto notare l'Autorità antitrust, non incentiva la minimizzazione dei costi e non trasferisce agli utenti gli incrementi di efficienza produttiva.

E giova qui ribadire che il ricorso allo strumento della convenzione unica, già di per sé inviso in sede comunitaria in quanto contrastante con le regole di un libero mercato, di fatto ha mancato l'obiettivo di un integrale miglioramento delle regole poste alla base del rapporto instauratosi tra la concedente ANAS e la Società Autostrade con la convenzione del 4 agosto 1997, regole poi insufficientemente corrette con il IV atto aggiuntivo stipulato dalla stessa ANAS con Autostrade per l'Italia Spa – nel frattempo subentrata ad Autostrade Spa - del 24 novembre 2003[27].

V'è da aggiungere che per l'anno 2008 l'incremento tariffario riconosciuto ad ASPI è stato pari al 3,61% ed è il risultato di tre componenti, calcolate secondo quanto previsto nel contratto di concessione, e cioè:

- 0.97% per effetto del miglioramento della qualità della pavimentazione e della sicurezza in termini di riduzione dei tassi di incidentalità;
- 0,99% a copertura dei costi sostenuti da ASPI per investimenti addizionali inseriti nel IV Atto aggiuntivo del 2003 e calcolato sulla base dei relativi stati di avanzamento;
- 1,65% risultante dal tasso d'inflazione e dall'obiettivo di recupero della produttività.

5.4. Gli introiti da concessioni e sub-concessioni

I proventi derivanti da concessioni e sub-concessioni (stazioni di servizio ed autogrill) sull'intera rete viaria sono complessivamente ammontati nel 2008 a 88,6 mln/euro (48,5 mln/euro nel 2007) in forza dei ricavi conseguiti da ANAS ai sensi dell'art. 1, comma 1020, della Legge 296/06 (legge finanziaria 2007), pari a circa l'1% dei proventi netti dei pedaggi di competenza dei concessionari. Tale importo è destinato a coprire le spese relative alle attività di vigilanza e di controllo sulle concessionarie svolte dall'Ispettorato di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali ai sensi del richiamato comma 1020.

Inoltre, come anticipato nella precedente relazione, il comma 1021 dell'articolo unico della legge finanziaria 2007, nel sopprimere il sovrapprezzo sulle tariffe autostradali previsto dalle leggi 531/1982 (art. 15) e 407/1990 (art. 11), ha

---

[27] Sull'intera vicenda della privatizzazione di Autostrade cfr. la Relazione della Corte sulla gestione 2005 di ANAS Spa, Cap. 5, § 5.3.1.

istituito in favore di ANAS, a decorrere dal 1° gennaio 2007, un sovrapprezzo sulle tariffe di pedaggio di tutte le autostrade quale corrispettivo forfetario delle sue prestazioni vòlte ad assicurare l'adduzione del traffico alle tratte autostradali in concessione attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché l'adeguamento e il miglioramento delle strade e autostrade non a pedaggio in gestione alla stessa ANAS.

L'importo di tale sovrapprezzo è pari a:

dal 1° gennaio 2007:

- 2 mill.mi di euro a km per le classi di pedaggio A e B,
- 6 mill.mi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5;

dal 1° gennaio 2008:

- 2,5 mill.mi di euro a km per le classi di pedaggio A e B,
- 7,5 mill.mi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5;

dal 1° gennaio 2009 e seguenti:

- 3 mill.mi di euro a km per le classi di pedaggio A e B,
- 9 mill.mi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

L'ammontare di tali maggiori entrate per ANAS è stato nel 2008 di circa 272 milioni, con una stima di circa 310 milioni per gli anni 2009 e successivi.

Dell'ammontare complessivo i canoni gravanti sulle sub-concessionarie sono ammontati a 13,8 mln/euro, ossia più che raddoppiati rispetto ai 6,6 mln/euro conseguiti nel 2007.

Quanto sopra risulta meglio evidenziato nella seguente tabella.

Proventi per concessioni e sub-concessioni nel 2008

(in milioni di euro)

Proventi	2008	2007
Canoni da sub-concessioni su autostrade	13,8	6,6
Canoni concessione diretta su autostrade (*)	14,6	13,8
Royalties per concessioni su autostrade	13,5	13,4
Canone annuo L.F. 2007	46,7	14,7
Sub-totale canoni e *royalties* autostradali	**88,6**	**48,5**
Canoni per licenze e concessioni	24,0	23,5
Sovrapprezzi tariffari ex co. 1021 L.F. 2007	272,0	0
Totali	**384,6**	**72,0**

(*) Canone di concessione della Strada dei Parchi (A24 e A25).

5.5. Attività di controllo di ANAS Spa sulle concessionarie

L'attività di controllo di ANAS sulle concessionarie si fonda sul potere di verifica dello stato delle strutture e di accertamento dell'effettiva realizzazione degli investimenti programmati attribuitole dalla convenzione concessoria del 2002.

Un'importante modifica è stata introdotta, in materia di controlli autostradali, dal comma 1023 dell'articolo unico della legge finanziaria 2007, laddove intesta al Ministro delle infrastrutture un potere di indirizzo nei confronti di ANAS "per *realizzare, anche attraverso la costituzione di apposita società (...) l'autonomia e la piena separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile delle sue attività vòlte alla vigilanza e controllo sui concessionari autostradali*".

Come già riferito più indietro, a fronte di tale comando di legge la Società, d'intesa con il Ministero vigilante, ha operato la scelta di dotare, in una prima fase, l'anzidetto Ispettorato di piena autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile e rinviando la costituzione della società ad una seconda fase.

Come per il precedente esercizio, anche nel 2008 l'attività di controllo svolta dalla Società si è indirizzata sulla manutenzione ordinaria e straordinaria e sugli investimenti, con il supporto degli Uffici periferici di Genova, Bologna, Napoli e Palermo, incaricati di svolgere ispezioni, verifiche, accessi ai luoghi ed di assicurare il mantenimento della funzionalità dei cespiti[28].

5.6. Il Sistema Informativo Autostradale (SIA)

Il Sistema Informativo Autostrade (SIA), nato come *data base management system* all'interno della Direz. Centrale Autostrade e Trafori, soppressa nel corso del 2006, ha continuato ad operare al servizio dell'Ispettorato di Controllo e Vigilanza sulle concessionarie, istituito nel corso dello stesso anno 2006.

E' tuttora in fase di realizzazione, in ambito SIA, il monitoraggio dei lavori ed il monitoraggio finanziario delle concessionarie.

5.7. Procedure d'infrazione dell'ordinamento comunitario in materia concessoria

Sono tuttora pendenti alcune procedure d'infrazione dell'ordinamento comunitario, riguardanti il sistema di affidamento delle concessioni autostradali.

Per due di esse, in particolare, i rilievi della Commissione attengono alle condizioni di proroga, di rinnovo o di prolungamento delle originarie

---

[28] Prima della sua privatizzazione, ANAS, con una espressa disposizione n. 5442 del 15 novembre 2000, aveva fissato l'obbligo per le concessionarie di fornire periodiche informazioni sulle principali variabili del rapporto concessorio, ed in particolare sul crono-programma dei lavori, sull'avanzamento della progettazione, sulle partecipazioni finanziarie e sulla descrizione analitica delle voci di costo e di ricavo.

convenzioni[29], mentre altre tre riguardano rispettivamente la realizzazione da parte di BREBEMI e di RFI delle opere "integrate e differite", una denuncia di aiuti di Stato concessi ad ANAS[30] ed un'altra ancora, poi archiviata in data 16 ottobre 2008, si riferiva al nuovo regime delle concessioni autostradali introdotto dalla legge n.286/2006.[31]

5.8. Stato delle principali opere in regime di concessione

Nel corso del 2008 sono stati ultimati ed aperti al traffico vari tratti autostradali dalle concessionarie Anas, le quali hanno in tal modo contribuito al miglioramento ed all'adeguamento della rete autostradale italiana.

Ove si prendano a riferimento gli interventi di importo superiore a 10 mln/euro, nel 2008 risultano conclusi 16 interventi per un valore complessivo approvato di 1.232,3 mln/euro.

Il maggior numero di interventi ultimati si riferisce ad Autostrade per l'Italia, con il completamento della quarta corsia del tratto Milano-Bergamo, per un importo complessivo di 419 mln/euro ed il potenziamento del sistema autostradale e tangenziale di Bologna dell'autostrada A14 nel Tratto Borgo Panigale-Caselle, per un importo di 161 mln/euro.

Tra gli interventi maggiormente significativi è ricompresa l'ultimazione dei primi 60 km dei lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano, realizzati dalla concessionaria SATAP.

Si riporta di seguito il dettaglio dei maggiori lavori ultimati nel 2008.

---

[29] Si tratta delle procedure n. 2006/4378, relativa al prolungamento della concessione relativa ad interventi sull'Autostrada Brescia-Padova, e n. 2006/4419, relativa al prolungamento della concessione relativa all'Autostrada della Cisa.

[30] CP 68/2007. In merito a tale denuncia sono stati forniti dal MIT, con nota n. 2965 del 12 giugno 2008, tutti i chiarimenti richiesti.

[31] Si tratta della procedura n. 2006/2419, archiviata a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8 *duodecies* della legge n. 101/2008, che ha approvato gli schemi di convenzione sottoscritti alla data di entrata in vigore del d.l. n. 59 del 2008.

Principali interventi ultimati nel 2008

(importi in euro)

Gestore	AS	Lavori	Importo
Venezia-Padova	A4	Mitigaz. Ambient. Tang. Ovest Mestre	16.904.331,76
SATAP	A21	Realizza. Aree serv. Piacenza Lotto 8/11	13.553.866,16
SATAP	A4	Ammod. Adeg. 1° tronco 1° Lotto da km 2+100 a km 20+800	143.075.901,55
SATAP	A4	Ammod.Adeg. 1° tronco, 2° lotto da km 20+800 a km 26+800	76.335.077,00
SATAP	A4	Amm-Adeg. Tronco 1, 2 lotto, 2 stralcio da km 26+800 a km 41+500	57.630.523,34
SATAP	A4	Amm-Adeg. Tronco 1, 1 lotto, 3 stralcio da km 41+500 a km 48+500	63.995.841,77
SATAP	A4	Amm-Adeg. Tronco 1, 1 lotto, 3 stralcio da km 48+500 a km 67+600	132.590.912,09
Brescia-Padova	A31	Riqualif. Barriere tratto Vicenza-Piovene	19.945.927,54
Autostrade per l'Italia	A14	Potenz. Borgo Panigale-Caselle, lottti 1, 2 e 3	161.918.937,48
Autostrade per l'Italia	A8	Viabilità polo fieristico Rho-Pero	79.613.108,80
Autostrade per l'Italia	A1	Svincolo Campegine km 124+350	12.976.154,36
Autostrade per l'Italia	A4	4ª corsia Milao-Bergamo dal km 13+500 Al km 23+800	105.371.451,78
Autostrade per l'Italia	A4	4ª corsia Milao-Bergamo dal km 23+800 al Km 33+200	117.871.213,40
Autostrade per l'Italia	A4	4 ª corsia Milano-ergamo dal km 33+200 al Km 47+150	196.414.490,08
Milano-Serravalle	A51	Adeg. Svincolo Forianini	20.644.119,18
SAM	A3	Potenziam. Dal km 10+525 al km 12+035	13.457.585,97
totale			**1.232.299.044,26**

A seguire si riporta lo stato dei principali lavori in corso al 2008.

a) Autostrada Asti-Cuneo

Per la realizzazione e la gestione dell'opera nel mese di marzo 2006 è stata costituita la Asti-Cuneo Spa, partecipata da ANAS al 35% e per il residuo capitale da operatori privati.

Su un totale di 90,203 km, che costituiscono l'intero tracciato, a fine 2008 risultavano in esercizio 39,505 km (pari al 43,80% dell'opera), totalmente realizzati da Anas con un investimento complessivo di circa 500 mln/euro (rispetto ad un importo di progetto di circa 190 mln/euro) e consegnati alla Società in data 31 marzo 2008, per la ge-stione in concessione. Dei restanti 50,698 km, nell'anno in esame sono stati consegnati i lavori relativi ai lotti 3, 4 e 5, del tronco 1, per uno sviluppo complessivo di 14,021 km. Si prevede l'ultimazione dell'intera opera a metà del 2012.

b) Sistema autostradale lombardo

Comprende le autostrade Pedemontana Lombarda e Brescia-Bergamo-Milano (c.d. Brebemi) e le tangenziali esterne di Milano.

Come già accennato nella precedente relazione, il comma 979 dell'articolo

unico della Legge Finanziaria 2007 prevedeva che "*le funzioni ed i poteri di soggetto concedente e aggiudicatore attribuiti ad Anas Spa per la realizzazione dell'autostrada Pedemontana Lombarda, dell'autostrada diretta Brescia-Bergamo-Milano, delle Tangenziali esterne di Milano, sono trasferite da Anas spa medesima ad un soggetto di diritto pubblico che subentra in tutti i diritti attivi e passivi inerenti la realizzazione delle infrastrutture autostradali e che viene appositamente costituito in forma societaria e partecipato dalla stessa Anas spa e dalla Regine Lombardia o da soggetto da essa interamente partecipato*».

In esecuzione della norma anzidetta, in data 19 febbraio 2007 è stata costituita da parte di ANAS e della Regione Lombardia – attraverso la propria partecipata Infrastrutture Lombarde Spa -, in misura paritetica, la Concessioni Autostradali Lombarde Spa (CAL), cui è stata trasferita la competenza per le predette opere.

Si riporta di seguito lo stato attuale dei tre progetti autostradali.

Pedemontana Lombarda

Il progetto dell'Autostrada Pedemontana Lombarda prevede un'estensione complessiva di 86,7 km e si divide nelle seguenti tre tratte:

- asse trasversale principale, dall'autostrada A8 all'autostrada A4 esteso per 67 km;
- tangenziale di Varese con una estensione di 10,7 km;
- tangenziale di Como con un chilometraggio complessivo di 9,0 km.

E' prevista, inoltre, la realizzazione di opere viarie minori per oltre 48 km.

Con nota del 9 marzo 2006 il Ministero delle infrastrutture ha richiesto ad ANAS la predisposizione di un piano economico-finanziario aggiornato dell'opera, piano che ANAS ha acquisito dalla Società costituita per la realizzazione dell'autostrada.

La legge finanziaria 2007 ha stanziato per il progetto in questione l'importo di 900 milioni di euro rispetto ad un costo complessivo, aggiornato al 2007, di 4.752 mln/euro.

Dopo il parere favorevole del CIPE e delle competenti commissioni parlamentari, in data 3 agosto 2007 i Ministri dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture hanno sottoscritto la nuova convenzione per la Pedemontana lombarda dell'importo di 4,6 miliardi di euro, registrata dalla Corte dei conti in data 18 ottobre 2007.

La redazione dei progetti esecutivi dell'opera è prevista entro il 2009,

l'avvio dei lavori per il mese di marzo 2010 e l'apertura al traffico per il mese di gennaio del 2016.

Brebemi

All'approvazione del progetto definitivo dell'opera ha fatto seguito, nel giugno 2009, l'apertura dei cantieri, con il dichiarato obiettivo di realizzare l'intera opera nel 2012.

L'intero tracciato ha uno sviluppo di circa 62,1 km di autostrada, oltre ai quali saranno realizzati ulteriori 37,2 km di viabilità ordinaria. Il costo dell'opera ammonta a 1.420 mln/euro.

Tangenziale Est esterna di Milano

La Tangenziale Est Esterna di Milano ha uno sviluppo di circa 33 km, mentre ulteriori 30 km riguardano interventi relativi alla realizzazione di nuove opere connesse e ad adeguamenti in sede.

Prima della costituzione della CAL Spa, la TEM Spa aveva presentato ad ANAS una proposta ai sensi dell'art. 37 bis della legge 109/1994 per la realizzazione e gestione dell'infrastruttura "Tangenziale Est esterna di Milano".

Dichiarata la proposta di pubblico interesse da parte del concedente, il CIPE aveva approvato in linea tecnica il progetto preliminare dell'opera, integrato con lo studio di localizzazione urbanistica e di impatto ambientale.

Nel corso del 2008 è stato avviato il procedimento di gara per l'affidamento dell'opera, il cui costo complessivo è stato stimato in 1.742 mln/euro, di cui 1.476 per lavori; procedimento concluso all'inizio del 2009 con l'affidamento della concessione. L'avvio dei lavori è previsto nel 2010 e l'apertura al traffico nel 2014.

c) Autostrada del Brennero

Il piano allegato alla convenzione del 29 dicembre 2005 prevede l'esecuzione di un programma d'investimenti per un ammontare di 1.010 mln/euro da realizzarsi entro il 2045.

Nel corso del 2008 sono stati realizzati investimenti per 46,40 mln/euro (134,5 mln/euro nel 2007).

d) Variante di Valico

Dopo che nel 2007 erano stati ultimati i lavori relativi ai lotti 1, 3 e 4 tra

Casalecchio e La Quercia, e i lotti 0,2 e 3 tra Firenze Nord e Firenze Sud per complessivi 493 mln/euro, nel corso del 2008 sono stati eseguiti i seguenti lavori:

Tratto Sasso Marconi-La Quercia

Lotto 5A: l'intervento, che prevede la realizzazione di una nuova sede autostradale a due corsie per senso di marcia e corsia di emergenza, ha un'estensione complessiva di 7.642 km. L'avanzamento dei lavori al 31 agosto 2008 è del 10,7% e l'ultimazione prevista è il 20 gennaio 2010.

Lotto 5B: l'intervento, che prevede la realizzazione di una nuova sede autostradale a due corsie per senso di marcia e corsia di emergenza ha una estensione complessiva di 2.409 km. L'avanzamento dei lavori è del 27,1% e l'ultimazione prevista è il 28 settembre 2009.

Lotti 6 e 7: i due lotti hanno un'estensione complessiva di 7.527 km. L'avanzamento dei lavori al 31 agosto 2008 è del 2,2% e l'ultimazione prevista è il 29 maggio 2012.

Tratto Badia Nuova-Aglio

Galleria Base (ex lotti 9, 10 e 11): tunnel a carreggiate separate lungo circa 8,6 km. L'importo complessivo è di circa 720 mln/euro, l'avanzamento dei lavori è del 48,9% e l0'ultimazione è prevista per novembre del 2010.

Lotto Mugello 1° stralcio (ex lotto 12): si estende per circa 4,5 km in carreggiata nord e per 3,3 km in carreggiata sud. L'avanzamento dei lavori è del 52,7% e l'ultimazione è prevista per febbraio 2011.

Tratto Aglio-Barberino di Mugello. Lotto Mugello 1° stralcio (svincolo di Barberino): lo svincolo di Barberino è stato aperto al traffico in data 22 maggio 2007.

Lotto Mugello 2° stralcio (ex lotto 13): prevede la realizzazione di una nuova carreggiata a 3 corsie in direzione sud e l'ultimazione della sede attuale (2+2) in direzione nord. L'avanzamento lavori è del 33,7% e l'ultimazione è prevista per giugno del 2010.

Tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord

Tratta B (lotto 4, 5 e 6): intervento di ampliamento della sede attuale e di realizzazione in variante della carreggiata sud per una lunghezza complessiva di 8,3 km. L'avanzamento dei lavori è del 46,1% e l'ultimazione è prevista ad ottobre del 2011.

Tratta C (lotto 7 e 8): intervento di ampliamento della sede attuale e di

realizzazione in variante della carreggiata sud per una lunghezza complessiva di 8,3 km. L'avanzamento dei lavori è del 52,1% e l'ultimazione è prevista è a febbraio del 2011.

Tratta Firenze sud-Incisa

Per questa tratta è ancora in corso la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo.

e) Strada dei Parchi

Nel corso del 2008 è entrato in esercizio il tratto di collegamento dell'Autostrada A24, c.d. Strada dei Parchi, con l'Autostrada A14 Adriatica, per un valore di progetto di circa 136 mln/euro.

Di seguito si riporta il dettaglio dei principali interventi realizzati nel 2008.

Principali interventi in corso di esecuzione nel 2008

(importi in euro)

Concessionaria	AS	Lavori	Importo
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. tratto attravers. Appenn. Sasso Marconi-Barberino di Mugello, Tratto la Quercia-Aglio. Galleria di base (lotti 9-10-11)	720.026.853,85
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. tratto attravers. Appenn. Sasso Marconi-Barberino di Mugello, Tratto la Quercia-Badia nuova (lotti 6 e 7)	570.626.826,11
Autostrade per l'Italia	A1	Ampl. 3ª corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno. Tratto Firenze Nord-Firenze Sud. Tratta "B" lotti 4, 5, 6	312.055.986,85
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. Sasso Marconi Barberino di Mugello – Tratto La Quercia-Aglio Lotto 5A	267.115.324,81
Centro Padane	A21	Rac.autostr. Casello Ospitaletto Poncarale (A21) Lotti 3 e 4	240.546.000,00
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. Sasso Marconi Barberino di Mugello – Tratto Aglio Barberino di Mugello 2° strl. Km 14+530 pr. Km 20+675	216.241.335,51
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. Sasso Marconi Barberino di Mugello – Tratto La Quercia-Aglio Lotto Mugello (lotto 12 e sv. Barberino variante di valico)	190.696.130,61
Asti Cuneo	A33	Colleg. autostr., Tronco 1 Lotto 4/3 dal km 2+382 al km 12+596	190.017.780,11
Asti Cuneo	A33	Colleg. autostr., Tronco 1 Lotto 5 dal km 0+000 al km 2+382	143.591.559,87
Strada dei Parchi	A24	Compl. AS Roma-L'Aquila-Teramo – Progetto Definitivo	136.054.488,53
totale			**2.986.972.286,25**

6. La gestione del contenzioso

6.1. Oneri per il contenzioso

Il 2008 si è chiuso con un sensibile incremento degli oneri per contenzioso (+68,9%), passati dai 30,2 mln/euro del 2007 a 51,09 mln/euro.

Le relative procedure - sia giudiziarie, sia extra-giudiziarie - hanno riguardato quattro diversi ambiti gestionali: rapporto di lavoro; responsabilità civile ed assicurazioni; patrimonio; gare, contratti, lavori ed espropri.

6.2. Vertenze pendenti

I nuovi procedimenti nei quali la Società risulta convenuta in giudizio nel corso del 2008 sono ammontati a n. 2.752 (rispetto ai n. 2.869 del 2007), con un *petitum* complessivo pari a circa 2.335,3 mln/euro incrementato, rispetto al 2007 (1.321,2 mln/euro) del 76,7%

Di essi, quelli affidati alla difesa dell'Avvocatura dello Stato sono stati 687 per un *petitum* complessivo di 2.243.794.918,96 euro, quelli affidati ad avvocati del libero foro sono stati 1.924 per un *petitum* complessivo di 87.252.165,40 euro, mentre quelli affidati all'avvocatura interna di ANAS sono stati 141 per 4.215.126,89 euro.

In particolare, i nuovi procedimenti contenziosi affidati all'Avvocatura dello Stato hanno essenzialmente riguardato la materia delle gare, dei contratti, dei lavori e delle concessioni autostradali, per un valore complessivo pari a circa il 92% di tutto il contenzioso affidato.

Ai difensori del libero foro è stato invece affidato il patrocinio riguardante essenzialmente la materia della responsabilità civile e del personale, con una forte caratterizzazione di un'estesa diffusione sul territorio nazionale e di un limitato valore di ogni singola vertenza nell'ambito dell'intesa generale con l'Avvocatura dello Stato del gennaio 2007.

Nelle stesse materie sono state affidate un certo numero di vertenze, a partire dal secondo semestre del 2008, anche ai difensori appartenenti all'albo ANAS.

In termini, invece, di numero delle cause trattate ha prevalso nel 2007 l'area della responsabilità civile senza copertura assicurativa (n. 1.551 cause), seguita dall'area patrimonio e concessioni (n. 668 cause), mentre sotto il profilo dell'importo in base al *petitum* ha prevalso l'area relativa ai lavori (611.543.014,76 euro) seguita da quella relativa alle concessioni autostradali

(579.716.377,00 euro).

Quanto sopra risulta in dettaglio dalle seguenti tabelle.

Nuovi procedimenti contenziosi del 2008

Settore del contenzioso	Avvocati dello Stato	Petitum
Lavori	507	2.199.676.419,08
Patrimonio e societario	142	38.048247.13
Politiche del lavoro	23	4.201.518,17
Responsabilità civile	15	1.686.707,58
Totali	**687**	**2.243.794.918,96**

Settore del contenzioso	Avvocati Libero Foro	Petitum
Lavori	1	10.000,00
Patrimonio e societario	194	4.853.284,96
Politiche del lavoro	169	11.168.899,64
Responsabilità civile	1.560	71.219.980,80
Totali	**1.924**	**87.252.165,40**

Settore del contenzioso	Avvocati ANAS	Petitum
Lavori		
Patrimonio e societario	19	1.224.656,70
Politiche del lavoro	17	385.106,56
Responsabilità civile	105	2.605.363,63
Totali	**141**	**4.215.126,89**
Totali generali	**2.752**	**2.335.262.211,25**

Di seguito si riportano, distintamente per le tre diverse veicolazioni del contenzioso (Avvocatura dello Stato, libero foro, Avvocatura interna), altrettante tabelle di raffronto del 2008 con il 2007.

Raffronto procedimenti contenziosi 2007-2008
A) Avvocati dello Stato

Settore del contenzioso	2008		2007	
	n.	Petitum	n.	Petitum
Lavori	507	2.199.676.419,08	429	1.182.269.035,08
Patrimonio e societario	142	38.048.247.13	114	29.718.892,00
Politiche del lavoro	23	4.201.518,17	34	605.949,68
Responsabilità civile	15	1.686.707,58	28	7.209.803,81
Totali	**687**	**2.243.612.891,96**	**605**	**1.219.803.680,57**

Raffronto procedimenti contenziosi 2007-2008
B) Avvocati del libero Foro

Settore del contenzioso	2008		2007	
	n.	Petitum	n.	Petitum
Lavori	1	10.000,00	16	10.521.121,78
Patrimonio e societario	194	4.853.284,96	183	7.809.198,05
Politiche del lavoro	169	11.168.899,64	236	12.459.662,58
Responsabilità civile	1.560	71.219.980,80	1.656	67.934.899,82
Totali	**1.924**	**87.252.165,40**	**2.091**	**98.724.882,23**

Raffronto procedimenti contenziosi 2007-2008
C) Avvocati Anas

Settore del contenzioso	2008		2007	
	n.	Petitum	n.	Petitum
Lavori			8	70.464,82
Patrimonio e societario	19	1.224.656,70	41	221.309,79
Politiche del lavoro	17	385.106,56	14	505.891,65
Responsabilità civile	105	2.605.363,63	110	1.987.528,09
Totali	**141**	**4.215.126,89**	**173**	**2.785.194,35**
Totali generali	**2.752**	**2.335.080.184,25**	**2.869**	**1.321.313.757,15**

Nella sottostante tabella si riporta, invece, il quadro complessivo delle cause insorte nel 2008, ivi comprese quelle attive, raffrontate con quelle insorte nel 2007, con la precisazione che il divario tra i dati sopra riportati (da 2.869 incarichi conferiti nel 2007 ai 2.757 incarichi del 2008) e quelli riportati sotto (dalle 3.254 cause passive del 2007 alle 3.327 cause del 2008) è dovuto al fatto che, come puntualizzato dalla Società, non per tutte le cause è stato necessario conferire mandato.

Numero delle cause attive e passive
insorte nel periodo 2007-2008

Oggetto delle cause	N. cause passive 2008	N. cause attive 2008	N. cause passive 2007	N. cause attive 2007
Rapporto di lavoro	221	41	294	15
Responsabilità civile ed assicurazioni	1.736	33	1.809	55
Patrimonio	707	206	545	143
Gare, contratti, lavori ed espropri	663	7	606	2
totali	**3.327**	**287**	**3.254**	**215**

Dalla tabella è dato rilevare, tra le cause passive, il pur lieve decremento, registrato nel 2008, delle cause per responsabilità civile ed in materia assicurativa rispetto al 2007 (da 1.809 a 1.736, pari al -4,04%), seguite da quelle in materia di gare, contratti di appalto per lavori e di espropri, che hanno

invece fatto registrare un sensibile incremento (da 606 a 663, pari al 9,41%).

Nel complesso, le cause passive hanno segnato un incremento del 2,24% rispetto al 2007 (da 2.596 a 3.254).

Al contrario le cause attive sono aumentate del 33,49% rispetto al 2007.

Molte delle cause attive promosse nel 2008 hanno riguardato vicende contingenti legate ai rapporti con le società concessionarie.

Nella sottostante tabella si riportano i dati relativi alle cause attive e passive insorte nel 2008, ordinate per settore contenzioso e per ammontare del *petitum* e raffrontate con quelle del 2007, peraltro con l'ovvia considerazione che il *petitum* non rappresenta, in sé e per sé, il reale valore del contenzioso, come del resto è dimostrato dagli importi scaturenti dalla conclusione dei procedimenti arbitrali rispetto a quelli costituenti oggetto delle richieste iniziali.

Importo del *petitum* delle cause insorte nel periodo 2007-2008
A) nelle cause passive

Oggetto delle cause	*Petitum* passivo 2008	*Petitum* passivo 2007	Variaz. %
Rapporto di lavoro	15.562.890,39	12.390.311,39	25,61
Resp.tà civile e assicurazioni	81.130.373,72	79.849.269,28	1,60
Patrimonio	48.120.121,37	31.012.486,05	55,16
Gare,contratti,lavori,espropri (*)	2.360.468.958,10	1.315.344.917,36	79,46
Totali	**2.505.282.343,58**	**1.438.596.984,08**	**74,15**

(*) L'abnorme incremento del valore delle controversie passive in materia di lavori nel 2008 è imputabile esclusivamente ad un unico contenzioso di rilevante ammontare instaurato presso il Tribunale di Roma.

Importo del *petitum* delle cause insorte nel periodo 2007-2008
B) nelle cause attive

Oggetto delle cause	*Petitum* Attivo 2008	*Petitum* Attivo 2007	Variaz. %
Rapporto di lavoro	1.135.007,10	1.151.789,80	- 1,46
Resp.tà civile e assicurazioni	283.003,79	732.916,30	- 61,39
Patrimonio	1.009.917,36	7.343.549,20	- 86,25
Gare,contratti,lavori,espropri (*)	6.559.493,95	20.000,00	79,46
Totali	**8.987.422,20**	**9.248.255,30**	**- 2,82**

Dalla prima delle tavole sopra riportate risulta – dopo il balzo in avanti delle cause in termini di *petitum* (+ 295,51%) verificatosi nel 2006 rispetto al 2005 – un incremento complessivo delle cause passive in termini di *petitum* pari al 7,8%, con una diminuzione che ha riguardato il solo settore patrimoniale, mentre notevole è stato il decremento, sempre in termini di *petitum*, delle cause attive (seconda tabella): 99,5%, con un vistoso crollo nel settore delle gare, contratti ed espropri: da circa 2 miliardi a solo 20.000 euro.

6.3. Contenzioso relativo a gare, contratti, lavori ed espropri

Come nell'esercizio 2006, anche nel 2007 hanno prevalso le vertenze in materia di appalti di lavori[32] e di concessioni autostradali, come risulta dalla sottostante tabella.

In tale materia anche nel 2007, al fine di una più celere risoluzione delle controversie, la Società ha continuato a praticare accordi di risoluzione bonaria ex art. 31 della legge 109/2004, successivamente confluito nell'art. 240 del dlgs 163/2006, ed ha istituto nel contempo, a livello centrale, una speciale unità organizzativa, composta da qualificati esperti esterni, in grado di fornire con rapidità elementi tecnici di supporto ai Responsabili del Procedimento e ai Direttori Lavori ai fini della formulazione di appropriate controdeduzioni alle riserve iscritte dalle imprese appaltatrici.

6.4. Contenzioso relativo al rapporto di lavoro

Come nel 2006, le vertenze hanno prevalentemente riguardato il riconoscimento dello svolgimento di mansioni superiori, l'accertamento del diritto all'inquadramento e la corresponsione delle relative differenze retributive.

6.5. Contenzioso relativo alla responsabilità civile

Per quanto riguarda l'area della responsabilità civile e del relativo contenzioso, l'evento saliente del 2007 è costituito dal rinnovo delle principali coperture assicurative di Anas, effettuato mediante gara ad evidenza pubblica secondo le procedure del vigente Codice dei Contratti per gli appalti di servizi di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario. Il pacchetto di nuove polizze, ed in primo luogo la assicurazione per la responsabilità civile generale, dovrebbe consentire di comprimere i rischi derivanti dalla gestione della rete stradale nazionale.

In particolare è da segnalare, rispetto al passato, la diminuzione della soglia di franchigia a carico di Anas per la copertura dei sinistri assicurati ed una più favorevole copertura delle relative spese legali.

Resta confermato anche per questo settore l'obiettivo di comprimere a monte il contenzioso mediante le opportune scelte gestionali ed anche sviluppando

---

[32] Le vertenze in materia di gare e contratti si svolgono davanti ai competenti TAR ed al Consiglio di Stato ed hanno per oggetto anche nuove figure contrattuali, quali il *general contracting*, l'appalto integrato di progettazione ed esecuzione, il procedimento di valutazione delle offerte anomale ecc.

procedure in grado di favorire la composizione anticipata del contenzioso, specie se di modesta entità.

6.6. Contenzioso relativo al patrimonio

Come nel precedente esercizio, le vertenze - assai numerose ma di scarse portata e rischiosità - hanno prevalentemente riguardato la materia della gestione mediante concessioni onerose in materia di accessi e transiti.

Si torna a ribadire la necessità che la Società si attivi per il recupero dei crediti, soprattutto in materia di canoni per accessi, attraversamenti, impianti ecc.

6.7. Arbitrati

Alla data del 31 dicembre 2007 gli arbitrati pendenti ammontava no a n. 49 per un *petitum* complessivo di euro 494.362.876,07.

Rispetto al 2006 (n. 87 arbitrati pendenti per complessivi 1.007.786.281,52 euro in termini di *petitum*) si è dunque manifestato un considerevole decremento, dovuto anche al fatto che a partire dal 2007 è stata operata da parte di ANAS la soppressione in tutti i contratti della clausola compromissoria, in anticipo dunque rispetto al divieto di inserimento di quest'ultima nei contratti di appalto d'opera imposto dall'art. 3, comma 86, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008).

In particolare, al 31 dicembre 2007:

a) n. 35 arbitrati risultavano notificati, per un totale di circa 353.477.021,69 mln/euro in termini di *petitum*;
b) n. 14 arbitrati risultavano attivati ed in corso di definizione, per un totale di circa 140.885.854,38 mln/euro in termini di *petitum*;
c) n. 25 arbitrati si sono conclusi con lodo in danno di ANAS, per un totale di circa 111.846.665,00 mln/euro;

Nella seguente tabella i dati del 2007 sono raffrontati con quelli dei quattro precedenti esercizi.

Arbitrati nel quinquennio 2004-2008

Anno	N.	Notificati (*petitum*)	N.	Attivati (*petitum*)	N.	Lodi (pagamento in danno ANAS)
2004	44	591.197.899,66	40	587.893.008,66	25	82.072.915,17
2005	44	251.830.833,80	35	195.036.420,20	6	52.411.256,37
2006	47	575.134.088,00	24	376.980.532,69	16	55.671.660,83
2007	35	353.477.021,69	14	140.885.854,38	25	111.846.665,00
2008	36	273.412.457,18	22	202.696.976,42	29	171.808.364,00

Dai dati sopra esposti può cogliersi un *trend* di progressivo incremento, nel più recente periodo, degli oneri derivanti alla Società dalla liquidazione dei lodi arbitrali, pur se gli importi dei lodi conclusi nel 2007 hanno rappresentato soltanto il 31,64% di quelli delle richieste di arbitrato prodotte (questo rapporto era stato pari al 9,7% nel 2006).

Peraltro il ricorso all'arbitrato come strumento di risoluzione delle controversie risulta, in coerenza con le vigenti disposizioni di legge e con le regole aziendali nel frattempo intervenute, in via di progressivo superamento.

6.8. Iniziative per la riduzione del contenzioso. La riorganizzazione del settore legale

Come già accennato nella Relazione sulla gestione 2006, l'elevato volume del contenzioso passivo ha costituito la principale criticità della gestione di ANAS fin da prima della sua costituzione in società di capitali[33], allorché ebbe ad indirizzare le proprie iniziative verso l'abbassamento dell'alto livello raggiunto a motivo degli onerosi incarichi esterni, previo accertamento della sua reale consistenza: su tale punto si rinvia a quanto illustrato nella Relazione 2005, particolarmente in tema di costi dell'iniziativa (§ 6.4.3).

L'attività di monitoraggio si è più di recente concentrata sull'analisi degli atti, sulla individuazione del livello di rischio aziendale e sulla quantificazione del valore delle singole cause, con il contestuale avvio di un sistema di supporto informatico della Direzione centrale lavori e degli uffici legali compartimentali, denominato ICA, inizialmente limitato al censimento, all'archiviazione ed al monitoraggio dell'andamento delle singole controversie e poi evoluto nella versione ICA3, grazie alla quale la Società è in grado di disporre di più completi

[33] Il primo inventario del contenzioso risale agli anni 1999-2000.

dati, utili ai fini della redazione del bilancio annuale[34].

In proposito merita qui richiamare due specifiche iniziative intervenute nel corso del 2007, dirette verso una sensibile riduzione del contenzioso:

a) l'intesa intervenuta nel febbraio 2007 tra ANAS e l'Avvocatura generale dello Stato, nella quale vengono precisamene indicati i "casi speciali" nei quali la Società è invece legittimata a ricorrere a professionisti del libero foro[35];

b) la soppressione, nei più recenti contratti, della clausola compromissoria.

A ciò aggiungasi che, sotto il profilo organizzativo del settore, nel corso del 2008 hanno continuato a svilupparsi le seguenti specifiche iniziative assunte nel 2007:

a) avanzamento del procedimento pubblico per la selezione di 25/30 avvocati del libero Foro cui affidare il patrocinio legale a beneficio della struttura centrale e di quelle territoriali della Società[36];

b) pubblicazione sul sito *internet* aziendale dell'avviso pubblico per la formazione di elenchi territoriali di avvocati del libero Foro.

c) istituzione di speciali elenchi di professionisti presso le sedi compartimentali, distinti in specifiche sezioni[37], sotto la condizione che l'iscrizione nell'albo dati da almeno tre anni, che non ricorrano cause di incompatibilità – come nel caso in cui ANAS sia controparte in procedimenti non ancora passati in giudicato - e che sia accettata la riduzione dei corrispettivi del 10% rispetto ai minimi delle tariffe professionali[38];

d) potenziamento della speciale struttura centrale – istituita con

---

[34] Il sistema ICA3 consente, tra l'altro, l'inserimento delle posizioni stragiudiziali attive e passive e della relativa stima del rischio.

[35] Tali casi, come conviene ricordare, sono i seguenti: procedimenti davanti ai giudici di pace e successivi gradi di impugnazione; procedimenti in sede fallimentare ed esecutivi, davanti ai Giudici del lavoro, ai Giudici penali ovvero davanti alla Corte dei Conti; giudizi in materia di responsabilità civile da illecito *extra* contrattuale quando la natura tecnica o seriale dell'accertamento o la ricostruzione dei fatti sia preponderante rispetto alla questione giuridica da trattare; infine casi ove risulti opportuno differenziare la difesa di Anas rispetto a quella dello stato o di enti pubblici.

[36] Le figure professionali da individuare per l'ammissione dovranno essere in possesso di una votazione di laurea non inferiore a 105/110, di età non superiore a 35 anni, avere conseguito l'abilitazione professionale ed avere esercitato la professione per almeno un anno nei settori civile ed amministrativo.

[37] Le sezioni sono: diritto civile e procedure esecutive, diritto delle assicurazioni, diritto amministrativo e contabile, diritto del lavoro, diritto penale, diritto comunitario ed internazionale.

[38] Le attribuzioni degli incarichi defensionali agli avvocati iscritti nei suddetti elenchi avrà luogo sulla base di criteri di rotazione, di valutazione dell'esperienza acquisita, della sede dello studio professionale in relazione all'ufficio giudiziario e degli esiti degli incarichi affidati in precedenza.
L'iniziativa è stata comunicata al Consiglio Nazionale Forense, il quale risulta averne dato notizia agli Ordini professionali territoriali.

provvedimento presidenziale n. 46 del 27 aprile 2007 - di supporto ai direttori dei lavori ed ai responsabili del procedimento per la gestione delle problematiche attinenti alle riserve, struttura denominata Unità Riserve, con il compito di fornire con la massima possibile tempestività a tutte le strutture territoriali richiedenti elementi per la migliore gestione delle riserve, assicurando nel contempo uniformità di condotta da parte delle anzidette strutture[39].

c) potenziamento, come già accennato più indietro, dell'unità organizzativa appositamente costituita a livello centrale per l'esame delle problematiche insorte in corso d'opera presso le sedi compartimentali e concernenti prevalentemente la materia delle riserve.

Si tratta di iniziative apprezzabili, che vanno nella direzione di un rafforzamento degli strumenti interni di attività legale, dopo l'eliminazione di situazioni privilegiate di oligopolio sulle quali si fondava in precedenza tale attività.

Sul punto, peraltro, si deve ribadire l'esigenza, già evidenziata nella precedente relazione, di rivolgere una particolare attenzione alla fase di progettazione delle opere e, prima ancora, ad un'approfondita valutazione degli aspetti relativi all'impatto ambientale oltre a quelli strettamente tecnici, in un contesto - il più possibile allargato ed approfondito - di interlocuzione con tutti gli *stakeholders* interessati, in modo da prevenire per quanto possibile, l'insorgere di liti nel corso delle opere.

---

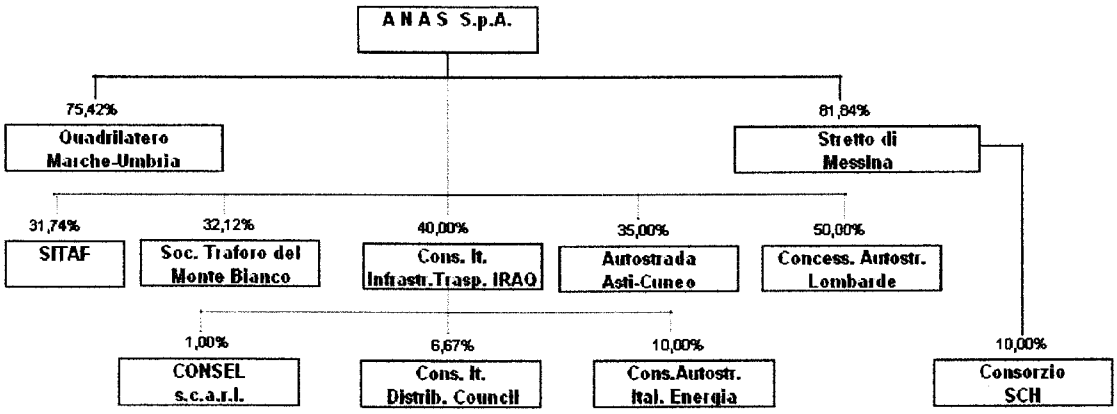
[39] L'Unità Riserve ha iniziato i propri lavori il 14 maggio 2007.

7. Le partecipazioni

7.1. In generale

L'ANAS partecipa in varia misura al capitale di società e consorzi operanti prevalentemente nel settore della costruzione e gestione di strade ed autostrade.

L'articolazione del Gruppo risulta dal sottostante prospetto.



7.2. Le società controllate

ANAS detiene la maggioranza delle azioni di Stretto di Messina Spa e di Quadrilatero Marche-Umbria Spa.

Di seguito si riferisce sui principali fatti gestionali del 2008 e sui risultati del relativo esercizio.

7.2.1. Stretto di Messina s.p.a.

Costituita nel 1981, la Società ha un capitale sociale sottoscritto di euro 383.179.794,00, di cui versato euro 260.562.259,92. La durata è fissata al 31 dicembre 2050. E' concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la progettazione, realizzazione e gestione del Ponte sullo Stretto di Messina.

L'opera, parte del corridoio europeo di trasporto intermodale Berlino-Palermo, è stata aggiudicata nell'ottobre 2005 ad un contraente generale a 3,9 mld/euro a seguito di apposita gara (base d'asta: 4,4 mld/euro) dopo l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni e l'inserimento del progetto tra le reti TEN, ossia tra le opere prioritarie dell'Unione Europea. Società, in

via di ricapitalizzazione, la cui quota maggioritaria (81,8%) è posseduta da ANAS Spa[40].

Fino a tutto il mese di settembre 2007 azionista di maggioranza era stata Fintecna Spa con il 68,848% del pacchetto azionario, mentre ANAS Spa partecipava con una quota del 13%.

Nel 2007 hanno avuto attuazione le disposizioni contenute nell'art. 2, comma 91, della legge 24 novembre 2006, n. 286 di conversione, con modifiche, del D.L. 262/2006, le quali, pur confermando implicitamente la Società Stretto di Messina come concessionaria della realizzazione dell'opera, hanno allargato la partecipazione al capitale sociale ad Anas Spa, alle Regioni Sicilia e Calabria, nonché ad "altre Società controllate dallo Stato e amministrazioni ed Enti pubblici".

In attuazione delle anzidette disposizioni, il 25 settembre 2007 è stato formalizzato l'atto di scissione del ramo d'azienda di Fintecna Spa denominato "Infrastrutture", con assegnazione dello stesso ad ANAS, divenuta in tal modo socio di maggioranza in SdM con una quota azionaria dell'81,848%.

Composizione del capitale sociale

azionisti	%
ANAS Spa	81,848
Rete Ferroviaria Italiana Spa	13,000
Regione Calabria	2,576
Regione Sicilia	2,576
Totale	**100,000**

Riguardo infine l'oggetto sociale la suddetta legge ha attribuito a SdM nuove competenze, che questa può svolgere, in qualità di impresa di diritto comune ed anche attraverso società partecipate, quali attività di individuazione, progettazione, promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture trasportistiche e di opere connesse in Italia ed all'estero.

Dopo l'accantonamento del progetto dell'opera disposto dal Governo nel 2006, in data 2 luglio 2008, nell'ambito del programma governativo di reinserimento del ponte sullo Stretto di Messina tra gli interventi infrastrutturali prioritari, è stata ricostituita la compagine societaria con la nomina del Presidente, dei consiglieri di amministrazione - tra i quali l'Amministratore delegato, nella persona del Presidente di ANAS Spa - e del Collegio sindacale.

[40] Le residue quote sono di Rfi per il 13% e delle Regioni Calabria e Sicilia per il 2,6% ciascuna.

Per il riavvio del progetto è previsto l'aggiornamento sia dei corrispettivi contrattuali, sia della convenzione con il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sia del relativo piano finanziario.

La realizzazione dell'opera, prevista per il 2016, richiede un fabbisogno finanziario inizialmente stimato in 6 mld/euro compresi gli oneri finanziari, somma da reperire in parte sul mercato in *project financing* con la partecipazione di operatori privati.

In data 10 marzo 2009 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la stessa ANAS, la Società Stretto di Messina, la Provincia di Messina ed il Comune di Messina per l'istituzione e la gestione di un Centro Studi, con sede in Messina, per l'analisi del territorio e l'individuazione delle opere stradali che si ritiene opportuno avviare, mentre sempre in Messina sarà operativa un'apposita Sezione distaccata per la gestione della rete stradale ANAS.

Nella seduta del Cda di ANAS del 23 aprile 2009, come da verbale, il Presidente ha dato notizia dell'avvenuta sottoscrizione dell'accordo tra Stretto di Messina Spa ed il Contraente generale per il riavvio del progetto dell'opera.

In base a tale accordo, l'importo del contratto originario, fissato nel 2006 a 3,9 miliardi di euro, è stato mantenuto inalterato, mentre il costo complessivo finale dell'opera, comprendente gli oneri finanziari, gli accantonamenti rischi e gli adeguamenti all'inflazione, è stato stimato nell'importo di circa 6,3 miliardi di euro, importo che non si discosta di molto dalle valutazioni del 2003, calcolate in via prudenziale in circa 6,3 mld/euro.

Il contenuto dell'accordo dovrà essere recepito in apposito atto aggiuntivo all'originaria convenzione di concessione, da approvarsi con decreto dei Ministri delle infrastrutture e trasporti e dell'economia e delle finanze, da sottoporsi alla registrazione della Corte dei conti.

I dati economico-patrimoniali al 31 dicembre 2008, raffrontati con quelli relativi al precedente biennio, sono quelli sinteticamente riportati nel seguente prospetto.

Dati sintetici del bilancio 2008 di Stretto di Messina Spa

(in migliaia di euro)

Voci di bilancio	2008	2007
Stato patrimoniale		
A) Crediti verso soci	122.618	122.618
B) immobilizzazioni	183.687	180.662
C) attivo circolante	118.609	120.328
D) ratei e risconti attivi	16	116
Totale attivo	**424.929**	**423.723**
A) Patrimonio netto	386.815	386.804
B) Fondo per rischi ed oneri	6.525	5.025
C) TFR	990	1.255
D) debiti	4.685	4.709
E) ratei e risconti passivi	25.914	25.930
Totale passivo	**424.929**	**423.723**
Conto economico		
A) valore della produzione	4.298	10.593
B) Costi della produzione	8.138	17.690
MOL	**-3.840**	**-7.097**
C) proventi e oneri finanziari	5.208	4.982
D) rettifiche di valori	0	2.294
E) proventi e oneri straordinari	564	246
F) imposte dell'esercizio	793	1.238
Risultato netto dell'esercizio	**11**	**-5.893**

Il conto economico è influenzato dal ridimensionamento dei costi strutturali, attuato a partire dal 2007, con speculare decremento del valore della produzione.

L'esercizio si è chiuso con un modesto avanzo (circa 11 mila euro) - influenzato dai proventi finanziari derivanti dagli interessi sui depositi bancari -, che sarà riportato al nuovo esercizio, fatto salvo l'accantonamento del 5% a riserva legale.

In proposito si rileva che l'esercizio 2007 si era chiuso con un disavanzo pari a circa 5,9 milioni di euro.

La situazione patrimoniale non presenta variazioni significative rispetto al precedente esercizio.

7.2.2. Quadrilatero Marche-Umbria s.p.a.

Costituita il 6 giugno 2003, nel corso del 2008 il capitale sociale è stato elevato dai 10 milioni di euro risultanti al 31 dicembre 2007 agli attuali 109 milioni di euro.

La durata della Società è prevista fino al 31 dicembre 2045.

ANAS ha detenuto, sin dalla costituzione della società, una partecipazione di controllo, attestata al 31 dicembre 2008 al 91,46% a seguito della sottoscrizione, in data 29.02.2008, dell'aumento del capitale sociale deliberato da Quadrilatero in data 19.09.2007, per complessivi 24,5 mln7euro.

Le restanti quote del capitale sociale sono suddivise tra la Regione Marche (2,86%), Sviluppumbria (3,43%), Provincia di Macerata (1,45%), la Camera di Commercio I.A.A. di Macerata (0,71%) e la Provincia di Perugia (0,09%).

Scopo sociale è la progettazione e costruzione del sistema viario compreso nel Progetto di viabilità Marche-Umbria, la redazione dei Piani di area vasta (PAV) delle due infrastrutture SS76 e 77, l'acquisizione (anche mediante esproprio), la valorizzazione e il collocamento sul mercato delle aree *leader* (piattaforme logistiche, centri agro-alimentari ed iniziative turistico-alberghiere) e il reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

L'opera è suddivisa in due maxi-lotti:

- maxi-lotto 1: importo complessivo di 1.295 mln/euro; ordine di inizio attività 30 marzo 2006 (avvio progettazione definitiva ed esecutiva); la stipula del contratto con il g*eneral contractor* è avvenuta in data 20 aprile 2006; la consegna dei lavori del 1° sublotto è avvenuta in data 19 aprile 2007,
- maxi-lotto 2: importo complessivo di 798 mln/euro; ordine di inizio attività 12 giugno 2006 (avvio progettazione definitiva ed esecutiva); la stipula del contratto con il General Contractor è avvenuta in data 23 giugno 2006.

Dopo che nel corso del 2007 era stato aperto il primo cantiere sulla SS 77 ed erano stati stipulati gli accordi di programma con Enti ed Istituzioni locali, finalizzati all'attivazione dei meccanismi di cofinanziamento previsti per la costruzione del sistema viario, nel 2008 è proseguita la progettazione delle restanti tratte ed i Contraenti Generali hanno consegnato otto progetti definitivi e due esecutivi.

Relativamente al Piano di Area Vasta (PAV), lo strumento finalizzato alla

crescita dello sviluppo socio-economico del territorio ed al reperimento dei fondi necessari per cofinanziare le opere viarie, la Società ha sottoscritto con le Regioni Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati alla prima *tranche* di otto Aree Leader, approvate dal CIPE nel 2006, gli Accordi di Programma per l'attivazione dei meccanismi di cofinanziamento previsti per il sistema viario Quadrilatero.

Di seguito si riportano i dati più significativi di bilancio, raffrontati con quelli del precedente esercizio, dai quali si evince che la controllata Quadrilatero Marche-Umbria Spa ha chiuso il bilancio d'esercizio 2008 in pareggio, come già verificatosi nel 2007.

Dati sintetici del bilancio 2008
di Quadrilatero Marche-Umbria Spa

(in migliaia di euro)

Voci di bilancio	2008	2007
Stato patrimoniale		
A) Crediti verso soci	0	0
B) immobilizzazioni	5.405	2.104
C) attivo circolante	81.172	41.311
D) ratei e risconti attivi	324	42
Totale attivo	**86.901**	**43.458**
A) Patrimonio netto	34.994	9.994
B) Fondi per rischi ed oneri	3.229	670
C) TFR	26	18
D) debiti	48.656	32.764
E) ratei e risconti passivi	0	11
Totale passivo	**86.901**	**43.458**
Conto economico		
A) valore della produzione	1.154	990
B) Costi della produzione	1.995	1.423
MOL	**-841**	**-433**
C) proventi e oneri finanziari	1.207	520
D) rettifiche di valori di attività	0	0
E) proventi e oneri straordinari	0	120
F) imposte dell'esercizio	366	208
Risultato netto dell'esercizio	**0**	**0**

Quanto anzitutto alla situazione patrimoniale, si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, il notevole miglioramento del patrimonio netto, passato

dai circa 10 milioni del 2007 a circa 35 milioni.

Va inoltre considerato che tra le immobilizzazioni (per 5.405 mgl/euro) sono ricomprese quelle finanziarie relative agli apporti delle Camere di Commercio (per 1.730 migliaia di euro).

Quanto al conto economico, i costi della produzione hanno subito nel 2008 un sensibile incremento, pari a 572 migliaia di euro, in virtù soprattutto dei costi per servizi (per 241 mgl/euro) e per il personale (per 116 mgl/euro), essendosi nel corso dell'anno incrementati i servizi tecnici acquisiti, le assunzioni e le collaborazioni a progetto.

7.3. Le Società collegate ed altre imprese partecipate

Sono società collegate di ANAS: l'Autostrada Asti-Cuneo Spa, la Società italiana per il Traforo Autostradale del Frejus Spa (SITAF) e la Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco Spa.

Ad esse si aggiungono quattro società consortili: Concessioni autostrade Lombarde S.p.A. (CAL) il Consorzio italiano infrastrutture e trasporti per l'Iraq (CIITI), il Consorzio ELIS per la formazione professionale superiore s.c.r.l. (CONSEL) e il Consorzio *Italian Distribution Council (*IDC).

7.3.1. Autostrada Asti-Cuneo s.p.a.

Costituita nel 2006, con durata prevista al 31 dicembre 2050, la Società ha un capitale sociale sottoscritto di euro 200 milioni, di cui versati euro 50 milioni.

Vi partecipa, oltre ad ANAS (35%) la SALT (azionista di maggioranza con il 60%) e la Itinera Spa (5%).

L'Asti-Cuneo Spa si configura come società di progetto per provvedere al completamento del'autostrada tra le città di Asti e di Cuneo. L'oggetto sociale consiste in particolare nelle attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione del collegamento autostradale in qualità di concessionaria di Anas Spa ai sensi degli articoli 19, commi 2 e 2 bis e 37 *quinquies* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Il collegamento autostradale, pari a 93,2 km, prevede un investimento complessivo di circa 1,6 mld/euro ed un tempo di realizzazione di circa 4 anni dalla data della stipula della convenzione di concessione, divenuta pienamente efficace con la registrazione della Corte dei Conti il giorno 11 febbraio 2008. Da tale data la società è quindi in grado di dare avvio alla

realizzazione dei lavori di completamento dell'arteria autostradale, assumendo al tempo stesso la gestione dei lotti già in esercizio che le saranno trasferiti nel corso del corrente anno.

La durata della concessione è prevista in 23,5 anni a partire dalla data di ultimazione lavori.

Dati economico-patrimoniali relativi al triennio 2006-2008

Voci di bilancio	2008	2007	2006
Capitale sociale	200.000	200.000	200.000
Valore della produzione	6.351	1.014	394
MOL	- 2.304	- 1.225	- 598
Risultato operativo	- 2.307	- 1.272	- 635
Risultato d'esercizio	- 998	652	508
Patrimonio netto	200.161	201.160	200.508

7.3.2. Società italiana per il Traforo del Monte Bianco p.a.

Costituita nel 1957, la Società ha un capitale sociale sottoscritto ed interamente versato di euro 109.084.800,00. La sua durata è fissata al 31 dicembre 2055.

L'azionista di maggioranza (51,000%) è Autostrade per l'Italia. L'ANAS vi partecipa con il 32,125%. Sono presenti, inoltre, la Regione Autonoma Valle d'Aosta (10,625%), il Cantone di Ginevra e la Città di Ginevra entrambe con il 3,125%.

La Società ha per oggetto la costruzione e l'esercizio della galleria stradale attraverso il massiccio del Monte Bianco, per la parte prevista dalla Convenzione fra l'Italia e la Francia, nonché il concorso al miglioramento del sistema viario di accesso alla galleria, entro i confini della Regione Valle d'Aosta.

Giova rammentare che nel mese di ottobre 2007 era stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la legge 166/2007, di ratifica ed esecuzione della nuova Convenzione tra Italia e Francia per il Traforo del Monte Bianco, sottoscritta da parte dei Ministri competenti in occasione del vertice di Lucca del 24 novembre 2006, la quale dispiegherà i suoi effetti dal momento del completamento delle procedure di competenza dei due Stati. Successivamente potrà essere avviata la fase che dovrà concludersi con l'approvazione della nuova Convenzione di concessione nazionale, novativa e sostitutiva di quella attualmente in vigore e che vedrà, tra l'altro, la proroga

della scadenza del rapporto concessorio dal 2035 al 2050.

Nel corso del 2008 la Società ha proseguito l'ordinaria attività di gestione del traforo, con particolare attenzione alla sicurezza, all'efficienza degli impianti, all'efficacia dell'organizzazione ed ai valori ambientali.

Risolti molti dei contenziosi ancora aperti in conseguenza del tragico incidente del 1999 e mentre pendono tuttora alcune questioni di minore entità, relative a procedimenti ancora in corso, si può affermare che a distanza di un decennio da allora la Società ne ha quasi del tutto cancellato gli effetti negativi e risolto le relative pendenze, riportandosi in una situazione di sostanziale normalità.

Dati economico-patrimoniali relativi agli esercizi 2006-2008

Voci di bilancio	2008	2007	2006
Capitale sociale	109.084.800	109.084.800	109.084.800
Valore della produzione	59.315.810	57.250.132	59.217.853
MOL	34.423.828	32.975.000	35.306.367
Risultato operativo	22.974.682	13.790.800	19.904.682
Risultato d'esercizio	14.234.248	18.587.169	14.014.160
Patrimonio netto	241.017.314	226.783.066	208.195.897

Dalla tabella emerge che la gestione finanziaria della Società è connotata da una sostanziale stabilità.

7.3.3. Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus (SITAF) p.a.

Costituita nel 1960, con durata al 31 dicembre 2075, la Società ha un capitale sociale di 65.016.000,00 interamente versato.

La quota di partecipazione pubblica (comprensiva di Anas con il 31,746%) ammonta al 51,162. La restante quota di capitale è suddivisa tra altri soci per il 48,838%.

La Società ha per oggetto la costruzione e l'esercizio, o il solo esercizio, delle autostrade e dei trafori ad essa assentiti in concessione e si qualifica, ai sensi dell'art. 172 del D.L.gs. 12 aprile 2006, n. 163, quale società pubblica di progetto, ossia con un'attività rivolta alla realizzazione degli interessi degli enti che partecipano al capitale sociale, senza perseguire finalità di lucro.

Attualmente gestisce una tratta di km 82,5 di cui 75,7 km dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia e 6,8 km del traforo del *Fréjus*.

Tra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2008 si evidenzia l'avvio dell'operatività del Gruppo Europeo d'interesse economico (GEIE) del *Fréjus*,

cui è stata affidata - su mandato delle società concessionarie italiana e francese, ai sensi dell'art. 13 della relativa convenzione italo-francese - la gestione del traforo (ad esclusione dei nuovi lavori), del rinnovo delle attrezzature e degli impianti più importanti, della manutenzione straordinaria e della determinazione e percezione delle tariffe di pedaggio.

Per quanto concerne il rapporto convenzionale con Anas, la Società è ancora in attesa di sottoscrivere la nuova Convenzione unica prevista dalla Legge Finanziaria 2007.

Risulta dagli atti di ANAS che la SITAF si è attivata per la ricerca di nuove fondi di reddito, in grado di compensare nel futuro gli effetti negativi che potrebbero derivare da eventuali riduzioni del traffico, oltre che nel settore dell'energia, dell'innovazione tecnologica e dei servizi per gli autotrasportatori, anche attraverso le proprie società controllate.

Composizione del capitale sociale

Azionisti	%
ANAS Spa	31,746
Provincia Torino	8,694
Comune di Torino	10,653
ASTM	36,531
Altri	12,376
Totale	**100,000**

Dati economico-patrimoniali relativi al triennio 2006-2008

Voci di bilancio	2008	2007	2006
Capitale sociale	65.016.000	65.016.000	65.016.000
Valore della produzione	117.557.946	122.702.280	113.007.006
MOL	58.479.256	64.293.282	58.508.033
Risultato operativo	24.382.541	34.746.139	32.863.377
Risultato d'esercizio	10.781.039	14.004.332	17.451.616
Patrimonio netto	178.333.358	167.552.319	153.547.989

I dati relativi al 2008 evidenziano una sensibile contrazione, rispetto al 2007, dei valori relativi al risultato operativo e di esercizio a fronte di una crescita del patrimonio netto, passato dai 167,5 mln/euro del 2007 a 178,3 mln/euro.

7.3.4. Concessioni autostrade Lombarde s.p.a. (CAL)

La Società è stata costituita il 19 febbraio 2007 in attuazione di quanto disposto dal comma 979 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed ha per oggetto il compimento di tutte le attività, gli atti e i rapporti inerenti direttamente ed indirettamente all'esercizio delle funzioni e dei poteri

di soggetto concedente ed aggiudicatore, trasferiti da Anas Spa per la realizzazione dell'autostrada Pedemontana Lombarda (km 86,7 per circa 4,7 mld/euro), dell'Autostrada diretta Brescia-Bergamo-Milano (km 62,1 per circa 1,6 mld/euro) delle Tangenziali esterne di Milano (km 33,0 per circa 1,7 mld/euro).

La società CAL ha quindi la qualità e le prerogative del concedente e può provvedere all'affidamento, ad uno o più concessionari, della realizzazione e della gestione delle suddette tre importanti autostrade, interamente collegate nel territorio lombardo.

Nel corso del 2007 sono state sottoscritte le Convenzioni di Concessione per il collegamento Brescia-Milano (Concessionaria Bre-Be-Mi Spa) e del sistema viabilistico Pedemontano (Concessionaria Pedemontana Lombarda Spa) e mentre per quanto concerne la realizzazione delle Tangenziali Esterne di Milano, la Società ha contribuito alla stipula del relativo Accordo di Programma, promosso dalla Regione Lombardia.

Il capitale sociale ammonta a 4 mln/euro, interamente versato, ed è partecipato pariteticamente da Anas ed Infrastrutture Lombarde Spa. La durata della società è prevista al 31 dicembre 2032.

Dati economico-patrimoniali relativi al biennio 2007-2008

Voci di bilancio	2008	2007
Capitale sociale	4.000.000	4.000.000
Valore della produzione	1.904.092	914.381
MOL	- 427.602	-244.343
Risultato operativo	- 475.965	-283.914
Risultato d'esercizio	- 274.253	-188.409
Patrimonio netto	3.537.339	3.811.593

I risultati contabili della gestione 2008 evidenziano che al sostanziale raddoppio del valore della produzione ha corrisposto un più sensibile aumento dei casti della produzione, responsabile del peggioramento del risultato operativo e di esercizio e dello stesso patrimonio netto.

7.3.5. Autostrada del Molise s.p.a.

Costituita il 18 gennaio 2008 e partecipata pariteticamente da Anas Spa e Regine Molise con un capitale sociale di 3.000.000 di euro. La Società ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, di tute le funzioni e di tutti i poteri ad essa trasferiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture ai

sensi dell'art. 2, comma 289, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, al fine della realizzazione e della gestione di infrastrutture autostradali ed in particolare dell'autostrada A14-A1 Termoli-San Vittore.

Obiettivo della società mista è la realizzazione del nuovo collegamento autostradale San Vittore-Termoli, con un tracciato di circa 150 km che si svilupperà in due tratte.

Dati economico-patrimoniali relativi al 2008

Voci di bilancio	2008
Capitale sociale	3.000.000
Valore della produzione	0
MOL	- 13.055
Risultato operativo	- 14.655
Risultato d'esercizio	- 775
Patrimonio netto	2.999.225

7.3.6. Autostrade del Lazio s.p.a.

Costituita il 4 marzo 2008 da Anas Spa e Regione Lazio con un capitale sociale di 2.200.000 euro sottoscritto in parti eguali da due soci. La Società, in attuazione di quanto disposto dall'Accordo di Programma dell'8 novembre 2006, dalla legge regionale del Lazio 21 dicembre 2007, n. 244, ha per oggetto il compimento di tute le attività, gli atti e i rapporti inerenti la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della concessione, nonché l'esercizio delle funzioni e dei poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore trasferiti dai soci per la realizzazione del progetto integrato corridoio intermodale Roma-latina e collegamento Cisterna-Valmontone, nonché di altre infrastrutture strategiche relative al sistema viario regionale.

Dati economico-patrimoniali relativi al 2008

Voci di bilancio	2008
Capitale sociale	2.200.000
Valore della produzione	0
MOL	- 162.675
Risultato operativo	- 164.860
Risultato d'esercizio	- 130.637
Patrimonio netto	2.069.363

7.3.7. Concessioni Autostradali Venete s.p.a.

Costituita il 1° marzo 2008 da Anas Spa e Regione Veneto con un capitale sociale di 2.000.000 di euro, sottoscritto in parti eguali dai due soci, la Società, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 290, della legge

24 dicembre 2007, n. 244, ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tute le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la gestione, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, del raccordo autostradale di collegamento tra l'Autostrada A4-tronco Venezia Trieste e delle opere a questo complementari nonché dalla tratta autostradale Venezia Padova, quest'ultima precedentemente affidata alla società autostrada Padova-Venezia Spa (di seguito congiuntamente le Opere).

Inoltre, conformemente a quanto disposto nella delibera CIPE del 26 gennaio 2007, la Società ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la realizzazione e la gestione degli ulteriori investimenti di infrastrutture viarie che saranno indicati dalla Regione Veneto, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture.

L'effettivo inizio delle attività data al febbraio 2009 con l'apertura al traffico del Passante di Mestre e l'avvio del relativo pedaggiamento, sicché il bilancio 2008, del quale si riporta di seguito un'estrema sintesi, appare poco significativo.

Dati economico-patrimoniali più significativi relativi all'esercizio 2008

(in migliaia di euro)

Voci di bilancio	2008
Crediti verso soci	1.500
immobilizzazioni	10
circolante	472
Totale attivo	**1.982**
Patrimonio netto	1.960
debiti	22
Totale passivo	**1.982**
Valore della produzione	0
Costi della produzione	51
Proventi e oneri finanziari	12
imposte	0
Risultato d'esercizio	**-39**

Dalla tabella emerge che il bilancio 2008 si è chiuso con una perdita di circa 39 migliaia di euro, determinata principalmente dai costi per servizi, solo in parte compensati dai proventi finanziari derivanti dalle disponibilità liquide generate dal capitale sociale versato.

Va considerato che i proventi dei pedaggi versati dagli utenti ai caselli di VE-Mestre, VE e VE Est sono stati nel 2008 direttamente attribuiti ad ANAS, in attesa dell'efficacia della convenzione tra la Società ed ANAS, approvata ed operativa dal febbraio 2009.

7.3.8. Concessioni Autostradali Piemontesi

Costituita il 24 luglio 2008 da Anas Spa e S.C.R. Piemonte Spa (quest'ultima interamente partecipata dalla Regione Piemonte) con un capitale sociale di 2.000.000 euro sottoscritto in parti eguali dai due soci. La Società, in attuazione di quanto disposto dal Protocollo d'Intesa dell'8 aprile 2008, nonché con riferimento all'art. 2, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha per oggetto il compimento di tutte le attività, gli atti e i rapporti inerenti direttamente e indirettamente all'esercizio delle funzioni e dei poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore per la realizzazione della Tratta Biella-A26 Casello di Romagnano-Chemme delle Pedemontana Piemontese di sezione autostradale, della Tratta autostradale Biella-A4 Torino-Milano casello di Santhià della Pedemontana Piemontese, dell'infrastruttura autostradale collegamento multimodale di corso Marche a Torino, della tangenziale autostradale est di Torino, del Raccordo autostradale Strevi-Predosa, nonché di altre infrastrutture strategiche relative al sistema viario regionale.

Dati economico-patrimoniali relativi al 2008

Voci di bilancio	2008
Capitale sociale	2.000.000
Valore della produzione	0
MOL	- 3.580
Risultato operativo	- 3.580
Risultato d'esercizio	2.832
Patrimonio netto	20.002.832

7.4. Consorzi

La Società partecipa inoltre ai seguenti consorzi:

- CITI – Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq (40%);
- CAIE – Consorzio Autostrade Italiane Energia (10%);
- IDC – Italian Distribution Council S.c.a.r.l. (6,6%);
- CONSEL – Consorzio ELIS per la formazione professionale superiore S.c.a.r.l. (1%).

7.4.1. Il Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq (CIITI),

costituito nel 2004 con la partecipazione di ANAS, Ferrovie dello Stato, Italfer, Enac ed Enav, con un Fondo Consortile pari a 1 milione di euro e con una durata prevista fino al 31 dicembre 2012, ha come oggetto l'assunzione ed esecuzione, per incarico del Ministero degli Affari Esteri e/o del Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti, di servizi finalizzati all'elaborazione del «Piano Nazionale dei Trasporti» dell'Iraq che indicherà le linee programmatiche a breve, medi e lunga scadenza relative all'adeguamento delle reti stradali e ferroviarie, nonché alle tematiche legate ai terminali portuali, aeroportuali ed interportuali, alla navigabilità dei fiumi Tigri ed Eufrate. Il Consorzio può altresì svolgere, per conto dei consorziati e su incarico del Ministero degli Affari Esteri e/o del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attività inerenti ad analisi del sistema e dimensionamento del trasporto multimodale, nonché a studi di fattibilità tecnica economica di poti, aeroporti, connessioni stradali e ferroviarie e della relativa progettazione.
Nel corso del 2008 il Consorzio ha sviluppato, su incarico del Ministero degli Affari Esteri, un progetto per la realizzazione di uno studio di fattibilità per la configurazione di una rete multimodale nel sud dell'Iraq e per il collegamento ferroviario con il Kuwait.

Dati economico-patrimoniali relativi al triennio 2006-2008

Voci di bilancio	2008	2007	2006
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Valore della produzione	1.185.035	1.642.960	481.342
MOL	29.255	- 5.495	- 3.687
Risultato operativo	24.640	- 10.110	- 8.302
Risultato d'esercizio	0	0	0
Patrimonio netto	1.000.000	1.000.000	1.000.000

Non si evidenziano sostanziali scostamenti rispetto ai dati di chiusura dell'esercizio 2007.

7.4.2. **Il Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE)**, costituito nel 2000 con una durata prevista fino al 31 dicembre 2010 e con un fondo consortile attualmente pari ad euro 96.497,62, promuove attività di scambio di informazioni, metodologie ed esperienze nel campo del risparmio energetico applicato alla gestione di strade e autostrade, attività di consulenza ed analisi dei consumi elettrici e termici del Consorziati e gestione tecnica ed economica dei consumi energetici, studio di progetti rivolti alla riduzione dei costi e/o consumi, accesso allo sconto rispetto al costo dell'energia sul mercato vincolato.

Ad esso partecipano Autostrade per l'Italia (32,20%), la quasi totalità delle altre società concessionarie autostradali, Anas ed Autogrill.

La gestione è in sostanziale equilibrio, attestato dai seguenti dati di chiusura dell'esercizio 2008.

Dati economico-patrimoniali relativi al triennio 2006-2008

Voci di bilancio	2008	2007	2006
Capitale sociale	96.498	96.498	96.498
Valore della produzione	73.010	12.881	12.138
MOL	491	774	- 833
Risultato operativo	- 913	- 1.083	- 672
Risultato d'esercizio	0	0	0
Patrimonio netto	96.498	96.498	96.498

7.4.3. L'***Italian Distibution Council*** **(IDC)**, costituito nel 2003 in forma di consorzio, si è successivamente trasformato in società consortile a responsabilità limitata in data 27 luglio 2006. La durata è prevista fino al 31 dicembre 2050 ed il capitale sociale ammonta a 70.000 euro.

A seguito della trasformazione del Consorzio in S.c.a.r.l., Anas ha acquisito una partecipazione paritetica con altri 14 soci pari al 6,67% del capitale sociale.

La Società che ha come scopo la promozione e la valorizzazione del territorio italiano come sede di strutture logistiche e la promozione e la valorizzazione del territorio italiano come sede di strutture logistiche e la promozione e valorizzazione del sistema logistico-trasportistico italiano nelle sue diverse componenti imprenditoriali, sta attualmente attraversando una situazione di stasi operativa, in attesa di definire un Pano Industriale che preveda un necessario coinvolgimento delle istituzioni.

Dati economico-patrimoniali relativi al triennio 2006-2008

Voci di bilancio	2008	2007	2006
Capitale sociale	70.000	70.000	70.000
Valore della produzione	57.165	44.670	179.083
MOL	26.557	25.523	30.329
Risultato operativo	- 9.565	- 10.599	- 37.247
Risultato d'esercizio	- 4.930	- 5.551	- 13..939
Patrimonio netto	45.580	50.510	56.061

7.4.4. Il Consorzio ELIS per la formazione professionale superiore (CONSEL), costituito nel 1992 con durata fino al 2012, è una società consortile a responsabilità limitata composta da un prestigioso gruppo di grandi imprese nazionali e multinazionali e dotata di un capitale sociale attualmente pari a 51.000 euro.

Gli obiettivi della Società consistono «nell'acquisizione e prestazione, sia in favore dei propri consorziati che per terzi, di servizi consortili di natura scientifica, didattica, educativa, culturale, assistenziale, ricettiva, nonché di ogni prestazione a ciò connessa, complementare e/o collegata, quali, in particolare, lo studio, progettazione e realizzazione di iniziative di qualificazione *post* secondaria idonee a fornire una cognizione tecnica qualificata, la istituzione ed assegnazione di borse di studio, la promozione ed incentivazione di ricerche scientifiche, tecnologiche, didattiche e culturali».

Dati economico-patrimoniali relativi al triennio 2006-2008

Voci di bilancio	2008	2007	2006
Capitale sociale	51.000	51.000	51.000
Valore della produzione	5.246.341	2.776.469	3.048.990
MOL	385.536	211.156	319.259
Risultato operativo	33.741	- 41.701	35.414
Risultato d'esercizio	0	0	0
Patrimonio netto	201.646	241.944	272.242

7.5. Quadro generale delle partecipazioni

Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo delle partecipazioni di ANAS Spa quali risultavano al 31 dicembre 2007.

Riepilogo delle partecipazioni di ANAS Spa al 31.12.2008

(valori in migliaia di euro)

Società controllate e collegate	quote % di partecipazione	capitale o fondo consortile	risultato di esercizio	patrimonio netto contabile	valore al 31.12.2007
Stretto di Messina	81,85	383.179.794	10.933	386.815.823	4.297.982
Quadrilatero	91,46	35.000.000	0	34.994.310	1.154.225
CAL	50,00	4.000.000	- 274.253	3.537.339	1.904.092
Cons.It.I.T.Iraq	40,00	1.000.000	0	1.000.000	1.185.035
Asti Cuneo	35,00	200.000	- 998	200.161	6.351
S.I.T. Monte Bianco	32,13	109.084.800	14.234.248	241.017.314	59.315.810
SITAF	31,75	65.016.000	10.781.039	178.333.358	117.557.946
Cons. Aut.It.Energia	10,00	96.498	0	96..498	73.010
Cons. It.Distr.Council	6,67	70.000	- 4.930	45.580	57.165
CONSEL Scarl	1,00	51.000	0	201.646	5.246.341
Autostrada del Molise	50,00	3.000.000	- 775	2.999.225	0
Concess. Aut. Venete	50,00	2.000.000	- 39.485	1.960.514	0
Concess. Aut. Piemontesi	50,00	2.000.000	2.832	20.002.832	0
Autostrade del Lazio	50,00	2.200.000	- 130.637	2.069.363	0

Fonte: ANAS Spa.

8. I risultati contabili della gestione

8.1. Il bilancio 2008

Come attestato dalla Società di revisione contabile, il bilancio dell'esercizio 2008 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423 e seguenti cod. civ. ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Esso è accompagnato dalla relazione sulla gestione predisposta in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 cod. civ. ed è stato redatto nel presupposto della continuità dell'attività aziendale sulla base del vigente ordinamento ed in particolare delle enunciazioni di cui all'art. 7 della legge 178/2002 come modificato dall'art. 6 ter della legge 248/2005 e dei piani economici e finanziari della Società per il periodo 2005-2008.

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci sono conformi, come attestato dalla Società di revisione, a quelli di cui all'art. 2426 cod. civ.

Sullo schema di bilancio 2008 si sono favorevolmente espressi sia la Società di revisione contabile (relazione dell'8 giugno 2009), sia il Collegio dei Sindaci (verbale n. 239 dell'8 giugno 2009).

Il progetto del bilancio di esercizio 2008 e quello del bilancio consolidato sono stati deliberati dal CdA di ANAS nella seduta del 28 maggio 2008.

Nella Relazione al bilancio consolidato, in particolare, si riferisce puntualmente sulla gestione delle controllate Quadrilatero Spa e Stretto di Messina Spa e delle società collegate.

I progetti anzidetti sono stati successivamente approvati dall'azionista unico nella seduta assembleare del 1° luglio 2009.

8.1.1. Lo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le risultanze più significative dello stato patrimoniale, per la cui completa stesura si fa rinvio alla documentazione allegata alla presente relazione.

Stato patrimoniale 2008

(importi in milioni di euro)

Descrizione	al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variaz. %
Attivo			
A **crediti verso soci**	**0**	**0**	**0,0**
B **Immobilizzazioni**			
- immateriali	831,8	864,5	- 3,78
- materiali	10.968,9	8.858,5	23,82
- finanziarie	540,0	510,9	5,70
totale immobilizzazioni	**12.340,7**	**10.233,9**	**20,59**
C **Attivo circolante**			
- rimanenze	11,0	13,1	- 16,03
- crediti	14.135,7	13.039,7	8,41
- partecipazioni e titoli	110,0	110,0	0,00
- liquidità	2.484,1	3.577,2	- 30,58
totale circolante	**16.740,9**	**16.740,1**	0,00
D Ratei e risconti attivi	9,9	9,3	0,00
Totale attivo	**29.091,6**	**26.983,2**	**7,81**
Passivo			
A **Patrimonio netto**			
capitale sociale	2.269,9	2.269,9	0,0
riserve da vers. c/capitale	1.543,1	1.543,1	0,0
altre riserve	502,9	502,9	0,0
utili/perdite a nuovo	-127,9	0,0	- 127,9
utili/perdite di esercizio	3,5	-127,9	102,74
totale patrimonio netto	**4.191,5**	**4.187,9**	**0,09**
B **Fondi in gestione**	**20.988,5**	**18.709,7**	**12,18**
C **Fondi per rischi e oneri**	**532,7**	**493,8**	**7,88**
D **TFR**	**29,7**	**33,1**	**797,28**
E **Debiti**	**3.346,9**	**3.526,0**	**- 5,08**
F **Ratei e risconti passivi**	**2,3**	**32,7**	**- 92,97**
Totale passivo	**29.091,6**	**26.983,2**	**7,81**

I dati finali evidenziano:

a) i *crediti verso soci* risultano pari a zero come nel precedente esercizio;

b) le *immobilizzazioni* (12,3 mld/euro nel 2008) sono aumentate rispetto al 2007 (10,2 mld/euro) del 20,59%, il che è da imputare prevalentemente alla forte crescita delle immobilizzazioni materiali, ammontate nel 2008 a quasi 11 mld/euro, contro gli 8,8 miliardi del 2007;

c) dell'attivo circolante emerge il dato relativo ai crediti, i quali ammontano ormai a ben 14,1 mld/euro con un aumento di 1,1 mld/euro rispetto al 2007 e sono prevalentemente da imputare a vecchi crediti verso il MEF per 8 mld/euro ex art. 7, comma 1, della legge 178/2002 relativa al passaggio di ANAS da ente economico a Spa. Si tratta di importi stanziati ma non erogati dallo Stato in anni pregressi al 2002 per le attività istituzionali dell'Ente Pubblico ANAS.

d) ratei e risconti attivi per 9,9 mln/euro;

e) un *patrimonio netto* rimasto sostanzialmente stabile a 4,2 mld/euro;

f) i *fondi in gestione* (speciale ex art. 7 legge 178/2002; vincolati e non, per lavori; per copertura mutui ecc.) per circa 21 mln/euro (nel 2007 18,7 mld/euro, nel 2006 14,6 mld/euro=+6,4 mld/euro nel triennio);

g) i *fondi per rischi ed oneri* ammontano a 532,7 mln/euro (493,8 nel 2007);

h) il *TFR* si è leggermente contratto rispetto al 2007 (29,7 mln/euro contro 33,1 mld/euro);

i) i *debiti* (3,3 mln/euro rispetto ai 3,5 mln/euro del 2007) riguardano prevalentemente i fornitori (1,1 mln/euro) ed istituti bancari (1,7 mln/euro);

j) *ratei e risconti passivi* per 2,3 mln/euro.

8.1.2. Il conto economico

Il conto economico si è chiuso per la prima volta con un avanzo di esercizio, ammontante a 3.529.561 euro, a coronamento di una conduzione aziendale partita nel 2005 con un disavanzo di circa 497 mln/euro, via via ridottosi nel 2006 a 426,6 mln/euro e nel 2007 a 127,9 mln/euro.

Nel seguente prospetto si riportano in modo sintetico le voci componenti il conto economico.

Conto economico 2008

(importi in milioni di euro)

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variaz.	Variaz. %
Ricavi				
Trasporti eccezionali	9,45	6,92	2,53	36,6
Pubblicità	11,87	12,09	- 0,22	- 1,8
Licenze e Concessioni	24,08	23,50	0,58	2,4
Canoni e Royalties autostradali	41,93	33,66	8,27	24,6
Sovrapprezzi tariffari autostradali	273,23	219,29	53,94	24,6
Canone annuo ex L. 296/2006 comma 1020	77,06	14,71	62,35	423,8
Corrispettivi serv.- contratto di programma	278,03	325,38	- 47,35	- 14,6
Totale ricavi attività per gestione rete	**715,64**	**635,55**	**80,09**	**12,6**
Incr. Imm.ni Nuove Op. e Manut. Straord.	113,11	88,90	24,12	27,1
Altri ricavi proventi	57,14	59,58	- 2,44	- 4,1
Totale ricavi diversi	**170,25**	**148,57**	**21,68**	**14,6**
Totale ricavi	**885,88**	**784,12**	**101,76**	**13,0**
Costi				
Manut. Ord. S.S. e Autostrade	171,65	178,23	- 6,58	- 3,7
Costo per il Personale	350,87	330,95	19,92	6,0
Manutenzione beni (*)	9,55	9,17	0,38	4,1
Altri servizi ed oneri diversi (*)	80,48	69,16	11,32	16,4
Consulenze (*)	0,96	2,43	- 1,43	- 60,7
Godimento beni di terzi	10,60	5,97	4,63	77,8
Oneri per liti e risarcimenti	51,09	30,24	20,35	68,9
Totale costi operativi	**675,21**	**626,15**	**49,06**	**7,8**
Margine operativo lordo (EBITDA)	**210,68**	**157,97**	**52,71**	**33,4**
Utilizzo fondi in gestione (**)	256,62	205,23	51,39	25,0
Ammortamenti e accantonamenti	- 351,55	- 321,06	- 30,48	9,5
Totale ammortamenti e accantonamenti	**- 94,93**	**- 115,83**	**20,90**	**- 18,0**
Reddito operativo	115,75	42,14	73,61	174,7
Util. fondi gest. Strade reg. e cont. (***)	150,30	147,59	2,71	- 1,8
Acc. Strade reg. e cont. (***)	- 90,39	- 84,25	- 6,12	7,3
Manutenz. reti enti locali	- 0,30	- 0,07	- 0,23	332,5
Nuove opere reti enti locali	- 113,18	- 153,71	20,53	- 13,4
Contributi a favore di terzi	- 40,23	- 79,58	39,35	- 49,4
Saldo gestione EE.LL. e contributi	**- 113,80**	**- 170,03**	**56,23**	**- 33,1**
Saldo gestione finanziaria	41,10	35,75	5,35	15,0
Saldo componenti straordinari	- 34,28	- 31,15	- 3,13	10,0
Imposte sul reddito	- 5,25	- 4,58	- 0,67	14,5
Risultato di esercizio	**3,53**	**- 127,87**	**131,40**	**- 102,8**

Un consistente miglioramento si rileva sul versante del valore della produzione (ricavi), con una variazione in aumento del 13%, nettamente

superiore all'incremento dei costi della produzione (7,8%), imputabile al maggior volume del godimento dei beni di terzi (+77,8%) e del contenzioso (+68,9%), che ha almeno in parte depotenziato il beneficio derivante dall'abbattimento del costo delle consulenze (-60,7%).

8.1.3. Il costo delle consulenze

Gli oneri per le consulenze, che fin dalla privatizzazione di ANAS ne hanno costituito, insieme a quelli per il contenzioso, una delle più rilevanti criticità gestionali, hanno confermato nel 2008 il *trend* discensionale manifestatosi fin dall'esercizio 2004: dai 24,8 mln/euro di quest'ultimo esercizio, essi si sono infatti, via via ridotti a circa 20 milioni nel 2005, a poco più di 11 milioni nel 2006 ed a 2,4 milioni nel 2007 per attestarsi nel 2008, a coronamento di un ciclo virtuoso, a circa un milione di euro, come può meglio cogliersi dalla sottostante tabella e dal successivo grafico.

Andamento del costo delle consulenze nei triennio 2006-2008

(in milioni di euro)

Settore	2008	2007	2006	Var. % 2007/06	Var. % 2008/07	Var. % 2008/06
Tecnico	0,3	0,8	2,2	- 63.64	-62,50%	-86,36%
Amministrativo	0,3	1,3	6,1	- 78.69	-76,92%	-95,08%
Legale	0,4	0,3	2,8	- 89.29	33,33%	-85,71%
Totali	**1,0**	**2,4**	**11,1**	**- 78.38**	**-58,33%**	**-90,99%**

Fonte: ANAS SpA. Direzione Centrale Amministrazione e Finanza.

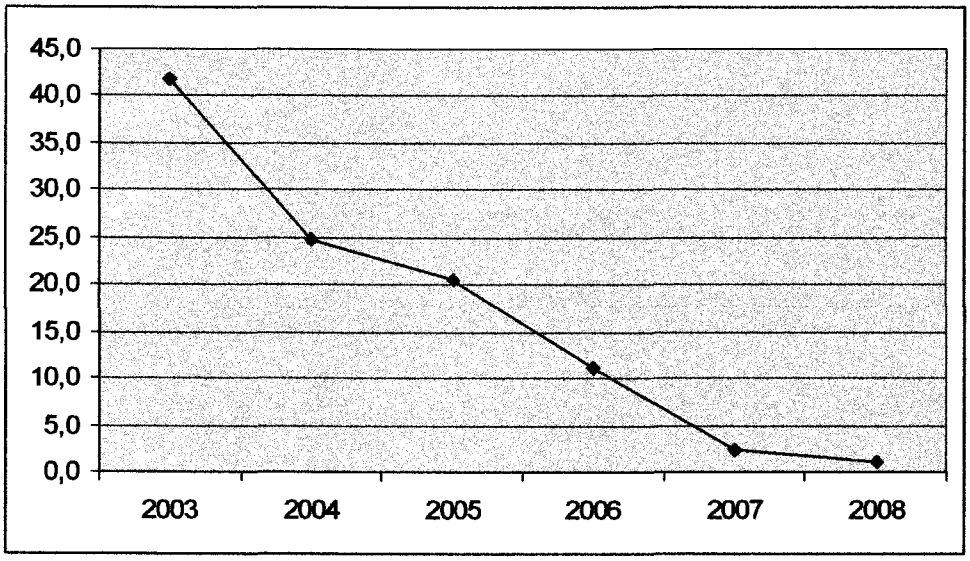
Incarichi di consulenza attivati nel 2008

(in milioni di euro)

Settore	Numero	Importo
Tecnico	9	0,2
Amministrativo	9	0,3
Legale	12	0,5
Totali	**30**	**1,0**

(*) Si riportano gli ordini di consulenza attivati nel 2008 comprensivi degli importi ancora da consuntivare.

Fonte: ANAS.



Con particolare riguardo ai singoli settori, il maggior ricorso ad incarichi di consulenza ha interessato nel 2008, come nei precedenti esercizi, quello tecnico, inerente cioè ai lavori.

8.1.4. Il costo del contenzioso. Rinvio.

Sul costo del contenzioso, il quale continua a costituire una delle principali criticità ravvisabili nella gestione finanziaria della Società, si è riferito nel precedente capitolo 6, cui pertanto si rinvia.

8.2. La gestione finanziaria

8.2.1. La gestione finanziaria di cassa

Nel corso del 2008 il flusso finanziario di cassa è stato quello riportato nella tabella che segue.

(valori in euro)

Operazioni di cassa		Totali
A)	**INCASSI**	
	a) dallo Stato	
	contributi c/ impianti cap. 7372	1.904.689.000
	contributi per strade di ritorno cap. 7365	22.6186.233
	corrispettivi di servizio cap. 1870	348.931.944
	incassi MIT ammortam. mutui autostrade	129.320.808
	incassi MIT ammortam. Mutui Concess.rie	59.392.543
	incassi da mutui	284.083.319
	altri contributi	11.103.063
	Totale incassi dallo Stato	**2.760.136.911**
	b) dal mercato	
	incrementi tariffari	322.872.221
	canone di concessione	54.034.422
	canone Strada dei Parchi	58.618.685
	canoni di subconcess.ni e *royalties*	19.487.000
	altri incassi da mercato	44.772.000
	Totale incassi dal mercato	**499.784.328**
TOTALE INCASSI		**3.259.921.239**
B)	**PAGAMENTI**	
	a) spese correnti	
	manutenzione ordinaria	167.642.961
	lavori e m.d'op. a fronte convenz.ni reg.li	85.013.274
	stipendi	363.209.071
	altre spese	141.548.621
	Totale spese correnti	**757.413.927**
	b) investimenti	
	manutenzione straordinaria	242.109.454
	lavori	2.673.164.737
	Totale spese per investimenti	**2.915.274.191**
TOTALE PAGAMENTI		**3.672.688.118**

Al 31 dicembre 2008 la posizione finanziaria netta di cassa (inclusa la liquidità dell'ex Fondo Centrale di Garanzia), era pari a complessivi 2.594.107.000,00 euro, di cui su Banca d'Italia e altre banche per 2.578.338.137,03 euro e su Poste Italiane per 15.768.862,97 euro.

8.2.2. La gestione di tesoreria

Nel 2008 la tesoreria di ANAS è stata gestita dal medesimo istituto di credito che la Società ha utilizzato a partire dell'anno 2000 per effettuare tutti i pagamenti e introitare parte dei suoi incassi (la parte rimanente di incassi è domiciliata su c/c postali intestati ad Anas).

L'Istituto era stato selezionato nel corso dell'anno 2000 a seguito di gara espletata secondo le procedure di legge, risultando aggiudicataria, per la

migliore offerta economica e qualità del servizio presentate, dell'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria indetto da Anas all'epoca ente pubblico.

Il servizio principale richiesto da Anas come ente pubblico era rappresentato dal controllo che la Banca aggiudicataria doveva effettuare in occasione di ogni pagamento, della effettiva disponibilità di cassa risultanti dal bilancio dell'Ente nell'ambito di ciascun capitolo di spese del bilancio di previsione, tenendo conto delle successive variazioni di bilancio stesso.

Questa tipologia di servizio, con la trasformazione nell'anno 2002 di Anas in società per azioni e il conseguente abbandono della contabilità finanziaria è venuto meno, pertanto, a partire da tale data, l'Istituto ha continuato ad effettuare il servizio dei pagamenti disposti da Anas e degli incassi da parte dei clienti, dandone contezza con l'invio degli estratti-conto bancari periodici.

Giova in proposito rammentare che a partire dal 1° gennaio 2007, con l'implementazione del sistema contabile SAP, è stato modificato il modello di tesoreria, nel senso che ANAS ha accentrato su un unico c/c di corrispondenza tutti i pagamenti e tutti gli incassi (ad eccezione di quelli domiciliati su c/c postali).

E' stato pertanto abbandonato il sistema di *cash pooling*, che invece prevedeva che ciascuna unità periferica (Compartimenti ed Uffici speciali), disponesse autonomamente i propri pagamenti sulla base della disponibilità di cassa assegnata dal Tesoriere di Anas su conti correnti intestati all'unità periferica stessa presso un'agenzia locale dell'Istituto tesoriere.

Più di recente, a seguito di gara (bando pubblicato sulla G.U. n. 89 del 1° agosto 2007), ANAS ha affidato a tre grandi banche di rilevanza nazionale i servizi di pagamento e di introito di parte dei suoi incassi e gli altri servizi relativi al rapporto di conto corrente; ciò in quanto, a seguito della trasformazione in società per azioni, ANAS è stata affrancata dal regime di tesoreria unica.

Con tali banche ANAS ha iniziato e proseguito il rapporto di servizio nel corso del 2008.

8.2.3. La gestione dei mutui

8.2.3.1. Mutui per opere in gestione diretta

Alla data del 31 dicembre 2008 erano in essere 23 contratti di mutuo stipulati da Anas.

Nella seguente tabella se ne fornisce una sintesi.

Mutui in essere al 31.12 2008
a copertura opere in gestione diretta

N.	Data Stipula	(A)	(B)	(C)	(D)
7	11.4.02	1.436.272.640,00	849.500.427,33	754.257.691,66	95.242.735,67
1	20.6.03	170.000.000,00	119.622.491,21		119.622.491,21
1	20.6.03	312.000.000,00	270.310.311,39		270.310.311,39
1	11.11.03	30.500.000,00	33.713.411,97		23.527.952,05
1	11.11.03	100.000.000,00	62.599.500,90		62.599.500,90
12	2004-2008	3.214.667.570,05	3.214.667.570,05	1.473.357.758,55	1.741.309.811,50
23		**5.263.440.210,05**	**4.540.228.252,92**	**2.227.615.450,21**	**2.312.612.802,71**

Fonte: ANAS SpA.

In margine ai dati riportati nella tabella si precisa quanto segue.

- gli importi di cui alla colonna A si riferiscono all'importo indicativo dei mutui riportati nei contratti all'atto della stipula;
- gli importi di cui alla colonna B rappresentano l'importo erogato su Banca d'Italia per scadenza dei termini contrattuali e importi disponibili da banche;
- gli importi di cui alla colonna C rappresentano l'utilizzo di quanto versato in Banca d'Italia e da erogazioni da altre banche al 31 dicembre 2008;
- la colonna D (differenza tra colonna B e colonna C) rappresenta l'importo disponibile per finanziamento lavori al netto degli utilizzi al 31 dicembre 2008.

8.2.3.2. Mutui per le concessionarie

Alla data del 31 dicembre 2007 erano in essere mutui, stipulati con vari Istituti di credito a favore di società concessionarie per 955.080.025,00 mln/euro a fronte di un importo erogato per 690.268.902,00 euro.

Se ne fornisce il dettaglio nella seguente tabella.

Mutui in essere al 31.12 2008
stipulati in favore delle concessionarie

N.	Descrizione intervento	(A)	(B)	(C)
1	AS Torino – Savona	160.142.955,27	119.432.939,72	40.710.015,55
2	AS Agliò – Canova	154.937.069,73	149.159.472,45	5.777.597,28
3	AS Agliò - Canova + potenz. FI Nord-Sud	640.000.000,00	94.015.048,87	545.984.951,13
	Totali	**955.080.025,00**	**362.607.461,04**	**592.472.563,96**

Fonte: ANAS Spa.

In margine ai dati riportati nella tabella si precisa quanto segue.

- gli importi di cui alla colonna A si riferiscono all'importo indicativo dei mutui riportati nei contratti all'atto della stipula;
- gli importi di cui alla colonna B rappresentano l'importo erogato al 31 dicembre 2008;
- gli importi di cui alla colonna C rappresentano quanto ancora disponibile per la copertura finanziaria dei lavori (differenza tra colonne A e B).

Gli anzidetti mutui sono stati stipulati a favore delle concessionarie Società Autostrade per l'Italia Spa e Torino-Savona Spa e sono ammortizzati direttamente da ANAS utilizzando le somme che questa riceve ogni anno dallo Stato.

Lo svincolo delle somme a favore delle società concessionarie avviene previa presentazione di SAL ad ANAS, la quale rilascia agli Istituti finanziatori il nulla osta all'erogazione delle relative somme.

8.2.4. Il livello di autonomia finanziaria di ANAS Spa

Si è visto che l'esercizio 2008 è stato caratterizzato dal raggiungimento, per la prima volta, dell'avanzo di esercizio, conseguente ad un sensibile incremento degli introiti (885,88 rispetto ai 784,1 mln/euro del 2007) a fronte di un più contenuto incremento dei costi operativi (675,21 rispetto a 626,15 mln/euro), con un miglioramento del margine operativo lordo (EBITDA), portatosi a 210,68 mln/euro rispetto ai circa 158 mln/euro del 2007.

Ciò non basta, peraltro, a determinare la fuoruscita di ANAS dal perimetro della p.a. e dal relativo conto economico consolidato sulla base delle norme classificatorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario (Regolamento UE n. 2223/96, SEC95).

Sotto il profilo finanziario di cassa, infatti, come emerge dai dati riportati più indietro al § 8.3.1, il complessivo fabbisogno di ANAS è stato pari, nel 2008, in termini di pagamenti effettuati, a 757,41 mln/euro per quanto si riferisce al funzionamento ed a 2.915,27 mln/euro per la quota relativa agli investimenti (manutenzione straordinaria e nuove opere), per un totale di 3.672,68 mln/euro.

A fronte di tale complessivo fabbisogno, gli introiti propri della Società - derivanti cioè direttamente dal mercato e con esclusione degli importi incassati a vario titolo dallo Stato - sono ammontati, sempre in termini di cassa, a 499,78 mln/euro.

Per comodità di lettura se ne riassumono di seguito i dati.

(valori in mln di euro)

Area gestionale	Introiti		Pagamenti
	dal mercato	dallo Stato	
Gestione operativa	499,78	348,93	757,41
Gestione degli investimenti		2.411,20	2.915,27
Totali	**499,78**	**2.760,13**	**3.672,68**

Pertanto nel 2008 il livello di autonomia finanziaria di ANAS – intendendosi per tale il rapporto fra introiti propri (depurati dei corrispettivi di servizio) e spesa complessiva (per investimenti e di funzionamento) - è poco consistente, essendo stato pari, in termini di cassa, al 13,61%, migliorato rispetto al 2007 (11,13%) di soli 2,48 punti %. L'anzidetta percentuale è infatti ben al di sotto del livello minimo per la fuoruscita di ANAS dal perimetro anzidetto in base ai criteri comunitari di cui sopra, i quali prevedono che a tale fine gli introiti debbano essere pari ad almeno il 50 per cento della spesa complessiva.

8.2.5. La gestione dell'ex Fondo centrale di garanzia

La legge Finanziaria 2007 (n. 296 del 27 dicembre 2006) all'art. 1, comma 1025, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2007, il subentro di Anas nella «*mera gestione dell'intero patrimonio*» dell'ex Fondo Centrale di Garanzia, nei crediti e nei residui impegni nei confronti dei concessionari autostradali, nonché nei rapporti del personale dipendente. Pertanto, il 2008 è il secondo anno di attività della predetta gestione.

Come verificatosi nell'esercizio precedente, anche nel 2008, la gestione delle risorse dell'ex Fondo Centrale di Garanzia ha portato al conseguimento di un risultato positivo pari a 713 migliaia di euro. Pertanto, la voce «patrimonio netto» ammonta, al 31 dicembre 2008, complessivamente a 1.300 migliaia di euro. Tale risultato, derivante dai proventi finanziari realizzati sulle disponibilità presenti sui conti correnti bancari, verrà considerato ad incremento dei Fondi di gestione e quindi destinato a finanziare le opere dell'Autostrada SA-RC.

Tra i movimenti dell'esercizio è da segnalare quanto segue:

- la voce «beni gratuitamente devolvibili» si incrementa di 64 migliaia di euro per effetto dei primi costi sostenuti sul macrolotto n. 3, parte I, II, III dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria per la pubblicazione dei bandi di gara;
- il decremento della voce «altri crediti» per 6.899 migliaia di euro è dovuto alla rilevazione dei crediti per ritenute d'acconto subite per 230 migliaia di euro, alla rilevazione del credito IVA su fatture lavori per 12 migliaia di euro, all'incremento dei crediti verso la SIFAT (Società italiana per il Traforo del Frejus) a fronte del pagamento effettuato da Anas a favore della stessa delle rate di mutuo, al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2008, per 27.192 migliaia di euro ai sensi dell'art. 15, 6 comma della legge 12 agosto 1982, n. 531, dell'art. 1 legge n. 528/1985 e dell'art. 9 della legge 28 aprile 1971, n. 287 e al rimborso delle rate di mutuo da parte delle altre società concessionarie alla data del 31 dicembre 2008, per 34.332 migliaia di euro. Il saldo della voce è classificato nei crediti verso società collegate, per 1.039.517 migliaia di euro e nella voce crediti verso altri per 753.117 migliaia di euro;
- l'incremento complessivo della voce «cassa e disponibilità» per 7.680 migliaia di euro è dovuto ai movimenti dei crediti, come sopra descritti, alle competenze 2008 maturate sul /c bancario di 621 migliaia di euro ed ai pagamenti verso fornitori per 81 migliaia di euro;
- la voce «debiti verso fornitori» pari a 25 migliaia di euro è riferita ai debiti relativi ai primi costi sostenuti per gli interventi sull'Autostrada A3, come già spiegato nella voce «beni gratuitamente devolvibili»;
- l'incremento della voce «altri debiti» per 140 migliaia di euro è dovuto essenzialmente al ribaltamento dei costi del personale trasferito ai sensi dell'art. 1, comma 1025 sostenuti da Anas.

Il Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dovrà impartire istruzioni sulle modalità di impiego delle risorse del soppresso Fondo.

Nel febbraio 2008, è stato richiesto ed ottenuto dall'Avvocatura Generale dello Stato un parere in merito alla tempistica di rimborso ed alla applicabilità degli interressi sui debiti delle società concessionarie di autostrade relativi agli interventi effettuati dall'ex Fondo centrale di garanzia nel pagamento delle rate di mutuo in favore delle medesime società. L'Avvocatura ha

manifestato la possibilità che Anas possa avviare una «negoziazione» tra le parti in occasione della rimodulazione dei piani di rimborso in sede convenzionale, anche se un'apposita misura legislativa renderebbe più certa l'applicabilità degli interessi. Attualmente, attraverso la specifica attività svolta dall'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali di Anas, è in corso con le società concessionarie la definizione della modalità e della tempistica di estinzione dei loro debiti nei confronti dell'ex Fondo Centrale di Garanzia.

8.3. Considerazioni sul bilancio 2008

La gestione economico-patrimoniale della Società relativa al 2008 si è chiusa con un pur modesto ma assai significativo avanzo di esercizio di 3,53 mln/euro, a conclusione di un ciclo virtuoso, iniziato nel 2006, che ha visto il progressivo assottigliamento del pesante disavanzo manifestatosi nel 2005, ammontante a circa 497 mln/euro.

Di tale lusinghiero risultato va indubbiamente dato atto al vertice di governo societario insediatosi nel luglio 2006 e che ha terminato il proprio mandato a distanza di tre anni, nel luglio 2009.

L'esercizio 2008, infatti, si è chiuso, pur a fronte di un aumentato volume dei costi della produzione (+7,8%) rispetto al precedente esercizio, con un netto miglioramento degli introiti operativi da mercato (+14,6%), pari al doppio dei costi e tale da condurre al positivo risultato di cui si è detto.

In tale quadro positivo, una nota dissonante è rappresentata dagli oneri per contenzioso, passati dai 30,2 mln/euro del 2007 a 51,1 mln/euro, con un significativo aumento del 68,9%, che deve indurre all'accertamento delle reali cause del dato, oltre che ad una seria riflessione su procedure e clausole contrattuali in uso e, più in generale, sui comportamenti gestionali della Società nei confronti dei soggetti esecutori delle opere.

Con riguardo, poi, alla situazione patrimoniale, emerge, accanto alla sostanziale stabilità del patrimonio netto, il permanere di un circolante di notevole volume, rimasto pari ad oltre 16,7 mld/euro ed imputabile soprattutto ai rilevanti crediti che la Società continua a vantare nei confronti dello Stato e di altri Enti per oltre 8 mld/euro[41] (su un totale di 14,1 miliardi di crediti), oltre che ad un significativo livello di liquidità (di circa 2,5 mld/euro).

---

[41] Di cui: oltre 2,0 mld nei confronti del MEF a titolo di contributi in conto impianti ex art. 1, co. 1026, LF 2007; oltre 1,8 mld nei confronti del MIT a vario titolo (contributi, interventi, mutui ecc.); oltre 2,2 mld a fronte di delibere CIPE relative al periodo 2004-2007; oltre 1,6 mld verso enti locali a fronte di convenzioni; i restanti oltre 0,3 mld a fronte del QCS 2000-2006 e verso altri.

8.4. Il bilancio consolidato 2008

Nel 2008 ANAS ha redatto, come già per la prima volta nel 2007, il bilancio consolidato a seguito all'ingresso nell'area di consolidamento della Società Stretto di Messina accanto a Quadrilatero Spa.

Il bilancio consolidato del Gruppo ANAS è stato sottoposto all'azionista di maggioranza ed approvato in data 1° luglio 2009; esso si è chiuso con un utile di 5,4 milioni di euro.

8.4.1. Lo stato patrimoniale consolidato

Di seguito si riportano le risultanze più significative dello stato patrimoniale, per la cui completa stesura si fa rinvio alla documentazione allegata alla presente relazione.

Stato patrimoniale consolidato

(importi in milioni di euro)

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variaz.	Variaz. %
Beni gratuitamente devolvibili	10.849,09	8.735,98	2.113,11	24,2
Crediti per lavori	11.530,78	10.984,58	546,19	5,0
Fondi in gestione	- 20.988,48	- 18.709,68	- 2.278,79	12,2
Capitale investito gestione lavori	1.391,39	1.010,87	380,52	37,6
Immobilizzazioni immateriali	831,79	854,46	- 32,67	- 3,8
Altre immobilizzazioni materiali	119,87	122,49	- 2,62	- 2,1
Rimanenze	11,02	13,16	- 2,13	- 16,2
Altri crediti	2.604,99	2.055,17	549,82	26,8
Ratei e risconti attivi	9,94	9,29	0,66	7,1
Debiti v/ fornitori	- 1.113,51	- 1.225,08	111,46	- 9,1
Altri debiti commerciali	- 535,35	- 407,15	- 128,20	- 31,5
Ratei e risconti passivi	- 2,31	- 32,68	30,38	- 92,9
Fondi per rischi ed oneri	- 562,42	- 526,94	- 35,48	6,7
Capitale investito di funzionamento	1.363,94	872,71	491,23	56,3
Immobilizzazioni finanziarie	539,98	510,88	29,11	5,7
Capitale investito totale	3.295,31	2.394,46	900,85	37,6
Debiti v/ banche	1.697,92	1.893,73	- 195,82	- 10,3
Altri debiti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,0
Attività finanziarie non immobilizzate	- 110,00	- 110,00	0,00	0,0
Disponibilità liquide	- 2.484,11	- 3.577,24	1.093,14	- 30,6
Posizione finanziaria netta	- 896,19	- 1.793,51	897,32	- 50,0
Capitale sociale	2.269,89	2.269,89	0,00	0,0
Riserva versamenti c/aumento capitale	1.543,06	1.543,06	0,00	0,0
Altre riserve	502,89	502,89	0,00	0,0
Utile (Perdita) a nuova	- 127,87	0,00	- 127,87	N.C.
Utile (Perdita) dell'esercizio	3,52	- 127,87	131,40	102,8
Patrimonio netto	4.191,50	4.187,97	3,53	0,1
Fonti nette di finanziamento	3.295,31	2.394,46	900,85	37,6

I dati finali evidenziano:

- immobilizzazioni immateriali per 831,8 mln/euro;
- immobilizzazioni materiali per 119,9 mln/euro;
- immobilizzazioni finanziarie per circa 540 mln/euro;
- un notevole esubero di circolante, pari a circa 16.620 mln/euro, dovuto principalmente ai crediti per lavori per 11.530,8 mln/euro e ad altri crediti (verso lo Stato e ad altri Enti) per circa 2.605 mln/euro e alle disponibilità liquide per 2.484,1 mln/euro;

- una rilevante massa di fondi in gestione (20.988,5 mln/euro), in crescita rispetto al 2007 (+12,2%);
- debiti per 2.811,4 mln/euro.

Per il resto valgono le considerazioni formulate in ordine al bilancio di ANAS Spa.

8.4.2. Il conto economico consolidato 2008

Il conto economico del bilancio consolidato 2008 espone le seguenti risultanze raffrontate con l'esercizio 2007.

Conto economico consolidato

(in milioni di euro)

Conto economico	2008	2007	var. %
A) Valore della produzione			
1) ricavi vendite e prestazioni	716,4	640,0	11,9
2) variaz. riman. prod. In corso e semilav.	0,0	0,0	0,0
3) variaz.lav.in corso su ordinaz.	0,6	-2,5	- 124,0
4) increm.immobilizz.per lavori interni	119,4	93,0	28,4
5) altri ricavi e proventi	460,5	409,0	12,6
Totale valore della produzione	**1.296,9**	**1.139,6**	**13,8**
B) Costi della produzione			
6) costi per materie prime ecc.	10,7	12,5	-14,4
7) costi per servizi (compr. contenz. e cons.)	454,2	498,5	-8,9
8) godim. beni di terzi	10,9	6,3	73,0
9) personale	354,8	336,8	5,3
10)ammortamenti e svalutazioni	335,5	289,7	15,8
11)variaz.riman.mat.prime,suss.di cons.merci	2,8	0,1	180,0
12)accantonam. per rischi	106,7	116,5	-8,4
13)altri accantonamenti	2,3	1,7	35,3
14)oneri diversi di gestione	21,5	8,5	152,9
Totale costi della produzione	**1.299,6**	**1.270,2**	**2,3**
Differenza (A-B)	**-2,7**	**-130,7**	**-97,9**
C) Proventi e oneri finanziari	47,5	37,5	26,7
D) Rettifiche di val. di att. finanziarie	1,8	5,0	-64,0
E) Prov. e oneri straord.	-34,8	-31,0	-12,2
Risultato prima delle imposte	**11,8**	**-119,2**	**- 109,9**
Imposte sul reddito d'esercizio correnti	-5,1	-6,4	20,3
Imposte sul reddito differite/anticipate	-1,3	1.3	-200,0
Utile/perdita dell'esercizio	**5,4**	**-124,3**	**- 104,3**
Utile/perdita dell'esercizio di terzi	0,0	-0,3	-100,0
Utile/perdita del gruppo	**5,4**	**-124,0**	**104,3**

La tavola evidenzia i notevoli miglioramenti gestionali del Gruppo raggiunti nel 2008 rispetto al precedente esercizio, anche se permangono negativi i risultati della gestione caratteristica.

Rispetto alla perdita di 124 mln/euro subita nel 2007, il 2008 si è chiuso, infatti, con un utile di 5,4 mln/euro.

In particolare, rispetto a costi della produzione cresciuti del 2,3%, il valore della produzione si è incrementato del 13,8%, con una differenza negativa tra

le due voci che, in valori assoluti, si è annullata, essendosi portata dai -130,7 milioni del 2007 a +2,7 milioni.

Rispetto, poi, alla crescita del costo del personale (+5,3%), appare significativo l'abbassamento dei costi dei servizi (comprendenti gli oneri per il contenzioso e le consulenze), discesi dai 498,5 milioni di euro del 2007 a 454,2 milioni (-8,9%).

9. Considerazioni conclusive

9.1. La gestione finanziaria di ANAS Spa relativa all'anno 2008 si è chiusa con un risultato economico di esercizio di oltre 3,5 milioni di euro al termine di un triennio virtuoso connotato dal progressivo rientro dal pesante disavanzo ereditato dalla gestione 2005, ammontante a 497 milioni di euro (127,9 milioni nel 2007).

Su tale positivo risultato ha influito, pur a fronte di un aumentato volume dei costi della produzione (+7,8% rispetto al precedente esercizio), il netto miglioramento degli introiti operativi da mercato.

Significativo è anche il sensibile miglioramento del margine operativo lordo, passato nel 2008 dai circa 158 milioni di euro del 2007 a circa 210,7 milioni, oltre che del reddito operativo - comprensivo dell'utilizzo dei fondi in gestione e degli ammortamenti ed accantonamenti e prima degli interventi a favore di terzi e delle imposte -, attestatosi su circa 115,7 milioni (circa 42,1 milioni nel 2007).

Con riguardo, poi, alla situazione patrimoniale, emerge, accanto alla sostanziale stabilità del patrimonio netto, ammontante a fine esercizio a circa 4,2 mld/euro, il permanere di un circolante di elevato livello, pari ad oltre 16,7 mld/euro e riferibile soprattutto ai rilevanti crediti che la Società continua a vantare nei confronti dello Stato e di altri enti (oltre 8 miliardi di euro su un totale di crediti pari ad oltre 14 miliardi), oltre che ad un sostenuto livello di liquidità (circa 2,5 mld/euro).

9.2. Tra i risultati della gestione di riferimento si evidenzia l'abbattimento *degli oneri per consulenze,* al termine di un percorso virtuoso iniziato fin dal momento della trasformazione di ANAS in società di capitali: tali oneri sono via via passati, infatti, dai 41,9 milioni di euro del 2003 ai 24,8 milioni del 2004, per poi scendere ai 20,4 milioni del 2005, agli 11,1 milioni del 2006, ai 2,4 milioni del 2007 per attestarsi infine, nel 2008, al di sotto di un milione di euro.

9.3. Rispetto ad un quadro economico in netto miglioramento, una nota dissonante è rappresentata dagli *oneri per il contenzioso*, passati dai 30,2 milioni del 2007 a 51,1 milioni, con un conseguente significativo aumento del 68,9%, imputabile in gran parte a procedimenti risalenti, ma che deve indurre ad adeguati approfondimenti sia sulle procedure e clausole contrattuali in uso, sia, più

specificamente, sui comportamenti gestionali nei confronti dei soggetti esecutori delle opere.

In proposito si deve ribadire quanto affermato nella precedente relazione in ordine al fatto che un più incisivo apporto al contrasto dell'anzidetto negativo fenomeno non può che provenire da una maggiore attenzione alla fase di progettazione delle opere, con una tempestiva ed esauriente valutazione degli aspetti relativi all'impatto ambientale, alle condizioni idro-geologiche del terreno e simili, in un contesto di confronto, il più possibile allargato ed approfondito, con tutti gli *stakeholders* interessati – enti territoriali, associazionismo ed in genere soggetti portatori di interessi confliggenti con i contenuti dei progetti esecutivi dei lavori -, sì da scongiurare per quanto possibile fin dall'inizio la possibilità dell'insorgere di successive liti.

Non meno attenta deve altresì essere la valutazione dell'adeguatezza dei valori posti a base d'asta, ad evitare possibili future pretese da parte delle ditte aggiudicatarie.

9.4. Nell'esercizio di riferimento la Società ha proseguito la propria azione, iniziata nella seconda metà del 2006, di *razionalizzazione della propria struttura organizzativa e dei processi decisionali interni*, particolarmente sui versanti dell'attività legale, dei modelli contrattuali, dell'informatizzazione e dei controlli interni.

Per quanto riguarda, in particolare, l'attività legale, si deve registrare la positiva iniziativa della Società mirante da un lato ad una più stretta collaborazione con l'Avvocatura generale dello Stato - con il conseguente abbassamento del livello del ricorso all'assistenza legale offerta dal libero foro e la rimozione di consolidate situazioni di privilegio –, e dall'altro alla costituzione di una propria avvocatura interna.

In questo contesto s'inquadrano altresì le iniziative tendenti a un più stretto collegamento funzionale tra i vari Compartimenti e la Direzione generale, atto a fornire ai primi un'adeguata assistenza legale, contribuendo in tal modo al tempestivo contrasto all'insorgere di contenziosi con le ditte appaltatrici di lavori, servizi e forniture.

Sempre ad opera della propria struttura legale la Società ha molto opportunamente proceduto alla rivisitazione ed all'aggiornamento normativo dei modelli contrattuali in uso, adeguandoli alle più recenti disposizioni in materia di contratti pubblici oltre che ai vincoli comunitari.

Di non minore rilievo è stato, nel periodo considerato, il completamento del nuovo sistema informatico integrato SAP, il quale ha consentito l'avvio dell'interconnessione tra i sistemi informatici fino ad ora in uso tra i vari comparti operativi della Società, particolarmente tra quello relativo ai lavori e quello finanziario-contabile.

Una valida spinta propulsiva, infine, è stata data ai *controlli interni*, soprattutto con il potenziamento qualitativo ed operativo dell'*internal audit* anche in funzione di supporto all'Organismo di vigilanza, il quale a sua volta ha proceduto ad un aggiornamento dei modelli organizzativi (con estensione alla tutela della sicurezza del lavoro e del contrasto ai reati informatici) e del Codice etico.

In questo quadro innovativo acquista risalto l'entrata in funzione della nuova figura statutaria del dirigente preposto alla redazione del bilancio e degli altri documenti contabili.

9.5. La "convenzione unica", come disciplinata dal comma 1030 dell'articolo unico della legge finanziaria 2007 - a conclusione di un lungo contenzioso con le istituzioni comunitarie - ha introdotto un idoneo potenziamento, anche sulla base delle osservazioni mosse dalla Corte, del precedente regime sanzionatorio delle inadempienze contrattuali, con l'introduzione di penali e di altre sanzioni in caso di ritardi negli investimenti e con l'integrale trasferimento di tutti i rischi al concessionario.

Premesso che a tutt'oggi la convenzione unica ha trovato applicazione nei confronti di tredici delle venticinque società concessionarie di autostrade, è comunque di fondamentale importanza che nell'impianto sinallagmatico delle convenzioni concessorie ed in sede di concreta applicazione di queste ultime i periodici aumenti dei pedaggi vengano subordinati all'effettiva realizzazione degli investimenti da parte delle stesse concessionarie, ad evitare la formazione, manifestatasi in passato, di cospicui importi rimasti nella disponibilità di queste ultime.

9.6. Un elemento che ha fortemente caratterizzato la gestione 2008 è stato il consolidamento - sulla base di un'espressa disposizione di portata generale racchiusa nell'art. 2, comma 289, della legge finanziaria 2008 - della tendenza, già manifestatasi nel 2007, alla costituzione di società miste partecipate in uguale misura da ANAS e da finanziarie regionali (c.d. *federalismo*

autostradale).

Nel corso del 2008, infatti, sono state costituite, accanto alla Costruzioni Autostradali Lombarde Spa (CAL) ed alla già collaudata Quadrilatero Marche-Umbria Spa, altre quattro società – collegate rispettivamente alle Regioni Molise, Veneto, Lazio e Piemonte -, le quali contribuiscono a delineare un quadro quanto mai complesso e problematico della collocazione di ANAS nell'ordinamento positivo e, più specificamente, nel quadro delle infrastrutture autostradali in Italia.

Nella misura, infatti, in cui ANAS, coerentemente con la sua struttura societaria, entra nel mercato ed opera, sia pure in compartecipazione, quale soggetto gestore di tratte autostradali, acquista crescente rilievo la sua posizione, in evidente contrasto con la prima, di soggetto pubblico deputato al controllo delle concessionarie, e ciò tanto più ove si consideri che è tuttora inattuato il distacco da ANAS dell'apposito Ispettorato – come indicato dall'art. 1, comma 1023, della legge 296 del 2006 (Legge Finanziaria 2007) -, né è stata assicurata a quest'ultimo organo interno della Società la necessaria autonomia nella sua integralità, e cioè non soltanto organizzativa, ma altresì finanziario-contabile.

9.7. Nel corso del 2008 ANAS ha svolto un'intensa attività istituzionale, con l'approvazione di complessivi 67 progetti per un importo complessivo di circa 10,3 miliardi, con il bando di gara per oltre 2,7 miliardi e con l'approvazione di gare per oltre 1,4 miliardi, con l'avvio di nuove costruzioni per un complessivo importo di 2,2 miliardi, di interventi di manutenzione ordinaria per 193 milioni e di manutenzione straordinaria per 176 milioni, oltre che con l'ultimazione di 248 interventi di manutenzione straordinaria per 186 milioni.

Tra le opere nelle quali la Società è stata impegnata nel corso dell'esercizio di riferimento emergono quelle di ristrutturazione dell'A3 Salerno-Reggio Calabria e della SS 106 Jonica, peraltro tuttora in corso.

Per quanto riguarda la prima di tali opere, la cui ultimazione è programmata per l'anno 2013, dei n. 57 interventi complessivamente previsti (e distribuiti in 11 macrolotti, 46 lotti e 4 svincoli) alla fine del maggio 2009 n. 26 interventi risultavano ultimati e fruibili, n. 2 interventi appaltati ma non ancora cantierizzati, n. 15 interventi cantierati e in esecuzione (per investimenti pari a circa 3,8 miliardi di euro), n. 4 interventi in fase di gara (per oltre 1,5 mliardi) e n. 10 con progettazione in corso.

Sotto l'aspetto finanziario appare significativo come, secondo quanto emerge dal Rapporto della Commissione tecnica per la finanza pubblica[42] del giugno 2008 sulla revisione della spesa, il costo dell'opera sia aumentato in nove anni del 205 per cento, essendo passato dai circa 2,9 miliardi di euro di stanziamenti iniziali ai 6,02 miliardi ad oggi resi disponibili.

In proposito, peraltro, è da tener presente che le prescrizioni scaturite dalle varie conferenze dei servizi che si sono susseguite dopo le approvazioni dei progetti definitivi redatti da ANAS hanno elevato di oltre il 40% la parte di tracciato da eseguire fuori sede, comprendente nuove gallerie e viadotti non previsti nel progetto originario, a seguito di che il valore complessivo dell'opera accertato dal CIPE è salito a complessivi 7,3 miliardi per essere successivamente rideterminato dal Dpef 2009-2013 in 9,7 mld/euro; un importo, quest'ultimo, verosimilmente suscettibile di un ulteriore incremento derivante dai costi aggiuntivi che scaturiranno dalla progettazione del percorso ancora da realizzare ed ai quali dovrà essere assicurata integrale copertura, anche al di fuori dei fondi destinati alle infrastrutture di cui alle deliberazioni del CIPE n. 92 del 18 dicembre 2008 e n. 1 del 6 marzo 2009.

Quanto alla SS 106 Jonica, un vistoso ritardo riguarda il tratto calabrese (soltanto 12 km completati su complessivi 415 km) rispetto al tratto pugliese (già ultimato l'ampliamento a 4 corsie dei 39 km che lo riguardano) ed a quello lucano (al maggio 2009 ultimati 14 sui complessivi 37 km).

Al 31 dicembre 2008, infatti, rispetto ad un importo totale di finanziamento dell'opera di circa 15 miliardi, risultavano in corso di esecuzione n. 4 appalti per un valore di 1.267,5 milioni, pari ad appena l'8,45% del totale, mentre lavori del valore progettuale di 11,8 milioni risultavano appaltati e ancora in fase di cantierizzazione e due cantieri, comportanti lavori per complessivi 265 milioni, risultavano sequestrati dall'Autorità giudiziaria.

9.8. In data 2 luglio 2008, nell'ambito del programma governativo di reinserimento del ponte sullo Stretto di Messina tra gli interventi infrastrutturali prioritari, è stato ricostituito il vertice dell'omonima Società per azioni - controllata da ANAS in quanto detentrice dell'81,8 per cento delle quote azionarie - con la nomina del Presidente, dell'Amministratore delegato nella persona del

[42] La Commissione tecnica per la finanza pubblica, istituita dall'art. 1, comma 474, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) con compiti di studio su questioni di finanza pubblica, opera in raccordo con il Servizio studi della Ragioneria generale dello Stato ed in collaborazione con gli uffici del Parlamento, con la Conferenza unificata Stato-Regioni, con l'Istat e con le altre Amministrazioni centrali.

Presidente di ANAS Spa, dei restanti consiglieri e del Collegio sindacale.

Per il riavvio del progetto è previsto l'aggiornamento sia dei corrispettivi contrattuali, sia della convenzione con il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del relativo piano finanziario.

La realizzazione dell'opera, prevista per il 2016, richiede un finanziamento inizialmente stimato in 6 miliardi di euro, compresi gli oneri finanziari, somma della quale è previsto il parziale reperimento sul mercato in *project financing*, con la partecipazione di operatori privati.

Quanto alla Quadrilatero Marche-Umbria Spa, anch'essa controllata da ANAS con il possesso del 91,46 per cento del pacchetto azionario, i lavori di realizzazione della rete stradale progettata avanzano con notevole lentezza sia per quanto di riferisce al maxi-lotto 1, dell'importo di 1.295 milioni di euro, consegnati al contraente generale soltanto nell'aprile 2007 - peraltro relativamente al solo 1° sublotto -, sia con riguardo al maxi-lotto 2, dell'importo di 798 milioni di euro: l'apertura del primo cantiere sulla SS 77 è avvenuta anch'essa nel corso del 2007, contestualmente alla stipula degli accordi di programma con enti ed istituzioni locali, finalizzati all'attivazione dei meccanismi di cofinanziamento, mentre nel 2008 è proseguita la progettazione delle restanti tratte, con la consegna da parte dei Contraenti generali di otto progetti definitivi e due esecutivi.

9.9. Nel prendere atto degli indubbi progressi maturati dalla Società nell'esercizio di riferimento, la Corte ne auspica ora il consolidamento in un'ottica gestionale fondata sulla rigorosa applicazione dei principi di economicità e parsimonia quali sono insiti nelle più recenti leggi finanziarie, connotate da una decisa spinta verso il massimo contenimento della spesa pubblica.

Più in generale si osserva che anche per la mancanza di precisi indirizzi legislativi e governativi, da assumere in coerenza con le direttive europee, non si è ancora realizzata l'assunzione, da parte di ANAS - quale concessionaria del servizio di manutenzione, costruzione, gestione e messa in sicurezza del sistema stradale ed autostradale italiano -, di un ruolo di piena apertura al mercato.

Contraddittoria appare, in particolare, l'attuale collocazione di ANAS in un sistema composito che, se da un lato vede attribuiti al CIPE i poteri di approvazione dei progetti e dei relativi piani finanziari oltre che di regolazione in materia tariffaria, per altro verso non appare definire adeguatamente i poteri

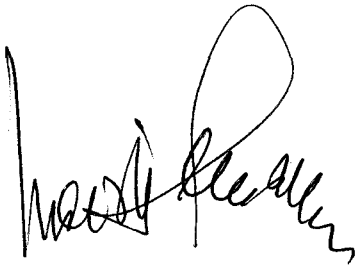
di vigilanza e controllo, distribuiti come sono tra la stessa ANAS, l'Autorità competente per i contratti pubblici ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Soprattutto, malgrado il positivo risultato economico di esercizio conseguito, la gestione della Società continua a caratterizzarsi per il limitato livello *di autonomia finanziaria* in un soggetto chiamato ad operare sul mercato, dal quale resta poi escluso per il fatto di non godere del medesimo regime delle altre concessionarie quanto al potere di pedaggio, ciò che ne perpetua l'inclusione nel perimetro delle pubbliche amministrazioni e, per ciò stesso, nel relativo conto economico consolidato, con quanto ne consegue in termini di assoggettamento ai relativi vincoli di bilancio.

D'altro canto il ristoro soltanto parziale dei costi operativi e d'investimento sostenuti, derivante dai corrispettivi di servizi a carico del bilancio dello Stato e da altre linee di finanziamento - quali i "ritocchi" ai canoni gravanti sulle concessionarie - non appare misura idonea a dare al problema un'adeguata e definitiva soluzione.

E' inoltre da considerare che l'assenza dell'autonomia finanziaria priva di fatto la Società della connessa autonomia programmatoria di medio-lungo periodo e pertanto di ogni capacità propositiva nei confronti dei pubblici poteri per quanto si riferisce allo sviluppo ed al miglioramento della rete viaria ed autostradale italiana, residuandole meri compiti manutentori e, al più, di ammodernamento di tracciati esistenti – com'è il caso dell'A3 Salerno-Reggio Calabria e della SS 106 Jonica -, per i quali è costretta a procedere senza la certezza di poter disporre delle necessarie risorse finanziarie.

L'equilibrio tra fonti finanziarie e impegni assunti per la realizzazione delle infrastrutture costituisce infatti un punto fondamentale della gestione di ANAS e ne condiziona la collocazione nel contesto delle pubbliche imprese, nel quale l'attribuzione della forma societaria ha inteso includerla, senza tuttavia riuscirvi.



PAGINA BIANCA

ANAS Spa

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE – PRINCIPALI RISULTATI DELLA GESTIONE 2008

Il bilancio 2008 del gruppo Anas si è chiuso con un utile di €/migliaia 5.355. La variazione di €/migliaia 129.351 rispetto alla perdita dell'esercizio precedente (€/migliaia 123.996) è dovuta principalmente al positivo risultato conseguito dalla capogruppo.

Il bilancio dell'esercizio 2008 della capogruppo si è chiuso con un utile €/migliaia di 3.530. La variazione di €/migliaia 131.401 rispetto alla perdita dell'esercizio precedente (€/migliaia 127.872) è riconducibile in via principale:

- all'aumento dei ricavi spettanti ad Anas ex legge 296/2006:
  - il sovrapprezzo sulle tariffe di pedaggio autostradali (comma 1021) si incrementa di €/milioni 53,9 (più 24,6%);
  - il canone annuo a carico dei concessionari autostradali (comma 1020) si incrementa di €/milioni 62,3 (più 423,8%) soprattutto per effetto della quota non ricorrente rilevata a seguito della modifica legislativa apportata al comma 1020 nel corso del 2008;
- alla generale ottimizzazione dei costi.

La variazione complessiva è mitigata dalla riduzione del corrispettivo di servizio che passa da €/milioni 325 a €/milioni 278 (meno 14,6%). Tale importo peraltro, ricomprende anche €/milioni 12,3 di corrispettivo di servizio 2007 riconosciuto formalmente solo nel corso del 2008.

Il risultato dell'esercizio 2008 appare ancora più rilevante se si considera che dalla sua trasformazione in S.p.A., avvenuta a fine 2002, Anas non ha mai raggiunto il pareggio di bilancio, accumulando perdite complessive per €/milioni 1.921 (di cui €/milioni 427 ripianati dall'azionista nel 2007).

L'approvazione del bilancio 2008 coincide con il completamento di un triennio di attività e rappresenta, pertanto, l'occasione per prospettare un quadro di sintesi del complesso delle misure che il Consiglio di Amministrazione – accogliendo le raccomandazioni espresse dall'Azionista nell'assemblea del 20 luglio 2006 – ha adottato per ridefinire il sistema di regole di Anas, nell'ottica di assicurare la massima efficienza della gestione aziendale nonché di superare particolari problematiche che risultavano in essere all'inizio del mandato.

I principali profili critici che caratterizzavano la situazione della Società a quell'epoca riguardavano, da un lato, lo stato di crisi finanziaria e conseguentemente, il rallentamento delle attività, avuto riguardo sia alle nuove costruzioni che alla manutenzione ordinaria e straordinaria e, dall'altro, le attività di carattere amministrativo e lo stesso assetto di *governance*.

A fronte di tale situazione, l'impegno del nuovo vertice si è da subito concretizzato nell'assunzione di un articolato corpo di iniziative che hanno effettivamente innovato in profondità

la struttura e le modalità di azione di Anas con riguardo alle principali aree operative aziendali: l'assetto di *governance*, l'organizzazione e la gestione del personale, la progettazione e la direzione dei lavori, il nuovo modello di esercizio, la ricerca e l'innovazione, la sicurezza del lavoro, la certificazione di qualità di tutte le attività dell'area tecnica, la funzione di stazione appaltante, l'attività legale, l'organizzazione del Gruppo Anas e le iniziative con le Regioni e con gli investitori privati, il sistema contabile, i sistemi informativi, i presidi di controllo e l'attività di vigilanza sui concessionari autostradali.

Il complesso di tali misure – che ad oggi risultano ampiamente attuate – ha messo Anas in condizioni di perseguire in modo più idoneo la propria non facile *mission* di progettare, realizzare, gestire e manutenere la rete stradale e autostradale di interesse nazionale, partecipando così alla modernizzazione del Paese e allo sviluppo dell'economia nazionale.

Il riequilibrio del conto economico di Anas, rispetto alle pesanti perdite del 2005 (€/milioni 497), il contenimento dei costi generali e delle consulenze, l'affermazione della Società come prima stazione appaltante in Italia nel 2007 e nel 2008 e l'accelerazione negli investimenti testimoniano una rinnovata e migliorata efficienza.

Tale risultato, indubbiamente positivo, non è ancora sufficiente a rassicurare sul risanamento economico strutturale e durevole di Anas.

Da un lato, infatti, il 2008 ha potuto beneficiare, come già evidenziato, di componenti positive di reddito di natura non ricorrente e, dall'altro lato, la progressiva riduzione del corrispettivo di servizio riconosciuto dallo Stato all'Anas per le sue attività istituzionali di gestore della rete nazionale delle strade e delle autostrade senza pedaggio - che passa da €/milioni 325 a €/milioni 266 (al netto dei €/milioni 12,3 di corrispettivo di servizio 2007 riconosciuto formalmente solo nel corso del 2008) - nonché l'incertezza della relativa entità fissata di anno in anno sulla base delle disponibilità del bilancio dello Stato, confermano la non ancora risolta questione di fondo della autonomia finanziaria dell'Anas.

Infatti, il principale obiettivo da perseguire per completare un'effettiva trasformazione in società rimane il raggiungimento dell'autonomia finanziaria. In altri termini, Anas deve poter fronteggiare i propri costi di funzionamento con i ricavi delle prestazioni che fornisce, privilegiando nella misura massima possibile quelli rispondenti alla logica di mercato.

Il rispetto dei tempi e dei costi di realizzazione delle nuove opere richiede di poter fare affidamento su procedure e risorse certe. E tale esigenza è tanto più sentita se si considera che Anas, più di qualsiasi altra società, necessita, per il tipo di attività che svolge, di un'efficace attività di programmazione nel medio-lungo periodo; in caso contrario sarebbe, infatti, costretta a procedere "a vista", con il conseguente rischio che le risorse finanziarie a sua disposizione, già di per sé limitate, non vengano utilizzate al meglio.

L'equilibrio tra le fonti finanziarie disponibili e gli impegni assunti per la realizzazione delle infrastrutture costituisce un punto fondamentale della gestione di Anas. La continua verifica e la prudente e rigorosa gestione dei flussi finanziari hanno consentito, come più avanti illustrato in dettaglio, di assicurare nel triennio un margine positivo, ancorché esiguo.

Tuttavia, gli esiti del contenzioso - riguardante principalmente opere appaltate in passato – e la crescita dei costi da sostenere condizionano il futuro equilibrio finanziario di Anas e richiedono la definizione di appositi provvedimenti.

Per fronteggiare il contenzioso - storica criticità per tutto il sistema dei lavori pubblici e, quindi, anche per ANAS - il vertice aziendale, fin dal suo insediamento nel luglio 2006, ha esperito un notevole sforzo, da un lato, individuando le cause di tale fenomeno ed intervenendo sulle stesse, e dall'altro, migliorandone la gestione, per il tramite di un corpo di misure dettagliate nel corpo della presente relazione.

Occorre, tuttavia, tenere presente come la reale commisurazione della portata del contenzioso non sia agevole, essendo il riferimento abituale all'ammontare del *petitum* il più delle volte fuorviante. Ciò in quanto, nell'ambito del settore dei lavori pubblici, è abitudine delle controparti esporre pretese assolutamente multiple rispetto all'eventuale effettiva consistenza delle loro ragioni. Inoltre, preme evidenziare che nel caso di Anas il numero delle cause attualmente pendenti non costituisce un dato, di per sé solo, particolarmente significativo, in quanto quasi la metà delle stesse riguardano giudizi di responsabilità civile da incidenti stradali.

In secondo luogo, non può non considerarsi la fondamentale distinzione che intercorre tra il contenzioso la cui eventuale risultanza negativa viene capitalizzata a fronte di prestazioni effettivamente eseguite e che, quindi, determina un aumento di valore dell'investimento, ed il contenzioso il cui eventuale esito negativo, invece, impatta immediatamente e direttamente sul conto economico. Entrambe le tipologie producono, ovviamente, effetti finanziari, dovendo tradursi in esborsi di denaro, ma solamente la seconda costituisce una perdita ad ogni effetto.

Anas è oggi fortemente impegnata nel dare attuazione nei tempi più brevi al piano ordinario e straordinario di investimenti deciso dal Governo, con la sua ritrovata efficienza e l'esperienza maturata in ottanta anni di attività, la struttura tecnica di progettazione e di direzione lavori di altissimo livello, la capacità di investimenti di almeno 4 miliardi di euro all'anno e la banca progetti ricca di interventi immediatamente appaltabili.

L'obiettivo di Anas, la sua *mission* aziendale, è quella di affermarsi sempre di più come punto di eccellenza e di riferimento nella realizzazione delle opere pubbliche, per la qualità della progettazione, per le soluzioni adottate - che, in un'ottica di continuo miglioramento, debbono sempre privilegiare l'adozione delle migliori tecnologie - per le modalità di realizzazione delle opere secondo procedure trasparenti, per l'impegno nella difesa della legalità e della sicurezza del lavoro, perseguendo standard di efficienza che consentano il rispetto dei tempi e del costo delle opere.

La Società può, pertanto, rappresentare un punto di forza, un patrimonio al servizio del Paese da difendere e potenziare.

Tanto premesso, i principali risultati conseguiti nel corso dell'esercizio sono riassumibili come segue.

Contratto di Programma 2008

Nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario, nonché della concomitante sottoscrizione della Convenzione Unica, Il Ministero delle Infrastrutture ed Anas hanno sottoscritto, in data 27 marzo 2008, con il parere favorevole espresso dal CIPE, il contratto di programma per l'anno 2008 per definire le modalità di impiego delle risorse messe a disposizione della Società per gli interventi di sviluppo, di manutenzione ed esercizio della rete stradale e autostradale in concessione per l'anno 2008.

In particolare il contratto attribuisce ad Anas 1.560 €/milioni a titolo di contributo in conto impianti e €/milioni 330,5 (Iva esclusa) a titolo di corrispettivo di servizio. Il contributo in conto impianti è comprensivo di 60 €/milioni destinati al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti da Anas per effetto del contratto di programma 2003- 2005. Delle rimanenti risorse, pari a €/milioni 1.500, €/milioni 1.050 sono immediatamente disponibili per investimenti, i restanti €/milioni 450 sono subordinati all'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di cui all'art. 1, commi 758 e 759, della Finanziaria 2007 (Fondo per l'erogazione del TFR).

L'importo del corrispettivo di servizio 2008, tenuto conto delle maggiori entrate acquisite dalla Società ai sensi dell'art. 1, comma 1021, della Finanziaria stessa, è stato determinato in €/milioni 330,5 (iva esclusa), in applicazione dell'art 1, comma 507 della Finanziaria 2007, sono stati accantonati €/milioni 42,9 resi definitivamente indisponibili con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2008 (n. 41484). Di conseguenza l'ammontare del corrispettivo 2008 assegnato risulta pari a €/milioni 287,6 (iva esclusa) di cui solo €/milioni 265,8 (iva esclusa) sono disponibili in quanto 21,8 €/milioni risultano subordinati alle su menzionate procedure di accertamento di cui all'art. 1 commi 758 e 759 della Finanziaria 2007.

Il contratto di programma 2008 è stato successivamente approvato con DM 3406 del 2 aprile 2008 registrato alla Corte dei conti in data 5 giugno 2008.

Attività di Anas come stazione appaltante e come gestore della rete

Nel corso del 2008 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- sono state bandite gare per tre miliardi, confermando il ruolo di Anas come prima stazione appaltante del Paese per importi messi a gara;
- sono stati approvati 67 progetti (preliminari, definitivi ed esecutivi) per un importo complessivo di €/milioni 10.281,93;
- sono stati avviati 34 nuove costruzioni per un importo complessivo di €/milioni 2.169,23 e sono state ultimate 23 nuove costruzioni per un importo complessivo di €/milioni 1.074,97;
- sono stati avviati 257 interventi di manutenzione straordinaria per un importo di €/milioni 176 e sono stati ultimati 248 interventi di manutenzione straordinaria per un importo complessivo di €/milioni 186;
- sono stati affidate manutenzioni ordinarie per un importo complessivo di €/milioni 193.

Qualità

Nel corso del 2008, l'intera Condirezione Tecnica ha ottenuto la certificazione di qualità. Le attività necessarie al raggiungimento di tale obiettivo sono state svolte dal Servizio Qualità a staff della Condirezione Generale Tecnica, responsabile della gestione e del monitoraggio del sistema di qualità e della relativa certificazione per tutte le attività tecniche della Condirezione Generale Tecnica.

Attività sui mercati internazionali

In particolare, tra le iniziative attualmente più rilevanti già finalizzate, si segnala l'aggiudicazione ad Anas a seguito di gara internazionale (in raggruppamento con altre tre società

di ingegneria italiane) della Direzione Lavori di un tratto autostradale di circa 400 chilometri in Algeria. Le relative attività sono state avviate a fine settembre 2008.

L'importo iniziale dell'appalto vinto da Anas, in qualità di capo fila dell'RTI; è di oltre €/milioni 80 al lordo delle imposte e rappresenta una delle più grandi commesse di questo tipo affidate a livello mondiale.

Signori azionisti,

prima di passare alla disamina delle attività e dei fatti amministrativi inerenti l'esercizio 2008, desideriamo ringraziarvi per il costruttivo sostegno prestato alla società; sostegno che è stato essenziale per il concreto conseguimento degli obiettivi raggiunti.

Un sentito ringraziamento rivolgiamo inoltre a tutto il personale per il costante ed elevato profuso impegno e per il senso di responsabilità e la professionalità dimostrata.

PRESUPPOSTI DI REDAZIONE

La presente Relazione sulla gestione è stata predisposta dagli Amministratori quale unico documento a corredo del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato al 31.12.2008, secondo le previsioni dell'art. 2428 del codice civile e dell'art. 40 D.Lgs. 127/91. Il suo contenuto è altresì conforme a quanto richiesto dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla modifica del diritto societario, e dai Principi Contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

PROFILO E STRUTTURA DEL GRUPPO ANAS

Il Gruppo Anas opera nella realizzazione e manutenzione delle infrastrutture viarie di interesse nazionale, che comprendono l'intera rete autostradale e la rete delle Strade Statali rilevanti per la mobilità nazionale. Il gruppo opera, direttamente o tramite società partecipate, quale stazione appaltante per la costruzione e la manutenzione di strade e autostrade in gestione diretta e quale soggetto avente funzioni di vigilanza e controllo relativamente alle autostrade in concessione.

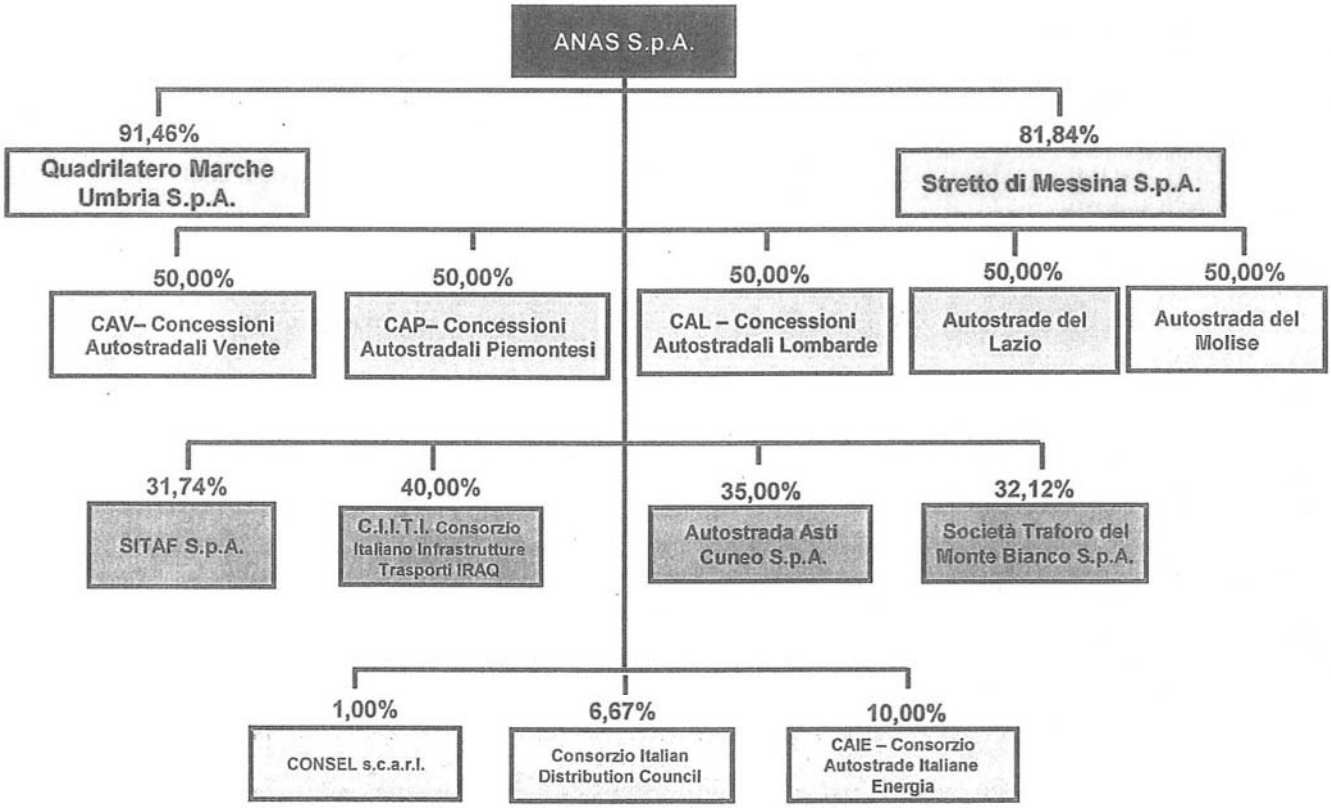
Il gruppo Anas al 31 dicembre 2008 comprende 12 società:

- la capogruppo Anas S.p.A.;
- le due controllate Stretto di Messina S.p.A e Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A., società di progetto per la realizzazione di infrastrutture strategiche;
- una società a controllo congiunto con la Regione Veneto: Concessioni Autostradali Venete, costituita ai sensi dell'art. 2, comma 290 della L. 244/07 per lo svolgimento delle attività di gestione del raccordo autostradale di collegamento tra l'autostrada A4 – tronco Venezia Trieste e delle opere a questo complementari nonché della tratta autostradale Venezia - Padova;
- una società a controllo congiunto con la Regione Lombardia: Concessioni Autostradali Lombarde, costituita ai sensi dell'art 1, comma 979, L. 296/07 cui sono attribuite le funzioni di concedente ed aggiudicatore per la realizzazione dell'autostrada Pedemontana Lombarda;
- tre società a controllo congiunto con le Regioni: Lazio, Molise e Piemonte, costituite ai sensi dell'art. 2, comma 289 della L. 244/07 per l'acquisizione della funzione di concedente per la realizzazione e la gestione di infrastrutture autostradali;

- quattro società collegate: le società di gestione dei trafori del Monte Bianco e del Frejus, la concessionaria per la realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo e il Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'IRAQ.

Anas S.p.A. ha inoltre partecipazioni minori in ulteriori tre società.

Rispetto all'esercizio precedente, la principale variazione riguarda la costituzione di quattro società miste Anas regioni (Concessioni Autostradali Venete, Concessioni Autostradali Piemontesi, Autostrade del Lazio e Autostrada del Molise).



PROFILO E STRUTTURA DI ANAS S.p.A.

Anas è una società per azioni a socio unico, partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Anas S.p.A. nasce nel 2002 per trasformazione dell'Ente Nazionale per le Strade ai sensi dell'art. 7 della L. 178/2002. L'Anas S.p.A. è un organismo di diritto pubblico.

Ad Anas sono state attribuite le funzioni di costruzione e manutenzione della rete viaria di interesse nazionale, cioè la rete autostradale in gestione diretta e la rete delle strade statali rilevanti per la mobilità nazionale.

La rete viaria di interesse nazionale comprende oggi km 30.401 di Strade Statali e di Autostrade così ripartite:

- Strade ed Autostrade in gestione 24.707 km
- Autostrade in concessione 5.694 km

La rete di strade e autostrade in gestione diretta è ripartita fra le varie tipologie secondo la tabella seguente:

TIPOLOGIA	ESTESA km
Autostrade in gestione diretta	905
Raccordi Autostradali	373
Strade Statali	19.486
Totale esclusi svincoli, strade di servizio e complanari (c.d. estesa amministrativa)	**20.764**
Strade di Servizio/Complanari	756
Rami di svincolo	3.187
Totale complessivo	**24.707**

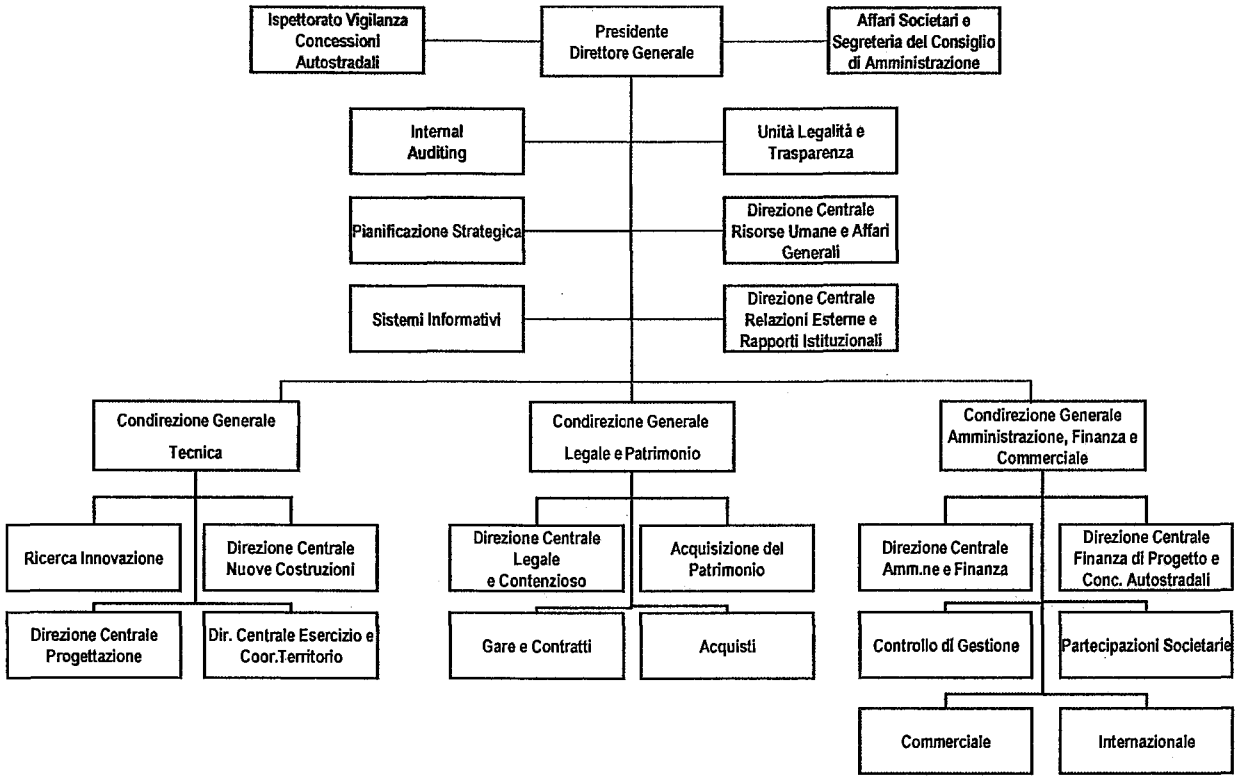
Anas cura la realizzazione, quale stazione appaltante, di interventi infrastrutturali sulla rete stradale ed autostradale, l'esercizio ed il monitoraggio dell'intera rete viaria di interesse nazionale. L'esercizio di tali attività avviene nel quadro della Convenzione Generale di Concessione (di durata trentennale) stipulata con il Ministero delle Infrastrutture il 19 dicembre 2002. Nell'esercizio di tali funzioni, Anas opera secondo logiche industriali di efficienza ed efficacia. Inoltre, Anas, svolge lavori sulla rete stradale in gestione a Regioni ed Enti Locali sulla base di convenzioni stipulate ed obblighi rimasti in carico ad Anas successivamente al trasferimento della rete stradale alle Regioni ed Enti Locali.

Nell'ambito della regolazione del settore delle concessionarie autostradali, inoltre, fanno capo ad Anas funzioni di vigilanza e controllo, per il tramite dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni

Autostradali (IVCA), che opera in regime di autonomia gestionale e separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile (ai sensi dell'art. 1, comma 1023 L. 296/2006).

La struttura organizzativa di Anas S.p.A. è composta dalla Direzione Generale e da un'articolata struttura di unità periferiche che garantiscono una presenza capillare sul territorio nazionale.

La struttura della Direzione Generale si presenta come segue:



Le unità periferiche sono costituite principalmente da Compartimenti e Uffici Speciali di cui viene di seguito illustrata l'articolazione territoriale, con indicazione dei Km di rete in gestione per ciascuna di esse:

Marche Km 454	Valle d'Aosta Km 151	Puglia Km 1.525	Emilia Romagna Km 1.099	Sardegna Km 2.949	Molise Km 561	US Catania Km 1.291	Calabria Km 1.381	Toscana Km 919	Liguria Km 122	Abruzzo Km 993
Lombardia Km 962	Campania Km 1.290	Sicilia Km 2.244	Umbria Km 575	Basilicata Km 1.034	Lazio Km 594	Piemonte Km 710	Friuli Venezia Giulia Km 179	US Cosenza Km 444	US Palermo Km 544	Veneto Km 743

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività di costante aggiornamento delle strutture organizzative della Direzione Generale, tenendo conto sia delle esigenze di funzionalità

dell'azienda, per garantire un sempre più efficace presidio dei processi aziendali, sia della sostenibilità dei cambiamenti apportati.

L'attività si è focalizzata sull'implementazione del modello organizzativo di alcune strutture direttamente dipendenti dal Presidente, dal Condirettore Generale Legale e Patrimonio e dal Condirettore Generale Amministrazione, Finanza e Commerciale arrivando a specificare anche per le strutture di secondo e terzo livello, le responsabilità e i contenuti delle relative posizioni.

In particolare, è stata istituita l'Unità Legalità e Trasparenza direttamente in staff al Presidente al fine di verificare la puntuale osservanza dei protocolli di legalità relativi ai lavori attualmente in corso e predisporre le misure che risultino conseguentemente necessarie e/o opportune, considerata, altresì, l'esigenza particolare ed urgente di assicurare un monitoraggio centralizzato dei dati relativi alle attività di prevenzione ed individuazione dei fenomeni di infiltrazione mafiosa e di riciclaggio nell'attività esecutiva delle opere appaltate da Anas.

Inoltre, si segnalano:

- il nuovo modello organizzativo delle Direzione Centrale Legale e Contenzioso, finalizzato a potenziare il ruolo consulenziale legale e rispondere alla crescente richiesta aziendale e all'esigenza di prevenzione del contenzioso;

- il nuovo modello organizzativo dell'Unità Acquisti che ha previsto il passaggio dell'attività di gestione delle gare di appalto per gli acquisti di forniture e servizi effettuati sopra la soglia comunitaria dall'Unità Gare e Contratti all'Unità Acquisti.

È stato infine creato il Modello Organizzativo dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali al fine di assicurare il rispetto formale e sostanziale degli obblighi contrattuali assunti dai Concessionari autostradali. Tale modello prevede tre aree a presidio dei relativi segmenti di attività: l'area Attività Ispettive (che svolge le verifiche sul territorio), l'area Vigilanza Concessioni (per l'analisi degli investimenti, il controllo della qualità e l'analisi dei piani tariffari) e l'area gestionale (per le attività di supporto).

ANDAMENTO PATRIMONIALE ED ECONOMICO DELLA CAPOGRUPPO

Sono presentati di seguito i prospetti riclassificati dello stato patrimoniale e del conto economico della capogruppo Anas S.p.A. Lo schema riclassificato di stato patrimoniale distingue gli investimenti nella gestione lavori da quelli relativi alle attività di gestione della rete. Lo schema riclassificato di conto economico distingue i ricavi e i costi relativi alla gestione della rete stradale nazionale gestita da Anas (inclusi gli ammortamenti dei lavori ed i relativi utilizzi dei fondi in gestione) dai componenti economici relativi alle strade della rete di Regioni ed Enti Locali ed alla rete gestita da concessionarie autostradali (utilizzo fondi in gestione e costi).

Dati in €/milioni

Stato Patrimoniale	2008	2007	Variazione	Variazione %
Beni gratuitamente devolvibili	10.849,09	8.735,98	2.113,11	24,2%
Crediti per lavori	11.530,78	10.984,58	546,19	5,0%
Fondi in gestione	-20.988,48	-18.709,68	-2.278,79	12,2%
Capitale investito gestione lavori	1.391,39	1.010,87	380,52	37,6%
Immobilizzazioni immateriali	831,79	864,46	-32,67	-3,8%
Altre immobilizzazioni materiali	119,87	122,49	-2,62	-2,1%
Rimanenze	11,02	13,16	-2,13	-16,2%
Altri crediti	2.604,99	2.055,17	549,82	26,8%
Ratei e Risconti attivi	9,94	9,29	0,66	7,1%
Debiti v/fornitori	-1.113,61	-1.225,08	111,46	-9,1%
Altri debiti commerciali	-535,35	-407,15	-128,20	31,5%
Ratei e risconti passivi	-2,31	-32,68	30,38	-92,9%
Fondi per rischi ed oneri	-562,42	-526,94	-35,48	6,7%
Capitale investito di funzionamento	1.363,94	872,71	491,23	56,3%
Immobilizzazioni finanziarie	539,98	510,88	29,11	5,7%
Cspitale investito totale	3.295,31	2.394,46	900,85	37,6%

Debiti v/banche	1.697,92	1.893,73	-195,82	-10,3%
Altri debiti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,0%
Attività finanziarie non immobilizzate	-110,00	-110,00	0,00	0,0%
Disponibilità liquide	-2.484,11	-3.577,24	1.093,14	-30,6%
Posizione Finanziaria Netta	-896,19	-1.793,51	897,32	-50,0%
Capitale sociale	2.269,89	2.269,89	0,00	0,0%
Riserve versamenti i c/aumento capitale	1.543,06	1.543,06	0,00	0,0%
Altre riserve	502,89	502,89	0,00	0,0%
Utile/(Perdita) a nuovo	-127,87	0,00	-127,87	N.C.
Utile/(Perdita) dell'esercizio	3,53	-127,87	131,40	-102,8%
Patrimonio Netto	4.191,50	4.187,97	3,53	0,1%
Fonti nette di finanziamento	3.295,31	2.394,46	900,85	37,6%

La situazione patrimoniale della capogruppo al 31.12.2008 evidenzia investimenti nella produzione di strade e autostrade (beni gratuitamente devolvibili), per €/milioni 10.849,09 con un incremento della produzione rispetto all'esercizio precedente di €/milioni 2.113,11.

I fondi in gestione sono pari ad €/milioni 20.988,48. L'incremento dell'esercizio, relativo alle nuove attribuzioni di fondi, è pari a €/milioni 2.278,79.

In particolare, le principali attribuzioni di fondi dell'esercizio si riferiscono per €/milioni 1.311 ai contributi in conto impianti ex Legge Finanziaria 2008, e per la residua parte a somme rendicontate a fronte dei lavori previsti dal programma QCS 2000/2006, a nuove fonti per delibere CIPE, a convenzioni con Enti Locali e a contributi assegnati per concessionarie autostradali.

I crediti per lavori, pari ad €/milioni 11.530,78 si sono incrementati nell'esercizio di €/milioni 546,19 quale effetto netto tra incassi e nuove attribuzioni di fondi.

Il capitale investito della gestione lavori, rappresentato dall'eccedenza della produzione di beni gratuitamente devolvibili e dei crediti per lavori rispetto ai fondi in gestione, è pari ad €/milioni 1.391,39 e si è incrementato di €/milioni 380,52.

I finanziamenti senza vincolo di restituzione complessivamente attribuiti ad Anas per lavori comprendono, oltre ai fondi in gestione (€/milioni 20.988,48 al 31.12.08), anche i versamenti in conto capitale effettuati dallo Stato negli esercizi precedenti, inclusa la parte imputata al capitale sociale, per complessivi €/milioni 3.563. Tali finanziamenti, per complessivi €/milioni 24.551, trovano contropartita nella produzione di beni gratuitamente devolvibili (per €/milioni 10.849), nei crediti verso lo Stato per lavori (per €/milioni 11.531) e, per la residua parte, nei crediti IVA (di complessivi €/milioni 1.771) e nelle disponibilità liquide.

L'incremento del capitale investito di funzionamento è principalmente spiegato dall'incremento dei crediti IVA, per €/milioni 344 e dalla riduzione dei debiti verso fornitori, per €/milioni 111,46.

La posizione finanziaria netta, costituita dall'indebitamento finanziario al netto delle attività finanziarie non immobilizzate e delle disponibilità liquide, è attiva ed è passata da €/milioni – 1.793,51 a €/milioni – 896,19. La variazione è principalmente spiegata dall'incremento del capitale investito della gestione lavori e del capitale investito di funzionamento, e quindi in ultima analisi dall'assorbimento di liquidità collegato all'avanzamento della produzione lavori. La variazione delle disponibilità liquide è dettagliatamente spiegata nel successivo paragrafo sull'andamento della gestione finanziaria.

Il patrimonio netto è passato da €/milioni 4.187,97 a €/milioni 4.191,50, per effetto dell'utile di €/milioni 3,53.

Come sopra richiamato, il patrimonio netto comprende finanziamenti attribuiti ad Anas per lavori per complessivi €/milioni 3.563 (di cui €/milioni 2.020 imputati al capitale sociale).

Dati in €/milioni

Conto Economico	2008	2007	Variazione	Variazione %
Trasporti eccezionali	9,45	6,92	2,53	36,6%
Pubblicità	11,87	12,09	-0,22	-1,8%
Licenze e Concessioni	24,08	23,50	0,58	2,4%
Canoni e Royalties autostradali	41,93	33,66	8,27	24,6%
Sovrapprezzi tariffari autostradali	273,23	219,29	53,94	24,6%
Canone annuo ex L. 296/2006 comma 1020	77,06	14,71	62,35	423,8%
Corrispettivi da servizi - contratto di programma	278,03	325,38	-47,35	-14,6%
Totale Ricavi attività connesse alla gestione della rete	715,64	635,55	80,09	12,6%
Incrementi di imm.ni Nuove Opere e Manutenzione Straordinaria	113,11	88,99	24,12	27,1%
Altri ricavi e proventi	57,14	59,58	-2,44	-4,1%
Totale Ricavi diversi	170,25	148,57	21,68	14,6%
Totale ricavi	885,88	784,12	101,76	13,0%
Manutenzione Ordinaria Strade Statali e Autostrade	171,65	178,23	-6,58	-3,7%
Costo per il Personale	350,87	330,95	19,92	6,0%
Manutenzione beni (*)	9,55	9,17	0,38	4,1%
Altri servizi ed oneri diversi (*)	80,48	69,16	11,32	16,4%
Consulenze (*)	0,96	2,43	-1,48	-60,7%
Godimento beni di terzi	10,60	5,97	4,63	77,6%
Oneri per liti e risarcimenti	51,09	30,24	20,85	68,9%
Totale costi operativi	675,21	626,15	49,06	7,8%
Margine operativo lordo (EBITDA)	210,68	157,97	52,71	33,4%

Utilizzo fondi in gestione (escluso strade regionali e contributi (**)	256,62	205,23	51,39	25,0%
Ammortamenti e accantonamenti (escluso strade regionali e contributi (**)	-351,55	-321,06	-30,48	9,5%
Totale ammortamenti ed accantonamenti	-94,93	-115,83	20,90	-18,0%
REDDITO OPERATIVO	115,75	42,14	73,61	174,7%
Utilizzo fondi in gestione strade regionali e contributi (***)	150,30	147,59	2,71	1,8%
Accantonamenti strade regionali e contributi (**)	-90,39	-84,26	-6,12	7,3%
Manutenzione su reti Enti Locali	-0,30	-0,07	-0,23	332,5%
Nuove opere su reti Enti Locali	-133,18	-153,71	20,53	-13,4%
Contributi a favore di terzi	-40,23	-79,58	39,35	-49,4%
Saldo gestione EE.LL. e Contributi	-113,80	-170,03	56,23	-33,1%
Saldo gestione finanziaria	41,10	35,75	5,35	15,0%
Saldo componenti straordinari	-34,28	-31,15	-3,13	10,0%
Imposte sul reddito	-5,25	-4,58	-0,67	14,5%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3,53	-127,87	131,40	-102,8%

(*) Classificate nelle voci B - 6), B - 7) a), B -11), B -14) del Conto Economico

(**) Classificati nella voce B – 10) e B – 12) del Conto Economico

(***) Classificati nella voce A -5) a) e A – 5) b) del Conto Economico

L'andamento economico della gestione può essere analizzato principalmente con riferimento:

- all'andamento dei ricavi;
- all'andamento dei costi operativi di funzionamento;
- agli ammortamenti dei lavori;
- ai costi per lavori sulla rete di Regioni ed Enti Locali e per contributi a favore di concessionarie autostradali.

I ricavi da attività connesse alla gestione della rete sono pari complessivamente ad €/milioni 715,64 ed aumentano di circa €/milioni 80,09, con un incremento del 12,6% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento è dovuto principalmente ai:

- ricavi spettanti ad Anas ex legge 296/2006, quale quota del canone annuo a carico dei concessionari (pari al 42% del 2,4% dei proventi da pedaggi). Tale voce di ricavo si è incrementata di €/milioni 62,35 (+423,8%) soprattutto per effetto della quota non ricorrente rilevata a seguito della modifica legislativa apportata al comma 1020 nel corso del 2008 pari a circa €/milioni 61;
- ricavi relativi al sovrapprezzo sulle tariffe di pedaggio autostradali. Tale voce di ricavo rileva un incremento di €/milioni 53,94 (+24,6%) dovuto principlamente all'incremento di legge dei sovrapprezzi tariffari autostradali.

Da segnalare anche il sensibile incremento di altre voci di ricavo connesse alla gestione della rete, quali principalmente canoni e royalties autostradali (per €/milioni 8,27) e trasporti eccezionali (per €/milioni 2,53).

Il corrispettivo di servizio riconosciuto dallo Stato per le attività di vigilanza e manutenzione della rete stradale nazionale è stato sensibilmente ridimensionato, passando da €/milioni 325,38 ad €/milioni 278,03, con una diminuzione del 14,6%. Tale importo per altro, ricomprende anche €/milioni 12,3 di corrispettivo di servizio 2007 riconosciuto formalmente solo nel corso del 2008.

Tra i ricavi diversi è ricompreso l'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, che esprime la rettifica di costo relativa al costo del personale e alla quota parte dei costi indiretti imputabili alla produzione di lavori (€/milioni 113,11 del 2008 rispetto a €/milioni 88,99 del 2007).

I ricavi totali passano complessivamente da €/milioni 784,12 ad €/milioni 885,88, con un incremento del 13%.

I costi operativi passano da €/milioni 626,15 ad €/milioni 675,21, con un incremento del 7,8%, in percentuale ed ancor più in valore assoluto di gran lunga inferiore all'incremento dei ricavi.

L'aumento dei costi è principalmente riferito ai costi del personale (più €/milioni 19,92) e agli oneri per liti e risarcimenti (più €/milioni 20,85).

Malgrado la notevole riduzione del corrispettivo di servizio (-14,6 % pari a €/milioni 47,35) i costi per le manutenzioni ordinarie di strade e autostrade in gestione Anas, passati da €/milioni 178,23 ad €/milioni 171,65 si sono ridotti del solo 3,7%, pari a poco più di €/milioni 6.

I costi per consulenze si sono ridotti del 60,7%, passando da €/milioni 2,43 ad €/milioni 0,96.

Giova segnalare che tale voce era pari a €/milioni 20 nel 2005 ed a €/milioni 11 nel 2006.

Gli andamenti sopra esposti comportano un incremento dell'EBITDA, margine al lordo degli ammortamenti e dei relativi utilizzi dei fondi in gestione, da €/milioni 157,97 ad €/milioni 210,68, corrispondente ad un aumento percentuale del 33,4%.

Il carico economico per ammortamenti e accantonamenti (esclusi gli Enti Locali e Concessionarie) passa da meno €/milioni 115,83 a meno €/milioni 94,93. Una quota di ammortamenti pari a €/milioni 20,90 non trova copertura nell'utilizzo dei fondi in gestione in quanto i relativi investimenti sonon stati finanziati nell'ambito del Contratto di Programma 2003-2005 con i versamenti in conto aumento capitale sociale.

Il reddito operativo passa da €/milioni 42,14 milioni ad €/milioni 115,75 con una forte crescita pari al 174,7 %.

Al di sotto del reddito operativo vi sono le gestioni diverse da quelle istituzionali di Anas relative alla costruzione ed alla gestione della rete stradale nazionale. In particolare, i lavori sulla rete di Regioni ed Enti Locali e i contributi a favore di terzi sono in diminuzione, ma si confermano una voce di costo di per se molto elevata, solo in parte compensata dall'utilizzo contabile dei relativi fondi in gestione. In particolare, i lavori per nuove opere su reti degli Enti Locali passano da €/milioni 153,71 ad €/milioni 133,18 ed i contributi a favore di terzi passano da €/milioni 79,58

ad €/milioni 40,23. Al netto degli utilizzi dei fondi, l'apporto negativo della gestione Enti Locali e contributi sul risultato di esercizio si è ridotto da €/milioni 170,03 ad €/milioni 113,8 (-33,1%).

Il saldo della gestione finanziaria passa da €/milioni 35,75 a €/milioni 41,10 rilevando un incremento di €/milioni 5,35 (+15%) per i proventi finanziari realizzati a seguito di una più efficiente gestione delle risorse finanziarie disponibili. Ai fini di una migliore comparabilità dei dati, nella voce è stata riclassificata la componente finanzaria del canone relativo all'autostrada A24 - A25.

I componenti di reddito straordinari presentano un saldo negativo e passano da meno €/milioni 31,15 nel 2007 a meno €/milioni 34,28 nel 2008, riferendosi principalmente a riclassifiche di commesse patrimonializzate negli esercizi precedenti e ad altri oneri di esercizi precedenti.

Al netto delle imposte sul reddito (IRAP), il risultato dell'esercizio è positivo per €/milioni 3,53 e manifesta un netto miglioramento rispetto al negativo risultato dell'esercizio precedente (meno €/milioni 127,87).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO		
importi in €/milioni	2008	2007
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Risultato del periodo	3,53	-127,87
Ammortamenti e svalutazioni	335,07	288,92
Variazione fondo TFR	-3,45	0,18
Variazione fondo rischi	38,92	68,32
Utilizzo fondi in gestione	-406,92	-352,83
Variazione attivo circolante	0,00	0,00
Variazione dei crediti v/Stato	15,30	0,00
Variazione dei crediti tributari	-350,50	-284,90
Variazione altre voci dell'attivo circolante operativo	-213,14	-273,96
Variazione debiti e altre voci del passivo corrente	77,49	34,25
TOTALE	**-503,70**	**-647,90**
FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incremento immobilizzazioni immateriali	-14,37	-17,00
Incremento immobilizzazioni materiali	-2.398,52	-2.264,95
Incremento immobilizzazioni finanziarie	-29,11	-7,52
Variazioni debiti verso fornitori, controllate e collegate	-91,14	165,60
TOTALE	**-2.533,14**	**-2.123,87**
FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento mutui ed altri debiti v/banche	-195,82	1.154,21
Variazione del Patrimonio Netto	0,00	426,59
Variazione dei fondi in gestione	2.685,00	1.967,24
Variazione Fondi vincolati per lavori ex - FCG L.296/06	0,71	2.478,11
Variazione dei crediti v/MEF, Stato e altri Enti per lavori	-553,33	1.922,00
Variazione dei crediti FCG	7,14	-1.799,77
TOTALE	**1.943,70**	**6.148,37**
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	**-1.093,14**	**3.376,61**
Cassa e banca iniziali	3.577,24	200,64
CASSA E BANCA FINALI	**2.484,11**	**3.577,24**
Aumento o diminuzione della liquidità	**-1.093,14**	**3.376,61**

L'andamento della gestione finanziaria è illustrato in sintesi dal precedente prospetto di rendiconto finanziario di liquidità.

Le disponibilità liquide passano da €/milioni 3.577 ad €/milioni 2.484.

La diminuzione è spiegata principalmente dal flusso monetario delle attività di investimento, che assorbono liquidità per €/milioni 2.533, in relazione principalmente alla produzione di lavori effettuata nell'esercizio, pari a €/milioni 2.398.

L'assorbimento della liquidità legato alle attività di investimento ha superato, nell'esercizio, la generazione di liquidità delle attività di finanziamento, pari complessivamente a €/milioni 1.943 ed ascrivibile agli incassi dei finanziamenti per lavori contabilizzati nei fondi in gestione.

Tali incassi derivano dalla contabilizzazione di nuovi fondi in gestione (principalmente contributi in conto impianti) per €/milioni 2.685, al netto delle variazioni dei crediti verso lo Stato e verso altri per lavori.

La gestione operativa corrente assorbe infine liquidità per €/milioni 503, nonostante il suo sostanziale equilibrio economico. L'assorbimento di liquidità è ascrivibile principalmente alla formazione del credito IVA ed alle "anticipazioni di spese" sui pignoramenti effettuati, che sono inclusi nelle voci "variazione dei crediti tributari" e "variazione altri crediti". Tali voci non si riferiscono alla gestione operativa corrente relativa all'esercizio della rete, ma ai rapporti con i fornitori per lavori.

Novità introdotte dalla Legge Finanziaria 2008

La Legge Finanziaria 2008 ha confermato, per l'anno 2008, lo stanziamento per contributi in conto impianti previsto nella precedente Legge Finanziaria 2007, destinando alla attivazione degli investimenti l'importo di 1.560 €/milioni (di cui 60 €/milioni da destinare al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti dall'Anas nel Contratto di Programma 2003-2005). Tuttavia, ai sensi dell'art. 1. comma 758 della Legge n. 296/06 (Legge Finanziaria 2007), di tale importo, al 31 dicembre 2008, rimangono ancora non disponibili 450 €/milioni in quanto ancora subordinati all'ammontare delle risorse accertate sul Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei TFR. Con D.P.C.M. dell'11 settembre, si è invece reso disponibile il 97,98% dello stanziamento della Legge Finanziaria 2007 (precedentemente disponibile nei limiti dell'80%).

Le erogazioni finanziarie a titolo di contributo in conto impianti sono avvenute nel corso del secondo semestre dell'esercizio, in relazione alle circostanze di seguito indicate.

Erogazioni a valere sul Contratto di Programma 2007 e 2008:

L'art. 8 del Contratto di Programma 2007 prevede che, a partire dal contributo in conto impianti dell'anno 2007, le richieste di erogazione a valere sul contributo di un determinato anno siano basate su previsioni di spesa semestrali per le sole opere incluse nel Contratto di Programma dello stesso anno. A tal fine si è reso necessario disaggregare le previsioni del fabbisogno di cassa per tipologia di fonte di copertura. Considerato che le gare d'appalto delle opere incluse nel Contratto di Programma 2007 sono state differite sia perché il Contratto è divenuto efficace dopo la registrazione della Corte dei Conti avvenuta a dicembre 2007, sia perché la disponibilità fino all'80% della stanziamento dell'anno 2007 è stata autorizzata solo con il menzionato Decreto Legge del 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in Legge n. 122 del 29 novembre 2007, art. 3, comma 1, lettera a, (e solo a settembre 2008 tale disponibilità è stata

incrementata al 97,98% come da DPCM dell'11/9/08) Anas ha potuto concretizzare la richiesta di erogazioni a valere sullo stanziamento del 2007 solo quando le opere del Contratto di Programma 2007 hanno iniziato ad essere effettivamente avviate producendo fabbisogno per cassa (inizio 2008).

Per quanto attiene le opere comprese nel Contratto di Programma 2008, nel secondo semestre dell'anno è stato possibile richiedere il versamento della sola quota relativa all'ammortamento delle rate mutui di cui al Contratto di Programma 2003/05 (€/milioni 60) in quanto le opere incluse in tale Contratto sono state avviate solo a valle del perfezionamento del Contratto stesso avvenuto a maggio con la registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto Interministeriale di approvazione.

Si sintetizzano qui di seguito le erogazioni ricevute da Anas, nel secondo semestre del 2008:

- Contributo in conto impianti anno 2007: €/milioni 343,98 di cui €/milioni 60 per ammortamento rate mutui di cui al Contratto di Programma 2003/05
- Contributo in conto impianti anno 2008: €/milioni 60 per ammortamento rate mutui di cui al Contratto di Programma 2003/05.

Erogazioni a valere sul credito relativo ai residui fino al 2002

Ai sensi dell'art. 3 commi 36-38 della Legge Finanziaria 2008, è stata stabilita la modifica del termine di perenzione dei residui delle spese in conto capitale da 7 a 3 anni, e pertanto i crediti vantati da Anas nei confronti dell'azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativi ai residui passivi fino all'anno 2002 e pari al 31 dicembre 2007 a €/milioni 3.237, non possono essere erogati per cassa se prima non si pone in atto quanto necessario alla reiscrizione degli stessi nel bilancio dello Stato. Anas ha pertanto quantificato il fabbisogno finanziario a valere sui residui passivi del 2002 per l'intero anno 2008, in €/milioni 1.500, al fine di dare corso alla loro reiscrizione nel bilancio dello Stato e quindi alla erogazione per cassa. In attesa del versamento per cassa di questa somma, avvenuto a dicembre, Anas, ai sensi dell'art. 63, comma 5, (Titolo III – Stabilizzazione della Finanza Pubblica - Capo I Bilancio dello Stato) del Decreto Legge 112 del 25 giugno 2008 era stata autorizzata ad utilizzare, in via di anticipazione, le disponibilità giacenti sul conto di tesoreria 20060, per far fronte alla realizzazione di interventi a valere sui residui passivi degli anni 2002.

Si fa presente, inoltre, che Anas, per il finanziamento delle opere si è avvalsa nel corso dell'anno di erogazioni di cassa da parte delle banche a valere sui contratti di mutuo in essere per l'importo complessivo di €/milioni 284.

Per quanto attiene l'importo relativo ai Corrispettivi di Servizio per l'anno 2008 il Decreto 28 dicembre 2007 n. 168159 (Ripartizione per l'anno finanziario 2008 delle unità previsionali di base in capitoli) ha stabilito in €/milioni 396,570 (IVA inclusa) l'importo da corrispondere ad Anas. Di tale importo, tuttavia, come da comunicazione da parte della Ragioneria Generale dello Stato, risultavano inizialmente accantonate le seguenti somme:

- 51,445 €/milioni in applicazione dell'art. 1, comma 507 della Legge Finanziaria 2007
- 26,183 €/milioni in applicazione dell'art. 1, comma 762 della Legge Finanziaria 2007.

Nel corso del secondo semestre 2008 con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 41484 del 15 settembre, le prime sono state definitivamente rese indisponibili; soltanto le seconde risultano ancora accantonate.

Per quanto attiene le erogazioni per cassa a titolo di Corrispettivo di Servizio nel corso dell'anno Anas ha ricevuto le seguenti somme:

- 14,1 €/milioni saldo Corrispettivi di Servizio anno 2006
- 267,9 €/milioni saldo disponibile del Corrispettivo di Servizio anno 2007
- 66,9 €/milioni quota disponibile del Corrispettivo di Servizio 2008

In riferimento alle somme accantonate dei Corrispettivi di Servizio anno 2007 ai sensi dell'art. 1, comma 762 della Legge Finanziaria 2007, con il menzionato D.P.C.M. dell'11 settembre è stato reso disponibile un ulteriore 17,98% dell'importo fino a tale momento disponibile all'80%. È stato, pertanto, possibile fatturare l'importo risultante dallo svincolo pari a €/milioni 14,7 (Iva inclusa).

Relazioni con le banche – avviamento di rapporti con più banche, utilizzo delle linee di credito e impieghi a breve termine

Con gara ad evidenza pubblica conclusa a fine anno 2007, Anas ha selezionato più banche per effettuare tutti i pagamenti, per introitare parte dei suoi incassi e per l'espletamento degli altri servizi relativi al rapporto di conto corrente. A seguito della trasformazione in Società per Azioni, che ha affrancato l'Anas dal regime di tesoreria unica, e dell'implementazione del sistema contabile SAP nel corso dell'anno 2007, è stato, infatti, possibile avviare rapporti con più banche. L'adozione di una procedura di gara ad evidenza pubblica, promuovendo la competizione fra i gruppi bancari più qualificati, ha consentito ad Anas di ottenere un sensibile miglioramento nelle condizioni economiche e nella qualità del servizio. Ciò assicura un ulteriore progresso in termini di efficientamento dell'azienda.

In riferimento agli utilizzi di linee di credito a breve con Istituti Bancari (linee di credito senza alcuna forma di garanzia né di Anas né dell'azionista), si fa presente che Anas nel corso dell'anno ha fatto ricorso all'indebitamento a breve in misura estremamente limitata e saltuaria. Gli interessi passivi maturati in corso d'anno sono infatti pari a ca €/milioni 6, mentre gli interessi attivi nello stesso periodo, grazie ad un'ulteriore ottimizzazione dell'attività di tesoreria sono pari a ca €/milioni 26.

Altre fonti finanziarie oltre gli stanziamenti previsti dalla Legge Finanziaria

In riferimento all'attivazione delle altre fonti finanziarie a copertura degli investimenti, oltre gli stanziamenti previsti dalla Legge Finanziaria e di Bilancio, e i contratti di mutuo precedentemente stipulati, si fa presente che, nel corso dell'anno, sono stati emessi i Decreti Interministeriali MIT / MEF ai sensi della Circolare MEF / RGS n. 15/07 di autorizzazione all'utilizzo dei fondi per i seguenti interventi:

Importi in €/milioni

Intervento finanziato	Fonte Normativa	Volume attivabile	importo annuale del limite	decorrenza
Accessibilità Valtellina – Lavori di costruzione Lotto 1 – SS 38, Variante di Morbegno, allo svincolo di Fuentes (compreso) allo svincolo di Tartano (compreso) – 1° stralcio funzionale	Legge 166/02 e Legge 266/05, comma 78 punto g) e CIPE 75/06	138,141	12,350	2008-2022
Sistema accessibilità Valcamonica SS 42 del Tonale e della Mendola	Legge 166/02 - Legge 266/05, art. 1 comma 78 punto f) - Del. CIPE 75/06	8,767	0,7834	2008-2021
Viabilità accessoria della Pedemontana di Formia	Legge 166/02 e Legge 266/05, comma 78 punto l) e CIPE 98/06	18,456	1,650	2008-2022
A12 – Pontina – Appia: adeguamento SS 7 Terracina – Formia Variante alla SS 7 nel tratto in comune di Formia (Pedemontana di Formia)	Legge 296/06, art. 1 comma 981	55,000	5000	2008-2021
Totale		**220,364**		

È stata inoltre richiesta l'emissione dei Decreti Interministeriali MIT / MEF ai sensi della Circolare MEF / RGS n. 15/07 di autorizzazione all'utilizzo dei fondi per i seguenti interventi:

Importi in €/milioni

Intervento finanziato	Fonte Normativa	Volume attivabile	importo annuale del limite	decorrenza
Viabilità di accesso all'hub portuale di Savona – interconnessione tra i caselli della A10 di Savona e Albisola e i porti di Savona e Vado: variante alla SS 1 Aurelia nel tratto tra Savona Torrente Letimbo ed Albisola Superiore	Legge 166/02, art. 1 comma 977 Legge 296/06 e Del. CIPE 77/07	239,414	5,908	2007-2021
			13,584	2008-2022
			3.220	2009-2023
Itinerario S.S. 78 S.G.C. Grosseto-Fano, tronco Grosseto-Siena, lotti 5-6-7-8: adeguamento a 4 corsie della S.S. 223 di Paganico dal km 30+040 al km 41+600	Legge 166/02, art. 1 comma 977 Legge 296/06 e Del. CIPE 78-123/07	271,123	5,599	2007-2021
			19,723	2008-2021
			1,168	2009-2022
Opere completamento Passante di Mestre – Passante Verde	Legge 296/06, art. 1 commi 977 e 1045 e Atto Aggiuntivo del 17/12/07 all'Intesa Generale Quadro del 24/10/03 tra Governo e Reg. Veneto	100,000	5,000	2007-2021
			4,247	2008-2022
Totale		**610,537**		

Si fa, in ultimo, presente che, con Decreto Interministeriale n. 2428 del 5 marzo 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 maggio 2008, è stato autorizzato l'utilizzo annuale del contributo pari a €/milioni 4,702 annui a partire dall'anno 2008, in relazione all'opera "Potenziamento del Passante di Mestre e dei collegamenti dello stesso con i capoluoghi di provincia interessati" ed "Interazione del Passante di Mestre, variante di Martellago e Mirano".

INDICATORI ECONOMICO – FINANZIARI DELLA CAPOGRUPPO

La particolare missione di Anas rende scarsamente significativi molti dei tradizionali indicatori economico-finanziari tratti dal bilancio.

Sono pertanto di seguito presentati alcuni indicatori che si ritengono più significativi.

Indicatori economico finanziari	2008	2007
R.O.E. (Return On Equity)	**0,08%**	**-2,96%**
EBITDA/Totale ricavi	**29,4%**	**24,8%**
Reddito Operativo/Totale ricavi	**16,2%**	**6,6%**
Beni gratuitamente devolvibili/ Totale finanziamenti per lavori*	**44,19%**	**39,22%**
Flusso monetario attività di finanziamento/ Flusso monetario attività di investimento	**0,77**	**2,89**

*Fondi in gestione + versamenti in conto capitale

€/milioni	2008	2007
Debiti v/banche	1.697,92	1.893,73
Attività finanziarie non immobilizzate	-110,00	-110,00
Disponibilità liquide	-2.484,11	-3.577,24
Posizione finanziaria netta	**-896,19**	**-1.793,51**

Il ROE esprime la remunerazione del capitale di rischio ed è pari al rapporto tra risultato dell'esercizio e patrimonio netto.

Nel 2008 tale indicatore è, per la prima volta dalla tasformazione di Anas in SpA, positivo ancorchè pari allo 0,08%, contro il 2,96% negativo dell'esercizio precedente. Il risultato del 2008 si può considerare coerente con la missione istituzionale di Anas, anche in considerazione dellla sua qualificazione come organismo di diritto pubblico.

Si deve tuttavia segnalare che il graduale passaggio in ammortamento delle opere finanziate con apporti in conto aumento del capitale sociale potrà determinare in futuro un ROE sistematicamente negativo, poiché agli ammortamenti delle opere non si contrapporrà né l'utilizzo dei relativi fondi in gestione, né, in base all'attuale modello di funzionamento, altre fonti di ricavo derivanti dalle infrastrutture, quale ad esempio il pedaggio.

Il rapporto EBITDA/Totale ricavi esprime la marginalità delle attività operative correnti riferite all'esercizio della rete, prima della sottrazione degli ammortamenti (principalmente per lavori), dei relativi utilizzi dei fondi in gestione e degli accantonamenti per rischi ed oneri.

Tale rapporto è migliorato dal 24,8% dell'esercizio 2007 al 29,4% dell'esercizio 2008, principalmente in ragione dell'incremento dei ricavi e delle politiche di controllo ed efficientamento sui costi di esercizio.

Il rapporto Reddito Operativo/Totale ricavi esprime la marginalità complessiva delle attività operative di Anas, al netto di ammortamenti, utilizzi dei fondi in gestione e accantonamenti per rischi ed oneri.

Tale rapporto è migliorato dal 6,6% dell'esercizio 2007 al 16,2% dell'esercizio 2008. Oltre a quanto già detto in merito al rapporto EBITDA/Ricavi, il miglioramento è dovuto dalle minori esigenze di accantonamento per rischi ed oneri relativi al contenzioso (escluso Enti Locali e Concessionarie).

Il rapporto Beni gratuitamente devolvibili/Totale finanziamenti per lavori rappresenta l'incidenza percentuale della produzione di lavori complessivamente effettuata fino alla data del bilancio rispetto al totale delle fonti di finanziamento attribuite ad Anas per l'effettuazione di lavori.

Il rapporto è salito dal 39,22% al 44,19%, testimoniando un avanzamento della produzione dell'esercizio superiore alle nuove attribuzioni di fondi.

Il rapporto Flusso monetario attività di finanziamento/Flusso monetario attività di investimento esprime invece l'entità dei flussi finanziari ricevuti da Anas nell'esercizio per l'effettuazione di investimenti rispetto ai flussi finanziari assorbiti dagli investimenti stessi.

Nel 2008 tale rapporto è stato pari allo 0,77, a sottolineare il fatto che gli investimenti dell'esercizio sono stati solo parzialmente (per il 77%) coperti da fonti finanziarie incassate nell'esercizio. Ne è conseguito un assorbimento di risorse finanziarie, come dimostrato dalla diminuzione della posizione finanziaria netta, ascrivibile in particolare alla riduzione delle Disponibilità liquide. Alla data di chiusura dell'esercizio precedente, al contrario, i flussi di finanziamento avevano largamente superato i flussi di investimento (rapporto pari a 2,89), generando una consistente liquidità temporanea, da destinare all'effettuazione di lavori negli esercizi successivi.

Non si ritengono significativi indicatori di natura non finanziaria, ad eccezione di quelli relativi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori, che saranno illustrati nell'apposita sezione della presente Relazione sulla Gestione.

SCENARI NORMATIVI E DEL MERCATO

La Legge Finanziaria 2008

La Legge 244/07 (legge finanziaria del 2008) contiene diverse disposizioni di interesse – diretto o indiretto – per il gruppo Anas.

Con riguardo alle società miste Anas/Regioni si segnalano:

- il **comma 289 dell'art. 2**, che regola in via generale l'istituto della società mista – già previsto con riferimento ad Anas da specifiche disposizioni della legge finanziaria per il 2007 - disponendo che le funzioni ed i poteri del soggetto concedente ed aggiudicatore attribuiti ad Anas possono essere trasferiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture dall'Anas stessa ad un "soggetto" (*recte:* "organismo") di diritto pubblico appositamente costituito in forma societaria e partecipato da essa e dalle regioni interessate o da altro soggetto da esse interamente partecipato;
- il successivo **comma 290**, che disciplina la costituzione di una specifica società mista tra Anas e la Regione Veneto per lo svolgimento delle attività di sola gestione del raccordo autostradale di collegamento tra l'Autostrada A4 - tronco Venezia-Trieste nonché della tratta autostradale Venezia-Padova.

In materia di rifinanziamento di opere strategiche si segnalano:

- il **comma 257** che prevede contributi quindicennali per la prosecuzione degli interventi di realizzazione di opere strategiche (Legge Obiettivo);
- il **comma 262** che dispone la possibilità di utilizzo delle quote dei limiti di impegno non impegnate al 31.12.07.

La Legge Finanziaria 2009

Nell'ambito della L. 203/08 si segnalano gli stanziamenti relativi alle attività istituzionali di Anas.

L'**art. 4, comma 5** e l'allegata **Tabella F** (Importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali) dispongono lo stanziamento in favore di Anas a titolo di contributo in c/impianti per l'anno 2009 di €/milioni 1.205, di cui €/milioni 60 per il pagamento della rata annuale dei mutui stipulati da Anas per effetto del contratto di programma 2003 – 2005. Le risorse destinate a investimenti, pari a €/milioni 1.145, non risultano interamente disponibili in quanto una parte resta subordinata all'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di cui all'art. 1, commi 758 e 759 della Finanziaria 2007 (Fondo per l'erogazione del TFR).

Inoltre, lo stanziamento previsto in favore di Anas quale corrispettivo dei servizi di gestione della rete autostradale e stradale in concessione per l'anno 2009 è pari a €/milioni 269,8 (iva inclusa), cui deve essere aggiunto l'importo delle entrate acquisite dalla Società ai sensi dell'art. 1, comma 1021, della Finanziaria 2007. Una parte del corrispettivo non è tuttavia disponibile e resta subordinata all'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di cui al già richiamato art. 1, commi 758 e 759 della Finanziaria 2007.

Risorse del contratto di programma 2007 rese disponibili

Il DPCM n. 3311 del 11.09.2008, in esito all'accertamento dell'importo dei contributi dovuti dai datori di lavoro al Fondo per il TFR gestito dall'INPS per i dipendenti privati, al netto delle spese e del rimborso dei contributi, nonché degli esoneri contributivi, ha disposto l'utilizzo proporzionale delle quote accantonate - pari al 20% dell'importo - per ciascun intervento e iscritte nel conto dei residui per l'anno 2008, nel limite del 17,98% delle stesse. Il restante 2,02% risulta pertanto essere stato definanziato.

Conseguentemente, nel medesimo limite del 17,98% un'ulteriore quota delle risorse attribuite ad Anas con il contratto di programma 2007, già utilizzabili nella misura dell'80% ai sensi del Decreto Legge n. 159 del 1 ottobre 2007, è stata resa disponibile per la Società.

L'evoluzione della normativa sulle Concessioni autostradali

Con specifico riguardo alla disciplina delle concessioni autostradali, si segnala l'emanazione della Legge 6 giugno 2008 n. 101 (di conversione, con modificazioni del D.L. 8 aprile 2008, n. 59), il cui art. 8 duodecies ha approvato gli schemi di convenzione unica già sottoscritti dalle società concessionarie autostradali alla data di entrata in vigore del decreto, per i quali non si era ancora concluso l'iter approvativo alla data del 7 aprile 2008.

Ad oggi risultano efficaci n. 11 convenzioni: di esse una (Soc. Asti-Cuneo) è stata approvata con Decreto Interministeriale all'esito della procedura ordinaria e dieci (Società Brescia Verona Vicenza Padova p.A., SATAP A4 p.A. e SATAP A21 p.A., Autostrade per l'Italia p.A., Autovie Venete p.A., Ativa p.A., Milano Serravalle-Milano Tangenziali p.A., Centro Padane p.A., CISA p.A. Venezia-Padova p.A.) sono state approvate dalla citata Legge 101/2008. Le convenzioni uniche ancora da stipulare sono undici (per i dettagli si rimanda all'apposito capitolo dedicato all'Ispettorato di Vigilanza e Concessioni Autostradali).

Il D.L.185/2008 (c.d. decreto anti-crisi), convertito nella L. 2/2009 ha apportato alcune modificazioni alla L. 101/2008, consentendo formule semplificate di adeguamento delle tariffe basate su di una percentuale fissa dell'inflazione reale e sospendendo gli adeguamenti tariffari fino al 30 aprile 2009.

L'evoluzione della normativa in materia di appalti pubblici

D.Lgs 09.01.2008 recante ``Attuazione dell`articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro``.

Nel decreto si prevede che nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture;

Dlgs 16 gennaio 2008 n° 4 Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Dlgs 3 aprile 2006 n°152, recante norme in materia ambientale.

Il Dlgs 4/2008, in vigore dal 13 febbraio 2008, contiene modifiche al Codice ambiente (Dlgs 152/2006) soprattutto in tema di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione Ambientale Strategica (VAS); tra le principali novità si segnala:

- l'introduzione di disposizioni mirate alla semplificazione dei procedimenti e al coordinamento delle procedure autorizzative in campo ambientale;
- l'eliminazione del "silenzio-rigetto", per effetto della quale l'amministrazione competente deve necessariamente concludere il procedimento di VIA o VAS con provvedimento espresso e motivato;
- la previsione dell'annullabilità, anzichè della nullità, dei provvedimenti conclusivi di procedimenti effettuati senza aver effettuato la procedura di VIA o VAS;
- l'avvio della procedura di VIA sulla base del progetto definitivo anzichè di quello preliminare;
- una nuova e più ampia definizione di "impatto ambientale" che ricomprende le alterazioni quali-quantitative sull'ambiente non solo negative ma anche positive, che siano conseguenza dell'attuazione di piani, programmi o progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione dismissione compresi eventuali malfunzionamenti.

D.L. 03.06.2008 n°97

Il D.L. 97/08 provvede all'art. 3 comma 8 a rimuovere il D.M. 25 febbraio 2008 nonché le disposizioni di rango primario della legge Bersani che ne costituivano fondamento, in materia di adempimenti relativi all'accertamento della regolare effettuazione e versamento delle ritenute fiscali e previdenziali inerenti i lavoratori impiegati in contratti di subappalto pubblici e privati (modelli F24 per le ritenute fiscali e Durc per quelle previdenziali). La semplificazione, se da un lato riduce il carico burocratico che le disposizioni della legge Bersani introducevano in materia e velocizza anche i tempi di pagamento, dall'altro elimina una modalità certa per l'impresa appaltatrice di esonerarsi dalla (tutt'oggi permanente) responsabilità solidale nei confronti delle subappaltatrici, lasciando dunque in piedi il problema sostanziale delle eventuali irregolarità fiscali e previdenziali commesse da queste ultime.

D.L. 30 giugno 2008 n. 113

Il decreto legge contiene la proroga della sospensione del divieto di ricorrere all'arbitrato. La legge n. 244/2007 all'art. 3, commi 19-22, ha stabilito il divieto per le pubbliche amministrazioni di inserire nei contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi clausole compromissorie che demandino le future controversie a collegi arbitrali.

La violazione di tale divieto è sanzionata, sul piano civilistico, con la nullità della clausola compromissoria e, sul piano personale, con la responsabilità - sia disciplinare sia per danni erariali - del responsabile del procedimento. Successivamente, con l'art. 15 del D.L. n. 248/2007, poi convertito dalla legge n. 31/2008, l'entrata in vigore delle norme in tema di arbitrato introdotte

con la legge finanziaria è stata rinviata al 1° luglio 2008 per consentire l'attivazione di sezioni specializzate presso i Tribunali ordinari in materia di contratti pubblici. Pertanto in prossimità della scadenza della proroga introdotta dal citato art. 15, e in mancanza dell'attivazione concreta delle sezioni specializzate, si è reso opportuno prorogare ulteriormente la sospensione delle norme fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni che attueranno la devoluzione di competenze in materia di contratti pubblici alle apposite sezioni specializzate. Sino a tale momento, sarà possibile per le pubbliche amministrazioni inserire nei contratti la previsione di clausole compromissorie.

Al riguardo va, peraltro, tenuto presente che per Anas il divieto di inserire la clausola compromissoria nei contratti di appalto e di affidamento dalla stessa stipulati è previsto anche nel contratto di programma.

Terzo decreto correttivo al Codice dei Contratti Pubblici

Il 17 ottobre scorso è entrato in vigore il decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" (pubblicato sul supplemento ordinario n. 227 alla Gazzetta Ufficiale n. 231 del 2 ottobre 2008), che rappresenta il terzo correttivo al Codice dei Contratti Pubblici.

Tale ulteriore decreto origina dalla necessità di tener conto delle osservazioni mosse dalla Commissione Europea all'Italia in ordine alla trasposizione delle Direttive comunitarie in materia di contratti pubblici nel Codice dei Contratti. Con il terzo decreto correttivo si è, dunque, completata la codificazione della materia dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e si apre la strada al regolamento di attuazione che ha ripreso, dopo un anno di fermo, il proprio iter approvativo.

Il decreto si compone di soli tre articoli, dedicati rispettivamente alle disposizioni di adeguamento comunitario (art. 1), alle disposizioni di coordinamento (art. 2) e alla norma finanziaria (art. 3) che contiene la consueta clausola di invarianza della spesa.

Tra le novità più significative introdotte dal decreto in oggetto si segnalano:

- l'introduzione della possibilità di dare in subappalto le opere c.d. superspecializzate (art. 37, comma 11);
- le novità in ordine ai requisiti generali per la partecipazione alle gare, con l'esclusione dalla procedura in caso di false dichiarazioni del subappaltatore ovvero a seguito di revoca o sospensione dell'attestazione SOA (art. 38);
- l'introduzione di modifiche al sistema di qualificazione (art. 40);
- la nuova disciplina delle garanzie per i fornitori di beni e servizi (art. 41);
- la previsione del controllo sul possesso dei requisiti nell'ipotesi di ricorso alla c.d. forcella, ovvero alla facoltà di limitare il numero di candidati da invitare alla gara (art. 48);
- le modifiche all'istituto dell'avvalimento (art. 49, commi 6 e 7, e 50, comma 4);
- la modifica della disciplina sugli appalti a corpo e a misura (art. 56);
- le novità in materia di dialogo competitivo (art. 58, commi 13 e 15, e 70, comma 12);

- l'abolizione della possibilità per la commissione aggiudicatrice di specificare i criteri motivazionali (art. 83, comma 4), nelle gare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- le modifiche alla disciplina delle aste elettroniche (art. 85);
- le novità introdotte al procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, in un'ottica di snellimento della procedura (art. 88, comma 7);
- le modifiche apportate alla disciplina degli incarichi di progettazione (art. 90, comma 1 e 92, commi 2,3, e 4) e di collaudo (art. 120);
- le nuove disposizioni in materia di DURC (art. 118, commi 6 e 6bis);
- la previsione della facoltà per le stazioni appaltanti di prevedere nel bando l'esclusione automatica delle offerte anomale soltanto al di sotto di una soglia pari ad un milione di euro per i lavori ed a centomila euro per servizi e forniture (art. 122, comma 9 e 124, comma 8);
- il nuovo sistema di pagamento anticipato di alcuni materiali da costruzione, specificatamente individuati dalla stazione appaltante nel bando di gara (art. 133, comma 1 bis);
- la nuova disciplina dell'interpello in ipotesi di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore (art. 140);
- la completa riformulazione dell'istituto della finanza di progetto nell'ottica di una semplificazione della disciplina (art. 153);
- le norme volte a superare alcuni dubbi esegetici della disciplina del leasing in costruendo (art. 160 bis);
- le modifiche alla disciplina in materia di general contractor e performance bond in relazione alle infrastrutture strategiche (art. 176, comma 6; art. 188; art. 191 - art. 129, comma 3);
- la soluzione dei dubbi in merito all'applicabilità della disciplina dell'appalto integrato (art. 253).

In particolare, per quel che riguarda la finanza di progetto il nuovo disposto normativo riscrive completamente la procedura di affidamento delle concessioni, prevedendo diverse procedure a seconda del soggetto che avvia il procedimento. Con le nuove modifiche si introduce infatti una forte semplificazione delle procedure di project financing che comporterà risparmi di tempo e di costi, reintroducendo il diritto di prelazione per il promotore, che favorirà la presentazione di ulteriori proposte.

Alla luce della nuova normativa, assume particolare importanza lo studio di fattibilità predisposto dall'amministrazione concedente - strumento indispensabile per valutare le condizioni di massima per la realizzazione e la gestione, con il sistema del project financing, di un intervento inserito nella programmazione - che viene posto a base di gara per promuovere la presentazione di proposte da parte di operatori privati al fine di individuare il promotore con il quale sottoscrivere il relativo contratto di concessione successivamente all'approvazione del progetto preliminare.

Sicurezza sul lavoro

Il Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81 – denominato Testo unico sulla sicurezza – ha innovato la materia della tutela dei lavoratori e modificato il campo di attenzione sul quale viene misurata la conformità dell'attività aziendale rispetto alle norme, passando dalla verifica dei comportamenti alla verifica dell'organizzazione.

Di conseguenza nel processo di accertamento connesso alle visite ispettive sarà determinante la dimostrabilità dell'esistenza di norme e procedure emanate dal datore di lavoro e gestite attraverso una struttura organizzativa dedicata e in grado di controllare e monitorare le problematiche della sicurezza. Più in particolare si stabilisce, tra i nuovi adempimenti prioritari, la necessità di adottare un "Modello Organizzativo e Gestionale", per la prevenzione dei reati contravvenzionali in materia di sicurezza e tutela della salute sul lavoro, connotato da un sistema integrato di procedure e disposizioni, di verifiche e controlli, di sanzioni disciplinari per i casi di inadempimento e di registrazione di tutte queste attività.

Anas, in questo senso, ha avviato nel 2008 una complessa attività di analisi, sia in sede centrale che periferica, al fine di addivenire alla modifica del "manuale di gestione della sicurezza", delle procedure di sicurezza aziendali non più coerenti con la normativa in vigore ed all'elaborazione del Modello Organizzativo e Gestionale e delle relative procedure che permetteranno di monitorare tutte le attività aziendali che impattano su tale tema. Entro il termine del 31/12/2008 si è provveduto alla elaborazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) di ciascuna sede periferica secondo un modello unico capace di dare uniformità formale a tutti gli Uffici Periferici, pur nel rispetto delle specificità di ognuno.

Ulteriore normativa rilevante

Nel corso del 2008 sono stati, inoltre, emanati diversi provvedimenti volti a fronteggiare la grave situazione di crisi economica internazionale. A tale riguardo si segnala, in primo luogo, il decreto legge n. 162/2008 ((cd. Decreto Prezzi), convertito dalla legge 22 dicembre 2008, n. 201. Oltre a disciplinare le procedure di compensazione in caso di variazione dei prezzi dei materiali da costruzione, la legge contiene altre previsioni che incidono direttamente sul Codice dei Contratti Pubblici ovvero sulla disciplina dei canoni di concessione autostradale. Di particolare interesse è, tra gli altri, l'art. 1, comma 10 quinquies, che allarga l'area della procedura negoziata ammettendo il ricorso alla trattativa privata anche per i lavori fino a 500 mila Euro, e ciò al dichiarato fine di fronteggiare la crisi nel settore delle opere pubbliche e semplificare nonché rendere più economiche le procedure di selezione del contraente.

In secondo luogo preme segnalare il Decreto Legge 29.11.2008 n. 185, conv. in Legge n. 2/2009, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale (cd. Decreto Anticrisi).

Tale provvedimento contiene diverse disposizioni di interesse – diretto o indiretto – per Anas in materia:

– di tariffe autostradali (art. 3);

- di riassegnazione delle risorse per formazione ed occupazione e per interventi infrastrutturali (art. 18);
- di velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale, anche tramite semplificazione del contenzioso (art. 20) e di finanziamento degli interventi previsti dalla Legge Obiettivo (art. 21).

Infine, il 30 dicembre 2008 è stato emanato il Decreto Legge n. 207 (c.d. Decreto Milleproroghe) che contiene diverse disposizioni di interesse per Anas, tra le quali l'art. 29, comma 1- quinquies, che prevede che le società concessionarie autostradali devono provvedere, nel caso in cui non siano amministrazioni aggiudicatrici, agli affidamenti a terzi di lavori nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 142, comma 4 e 253, comma 25, del Codice dei Contratti. Di conseguenza con il comma 1- sexies dell'articolo 29 viene previsto che in relazione alla concessione di lavori pubblici, i titolari di concessioni già assentite alla data del 30 giugno 2002 sono tenuti ad affidare a terzi una percentuale minima del 40% dei lavori, agendo, esclusivamente per detta quota, come amministrazioni aggiudicatrici a tutti gli effetti.

Inoltre, con il comma 1- septies dell'articolo 29, è stata differita al 30 giugno 2010 la norma sul regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni.

ANALISI DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO PER AREE DI ATTIVITÀ

Anas, nell'ambito della Convenzione Generale di Concessione stipulata con il Ministero delle Infrastrutture il 19 dicembre 2002, svolge le attività seguenti:

- realizzazione, mediante appalti, di nuove opere sulla rete stradale ed autostradale;
- l'esercizio, il monitoraggio e la manutenzione dell'intera rete viaria di interesse nazionale.

Attività di Anas come stazione appaltante

Anas, che anche nel 2008 ha visto confermato il ruolo di prima stazione appaltante del Paese, controlla direttamente l'intera filiera di realizzazione degli interventi infrastrutturali, dei quali è soggetto attuatore, che comprende le varie fasi di progettazione, la procedura di appalto e di aggiudicazione, la fase realizzativa dell'opera.

Progettazione

La Direzione Centrale Progettazione svolge e gestisce il ciclo completo delle attività di progettazione e controllo dei progetti per le nuove opere. La progettazione degli interventi viene curata a partire dallo Studio di Fattibilità, attraverso i vari livelli progettuali (Preliminare, Definitivo, Esecutivo) sino alla fase di Appalto per la realizzazione delle opere.

L'attività comprende anche la fase di verifica delle progettazioni redatte dagli aggiudicatari di appalti integrati e contraenti generali e il supporto tecnico specialistico per le perizie di variante che si rendono necessarie in corso di esecuzione.

Rientrano tra i compiti svolti direttamente lo sviluppo della progettazione degli interventi di Legge Obiettivo e la progettazione dell'Autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria.

La Direzione Centrale Progettazione (DCP) esegue altresì con un apposito settore gli studi di Pianificazione Trasportistica a supporto della progettazione, della programmazione e sviluppo della rete.

Le attività tecniche svolte nell'anno 2008

Le attività svolte dalla DCP sono le seguenti:

- **progettazioni sviluppate internamente**: consiste nell'attività di progettazione svolta direttamente dal personale interno dell'Anas;
- attività di **indirizzo e controllo della progettazione**: consiste nell'attività di indirizzo e controllo delle progettazione che viene svolta da progettisti esterni;
- attività di **istruttoria tecnica della progettazione**: consiste nell'attività di verifica delle progettazioni effettuate all'esterno e di istruttoria tecnica finalizzata all'approvazione del progetto da parte di Anas;
- attività di **istruttoria di progettazioni sviluppate da affidatari** di prestazioni integrate: consiste nell'attività di verifica e di istruttoria dei progetti esecutivi sviluppati dalle imprese appaltatrici nell'ambito degli Appalti Integrati o nel caso di affidamento al Contraente

Generale. Viene svolta secondo procedure prestabilite che, attraverso una serie di controlli di carattere tecnico – economico (completezza e congruenza degli elaborati progettuali, rispetto delle normative in vigore e delle prescrizioni, confronto con la progettazione a base d'appalto,ammissibilità tecnica e congruità economica delle varianti) garantiscono un uniforme ed elevato standard di qualità della progettazione esecutiva.

- attività di **progettazione e controllo per conto di società partecipate**: consiste nell'attività di progettazione, controllo, verifica ed istruttoria svolta, nell'ambito di specifici contratti di "service" stipulati da Anas con le società partecipate. Nel 2008 Hanno riguardato la progettazione relativa agli interventi dell'Asse viario Marche – Umbria per conto della Società Quadrilatero Marche – Umbria ed in particolare le progettazioni definitiva ed esecutiva dei maxi lotti 1 e 2 con importo complessivo di circa 1,9 miliardi di euro. Sempre nel corso dell'anno va segnalato l'avvio delle attività di assistenza tecnica alla Società Autostrada del Lazio per la progettazione definitiva per prestazione integrata degli interventi del Corridoio Intermodale Roma – Latina e del collegamento Cisterna Valmontone (Legge Obiettivo).

Si evidenzia che le attività della Direzione riguardano anche il supporto alle procedure approvative da parte degli Enti esterni (Ministeri, Regioni, Enti Territoriali) che sono propedeutiche alla fase di avvio dei lavori. In particolare per gli interventi di Legge Obiettivo, la Direzione fornisce supporto tecnico alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini dell'approvazione degli interventi da parte del CIPE.

Gli interventi infrastrutturali, oggetto di progettazione nel corso del 2008, sono riportati nelle tabelle seguenti raggruppati secondo la tipologia di attività tecnica effettuata. I dati esposti vengono confrontati con quelli dell'anno precedente (2007).

€/milioni

ATTIVITA' SVOLTE SU PROGETTI PRELIMINARI	2008		2007	
	N. Progetti	*Importi*	*N. Progetti*	*Importi*
Progettazioni sviluppate internamente	8	2.503,44	9	4.272,83
Indirizzo e controllo della progettazione svolta all'esterno	7	2.423,98	5	535,08
Istruttoria tecnica della progettazione svolta all'esterno	8	1.334,83	11	1.310,83
Istruttoria delle progettazioni sviluppate da affidatari di prestazioni integrate	0	0	0	0
Progettazione e controllo per conto di Società partecipate Anas	0	0	0	0
TOTALI	23	6.262,25	25	6.118,74

€/milioni

ATTIVITA' SVOLTE SU PROGETTI DEFINITIVI	2008		2007	
	N. Progetti	*Importi*	*N. Progetti*	*Importi*
Progettazioni sviluppate internamente	6	699,16	6	1.009,76
Indirizzo e controllo della progettazione svolta all'esterno	19	4.865,14	17	4.094,49
Istruttoria tecnica della progettazione svolta all'esterno	17	€ 2.846,95	24	1.503,90
Istruttoria delle progettazioni sviluppate da affidatari di prestazioni integrate	0	0	0	0
Progettazione e controllo per conto di Società partecipate Anas	8	2.099,02	7	1.692,82
TOTALI	50	10.510,27	54	8.300,97

€/milioni

ATTIVITA' SVOLTE SU PROGETTI ESECUTIVI	2008		2007	
	N. Progetti	*Importi*	*N. Progetti*	*Importi*
Progettazioni sviluppate internamente	4	194,73	2	56,24
Indirizzo e controllo della progettazione svolta all'esterno	2	153,20	0	0
Istruttoria tecnica della progettazione svolta all'esterno	9	238,49	4	102,57
Istruttoria delle progettazioni sviluppate da affidatari di prestazioni integrate	12	1.230,43	20	3528,07
Progettazione e controllo per conto di Società partecipate Anas	2	485,4	3	533,1
TOTALI	29	2.302,25	29	4.219,98

Gli interventi approvati

Durante il 2008, la Direzione centrale Progettazione, ha proposto all'approvazione 67 progetti per un importo complessivo di oltre €/miliardi 10,3 suddivisi nelle diverse fasi:

PROGETTAZIONI APPROVATE				
	2008		2007	
Livello di Progettazione	*N. Progetti*	*Importo totale (€/milioni)*	*N. Progetti*	*Importo totale (€/milioni)*
Preliminare	18	4.056,00	6	2.288,86
Definitivo	26	4.732,52	24	4.475,29
Esecutivo	23	1.493,41	19	3.250,31
Totale	**67**	**10.281,93**	**49**	**10.014,46**

Sul totale di 67 progetti, 30 sono stati quelli che, per competenza, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione ed hanno riguardato investimenti per un importo di circa €/miliardi 9,2. I restanti interventi hanno ottenuto l'approvazione del Presidente o del Condirettore tecnico competenti per i relativi importi.

PROGETTAZIONI APPROVATE				
	2008		2007	
Area geografica	*n.Progetti*	*Importo totale (€/milioni)*	*n.Progetti*	*Importo totale (€/milioni)*
Nord	24	3.213,78	16	1.368,78
Centro	12	2.220,25	11	1.323,44
Sud e Isole	18	3.552,24	13	3.678,11
Progetti Sp. Sud	13	1.295,68	9	3.644,13
Totale	**67**	**10.281,95**	**49**	**10.014,46**

Per 30 interventi, l'approvazione ottenuta ha riguardato progetti esecutivi e progetti definitivi per prestazione integrata ed ha consentito di procedere alla pubblicazione delle relative gare di appalto con un importo complessivo di circa €/miliardi 2,7.

Fra questi:

- **S.S. 106 Jonica:** 3° Megalotto dall'innesto con la S.S.534 a Roseto Capo Spulico (importo €/milioni 961,904);
- **Itinerario Palermo – Agrigento:** ammodernamento del tratto Palermo Lercara freddi compreso il tratto del raccordo della rotatoria Bolognetta e lo svincolo di Manganaro (importo €/milioni 222,659);

- **Itinerario E78 SGC Grosseto Fano** : tratto Grosseto Siena lotti 5 6 7 e 8. (importo €/milioni 217,783);
- **S.S.1 Aurelia:** variante (Aurelia bis) e viabilità di accesso al hub portuale di La Spezia e interconnessione con la A12 (importo €/milioni 183,557).

Studi Trasportistici e Studi di Fattibilità

Per quanto riguarda la redazione di studi di fattibilità, pianificazione e studi trasportistici, nel 2008 sono stati sviluppati 9 studi trasportistici tra i quali si evidenziano:

- analisi e quantificazione degli indicatori trasportistici per tutti i progetti Anas finanziati dalla U.E. nel PON 2000-2008;
- analisi e quantificazione dei livelli di Servizio delle infrastrutture stradali costituenti il CORRIDOIO VIII Europeo nell'area dei Balcani;
- studio delle connessioni del GRA alle reti urbane (contratto di ricerca con l'Università degli studi di Roma "La Sapienza");

e 6 studi di fattibilità tra i quali si evidenziano:

- studio di Fattibilità dell'itinerario Gela – Agrigento - Castelvetrano;
- studio di Fattibilità della Variante alla S.S. 16 "Adriatica" nei territori Marche - Abruzzo – Molise – Puglia.

Procedure di gara e contrattualizzazione

Nel corso del 2008, con oltre €/miliardi 2,7 di gare bandite, Anas ha visto confermato il proprio ruolo di prima stazione appaltante del Paese per importi messi in gara.

L'attività svolta dall'Ufficio Gare e contratti viene riassunta nelle tabelle che seguono che espongono anche i dati degli anni 2006 e 2007.

Risulta evidente il notevole aumento del numero e degli importi degli appalti messi in gara e il conseguente tendenziale aumento delle aggiudicazioni che nel 2009 produrranno certamente dati allineati con quelli relativi ai bandi.

€/milioni

BANDI DI GARA DIREZIONE GENERALE	ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008	
	n.	IMPORTO	n.	IMPORTO	n.	IMPORTO
*DG GARE – **Contratto di Programma 2007***			17	643		
*DG GARE – **Contratto di Programma 2008***					27	924
ALTRO - DG	10	855	1	235		
DG LEGGE OBIETTIVO	0		8	1.395	10	1.821
TOTALE	**10**	**855**	**26**	**2.273**	**37**	**2.745**

€/milioni

GARE AGGIUDICATE	ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008	
	n.	IMPORTO	n.	IMPORTO	n.	IMPORTO
DG GARE - ***Contratto di Programma 2007***					14	491
DG GARE – ***Contratto di Programma 2008***					4	51
ALTRO - DG	2	56	4	38	4	87
DG LEGGE OBIETTIVO	3	1.095	1	449	9	776
TOTALE	**5**	**1.151**	**5**	**487**	**31**	**1.404**

€/milioni

PROCEDURE DI GARA IN CORSO AL 31/12/2008	n.	IMPORTO
DG GARE - ***Contratto di Programma 2007***	3	153
DG GARE - ***Contratto di Programma 2008***	23	873
ALTRO - DG	2	250
DG LEGGE OBIETTIVO	8	2.265
TOTALE	**36**	**3.541**

€/milioni

CONTRATTI STIPULATI	ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008	
	n.	IMPORTO	n.	IMPORTO	n.	IMPORTO
CONTRATTI	15	1.303	9	314	17	861
ATTI AGGIUNTIVI	11	61	37	92	65	301
TOTALE	**26**	**1.364**	**46**	**406**	**82**	**1.162**

Va altresì ricordato che anche i compartimenti distribuiti sul territorio svolgono attività di appalto riferita principalmente ai lavori di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria . L'argomento è trattato nell'ambito delle attività relative all'esercizio della rete.

Per quanto riguarda il tipo di procedura di gara, va ricordato che per le 36 gare in corso al 31 dicembre 2008 e le 31 gare aggiudicate nel corso del 2008 dalla Direzione Generale (totale 67 gare) sono state utilizzate:

- per 38 gare il sistema del "offerta economicamente più vantaggiosa";
- per 29 gare il sistema del "massimo ribasso".

Per ogni gara è stata nominata una apposita commissione formata da 5 membri e si è fatto ricorso a soggetti esterni alla Società per un solo membro e soltanto per le procedure riguardanti gli affidamenti a General Contractor (n° 3).

Gli interventi più significativi aggiudicati nel corso del 2008 sono stati:

- **S.S. 38 DELLO STELVIO:** appalto integrato – accessibilità della valtellina – **Variante di Morbegno** 1° lotto – 1° stralcio – tronco A . (190 milioni di cui 155 lavori);

- **S.S.125 ORIENTALE SARDA :** appalto integrato – Tronco Capo Boi – Terra Mala 2° lotto (113 milioni di cui 81 lavori);
- **S.S. 284 OCCIDENTALE ETNEA :– Variante di Bronte** (44 milioni di cui 31 lavori);
- **S.S. 13 PONTEBBANA:** appalto integrato - appalto integrato – Interventi di adeguamento tra i km. 173 e 214 e variante in galleria (70 milioni di cui 55 lavori).

Realizzazione delle nuove costruzioni

La Direzione Centrale Nuove Costruzioni gestisce il ciclo completo delle attività di realizzazione e controllo delle nuove opere. I progetti vengono seguiti, dal momento dell'aggiudicazione dell'Appalto e Contrattualizzazione, attraverso il processo funzionale operativo sinteticamente indicato di seguito:

- coordinamento dei procedimenti di pianificazione, programmazione e progettazione, nei limiti delle competenze assegnate;
- istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti e delle perizie inviate dagli Uffici Periferici, nei limiti delle competenze assegnate;
- attività di controllo e monitoraggio dei lavori;
- attività di coordinamento e controllo delle strutture periferiche.

L'intensa attività svolta nel corso del 2008 ha consentito di :

- gestire l'avanzamento dei lavori appaltati compresi quelli contrattualizzati con affidamento a General Contractor;
- rispettare la programmazione prevista nella esecuzione dei lavori;
- risolvere le criticità costituite dalle rescissioni contrattuali e riappaltando e riavviando l'esecuzione dei lavori fermi.
- intensificare le attività di controllo sui lavori in corso di esecuzione.

Nel seguito viene riportato un resoconto dell'attività svolta nel corso del 2008 su tutto il territorio nazionale soffermandosi per maggiori dettagli sulle due grandi infrastrutture: Autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria e Strada Statale 106 Jonica attualmente in corso di realizzazione, che per importanza strategica e risorse necessarie, hanno richiesto particolare impegno.

Cantieri in corso, consegnati ed ultimati nel 2008

La tabella seguente sintetizza la situazione dei lavori in corso per nuove costruzioni al 31 dicembre 2008 suddivisi per distribuzione geografica; i dati vengono messi a confronto con quelli al 31 dicembre 2007:

NUOVE COSTRUZIONI: LAVORI IN CORSO						
Area Geografica	2008			2007		
	Totale al 31.12 2008			Totale al 31.12 2007		
	N.	Importo (€/milioni)		N.	Importo (€/milioni)	
		Totale	di cui lavori		Totale	di cui lavori
Nord	47	1.640,20	1.189,20	51	1.946,00	1.320,00
Centro	37	1.421,51	1.015,23	33	1.518,00	1.066,00
Sud	71	8.358,25	6.017,94	60	6.861,00	4.985,00
Totale	**155**	**11.419,96**	**8.222,37**	**144**	**10.325,00**	**7.371,00**

Gli stessi dati e confronti della tabella precedente suddivisi tra strade statali ed autostrade:

NUOVE COSTRUZIONI: LAVORI IN CORSO						
Tipologia	2008			2007		
	Totale al 31.12 2008			Totale al 31.12 2007		
	N.	Importo (€/milioni)		N.	Importo (€/milioni)	
		Totale	di cui lavori		Totale	di cui lavori
Strade Statali	138	6.466.99	4.656,23	130	6.089,00	4.220,00
Autostrade	17	4.952,97	3.566,14	14	4.236,00	3.151,00
Totale	**155**	**11.419,96**	**8.222,37**	**144**	**10.325,00**	**7.371,00**

La tabella seguente sintetizza la situazione dei lavori per nuove costruzioni avviati nel corso del 2008 suddivisi per distribuzione geografica; i dati vengono messi a confronto con quelli avviati nel corso del 2007:

NUOVE COSTRUZIONI: LAVORI AVVIATI NELL'ESERCIZIO						
Area Geografica	2008			2007		
	N.	Importo (€/milioni)		N.	Importo (€/milioni)	
		Totale	di cui lavori		Totale	di cui lavori
Nord	5	327,91	267,92	11	360,09	242,63
Centro	5	103,08	84,96	3	81,26	55,82
Sud	24	1.638,24	1.208,97	22	2.880,92	2.060,80
Totale	**34**	**2.169,23**	**1.561,85**	**36**	**3.322,27**	**2.359,25**

Gli stessi dati e confronti della tabella precedente suddivisi tra strade statali ed autostrade:

NUOVE COSTRUZIONI, LAVORI AVVIATI NELL'ESERCIZIO						
Tipologia	2008			2007		
	N.	Importo (€/milioni)		N.	Importo (€/milioni)	
		Totale	di cui lavori		Totale	di cui lavori
Strade Statali	27	1.220,84	721,14	31	2.034,08	1.456,92
Autostrade	7	948,39	840,71	5	1.288,19	902,33
Totale	**34**	**2.169,23**	**1.561,85**	**36**	**3.322,27**	**2.359,25**

La tabella seguente sintetizza la situazione dei lavori per nuove costruzioni ultimate nel corso del 2008 suddivisi per distribuzione geografica; i dati vengono messi a confronto con quelli al 31 dicembre 2007:

NUOVE COSTRUZIONI: LAVORI ULTIMATI						
Area Geografica	2008			2007		
	Totale al 31.12 2008			Totale al 31.12 2007		
	N.	Importo (€/milioni)		N.	Importo (€/milioni)	
		Totale	di cui lavori		Totale	di cui lavori
Nord	12	201,12	213,63	14	699,00	522,00
Centro	4	89,20	24,77	9	150,00	101,00
Sud	7	784,65	535,58	22	477,00	327,00
Totale	**23**	**1.074,97**	**773,98**	**45**	**1.326,00**	**950,00**

Gli stessi dati e confronti della tabella precedente suddivisi tra strade statali ed autostrade:

NUOVE COSTRUZIONI: LAVORI ULTIMATI						
Tipologia	2008			2007		
	Totale al 31.12 2008			Totale al 31.12 2007		
	N.	Importo (€/milioni)		N.	Importo (€/milioni)	
		Totale	di cui lavori		Totale	di cui lavori
Strade Statali	21	450,33	279,47	41	1.108,00	793,00
Autostrade	2	624,64	494,51	4	218,00	157,00
Totale	**23**	**1.074,97**	**773,98**	**45**	**1.326,00**	**950,00**

Il complesso delle attività di controllo da parte dei Responsabili d'Area ha riguardato la fase esecutiva dei lavori con il costante monitoraggio degli stessi e le numerose visite presso gli uffici periferici ed i cantieri.

Il risultato di questa attività ha consentito, tra l'altro, di portare all'approvazione del CdA di 55 perizie di variante, per un importo complessivo suppletivo di circa 174 €/milioni. Sono inoltre state approvate direttamente dai Responsabili del procedimento, previa autorizzazione della Direzione Centrale Nuove Costruzioni, 59 perizie di variante, ottenendo un risparmio di spesa di circa 2 €/milioni.

Le tabelle successive forniscono i dati in percentuale di avanzamento dei cantieri in attività al 31/12/2008 facendo riferimento alle stesse suddivisioni per aree geografiche adottata in precedenza:

AVANZAMENTO LAVORI NUOVE COSTRUZIONI

Area Geografica	al 31.12 2008				
	N.	Importo PROGETTO (€/milioni)		% AVANZAMENTO	
		Totale	di cui lavori principali	progressivo	nel 2008
Nord	47	1.640,20	1.189,20	61%	16%
Centro	37	1.421,51	1.015,23	59%	17%
Sud	71	8.358,25	6.017,94	52%	13%
Totale	**155**	**11.419,96**	**8.222,37**		

L'autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria

L'autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria rappresenta la principale arteria di scorrimento che collega la Sicilia e le estreme regioni meridionali tirreniche alla grande rete autostradale europea allacciandosi al Corridoio 1 che collega Palermo a Berlino.

Concepita come prosecuzione dell'Autostrada del Sole, la A3 è stata progettata negli anni '50, e costruita tra il 1962 e il 1974 utilizzando gli standard dell'epoca. Le soluzioni progettuali che erano valide quaranta anni fa però si sono dimostrate, col passare del tempo, inadeguate a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione.

I lavori di ammodernamento sono iniziati, formalmente, alla fine degli anni Novanta. In realtà, a causa della scarsa disponibilità di finanziamenti e del frazionamento dell'intero progetto in tanti piccoli lotti (le cui imprese erano spesso soggette a fallimento), i grandi cantieri della Salerno-Reggio Calabria sono stati avviati concretamente nel 2003, con il primo macrolotto tra Atena Lucana e Sicignano degli Alburni, grazie alla Legge Obiettivo e all'introduzione in Italia della figura del general contractor, che ha consentito di raggruppare i lavori in pochi macrolotti.

È da sottolineare che Anas sta edificando la nuova autostrada sulla antica sede, con tutte le difficoltà che ne seguono: complessità ingegneristica delle progettazioni e degli interventi, costi più sostenuti, tempi di esecuzione più lunghi e, inoltre, maggiori disagi per gli utenti a causa della necessità di continue deviazioni e di chiusure di tratti e di svincoli. Nelle zone dove il nuovo tracciato non coincide con l'esistente occorre utilizzare, per lo svolgimento dei lavori, parte dell'attuale sede stradale, in quanto essa rappresenta l'unica possibilità di accesso ai cantieri non esistendo viabilità alternativa. La chiusura al traffico della carreggiata interessata dai lavori con conseguente disponibilità di un'unica carreggiata per entrambi i sensi di marcia è indispensabile per demolire le opere d'arte preesistenti, come ponti e viadotti che saranno ricostruiti nella sede originaria.

Allo stato attuale si prevede la chiusura definitiva dei lavori progressivamente nel 2012-2013, semprechè i finanziamenti relativi vengano resi disponibili in tempi brevi.

I finanziamenti disponibili

Gli stanziamenti ad oggi resi disponibili per la nuova autostrada Salerno-Reggio Calabria ammontano a €/miliardi 6,02 che unitamente a quanto previsto dalla Finanziaria 2007, che ha trasferito all'Anas le risorse ex Fondo Centrale di Garanzia, consentono di finanziare tutti gli interventi finora attivati. Si specifica che, nelle more dell'emanazione della Direttiva da parte del Ministero delle Infrastrutture, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovrà disciplinare le modalità di utilizzo delle risorse del soppresso Fondo centrale di Garanzia i finanziamenti subito disponibili sono pari a €/miliardi 0,7 e sono relativi alle disponibilità liquide al 31 dicembre 2008.

Per la realizzazione delle tratte ancora in progettazione, per un'estesa di circa 75 Km, sono ancora necessari circa €/miliardi 2,7 coperti, in parte, dai fondi destinati alle infrastrutture dalla delibera assunta dal Cipe nel dicembre 2008 e dalla delibera del 6 marzo 2009.

Lo stato dei lavori

Il progetto è suddiviso in 57 interventi, suddivisi in 11 Macrolotti e 46 Lotti, inclusi 4 svincoli, non previsti nell'originario piano per l'adeguamento, ma successivamente richiesti da Regioni ed Enti Locali.

Dei 57 interventi complessivi previsti, 26 interventi sono ultimati e fruibili; 21 interventi sono in corso di esecuzione, come segue:

- 14 interventi sono in esecuzione e regolarmente cantierati; l'apertura al traffico è prevista con gradualità entro il 1° semestre del 2012.
- 3 interventi sono appaltati e in fase di apertura cantieri, per un importo di oltre €/milioni 330 (Svincolo di Battipaglia e asta di raccordo con la SS.18; Nuovo Svincolo di Pontecagnano in località Pagliarone; lavori di adeguamento del 3° Macrolotto - Parte 3 - dal km 173+900 al km 185+000).
- 4 interventi sono in fase di gara, per un importo di oltre €/miliardi 1,3 (3° Macrolotto - Parte 1 - dal km 139+000 al km 148+000; 3° Macrolotto - Parte 2 dal km 153+400 al km

173+900; tratto compreso tra i km. 369+800÷378+500; Svincolo di Rosarno dal km 382+475 al km 383+100).

I restanti 10 interventi sono in fase di progettazione; le relative procedure di gara potranno essere avviate entro la fine del 2009.

In conclusione i lavori ultimati, ed in corso di realizzazione sull'autostrada riguardano circa 370 Km della stessa, pari a circa il 83,5% dell'intero tracciato (443 km), di cui circa 190 km sono ultimati e fruibili (il 42% dell'intero tracciato) e circa 180 km sono in esecuzione. I restanti 73 km (16,5% del tracciato) sono in avanzata fase di progettazione.

La situazione dei lavori sopra riportata evidenzia una decisa accelerazione dei tempi di realizzazione a partire dall'introduzione delle procedure di Legge Obiettivo.

Strada Statale 106 " Jonica"

La Statale "Ionica" ha un'estensione complessiva, da Taranto a Reggio Calabria, di 491 chilometri di cui 39 chilometri nella Regione Puglia, 37 chilometri nella Regione Basilicata e 415 chilometri nella Regione Calabria.

L'Anas ha già eseguito l'ampliamento a quattro corsie, con spartitraffico centrale (Tipo III CNR), per tutto il tratto ricadente nella Regione Puglia (Km. 39).

Nella Regione Basilicata è già stato eseguito l'adeguamento a quattro corsie (Tipo III CNR) per 26 chilometri, è in corso l'adeguamento per circa altri 8 chilometri.

Nella Regione Calabria l'ANAS ha realizzato l'adeguamento a quattro corsie (Tipo III CNR) per circa 12 chilometri, al confine con la Regione Basilicata, mentre è in corso l'adeguamento in corrispondenza degli abitati di Roccella Ionica.

Per la restante parte della SS 106 "Ionica", ricadente nel territorio della regione Calabria, è previsto l'adeguamento con sezione del tipo B delle norme di cui al D.M. 5.11.2001.

La nuova "Ionica" sarà completamente integrata con l'Autostrada Salerno - Reggio Calabria mediante la realizzazione delle trasversali di collegamento, già in parte in esecuzione come la trasversale "delle Serre". Gli interventi previsti, per la realizzazione della "nuova Ionica" fuori sede nella regione Calabria, sono costituiti da 12 Megalotti, da affidare a Contraente Generale, e da 2 appalti integrati per un investimento totale stimato di circa €/miliardi 15.

Lo stato dei lavori

Al 31 dicembre 2008 la situazione dei lavori risulta la seguente:

- quattro appalti per un valore totale (importo lordo di progetto) di €/milioni 1.267,459 sono in corso di esecuzione;
- due lavori sono sospesi e/o sequestrati dalle Autorità Giudiziarie nel corso del 2008 per un valore totale (importo lordo di progetto) di €/milioni 265;
- un lavoro risulta appaltato e ancora in fase di cantierizzazione per un importo lordo di progetto pari a €/milioni 11,830.

Sono in corso di progettazione 11 lotti di circa €/miliardi 14 mentre per il megalotto 3 Sibari – SS 534 e Roseto Splulico (Sibari) - 1° stralcio. È stata avviata la fase di gara con l'emissione del relativo bando.

L'aggiudicazione dell'appalto risulta subordinata al reperimento della parte di finanziamento ancora mancante per la quale è intervenuta la delibera CIPE del marzo 2009.

Attività di Anas per la gestione della rete

Esercizio e coordinamento del territorio

Per lo svolgimento dei servizi di gestore della rete stradale ed autostradale di interesse nazionale, Anas riceve annualmente un corrispettivo di servizio; in particolare nel 2008, tenuto conto delle maggiori entrate acquisite dalla Società ai sensi dell'art. 1, comma 1021, della Finanziaria stessa, l'ammontare del corrispettivo è stato inizialmente determinato in €/milioni 330,5 (iva esclusa), di cui solo €/milioni 265,8 (Iva esclusa) sono divenuti effettivamente disponibili.

In particolare, Anas attraverso la Direzione Centrale Esercizio e Coordinamento del Territorio, adempie agli obblighi istituzionali di "assicurare la manutenzione delle rete, la sicurezza della circolazione e la tutela del patrimonio stradale, garantendo la sorveglianza e il tempestivo intervento su strade e autostrade in gestione diretta, attraverso il coordinamento e l'indirizzo degli Uffici Periferici e in coerenza con gli indirizzi e le politiche aziendali".

Di seguito si riportano delle tabelle riepilogative delle attività di **manutenzione sia ordinaria che straordinaria** svolte nel corso del 2008 ed il confronto con dati dell'anno 2007.

€/milioni

TOTALE NAZIONALE	MANUTENZIONE ORDINARIA			
	2008		2007	
	N°	Importo	N°	Importo
Bandi di gara	721	295,33	750	147,36
Affidamenti a gara	762	165,01	1.086	148,10
Affidamenti diretti	1.697	28,14	1.696	33,24
Interventi consegnati	2.030	185,03	2.637	177,65
Interventi in produzione	2.388	132,23	2.400	112,39

€/milioni

TOTALE NAZIONALE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA			
	2008		2007	
	N°	Importo	N°	Importo
Bandi di gara	256	286,30	285	297,24
Aggiudicazioni	297	300,63	142	157,80
Interventi avviati	257	175,99	143	129,90
Interventi ultimati	248	186,49	145	136,74
interventi in corso al 31 /12	150	204,76	123	214,28

Di seguito si riportano delle tabelle riepilogative delle attività di manutenzione straordinaria svolte nel corso del 2008 ed il confronto con dati dell'anno 2007 suddivise per area geografica:

€/milioni

AREA NORD	STRAORDINARIA			
	2008		2007	
	N°	Importo	N°	Importo
Bandi di gara	95	95,50	59	74,55
Aggiudicazioni	83	85,23	30	51,83
Interventi avviati	57	52,67	37	45,98
Interventi ultimati	43	37,28	41	39,57
interventi in corso al 31 /12	44	67,82	29	52,43

€/milioni

AREA CENTRO	STRAORDINARIA			
	2008		2007	
	N°	Importo	N°	Importo
Bandi di gara	57	63,81	88	67,93
Aggiudicazioni	78	69,61	42	31,36
Interventi avviati	77	44,72	40	24,11
Interventi ultimati	86	47,30	35	23,75
interventi in corso al 31 /12	20	19,51	29	22,09

€/milioni

AREA SUD	STRAORDINARIA			
	2008		2007	
	N°	Importo	N°	Importo
Bandi di gara	104	126,99	138	154,76
Aggiudicazioni	136	145,79	70	74,61
Interventi avviati	123	78,60	66	59,81
Interventi ultimati	119	101,91	69	73,42
interventi in corso al 31 /12	86	117,43	65	139,76

Di seguito si riportano delle tabelle riepilogative delle attività di manutenzione ordinaria svolte nel corso del 2008 ed il confronto con dati dell'anno 2007 suddivise per area geografica:

€/milioni

AREA NORD	MANUTENZIONE ORDINARIA			
	2008		2007	
	N°	Importo	N°	Importo
Bandi di gara	193	80,10	152	30,99
Affidamenti a gara	222	45,15	224	31,21
Affidamenti diretti	272	10,43	368	10,71
Interventi consegnati	432	51,58	616	42,47
Interventi in produzione	752	43,29	623	30,72

€/milioni

AREA CENTRO	MANUTENZIONE ORDINARIA			
	2008		2007	
	N°	Importo	N°	Importo
Bandi di gara	250	90,71	353	56,37
Affidamenti a gara	257	61,24	448	47,08
Affidamenti diretti	795	11,05	722	11,79
Interventi consegnati	943	72,55	1.140	58,62
Interventi in produzione	914	50,25	851	33,48

€/milioni

AREA SUD	MANUTENZIONE ORDINARIA			
	2008		2007	
	N°	Importo	N°	Importo
Bandi di gara	278	124,52	245	60,00
Affidamenti a gara	283	58,62	414	69,82
Affidamenti diretti	630	6,66	606	10,74
Interventi consegnati	655	60,90	881	76,56
Interventi in produzione	722	38,68	926	48,20

Nel corso del 2008 la Direzione Centrale Esercizio e Coordinamento del Territorio ha raggiunto importanti obiettivi in raccordo con gli indirizzi ricevuti.

I principali progetti portati a termine o avviati nel corso del 2008 sono stati:

Costo industriale chilometrico di esercizio e manutenzione della rete

Il progetto *"Valorizzazione del fabbisogno economico annuo, sulla base del costo industriale chilometrico, per l'esercizio e la manutenzione della rete Anas"*, sviluppato nel 2008 ha consentito di stabilire il fabbisogno economico complessivo (con il criterio del "full cost", e quindi comprensivo anche dei costi indiretti) per l'esercizio e la manutenzione della rete stradale gestita.

Ciò è stato ottenuto attraverso:

- un censimento puntuale (a livello di singolo km) del fabbisogno manutentivo per ciascuna componente elementare delle attività di competenza (es. "Segnaletica orizzontale": numero di metri lineari di strisce da verniciare; "Opere in verde": numero di alberi da potare eccetera), rilevati nei 4 Compartimenti Pilota: Campania, Lombardia, Sardegna e Toscana; i Compartimenti hanno raccolto tutti i dati con l'ausilio di oltre 2.500 schede articolate per km contenenti le migliaia di informazioni per gli oltre 6.000 km di rete gestita dagli stessi;
- la definizione di un costo standard unitario (unico a livello nazionale e coerente con gli attuali prezzari utilizzati da ANAS) per ciascuna componente elementare, necessario all'erogazione dei servizi manutentivi (es. €/m di strisce da manutenere, €/albero da potare);
- la quantificazione e successiva valorizzazione delle risorse interne Anas necessarie allo svolgimento delle attività operative gestite internamente (tutela del patrimonio viario, gestione dell'infomobilità e pronto intervento sulle strade ad intenso traffico);
- l'allocazione dei costi indiretti sostenuti presso i Compartimenti e la Direzione Generale (costo del personale e spese per acquisto di beni e servizi) per le attività di pianificazione e coordinamento tecnico; assistenza amministrativa e gestione del personale.

Lo studio ha permesso di:

- definire uno strumento utile per l'individuazione dell'ammontare del fabbisogno economico complessivo;
- aggiornare le logiche di definizione e gestione del budget, in termini di quantificazione del fabbisogno totale, allocazione delle risorse disponibili tra i Compartimenti ed allocazione delle risorse disponibili tra le diverse attività/servizi di competenza ANAS;
- evolvere verso un sistema di controllo unico tutti i costi sostenuti: risorse esterne più personale (attraverso rendicontazione puntuale delle attività svolte)
- estendere i benefici metodologici e di supporto tecnologico-informatico raggiunti per la "Manutenzione ordinaria" anche alla "Manutenzione straordinaria", introducendo il concetto della "manutenzione pluriennale ciclica programmata";

- definire l'offerta di una base cognitiva e valutativa al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la determinazione del corrispettivo da inserire nel "Contratto di servizio" in ragione delle quantità effettivamente trattate;
- evidenziare i componenti della spesa manutentiva e di esercizio suddivisi per:
  - manutenzione straordinaria e manutenzione migliorativa
  - manutenzione ordinaria
  - esercizio ("sorveglianza", "infomobilità", "pronto intervento")
  - gestione e supporto amministrativo.

Nel 2009 si è avviata l'estensione effettiva a tutti i Compartimenti del censimento delle quantità patrimoniali che esprimono il fabbisogno di manutenzione ed esercizio onde completare la base informativa per la definizione del costo complessivo annuo. Ciò sarà utilizzato per quantificare, in termini di Manutenzione Ordinaria e Manutenzione Straordinaria, le effettive necessità della rete stradale Anas. L'impegno più rilevante derivante dalle novità imposte dallo sviluppo del progetto riguarderà nei prossimi anni il costante aggiornamento dei dati e l'adozione di forme di *asset management* di tipo industriale sempre più evolute e proficue.

Ricerca europea sui costi di manutenzione stradale di 13 reti statali promossa dal Cedr (Conferenza Europea dei Gestori di Strade)

La ricerca è stata varata nell'aprile 2008 e dunque successivamente alla ricerca sul costo industriale chilometrico sviluppata dalla Direzione Esercizio. Notevoli le aree di sovrapposizione tra le due ricerche; notevole lo stesso valore di attualità - in qualche caso di urgenza - annesso dai vari gestori di strade statali circa la disponibilità di un parametro di costo oggettivo sulla base del quale rendere conto ai rispettivi governi circa l'attendibilità delle somme richieste ogni anno. La ricerca sulle spese manutentive e sulle *best practices*, denominata BEXPRAC, produrrà i suoi risultati prima dell'estate 2009 e sarà presentata a settembre 2009 ai capi azienda o direttori generali dei gestori stradali dei paesi coinvolti.

Modello di esercizio

Nel corso del 2008, è proseguita l'implementazione del nuovo modello organizzativo dell'Esercizio (progetto iniziato nel corso dello scorso anno), al fine di ottenere un efficientamento del processo, il contenimento dei costi ed una migliore attribuzione dei carichi di lavoro.

Gli obiettivi principali del progetto di riorganizzazione del Modello di Esercizio sono stati:

- l'identificazione di un nuovo modello di funzionamento organizzativo articolandolo in tutte le sue variabili più rilevanti: processi operativi, struttura organizzativa, modello organizzativo di acquisto, macrodimensionamento in termini di costi e risorse umane, benefici attesi (livelli di servizio e efficientamento organizzativo);
- una strategia di approvvigionamento finalizzata ad efficientare il processo interno di acquisto, ad ottenere significativi risparmi e rendere confrontabili i livelli dei servizi erogati dalla fornitura;

- la valorizzazione e la riqualificazione di figure chiave sul territorio riferite alla linea dell'esercizio e l'introduzione/istituzionalizzazione di nuove figure per la Sala Operativa Compartimentale.

Per verificare l'efficacia del nuovo modello di Esercizio è stato deciso di adottare un approccio a campione in quattro compartimenti pilota (Compartimenti per la Viabilità di Lombardia, Toscana, Campania e Sardegna) con i quali sono state avviate nella prima metà del 2008 una serie di attività propedeutiche all'avvio della sperimentazione. Inoltre, sono state messe in funzione quattro sale operative nei Compartimenti sopra citati.

I benefici attesi dal nuovo modello organizzativo riguardano in particolare:

- modello di business: passaggio da una struttura rigida con costi fissi elevati in alcune aree geografiche a una struttura maggiormente flessibile e coerente con la variabilità dei corrispettivi;
- processi operativi: rafforzamento del ruolo ANAS sulle attività di soccorso e di tutela del patrimonio (h24 e 365 giorni all'anno) sulle strade con caratteristiche autostradali. Potenziamento del servizio di infomobilità attraverso l'implementazione di 21 SOC con dotazione tecnologica innovativa, di cui 12 h 24 e 9 h variabile
- risorse umane: ampio ricorso agli strumenti di flessibilità disponibili e attribuzione dei carichi di lavoro in ottica di saturazione delle risorse ed in coerenza con la distribuzione del traffico;
- strumenti: implementazione di un sistema di rilevazione delle performance e monitoraggio della domanda (anche a seguito dello sviluppo del servizio di infomobilità).

Sale operative compartimentali

Nei primi mesi del 2009 può dirsi concluso il programma di impianto delle nuove Sale Operative Compartimentali (SOC), con il completamento di tutte le istallazioni video-wall.

Al 31 dicembre 2008, delle 21 Sale Operative, erano state completate le installazioni dei video-wall in 17 sedi.

L'infomobilità

In merito all'attività h24 di pronto intervento e di regolazione della circolazione, svolta da Anas, un ruolo importante è svolto dal servizio di infomobilità, che viene realizzato attraverso l'attività delle 21 Sale Operative Compartimentali, collegate alla Sala Operativa Nazionale (SON), che sono dotate delle più moderne tecnologie per il controllo e la gestione del traffico (collegamenti alle telecamere e ai sensori su strada, videowall etc), a cui si aggiungerà nel corso del 2009 una flotta di 1.000 autovetture Anas dotate di apparati telematici di controllo e di trasmissione delle informazioni sul traffico.

La Sala Operativa Nazionale rappresenta la cerniera di collegamento tra l'Anas, il Dipartimento della Protezione Civile ed il Ministero dell'Interno. Le informazioni sulla viabilità

raccolte dal personale Anas su strada vengono trasmesse alla Sala Operativa Nazionale attraverso un sofisticato sistema informatico, l'organizzazione prevede circa 1500 operatori abilitati all'invio di comunicazioni, che generano un traffico stimabile in circa 120.000-150.000 messaggi all'anno.

La Sala Operativa Nazionale è, inoltre, lo strumento informativo ed operativo che permette al CO.EM (COordinamento EMergenza, struttura composta anche dal Coordinatore dell'Emergenza e l'U.O.E. - Unità Operativa di Emergenza) di affrontare le emergenze naturali, in stretto contatto con il Dipartimento di Protezione Civile e il Centro di Coordinamento Nazionale della Viabilità del Ministero dell'Interno. La trasmissione delle informazione avviene tramite l'emissione costante di bollettini emergenza che riassumono le situazioni più critiche presenti sul territorio.

Grazie a questo articolato sistema operativo è possibile informare l'utenza in tempo reale sull'evoluzione della circolazione e sugli eventi dinamici che si verificano.

L'informazione agli utenti è realizzata attraverso i notiziari del CCISS Viaggiare Informati (che sono confezionati anche grazie all'attiva partecipazione del personale dell'Anas alla struttura di produzione), il Televideo Rai, il Numero Unico dell'Urp Pronto Anas 841.148, il Numero Verde della Salerno-Reggio Calabria 800-290-092 e il nuovo Portale Anas (accessibile attraverso la pagina www.stradeanas.it), che consente al navigatore la possibilità di ricevere informazioni sulla viabilità con un monitoraggio dinamico del traffico, osservando la situazione in tempo reale di molte arterie nazionali (anche non gestite direttamente dall'Anas) e di ricevere informazioni sul traffico in modo aggiornato e in tempo reale, con le indicazioni della velocità chilometrica stimata per ogni tratta di percorrenza visualizzata.

Particolare importanza riveste infine la dotazione in corso d'opera delle strade caratterizzate da maggiori flussi di traffico di pannelli a messaggio variabile collegati alle sale operative compartimentali, in grado di comunicare gli eventi in atto (in itinere ed in entrata a monte dell'evento), al fine di avvisare i conducenti dei veicoli in viaggio della situazione verso la quale si stanno avvicinando e indurre così un comportamento di guida particolarmente prudente e, se necessaria, una scelta di percorso diversa. A titolo di esempio, sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria e sull'autostrada del Grande Raccordo Anulare di Roma sono stati installati complessivamente 150 pannelli a messaggio variabile.

Sistema di rilevazione velocità media

Sulla rete Anas sono in corso di esecuzione i lavori per la posa in opera degli strumenti in grado di calcolare la velocità media di percorrenza. A dicembre 2008, infatti, il consiglio di amministrazione ha approvato l'avvio di una gara per introdurre il tutor su tre tratte statali ad elevato livello di traffico come la SS 309 Romea, la SS 1 Aurelia, la SS 7 Quater Domitiana che sono tra le più rischiose in Italia. Il sistema di rilevazione della velocità sulle tratte stradali, entrerà in funzione entro la fine del 2009, la scelta di Anas è stata quella di adottare un Tutor di seconda generazione, adeguato alla diversa conformazione delle strade statali rispetto alle autostrade.

Servizi invernali sulle strade statali

È stato così concepito un "sistema" di sette *centri di eccellenza* per i servizi invernali, esteso all'intero territorio nazionale: la loro caratteristica peculiare è di essere resi idonei ad intevenire anche fuori dai confini regionali di ubicazione, in maniera da scongiurare l'interruzione di pubblico servizio anche laddove l'affidatario si trovi di fronte a difficoltà insormontabili. I sette centri, denominati "Centri di Specializzazione Neve" sono situati in Valle d'Aosta, Veneto, Abruzzo, Molise, Calabria, Sicilia e Sardegna e hanno la missione di:

- integrare il servizio nei Compartimenti limitrofi in caso di emergenza e realizzare la efficace collaborazione con la Protezione Civile;
- mantenere l'addestramento del personale Anas sia operativo sia di supporto;
- essere autonomi rispetto al ricorso ad appalti esterni.

I sette Centri di Specializzazione Neve possono mobilitare circa 500 mezzi speciali. Gli interventi che si renderanno necessari potranno scaturire anche dalla collaborazione di più Centri di Secializzazione Neve.

La sicurezza in galleria

Due le principali novità attivate: la dotazione per tutte le gallerie di uno specifico Piano Manutentorio; la dotazione per tutte le gallerie di uno specifico Piano di Emergenza. Propedeutiche e funzionali ai piani di emergenza sono le *analisi di rischio,* per le quali sono state bandite apposite gare.

Attività connesse alla gestione della rete

Nell'esercizio 2008 il gruppo, in particolare attraverso l'Unità Organizzativa Commerciale della capogruppo, ha perseguito politiche finalizzate a incrementare i ricavi attraverso lo studio, lo sviluppo e l'implementazione di nuove opportunità di business, la gestione commerciale dei servizi offerti (licenze e concessioni, trasporti eccezionali, affissione e spazi pubblicitari, ecc) e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente.

In materia di licenze, concessioni e pubblicità è stato dato avvio ad un piano di verifica e censimento, quale base per il miglioramento della gestione globale dell'attività tipica. Sono stati pertanto elaborati studi per una riformulazione della struttura organizzativa, centrale e periferica, nonché ipotesi di rivisitazione delle formule a base della determinazione dei canoni concessori per gli accessi alle aree di servizio.

L'attività amministrativa si è concentrata sulle azioni di recupero crediti, attraverso la riformulazione delle richieste e la verifica circa l'attendibilità del database dei clienti.

Nell'ambito delle concessioni legate alla posa di fibra ottica si è dato nuovo impulso alla definizione dei rapporti commerciali e contrattuali con Telecom Italia S.p.A. ed altri operatori, anche attraverso la rivisitazione delle convenzioni.

Per quanto riguarda gli impianti pubblicitari, è stata effettuata la ricognizione per compartimento delle sanzioni amministrative elevate per l'abusivismo pubblicitario, i cui risultati, in

uno con gli elementi raccolti nel corso del confronto collaborativo con le Associazioni di settore, hanno permesso la formulazione di una compiuta proposta risolutiva del fenomeno, sia sul piano interno dell'organizzazione, che su quello dei rapporti esterni, con l'elaborazione di uno specifico regolamento.

Per il settore dei trasporti eccezionali sono giunti a conclusione i lavori del comitato congiunto tra Anas e Comitato Centrale dell'Albo per l'Autotrasporto - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti allo scopo di regolarizzare una serie di criticità emerse nella seconda metà del 2007. Tale attività si è concretizzata con l'elaborazione di un nuovo tariffario, approvato nel mese di luglio.

In materia di valorizzazione del patrimonio è stato istituito un tavolo presso l'Agenzia del Demanio per la gestione e l'utilizzazione del patrimonio immobiliare Anas. Inoltre, nel settore specifico delle aree di servizio autostradali, previ incontri con le Associazioni dei Gestori, è stato definito, presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, un accordo per il riavvio delle procedure di gara per il rinnovo delle concessioni relative a quaranta aree di servizio sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Per quanto riguarda il progetto di censimento e accatastamento del patrimonio immobiliare, è stato concluso circa l'80% delle attività di ricerca, rilevazione, verifica e aggiornamento catastale. Sono state completate circa 4.300 unità immobiliari su un totale di 5.500. Per le restanti circa 1.200 unità immobiliari sono emersi problemi di titolarità derivanti dalle procedure di esproprio non ancora completate o definite.

Aree di Servizio

Nel corso del 2008 si sono intensificate le attività dirette ad assicurare lo sviluppo e l'adeguamento delle Aree di Servizio sulle Autostrade in gestione diretta e sui Raccordi Autostradali, curandone anche la relativa gestione contrattuale e la riscossione di tutti i proventi connessi alla valorizzazione e alla gestione delle Aree di Servizio in gestione diretta e in concessione nonché curando le procedure per l'affidamento delle concessioni nonché delle attività dirette alla regolarizzazione amministrativa delle Aree di Servizio ubicate lungo le Autostrade del G.R.A. e Roma-Fiumicino.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Anas nelle sedute del 30 luglio 2008 e del 17 dicembre 2008 ha approvato i Piani di Localizzazione delle nuove aree di servizio da costruire sulla rete autostradale gestita dalla società.

Complessivamente i Piani delle Localizzazioni prevedono la realizzazione di 55 nuove Aree di Servizio.

Nel mese di settembre 2008, successivamente alla prima approvazione dei Piani delle Localizzazioni da parte del Consiglio d'Amministrazione, è stato richiesto ai Compartimenti di predisporre le singole progettazioni preliminari di ogni Area di Servizio da concordare con la Regione territorialmente competente.

Nel corso del 2009, la Direzione Esercizio riceverà le progettazioni preliminari eseguite dai Compartimenti e darà il suo benestare alla redazione del progetto definitivo. Per tutti i 55 progetti, il progetto definitivo sarà sottoposto a Conferenza di Servizi con le Amministrazioni Comunali territorialmente competenti. Successivamente, saranno avviati gli adempimenti

finalizzati alla comunicazione dell'avvio del procedimento relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato favorevolmente in merito al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e l'apertura di Aree di Servizio su terreni di proprietà di terzi ubicate lungo i Raccordi Autostradali (riconosciuti "Autostrade senza pedaggio") in gestione diretta Anas e ha approvato il Disciplinare da rilasciare per le suddette autorizzazioni.

Attività di ricerca e sviluppo

Ciascun gestore di infrastrutture stradali e dunque Anas, in qualità di gestore primario della rete nazionale, è chiamato a fronteggiare problematiche sempre crescenti e sempre più sfidanti in termini di efficienza costruttiva, strategie manutentive, sicurezza, riduzione degli impatti ambientali, diminuzione degli oneri economici a fronte di un incremento dei costi generali di costruzione e manutenzione delle infrastrutture e delle materie prime necessarie.

Il perseguimento di questi obiettivi richiede l'individuazione di tecniche e tecnologie innovative in numerosi campi del settore dei trasporti, innovazione che non può prescindere da investimenti nella ricerca, strumento essenziale di sviluppo strategico.

Le attività di ricerca e sviluppo del gruppo Anas sono gestite dall'Unità Ricerca e Innovazione della capogruppo.

Gli obiettivi sono quelli di ricercare soluzioni avanzate al minimo costo globale (esecuzione e mantenimento), di indicare soluzioni ottimali nei diversi settori delle nuove costruzioni e dell'esercizio, che favoriscano un crescente livello di sicurezza delle infrastrutture, anche attraverso la messa a punto di linee guida e normative, recuperando presenza nei tavoli decisionali e così riconfermando, per Anas, un proprio ruolo di leadership.

In tema di sicurezza stradale deve infatti rilevarsi come, nonostante l'elevata attenzione le azioni finora intraprese non hanno ancora consentito l'atteso abbattimento del numero degli incidenti. Il comportamento degli utenti della strada è senza dubbio la causa principale di mortalità, ma non minore importanza viene attribuita allo stato di manutenzione e conservazione dell'infrastruttura.

Gli obiettivi da perseguire sono quindi, oltre allo sviluppo di veicoli sempre più evoluti e alla messa a punto di programmi tesi a spingere gli utenti verso comportamenti responsabili, la messa a punto di tecniche di realizzazione e miglioramento delle infrastrutture stradali, utilizzando tutte le innovazioni tecnologiche attualmente disponibili.

Sono illustrate di seguito le attività di maggior rilievo svolte nel corso del 2008.

Progettazione e realizzazione di una rete automatizzata di monitoraggio e misurazione dei flussi di traffico e della incidentalità

Il progetto è volto al monitoraggio del traffico e della incidentalità sulla rete stradale Anas tramite una rete di rilevamento dati su strada e di una specifica piattaforma software.

Le informazioni saranno raccolte attraverso diverse tipologie di sensori per il rilevamento del traffico veicolare, integrati in alcuni punti da videocamere di sorveglianza e stazioni meteo.

Il progetto prevede, l'installazione e messa in funzionamento di 917 postazioni di rilevamento del traffico.

Il sistema consentirà di acquisire le informazioni provenienti dalle fonti di rilevazione periferiche, effettuare tutte le elaborazioni statistiche storiche e previsionali e di studio, consentire l'accesso a tutti gli utenti dotati di opportuno account sia in sede centrale, sia in tutte le sedi Anas periferiche, per eventuali utenti istituzionali esterni.

Studio di sistemi di rilievo ad alta velocita' delle caratteristiche di portanza

Un sistema che consenta di conoscere in maniera accurata ed estensiva la portanza della pavimentazione di tutta la rete gestita dall'Anas, oltre a fornire uno straordinario strumento di controllo, permette la redazione di piani di manutenzione programmati in modo da dimensionare al meglio gli interventi di manutenzione ed ottimizzare l'impiego delle risorse.

È con questo spirito che si sta avviando a conclusione la procedura di acquisto del Traffic Speed Deflectometer (TSD), dalla Società danese Greenwood Engineering A/S, che esegue misure della portanza delle pavimentazioni in continuo ad alta velocità (90 km/h).

DELPHI (DELineation PHotometric Instrument)

Il monitoraggio con sistemi evoluti e ad alte prestazioni è stato approfondito anche per il caso della segnaletica orizzontale, per la quale è stato progettato e poi acquisito un nuovo mezzo espressamente rivolto a tale settore.

Tale mezzo, battezzato DELPHI (DELineation PHotometric Instrument) è un'apparecchiatura che determina la retoriflessione (visibilità notturna) della segnaletica orizzontale, con misura dell'indice RL valutato secondo gli standard della normativa EN 1436.

L'apparecchiatura esegue misure in continuo ad alta velocità (superiore a 90 km/h) senza perturbare il traffico, inoltre consente il montaggio della testa di misura su entrambi i lati del veicolo per rilevare qualsiasi tipo di segnaletica sia di margine destro che sinistro.

I valori di RL rappresentano gli indicatori utilizzati nei controlli prestazionali in alto rendimento previsti nel Capitolato Speciale di Appalto, di recente adozione da parte di ANAS, per la manutenzione delle segnaletiche orizzontali al fine di escludere dalla accettazione pitture di insufficiente visibilità.

Progetto di nuovi capitolati prestazionali

L'Anas sta portando avanti una profonda revisione dei metodi di valutazione dello stato in essere, dei progetti e delle esecuzioni delle pavimentazioni con criteri prestazionali, per ottenere pavimentazioni efficienti e durevoli con il minimo costo globale; il tutto basato sul reimpiego dei materiali esistenti e sull'uso anche di quelli marginali che riducano il consumo di inerti pregiati.

Sono state definite e sottoposte all'approvazione del CdA le linee guida per il progetto degli interventi di ripristino, che si prefiggono lo scopo di orientare le scelte progettuali in materia,

e le nuove Norme Tecniche (prestazionali) che forniscono i criteri di esecuzione e di controllo sui materiali utilizzati e sui lavori.

Va infine ricordato che il documento avente ad oggetto la "Gestione delle pavimentazioni stradali - linee guida di progetto e norme tecniche prestazionali" è stato presentato ufficialmente ad Asphaltica, fiera leader nel settore, tenutasi a Padova dal 27 al 29 novembre 2008.

Prove avanzate su materiali stradali

Anas nell'ambito del Centro Sperimentale Stradale di Cesano ha messo a punto ed esegue test prestazionali al fine di implementare gli standard costruttivi delle strade, in particolare la prova per misurare il parametro "qualità a fatica" sulle miscele bituminose, parametro principe che decide la durata delle pavimentazioni, indispensabile per ottimizzare la scelta delle soluzioni tecniche.

La caratterizzazione del comportamento a fatica delle miscele consente, attraverso l'impiego di metodi di calcolo razionale, di dimensionare opportunamente le pavimentazioni in funzione di una vita utile di progetto.
Inoltre, il Centro ha perfezionato un sistema economico e semplice per impiegare su larga scala la prova a fatica, con una valutazione immediata della qualità della miscela, consentendo un efficace e puntuale controllo dei materiali utilizzati durante la realizzazione dell'opera.

Le nuove barriere

Il focus di attenzione per ANAS nel settore delle barriere è stato sulla sicurezza totale di tutti gli utenti della strada. è rappresentato da:

- controllo aggiuntivo che i passeggeri delle autovetture non abbiano danni dall'urto, usando nelle prove di crash,oltre ai prescritti dispositivi di misura, anche manichini antropomorfi dotati di sensori (simili a quelli usati per l'omologazione delle autovetture) che, ancorché non prescritti dalle norme vigenti, consentono una migliore comprensione del funzionamento della barriera;
- aggiunta di dispositivi per la protezione dei motociclisti; questi rappresentano il 16% delle vittime complessive degli incidenti nonostante i loro spostamenti corrispondano solo al 2% delle distanze percorse, con una probabilità di morire, in seguito ad un sinistro, 30 volte superiore rispetto a quella degli automobilisti;
- contenimento, compatibilmente con le due prime condizioni essenziali, dello spostamento che la barriera subisce in seguito all'urto, per ridurre lo spazio a tergo necessario al suo funzionamento.

Naturalmente lo spostamento da minimizzare e le protezioni aggiuntive per i motociclisti, comportano maggiori pesi e quindi maggiori costi a parità di Classe di energia contenuta. Questo naturale maggior costo della barriera in sé, verrà però compensato in termini complessivi dal minor spostamento ottenuto nelle prove, che consentirà di ridurre lo spazio a tergo dell'attrezzatura che ha anch'esso un costo non tenue e quindi il costo globale.

Per il gestore della strada il costo globale potrà avere un quindi un valore tale che la maggior sicurezza si ottiene con costi minori rispetto a quelli delle soluzioni attualmente in uso; e questa maggior sicurezza è certificata dalle misure.

Altre attività di Anas

Finanza di Progetto e Concessioni Autostradali

Individuazione dei soggetti promotori

Nel mese di aprile 2008 l'Anas ha proceduto a dichiarare il pubblico interesse, con individuazione del soggetto promotore che avrà il diritto di prelazione nella successiva fase di gara, sulle seguenti iniziative:

a) collegamento viario del porto di Ancona con la grande viabilità;

b) collegamento viario Ragusa-Catania;

c) collegamento viario Caianello-Benevento.

Per le suddette iniziative si è proceduto ad inviare il progetto preliminare alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e si è provveduto alla pubblicazione delle parti variate del progetto del promotore per l'aggiornamento della procedura VIA per la successiva approvazione da parte del CIPE.

Per quanto riguarda il collegamento viario San Vittore-Bojano-Campobasso tutte le attività successive alla individuazione del promotore, avvenuta anch'essa nel mese di aprile 2008, saranno svolte dalla società Autostrada del Molise appositamente costituita e partecipata pariteticamente da Anas e Regione Molise.

Sempre nel mese di aprile 2008 l'Anas ha proceduto a dichiarare il pubblico interesse, con individuazione del soggetto promotore, per "l'adeguamento, messa a norma e successiva gestione degli impianti delle gallerie del Compartimento della Lombardia".

Nella successiva fase di gara non sono pervenute offerte da parte dei soggetti invitati e, pertanto, il promotore è risultato aggiudicatario della concessione.

Aggiornamento del Masterplan delle iniziative

In attuazione della nuova normativa introdotta con il 3° Decreto Correttivo sono state presentate ad Anas, ai sensi dell'art. 153, comma 19 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i gli studi di fattibilità aventi ad oggetto il collegamento autostradale Ferrara (A13) – Porto Garibaldi ed il collegamento autostradale tra l'A1 (Capua), l'aeroporto di Grazzanise e la direttrice Domitiana.

Anche a seguito di tali proposte l'Anas nel mese di dicembre ha proceduto all'aggiornamento del Masterplan prevedendo tra le iniziative da realizzare con il sistema del project financing i seguenti interventi:

a) collegamento autostradale Ferrara (A13) – Porto Garibaldi;

b) collegamento autostradale tra l'A1 (Capua), l'aeroporto di Grazzanise e la direttrice Domitiana;

c) collegamento autostradale Grosseto-Fano tratta Arezzo-Fano.

Contributi Comunitari

Per quanto riguarda il Programma Operativo Nazionale Trasporti 2000-2006 ed i Programmi Operativi Regionali sono proseguiti, nel corso del 2008, i controlli da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Commissione Europea, dell'Autorità di Vigilanza e delle Autorità di Gestione regionali sugli interventi che hanno beneficiato dei fondi comunitari. È proseguito il monitoraggio finanziario, procedurale, fisico e di risultato dei 91 interventi attualmente inseriti nel PON anche in vista della chiusura del Programma 2000-2006 (31/06/2009)

Nel corso dell'anno la società ha partecipato alla call for proposals della Commissione Europea con 2 richieste di cofinanziamento a valere sulla Linea di Finanziamento per le Reti Transeuropee dei Trasporti (TEN-T):

- Lavori di adeguamento della Galleria Montecrevola lungo l'asse TERN costituito dalla SS 33 del Piemonte, asse di collegamento verso il confine con la Svizzera attraverso il Passo del Sempione fino a Martigny-Losanna,
- Studio di fattibilità e progettazione preliminare di un sistema di trasporto integrato multimodale per il miglioramento della viabilità di accesso all'Aeroporto di Roma Fiumicino, Leonardo da Vinci.

Inoltre, sempre nell'ambito TEN-T, è stata gestita l'attività di rendicontazione e di chiusura dell'intervento n. 2001/I/966 relativo all'Autostrada del GRA - Adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia del 5° lotto del Quadrante Nord Ovest.

Nel corso dell'anno è stato avviato il Progetto Easyway, presentato alla Commissione Europea in partenariato con 22 Stati membri UE, nel settore dei Sistemi di Trasporto Intelligenti applicati alle Reti Transeuropee dei Trasporti (TEN-T), per il cofinanziamento di:

- Autostrada del G.R.A. "Grande Raccordo Anulare", Roma – Aeroporto di Fiumicino e vie consolari appalto integrato per la progettazione esecutiva, esecuzione e manutenzione delle opere per il monitoraggio ed il controllo del traffico;
- A/19 "Palermo – Catania" e l'A/29 "Palermo – Mazara del Vallo", lavori per il telecontrollo e la realizzazione di un sistema di telecamere a circuito chiuso compresa la fornitura e posa in opera di cavo in fibra ottica,
- Studi ed i progetti ITS applicati al Passante di Mestre.

Attività internazionali

Nel corso del 2008 l'Unità Internazionale ha proseguito con le attività commerciali, promozionali ed istituzionali di competenza che hanno investito numerosi paesi tra i quali in particolare l'Algeria e il Venezuela.

L'elemento di maggior rilievo dell'attività è costituito dall'avvio, a seguito dell'aggiudicazione della gara internazionale, della commessa "Prestations et services de Suivi et Contrôle qualitatif et quantitatif des études et travaux de construction du lot est de l'Autoroute Est – Ouest", relativa al controllo e alla direzione dei lavori del Lotto Est dell'Autostrada Est – Ovest algerina.

Il contratto, circa 88 milioni di euro di cui 45 in quota Anas, è entrato in vigore il 24 settembre 2008, data in cui l'ANA (Agence Nationale des Autoroutes) - facendo seguito all'approvazione formale del contratto da parte della "Commission Nationale des Marchés" (CNM) del 25 agosto 2008 - ha emesso l' "Ordre de Service" (Ordine di servizio) relativo all'inizio delle attività che ne formano l'oggetto.

È stata immediatamente avviata la mobilitazione delle risorse e sono stati affrontati i problemi di logistica relativi. In base agli accordi con i soci dell'ATI, Anas, oltre alla conduzione della commessa in qualità di mandataria, si occupa anche della gestione diretta di 3 lotti distribuiti lungo i 400 km. del progetto.

L'azione svolta in Venezuela, nel quadro della Carta de Intención siglata tra l'Anas e il Ministero delle Infrastrutture Venezuelano (MINFRA) il 29 novembre 2005 e del "Convenio Específico" sottoscritto tra le parti a Caracas il 27 febbraio 2008, ha consentito di sottoscrivere con l'"Alcaldía del Distrito Metropolitano de Caracas" (ADMC) e l'Anas il contratto relativo al progetto denominato "Caracas Insurgente Bicentenaria 2011 - Nuevo Sistema Vial de Caracas ".

Oggetto del contratto, sottoscritto il 14 ottobre del 2008, è l'attività di PM&C (Project Management and Control) per la progettazione, l'assistenza tecnica e la direzione dei lavori di realizzazione del nuovo sistema stradale di Caracas, comprensivo di un anello periferico autostradale, nonché lo sviluppo di studi e progetti speciali (disaster management, catasto strade, infomobilità), l'assistenza per lo sviluppo, l'operatività ed il potenziamento istituzionale di INMETRA (Instituto Metropolitano de Caracas). L'importo contrattuale ammonta a circa 470 milioni di Euro in cinque anni.

L'entrata in vigore del contratto è subordinata alla sottoscrizione di un ulteriore accordo con il Ministero delle Finanze venezuelano che garantisca la copertura finanziaria del progetto.

Sono infine proseguite portandole a conclusione nel corso del 2008 le attività precedentemente avviate relative alle seguenti commesse:

- IRAQ - lo studio di fattibilità del porto di Al Faw (ora indicato come "Basrah Grand Port"), condotto nell'ambito del contratto "Rete di Trasporto multimodale del Sud d'Iraq", affidato al Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq (CIITI); nel mese di dicembre 2008, l'Anas ha consegnato al Ministero degli Affari Esteri (MAE) e ai referenti tecnici iracheni la versione definitiva dello studio di fattibilità del porto di Al Faw (ora indicato come "Basrah Grand Port") ultimando le attività relative allo Studio Trasportistico del Sud IRAQ.
- CORRIDOIO VIII - Lo studio sviluppato nell'ambito del contratto denominato "Assistenza tecnica al Segretariato di Bari per il Corridoio VIII nel coordinamento del Gruppo di Lavoro multinazionale per lo studio e lo sviluppo della rete stradale del Corridoio VIII", dedicato alle condizioni attuali e alle prospettive di sviluppo delle infrastrutture stradali del Corridoio VIII , è stato nel mese di dicembre 2008. Nel mese di marzo 2009, lo studio é stato presentato allo Steering Commitee che ha ricevuto lettere di supporto e condivisione da parte dei Ministri dei Trasporti dei paesi coinvolti.

Attività di supporto alla gestione

Nell'ambito delle attività di supporto a quelle relative alla produzione "core" del gruppo Anas si segnalano alcuni progetti di miglioramento che si ritengono di particolare rilievo.

Internal Auditing

L'attività dell'Internal Auditing si è svolta anche nel 2008 sulla base di un Piano di audit elaborato tenendo conto del grado di rischiosità delle attività della capogruppo Anas e delle società controllate, così come percepito dall'Internal Auditing, avvalendosi anche della Gap Analysis redatta a suo tempo ai fini del D.Lgs. n. 231/01, nonché dell'esperienza acquisita attraverso gli audit svolti negli anni precedenti. Una parte importante di detta attività è stata impegnata nell'effettuazione di monitoraggi richiesti dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n.231/01 di Anas e finalizzati a verificare l'efficacia ed effettiva applicazione del Modello Organizzativo 231 volto a prevenire i rischi di commissione dei reati previsti dal citato Decreto.

Più in dettaglio, l'Internal Auditing ha svolto audit mirati all'individuazione e valutazione dei rischi e dei relativi controlli inerenti i principali processi aziendali. Con riferimento alle aree coperte dai singoli Servizi dell'Unità, i principali audit effettuati possono essere così riepilogati:

- Area tecnica: audit su affidamenti di lavori diretti, con urgenza e somma urgenza; sulle procedure di controllo - da parte dell'Ispettorato di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (IVCA) - delle attività manutentorie di una concessionaria autostradale; sul processo di approvazione delle perizie di variante tecniche; audit sulle forniture di calcestruzzi cementizi della Società Calcestruzzi S.p.A., in relazione a vicende giudiziarie che hanno riguardati detta Società;
- Area legale: audit sul sistema delle procure aziendali e loro coerenza con la struttura organizzativa; sulle problematiche relative alle concessioni per la gestione delle aree di servizio; sulle modalità di nomina delle commissioni di gara; sui presidi antimafia (protocolli di legalità);
- Area economico-finanziaria: audit su pagamenti centralizzati di fatture relative a lavori; sulle procedure amministrativo-gestionali della controllata Quadrilatero; sul processo di Budget/Riprevisione con riferimento alle nuove opere e manutenzioni straordinarie; sulle procedure amministrativo-contabili ed informatiche (SAP-HR) inerenti la gestione del personale; sull'assetto societario di una concessionaria in relazione a delibere assembleari;
- Area informatica: audit sulle modalità di migrazione dei dati dal sistema informatico Zucchetti al sistema SAP; sull'abilitazione degli utenti ad operare in ambito SAP, con specifico riferimento alla fase di "rilascio" degli ordini d'acquisto.

Anche in considerazione dell'assenza in Anas delle figure del Compliance Officer e del Risk Manager, gli audit svolti possono essere ricondotti in prevalenza alla tipologia compliance, ovvero di conformità sia a norme/regolamenti "esterni" che a policy/procedure/disposizioni "interne". Ciò vale peraltro con tutti i limiti di una rigida classificazione degli audit effettuati che - interessando il più delle volte molteplici aspetti contemporaneamente - hanno spesso riguardato anche le altre tipologie di audit individuate dalla dottrina (financial, operational, strategic, EDP).

Risorse Umane

Definizione e aggiornamento del sistema di procedure

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività di sviluppo del sistema di procedure aziendali, coordinata dalla Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali. In particolare si segnala:

- la redazione e la pubblicazione delle procedure relative ai processi di "approvvigionamento";
- la redazione, di concerto con la Commissione interdisciplinare per la definizione della procedura di devoluzione, della procedura relativa alla "Gestione della devoluzione di fabbricati e impianti delle aree di servizio";
- la redazione e pubblicazione della procedura Gestione delle Procure;
- l'aggiornamento della procedura relativa all'"Approvazione degli investimenti";
- l'aggiornamento della procedura Gestione delle attività di audit;
- la redazione delle procedure afferenti all'Unità Gare e Contratti;
- la redazione, di concerto con la Commissione interdisciplinare per la definizione della procedura di accordo bonario, della procedura relativa a "Accordo bonario – art. 240 D. lgs. 163/06);
- la redazione, di concerto con il Gruppo di lavoro appositamente costituito per la definizione delle procedure ex art. 239, D.Lgs 163/06 e s.m.i., delle procedure di "Gestione delle transazioni in materia di responsabilità civile" e di "Gestione delle transazioni";
- la redazione della procedura di gestione delle Misure o Linee di Intervento previste dai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali Europei;
- la redazione delle Procedure Applicazione delle sanzioni e delle penalità connesse alle attività di vigilanza e controllo sul settore delle concessioni autostradali (IVCA).

A fine 2008 sono state concluse le attività di gara per l'affidamento dei servizi di analisi, sviluppo, realizzazione e aggiornamento del sistema procedurale di Anas, relativamente ai processi presidiati dalla Condirezione Generale Amministrazione, Finanza e Commerciale e dalla Condirezione Generale Tecnica. Inoltre nell'ambito di tale progetto, nel corso del 2009, verrà effettuato l'adeguamento delle procedure relative ai processi di gara e di acquisto al sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2000, UNI EN ISO 19011:2003; ISO / IEC 17025:1999.

Esodo volontario

L'iniziativa progettuale, avviata nel mese di giugno 2008, è stata finalizzata a prolungare il Piano di incentivazione all'esodo, realizzato nel corso del biennio 2006 - 2007, estendendo l'ambito degli aventi diritto a coloro che hanno presentato la domanda di esodo entro il 31 luglio 2008.

I dipendenti usciti finora in esodo volontario sono complessivamente 932, di cui 535 (57%) con assunzione figlio e 397 (43%) con incentivo economico. Ciò ha comportato un aumento della scolarità in azienda, un aumento delle risorse inquadrate nei livelli medio bassi nonché la riduzione dell'età media.

Contributo alle politiche di contenimento dei costi - Straordinario

Nell'ambito delle attività volte al contenimento dei costi del personale è stato disposto, salvo motivate eccezioni, il blocco del ricorso al lavoro straordinario. Tutte le autorizzazioni concesse in deroga alle nuove disposizioni sono state precedute da attenta verifica della sussistenza dei requisiti di eccezionalità ed imprevedibilità.

Relazioni Esterne e Rapporti Istituzionali

Anas assicura la tutela e la valorizzazione dell'immagine aziendale presso gli stakeholder attraverso la Direzione Centrale Relazioni Esterne e Rapporti Istituzionali.

L'obiettivo nell'anno 2008 è stato quello di proseguire nello sviluppo dell'immagine aziendale, indirizzando l'attività di comunicazione in un'ottica di "servizio", in una dimensione rivolta sempre di più agli utenti e proiettata verso l'attività "core" svolta dalla Società, sottolineando i servizi resi e gli obiettivi raggiunti.

Il Servizio Stampa e Comunicazione Media

Nel corso del 2008 si è sviluppata una strategia di comunicazione diversificata, rivolgendosi selettivamente agli organi di stampa di livello nazionale e a quelli di rilievo regionale, fornendo una comunicazione dettagliata su un ampio spettro di argomenti, dai lavori del Consiglio di Amministrazione alle attività di internazionalizzazione dell'Azienda, alle attività "core" della capogruppo e delle società controllate.

L'attività di informazione sulla viabilità è stata svolta mettendo a frutto l'implementazione delle risorse giornalistiche all'interno della postazione Anas del CCISS Viaggiare Informati, che hanno operato in stretta relazione con il Servizio Stampa.

Da segnalare l'importante novità costituita dal restyling del sito www.stradeAnas.it, che ha comportato una importante rivisitazione sia dei contenuti, che dell'immagine.

Il nuovo sito, in particolare, risponde pienamente a quanto disposto dalla Legge Stanca, in tema di navigabilità e accessibilità dei siti istituzionali.

Nel corso del 2008 sono stati realizzati 91 eventi legati all'inaugurazione di nuovi tratti aperti al traffico.

Tra gli eventi di maggior rilievo organizzate vi sono, tra le altre: l'apertura al traffico del collegamento "Malpensa-Boffalora" (30 marzo 2008), la presentazione del completamento dei lavori di ammodernamento del I Macrolotto della A3 "Salerno-Reggio Calabria" (23 luglio 2008) e l'anniversario della costituzione dell'Azienda, in concomitanza con la tradizionale Festa del Cantoniere (18 dicembre 2008).

Inoltre, conformemente agli orientamenti ed alle direttive dei vertici aziendali, la struttura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico è stata consolidata, implementata e sviluppata, in un'ottica di eccellenza del servizio offerto, presidiata anche tramite indagini di custode satisfaction.

Esodo estivo

Quest'anno l'esodo e il controesodo si sono svolti con regolarità su tutta la rete stradale e autostradale nazionale, con tempi di percorrenza delle singole tratte notevolmente inferiori rispetto al 2007, in alcuni casi anche del 10-15%. Il numero degli incidenti mortali si è ridotto di circa il 6,5%.

La diminuzione dell'intensità e della durata dei fenomeni di congestione sulle autostrade e strade italiane è stata netta e questo fondamentalmente per tre ragioni: la forte riduzione dei

cantieri sulla rete e l'impegno coordinato ed efficace di tutti i soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, nel piano dell'esodo: gestori, forze dell'ordine, Protezione Civile, Croce Rossa Italiana, istituzioni nazionali e locali, mass media; la maturità dimostrata dagli utenti nelle opzioni di viaggio; il fenomeno del 'caro petrolio', che ha cambiato alcune abitudini, riducendo il pendolarismo automobilistico.

Nel periodo estivo l'Anas ha operato con circa 2.000 risorse, dotate di oltre 920 mezzi, divise tra personale di emergenza, tecnico su strada, oltre a quello presente nella Sala Operativa Nazionale o nelle sale compartimentali, che hanno operato in stretto coordinamento con il Centro di Coordinamento Nazionale per la Viabilità. Le Sale Operative dell'Anas hanno gestito complessivamente 10.200 interventi, una media di 340 interventi al giorno e, in particolare, sulla A3, sono stati effettuati 2.420 interventi di soccorso meccanico.

Il sistema informativo nel suo complesso ha funzionato molto bene. Gli automobilisti hanno raccolto l'invito dell'Anas, dell'Aci, delle società concessionarie autostradali e degli altri soggetti protagonisti del piano ad informarsi prima di partire e durante il viaggio.

Dal 10 giugno al 1° settembre i contatti al sito www.stradeanas.it sono più che triplicati, superando abbondantemente i 2 milioni di navigatori, di cui circa la metà ha visitato le pagine relative all'esodo e alla viabilità. Il numero verde 1518 del Cciss Viaggiare Informati nel solo mese di agosto ha evaso oltre 100 mila telefonate.

L'attività nel campo della Comunicazione è stata svolta anche attraverso una campagna di sensibilizzazione per l'esodo estivo, mirata a diminuire i disagi sul traffico prodotti dai cantieri in corso sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Questa iniziativa ha visto coinvolti più media (radio, internet, stampa), la stampa di 500 mila brochure informative e la dislocazione sul territorio di 3 presidi informativi del Servizio stampa. Un forte incremento di contatti ha fatto registrare anche il numero verde Anas della A3 Salerno-Reggio Calabria (800.290.092), che nel periodo estivo (dal 29 giugno al 1° settembre) ha avuto una crescita del 124%, con 94.301 telefonate complessive (lo scorso anno furono nello stesso periodo 42.163). È migliorato sensibilmente anche il tempo medio di percorrenza dell'intera autostrada A3 - lunga 443 km - quest'anno attestatosi su 5 ore e 51 minuti (lo scorso anno il tempo medio fu di 6 ore e 14 minuti e nel 2006 fu di 7 ore e 30); cresciuta di conseguenza anche la velocità media passata a 75 km/h (contro i 71 km/h del 2007 e i 59km/h del 2006). Un risultato assolutamente eccellente perché conseguito nonostante che quest'anno i cantieri inamovibili sulla A3 abbiano interessato più chilometri di autostrada rispetto al 2007, quasi il doppio: 71,5 km di tratti a carreggiata unica a doppio senso di marcia rispetto ai 39,3 km del 2007, a testimonianza della forte accelerazione ai lavori impressa dall'Anas.

Sistemi Informativi

L'anno 2008 ha costituito per la società capogruppo Anas un importante snodo verso la piena attuazione di una strategia fondata su una sempre più elevata integrazione dei sistemi informativi.

A fronte del consolidamento del Sistema AnasSAP, con i risultati della Fase 1, è stato possibile avvalersi del maggiore orientamento ai processi e all'integrazione funzionale per iniziare a dare un migliore supporto alla gestione dei lavori e dei relativi finanziamenti, nonché alle altre

attività caratteristiche di Anas (progettazione, costruzioni, esercizio, manutenzione, ricerca e innovazione).

L'evento più rilevante è stato l'avvio della Fase 2 del Sistema AnasSAP, con il completamento della Fase 2A.

Il Sistema ERP integrato AnasSAP è ora consolidato e diffuso nell'Azienda, come strumento operativo e di supporto ai Processi e alle realtà territoriali. Ciò non significa che sia arrivato al suo compimento; sono infatti molte le azioni di miglioramento e di evoluzione necessarie, alcune delle quali messe in campo o perfezionate nel corso dell'esercizio 2008.

Tra le aree già operative con la Fase 1, ma interessate da un'elevata intensità di cambiamento nel 2008 si ricordano HR (Human Resources, anche in relazione alle innovazioni normative), FinOpe (Financial Operations, in particolare con il modulo Cops per il presidio delle procedure di budgeting su SAP Business Intelligence Integrated Planning) e i Sistemi di gestione per le vendite (partendo dai dati SAP SD/FI).

La Fase 2 ha l'obiettivo principale di concentrarsi soprattutto sugli aspetti contabili ed economici dei Processi Core di Anas, privilegiando la realizzazione di un ambiente fortemente integrato, che supporti la gestione dell'intero ciclo di vita delle Commesse Lavori.

La strategia di sviluppo adottata è la seguente:

- è stata avviata una Fase 2a il cui obiettivo è mettere in sicurezza la verifica di disponibilità delle Fonti rispetto agli Impieghi. Ciò ha comportato la sostituzione del sistema Zucchetti-Co.Fi. con SAP.
- è stata avviata, parallelamente, una Fase 2b il cui obiettivo è mettere in sicurezza i dati contabili di dettaglio residenti sul sistema SIL. Ciò ha comportato la sostituzione della quasi totalità delle funzionalità di SIL con SAP.
- è in corso di implementazione la nuova struttura dei "Project Controller Tecnici" la cui funzione e responsabilità sarà quella di assicurare la corretta e tempestiva alimentazione del sistema.

La Fase 2A

Per quanto riguarda la Fase 2A, il cui go-live è stato effettuato nel mese di dicembre, essa ha visto l'implementazione del nuovo modulo SAP FM-Funds Management.

Questo strumento di gestione e controllo del budget ottimizza le procedure operative e rende trasparenti e integrati gli step del processo di Gestione delle Fonti di Finanziamento. Tale innovazione permette una tracciabilità completa e un reporting accurato dei dati, garantisce il controllo delle coperture finanziarie necessarie alla realizzazione dei singoli interventi e l'intercomunicabilità dei processi nel rispetto degli standard di sicurezza.

Il nuovo strumento di monitoraggio ha permesso di sostituire il sistema di contabilità finanziaria Zucchetti e ha completato l'interfacciamento con il sistema SIL per il processo di Gestione degli Impieghi.

La centralizzazione in SAP dei processi di Gestione Fonti e Impieghi permette di dettagliare l'intero percorso delle fonti di finanziamento dall'erogazione iniziale alla rendicontazione finale.

Analisi e Reporting dei dati finanziari

Contestualmente alla realizzazione di SAP Fase2a, nel corso del 2008 si è definito un modello di funzionamento dei flussi finanziari ed un modello di controllo finanziario-economico e patrimoniale delle commesse lavori.

In tale contesto, per gli aspetti informatici è stato implementato il modulo SAP-LP Liquidity Planner che completa le funzionalità di SAP-FM consentendo l'analisi, la classificazione, il controllo e la rendicontazione dei flussi di cassa, mentre è in corso di perfezionamento il reporting sull'equilibrio finanziario che costituisce il tassello finale del sistema di monitoraggio e controllo dei sopraccitati modelli.

La stretta integrazione tra il Sistema Informativo Lavori e SAP anche per gli aspetti di Finanziamento e gestione tecnico-amministrativa dei lavori ha consentito di sviluppare, in collaborazione con l'Ufficio Pianificazione Strategica, il progetto "Proiezione Lavori in corso" (PLIC) che, partendo dall'analisi dei dati di bilancio e della situazione dei lavori in corso, genera le proiezioni della produzione, l'entrata in esercizio ed il piano di ammortamento delle nuove opere e manutenzioni straordinarie.

Sono state infine effettuate diverse attività per l'analisi delle esigenze informative dei processi di Core Business aziendali (Progettazione, Esercizio, Manutenzione, Ricerca e Innovazione, etc.) tra le quali:

- Project Document Management (PDM), per il controllo della documentazione tecnica di commessa;
- Controllo Commesse di Progettazione, focalizzato sul controllo delle ore di ingegneria;
- Catasto opere d'arte;
- Enterprise Asset Management (EAM), per la pianificazione e il controllo delle attività di manutenzione.

Sistema ICA

Sono state attivate e messe a punto tutte le interfacce tra il Sistema di Inventario Cause (ICA) ed il Sistema AnasSAP, consentendo la registrazione e liquidazione dei dispositivi di pagamento esiti e spese legali.

Area sistemi tecnici e georeferenziati

Nel corso del 2008 le attività sono state particolarmente focalizzate su due progetti.

Adeguamento del Sistema Informativo Catasto Strade (SI.CA.ST.)

Il Sistema rappresenta lo strumento per la gestione e la fruibilità dei dati relativi al Catasto elettronico delle Strade, in osservanza al codice della strada ed al DM 1/6/2001, acquisiti tramite la metodologia dei Rilievi in Alto Rendimento (RAR), effettuati tramite tre gare assegnate nel 2005.

Lo strumento gestisce i dati di cui è proprietario il Servizio Viabilità della Ricerca e Innovazione della Condirezione Generale Tecnica.

Tale sistema, realizzato fin dal 2006, ancorché perfettamente rispondente a tutti i requisiti e funzionalità prescritte dalla normativa citata (Grafo, Db, Metodologie Gis, funzionalità GDF, ecc.) ha subito nel corso dell'anno 2008 una evoluzione nella sua componente Web, per adeguarne l'efficienza e la funzionalità operativa sfruttando i nuovi standard di rappresentazione geografica.

Mappe Geologiche Interattive Anas - (MA.G.I.A.)

Il progetto MA.G.I.A. (MAppe Geologiche Interattive Anas) intende ottimizzare e diffondere all'interno dell'azienda la pubblicazione della cartografia geologica finora disponibile solo su dvd o su siti esterni (ISPRA, Società Geologica, ecc.).

A differenza delle ordinarie modalità di consultazione MA.G.I.A consente la visualizzazione delle carte geologiche in un Continuum Territoriale e non per singoli fogli.

Le mappe possono essere consultate in maniera interattiva o attraverso delle ricerche predefinite appositamente implementate, come ad esempio per numero foglio, per nome foglio e per limiti amministrativi (regione, provincia, comune).

Alla cartografia geologica è stato, inoltre, sovrapposto il livello informativo del grafo stradale Anas ed è pertanto possibile effettuare ricerche e posizionamenti anche per codice/nome strada, per progressiva puntuale o per intervallo di progressive chilometriche.

Acquisti di beni e servizi

Si segnala che, secondo quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2008 con riferimento agli acquisti di beni e servizi, è nuovamente possibile utilizzare le convenzioni Consip.

Considerati i positivi risultati raggiunti, sia in termini di volume di transazioni, che di saving ottenuto, è emersa la necessità di completare il percorso intrapreso, consolidando il presidio dell'intero ciclo di approvvigionamento, mediante la valutazione e il monitoraggio delle performance relative alle prestazioni ricevute dai fornitori, nonché dell'affidabilità dei prodotti e dei servizi acquistati, tramite lo strumento del Vendor Rating, che restituisce un indicatore sintetico che rappresenta il "grado di bontà" della fornitura o del servizio.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate all'efficientamento ed ottimizzazione dei processi riguardanti le acquisizioni di beni e servizi, si è proceduto a sperimentare la prima gara informale interamente gestita in modalità telematica attraverso il Portale Acquisti (Paperless), sulle linee guida tracciate dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs 7 marzo 2005, n.82), utilizzando lo strumento della firma digitale a garanzia dell'autenticità ed integrità dei documenti presentati esclusivamente in formato elettronico, con conseguente eliminazione del flusso cartaceo e riduzione dei tempi.

Valutata positivamente questa prima esperienza si è avviata un'attività ricognitiva sui fornitori abilitati, riscontrando una diffusione dello strumento della firma digitale pari a circa il 30% del campione coinvolto (oltre 2.200 soggetti).

Aggiornamento della procedura gestionale della qualità

La Condirezione Generale Tecnica ha ottenuto la Certificazione di Qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001-2000 del Bureau Veritas.

La certificazione di qualità è stata assegnata per la pianificazione, l'esecuzione, il monitoraggio e il controllo tecnico amministrativo dei processi di progettazione di grandi opere infrastrutturali, per l'appalto dei lavori stradali e dei servizi, per la direzione lavori, l'esercizio della rete stradale in gestione diretta, i progetti di ricerca e innovazione, le prove sui materiali e i controlli delle infrastrutture con tecnologie innovative, attraverso le Direzioni centrali, i Compartimenti territoriali della Viabilità e il Centro Sperimentale Stradale di Cesano.

ISPETTORATO VIGILANZA CONCESSIONI AUTOSTRADALI

La rete autostradale

La rete autostradale italiana presenta un'estensione complessiva pari a 6.599,1 km. La parte in concessione, comprensiva dei trafori, è pari a 5.694,1 km ed è gestita da n. 24 società con 25 rapporti concessori . Tra le società concessionarie si distingue Autostrade per l'Italia S.p.A. che ha in esercizio 2.854,6 km., oltre la metà dell'intera rete.

n.	Nome Società Concessionaria	Autostrada	Traforo Autostradale	Totale
		km	km	km
1	Autostrade per l'Italia S.p.A.	2.854,6		2.854,6
2	Autostrada del Brennero S.p.A.	314,0		314,0
3	Satap. S.p.A. tronco A4	127,0		127,0
4	Satap S.p.A. tronco A21	164,9		164,9
5	Strada dei Parchi S.p.A.	281,4		281,4
6	Consorzio per le Autostrade Siciliane	268,2		268,2
7	Autovie Venete S.p.A.	189,0		189,0
8	Autostrada Brescia – Verona – Vicenza – Padova S.p.A.	182,5		182,5
9	Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	177,6		177,6
10	Autostrada Torino – Ivrea – Valle d'Aosta S.p.A.	155,8		155,8
11	Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	154,9		154,9
12	Autostrada Torino – Savona S.p.A.	130,9		130,9
13	Autostrada dei Fiori S.p.A.	113,3		113,3
14	Autocamionale della Cisa S.p.A.	101,0		101,0
15	Autostrade Centro Padane S.p.A.	88,6		88,6
16	Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.	75,7	6,8	82,5
17	Società Autostrade Valdostane S.p.A.	67,4		67,4
18	Autostrade Meridionali S.p.A.	51,6		51,6
19	Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.	41,8		41,8
20	Società Autostrada Tirrenica S.p.A.	36,6		36,6
21	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	32,3		32,3
22	Tangenziale di Napoli S.p.A.	20,2		20,2
23	Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A.	9,9	2,9	12,8
24	Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco S.p.A.		5,8	5,8
25	Società di Progetto Autostrada Asti – Cuneo S.p.A.	39,4		39,4
25	Totale	**5.678,6**	**15,5**	**5.694,1**

I compiti dell'attività di vigilanza sulle concessionarie autostradali

Nell'ambito del processo di riorganizzazione interno posto in essere da Anas nel 2006 con la costituzione dell'Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali, le funzioni istituzionali sono ora maggiormente ed incisivamente incentrate sull'attività di controllo sulle concessionarie autostradali.

L'Ispettorato è organo di staff al Presidente, ma opera con piena autonomia e separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile e rimane organicamente distinto dalle unità organizzative di Anas.

Anas ha dato una prima attuazione alla Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 luglio 2007 con l'adozione del nuovo "Modello Organizzativo" dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali del 25 febbraio 2008.

Le aree di attività dell'Ispettorato sono state individuate

1) nell'Area Attività Ispettive;
2) nell'Area Vigilanza Concessioni;
3) nell'Area Gestionale.

A sua volta l'Area Attività Ispettiva è stata articolata sul territorio in quattro Uffici Ispettivi (di Genova, Bologna, Roma e Catania).

L'Area Vigilanza Concessioni è stata articolata in tre Unità:

- l'Unità Analisi Piani Tariffari;
- l'Unità Qualità del Servizio;
- l'Unità Analisi Investimenti.

L'Area Gestionale è stata articolata in tre Unità:

- l'Unità Analisi Economico – Finanziaria;
- l'Unità Legale e Amministrativa;
- l'Unità Relazioni Concessionarie.

È, ad oggi, evidente che l'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali opera in piena separatezza nell'ambito di Anas, essendo dotato di una propria struttura operativa, autonomamente in grado di svolgere l'intero arco dei compiti istituzionali costituenti la specifica missione ad esso assegnata.

Per l'espletamento di tali attività l'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali impiega le risorse destinate ad Anas a valere sul canone di concessione che i concessionari autostradali sono tenuti a versare (art. 1, comma 1020, L. 296/2006).

Aggiornamento degli atti convenzionali

Si riporta una tabella dalla quale risultano gli atti convenzionali vigenti redatti secondo lo schema di convenzione unica ex L. 101/2008, che Anas ha sottoscritto con le società concessionarie autostradali.

Società Concessionaria	Efficacia della Convenzione Unica
Autostrade per l'Italia S.p.A.	8.06.2008
SATAP S.p.A. tronco A4	8.06.2008
SATAP S.p.A. tronco A21	8.06.2008
Autovie Venete S.p.A.	8.06.2008

Autostrada Brescia Padova S.p.A.	Sospesa in pendenza della procedura di infrazione UE
Milano Serravalle – Milano Tangenziali	8.06.2008
Autostrada Torino Ivrea Valle D'Aosta.	8.06.2008
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Sospesa in pendenza della procedura di infrazione UE
Autostrade Centropadane S.p.A.	8.06.2008
Società Venezia e Padova S.p.A.	8.06.2008
Asti Cuneo	11.02.2008

L'attività dell'Ispettorato di Vigilanza concessioni autostradali

Nel rispetto delle funzioni assegnate, l'Ispettorato vigila sull'operato delle società concessionarie autostradali verificando, di volta in volta, la regolarità del sevizio offerto, l'attuazione dei programmi d'investimento e manutenzione e, più in generale, il rispetto degli obblighi derivanti dalle convenzioni in essere.

L'attività di controllo svolta dall'Ispettorato è stata indirizzata ad accertare le modalità di erogazione del servizio, il rispetto della normativa esistente e l'ottemperanza agli obblighi convenzionali, nonché lo stato delle infrastrutture, le modalità di gestione del servizio, l'osservanza alle previsioni di legge ed alle pattuizioni contrattuali.

Inoltre relativamente ai rapporti economici con Anas e con lo Stato, sono state eseguite verifiche in ordine alla corresponsione del canone di concessione, alla quota di devoluzione allo Stato ai sensi della legge n. 531/82, alla misurazione degli introiti delle aree di servizio, royalties, ed altre sub - concessioni.

Controllo economico

Le modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi convenzionali da parte del concedente sono disciplinate dalle convenzioni vigenti, le quali stabiliscono che il Concedente, ai fini della verifica di quanto convenzionalmente disposto, provvede al controllo dell'attuazione del piano finanziario da parte del Concessionario, potendo, a tal fine, richiedere la documentazione contabile relativa alle risultanze economiche, finanziarie e patrimoniali.

Al riguardo le società concessionarie, su richiesta dell'Ispettorato, hanno comunicato i dati, le informazioni, e la documentazione di ordine economico e contabile, afferenti l'attività espletata.

In conseguenza delle verifiche e accertamenti l'Ispettorato ha assunto provvedimenti ed iniziative finalizzate al rispetto degli obblighi contrattuali assunti dalle concessionarie ed al mantenimento delle garanzie di natura patrimoniale.

Il controllo operativo

Il controllo operativo afferisce la qualità del servizio e la sicurezza autostradale, la gestione del servizio autostradale, la progettazione dei lavori autostradali, l'esecuzione dei lavori autostradali.

Le verifiche ispettive dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni autostradali.

L'attività di controllo svolta si è indirizzata sulla manutenzione ordinaria e straordinaria e sugli investimenti, ed ha avuto luogo con il supporto degli Uffici Territoriali, incaricati di svolgere ispezioni, verifiche, accessi ai luoghi ed assicurare il mantenimento della funzionalità dei cespiti.

RISULTATI DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA
SULLA RETE AUTOSTRADALE IN TERMINI NUMERICI

ANNO 2008

I dati dell'anno 2008 afferenti le visite ispettive e le ispezioni effettuate con sopralluogo sono di seguito riportate

Visite ispettive	Totale n. 670
Ispezioni	
Totale visite di controllo	n. 362
Totale visite di ottemperanza	n. 308
Totale non conformità rilevate	n. 2.856 di cui sanate n. 2205
Sopralluoghi cantieri	
Numero visite sui cantieri	n. 258
Visite di agibilità ai fini della sicurezza	
Effettuate visite di agibilità ai fini della sicurezza	n. 44
Conferenze di servizi	
Partecipazioni conferenze di servizi	n. 52

Investimenti e manutenzioni ordinarie

Investimenti

La spesa per investimenti, nelle more delle approvazioni dei progetti di bilancio per l'anno 2008, sostenuta dalle società concessionarie autostradali per investimenti, rilevata dai dati di contabilità analitica al 31 dicembre 2008, è risultata pari a 1.674 €/Milioni (escluso CAS), a fronte di una previsione di piano di 1.977 €/milioni corrispondente all'86%. Nel 2008, da dati preconsuntivi, risulta che sono stati realizzati investimenti per 1.694 €/Milioni (escluso CAS e Autovie Venete, per le quali il bilancio è posticipato rispetto al 31.12.2008), a fronte di una previsione di piano di 1.830 €/Milioni corrispondente al 91%.

Di particolare importanza è il risultato raggiunto nel corso del 2008 relativamente ai progetti approvati:

- sono stati approvati 181 progetti (esecutivi e definitivi per l'appalto integrato) per un importo complessivo di €/milioni 2.171,380;

Tra questi i principali sono i lavori di ampliamento alla terza corsia sull'A14, i lavori di costruzione del collegamento autostradale Asti – Cuneo, i lavori di adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia, i lavori di costruzione del raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4) il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari e, infine, i lavori della galleria di servizio e sicurezza del traforo del Gran San Bernardo;

- sono stati approvati 16 progetti definitivi per un importo complessivo di €/milioni 2.648,725.

  Tra questi i principali sono i lavori di ampliamento alla terza corsia sull'A14, i lavori di realizzazione di una viabilità a carattere urbano complanare all'autostrada A24, l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A1 tra la stazione di Roma Nord e lo svincolo di Settebagni e i lavori di costruzione del nuovo svincolo e stazione di Guidonia.

Sono in corso 129 interventi per un valore complessivo di €/milioni 5.431,158. Tra questi i principali impegni economici sono rappresentati dai lavori di ampliamento alla terza corsia del tratto di attraversamento appenninico sull'A1 tra Modena e Incisa, dai lavori di completamento a Sud dell'A31 Autostrada della Valdastico, dall'ultimazione dell'ammodernamento dell'A4 Torino - Milano e dai lavori di costruzione del raccordo autostradale tra il Casello di Ospitaletto (A4) il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari.

Riepilogo Investimenti		
(valori in €/migliaia)		
Attività IVCA anno 2008	**N°**	**Importo**
Progetti approvati (esecutivi + definitivi per appalto integrati)	181	2.171.380
Perizie Variante Tecnica Approvate	60	116.297
Progetti definitivi approvati	16	2.648.725
N° interventi consegnati	86	1.023.150
N° interventi ultimati	90	1.259.242
Lavori in corso al 31/12/2008	129	5.431.158

Manutenzioni ordinarie

Per quanto afferisce il valore consuntivo delle manutenzioni effettuate nell'anno 2008 la spesa complessiva del settore autostradale ammonta a circa €/milioni 644 (escluso CAS e Autostrada del Brennero S.p.A.), corrispondente al 107% dei dati da piano vigente, pari a €/milioni 597, in linea con le previsioni convenzionali.

Contestazioni sugli inadempimenti

Nel corso dell'anno 2008, è stata contestata ad alcune società concessionarie autostradali la mancata spesa per manutenzioni ed investimenti.

A seguito delle contestazioni formulate, gran parte delle società concessionarie hanno effettuato, entro il 31.12.2008, la costituzione di apposite riserve vincolate di capitale, superando in tal modo le contestazioni di inadempimento comunicate dal Concedente.

Si riporta di seguito la situazione economica dell'Ispettorato che evidenzia i costi sostenuti nell'esercizio:

Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradale

dati in €/migliaia	2008	2007
COSTI DIRETTI		
Costi per il personale	9.213	6.879
Totale Altri costi diretti	1.270	1.327
TOTALE COSTI DIRETTI	**10.483**	**8.206**
COSTI INDIRETTI	**5.500**	**5.526**
TOTALE COSTI DIRETTI ED INDIRETTI	**15.983**	**13.732**
Totale Ammortamenti e svalutazioni	**661**	**463**
TOTALE COSTI	**16.644**	**14.195**
Oneri e proventi straordinari ed eccezionali		
Oneri straordinari ed eccezionali	377	520
Proventi straordinari ed eccezionali	792	
Totale oneri e proventi straord. ed eccez.	**414**	**14.715**
Oneri e proventi finanziari		
Oneri finanziari	0	0
Proventi finanziari	166	
Totale oneri e proventi finanziari	**166**	**0**
TOTALE	**16.063**	**14.715**

Come evidenziato nel prospetto, i costi di competenza 2008 dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali sono pari a €/milioni 16. Tali costi sono integralmente coperti dal canone ex comma 1020 che, come novellato dalla L. 201/2008, è destinato prioritariamente alle attività di vigilanza e controllo sulle società concessionarie ed in via subordinata all'eventuale copertura dei contributi a favore delle predette società a carico di Anas, nonché alle altre attività di Anas.

Giova segnalare che si è ritenuto opportuno privilegiare esclusivamente la rappresentazione degli effetti di natura economica in quanto essi sono i soli idonei a misurare le attività svolte dall'IVCA e la sua autonomia contabile.

EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

La Legge Finanziaria 2007 (n. 296 del 27/12/2006) all'art. 1, comma 1025 ha stabilito, a partire dall'1/01/2007, il subentro di Anas nella "mera gestione dell'intero patrimonio" dell'ex Fondo Centrale di Garanzia, nei crediti e nei residui impegni nei confronti dei concessionari autostradali, nonché nei rapporti del personale dipendente. Pertanto, il 2008 è il secondo anno di attività della predetta gestione.

In ottemperanza a quanto espressamente previsto dalla norma, si riporta la situazione patrimoniale dell'ex Fondo Centrale di Garanzia con l'evidenza dei saldi delle voci delle attività e delle passività e delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

FONDO CENTRALE DI GARANZIA - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2008

Voci	31/12/2007	Incrementi/ decrementi	31/12/2008
Immobilizzazioni materiali	2	- 1	0
Beni gratuitamente devolvibili	-	64	64
Altri Crediti	1.799.971	- 6.898	1.793.073
Cassa e disponibilità	678.320	7.680	685.999
ATTIVO	2.478.292	845	2.479.137
Patrimonio netto	587	713	1.300
Fondi in gestione	2.477.522	-	2.477.522
Fondi TFR	15	-	15
Debiti verso fornitori	33	- 8	25
Altri debiti	135	140	275
PASSIVO	2.478.292	845	2.479.137

FONDO CENTRALE DI GARANZIA - CONTO ECONOMICO AL 31.12.2008			
Voci	**31/12/2007**	**Variazione**	**31/12/2008**
A- VALORE DELLA PRODUZIONE	-	0	0
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	- 135	- 3	- 139
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	722	129	851
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	- 0	- 0
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	587	126	713

Tra i movimenti dell' esercizio è da segnalare quanto segue:

- La voce "Beni Gratuitamente Devolvibili" si incrementa di €/migliaia 64 per effetto dei primi costi sostenuti sul macrolotto n. 3, parte I, II, III dell'autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria per la pubblicazione dei bandi di gara.

- Il decremento della voce "Altri Crediti" per €/migliaia 6.898 è dovuto alla rilevazione dei crediti per ritenute d'acconto subite per €/migliaia 230, alla rilevazione del credito IVA su fatture lavori per €/migliaia 12, all'incremento dei crediti verso la SITAF - Società Italiana per il Traforo del Frejus a fronte del pagamento effettuato da ANAS a favore della stessa delle rate di mutuo, al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2008, per €/migliaia 27.192 ai sensi dell'art. 15, sesto comma della legge 12 agosto 1982, n. 531, dell'art. 1 legge n. 526, 1985 e dell'art. 9 della legge 28 aprile 1971, n. 287e al rimborso delle rate di mutuo da parte delle altre società concessionarie alla data del 31.12.2008, per €/migliaia 34.332. Il saldo della voce è classificato nei crediti verso società collegate, per €/migliaia 1.039.517 e nella voce crediti verso altri per €/migliaia 753.117.

- L'incremento complessivo della voce "Cassa e disponibilità" per €/migliaia 7.680 è dovuto ai movimenti dei crediti, come sopra descritti, alle competenze 2008 maturate sul c/c bancario di per €/migliaia 621 ed ai pagamenti verso fornitori €/migliaia 81.

- La voce "Debiti verso fornitori" pari a €/migliaia 25 è riferita ai debiti relativi ai primi costi sostenuti per gli interventi sull'autostrada A3, come già spiegato nella voce Beni Gratuitamente Devolvibili.

- L'incremento della voce "Altri debiti" per €/migliaia 140 è dovuto essenzialmente al ribaltamento dei costi del personale trasferito ai sensi dell'art. 1, comma 1025 sostenuti da Anas.

Come verificatosi nell'esercizio precedente, anche nel 2008, la gestione delle risorse dell'ex Fondo Centrale di Garanzia ha portato al conseguimento di un risultato positivo pari ad €/migliaia 713. Pertanto, la voce "Patrimonio netto" ammonta, al 31/12/2008, complessivamente ad €/migliaia 1.300. Tale risultato, derivante dai proventi finanziari realizzati sulle disponibilità

presenti sui conti correnti bancari, verrà considerato ad incremento dei Fondi in gestione e quindi destinato a finanziare le opere dell'autostrada SA – RC.

L'ammontare totale pari a €/migliaia 2.478.822, composto dai "Fondi in gestione" per €/migliaia 2.477.522 e dal "Patrimonio netto" per €/migliaia 1.300, è iscritto in apposita voce dei Fondi in Gestione di Anas, come spiegato nella Nota Integrativa del presente bilancio.

In proposito è importante rilevare che se Anas avesse avuto la possibilità di investire a breve termine ed alle migliori condizioni di mercato la liquidità presente presso la Tesoreria Centrale, finora infruttifera, avrebbe conseguito, nel corso dell'esercizio 2008, proventi finanziari (al lordo della ritenuta) pari a circa €/milioni 31. Pertanto, considerato che nell'esercizio 2007 l'analogo effetto era stato stimato in circa €/milioni 27, il mancato beneficio finanziario complessivo ammonta, ad oggi, a circa €/milioni 58.

Nelle more dell'emanazione della direttiva da parte del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che dovrà impartire istruzioni sulle modalità di impiego delle risorse del soppresso Fondo, Anas, al fine di dare sollecita attuazione agli interventi di completamento dell'autostrada Salerno – Reggio Calabria ha iniziato le procedure attinenti le sotto elencate gare di affidamento lavori per un importo complessivo progettuale pari a €/milioni 1.369,9 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse complessive dell'ex Fondo Centrale di Garanzia:

Autostrada Salerno-Reggio Calabria – Macrolotto n. 3

- Parte 1 (Svincolo Lauria Nord – Laino Borgo) per €/milioni 517,9;
- Parte 2 (Laino Borgo – Svincolo di Campotenese) per €/milioni 633,8;
- Parte 3 (Svincolo di Campotenese – Svincolo Morano Castrovillari) per €/milioni 218,2.

A fronte di tali interventi, le relative gare sono ancora in corso di svolgimento ad eccezione della parte 3 che è stata aggiudicata in data 12/11/2008 e contrattualizzata in data 3/03/2009.

L'importo complessivo progettuale sopra evidenziato è, comunque, inferiore rispetto all'ammontare massimo pari a €/milioni 1.612 determinato dalla liquidità totale disponibile, pari a €/milioni 686, più il valore attuale dei crediti vantati verso le società concessionarie, pari a €/milioni 926, il cui piano di rimborso prevede l'ultima scadenza nel 2050. Tali piani di rimborso, infruttiferi di interessi, risentono del regime agevolativo speciale di esonero degli interessi sui debiti delle società concessionarie nei confronti dell'Ex Fondo Centrale di Garanzia, introdotto in passato dal legislatore. Tale fattispecie è riconducibile all'ipotesi di esonero degli obblighi di attualizzazione di tali crediti previsti dai principi contabili di riferimento.

Sin dall'inizio del subentro, Anas ha operato con la massima attenzione rivolta alla gestione efficiente delle risorse trasferite. A tale scopo è continuata anche nel corso dell'esercizio 2008 l'attività della specifica unità organizzativa "Gestione ex Fondo Centrale di Garanzia" appositamente dedicata alla gestione separata come previsto dalla legge, nonché l'attività del Comitato di Sorveglianza nominato con l'obiettivo di garantire il massimo coinvolgimento

interfunzionale delle unità organizzative interessate per una corretta gestione e monitoraggio delle attività dell'ex Fondo Centrale di Garanzia.

A febbraio 2008, è stato richiesto ed ottenuto dall'Avvocatura Generale dello Stato un parere in merito alla tempistica di rimborso ed alla applicabilità degli interessi sui debiti delle società concessionarie di autostrade relativi agli interventi effettuati dall'ex Fondo Centrale di Garanzia nel pagamento delle rate di mutuo in favore delle medesime società. L'Avvocatura ha manifestato la possibilità che Anas possa avviare una "negoziazione" tra le parti in occasione della rimodulazione dei piani di rimborso in sede convenzionale, anche se una apposita misura legislativa renderebbe più certa l'applicabilità degli interessi. Attualmente, attraverso la specifica attività svolta dall'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali di Anas, è in corso con le società concessionarie la definizione della modalità e della tempistica di estinzione dei loro debiti nei confronti dell'ex Fondo Centrale di Garanzia.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

SOCIETÀ CONTROLLATE

QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA S.p.A.

Aspetti gestionali

Per quanto riguarda il Piano delle Infrastrutture Viarie (PIV), nel corso del 2008 è stata avviata la realizzazione della direttrice Perugia – Ancona, con la consegna dei lavori sulla Strada Statale 318 tratto Pianello – Valfabbrica, mentre il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato i progetti esecutivi dei tratti Fossato di Vico – Cancelli e Albacina – Serra San Quirico della Strada Statale 76, i cui cantieri potranno essere avviati nei primi mesi del 2009.

Per quanto concerne la Strada Statale 77, i cantieri aperti riguardano il tratto Collesentino – Pontelatrave. Per il completamento dell'intero asse Foligno – Civitanova Marche, è stato dato avvio alla progettazione esecutiva della tratta restante e, una volta conclusa la procedura approvativa, l'apertura dei cantieri è prevedibile entro la metà dell'anno in corso.

Per quanto riguarda gli allacci della Strada Statale 77 con la SS 3 a Foligno e con la SS 16 a Civitanova Marche, i progetti definitivi sono stati approvati in linea tecnica dal Consiglio di Amministrazione della Società. Tuttora in corso è invece l'istruttoria sui progetti definitivi delle strade intervallive.

Anche per la Pedemontana delle Marche tratto Fabriano – Muccia/Sfercia, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in linea tecnica, i progetti definitivi.

Malgrado il ritmo di avanzamento dei lavori sia pertanto proseguito con grande impegno, restano tuttavia evidenti i ritardi sinora accumulati rispetto ai tempi inizialmente previsti. Va segnalato che, anche per tale motivo, la Società ha in corso l'aggiornamento del piano industriale 2007-2013.

Relativamente al Piano di Area Vasta (PAV), lo strumento finalizzato alla crescita dello sviluppo socioeconomico del Territorio ed al reperimento dei fondi necessari per cofinanziare le opere viarie, sono state sviluppate, nel corso dell'esercizio, le azioni necessarie per approfondire e valorizzare le principali fonti di cattura di valore.

In particolare è stato stipulato con la Camera di Commercio di Perugia il previsto Accordo di programma finalizzato a determinare gli impegni relativi al trasferimento alla Quadrilatero dell'incremento dei diritti camerali, nella misura del 10 per cento, ai fini della cattura di valore. In relazione a tale Accordo, Banca Marche ha provveduto ad asseverare i ricavi provenienti per un importo pari a circa 16 milioni di euro attualizzati che vanno ad aggiungersi ai 137 milioni di euro attualizzati già asseverati in relazione agli Accordi di programma siglati con gli Enti locali di Marche ed Umbria interessati alla prima tranche di otto Aree Leader, unitamente ai relativi futuri canoni di concessione ed all'Accordo con la Camera di Commercio di Macerata stipulato nel 2007.

L'Advisor, individuato con gara pubblica nel mese di febbraio 2008, ha approfondito ed aggiornato le analisi di mercato e della struttura economica delle Aree, con l'obiettivo di

valorizzarle in funzione della domanda potenziale e sta assistendo la Quadrilatero nella predisposizione dei Bandi di Gara per il collocamento sul mercato delle otto Aree Leader approvate dal Cipe con delibera 106/06.

Inoltre la Società ha sviluppato le attività relative alle Aree Leader ancora da approvare da parte del Cipe e ha provveduto ad individuare nuove Aree Leader.

Il fabbisogno finanziario complessivo per la realizzazione del Progetto Quadrilatero (Sistema viario e Piano di Area Vasta) è stato valutato, alla chiusura dell'esercizio 2008, in 2.184 milioni di euro, con un incremento di circa 27 milioni di euro rispetto a quanto evidenziato nel bilancio di esercizio 2007. L'aumento riguarda principalmente (per circa 25 milioni di euro) la stima della maggiorazione di costo inerente le acquisizioni delle aree leader PAV a seguito della legge 244/07 che ha modificato i criteri di valorizzazione degli espropri. Tale fatto, unitamente alla prevista riduzione di 45 milioni di euro delle risorse derivanti dal meccanismo della cattura di valore relativo al PAV, ha comportato un incremento delle risorse pubbliche necessarie, che sono passate da 1.720 milioni di euro a 1.793 milioni di euro

La stima delle fonti di copertura finanziaria del progetto è riepilogata nella seguente tabella:

Fonti di Finanziamento	**M.euro**
Contributi pubblici del. CIPE n. 13/04	900
Piano Triennale ANAS 2002-2004	27
APQ Accordo di Programma Quadro Marche	90
APQ Accordo di Programma Quadro Umbria	46
Contributi pubblici Del. CIPE n. 101/06	17
Contributi pubblici Del. CIPE n. 83/08	*511*
Totale risorse pubbliche finanziate disponibili	***1.591***
Risorse pubbliche da stanziare	202
Totale risorse pubbliche	***1.793***
Risorse da PAV "Cattura di valore" proveniente dal territorio: ICI (incluso aree di implementazione) ed Oneri dai Comuni, apporti dalle Camere di Commercio, da canoni di Concessione Aree Leader,	315*
Risorse da materiali di risulta dalla costruzione opere viarie	26
Capitale sociale	50
Totale	**391**
Totale costo del Progetto	**2.184**

** di cui, per il momento, 153 milioni di euro asseverati da Banca Marche*

Allo stato attuale, fra le disponibilità originarie, le nuove assegnazioni Cipe e le stime relative al meccanismo di cofinanziamento PAV, la Società ritiene di poter dare copertura al fabbisogno finanziario degli interventi viari previsti per la Strada Statale 77, Strada Statale 76 e Strada Statale 318, ovvero i principali assi viari umbro marchigiani, mentre resta ancora aperto il tema del finanziamento delle "opere complementari", considerato che ad oggi il costo complessivo non risulta ancora interamente dotato delle necessarie fonti di copertura finanziaria. Sono infatti ancora da stanziare circa 202 milioni a carico del bilancio dello Stato, nonché occorre verificare

l'effettiva consistenza delle ulteriori fonti previste, che dovrebbero derivare, oltre che dal capitale sociale, dalla cessione dei materiali di risulta (26 milioni) e dalla cattura di valore nell'ambito del PAV (315 milioni di cui al momento 153 asseverati).

Proprio le fonti da cattura di valore hanno visto, come detto, un decremento di 45 milioni di euro, dovuto al ridotto contributo della CCIAA di Perugia (accordo stipulato in luglio 2008) ed al ridotto contributo - peraltro ancora da verificare riguardo l'effettiva esistenza - della CCIAA di Ancona.

Va inoltre segnalato che, per quanto riguarda le prime analisi svolte dell'Advisor, sono emerse per alcune delle suddette Aree Leader problematiche che devono essere risolte prima del collocamento sul mercato, cui si aggiunge lo sfavorevole contesto economico, da imputarsi all'attuale congiuntura internazionale negativa, potenzialmente in grado di riflettersi sulle previsioni degli apporti finanziari derivanti dalle Aree Leader.

A tutto quanto suddetto va aggiunto che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Società ha aggiornato nuovamente il quadro economico del progetto complessivo, attualmente stimato in 2.224 milioni di euro, con un ulteriore incremento di 40 milioni di euro per maggiori spese sulle progettazioni. Tale evento comporta delle evidenti ulteriori problematiche in merito alla relativa copertura finanziaria.

Il bilancio 2008

Per quanto riguarda il bilancio dell'esercizio 2008, di cui vengono forniti di seguito i dati di sintesi per quanto concerne stato patrimoniale e conto economico, esso, redatto in continuità con i principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del precedente bilancio 2007, chiude con un risultato di pareggio. Tale risultato - contemplato dallo Statuto sociale - è espressione della natura della società, che si qualifica (ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) quale Società Pubblica di Progetto, ossia con un'attività rivolta alla realizzazione degli interessi degli enti che partecipano al capitale sociale, senza perseguire fine di lucro, la cui opera viaria non entra a far parte del suo patrimonio bensì di quello dell'Anas.

Va sottolineato che, anche nel corso dell'esercizio 2008, si è verificata in maniera significativa la presenza di interessi attivi originati dalla maggiore disponibilità di fondi rispetto ai tempi di erogazione degli stessi. Tale situazione, come da prassi contabile utilizzata anche nello scorso esercizio, ha comportato l'accantonamento ad un apposito fondo del passivo della parte degli interessi attivi maturati, fondo che sarà utilizzato per far fronte alle necessità finanziarie correlate al completamento del Progetto.

Per quanto concerne l'andamento economico, si rammenta che il conto economico riflette costi e ricavi per la sola parte afferente il P.A.V., nonché l'accantonamento al fondo di cui sopra, ed i proventi finanziari maturati sulle disponibilità bancarie.

I costi per servizi inerenti le opere viarie (P.I.V.) non sono imputati al Conto Economico bensì ai conti di credito verso Anas per il futuro trasferimento alla stessa. In particolare le spese, comprensive di IVA, da trasferire all'Anas sono pari - per un criterio convenzionale riportato nel Piano Industriale e nella Convenzione con l'Anas - al 100% dei costi diretti e all'80% dei costi indiretti aziendali, mentre il restante 20% di questi ultimi unitamente al 100% dei costi riferiti al

P.A.V. rimangono imputati al Conto Economico con contropartita nella voce dello Stato Patrimoniale Immobilizzazioni materiali in corso.

I costi della produzione 2008 hanno subito un sensibile aumento (pari ad €/migliaia 572) in virtù soprattutto dell'incremento dei costi per servizi (+ €/migliaia 241), dei costi per il personale (+ €/migliaia 116) e del maggiore accantonamento al fondo benefici finanziari di cui si è già riferito (+ €/migliaia 341). Nel corso dell'anno si sono incrementati infatti i servizi tecnici acquisiti e le collaborazioni a progetto, nonché hanno riversato il loro effetto economico le assunzioni effettuate nel corso del 2008 e nell'ultima parte del precedente esercizio.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, la presenza, tra le immobilizzazioni finanziarie, degli apporti derivanti dagli accordi di programma con le CCIAA per la realizzazione delle infrastrutture viarie. Tali crediti hanno contropartita nel relativo "fondo apporti finanziari da CCIAA", inscritto per pari importo tra i fondi del passivo. Va inoltre segnalato l'incremento delle partite verso la controllante Anas a causa del blocco degli incassi e dei pagamenti a seguito di un atto di pignoramento presso terzi promosso da un creditore della controllante ed attivato dal Tribunale di Roma anche nei confronti di Quadrilatero.

Si ritiene inoltre opportuno segnalare che i Contraenti Generali, affidatari della realizzazione delle infrastrutture viarie di entrambi i Maxilotti, hanno iscritto al 31/12/2008 riserve per circa €/milioni 257. Ad oggi la Società ha accolto, dopo aver ottenuto il parere da parte di Anas, circa €/milioni 3 di cui €/milioni 1 al 31 dicembre 2008.

Le riserve accolte dalla Società, saranno rilevate nei conti patrimoniali della Società con contropartita Crediti verso Controllante nel momento in cui esse saranno definitivamente accertate e quindi fatturate ad Anas, alla stregua di tutti gli altri esborsi sostenuti per il PIV.

Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, oltre quanto già segnalato in merito all'aggiornamento del quadro economico del progetto, va ricordato l'interesse manifestato da parte delle CCIAA di Ancona e di Perugia a partecipare al capitale sociale della Quadrilatero, attraverso l'acquisto di azioni attualmente di proprietà di Anas. In particolare la CCIAA di Ancona ha richiesto di acquistare azioni per un controvalore pari a 100.000 euro, mentre la CCIAA di Perugia per un controvalore di 250.000 euro.

Importi in € migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	**2008**	**2007**
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	931	528
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.744	1.577
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.730	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**5.405**	**2.104**
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE		
II – CREDITI	40.216	25.988
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	33.000	7.000*

IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.956	8.323
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**81.172**	**41.311**
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	**324**	**42**
TOTALE ATTIVO	**86.901**	**43.458**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**2008**	**2007**
A – PATRIMONIO NETTO	**34.994**	**9.994**
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	**3.229**	**670**
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**26**	**18**
D – DEBITI	**48.656**	**32.764**
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI		**11**
TOTALE PASSIVO	**86.901**	**43.458**

* L'importo esposto in bilancio è stato riclassificato nel corso del 2008, comportando lo spostamento di 7 milioni di euro dal conto disponibilità liquide ad un conto di deposito a breve termina allocato nella sezione III " Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

CONTO ECONOMICO	**2008**	**2007**
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.154**	**990**
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	**1.995**	**1.423**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-841**	**-433**
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**1.207**	**520**
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ		
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		**120**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**366**	**208**
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	**-366**	**-208**
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**-**	**-**

STRETTO DI MESSINA S.p.A.

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da una serie di iniziative finalizzate all'effettiva ripresa delle attività sociali, di fatto progressivamente rallentate a partire dall'esercizio 2006 a seguito delle intervenute modifiche del contesto normativo di riferimento, frutto di un orientamento politico che considerava il ponte quale opera non prioritaria nel panorama degli interventi infrastrutturali.

Tale posizione è radicalmente mutata a seguito delle elezioni politiche del 2008, in quanto l'attuale governo, non solo ha inserito di nuovo il ponte tra le priorità infrastrutturali del paese, ma ha formulato alla Società chiari indirizzi al fine di compiere ogni iniziativa volta alla ripresa delle attività di realizzazione dell'opera.

Tale determinazione è stata inoltre suffragata da fatti concreti tra cui l'inserimento dell'opera nell'Allegato Infrastrutture del DPEF 2009-2011 e la recente delibera CIPE del 6 marzo 2009 con la quale è stato destinato a favore del ponte un contributo di 1,3 miliardi di euro.

Sulla base di tali chiare indicazioni, la Società si è prontamente attivata al fine di avviare gli adempimenti istruttori occorrenti per addivenire alla necessaria revisione della convenzione di concessione e del relativo piano economico-finanziario. Le attività poste in essere hanno riguardato due aspetti principali:

- la necessità della reiterazione degli effetti vincolistici sugli immobili interessati alla realizzazione del Ponte (ottenuta attraverso apposita delibera CIPE del 30 settembre 2008);
- l'esigenza di rivedere gli accordi con i contraenti a suo tempo individuati con gara pubblica ed affidatari delle varie attività relative alla realizzazione dell'opera.

In merito a questo secondo aspetto si segnala, in particolare, l'accordo sottoscritto il 17 aprile 2009 con Eurolink, contraente generale dell'opera, che prevede la rinuncia alle riserve finora formulate e consentirebbe il pieno avvio e completamento delle opere secondo l'originaria impostazione. L'accordo è attualmente in attesa di ottenere l'assenso da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per quanto concerne invece il rapporto con il Project Management Consultant, sono in corso colloqui con i rappresentanti della Parsons Transportation Group, aggiudicatario dell'appalto, al fine di trovare le soluzioni adatte a consentire il riavvio del progetto ed a trovare un accordo per quanto concerne la richiesta di indennizzo avanzata dalla Parsons stessa ed ammontante, al 28 febbraio 2009, a circa €/milioni 16,4 a fronte dell'attività svolta.

Va infine segnalato che, a seguito delle direttive ricevute finalizzate alla ripresa delle attività, la Società ha provveduto a verificare la fattibilità finanziaria del progetto, sulla base dei numerosi elementi di novità intervenuti rispetto all'insieme delle ipotesi utilizzate per la redazione del piano di Convenzione risalente al 2003. Dalle analisi effettuate il costo dell'opera ammonterebbe attualmente a €/miliardi 6,3, di cui il 40%, pari a €/miliardi 2,5 circa, sarebbe coperto con il contributo concesso con la deliberazione CIPE del 6 marzo 2009 (per €/miliardi 1,3) e per la restante quota con il capitale sociale, previo un ulteriore aumento in tal senso di 900 milioni rispetto ai 383 ad oggi sottoscritti. La restante parte del finanziamento necessario sarebbe reperita sul mercato, secondo lo schema tipico del project finance, in conformità peraltro con quanto inizialmente previsto.

Il risultato del bilancio 2008 è pari a 11 €/migliaia, che saranno riportati al nuovo esercizio, fatto salvo l'accantonamento del 5% a riserva legale.

Il conto economico risulta fortemente influenzato da tutte le iniziative poste in essere a partire dal 2007 e volte al ridimensionamento dei costi di struttura. In particolare si fa riferimento alla cessazione dei contratti di locazione e sublocazione relativi alla sede sociale di via Po, alla chiusura delle sedi di Messina e Villa S. Giovanni ed alla riduzione del personale, passato dalle circa 84 unità presenti in media nel corso del 2007 alle circa 36 relative all'esercizio 2008.

Con riferimento a quanto sopra, anche il valore della produzione subisce un sostanziale decremento (pari a €/migliaia 6.295), essendo costituito in massima parte dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio, al netto dei rimborsi addebitati a terzi, per le attività specificamente attribuibili all'oggetto sociale. Il risultato operativo dell'esercizio risulta essere negativo per €/migliaia 3.840, con un significativo miglioramento rispetto al 2007, che aveva scontato anche gli effetti negativi derivanti dai costi relativi alle svalutazioni ed agli accantonamenti connessi alla decisione di ridimensionamento dell'attività sociale.

Il risultato di esercizio chiude, come detto, con un modesto utile in virtù dei proventi finanziari derivanti dagli interessi maturati sui depositi bancari.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale non appaiono variazioni significative rispetto al precedente esercizio. Gli elementi che pare opportuno segnalare sono relativi alla diminuzione delle immobilizzazioni immateriali, determinata soprattutto dall'azzeramento del valore dell'investimento del software di gestione documentale e del valore dell'adeguamento degli uffici di Roma. Si riduce anche il valore delle immobilizzazioni materiali a causa delle alienazioni dei mobili e delle attrezzature, conseguente alla chiusura degli uffici a disposizione, ed all'ulteriore accantonamento di €/migliaia 1.500 a fondo rischi ed oneri per fronteggiare i probabili oneri derivanti da contestazioni avanzate da terzi.

I dati sintetici del Bilancio di esercizio sono di seguito evidenziati:

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A- CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**122.618**	**122.618**
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.661	2.557
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	161.363	157.442
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.662	20.663
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**183.687**	**180.662**
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE		-
II – CREDITI	**1.739**	**1.866**
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**116.870**	**118.461**

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	118.609	120.328
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	16	116
TOTALE ATTIVO	424.929	423.723
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**2008**	
A – PATRIMONIO NETTO	386.815	386.804
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.525	5.025
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	990	1.255
D – DEBITI	4.685	4.709
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	25.914	25.930
TOTALE PASSIVO	424.929	423.723

CONTO ECONOMICO	2008	2007
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	4.298	10.593
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	8.138	17.690
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-3.840	-7.097
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.208	4.982
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ		-2.294
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-564	-246
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	804	-4.655
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-793	-1.238
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	11	-5.893

SOCIETÀ COLLEGATE

CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.p.A.

L'esercizio 2008 è stato il primo della storia della Società, costituita nel marzo 2008 per gestire il "Passante autostradale di Mestre" e la tratta autostradale Venezia-Padova, quest'ultima a partire dalla data di scadenza della Concessione attualmente in vigore.

Considerato che l'effettivo inizio delle attività è avvenuto solamente nel mese di febbraio 2009 con l'apertura al traffico del "Passante di Mestre" e l'avvio del relativo pedaggiamento, il bilancio 2008 appare poco significativo in quanto riflette una fase meramente propedeutica allo svolgimento delle attività sociali.

Il bilancio chiude con una perdita di circa 39 €/migliaia, determinata principalmente dai costi sostenuti per servizi, parzialmente compensati dai proventi finanziari ottenuti sulle disponibilità liquide generate dal capitale sociale versato.

Si evidenzia che i previsti introiti generati dai sovraprezzi versati dagli utenti ai caselli di Venezia Mestre, Venezia e Venezia Est sono stati per il 2008 direttamente attribuiti ad Anas, in attesa dell'efficacia della Convenzione tra la Società e la stessa Anas, approvata ed operativa a partire dal febbraio 2009.

Sulla base di quanto suddetto, appare evidente come il 2009 costituirà invece un esercizio di reale operatività, atteso che la società si troverà a gestire il "Passante di Mestre" (tratta aperta al traffico a partire dal mese di febbraio) e subentrerà nella gestione della tratta "Venezia-Padova", la cui attuale concessione è in scadenza nell'esercizio.

I risultati del progetto di Bilancio 2008 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**1.500**
B – IMMOBILIZZAZIONI	
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**10**
C – ATTIVO CIRCOLANTE	
I – RIMANENZE	
II – CREDITI	**21**
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**451**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**472**
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	
TOTALE ATTIVO	**1.982**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008
A – PATRIMONIO NETTO	1.960
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
D – DEBITI	22
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	
TOTALE PASSIVO	1.982

CONTO ECONOMICO	2008
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	(51)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(51)
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(39)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(39)

CONCESSIONI AUTOSTRADALI PIEMONTESI S.p.A.

Il Bilancio 2008 della Società Concessioni Autostradali Piemontesi (C.A.P.), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del C.C., chiude con un risultato positivo pari ad € 2.832, frutto dei proventi finanziari che compensano i modesti costi sostenuti (3.580 euro).

Si rammenta che la Società, che è stata costituita in data 24 luglio 2008, presenta il bilancio 2008 con dati non particolarmente significativi, sia a causa della breve durata dell'esercizio, sia per le attività ancora in fase iniziale e meramente propedeutiche all'avvio della gestione operativa. A tal fine si segnala che già nei primi mesi del 2009 sono state avviate numerose attività finalizzate all'espletamento della gara per l'affidamento della Concessione della cosiddetta "Pedemontana Piemontese", permettendo alla Società di entrare in una fase di piena operatività.

I risultati del bilancio 2008 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Importi in € migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**-**
B – IMMOBILIZZAZIONI	**-**
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**7**
C – ATTIVO CIRCOLANTE	**-**
I – RIMANENZE	-
II – CREDITI	3
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.999
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**2.002**
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	**-**
TOTALE ATTIVO	**2.009**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008
A – PATRIMONIO NETTO	**2.003**
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	**-**
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**-**
D – DEBITI	**6**
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	**-**
TOTALE PASSIVO	**2.009**

CONTO ECONOMICO	2008
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	**-**
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	**3**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(3)**
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**7**

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	-
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(1)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	3

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.p.A.

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato dalle approvazioni delle Convenzioni di Concessione del Collegamento autostradale Brescia-Milano con la Bre.Be.Mi. S.p.A. e del Sistema viabilistico Pedemontano con la Pedemontana Lombarda S.p.A. Per quanto concerne in particolare il collegamento autostradale Brescia-Milano, la Convenzione, approvata nel mese di gennaio, è divenuta efficace solamente nel dicembre 2008 a seguito dell'avvenuta archiviazione da parte della Commissione UE della relativa procedura di infrazione.

CAL ha inoltre effettuato, nel corso dell'esercizio 2008, la gara per l'affidamento della Concessione relativa alla Tangenziale Est di Milano che si è conclusa nel mese di novembre con l'aggiudicazione a favore del promotore TEM S.p.A., costituitosi nella società di progetto STP S.p.A.

La Società si è posta per l'esercizio 2009 l'obiettivo di redigere i progetti esecutivi per il Collegamento Autostradale Brescia-Milano e per il Sistema viabilistico Pedemontano, mentre per la Tangenziale Est di Milano l'obiettivo consiste nella stipula e approvazione della Concessione, nonché la redazione del progetto definitivo.

Il bilancio 2008 evidenzia un risultato negativo di circa €/mgl 274 (€/mgl 189 la perdita dell'esercizio precedente). Anche rispetto al budget, come risultante dal piano triennale 2007-2009, è possibile riscontrare un risultato inferiore: il MOL previsto era infatti pari a €/mgl – 256 a fronte di quello effettivamente registrato pari a €/mgl - 428.

Il valore della produzione risulta pari ad €/mgl 1.904 ed è sostanzialmente costituito dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la progettazione delle tre tratte autostradali: €/mgl 830 per la Pedemontana, €/mgl 350 per la Brebemi ed €/mgl 517 per la Tangenziale Est di Milano.

I costi della produzione, pari a €/migliaia 2.380, subiscono un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente. In particolare il costo per il personale passa da €/migliaia 143 ad €/migliaia 516 per effetto di nuove assunzioni, mentre per i servizi si riscontra un aumento di €/migliaia 767 che porta il totale complessivo ad €/migliaia 1.645.

Va segnalato infine il positivo risultato della gestione finanziaria (€/migliaia 112) che contribuisce in maniera significativa alla riduzione della perdita dell'esercizio in virtù degli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide generate dal capitale sociale.

Per quanto concerne la struttura patrimoniale, gli elementi che si ritiene di evidenziare sono le variazioni del circolante, dovute all'aumento dei crediti, collegati in gran parte a partite di natura tributaria, ed all'incremento delle disponibilità liquide, derivanti dal trasferimento effettuato da Anas dei contributi pubblici erogati per la progettazione, realizzazione e gestione del progetto Pedemontana. Tali contributi, pari ad €/migliaia 113.204, trovano contropartita tra i debiti.

I risultati del progetto di Bilancio 2008 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.680	1.010
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	81	78
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.761	1.088
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE	-	-
II – CREDITI	1.326	199
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	115.663	3.221
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	116.989	3.421
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	15	16
TOTALE ATTIVO	119.765	4.525

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008	2007
A – PATRIMONIO NETTO	3.537	3.812
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	1	-
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31	7
D – DEBITI	114.012	706
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.184	-
TOTALE PASSIVO	119.765	4.525

CONTO ECONOMICO	2008	2007
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	1.904	914
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.380)	(1.198)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(476)	(284)
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	112	25
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	-	-
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(362)	(259)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	88	70
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(274)	(189)

AUTOSTRADE DEL LAZIO S.p.A.

Il 2008 è stato il primo esercizio di vita della società, costituita il 4 marzo del 2008 in partecipazione paritetica tra Anas e Regione Lazio.

A seguito della delibera CIPE n. 55 del 2 aprile 2008, Autostrade del Lazio (AdL) è divenuta il nuovo soggetto aggiudicatore delle opere ricomprese nel progetto integrato di cui al punto 1 della delibera CIPE n 50 /20004 e, pertanto, beneficiaria dei contributi stanziati dalla richiamata delibera.

La Società, nel corso dell'esercizio, ha avviato le procedure approvative del progetto definitivo dell'opera, che verrà posto in gara per l'affidamento della Concessione nel corso del corrente anno.

Si segnala che si è positivamente risolto per AdL il giudizio civile in primo grado relativo alla titolarità e disponibilità del progetto redatto dall'Arcea S.p.A, a cui a suo tempo era stata affidata la realizzazione dell'infrastruttura, mentre è ancora in corso il contenzioso avviato dal Consorzio 2050, di fronte al giudice amministrativo, per ottenere l'annullamento della delibera CIPE n.55 del 2 aprile 2008.

Il Bilancio 2008 della Società, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del C.C., chiude con una perdita di esercizio pari ad €/migliaia 131.

I dati del progetto di bilancio 2008, sia per la breve durata dell'esercizio, che per le attività ancora in fase iniziale, appaiono non particolarmente significativi.

Sono stati patrimonializzati costi per €/migliaia 74, imputati alla voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" direttamente riferibili alla commessa "Cisterna Valmontone".

A fronte di tale capitalizzazione si registrano costi operativi per €/migliaia 163 riconducibili allo svolgimento delle attività Istituzionali della società ed a spese legali (€/migliaia 71), relative alla difesa in giudizio nel contenzioso civile di cui sopra.

Si segnala che la Società, per sopperire all' attuale mancanza di una adeguata struttura organizzativa ed in un'ottica di massimo contenimento dei costi aziendali, ha sottoscritto in data 2 marzo 2009 un accordo con il socio Anas per usufruire di un "service" finalizzato a garantire la gestione delle attività necessarie al proprio funzionamento.

I risultati del bilancio 2008 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Importi in € migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**825**
B – IMMOBILIZZAZIONI	
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	74
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**83**
C – ATTIVO CIRCOLANTE	

I – RIMANENZE	-
II – CREDITI	31
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.268
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**1.299**
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	**-**
TOTALE ATTIVO	**2.207**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**2008**
A – PATRIMONIO NETTO	**2.069**
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	**-**
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**-**
D – DEBITI	**138**
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	**-**
TOTALE PASSIVO	**2.207**

CONTO ECONOMICO	**2008**
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	**-**
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	**(165)**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(165)**
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**34**
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	**-**
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(131)**
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	**-**
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**(131)**

AUTOSTRADA DEL MOLISE S.p.A.

Il 2008 è stato il primo esercizio della società, costituita il 18 gennaio del 2008 in partecipazione paritetica tra Anas S.p.A. e Finmolise S.p.A, subordinatamente al realizzarsi della condizione sospensiva rappresentata dalla stipula dell'atto di cessione della posizione contrattuale da Finmolise S.p.A. alla Regione Molise, avvenuto in data 11 febbraio 2008.

Va rilevato, come peraltro riportato all'interno della relazione sulla gestione, che "l'esercizio 2008 è stato caratterizzato da uno stato di totale immobilità della Società, la quale ha tenuto un solo Consiglio di Amministrazione in tutto l'anno, per il conferimento della carica di Amministratore Delegato e dei relativi poteri, senza assumere alcuna deliberazione in merito al trasferimento, da Anas, delle funzioni di soggetto concedente ed aggiudicatore, così come disposto dal Decreto Ministeriale del 6 febbraio 2008, trasferimento che rappresenta il presupposto necessario per l'avvio dell'operatività della Società".

In attesa che tale situazione possa trovare al più presto una soluzione, si segnala che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, il Governo ha sottoscritto con la Regione Molise il 1° Atto Integrativo dell'Intesa Generale Quadro del 3 giugno 2004, con il quale il Governo stesso si è impegnato a provvedere al finanziamento dell'opera. In tale occasione è stato inoltre concordato tra le Parti firmatarie della suddetta Intesa di riadeguare, con effetto immediato, la "governance" generale della società Autostrada del Molise S.p.A. L'opera di competenza della Società è stata inoltre inserita, nella seduta CIPE del 6 marzo u.s., all'interno del programma delle infrastrutture strategiche da attivare nel periodo 2009-2011

Per quanto concerne il bilancio 2008 della Società, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del C.C., occorre ribadire che esso riflette la situazione di totale inattività di cui si è detto sopra. Il risultato di esercizio evidenzia un sostanziale equilibrio economico (perdita di 775,00 euro), conseguito per effetto dei proventi finanziari maturati sulle disponibilità liquide generate dal capitale sociale versato, che vanno a compensare i costi sostenuti per il corrente funzionamento della Società.

I risultati del bilancio 2008 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Importi in € migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**2.250**
B – IMMOBILIZZAZIONI	
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**6**
C – ATTIVO CIRCOLANTE	
I – RIMANENZE	
II – CREDITI	5
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	752
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**757**

D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	3.013

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008
A – PATRIMONIO NETTO	2.999
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-
D – DEBITI	14
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
TOTALE PASSIVO	3.013

CONTO ECONOMICO	2008
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	(15)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(15)
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	-
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(1)

SOCIETÀ ITALIANA PER IL TRAFORO DEL FREJUS S.p.A.

Il Bilancio di esercizio 2008 chiude con un utile pari ad €/migliaia 10.781, con una significativa riduzione di €/migliaia 3.223 rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente. La causa principale di tale differenza, è imputabile al decremento del valore della produzione per la contrazione del traffico conseguente alla negativa congiuntura economica nella quale si dibattono i Paesi europei ed, in modo particolare, Italia e Francia che sono i maggiori fruitori del Traforo Internazionale del Frejus e dell'autostrada A32.

I corrispettivi da pedaggio hanno infatti registrato, soprattutto nella seconda metà dell'anno, una progressiva riduzione a causa di una generalizzata diminuzione dei transiti, divenuta, per il traffico commerciale, particolarmente significativa nei mesi di novembre e dicembre (oltre il 20% di contrazione rispetto all'esercizio precedente). A ciò va aggiunto il mancato adeguamento delle tariffe finora negato dall'Anas in ragione di inadempimenti agli obblighi di Convenzione per ritardi nelle attività di manutenzione, la chiusura del Traforo al traffico pesante dal 18 al 21 dicembre e l'assenza dell'effetto positivo, riscontrato nel corso del 2007, relativo alla temporanea chiusura dell'alternativo percorso del Traforo del Monte Bianco.

I costi della produzione non hanno subito sostanziali modifiche rispetto all'anno precedente, fatta eccezione per un modesto aumento del costo del personale principalmente a causa del rinnovo del CCNL e di un consistente incremento (pari a circa €/migliaia 6.714), peraltro in conformità a quanto previsto dal vigente Piano Finanziario, nella quota accantonata per l'ammortamento finanziario delle immobilizzazioni materiali.

Vi è infine da segnalare un miglioramento della gestione finanziaria, ottenuto anche in virtù del minore ricorso al credito bancario, compensato dall'ampliamento del credito commerciale.

Per quanto concerne la struttura patrimoniale si riscontra un sostanziale incremento della partita creditoria che la Società sostiene di avere nei confronti di Anas (+ 43.559 €/migliaia rispetto al bilancio 2007). Nel corso dell'esercizio 2008 la Società ha inscritto nuovi crediti per circa 60 milioni di euro, per riserve riconosciute sui lavori dell'autostrada costruita con fondi ANAS, che, al netto dei 20,7 milioni di euro incassati dalla Società nel corso dell'esercizio, portano il saldo dei crediti ad un importo complessivo pari a €/migliaia 124.660.

Per l'esercizio 2009, permangono le criticità derivanti dai dati di traffico e del blocco delle tariffe, in virtù di quanto stabilito con il D.L. 29 novembre 2008 n.185 in materia di sospensione degli incrementi delle tariffe e dei sovrapprezzi autostradali dal 1° gennaio 2009 al 30 aprile 2009. Ciò potrebbe determinare anche problematiche relative al reperimento dei fondi per il finanziamento della nuova galleria di sicurezza, attraverso il prospettato piano di progressivi aumenti tariffari, alla luce delle stime effettuate in precedenza in termini di flussi di traffico per i prossimi anni.

La Società è ancora in attesa di sottoscrivere con Anas la nuova Convenzione unica prevista dalla Legge Finanziaria 2007.

I risultati del progetto di bilancio della società sono sinteticamente riepilogati nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	52.163	53.430
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.239.153	1.256.034
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19.175	18.753
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.310.491**	**1.328.218**
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE	3.582	3.747
II – CREDITI	176.472	138.123
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.832	2.458
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**185.886**	**144.328**
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	49	120
TOTALE ATTIVO	**1.496.426**	**1.472.666**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008	2007
A – PATRIMONIO NETTO	178.333	167.552
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	45.561	47.504
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.368	4.715
D – DEBITI	1.267.858	1.252.348
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	306	547
TOTALE PASSIVO	**1.496.426**	**1.472.666**

CONTO ECONOMICO	2008	2007
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	117.558	122.702
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	(93.175)	(87.956)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	24.383	34.746
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(7.427)	(9.777)
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	408	(1.342)
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(425)	39
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.938	23.666
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(6.157)	(9.661)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**10.781**	**14.004**

CIITI – Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq

Il bilancio, redatto in forma ridotta ai sensi dell'articolo 2435 bis del Codice Civile, chiude con un risultato di neutralità economica in quanto, come in passato, i ricavi conseguiti sono stati attribuiti ai consorziati, mentre i costi sostenuti ribaltati in proporzione alle quote sottoscritte con l'iscrizione dei corrispondenti ricavi a conto economico.

Nel corso del 2008 il Consorzio ha completato, su incarico del Ministero degli Affari Esteri, il progetto per la realizzazione di uno studio di fattibilità per la configurazione di una rete multimodale nel sud dell'Iraq ed il collegamento ferroviario con il Kuwait. Le attività tecniche hanno riguardato tre grandi aree di sviluppo progettuale:

1. studio trasportistico della rete multimodale del sud dell'Iraq;
2. studio di fattibilità del nuovo porto di Al Faw e della conseguente riorganizzazione dei porti iracheni;
3. progetto del collegamento ferroviario della rete irachena con i porti del Kuwait.

Le attività, pertanto, si sono concluse ed il progetto, la documentazione amministrativa e le fatture finali sono state trasmesse al Ministero degli Affari Esteri per ottenere il relativo pagamento.

Di seguito si riportano sinteticamente i valori esposti nel progetto di bilancio:

Importi in € migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	**2008**	**2007**
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**400**	**400**
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7	11
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**7**	**11**
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE	0	0
II – CREDITI	3.292	1.542
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	276	738
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**3.568**	**2.279**
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	**0**	**0**
TOTALE ATTIVO	**3.975**	**2.691**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**2008**	**2007**
A – PATRIMONIO NETTO	**1.000**	**1.000**
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	**0**	**0**
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**0**	**0**

D – DEBITI	2.975	1.691
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
TOTALE PASSIVO	3.975	2.691

CONTO ECONOMICO	2008	2007
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	1.185	1.643
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	1.161	1.653
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	24	(10)
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(12)	14
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	0	0
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(4)	(1)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8	3
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(8)	(3)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	0	0

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.

L'esercizio 2008, il terzo della vita della società, ha visto la conclusione dell'iter approvativo della Convenzione di Concessione sottoscritta con Anas il 1° agosto 2007 e divenuta pienamente efficace l'11 febbraio 2008.

Tra gli avvenimenti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si segnala, inoltre, l'avvenuta consegna alla Società, in data 31 marzo 2008, dei lotti autostradali già realizzati da Anas e precedentemente gestiti dalla SALT S.p.A. ed il conseguente subentro, in data 1° aprile, nelle attività di esercizio e manutenzione delle opere sotto traffico e di esazione delle due tratte S. Albano - Massimini e Marene - Cherasco.

In data 7 agosto 2008, con uno slittamento temporale di circa un mese rispetto a quanto inizialmente previsto, in concomitanza alla consegna della Barriera di Govone la Società ha dato anche inizio all'attività di esazione del pedaggio autostradale della tratta Isola d'Asti-Guarene, precedentemente gestita dall'Anas con transito gratuito.

In relazione all'attività di esazione si segnala che la Società, nel corso del secondo trimestre del 2008, ha richiesto all'ANAS, in base a quanto previsto dalla Convenzione, l'aggiornamento delle tariffe di pedaggio da applicare su tutte le tratte di propria competenza con decorrenza agosto 2008.

L'Anas non ha autorizzato incrementi tariffari per l'esercizio 2008, rinviando l'adeguamento in occasione della revisione tariffaria di settore per l'anno 2009, adeguamento sospeso poi a seguito di quanto stabilito all'articolo 3 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito dall'art. 1 della Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, con efficacia limitata al periodo 1 gennaio -30 aprile 2009.

Il blocco delle tariffe ed il mancato rispetto della iniziale data di scadenza della consegna della Barriera di Govone hanno comportato un inevitabile aggravio per l'equilibrio economico della società nell'esercizio in esame.

Per quanto concerne le attività di investimento, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati affidati i lavori di costruzione dei primi tre lotti del collegamento autostradale, per un totale di 16,250 km. In particolare si tratta dei lotti 4/3 e 5 del Tronco 1 e del lotto 1a del Tronco 2, affidati rispettivamente, in data 30 giugno, 13 ottobre e 5 novembre. Le opere eseguite riguardano principalmente le attività propedeutiche all'effettivo avvio dei lavori che, unitamente alle spese per lavori rimborsate ad Anas, alle procedure di esproprio, alle attività di progettazione svolte ed ai costi inerenti la struttura dei servizi tecnici portano alla consuntivazione, nella relativa voce patrimoniale, di un valore totale degli investimenti per beni gratuitamente devolvibili pari ad €/migliaia 32.207 (al netto del contributo Anas di competenza dell'esercizio pari ad €/migliaia 17.590 calcolato sulla base del primo certificato emesso relativo ai titoli di spesa liquidati).

La gestione economica dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 evidenzia una "perdita netta" di esercizio pari a €/migliaia 999 rispetto al risultato positivo di €/migliaia 652 al 31/12/2007.

Il "valore della produzione", circa €/migliaia 6.350, deriva sostanzialmente dai ricavi provenienti dalla gestione autostradale, dalla capitalizzazione del costo del lavoro e degli oneri accessori del personale inerente la struttura dei servizi tecnici nonché degli oneri finanziari.

I "corrispettivi netti da pedaggio" ammontano a €/migliaia 4.732 e non rilevano alcun confronto con i valori corrispondenti del precedente esercizio in quanto, come precedentemente esposto, la Società ha iniziato a svolgere direttamente l'attività di esazione a partire dal 1° aprile 2008 per la tratta Marene-Cherasco e dal 7 agosto per la tratta Isola d'Asti-Guarene (Barriera di Govone).

I costi della produzione, pari a €/migliaia 8.657 (€/migliaia 2.287 al 31/12/2007), si incrementano per effetto del progressivo avvio delle attività: in particolare i "costi per il personale" ammontano a €/migliaia 3.792 (€/migliaia 1.469 al 31/12/2007) e appaiono, per la prima volta, costi per la manutenzione per €/migliaia 1.350.

L'aumento del costo del lavoro rispetto al precedente esercizio è dovuto soprattutto all'inserimento del personale di esazione facente capo alla Direzione Esercizio e Manutenzione a seguito del subentro della Società nella gestione autostradale.

Il valore della produzione ed i costi operativi presenti nel bilancio di esercizio sono peraltro in linea con la riprevisione del budget 2008, effettuata dalla società nel mese di luglio.

L'evoluzione prevedibile della gestione economica dell'esercizio 2009 sarà inevitabilmente condizionata dall'aumento delle tariffe di pedaggio e dall'attuale situazione congiunturale, che potrebbe riflettersi negativamente sui volumi di traffico in conformità con quanto sta accadendo per tutto il comparto autostradale.

I risultati del progetto di Bilancio della Società sono sinteticamente riepilogati nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**150.000**	**150.000**
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	23	45
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	32.659	10.200
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19.009	7
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**51.691**	**10.253**
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE	205	4
II – CREDITI	23.743	3.590
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	570	46.358
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**24.518**	**49.953**
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	**170**	**151**
TOTALE ATTIVO	**226.379**	**210.357**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**2008**	**2007**
A – PATRIMONIO NETTO	**200.161**	**201.160**
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	356	222
D – DEBITI	25.862	8.975
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO	226.379	210.357

CONTO ECONOMICO	2008	2007
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	6.350	1.014
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	(8.657)	(2.287)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(2.307)	(1.272)
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.109	1.992
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	-	-
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.198)	720
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	199	(68)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(999)	652

SOCIETÀ ITALIANA PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO S.p.A.

Tra i fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2008, occorre sottolineare la conclusione dell'iter parlamentare di approvazione della nuova "Convenzione tra Italia e Francia", sottoscritta il 24 novembre 2006 dai competenti Ministri delle Infrastrutture, relativa alla gestione, alla manutenzione, al rinnovamento e alla modernizzazione dell'infrastruttura comune ai due Paesi.

La nuova convenzione è successivamente passata al vaglio del parlamento italiano che l'ha approvata con legge n. 166 del 27 settembre 2007, e del parlamento francese che ne ha disposto la ratifica con legge 2008-575 del 19 giugno 2008 ed ha assunto piena e definitiva efficacia il 1°ottobre 2008, sostituendo a tutti gli effetti gli accordi internazionali che erano stati stipulati all'epoca della costruzione e della storica apertura al traffico del Traforo.

La transizione dalle vecchie alle nuove disposizioni è avvenuta nel segno della continuità: infatti il testo in vigore dal 1° ottobre 2008 recepisce molte delle clausole già contenute nei precedenti documenti, anche se sono presenti importanti novità.

Tra queste :

- l'affidamento delle attività di gestione, manutenzione, rinnovamento e modernizzazione del tunnel e dei suoi annessi al Gruppo Europeo di Interesse Economico del Traforo del Monte Bianco, GEIE-TMB, quale gestore unico dell'intera infrastruttura per conto delle Società che ne detengono la concessione per le rispettive parti nazionali;
- l'inclusione tra le pertinenze del TMB delle aree di regolazione dei mezzi pesanti ubicate in Italia ad Aosta – Quart e in Francia a Passy-Le Fayet;
- una più precisa definizione del ruolo e dei compiti attribuiti alla CIG e al suo organo consultivo, il Comitato di Sicurezza;
- una più precisa definizione degli ambiti, delle condizioni e dei limiti relativi alla vigilanza di Polizia, con specifico riguardo all'attività delle pattuglie miste;
- la proroga del termine di scadenza delle convenzioni di concessione nazionali al 31 dicembre 2050.

La nuova convenzione internazionale tra l'Italia e la Francia è un documento di fondamentale importanza ai fini della elaborazione e della stipula della nuova Convenzione di concessione tra la Società e l'ANAS, destinata a sostituire quella sottoscritta nel 1971 e tuttora vigente. In tal senso sono già intervenuti contatti al fine di recepire nel nuovo atto concessorio le disposizioni dettate dalla convenzione internazionale.

Per quanto concerne i risultati economici, la Società chiude l'esercizio con un utile pari a €/mgl 14.234, notevolmente inferiore rispetto a quello conseguito l'anno precedente, pari ad €/mgl 18.587, che aveva beneficiato, nell'ambito della gestione straordinaria, del provento relativo alla transazione riguardante gli indennizzi del sinistro del 1999.

In termini di gestione caratteristica vi è invece da segnalare un generalizzato miglioramento, con un EBITDA che passa da €/migliaia 32.975 del 2007 ad €/migliaia 34.424 del 2008 ed un EBIT che passa da €/migliaia 13.791 del 2007 ad €/migliaia 22.974 del 2008.

Quanto sopra è determinato da una serie di fattori, tra cui quelli maggiormente significativi vanno riscontrati in:

- un aumento dei ricavi da pedaggio, che passano da €/migliaia 51.049 del 2007 a €/migliaia 52.587 del 2008, prevalentemente grazie agli aumenti tariffari intervenuti con decorrenza 1° luglio 2007 (+1,43%) e 1° luglio 2008 (+2,84%);
- una diminuzione di €/migliaia 1.166 rispetto l'esercizio precedente degli ammortamenti, correlata alla rivisitazione delle aliquote utilizzate per i beni reversibili in conseguenza della nuova scadenza della Concessione, passata dal 2035 al 2050;
- una sostanziale variazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, diminuiti di €/migliaia 5.663 rispetto all'esercizio 2007 che includeva lo stanziamento di €/migliaia 2.950 relativo agli oneri derivanti dalle cause giudiziarie connesse al sinistro del 1999.

Va inoltre segnalato il miglioramento della gestione finanziaria che, in virtù della notevole diminuzione dell'esposizione debitoria, presenta una significativa variazione positiva, pari ad €/migliaia 1.912, rispetto all'esercizio 2007.

I buoni risultati dell'esercizio sono legati in gran parte ad eventi di natura contingente ed eccezionale, e pertanto non possono essere assunti a fondamento per formulare ottimistiche previsioni per il futuro.

Tutta la seconda parte del 2008 è stata infatti caratterizzata da un generalizzato rallentamento dell'economia e da una grave crisi della produzione e dei consumi, i cui effetti non hanno mancato di riflettersi soprattutto sul settore del trasporto delle merci. La Società, in conformità con tutto il comparto autostradale, ha di fatto conosciuto importanti flessioni nei volumi di traffico pesante già a partire dal mese di giugno e con punte dell'ordine del -12% nei mesi di agosto, ottobre e novembre. Rispetto alle precedenti considerazioni, riferite in modo specifico al movimento delle merci, il numero dei transiti che si riferiscono alla mobilità delle persone presenta un andamento più incoraggiante; tuttavia anche per queste categorie di veicoli, se si considera l'evoluzione del traffico che si è verificata nell'arco dell'ultimo quadrimestre del 2008, si possono agevolmente osservare i segnali di un più o meno marcato rallentamento, cui è ragionevole presumere non essere estranea la crisi economica in atto.
Due sono i fatti, oltre il già citato incremento tariffario, che spiegano pertanto il risultato annuo complessivo, apparentemente migliore di quello che il problematico contesto economico di riferimento avrebbe permesso di prevedere. Come segnalato già lo scorso anno, nel marzo 2007 il TMB era rimasto chiuso al traffico per un'intera settimana a causa di una frana che aveva interrotto la circolazione di tutti i veicoli. Nel confronto con il corrispondente periodo dell'anno precedente, il mese di marzo 2008 ha fatto registrare un forte incremento di transiti (circa +14.000): si è trattato in realtà del semplice recupero della perdita dovuta alla chiusura del marzo 2007, e non di un vero e proprio aumento di traffico. Un secondo fattore di compensazione si è manifestato nel mese di dicembre 2008 quando, a causa di un incidente che ha provocato la chiusura del traforo del Fréjus al traffico pesante per alcuni giorni, molti veicoli merci impossibilitati a percorrere quell'itinerario si sono indirizzati verso il TMB; e tanto è bastato per riportare in positivo il confronto con il corrispondente mese dell'anno precedente e a riequilibrare il conto dei transiti complessivi a livello annuo.

I risultati del progetto di bilancio della società sono sinteticamente riepilogati nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	111.318	118.251
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	165.775	165.777
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**277.093**	**284.028**
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE		
II – CREDITI	31.984	63.107
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	66	48
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**32.050**	**63.155**
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	**415**	**345**
TOTALE ATTIVO	**309.558**	**347.528**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008	2007
A – PATRIMONIO NETTO	**241.017**	**226.783**
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	**21.196**	**20.156**
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**1.883**	**1.973**
D – DEBITI	**44.749**	**97.553**
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	**713**	**1.063**
TOTALE PASSIVO	**309.558**	**347.528**

CONTO ECONOMICO	2008	2007
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	**59.316**	**57.250**
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	**36.341**	**43.459**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**22.975**	**13.791**
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(1.748)**	**(3.659)**
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ		
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**70**	**17.615**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**21.297**	**27.747**
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	**(7.063)**	**(9.160)**
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**14.234**	**18.587**

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto alcuni rapporti con parti correlate. In particolare si tratta di rapporti nei confronti di soggetti controllati e collegati attraverso la detenzione diretta di partecipazioni.

Le operazioni con tali parti correlate sono state tutte effettuate a condizioni di mercato e nell'interesse dell'Anas. Per quanto riguarda i valori derivanti dalle operazioni intercorse con tali parti correlate si riportano di seguito il dettaglio per natura delle posizioni creditorie e debitorie esistenti alla fine dell'esercizio nei confronti delle società controllate e collegate e di ricavi e costi intervenuti nel corso dell'esercizio.

importi in €/000

		Quadrilatero Marche-Umbria	Stretto di Messina	Autostrada Asti-Cuneo	Sitaf - Società Italiana per il Traforo del Frejus	C.I.I.T.I. - Consorzio Italiano Infrastrutture e trasporti per l'Iraq	Società Traforo del Monte Bianco	Autostrada del Molise	Autostrade del Lazio	Concessioni Autostradali Lombarde	Concessioni Autostradali Venete
Crediti	Commerciali	18.314	1.286	199	436	1.169	14	7	25	85	3
	Per Piani di Rimborso	-	-	-	1.039.517	-	-	-	-		-
Debiti	Commerciali	34.711	308	17.590,00	6.465	477		-	-		-
	Residuo sottoscrizione		106.641	52.500		160		1.125			750

Acquisto immobilizzazioni		41.237	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi		-	-	17.590	-	473	-		-	-	-
Ricavi per servizi		2.768	1.286	199	2.241	1.165	14	7	25	85	3

INFORMAZIONI SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA

CODICE ETICO

Il 30 luglio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Codice Etico che garantisce la diffusione e l'osservanza dei principi, delle norme e degli *standard* generali di comportamento idonei a prevenire le fattispecie sanzionabili ai sensi del D.Lgs. 231/01. Il codice è dotato di un *corpus* di adeguate sanzioni giuridiche in caso di violazione dei principi in esso contenuti.

POLITICHE DI SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA

Il gruppo Anas ha posto a presidio delle politiche in tema di ambiente e sicurezza una specifica unità organizzativa della capogruppo, denominata Servizio salute, ambiente e sicurezza. Si segnalano di seguito alcune delle principali iniziative a tutela di ambiente e sicurezza.

Sistema gestione per la sicurezza nei cantieri

Al fine di pervenire ad un miglioramento delle strutture e dell'organizzazione per la sicurezza sui cantieri, è stato predisposto un programma per adottare, in tempi brevi, un modello di Sistema di Gestione della Sicurezza.

Un audit iniziale per verificare lo stato delle prassi organizzative attualmente in essere e analizzare i rischi presenti nei processi di realizzazione delle nuove costruzioni, ha consentito di analizzare i vari livelli di performance della sicurezza.

L'identificazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento ha permesso la predisposizione di un piano di azione per l'ottimizzazione della gestione della sicurezza nei cantieri, sulla base di quanto emerso e riscontrato in campo.

A valle delle attività condotte, sono stati predisposti:

- un documento programmatico per la gestione della sicurezza nei cantieri Anas;
- una procedura gestionale per disciplinare il coordinamento della sicurezza nei cantieri;
- modulistica per la definizione dei meccanismi di nomina e delega e per la gestione operativa delle attività.

Il documento programmatico:

- declina i principi generali della politica per la sicurezza e salute nei cantieri,
- definisce le modalità per il miglioramento della gestione della sicurezza nei cantieri,
- prevede la rendicontazione e la segnalazione degli incidenti per valutare le opportunità di miglioramento che possono seguire anche a valle di eventi critici,
- definisce degli indicatori per misurare la performance del sistema stesso di gestione della sicurezza,

- stabilisce un cronoprogramma di attuazione,
- prevede di un piano di miglioramento con valenza biennale (2008-2009).

La procedura gestionale definisce tutte le figure coinvolte nel processo di realizzazione di un'opera, stabilendone ruoli, responsabilità e competenze e si prefigge l'obiettivo di disciplinare il coordinamento della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili garantendone, appunto, un'adeguata gestione.

Anas ha qiundi deciso l'adozione di un nuovo modello di Sistema di Gestione della Sicurezza nei cantieri.

Gestione ambientale dei cantieri

Con la definizione, nel 2007, delle linee guida in campo ambientale, si è dato corso al perseguimento del miglioramento delle prestazioni ambientali della Società.

È in fase di attuazione un progetto di definizione di norme operative e di procedure di buona gestione ambientale dei cantieri stradali, in grado di assicurare, in modo ottimale, gli adempimenti alle normative applicabili alle attività condotte ed il perseguimento di un miglioramento continuo.

Le procedure operative possono garantire il controllo di attività complesse e ripetitive e la verifica della conformità costante con i requisiti/obblighi normativi e con gli obiettivi di Anas. Il cantiere stradale deve improntare la sua gestione alla massima efficienza, ma funzionalità/produzione, sicurezza e ambiente sono fortemente interdipendenti.

La massimizzazione dell'efficienza del cantiere non può prescindere, infatti, dalla salvaguardia delle condizioni di sicurezza e ambientali: venendo meno queste ultime, ne conseguono ritardi, costi e scarsa qualità nella realizzazione dell'opera.

Le procedure riguarderanno le potenziali criticità ambientali legate alle attività di cantiere, con riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni sonore, alla movimentazione, stoccaggio e utilizzo dei prodotti e delle sostanze pericolosi ai rilasci nel suolo e sottosuolo e alle emissioni in atmosfera; al consumo energetico ed all'interazione con il paesaggio e la mobilità.

I principali benefici attesi dalla realizzazione del progetto sono l'ottimale gestione delle attività legate al rispetto degli standard di legge, la riduzione dei costi operativi connessi alla gestione dei principali aspetti ambientali, il miglioramento delle principali prestazioni correlate alle fasi di gestione degli aspetti ambientali connessi ai siti e all'organizzazione nel suo complesso, incluse le prestazioni ambientali dei fornitori, il miglioramento dell'immagine di Anas e la riduzione dei costi futuri per responsabilità da danni ambientali.

Piano di contenimento e abbattimento delle emissioni sonore

In ottemperanza agli obblighi legislativi sanciti dal D.M. 29 novembre 2000 è stato predisposto e trasmesso agli organi competenti il piano stralcio 2009-2011, relativo alle attività di pianificazione degli interventi di contenimento ed abbattimento rumore e destinato ad essere sostituito nel 2011 dal piano definitivo.

Il piano stralcio si riferisce agli assi stradali con flussi maggiori di 4 (quattro) milioni di veicoli/anno e prevede il risanamento di una serie di aree critiche nel triennio 2009 – 2011.

Tale piano stralcio deve essere tuttora approvato dagli Enti preposti al controllo.

Energy Manager

Anas dedica grande attenzione alle finalità del risparmio energetico e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, cui è dedicata una specifica unità di Energy Management. L'Energy Manager presenta annualmente un piano di attività che comprende tutti gli interventi da realizzare, presso la Direzione Generale o le sedi territoriali, ai fini dell'efficientamento degli impianti o dell'autoproduzione di energia elettrica. In particolare nell'ambito della valorizzazione degli asset aziendali e del contenimento dei costi e consumi energetici, Anas sta valutando la possibilità di utilizzare i terreni di proprietà e le superfici disponibili sopra le gallerie artificiali per procedere all'installazione di impianti fotovoltaici.

Tra le attività svolte nel corso del 2008 si segnala l'avvio di un progetto per l'esecuzione di una sperimentazione sui regolatori di flusso luminoso installati in 2 gallerie Anas di nuova generazione e la verifica energetica di 2 progetti definitivi di gallerie non ancora realizzare.

Il compartimento pilota scelto è quello di Genova. È stato effettuato un sopralluogo presso uno dei siti oggetto della sperimentazione.

Sono stati inoltre predisposti le bozze dei documenti (capitolato tecnico, bozza di contratto, ecc.) per le procedure concorsuali necessarie per l'affidamento.

Sono in corso di avvio investimenti relativi alle seguenti linee di progetto:

a) regolatori di flusso in galleria e per illuminazione esterna;

b) pannelli fotovoltaici su gallerie artificiali ANAS;

c) pannelli fotovoltaici su sedi ANAS;

d) proiettori luminosi con tecnologia a LED a basso consumo per installazioni in galleria

PERSONALE

Statistiche dei dati del personale *ANAS*

Anas, al 31.12.2008, impiega 6.630 dipendenti, così suddivisi:

	2007			2008		
	Tempo indet	Tempo determ.	TOTALE	Tempo indet	Tempo determ.	TOTALE
DIREZIONE GENERALE	1.026	128	1.154	1.094	125	1.219
GESTIONE RETE	4.680	685	5.365	4.599	701	5.300
Subtotale	5.706	813	6.519	5.693	826	6.519
Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali	87	2	89	104	4	108
Ex Fondo Centrale di Garanzia	1	2	3	1	2	3
Totale	5.794	817	6.611	5.798	832	6.630

La distribuzione dell'organico per Business Unit è evidenziato nella tabella seguente.

tab. 1 - distribuzione del personale Anas per Business Unit dicembre 2007/2008

CONFRONTO ORGANICO 2007/08									
AREA DEL PERSONALE	30/12/2007			30/12/2008			DELTA 07/08		
	T.I.	T.D.	TOT	T.I.	T.D.	TOT	T.I.	T.D.	TOT
Direzione Generale di Roma	1.114	132	1.246	1.199	131	1.330	85	(1)	84
Compartimento de L'Aquila	215	56	271	220	66	286	5	10	15
Compartimento di Ancona	92	41	133	99	32	131	7	(9)	(2)
Compartimento di Aosta	41	-	41	43	6	49	2	6	8
Compartimento di Bari	195	3	198	209	7	216	14	4	18
Compartimento di Bologna	118	4	122	111	11	122	(7)	7	-
Compartimento di Cagliari	543	56	599	523	32	555	(20)	(24)	(44)
Compartimento di Campobasso	121	61	182	124	59	183	3	(2)	1
Compartimento di Catanzaro	372	64	436	386	63	449	14	(1)	13
Compartimento di Firenze	135	22	157	131	22	153	(4)	-	(4)
Compartimento di Genova	58	1	59	57	2	59	(1)	1	-
Compartimento di Milano	182	2	184	182	7	189	-	5	5
Compartimento di Napoli	395	55	450	401	53	454	6	(2)	4
Compartimento di Perugia	119	32	151	124	35	159	5	3	8
Compartimento di Potenza	177	3	180	191	1	192	14	(2)	12
Compartimento di Roma	296	52	348	306	65	371	10	13	23
Compartimento di Torino	143	7	150	141	5	146	(2)	(2)	(4)
Compartimento di Trieste	193	4	197	32	23	55	(161)	19	(142)
Compartimento di Venezia	151	31	182	136	25	161	(15)	(6)	(21)
Dir. Regionale per la Sicilia	531	126	657	545	124	669	14	(2)	12
Ufficio Autostradale per la SA-RC	575	65	640	592	63	655	17	(2)	15
Ufficio Ispettivo Territoriale di Bologna	18	-	18	18	-	18	-	-	-
Ufficio Ispettivo Territoriale di Catania	-	-	-	16	-	16	16	-	16
Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova	10	-	10	11	-	11	1	-	1
Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma	-	-	-	1	-	1	1	-	1
TOTALE	5.794	817	6.611	5.798	832	6.630	4	15	19

Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente si evidenza che l'organico in forza risulta sostanzialmente invariato (+0,3% con un incremento di 19 risorse).

In particolare si evidenzia che i contratti a tempo indeterminato sono aumentati dello 0,07% (+ 4 risorse) e i dipendenti con contratto a tempo determinato dell' 1,84% (+15 risorse).

L'attuazione del piano di esodo volontario ha portato ad un abbassamento dell'età media del personale e ad un innalzamento dei titoli di studio.

L'analisi per titolo di studio mostra un rilevante aumento dei titoli di studio universitari (+30%) a fronte di una riduzione della fascia della scuola d'obbligo (-11%).

	2008	2007	delta	%
Università	1.417	1.093	324	30%
Diploma	2.352	2292	60	3%
Obbligo	2.861	3208	-347	-11%
Altro	0	18	-18	-100%
TOTALE	6.630	6.611	19	

Come nel caso precedente, anche l'analisi sull'età media dei dipendenti e sull'anzianità di servizio è positivamente influenzata dalle politiche di esodo incentivato; infatti si evidenzia una riduzione della fasca di anzianità di servizio più alta (36-40 anni) a fronte di un aumento di quella con anzianità di servizio più bassa (<5 anni di servizio). La distribuzione delle risorse umane per fasce di età denota un incremento sostanziale delle fasce di età più giovani (fino a 39 anni) e una riduzione delle fasce di età più elevata. Le successive tabelle evidenziano tale trend.

Anzianità di servizio

	2008	2007	delta	%
< 5	2.559	2.219	340	15%
6-10	621	772	-151	-20%
11-15	676	618	58	9%
16-20	429	526	-97	-18%
21-25	509	1.450	-941	-65%
26-30	1.559	756	803	106%
31-35	256	242	14	6%
36-40	18	26	-8	-31%
> 40	3	2	1	50%
TOTALE	6.630	6.611	19	

Età Media

	2008	2007	delta	%
20-29	555	488	67	14%
30-39	1.682	1.576	106	7%
40-49	1.729	1.790	-61	-3%
50-59	2.393	2.493	-100	-4%
> 60	271	264	7	3%
TOTALE	6.630	6.611	19	

Con riferimento all'assenteismo è possibile notare, come si evince dalla tabella che segue, che il fenomeno è in continuo calo da tre anni. In particolare la media 2008 scende rispetto al 2007 di 15,6 punti percentuali, se si considera l'intero triennio la riduzione è quasi del 22%.

	Assenteismo	Delta % vs anno precedente
Media 2006	8,3%	
Media 2007	7,7%	-7,2%
Media 2008	6,5%	-15,6%

La distribuzione del personale dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali (compresi gli Uffici Ispettivi Territoriali) e dell'ex Fondo Centrale di Garanzia è la seguente:

tab. 2 - distribuzione del personale IVCA e ex fondo centrale di garanzia 2007/2008

AREA DEL PERSONALE	30/12/2007			30/12/2008			DELTA 07/08		
	T.I.	T.D.	TOT	T.I.	T.D.	TOT	T.I.	T.D.	TOT
Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali	87	2	89	104	4	108	17	2	19
AREA DEL PERSONALE	**30/12/2007**			**30/12/2008**			**DELTA 07/08**		
	T.I.	T.D.	TOT	T.I.	T.D.	TOT	T.I.	T.D.	TOT
Ex Fondo centrale di Garanzia	1	2	3	1	2	3	-	-	-

La ripartizione del personale al 31 dicembre 2008 per categoria è evidenziata nella tabella seguente:

tab 3 – ripartizione del personale per categoria

TIPOLOGIA	2008	2007
DIRIGENTI TI	172	174
DIRIGENTI TD	2	0
DIPENDENTI TI	5.626	5.620
DIPENDENTI TD	830	817
TOT ANAS	**6.630**	**6.611**

QUADRILATERO

In conseguenza all'intensificazione delle attività svolte dalla Quadrilatero, anche la struttura della Società è stata opportunamente rafforzata in termini di risorse, professionalità, strumenti e procedure necessarie per gestire la complessa realizzazione dell'Opera. In particolare è stato ulteriormente sviluppato l'assetto organizzativo aziendale attraverso l'inserimento di nuove risorse, con un incremento dell'organico pari a 7 unità. Si riporta di seguito un quadro sinottico sulla situazione del personale in forza comparativo con il precedente esercizio, nel quale risulta che al 31 dicembre 2008 l'organico aziendale è pari a 52 risorse di cui 4 dirigenti, 14 quadri, 13 impiegati e 21 collaboratori, compresi 2 stagisti.

	31/12/2007	31/12/2008
Personale distaccato da Soci	11	11
Personale dipendente	17	20
Collaboratori a progetto	17	21
TOTALE QUDRILATERO	**45**	**52**

STRETTO DI MESSINA

La società ha proseguito nella riduzione del personale dipendente che, al 31/12/2008, risulta composto da 35 unità con un decremento di 7 unità rispetto all'esercizio precedente. Il personale risulta così ripartito:

	31/12/2007	31/12/2008
Dirigenti	9	8
Quadri	9	7
Impiegati	24	20
TOTALE STRETTO DI MESSINA	**42**	**35**

Formazione

Nell'esercizio 2008, gli investimenti in formazione hanno riguardato diverse iniziative, che

sono di seguito sintetizzate.

E-learning

Si è approfondito il ruolo che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione possono assumere anche nel campo della formazione, con l'obiettivo di arrivare all'integrazione degli strumenti di e-learning nella formazione tradizionale. Sono state sviluppate specifiche soluzioni applicativo-tecnologiche, attraverso la dotazione di un Learning Management System open source (LMS), ovvero una piattaforma applicativa che permette l'erogazione dei corsi in modalità on line, l'iscrizione dei corsisti e il tracciamento delle attività, la creazione di gruppi di discussione.

La formazione finanziata

È stato realizzato il secondo seminario destinato alla dirigenza sia di Anas che della Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., attraverso la partecipazione ai bandi promossi dal Fondo Interprofessionale FONDIR che promuove e finanzia Piani di Formazione per i Dirigenti delle imprese del settore terziario.

Il centro formazione Anas

L'intensa attività di formazione, ormai consolidata, ha posto in essere le condizioni affinché il Consiglio di Amministrazione, approvasse la realizzazione del "Centro Formazione ANAS", riqualificando l'immobile sito in Roma via Tiburtina n. 44. Il Centro, attraverso un coinvolgimento sistemico e strutturato delle migliori Risorse di Anas afferenti alle diverse funzioni aziendali, potrà divenire il Polo di eccellenza per la formazione tecnico specialistica in materia di progettazione, costruzione e manutenzione stradale, per la formazione manageriale di dirigenti e quadri, per la formazione continua dei dipendenti, diventando il punto di riferimento per le Amministrazioni Pubbliche e i gestori di infrastrutture, sugli aspetti tecnici, giuridici e finanziari.

ESPOSIZIONE A RISCHI E INCERTEZZE

Fattori di rischio e incertezza

Natura e classificazione dei rischi

L'attività del gruppo Anas comprende un'ampia serie di processi complessi caratterizzati da elevata varietà (progettazione e realizzazione, in qualità di stazione appaltante, di lavori relativi ad infrastrutture stradali, manutenzione della rete stradale, vigilanza e controllo sulle concessionarie autostradali, altre attività connesse alla gestione della rete, progetti internazionali, ecc), i quali sono all'origine di rischi ed incertezze rilevanti, in grado di causare effetti significativi sui risultati aziendali.

I rischi aziendali sono oggetto di particolare attenzione da parte del Gruppo, che ha promosso numerose iniziative volte a compierne un'analisi equilibrata ed esauriente, ma soprattutto a prevenirne e mitigarne gli effetti.

Ai fini dell'illustrazione nella presente relazione, i rischi rilevanti, dei quali si dà di seguito una breve descrizione, sono stati classificati in 4 categorie:

1) Rischi di regolamentazione;
2) Rischi operativi;
3) Rischi finanziari;
4) Rischi di compliance.

Rischi di regolamentazione

I rischi di regolamentazione fanno riferimento al rischio che variazioni nella normativa o nella regolamentazione producano effetti significativi sull'economicità di un'impresa o di un settore (c.d. "regulatory risk"). Il gruppo Anas opera in un contesto fortemente regolamentato, dove la variabile normativa influenza sia i volumi di attività, soprattutto in relazione alle risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato, che le condizioni di svolgimento ed efficienza della produzione, in relazione ad esempio alle normative sugli appalti e sulle costruzioni.

Il rischio regolatorio è connaturato alla gestione di Anas e non può essere oggetto sic et simpliciter di prevenzione o mitigazione. Tuttavia, l'analisi degli scenari normativi ed il coordinamento con le Istituzioni sono comportamenti sistematicamente posti in essere da Anas per la riduzione degli effetti sfavorevoli del rischio regolatorio.

I rischi operativi

I rischi operativi possono essere di varia natura in relazione alla varietà dei processi produttivi posti in essere nel gruppo Anas.

In particolare, è possibile individuare i seguenti rischi significativi:

- rischi connessi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori;

- rischi connessi all'esercizio della rete.

La dipendenza dell'equilibrio economico di Anas dal rischio di domanda è da ritenersi poco significativo.

I rischi connessi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori riguardano le circostanze impreviste che generano una differenza tra il costo previsto contrattualmente in sede di aggiudicazione e il costo effettivo delle opere.

Le circostanze di maggiore rilevanza economica e frequenza riguardano le riserve iscritte a fronte di varianti d'opera, sulle quali può sorgere contenzioso. Possono altresì verificarsi maggiori oneri in ragione del prolungamento dei tempi di esecuzione delle opere, di contestazioni nelle procedure di esproprio o di contestazioni nelle procedure di gara.

Al fine di tenere sotto controllo i rischi connessi ai lavori il Gruppo Anas sta potenziando le attività di monitoraggio dei cantieri da parte delle figure preposte ed anche grazie alla creazione di una specifica unità per l'analisi delle riserve.

I rischi connessi all'esercizio della rete sono relativi principalmente alle attività di manutenzione ordinaria di strade e autostrade. Il rischio principale è quello di responsabilità civile per danni agli utenti, a fronte del quale Anas stipula un'apposita copertura assicurativa relativa all'intera rete stradale.

Per mitigare tali rischi è comunque predisposta un'accurata attività di pianificazione e controllo delle attività manutentive, con particolare riferimento ai volumi e alla frequenza degli interventi.

Rientrano nei rischi connessi all'esercizio della rete anche quelli relativi alla gestione di licenze e concessioni, pubblicità, trasporti eccezionali, royalties, tra i quali il più rilevante è il rischio di credito commerciale, la cui gestione è resa complessa dall'elevato numero di soggetti debitori.

Ai fini della previsione e del controllo delle predette categorie di rischio, Anas monitora costantemente l'evoluzione del contenzioso grazie a supporti informativi ad hoc.

È infine opportuno segnalare, nell'ambito dell'esecuzione dei lavori, la recente costituzione dell'Unità Legalità e trasparenza, che ha come principale obiettivo il monitoraggio degli adempimenti prescritti dalla legislazione antimafia per il contrasto dell'infiltrazione mafiosa negli appalti.

I rischi finanziari

Tra i rischi di carattere finanziario si segnalano:

- il rischio di credito;
- il rischio di liquidità;
- il rischio di tasso d'interesse.

Oltre a quanto esposto nel paragrafo dei rischi operativi, si segnala che Anas è titolare di crediti per lavori per importi elevati. Il rischio di credito non è elevato poiché si tratta

principalmente di crediti verso lo Stato ed anche in considerazione del fatto che le obbligazioni connesse all'effettuazione dei lavori sono correlate alle prospettive di erogazione dei relativi fondi.

I crediti relativi all'ex Fondo Centrale di Garanzia vantati verso le società concessionarie autostradali, presentano un diverso rischio d'incasso, essendo privi, fin dalla loro origine, di ogni forma di garanzia, se non quella del merito di credito delle singole concessionarie.

Al fine di tutelare tali crediti, nell'ambito dei rinnovi degli atti convenzionali, Anas ha proposto, quale innovazione, l'inserimento di alcune clausole che, in caso di inosservanza, comportano la decadenza della concessione.

I flussi finanziari sono fortemente influenzati dalla tempistica di pagamento di un ridotto numero di transazioni di elevato importo (principalmente, l'erogazione dei contributi in conto impianti e del corrispettivo di servizio, l'incasso dei crediti dell'Ex Fondo Centrale di Garanzia). Ciò comporta la rilevanza del rischio di liquidità, dipendente principalmente da fattori esogeni al Gruppo. Tale rischio è gestito pianificando le erogazioni di fondi da parte del MEF sulla base delle previsioni trimestrali di cassa di Anas.

Il rischio di tasso d'interesse riguarda la fisiologica oscillazione dei tassi d'interesse di mercato, che produce i suoi effetti sulle disponibilità liquide e sull'eventuale indebitamento finanziario a breve. Non sono invece soggetti al rischio di tasso d'interesse i mutui il cui servizio è garantito dallo Stato con fondi senza vincolo di restituzione e remunerazione. Il gruppo gestisce tale rischio ottimizzando le condizioni di impiego ed eventuale raccolta delle risorse finanziarie.

Il rischio di compliance

Nel rischio di compliance rientra il rischio di incorrere in sanzioni, perdite economiche o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme legislative, regolamentari o di autoregolamentazione.

I modelli di organizzazione, il sistema di controllo interno nel suo complesso, le procedure amministrative e la funzione di Internal Auditing consentono il presidio di tale rischio.

Nonostante la piena funzionalità dei predetti presidi, è fisiologico che, principalmente in relazione alla stima in bilancio dei fondi rischi per il contenzioso, possa permanere un certo grado di incertezza collegata all'utilizzo di previsioni su circostanze future.

Gestione del contenzioso

L'analisi della gestione del contenzioso viene effettuata sulla base di una classificazione per aree tematiche delle tipologie di contenzioso della Società.

Gare e Contratti

Con riferimento a tale area, si rappresenta che nel corso dell'anno 2008 sono stati notificati 27 ricorsi. Di questi: 3 si sono conclusi entro il 31/12/2008 (tutti con esito favorevole per Anas), 5 si sono conclusi nel 2009 (quattro con esito favorevole per Anas, uno con esito sfavorevole senza, tuttavia, condanna al risarcimento danni), i restanti sono allo stato pendenti.

Si rappresenta, inoltre, che nel corso dell'anno 2008, si sono concluse in totale 25 vertenze (dato comprensivo dei 3 ricorsi sopra indicati notificati nel corso dell'anno 2008), delle quali: 14 con esito favorevole, 8 con esito sfavorevole che hanno comportato una soccombenza a carico dell'Amministrazione assai limitata.

Gare Compartimentali

Con riguardo a tale area, si segnala che nel corso del 2008 si è verificato un incremento di ricorsi determinato dal notevole aumento delle gare espletate in tutta Italia. Infatti, nel 2008 sono stati notificati 47 ricorsi, di cui 19 ancora pendenti e 28 già conclusi, di cui 19 con sentenze e/o provvedimenti favorevoli per Anas.

Relativamente ai ricorsi ancora pendenti, sono state discusse (e respinte) le sospensive di 10 di essi; conseguentemente il rischio di soccombenza finale appare remoto.

Lavori ed espropri centro nord

I contenziosi notificati nel 2008 nell'area centro – nord hanno subito un significativo decremento, infatti nel 2007 sono stati notificati circa il 50%, in meno rispetto ai contenziosi notificati nel 2008.

I contenziosi definiti, rispettivamente, nel 2007 e 2008, manifestano un trend costante, sia come numero che come oneri aziendali.

Lavori ed espropri centro sud

Nel corso del 2008, si è registrato un complessivo incremento del contenzioso giudiziale dell'area centro – sud rispetto agli anni precedenti, con 248 cause instaurate.

Non si registrano differenze di rilievo rispetto agli anni precedenti per quanto attiene alla tipologia del contenzioso.

Il numero delle cause che sono state definite nell'anno 2008 è pari a 79.

Progettazione

Nel corso dell'anno in esame, si è registrato un complessivo incremento del contenzioso giudiziale relativo all'area di progettazione rispetto agli anni precedenti, determinato per lo più dall'attivazione di giudizi amministrativi da parte di privati ed enti locali avverso la approvazione di progetti; si tratta di contenziosi in generale dai limitati rischi economici. È in fase di costante riassorbimento, invece, il contenzioso di carattere contrattuale con i professionisti incaricati della redazione di progetti.

Concessioni autostradali

Nel corso del 2008, si è registrata una complessiva sensibile diminuzione rispetto agli anni precedenti del contenzioso giudiziale relativo alle concessioni autostradali, diminuzione

determinata per lo più dagli atti di rinuncia ai giudizi a seguito della stipulazione delle convenzioni uniche, previste dalla recente normativa.

Patrimonio ed esercizio

Nel settore della gestione del patrimonio stradale, per quanto riguarda i corrispettivi ed i canoni per licenze e concessioni, si è sviluppata una intensa azione di recupero delle morosità attivando 170 procedure giurisdizionali. Si tratta di azioni capillarmente articolate sul territorio e di valore unitario esiguo ma indispensabili a supportare una politica attiva di gestione economica del patrimonio.

La propulsione dell'attività di esercizio stradale ha comportato anche una crescita del contenzioso relativo ad opposizioni a contravvenzioni comminate dalle strutture territoriali di Anas. Nel 2008, sono sorte oltre 400 di tali vertenze, concluse spesso in senso favorevole e, in ogni caso, in assenza di pregiudizi economici oltre quelli di gestione delle controversie.

Con riferimento al contenzioso tributario, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2008, rispetto a quello precedente, si è registrata una riduzione di circa il 15% dei ricorsi proposti dinnanzi alle Commissioni Tributarie competenti, avverso atti impositivi notificati alla Società. Tale flessione è attribuibile essenzialmente ad un sensibile calo delle impugnazioni dei provvedimenti relativi all'Imposta Comunale sugli Immobili, conseguente all'orientamento, ormai consolidatosi a livello nazionale, emerso nei giudizi aventi ad oggetto il succitato tributo.

Procedimenti penali

Nel corso del 2008 si segnala una serie di procedimenti aperti presso diverse Procure, con richiesta di acquisizione di documenti i cui tempi e modalità di iniziative sono imprevedibili allo stato e che, peraltro, non paiono esporre la Società a rischio di passività.

In alcuni procedimenti l'Anas risulta parte Offesa, con possibilità di ottenere risarcimenti, qualora risultasse per noi opportuna la costituzione in giudizio.

Si segnalano, inoltre, una serie di costituzioni di parte civile di Anas, in procedimenti penali che traggono origine da gare di appalto esperite negli anni 2002 - 2003 presso il Compartimento per la Sardegna le cui Imprese concorrenti sono state escluse per partecipazione in situazione di collegamento sostanziale, anche in questo caso con la possibilità di ottenere risarcimenti.

Sono stati, inoltre presentati all'Autorità competente, una denuncia per diffamazione ed un esposto, a seguito di scritti diffamatori nei confronti di Anas e dei propri dipendenti.

Ulteriori misure assunte per la gestione del contenzioso

A tale riguardo si segnala, in primo luogo la attuazione delle intese con l'Avvocatura Generale dello Stato, in forza delle quali i contenziosi di cui Anas è parte vengono generalmente patrocinati o dalla stessa Avvocatura o dalla Avvocatura interna di Anas, con possibilità di affidamento a professionisti del libero foro solo per speciali tipi di contenziosi espressamente indicati.

Tale intesa è stata recentemente oggetto di una integrazione volta a precisare che la facoltà di deroga all'affidamento del contenzioso all'Avvocatura dello Stato può essere estesa da Anas anche ai procedimenti giurisdizionali di carattere attivo, sempre che tale ruolo non sia da esercitare in forma riconvenzionale nell'ambito di una vertenza promossa contro la Società e che non si ravvisino nelle singole controversie profili incidenti su indirizzi o linee generali o di particolare significato o rilevanza da rimettere alle cura dell'Avvocatura dello Stato, previa consultazione preventiva dell'Avvocatura stessa.

I risultati conseguiti per il tramite di dette intese sono stati valutati con favore anche dall'Avvocato Generale dello Stato che ha espresso il proprio apprezzamento per aver tali accordi avuto piena ed integrale applicazione ed aver condotto, anche sul piano economico, al raggiungimento di risultati apprezzabili.

Quanto al ricorso al patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, in concreto si rileva che Anas, nel corso del 2008, ha affidato alle Strutture Legali dello Stato il 95% del valore complessivo del contenzioso insorto e comunque tutte le vertenze più importanti e significative.

Per accelerare la definizione del contenzioso anche mediante strumenti conciliativi, come previsto dal contratto di programma per il 2008, è stata, inoltre, formalizzata una procedura per le transazioni giudiziali e stragiudiziali, predisposta da un gruppo di lavoro appositamente costituito tra tutte le funzioni aziendali interessate. Tale iniziativa fa seguito all'avvenuta istituzione, nel corso del 2007, di un'Unità Riserve a livello centrale, composta da qualificati esperti interni ed esterni, in grado di fornire con rapidità elementi tecnici di supporto ai Responsabili del Procedimento e ai Direttori lavori ai fini della formulazione di appropriate controdeduzioni alle riserve iscritte dalle imprese appaltatrici. L'Unità Riserve, grazie alla nuova procedura introdotta nell'anno in esame, è competente ad esprimere i pareri tecnico/giuridici nell'ambito dei procedimenti per la definizione degli accordi bonari ex art. 240 del Codice degli Appalti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari

La gestione finanziaria della Società mira all'armonizzazione tra i flussi finanziari in entrata, collegati principalmente all'erogazione dei fondi da parte dell'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed i flussi finanziari in uscita, collegati principalmente all'esecuzione dei lavori, al mantenimento della rete stradale ed ai costi di funzionamento della struttura.

In ragione della discontinuità nella ricezione dei fondi, Anas può fare ricorso momentaneo al mercato del credito a breve termine attraverso un utilizzo dello sconfinamento di c/c di natura "fisiológica".

Ad eccezione di quanto sopra, non si ritiene che l'uso di strumenti finanziari da parte delle società del gruppo sia rilevante nella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Le società del gruppo, infatti, non utilizzano strumenti finanziari esposti significativamente a rischi di prezzo, di credito e di variazione dei flussi finanziari.

Secondo quanto esposto nella predetta parte delle informazioni sulla Gestione, le società del gruppo, e in particolare la società capogruppo, sono esposte al rischio di liquidità in relazione

al profilo temporale dell'erogazione dei fondi, principalmente da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Stante l'attuale modello di funzionamento e condizioni operative, la società, non avendo una completa capacità di autofinanziamento sul mercato, fa fronte ai propri fabbisogni di capitale attraverso fonti di finanziamento non rimborsabili e attribuite alla società da specifici provvedimenti e al rischio di liquidità attraverso eventuali linee di credito a breve termine.

Sulla base del profilo temporale effettivo di erogazione dei fondi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel corso dell'esercizio si è fatto ricorso a linee di credito a breve in misura estremamente limitata.

Equilibrio Fonti-Impieghi

Anas ha effettuato, nell'esercizio 2008, in continuità con quanto attuato negli ultimi anni, un esame delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a copertura degli investimenti ancora da attivare in adempimento sia del Contratto di Programma sia di ulteriori disposizioni di legge e/o programmatiche.

Anas dispone, al 31/12/2008, di fonti di finanziamento per un totale di circa €/miliardi 23,14, rappresentate:

- per circa€/miliardi 11,30 da crediti iscritti nello Stato Patrimoniale, relativi a fondi da erogare per lavori;
- per circa €/miliardi 1,14 dal credito IVA già maturato in relazione ai lavori effettuati;
- per circa €/miliardi 3,19 dai crediti incassati e disponibili per lavori;
- per circa €/miliardi 7,51 da altre risorse finanziarie che includono principalmente i contratti di mutuo stipulati ma non erogati, i fabbisogni di Legge obiettivo, i finanziamenti da ricevere ex legge finanziaria 2009, la quota della legge finanziaria 2008 subordinata al TFR e il finanziamento da ricevere per le opere previste dall'art. 1, comma 78, della Legge 266/05;

Relativamente ai possibili fabbisogni al 31/12/2008, invece, si distinguono due fattispecie, per un totale di €/miliardi 20,89 circa, al netto di IVA:

- impegni attivati, contrattualizzati e non contrattualizzati, che ammontano a circa €/miliardi 12,74 al netto di quota degli oneri destinati alla copertura delle spese interne inerenti le attività di investimento;
- impegni da attivare, pari a €/miliardi 8,15.

Pertanto, la corrente gestione finanziaria lavori evidenzia un differenziale positivo tra fonti e impegni pari a €/miliardi 2,24 (1,90 €/miliardi al 31.12.2007) e conferma che anche per il periodo 1/1/2008-31/12/2008 l'azienda ha mantenuto un sostanziale equilibrio fra fonti impegnate ed impieghi attivati rispetto all'esercizio precedente.

Tale differenziale garantisce inoltre la copertura del contenzioso lavori (giudiziale e stragiudiziale) relativo a strade in gestione ANAS, in parte pagato nell'esercizio per circa €/miliardi 0,55, ed in parte accantonato in via cautelativa a seguito del complesso lavoro di analisi dei

petitum e del grado di soccombenza di ogni singola pratica (per un totale di €/miliardi 1,21 come da tabella).

Quanto precede assicura l'equilibrio finanziario dell'Anas nell'esecuzione dei lavori programmati.e del contenzioso stimato al 31/12/2008, infatti, il differenziale tra fonti di finanziamento ed impegni risulta positivo ed è pari a €/miliardi 0,49.

Le considerazioni sopra esposte sono sintetizzate nella seguente tabella che pone a raffronto la situazione fonti/impegni al 31/12/2008 con quella in essere al 31/12/2007.

Ai fini di una maggiore comparabilità dei dati sono state riclassificate le voci relative al contenzioso lavori pagato nell'esercizio e gli impegni per contenzioso lavori.

importi in €/mld

FONTI RESIDUE	2008	2007
Crediti ex Legge Finanziaria	2,02	1,11
Crediti ex art. 7	1,74	3,24
Crediti v/Stato e altri Enti	5,93	4,84
Crediti ex Fondo Centrale di Garanzia	1,61	1,48
SUBTOTALE CREDITI PER LAVORI	**11,30**	**10,67**
Credito IVA	1,14	1,14
Disponibilità liquide per lavori al lordo del contenzioso lavori pagato nell'esercizio	3,19	2,82
Altre fonti	7,51	8,94
TOTALE FONTI	**23,14**	**23,57**

IMPEGNI RESIDUI	2008	2007
Impegni attivati	12,74	11,55
Impegni da attivare su contratto di programma ed extra contratto di programma	8,15	10,12
TOTALE IMPEGNI PER LAVORI	**20,89**	**21,67**

DIFFERENZA FONTI-IMPEGNI PER LAVORI	**2,24**	**1,9**

Contenzioso lavori pagato nell'esercizio	0,55	0,31
Impegni stimati per contenzioso lavori	1,21	1,18
EQUILIBRIO FINANZIARIO	**0,49**	**0,41**

Al 31 dicembre 2008 risultano soddisfatte anche le condizioni di equilibrio economico-patrimoniale dei beni gratuitamente devolvibili, rappresentati dalle strade ed autostrade in concessione.

Gli investimenti realizzati e da realizzare trovano infatti copertura nelle fonti di finanziamento ad essi destinate costituite sia dagli apporti a capitale sociale che dai fondi in gestione.

Il totale delle coperture degli investimenti per lavori è infatti dato, al 31/12/2008, dalle seguenti voci, ammontanti ad un totale di €/miliardi 30,27 (€/miliardi 29,64 nel 2007):

- capitale sociale e versamenti in c/aumento capitale sociale destinati a lavori, per circa €/miliardi 3,56 complessivi;
- fondi in gestione per circa €/miliardi 20,01;
- altre fonti per circa €/miliardi 6,70, che includono principalmente i contratti di mutuo stipulati ma non erogati, i fabbisogni di Legge obiettivo, i finanziamenti da ricevere ex legge finanziaria 2009, dalla quota 2008 subordinata al TFR e il finanziamento da ricevere per le opere previste dall'art. 1, comma 78, della Legge 266/05.

Il totale degli investimenti effettuati e da effettuare, per complessivi €/miliardi 29,94 (€/miliardi 29,28 nel 2007), è così composto:

- immobilizzazioni nette (investimenti effettuati), per circa €/miliardi 10,83;
- investimenti da effettuare, per circa €/miliardi 19,11.

L'eccedenza delle fonti di copertura complessive pari a €/miliardi 0,33 rispetto agli investimenti complessivi (effettuati e da effettuare), dimostra la copertura, anche sotto il profilo economico-patrimoniale, degli oneri connessi all'ammortamento ed alla devoluzione gratuita dei beni in concessione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2008

Ulteriori stanziamenti per la realizzazione di nuovi interventi stradali e del Ponte sullo Stretto di Messina

Il 6 marzo 2009 il CIPE ha preso atto del quadro predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti relativamente agli interventi del Programma delle infrastrutture strategiche da attivare nel periodo 2009 – 2011 ed ha stanziato ulteriori risorse per finanziarne la realizzazione. Il quadro programmatico risponde all'impegno di garantire al Mezzogiorno una quota pari almeno al 30 per cento degli interventi complessivi e al Centro Nord una quota pari al 15 per cento delle risorse per le aree sottoutilizzate (FAS).

Gli interventi selezionati rientrano sia nell'Allegato Infrastrutture al DPEF 2009-2013 (per un importo di €/miliardi, 16,6 di cui 8,51 di contributo pubblico e 8,09 di contributo privato) sia in precedenti DPEF (per un importo di €/miliardi 13,7, con una copertura già disponibile per €/miliardi 11,5 e un fabbisogno di €/miliardi 2,2) e sono stati individuati sulla base del criterio di dare preminenza alle opere immediatamente attivabili, con l'obiettivo di smussare gli effetti della crisi economica in atto su prodotto e occupazione.

In particolare, per quanto attiene agli interventi di cui all'Allegato Infrastrutture al DPEF 2009 – 2013 il CIPE ha stanziato €/miliardi 2 per la realizzazione dei seguenti interventi stradali:

- interventi di interesse Anas
  - Nodo di Perugia I Fase e Tre Valli I Fase;
  - Adeguamento SS 372 Telesina (Caianello – Benevento);
  - Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria;
  - Strada Statale 106 Jonica Megalotto 3 I stralcio e variante Nova Siri;
  - Agrigento Caltanisetta e coll. Licodia Eubea SS. 117 bis;
  - Asse stradale Maglie – Santa Maria di Leuca;
- altri interventi
  - Tunnel di sicurezza Frejus;
  - Sistema Pedemontana Lecco Bergamo;
  - Collegamento tra tangenziale di Napoli e rete viaria costiera.

L'Anas risulta evidentemente il principale beneficiario delle risorse stanziate.

Il CIPE ha inoltre stanziato €/miliardi 1,3 per la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina.

Nell'ambito degli interventi che rientrano in precedenti DPEF, gli investimenti per interventi stradali, pari complessivamente a €/miliardi 5,2, evidenziano un fabbisogno finanziario residuo di circa €/miliardi 2. Tali interventi stradali, di seguito elencati, risultano tutti di interesse Anas:

- Collegamento porto di Ancona alla grande viabilità;
- Raccordo Campo Galliano – Sassuolo;

- Nodo di Perugia e Tre Valli;
- Asse autostradale Orte – Civitavecchia;
- Asse autostradale Domiziana;
- Collegamento tra SS 514 e SS 194 "Ragusana";
- Asse autostradale Termoli San Vittore;
- Accessibilità Valtellina;
- Strada Statale 260 Picente (Amatrice – Montereale);
- Accessibilità Malpensa;
- Strada Statale 4 adeguamento Passo Corese – Rieti.

Si segnalano infine i seguenti interventi stradali di competenza delle rispettive concessionarie autostradali e di interesse Anas in qualità di concedente / azionista delle società miste Anas-Regioni, per un investimento complessivo pari a €/miliardi 15,2:

- interventi di cui all'Allegato Infrastrutture al DPEF 2009 – 2013 per €/miliardi 8,1, interamente finanziati con risorse private
  - Asse autostradale CISA;
  - Asse autostradale Brescia – Padova;
  - Asse autostradale Cecina – Civitavecchia;
  - Tangenziale Est di Milano;
- altri interventi interamente finanziati per complessivi €/miliardi 7,1
  - Pedemontana Lombarda;
  - BreBeMi;
  - Corridoio tirrenico meridionale 1° stralcio Cisterna Valmontone.

Contributi in conto impianti e Corrispettivi di sevizio

Per effetto delle riduzioni apportate dal D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008 lo stanziamento dell'anno 2009 per il contributo in conto impianti è stato ridotto da €/milioni 1.560 a €/milioni 1.205 (riduzione di oltre il 20%), di cui €/milioni 60 da destinare al rimboro delle rate di mutuo,come si evince dalla tabella F della Legge n. 203 del 23 dicembre 2008 (Legge Finanziaria 2009). Di questo importo €/milioni 450 sono al momento accantonati ai sensi dell'art. 1 comma 758 Legge Finanziaria 2007, in attesa della definizione delle disponibilità del Fondo per l'erogazione del TFR gestito dall'INPS).

Per quanto attiene ai Corrispettivi di Servizio, per effetto dell'art. 60 comma 10 del suddetto Decreto, la quota accantonata ai sensi dei commi 507 e 508 della Legge Finanziaria 2007 è portata direttamente in riduzione delle relative dotazioni di bilancio; questo si è concretizzato in una riduzione dei Corrispettivi per l'anno 2009 a €/milioni 269 di cui, peraltro, €/milioni 4,7 accantonati ai sensi ai sensi dell'art. 1 comma 758 Legge Finanziaria 2007, in attesa della definizione delle disponibilità del predetto Fondo per l'erogazione del TFR.

Passante autostradale di Mestre

L'8 febbraio 2009 è stato aperto al traffico il passante di Mestre lungo complessivamente 32,5 km, composto da tre corsie per ogni senso di marcia e corsia di emergenza per una larghezza complessiva di 32,5 metri. La nuova infrastruttura, essendo di fatto una viabilità autostradale alternativa alla tangenziale di Mestre, consente di separare i flussi di traffico di attraversamento da quelli afferenti il sistema viario urbano di Mestre e Venezia, innalzando sensibilmente i livelli di servizio e sicurezza oltre che della rete autostradale anche di quella della viabilità ordinaria della città di Mestre.

In attuazione del comma 290 dell'art. 2 della legge 244 del 24 dicembre 2007, in data 1° marzo 2008 è stata costituita la società mista tra l'Anas e la Regione Veneto, denominata Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A., che curerà le attività di gestione, comprese quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria, del Passante di Mestre e della tratta autostradale Venezia - Padova, assumendosi direttamente gli oneri finanziari connessi al reperimento delle risorse necessarie per la realizzazione del Passante, anche subentrando nei contratti stipulati direttamente dall'Anas.

Il 30 gennaio 2009 è stata sottoscritta la convenzione tra l'Anas e la CAV che, nel regolamentare la concessione di gestione, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, del Passante Autostradale di Mestre, nonché delle tratte autostradali assentite alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova, ha previsto il trasferimento a titolo oneroso dell'infrastruttura ed il riconoscimento dei costi sostenuti da Anas.

Project financing

Il 29 gennaio 2009 l'Anas ha deliberato di approvare il bando di gara ed il relativo disciplinare da pubblicare ai sensi dell'art. 153, comma 1 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. - gara unica senza diritto di prelazione - per l'individuazione del promotore con cui sottoscrivere, una volta approvato il progetto preliminare, il contratto di concessione per la progettazione, la riqualificazione funzionale ad autostrada e la gestione del raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi.

Trattasi della prima procedura concorsuale che Anas avvia in attuazione delle nuove norme introdotte all'istituto del project financing dal Terzo Decreto Correttivo al Codice degli Appalti, entrato in vigore il 17 ottobre 2008.

In data 25 febbraio 2009 l'Anas ha deliberato di adottare lo studio di fattibilità presentato relativo al collegamento autostradale tra l'A1 (Capua), l'aeroporto di Grazzanise e la direttrice Domitiana e di approvare il bando di gara ed il disciplinare di gara da pubblicare ai sensi dell'art. 153, comma 1 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. - gara unica senza diritto di prelazione - per l'individuazione del promotore con cui sottoscrivere, una volta approvato il progetto preliminare, il contratto di concessione per la progettazione, la realizzazione e la gestione del collegamento autostradale tra l'A1 (Capua), l'aeroporto di Grazzanise e la direttrice Domitiana.

Unità immobiliari

Ai sensi della L. 662/96 il 18 febbraio 2009 è stato emanato dall'Agenzia del Demanio, il Decreto Direttoriale prot. N.2009/7235/DA che trasferisce dal Demanio all'Anas la proprietà di ulteriori 278 unità immobiliari.

In particolare dette unità sono così ripartite tra le seguenti Regioni: Piemonte (145); Toscana (92); Puglia (30) e Campania (11).

Accordo sindacale in tema di orario di lavoro

In data 4 febbraio 2009 è stato sottoscritto tra l'Anas e le OO.SS. firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dipendente Anas un accordo di fondamentale importanza strategica, anche nell'ottica del conseguimento degli incrementi di produttività ed efficienza nelle attività aziendali imprescindibile per la ricerca degli equilibri nell'economia gestionale, attraverso il quale si è realizzato il superamento della tradizionale rigidità in tema di orario di lavoro, mediante l'introduzione della possibilità di variazione in aumento della durata media della prestazione lavorativa rispetto alle previsioni contrattuali.

È stato infatti concordato, in via sperimentale, un incremento dell'orario medio settimanale da 35 a 36 ore per il personale dell'Esercizio turnista h/24 da aprile 2009 ad aprile 2010 ciò determina un incremento di oltre 25.000 ore annue di prestazione che altrimenti si sarebbero dovute coprire con incremento di organico o con lavoro straordinario.

Ricorso al maggior termine per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Speciale

Il Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2009 ha deliberato di avvalersi ai sensi dell'art.9 dello Statuto Sociale, della facoltà di convocare l'Assemblea entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, a causa della tempistica necessaria alla predisposizione del bilancio consolidato.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428

Azioni proprie

La società, nel corso dell'esercizio 2008, non ha posseduto azioni proprie, né per il tramite di società fiduciarie, né per interposta persona.

Privacy

In materia di adempimenti derivanti dalla normativa sulla protezione dei dati personali (d.lgs.n.196/03) il Servizio Politiche del Lavoro ha provveduto, durante l'anno 2008, a completare il procedimento di nomina degli incaricati al trattamento dei dati, che risulta ormai definito per tutte le strutture centrali e periferiche dell'Azienda.

Si è provveduto inoltre ad aggiornare le nomine dei Responsabili del trattamento dei dati, in particolare per gli Uffici periferici dell'Anas in occasione di modifiche agli incarichi e/o di nuove preposizioni agli stessi.

D.Lgs. 231/01 – Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

L'Organismo di Vigilanza ha realizzato nel corso del 2008 una serie di importanti iniziative nell'ottica di un efficace monitoraggio, adeguamento ed aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo dell'Anas, tenendo conto delle successive evoluzioni del quadro normativo.

L'attività di adeguamento ed aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è stata svolta attraverso una revisione completa del Modello stesso, con particolare attenzione all'adeguamento ai numerosi interventi normativi (in particolare in materia di sicurezza sul luogo del lavoro) ed alle modifiche della struttura organizzativa.

In concomitanza con tale attività l'Organismo ha provveduto, avvalendosi dell'operato del Gruppo di Lavoro 231, anche ad integrare il Codice Etico alla luce delle modifiche normative.

Il nuovo Modello Organizzativo ed il Codice Etico, allegato allo stesso, sono stati approvati, come precedentemente accennato, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio.

Per quanto attiene l'individuazione dei presidi di controllo relativi alle attività sensibili, nell'anno di riferimento sono state pubblicate e redatte circa 20 nuove procedure (principalmente riferite all'area acquisti, all'area Lavori, alle sanzioni dell'IVCA e alle transazioni) ed altre 7 sono in corso di redazione (tra cui principalmente quelle riguardanti l'approvazione dei progetti di investimento e degli atti convenzionali da parte dell'IVCA).

Si ricorda che, in materia di procedure, l'OdV si avvale anche del Gruppo di Lavoro 231 che fa parte del Gruppo di Lavoro Procedure istituito il 31.1.2007 con disposizione presidenziale.

Nella stesura delle procedure, infatti, particolare attenzione è stata dedicata al rispetto dei presidi di controllo previsti dal D.Lgs 231/01.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio sull'attuazione del Modello Organizzativo 231, l'Organismo di Vigilanza ha richiesto all'Unità Internal Auditing di effettuare alcuni audit volti ad accertare il rispetto del "Modello".

In esito a tali attività, ove ritenuto necessario, le Unità Organizzative interessate sono state invitate ad adottare le azioni correttive volte a rimuovere le carenze rilevate.

Legge 262 del 28 dicembre 2005 – Dirigente Preposto

Nel corso dell'anno 2008 il Dirigente Preposto di Anas (di seguito il "DP"), in continuità con le azioni avviate dalla sua nomina, ha completato il progetto di analisi e valutazione dei processi e dei controlli aziendali finalizzato all'adeguamento del Sistema di Controllo Interno di ANAS SpA alla Legge 262/05 ed all'emissione delle dichiarazioni ed attestazioni richieste dalla sopra citata norma al DP ed agli organi amministrativi delegati della società.

Tale intervento è stato condotto attraverso la struttura organizzativa interna di cui il DP si è dotato in collaborazione dell'Internal Auditing nella fase finale di Testing, secondo quanto previsto dal regolamento del DP. Il percorso progettuale si è svolto nelle due macro-fasi di seguito descritte, tra le quali è stato previsto un momento di condivisione degli obiettivi e delle attività di verifica con le Funzioni Aziendali interessate, invitate a partecipare ad un Workshop svoltosi nel mese di gennaio 2009.

- *Fase 1* Esame dei processi in ambito e verifica del Sistema di Controllo Interno esistente sul Financial Reporting di Anas SpA. Tale fase si è conclusa, previa condivisione con le strutture interessate, nel mese di Ottobre 2008 con il rilascio di un'analisi di quanto rilevato (Matrici di Rischio e Controllo) e contestualmente con l'individuazione di un Piano delle eventuali azioni correttive con cui adeguare il Sistema ai requisiti della nuova normativa.
- *Fase 2* Esecuzione dell'attività di Testing per la verifica dell'effettiva applicazione dei controlli esistenti nell'ambito di pertinenza della legge di riferimento. Nel mese di Febbraio 2009 è stata completata l'implementazione delle procedure di Testing (in particolare: identificazione dei controlli chiave su cui effettuare i test e delle location da assoggettare a verifica, predisposizione del Manuale di Testing; definizione e formalizzazione delle procedure da seguire per lo svolgimento dei test con elaborazione dei relativi script) sulla base delle quali sono state condotte, presso le strutture centrali e periferiche di Anas SpA, le verifiche finalizzate al rilascio dell'attestazione del DP sul Bilancio d'Esercizio al 31.12.2008. Tali verifiche hanno consentito di confermare la sostanziale applicazione dei controlli, manuali e automatici, evidenziando, nel contempo, ulteriori punti di miglioramento da considerare nel prosieguo del citato percorso di adeguamento.

Legge 296/06 art. 1 comma 505

In ottemperanza del disposto legislativo che precede Anas ha rispettato, per l'esercizio 2008, i limiti di spesa stabiliti dalla normativa.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Convenzione Unica e Nuovo Piano Economico Finanziario

Non si registrano nuovi fatti di rilievo relativi alla definizione dell'iter, intrapreso in adempimento della Finanziaria 2007, finalizzato alla stipula della nuova Convenzione unica tra Anas e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti insieme con il nuovo piano economico finanziario.

Equilibrio finanziario

La situazione di sostanziale equilibrio finanziario accertata al 31 dicembre 2008, potrebbe, fondamentalmente per effetto degli imprevedibili maggiori oneri connessi al contenzioso, modificarsi negli anni successivi in una condizione di squilibrio a fronte della quale appare necessario per la Società poter fare affidamento sul necessario ed adeguato supporto finanziario da parte dell'azionista.

Finanza di progetto

Nel corso del 2009 si ritiene di poter procedere alla pubblicazione dei bandi di gara per la selezione del concessionario per le iniziative di finanza di progetto per le quali è già stato individuato il promotore. Si prevede, inoltre, di portare a conclusione il processo di regolarizzazione amministrativa delle Aree di Servizio ubicate lungo le Autostrade del G.R.A. e Roma-Fiumicino e di avviare le procedure per l'assegnazione delle concessioni per le aree di servizio ubicate lungo le autostrade SA-RC; PA-CT; PA-Mazara del Vallo e AT-CN.

Progetto "Verifiche tecniche per rischio sismico"

Con DPCM n° 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e successive disposizioni attuative del 21/10/2003 (Dipartimento della Protezione Civile), la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato indicazioni sulle verifiche tecniche da effettuare, e gli eventuali interventi da realizzare su edifici ed opere infrastrutturali, la cui funzionalità, durante gli eventi sismici, assuma rilievo fondamentale per le finalità della Protezione Civile o possa assumere rilevanza strategica in relazione ad un eventuale collasso.

L'Anas quindi, in accordo con la Protezione Civile procederà alle verifiche sismiche, su opere d'arte e gli edifici. Al momento, in base alle disponibilità finanziarie, si procederà alle verifiche su 436 opere d'arte (ponti e viadotti) e su 19 fabbricati

Il progetto è strato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è in corso la gara per l'affidamento del servizio per un importo di €/milioni 19,482

PROPOSTA ALL'AZIONISTA

Il Consiglio di Amministrazione di Anas S.p.A., premesso che:

- ha mantenuto evidenza separata dei versamenti in conto capitale effettuati dall'azionista in quanto le risorse da essi rivenienti sono destinate alla realizzazione di lavori che al momento non trovano remunerazione in ricavi di mercato specifici.
- ha utilizzato il fondo ex art. 7, L. 178/02, per la copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, e al mantenimento della rete stradale e autostradale nazionale, nonché degli oneri di ristrutturazione, per complessivi €/migliaia 295.312;

propone all'Azionista:

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, che si chiude con un utile di € 3.529.561;
- di destinare € 176.478, pari al 5% dell''utile d'esercizio, alla riserva legale e di utilizzare il restante 95%, pari a € 3.353.083, a riduzione delle perdite portate a nuovo;
- il CdA ricorda altresì che con l'assemblea che approverà il bilancio in esame scadrà il suo mandato e pertanto invita l'azionista a deliberare in ordine al rinnovo dell'organo di amministrazione nonché alla definizione del relativo compenso.

ERNST & YOUNG

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile

All'azionista della
ANAS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ANAS S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'ANAS S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda gli importi delle partecipazioni che rappresentano circa il 94% e circa il 2% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'ANAS S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni fornite dagli amministratori nella Nota Integrativa:

   a. La Società ha in essere controversie ed altre situazioni di incertezza, principalmente in materia di appalti e responsabilità civile dalla cui definizione potrebbero derivare significativi oneri che, tuttavia, non sono al momento oggettivamente quantificabili. Inoltre, in relazione al contenzioso riferibile alla realizzazione di opere sulla rete stradale in concessione, i potenziali oneri, con

le limitazioni descritte nei criteri di valutazione, sono iscritti in bilancio ed inclusi nel costo complessivo di realizzazione delle opere solo al momento della loro definizione e liquidazione. La stima di tali oneri, riferita al contenzioso passivo in essere al 31 dicembre 2008 con esito probabile, è pari a 1.206 milioni di euro.

b. I fondi assegnati in gestione alla Società per le finalità istituzionali sono iscritti in un'apposita voce dello Stato Patrimoniale, aggiunta a quelle previste dall'art. 2424 del Codice Civile. Tali fondi in gestione si incrementano per effetto delle nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e si decrementano per la copertura di specifici oneri connessi alla realizzazione di nuove opere ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, il saldo della voce Fondi in Gestione include il Fondo Speciale ex articolo 7, comma 1 quater della Legge 178/2002, per un importo residuo al 31 dicembre 2008 di 7.020 milioni di euro. Tale fondo era stato costituito nel 2003 per un importo corrispondente al valore dei residui passivi dovuti alla Società, in base a quanto specificatamente previsto dalla norma di legge. In accordo con quanto disposto dalla suddetta norma, il fondo è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, ed al mantenimento della rete stradale ed autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria. Nel corso dell'esercizio 2008 tale fondo è stato utilizzato per 440 milioni di euro secondo le modalità indicate dagli amministratori nella Nota Integrativa.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori dell'ANAS S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ANAS S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Roma, 8 giugno 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ANAS S.P.A.

COLLEGIO SINDACALE

RIUNIONE DELL'8 GIUGNO 2009

VERBALE N.239

L'anno 2009, il mese di giugno, il giorno 8, si è riunito il Collegio Sindacale dell'ANAS nella sede di via Monzambano, n.10, giusta convocazione del 1.6.2009, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31.12.2008;
2) varie ed eventuali.

* * * * *

Sono presenti:

- il Prof. Mario BASILI, Presidente;
- il Dott. Lucio MARIANI, Sindaco;
- il Prof. Gianfranco ZANDA, Sindaco.

Assiste il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'ANAS, Dott. Mario ALEMANNO.

Redige il verbale il dott. Sergio GARGIULO, Funzionario della Segreteria Tecnica del Collegio Sindacale.

* * * * *

Argomento n.1: **"Relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31.12.2008"**

Il Collegio, che nelle precedenti riunioni si è soffermato sulla disamina del Progetto di Bilancio di esercizio al 31.12.2008, considerata la discussione consiliare del 28.5.2009 e la delibera di approvazione del Progetto di Bilancio consolidato, analizzati i contenuti di tale documento contabile il cui elaborato predisposto dagli uffici, era già stato anticipato dal Direttore Centrale Amministrazione e Finanza con nota n.77266 del 21.5.2009, acquisita e valutata l'attestazione del Dirigente Preposto e del Presidente del Consiglio di Amministrazione riguardante il Bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.2008 dopo il confronto con la società di revisione, preso atto della nota (n. 82546 del 1.6.2009) con cui il Presidente della Società comunica che -avendo l'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 del codice civile- la relazione del Collegio può essere consegnata entro il giorno di svolgimento dell'Assemblea convocata per le date del 12 e del 15 giugno p.v., procede alla stesura definitiva della relazione di cui al titolo, parte integrale del presente verbale (all. n.1) che viene depositata presso la sede sociale ai sensi di legge.

* * * * *

Argomento n.2: **"Varie ed eventuali"**

Null'altro essendo da discutere il Collegio chiude i propri lavori.

* * * * *

Il presente verbale sarà trasmesso, a cura della Segreteria del Collegio, al Ministero Infrastrutture e Trasporti (Gabinetto; Direzione Generale per le infrastrutture stradali), al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dip. R.G.S. - I.G.F. - Uff.VI e Uff.VII), alla Sezione Controllo Enti della Corte dei Conti, all'ANAS (Presidente, Consiglio di Amministrazione) ed al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'ANAS.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Mario BASILI

Dott. Lucio MARIANI

Prof. Gianfranco ZANDA

IL SEGRETARIO

dott. Sergio Gargiulo

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO DI ANAS S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro	31/12/2008	31/12/2007
ATTIVO		
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte non richiamata	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	**0**	**0**
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.459.146	2.837.692
3) Diritti di brevetto ind. e diritti util. opere ingegno	21.048.705	18.558.424
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	797.675.547	830.870.493
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	577.329	709.874
7) Altre immobilizzazioni immateriali	11.029.355	11.483.679
Totale Immobilizzazioni immateriali	**831.790.082**	**864.460.162**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	97.343.041	101.299.130
2) Impianti e macchinari	3.533.621	3.182.682
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.420.575	3.139.357
4) Altri beni	11.236.398	11.298.974
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.339.255	3.569.815
------ **Beni gratuitamente devolvibili**		
8) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.891.147.455	4.211.736.906
9) Autostrade	1.617.412.710	1.269.480.161
10) Strade d'interesse nazionale	4.340.531.286	3.254.760.379
Totale Immobilizzazioni Materiali	**10.968.964.341**	**8.858.467.403**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	350.180.162	325.680.162
b) in imprese collegate	189.776.338	185.176.338
c) in imprese controllanti	0	0
d) in altre imprese	14.833	14.833
Totale partecipazioni	**539.971.333**	**510.871.333**
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	9.183	4.083
Totale crediti	**9.183**	**4.083**
3) Altri titoli	**0**	**0**
4) Azioni proprie	**0**	**0**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**539.980.516**	**510.875.416**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**12.340.734.939**	**10.233.802.980**

Importi in euro	31/12/2008	31/12/2007
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.400.798	13.156.582
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	620.821	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale Rimanenze	**11.021.619**	**13.156.582**
II - Crediti		
1) Verso clienti		
a) Crediti verso clienti	274.032.204	229.308.569
b) Crediti verso lo Stato per corrispettivo di servizio	266.701.922	282.000.000
2) Verso imprese controllate	19.599.857	15.559.284
3) verso imprese collegate		
a) verso imprese collegate	1.937.969	511.491
b) verso imprese collegate ex FCG	1.039.516.613	1.012.324.310
- di cui esigibili oltre l'esercizio	*1.027.136.613*	*1.012.324.310*
4) Verso controllanti	0	0
4bis) Crediti tributari	1.812.332.227	1.460.534.983
4ter) Imposte anticipate	0	1.291.466
5) Crediti verso altri		
a) verso MEF ex art. 7, co. 1, L. 178/02	1.737.137.356	3.237.846.356
- di cui esigibili oltre l'esercizio		*1.537.846.000*
b) verso lo Stato ed altri Enti	8.001.003.545	5.946.960.391
- di cui esigibili oltre l'esercizio		*5.010.200.000*
c) altri crediti	230.390.811	65.964.642
d) altri crediti ex FCG	753.117.595	787.449.292
- di cui esigibili oltre l'esercizio	*738.856.817*	*753.460.385*
Totale Crediti	**14.135.770.100**	**13.039.750.784**
III - Attività fin. che non costituiscono imm		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli ed altre attività finanziarie	110.000.000	110.000.000
Totale attività finanziarie	**110.000.000**	**110.000.000**
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.796.099.601	2.897.321.358
2) Depositi bancari e postali ex FCG	685.999.270	678.319.710
3) Assegni e titoli	1.791.146	1.441.533
4) Denaro e valori in cassa	217.020	161.381
Totale Disponibilità Liquide	**2.484.107.038**	**3.577.243.982**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**16.740.898.757**	**16.740.151.348**
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI		
a) Ratei attivi	1.085.015	805.719
b) Risconti attivi	8.859.805	8.480.528
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**9.944.821**	**9.286.247**
TOTALE ATTIVO	**29.091.578.516**	**26.983.240.575**

Importi in euro	31/12/2008	31/12/2007
PASSIVO		
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	2.269.892.000	2.269.892.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutuarie	0	0
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve		
a) versamenti in c/aumento capitale sociale	1.543.063.483	1.543.063.483
b) differenza di trasformazione	163.553.451	163.553.451
c) riserva da trasferimento immobili ex L. 662/96	71.964.383	71.964.383
d) altre riserve straordinarie	267.371.441	267.371.441
VIII - Utili/Perdite portati a nuovo	-127.871.731	0
IX - Utile/Perdita dell'esercizio	3.529.561	-127.871.731
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**4.191.502.588**	**4.187.973.027**
B - FONDI IN GESTIONE		
1 - Fondo speciale art 7 c 1 quater L178/02	7.020.585.437	7.445.779.546
2 - Fondo L.296 27/12/06 - Contributi C/Impianti	2.449.305.789	1.191.730.583
3 - Fondi vincolati per lavori	5.908.163.148	4.617.879.881
4 - Fondi vincolati per lavori ex - FCG L.296/06	2.478.821.392	2.478.108.694
5 - Fondi per lavori	0	0
6 - Fondi per copertura mutui	1.648.294.074	1.791.536.192
7 - Altri fondi vincolati	1.483.306.748	1.184.648.042
TOTALE FONDI IN GESTIONE	**20.988.476.588**	**18.709.682.937**
C - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo di trattamento di quiescenza	0	0
2) Fondo per imposte, anche differite	0	0
3) Altri fondi rischi ed oneri	532.707.941	493.785.920
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**532.707.941**	**493.785.920**
D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**29.707.362**	**33.153.079**
E - DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche		
a) entro l'esercizio	201.737.259	195.817.262
b) oltre l'esercizio	1.496.178.359	1.697.915.618
5) Debiti v/ altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
a) entro l'esercizio	1.113.613.278	1.225.075.975
b) oltre l'esercizio	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti v/imprese controllate	141.659.982	126.291.872
10) Debiti verso imprese collegate	79.066.435	74.111.704
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	13.425.421	13.164.832
13) Debiti v/ istituti previdenziali e di sicurezza	18.691.526	19.080.627
14) Altri debiti	282.506.483	174.502.926
TOTALE DEBITI	**3.346.878.743**	**3.525.960.816**
F - RATEI E RISCONTI PASSIVI		
a) Ratei passivi	316.811	6.199
b) Risconti passivi	1.988.483	32.678.596
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**2.305.294**	**32.684.796**
TOTALE PASSIVO	**29.091.578.516**	**26.983.240.575**

CONTI D'ORDINE

Importi in euro	31/12/2008	31/12/2007
CONTI D'ORDINE		
I - Impegni per opere da realizzare		
1) Impegni attivati	12.447.000.000	11.428.000.000
2) Impegni da attivare	4.800.000.000	6.313.000.000
Totale impegni per opere da realizzare	**17.247.000.000**	**17.741.000.000**
II - Prestiti a medio lungo termine		
1) Contratti di mutui stipulati non ancora erogati	1.634.987.423	1.824.513.571
Totale prestiti a medio lungo termine	**1.634.987.423**	**1.824.513.571**
III - Fondi da ricevere per attività		
1) Quote di finanziamento da ricevere per limiti d'impegno	0	0
2) Quote di finanziamento previsti ex QCS 2000-2006	0	134.200.908
3) Altri finanziamenti assegnati dallo Stato e da Enti	1.020.069.317	2.538.931.944
Totale fondi da ricevere per attività	**1.020.069.317**	**2.673.132.852**
IV - Garanzie		
1) Garanzie rilasciate a terzi	23.950.054	550.620
Totale garanzie rilasciate a terzi	**23.950.054**	**550.620**

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2008	2007
CONTO ECONOMICO		
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
1a) Ricavi delle vendite e prestazioni	438.339.218	311.946.105
1b) Corrispettivo di servizio	278.028.222	325.385.133
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	716.367.440	637.331.238
2) Variaz. riman. prod. in corso lav. e semilavorati	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	620.821	0
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	113.108.679	88.989.932
5) Altri ricavi e proventi		
5a) Utilizzo Fondo Speciale ex art. 7, c. 1, L.178/02	295.311.856	297.302.354
5b) Utilizzo altri fondi in gestione	111.611.140	55.523.439
5c) Altri proventi	55.786.292	57.801.681
Totale altri ricavi e proventi	462.709.288	410.627.474
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.292.806.228**	**1.136.948.644**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussi, di cons	10.688.583	12.024.605
7) Costi per servizi		
a) servizi propri	56.164.213	56.285.047
b) manutenzione ordinaria sulla rete stradale e AS ANAS	171.653.226	178.228.441
c) manutenz. ord. e straord. sulla rete regionale	302.739	74.158
d) lavori per opere sulla rete regionale	133.177.799	153.713.196
e) oneri per contenzioso	51.089.813	30.237.167
f) contributi a favore di terzi	40.233.278	79.582.785
Totale costi per servizi	452.621.068	498.120.793
8) Costi per godimento beni di terzi	10.604.699	5.970.900
9) Costi per il personale		
a) Salari e Stipendi	266.037.919	252.339.302
b) Oneri sociali	73.711.028	72.239.708
c) Trattamento di fine rapporto	9.583.934	8.355.533
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi del personale	1.537.990	1.974.626
Totale Costi per il personale	350.870.871	334.909.169
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni imm.li	47.043.674	45.131.541
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.552.848	11.711.780
c) Ammortamento nuove opere	199.845.659	140.006.682
d) Ammortamento manutenzione straordinaria	77.628.181	65.923.050
e) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.329.576
f) Svalutaz dei cred compresi attivo circolante	0	24.817.724
Totale Ammortamenti e svalutazioni	335.070.362	288.920.353
11) Variaz rim mat prime, suss, di cons e merci	2.755.783	67.885
12) Accantonamenti per rischi	106.861.016	116.403.819
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	21.378.862	8.419.972
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**1.290.851.245**	**1.264.837.494**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**1.954.983**	**-127.888.850**

Importi in euro	2008	2007
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) Proventi da partecipazione imprese controllate	0	0
b) Proventi da partecipazioni imprese collegate	0	0
c) Proventi da partecipazioni altre imprese	0	0
Totale proventi da partecipazioni	**0**	**0**
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non cost. part.ni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. part.ni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	74.833.902	53.667.795
Totale altri proventi finanziari	**74.833.902**	**53.667.795**
17) Interessi e altri oneri finanziari	**-33.723.864**	**-17.916.300**
bis) utile e perdite su cambi	-14.332	0
Totale Interessi e altri oneri finanziari	**-33.738.196**	**-17.916.300**
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**41.095.706**	**35.751.495**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni fin. che non cost. partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'att circolante che non cost. partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	**0**	**0**
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni fin. che non cost. partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'att circolante che non cost. partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	**0**	**0**
TOTALE RETTIFICHE	**0**	**0**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
a) Plusvalenza da alienazioni	465.465	216.300
b) Altri proventi straordinari	33.044.362	23.234.761
Totale proventi straordinari	**33.509.827**	**23.451.062**
21) Oneri straordinari		
a) Minusvalenze da alienazioni	-8.149	-2.292.129
b) Altri oneri straordinari	-67.776.767	-52.309.076
Totale oneri straordinari	**-67.784.917**	**-54.601.205**
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	**-34.275.090**	**-31.150.143**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**8.775.599**	**-123.287.498**
22) - Imposte sul reddito d'esercizio correnti	-3.954.572	-5.875.699
- Imposte sul reddito diff.te, anticipate	-1.291.466	1.291.466
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**3.529.561**	**-127.871.731**

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI PRELIMINARI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Il bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e redatta in un unico documento anche ai fini del Bilancio Consolidato.

Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base dello scenario normativo attualmente esistente, ed in particolare delle disposizioni di cui all'art. 7 della L. 178/02, come modificato dall'art- 6-ter della Legge 248/2005, è della prospettiva di approvazione del Piano Economico e Finanziario predisposto da Anas, così come previsto dall'art. 1, comma 1018 della Legge Finanziaria 2007, nonché della convenzione di concessione e del contratto di programma in essere con il Ministero delle Infrastrutture e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale presupposto è altresì confermato da quanto descritto nella Relazione sulla Gestione, nella parte relativa all'evoluzione prevedibile della gestione, cui si rinvia per completezza.

La presente Nota Integrativa è redatta in migliaia di Euro.

I principi contabili ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. Si conferma che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2.

Nella Nota Integrativa e negli allegati al bilancio vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Inoltre, al solo fine di garantire la comparabilità dei dati, si è proceduto ad operare alcune riclassifiche dei dati relativi al bilancio d'esercizio 2007 che hanno interessato fondamentalmente la voce "corrispettivo di servizio" ed, in modo marginale, alcune altre voci del conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, terzo comma, del codice civile, si è ritenuto necessario, come negli esercizi precedenti, aggiungere una nuova macroclasse del passivo, per accogliere i fondi in gestione assegnati all'Anas per lo svolgimento delle attività istituzionali.

A partire dall'esercizio 2007, la società redige il bilancio consolidato ai sensi del D.lgs 127/91.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso quanto già precisato in tema di presupposti e principi adottati nella redazione del presente bilancio, vengono qui di seguito illustrati i criteri utilizzati nella valutazione delle singole voci. Detti criteri sono conformi a quelli di cui all'art. 2426 del codice civile, interpretati ed integrati dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla modifica del diritto societario e dai Principi Contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Tali criteri di valutazione, come detto nelle informazioni preliminari, non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza, prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo rispettivamente dei costi accessori e di tutti i costi direttamente imputabili, ovvero, per le concessioni, al valore al 18/12/2002 risultante dalla stima del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 7 L. 178/2002.

Il costo relativo ai diritti di concessione è ammortizzabile sistematicamente sulla base della durata della Convenzione di Concessione stipulata il 19/12/2002 (30 anni).

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati iscritti, con il consenso del collegio sindacale, ed ammortizzati ai sensi dell'art. 2426, comma 5 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, ad aliquote costanti, sulla base delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella che segue, che sono ritenute rappresentative della relativa residua possibilità di utilizzazione.

CATEGORIE	ALIQUOTA
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti opere d'ingegno	20%
Concessioni	3,33%
Marchi e diritti simili	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Nel caso in cui le immobilizzazioni immateriali subiscano perdite durevoli di valore, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti conteggiati, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, o al costo di produzione comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti, ove ragionevolmente imputabili.

Gli immobili trasferiti a seguito dell'emanazione dei decreti dell'Agenzia del Demanio, in attuazione della L. 662/96, sono stati iscritti in base al valore determinato da parte di un esperto indipendente.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese le opere per tratte stradali eseguite dal 19 dicembre 2002 (Nuove Opere) e le opere di manutenzione straordinaria alle tratte stradali, iscritte all'attivo in relazione all'utilità durevole, sulla base della Convenzione di Concessione esistente con il Ministero delle Infrastrutture.

In particolare, gli investimenti realizzati, sia quelli in corso che quelli già in esercizio, sono riferibili al quadro di interventi convenuto con il Ministero delle Infrastrutture nei precedenti Accordi di Programma, nel Contratto di Programma per gli esercizi 2003-2005, nel relativo atto aggiuntivo per l'esercizio 2006 e nel Contratto di Programma per l'esercizio 2007 e 2008, nonché in ossequio a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della Legge 8 agosto 2002, n. 178, che dispone l'attribuzione con concessione dei compiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere da a) a g), nonché l) del Decreto Legislativo n. 143 del 26 febbraio 1994. Detti interventi sulla rete stradale ed autostradale sono iscritti nell'attivo, tra le immobilizzazioni materiali, classificati, come "Beni Gratuitamente Devolvibili."

In relazione agli investimenti, in corso ed in esercizio, sono stati costituiti e vincolati nel passivo dello Stato Patrimoniale specifici fondi, finalizzati alla copertura di tutti gli oneri relativi agli investimenti, al loro mantenimento ed alla copertura della eventuale perdita di devoluzione dei beni al termine della Convenzione di Concessione.

Le nuove opere e le manutenzioni straordinarie, relative a strade e autostrade in esercizio, sono ammortizzate sul minore periodo tra la vita utile residua del bene e la durata trentennale della concessione in scadenza al 31 dicembre 2032.

Le nuove opere su strade e autostrade sono ammortizzate sulla durata residua della concessione in quanto inferiore alla vita utile residua del bene. Le nuove opere su strade e autostrade in esercizio sono infatti suscettibili, con la manutenzione ordinaria e straordinaria di vita utile indefinita.

Ai sensi dell'art 1, comma 1026, della Legge 296/2006, l'ammortamento deve essere effettuato con il metodo "a quote variabili in base ai volumi di produzione". Tale disposizione, nel corrente esercizio, al pari di quanto avvenuto nel 2007, non è applicabile in via analitica in quanto richiede un Piano Economico-Finanziario redatto sulla base della durata della Concessione, predisposto da Anas ai sensi del comma 1018 della L. 296/2006 e non ancora approvato dai Ministeri competenti. Conseguentemente, non può essere emanato dal MEF, ai fini fiscali, il decreto di cui al comma 4 dell'art. 104 TUIR riguardante la deducibilità fiscale di quote di ammortamento basate sul predetto Piano.

Pertanto, anche nel corrente esercizio, l'ammortamento è stato effettuato secondo il metodo lineare a quote costanti, che in mancanza delle informazioni prospettiche derivanti dal

Piano Economico-Finanziario costituisce la migliore approssimazione del metodo "a quote variabili in base ai volumi di produzione". Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

NUOVE OPERE	
ANNO DI APERTURA AL TRAFFICO	ALIQUOTA
2005	3,57%
2006	3,70%
2007	3,85%
2008	4,00%

Nel caso in cui gli investimenti in nuove opere subiscano perdite durevoli di valore tali opere vengono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

La cessione a terzi di investimenti in nuove opere avvenute nel corso del periodo è rilevata nel rispetto del principio di competenza economica. La plusvalenza o minusvalenza da cessione, pari alla differenza tra il corrispettivo percepito ed il valore residuo delle opere cedute, al netto dei corrispondenti Fondi in Gestione, è iscritto tra i componenti della gestione ordinaria.

Fra le opere di manutenzione straordinaria relative a strade e autostrade sono comprese principalmente le pavimentazioni, le opere per la sicurezza, le opere idrauliche e geologiche, che sono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente sul minore periodo tra la vita utile prevista per l'intervento e la durata residua della concessione.

Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento utilizzate, suddivise per tipologia d'intervento:

CATEGORIE DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE AMMORTIZZABILI	ALIQUOTA
Sostituzione pavimentazione, segnaletica orizzontale, ecc.	6,25%
Segnaletica verticale	5,00%
Opere di sicurezza	5,00%
Opere idrauliche	5,00%
Impianti tecnologici	4,00%
Opere d'arte*	3,57% - 3,70% - 3,85% - 4,00%
Manutenzioni accessorie e pertinenze	6,67%
Opere varie complementari	6,67%

* Il range riflette la durata residua della concessione al momento dell'entrata in esercizio

Il costo delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie alla rete stradale comprende le consulenze tecniche, i costi di progettazione e di direzione lavori, ivi compresi quelli relativi al personale tecnico interno dedicato ed inclusa la relativa quota di costi indiretti ove

ragionevolmente imputabile, nonché gli oneri connessi al contenzioso direttamente attribuibili alle opere medesime.

Per quanto riguarda il contenzioso lavori riferito a strade in concessione, sono incluse nel valore delle opere tutte le maggiori onerosità non previste, in quanto non prevedibili, al momento della progettazione ed affidamento dei lavori ovvero insorte successivamente all'affidamento stesso, in corso d'opera.

Tali maggiori onerosità possono riguardare sia variazioni dei lavori contrattuali rese necessarie da circostanze emerse in corso d'opera (modificazioni oggettive) sia variazioni del costo complessivo dell'opera per eventi non prevedibili e non rientranti nel rischio dell'appaltatore (modificazioni contrattuali).

Il contenzioso lavori viene pertanto, con le sole limitazioni descritte in seguito, considerato un maggior costo complessivo dell'opera e quindi portato ad incremento del valore delle opere cui si riferisce. Uniche limitazioni al principio generale enunciato sono le seguenti:

- la mancanza di un quadro economico delle opere comprensivo delle cosiddette "somme a disposizione della stazione appaltante", debitamente approvato e che preveda la copertura finanziaria delle stesse;
- la riconducibilità della maggiore onerosità ad un comportamento manifestamente irragionevole della stazione appaltante definitivamente accertato e che non trovi copertura nel quadro economico dell'opera.

Le maggiori onerosità riferibili ai lavori, vengono iscritte quando definite, in relazione all'esito dei contenziosi giudiziali o anche a seguito di accordi bonari in via transattiva.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali diverse dalle opere relative a strade ed autostrade, trattate contabilmente come precedentemente descritto, è diminuito degli ammortamenti, stimati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, suddivisi in categorie omogenee.

L'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso; in tale anno l'ammortamento viene computato, in conformità anche al documento n° 1 dell'OIC, sulla base del numero di giorni di effettivo utilizzo.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni diversi dalle strade ed autostrade. Tali aliquote non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta di seguito una tabella con l'indicazione delle aliquote utilizzate:

CATEGORIE	ALIQUOTA
Impianti generici (elementi per tettoie e baracche, serbatoi e vasche, condutture, recinzioni, ponteggi in metallo - trasformatori - officina di manutenzione - impianti di trasporto interno, sollevamento)	10%
Macchinari operatori ed impianti specifici (macchinario per le costruzioni edili, di gallerie, pozzi, argini - compressori stradali ed altro macchinario per costruzione di strade)	15%
Fabbricati destinati all'industria	4%
Costruzioni leggere	10%
Altre opere d'arte (apparecchi di segnalazione, compressori, martelli pneumatici, semoventi, pale meccaniche)	25%
Officine meccaniche	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno ecc.)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Le plusvalenze e minusvalenze realizzate su cessioni concorrono al risultato economico dell'esercizio in cui sono intervenute.

Nel caso in cui il valore delle immobilizzazioni materiali diverse dalle opere relative a strade e autostrade come descritte in precedenza, subisca perdite durevoli di valore, tali immobilizzazioni vengono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti conteggiati, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni di società non quotate o da quote di partecipazione, sono investimenti destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono valutate con il metodo del costo.

Relativamente alle partecipazioni detenute alla data del 18/12/2002 tale costo è determinato dal valore risultante dalla perizia di stima del patrimonio sociale ex art. 7 Legge n. 178 dell'8 agosto 2002, riferito al 18/12/2002.

Per le partecipazioni acquisite o costituite successivamente alla data di trasformazione, il costo è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo è rettificato per tenere conto di eventuali perdite di valore. Laddove la svalutazione eccedesse il valore di carico della partecipazione, tale differenza è iscritta nei fondi per rischi ed oneri del passivo, ove sussista l'obbligo o la probabilità del ripianamento delle perdite. Nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore della partecipazione nei limiti dell'importo originario.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo, determinato secondo la metodologia FIFO, rettificato per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza. L'eventuale adeguamento al minor valore viene realizzato attraverso l'iscrizione di uno specifico fondo di rettifica esposto a decremento dei valori dell'attivo cui si riferisce.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il criterio della "commessa completata" mediante la rilevazione al costo di produzione delle attività eseguite alla data di bilancio.

Crediti compresi nell'attivo circolante

I crediti, compresi quelli verso lo Stato ed altri Enti relativi ai fondi in gestione per la realizzazione delle opere stradali, sono esposti al valore di presumibile realizzo, ottenuto rettificando eventualmente il valore di iscrizione degli stessi, pari al valore nominale, tramite un fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sia attraverso, ove possibile, una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione complessiva del rischio di insolvenza, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita.

Nella stima del valore di presumibile realizzazione dei crediti si è tenuto altresì conto di quanto riportato nella stima del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 7 della L. 178/02.

I crediti per contributi in conto capitale sono iscritti nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a vantare il credito ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

I contributi in conto capitale sono rilevati tra i crediti in contropartita dei fondi in gestione e successivamente trattati contabilmente come indicato nei commenti a tale ultima voce.

I contributi in conto capitale comprendono anche i contributi in conto impianti relativi alle erogazioni effettuate a partire dal 1° gennaio 2007, secondo quanto previsto dalla Legge 296/2006.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da investimenti in certificati di deposito e conti di deposito a breve iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se inferiore.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione.

I depositi bancari e le giacenze di cassa in valuta sono iscritti al cambio di fine esercizio.

Operazioni in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono contabilizzati utilizzando il cambio medio del periodo di effettuazione delle relative operazioni. Tali crediti e debiti sono esposti in bilancio al cambio di chiusura dell'esercizio e le differenze cambio emergenti in sede di conversione vengono imputate a conto economico nell'ambito dei componenti di natura finanziaria.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, in ragione del tempo "fisico" o del tempo "economico", ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile e del principio contabile OIC n. 18, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Fondi in gestione

I fondi assegnati in gestione all'Anas per le finalità istituzionali sono iscritti al valore nominale in una apposita macro-classe del passivo collocata fra il Patrimonio netto ed i Fondi per rischi ed oneri, istituita, ai fini di una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta delle dinamiche aziendali, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3, in aggiunta a quelle previste dallo schema di cui all'art. 2424 c.c.

I fondi in parola sono movimentati, in aumento, in relazione a nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e, in diminuzione, in conseguenza degli utilizzi effettuati per la copertura sia degli oneri sostenuti per le opere sia per i lavori non iscrivibili all'attivo, tra i quali le nuove opere e le manutenzioni straordinarie relative alle strade trasferite a Regioni ed Enti Locali e le manutenzioni ordinarie della rete stradale ed autostradale diversa da quella in concessione dal Ministero delle Infrastrutture, nonché, a partire dall'esercizio 2005, per la copertura degli ammortamenti relativi alle opere in esercizio su strade ed autostrade in concessione dal Ministero delle Infrastrutture.

A partire dall'esercizio 2007 il fondo in gestione costituito dalle assegnazioni delle risorse nette derivanti dal soppresso Fondo Centrale di Garanzia ai sensi dell'art. 1, comma 1025 della L. 296/06, viene movimentato anche per effetto dell'attribuzione del risultato di periodo derivante dalla gestione separata delle risorse dell'ex Fondo.

Il fondo speciale ex art. 7, comma 1 quater, L. 178/02, è stato costituito ed utilizzato, in base a quanto specificamente previsto dalla norma di legge, a valere sul netto patrimoniale, per un importo pari al valore conferito dei residui passivi dovuti alla Società. Detto fondo, in base al disposto della norma, è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, e al mantenimento della rete stradale e autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Inoltre, come precedentemente accennato, quale effetto delle disposizioni contenute nella L. 248/05, tale Fondo ex art. 7 L. 178/02, viene, a partire dall'esercizio 2005, utilizzato a fronte:

- dell'ammortamento finanziario delle strade ed autostrade in concessione, calcolato sulla durata residua di questa ultima;

- dell'ammortamento della manutenzione straordinaria sulle strade ed autostrade in concessione, calcolato sul minor periodo tra la vita utile della manutenzione e la durata residua della concessione.

La Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), all'art. 1 comma 1026 ha previsto per Anas, a decorrere dall'esercizio 2007, l'erogazione dei fondi per investimenti funzionali ai compiti istituzionali sotto forma di contributi in conto impianti. In continuità con il criterio contabile adottato in riferimento ai fondi assegnati per finalità istituzionali, si è ritenuto di allocare tali contributi all'interno della macro classe Fondi in Gestione, in una apposita voce denominata "Fondo L. 296 27/12/06 – Contributi C/Impianti".

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettivo debito esistente alla data del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti assunti dal 1° gennaio 1996, dopo la trasformazione da Azienda Autonoma a Ente pubblico economico. Esso è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro e tiene conto delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti per la destinazione del TFR, maturato dal 1° gennaio 2007, a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il personale assunto prima della citata trasformazione beneficia dei trattamenti previdenziali dell'Inpdap ed i relativi contributi sono versati direttamente all'Istituto.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono oltre ai vincoli e alle garanzie ottenute e rilasciate anche gli impegni per la realizzazione di opere stradali e autostradali ed i fondi da ricevere per investimenti sulla rete stradale e autostradale che non siano già compresi nell'attivo e nel passivo.

La valutazione è effettuata al valore nominale.

Costi e ricavi, Proventi ed Oneri

I costi, i ricavi, i proventi e gli oneri, sono imputati in base al principio della competenza economica e di prudenza qualora non in contrasto con la corretta rappresentazione dei fondi di gestione.

In particolare, i ricavi da autostrade date in concessione dalla Società a terzi sono iscritti sulla base dei canoni concessori contrattualmente definiti. I ricavi a fronte di attività istituzionali sono iscritti per il valore corrispondente a quanto previsto dal Contratto di Programma e/o stanziato dalla Legge di Bilancio dello Stato e per il valore dei corrispettivi per sovrapprezzi maturati ai sensi dell'art. 1 comma 1021 della L. 296/2006, quale remunerazione dei costi di gestione sostenuti dalla società per i servizi erogati alla collettività.

Il canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge 296/2006 matura sulla base dei proventi netti da pedaggio di competenza dei concessionari. A seguito delle modifiche introdotte dalla legge n° 201 del 22/12/2008, tale corrispettivo è destinato "prioritariamente" alle attività di vigilanza e controllo sui predetti concessionari fino a concorrenza dei relativi costi, ivi compresa la corresponsione di contributi alle concessionarie.

Con riferimento ai lavori su strade della rete di Regioni ed Enti Locali, i costi della produzione iscritti nel rispetto della competenza economica comprendono l'avanzamento lavori alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende gli utilizzi dei fondi in gestione per la copertura dei lavori e dei relativi ammortamenti, secondo il principio di correlazione costi/ricavi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio, comprensive delle imposte correnti e delle imposte differite, sono basate sulla stima delle basi imponibili e dei conseguenti oneri di imposta.

Sono calcolate secondo il principio di competenza economica sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello Stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo, nella voce "Crediti tributari".

Le imposte differite, derivanti da differenze temporanee tassabili, hanno come contropartita il fondo imposte. Esse non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che insorga il relativo debito.

I futuri benefici d'imposta, derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da differenze temporanee deducibili, sono rilevati nella voce "Crediti per imposte anticipate", solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI

Di seguito si riportano la composizione e la movimentazione delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

La composizione e le movimentazioni dell'esercizio sono riepilogate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

importi in €/000

		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
31/12/2007	Costo storico	6.893	34.049	997.024	710	24.383	1.063.059
	F.do amm.to	4.055	15.491	166.154	0	12.899	198.599
	Valore di bilancio	**2.838**	**18.558**	**830.870**	**710**	**11.484**	**864.460**
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0	9.412	0	577	4.399	14.388
	Riclassifiche Costo storico	0	470	0	-710	224	-16
	Alienazioni	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	Rettifiche Costo storico	0	0	0	0	0	0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	1.379	7.391	33.195	0	5.079	47.044
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0	0	0	2	2
	Utilizzo fondo	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	Rettifiche F.do amm.to	0	0	0	0	0	0
31/12/2008	Costo storico	6.893	43.931	997.024	577	29.006	1.077.431
	F.do amm.to	5.434	22.882	199.348	0	17.977	245.645
	Valore di bilancio	**1.459**	**21.049**	**797.676**	**577**	**11.029**	**831.790**

COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ

I costi di ricerca e sviluppo, pari ad €/migliaia 1.459, sono stati iscritti all'attivo nei precedenti esercizi in relazione ai benefici pluriennali attesi sulla sicurezza della circolazione

stradale e conseguentemente sui ricavi relativi a strade ed autostrade in sub-concessione o in gestione diretta, nonché sui costi di mantenimento ed esercizio delle strade ed autostrade.

L'ammortamento è effettuato in 5 anni a quote costanti. La quota a carico dell'esercizio ammonta a €/migliaia 1.379.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il valore netto contabile, pari a €/migliaia 21.049, accoglie principalmente i costi sostenuti per l'ERP Anas Sap per la gestione del sistema operativo aziendale; l'incremento del costo storico nell'esercizio è pari a €/migliaia 9.882 ed è costituito prevalentemente dalla iscrizione di costi, sostenuti nell'esercizio, per l'acquisizione di nuovi moduli di Fase 2, per l'implementazione e parametrizzazione del programma AnasSAP.

La durata degli ammortamenti è prevista in cinque anni in quote costanti. La quota a carico dell'esercizio ammonta a €/migliaia 7.391.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Il valore netto contabile, pari ad €/migliaia 797.676 accoglie il valore dei diritti di concessione relativi a reti autostradali, aree di servizio, case cantoniere, pubblicità, accessi telefonia mobile e fibra ottica, come stimato dalla perizia redatta ai sensi dell'art. 7 L.178/02.

Il decremento di €/migliaia 33.195 deriva dall'ammortamento programmato in 30 anni, in quote costanti, in base alla durata della Convenzione di Concessione stipulata tra Anas ed il Ministero delle Infrastrutture in data 19 dicembre 2002.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

La voce, pari ad €/migliaia 577, è costituita principalmente dai costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione di una parte della Fase 2 del sistema integrato SAP, non ancora entrata in funzione.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce, pari a €/migliaia 11.029, riguarda in prevalenza spese di manutenzione straordinaria inerenti immobili di terzi (case cantoniere e sedi compartimentali) che, al 31/12/2008, non sono stati ancora trasferiti all'Anas in virtù di quanto stabilito dalla L. 662/96.

L'incremento, per €/migliaia 4.399, è principalmente dovuto a migliorie apportate sui beni di terzi.

L'ammortamento, in cinque anni, in quote costanti, coincide con la durata media delle migliorie apportate. La quota a carico dell'esercizio ammonta ad €/migliaia 5.079.

B) II - Immobilizzazioni materiali

La composizione e le movimentazioni dell'esercizio sono riepilogate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

importi in €/000

		Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	TOTALE
31/12/2007	Costo storico	120.249	6.350	10.598	62.510	3.570	203.277
	F.do amm.to	18.950	3.167	7.459	51.211	0	80.787
	Valore di bilancio	**101.299**	**3.183**	**3.139**	**11.299**	**3.570**	**122.490**
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	912	948	1.131	4.220	769	7.980
	Incrementi L. 662/96	0	0	0	0	0	0
	Riclassifiche Costo storico	16	0	0	0	0	16
	Alienazioni	0	-6	-17	-3.334	0	-3.357
	Rettifiche Costo storico	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0		0	0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	4.883	597	847	4.225	0	10.552
	Riclassifiche F.do amm.to	2	0	0	0	0	2
	Utilizzo fondo		-6	-14	-3.277	0	-3.297
	Svalutazioni					0	0
	Rettifiche F.do amm.to	0	0	0	0	0	0
31/12/2008	Costo storico	121.177	7.292	11.712	63.396	4.339	207.916
	F.do amm.to	23.834	3.758	8.291	52.160	0	88.044
	Valore di bilancio	**97.343**	**3.534**	**3.421**	**11.236**	**4.339**	**119.873**

TERRENI E FABBRICATI

La voce presenta un saldo di €/migliaia 97.342, e accoglie il valore degli uffici tecnici e degli immobili di proprietà di Anas. L'incremento dell'esercizio, pari a €/migliaia 928, deriva principalmente dalla capitalizzazione di costi di ristrutturazione su alcuni immobili di proprietà. L'ammortamento dell'esercizio è pari a €/migliaia 4.883.

IMPIANTI E MACCHINARI

La voce presenta un saldo di €/migliaia 3.534, e si riferisce prevalentemente alla dotazione impiantistica dei compartimenti. L'ammortamento del periodo risulta di €/migliaia 597.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La voce presenta un saldo di €/migliaia 3.420; si riferisce ad attrezzature specifiche presenti nei Compartimenti. La movimentazione deriva dall'acquisizione di nuovi beni per €/migliaia 1.131. L'ammortamento del periodo è pari a €/migliaia 847.

ALTRI BENI

La voce, che presenta un saldo pari a €/migliaia 11.236 si riferisce a mobili, macchine d'ufficio ed autovetture acquistate dall'Anas o per le quali è avvenuto, a suo tempo, il trasferimento della proprietà conformemente a quanto disposto dall'art. 3 della L. 662/96.

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di macchine d'ufficio per €/migliaia 3.265, di mobili e arredi per €/migliaia 677 ed autoveicoli da trasporto €/migliaia 160

Il decremento netto, pari a 57 €/migliaia, è dovuto alla cessione di automezzi effettuate nel periodo; in linea con le strategie aziendali di acquisizione di tali beni indirizzate al noleggio anziché all'acquisto.

L'ammortamento del periodo è pari a €/migliaia 4.225.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

L'importo, pari a €/migliaia 4.339, accoglie principalmente:

- le spese sostenute per il trasferimento degli immobili ad Anas relativamente ad unità il cui processo di trasferimento non è ancora concluso, pari a €/migliaia 3.398;
- il valore di costruzione delle sedi per i nuclei di squadre su strade non ancora intestate ad ANAS pari a €/migliaia 939.

Beni gratuitamente devolvibili

La composizione e le movimentazioni dell' esercizio sono riepilogate nella seguente tabella:

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

importi in €/000

		Immobilizzazioni in corso ed acconti	Autostrade	Strade	TOTALE
31/12/2007	Costo storico	4.211.737	1.365.727	3.594.975	9.172.439
	F.do amm.to	-	96.247	340.215	436.462
	Valore di bilancio	**4.211.737**	**1.269.480**	**3.254.760**	**8.735.977**
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	2.496.359	9.439	0	2.505.798
	Cessioni d lgs. 111/2004	-63.453	0	-20.129	-83.582
	Riclassifiche Costo storico	-1.733.871	421.131	1.312.740	0
	Alienazioni	-3.178	-1.517	-3.196	-7.891
	Rettifiche Costo storico	-16.446	-10.374	-5	-26.825
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	0	71.064	206.410	277.474
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0	0	-
	Utilizzo fondo	0	-163	-2.770	-2.933
	Rettifiche F.do amm.to	0	-156	0	-156
31/12/2008	Costo storico	4.891.147	1.784.406	4.884.385	11.559.938
	F.do amm.to	0	166.993	543.854	710.847
	Valore di bilancio	**4.891.147**	**1.617.413**	**4.340.531**	**10.849.091**

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

L'importo, pari a €/migliaia 4.891.147, accoglie i costi sostenuti per lavori riferibili alla realizzazione di nuove opere stradali ed autostradali e per lavori di manutenzione straordinaria su strade ed autostrade in concessione, che al 31/12/2008 non sono ancora ultimati.

Le acquisizioni, pari a €/migliaia 2.496.359, si riferiscono alla produzione dell'esercizio e comprendono anche il costo del personale tecnico impiegato direttamente nell'attività di progettazione ed esecuzione dei lavori ed i costi indiretti di personale ragionevolmente imputabili ai lavori, per un importo pari a circa €/migliaia 113.108, ed il costo relativo al contenzioso capitalizzato nell'esercizio per circa €/migliaia 322.806 in base a quanto ampiamente illustrato nei criteri di valutazione.

Il valore della voce "riclassifiche" è attribuibile alla riclassificazione nelle rispettive voci dei costi sostenuti per lavori riferibili alla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie su strade e autostrade ultimate ed entrate in esercizio nel 2008, pari a €/migliaia 1.733.871.

La voce "Cessioni D.lgs 111/2004", per un totale di €/migliaia 83.582 (di cui €/migliaia 63.453 per immobilizzazioni in corso) al lordo del relativo Fondo di Ammortamento pari a €/migliaia 2.647, attiene all'avvenuta cessione, con efficacia 1 gennaio 2008, di strade e tronchi di strade alla regione Friuli Venezia Giulia in esecuzione delle disposizioni di cui al Dlgs 111/2004. La cessione è avvenuta a titolo gratuito ed ha determinato una minusvalenza complessiva pari a €/migliaia 9.053, al netto dell'utilizzo di corrispondenti Fondi in Gestione, registrata tra gli oneri diversi di gestione.

La voce "Alienazioni", per un totale di €/migliaia 7.891 (di cui €/migliaia 3.178 per immobilizzazioni in corso), al lordo del relativo Fondo di Ammortamento pari a €/migliaia 286, si riferisce alla cessione alla società Asti Cuneo S.p.A. delle progettazioni e dei lotti realizzati da ANAS di cui alla convenzione unica del 01/08/2007 divenuta efficace dall' 11 febbraio 2008 a seguito dell'emanazione del decreto di approvazione della Corte dei Conti.

La voce Rettifiche costo storico, pari a €/migliaia 16.446, si riferisce a lavori sulla rete stradale regionale capitalizzati in anni precedenti che per una corretta imputazione sono stati contabilizzati tra gli oneri straordinari.

AUTOSTRADE

La voce complessivamente ammonta €/migliaia 1.617.413 e presenta la seguente composizione e movimentazione analitica:

importi in €/000

		Rete Autostradale	Aree di Servizio	TOTALE AUTOSTRADE
31/12/2007	Costo storico	1.344.786	20.941	1.365.727
	F.do amm.to	92.757	3.490	96.247
	Valore di bilancio	**1.252.029**	**17.451**	**1.269.480**
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0	9.439	9.439
	Cessioni d lgs. 111/2004	0	0	0
	Riclassifiche Costo storico	421.131	0	421.131
	Alienazioni	-1.517	0	-1.517
	Rettifiche Costo storico	0	-10.374	-10.374
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	70.397	667	71.064
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0	0
	Utilizzo fondo	-163	0	-163
	Rettifiche F.do amm.to	0	-156	-156
31/12/2008	Costo storico	1.764.400	20.006	1.784.406
	F.do amm.to	162.992	4.001	166.993
	Valore di bilancio	**1.601.408**	**16.005**	**1.617.413**

La voce "Rete autostradale", pari a €/migliaia 1.601.408, si riferisce ad opere autostradali completate. L'incremento netto, pari ad €/migliaia 349.379 , è dovuto principalmente:

- alla riclassificazione delle capitalizzazioni di costi sostenuti per nuove opere, per manutenzioni straordinarie e per maggiori onerosità, relativamente a lavori completati al 31/12/2008, pari ad €/migliaia 421.131, al netto dell'ammortamento dell'esercizio che ammonta ad €/migliaia 70.397;

La voce "Aree di servizio", pari a €/migliaia 16.005, si riferisce alla rilevazione del valore di alcune aree di servizio presenti sul Grande Raccordo Anulare di Roma e sulla Roma-Fiumicino che, come previsto dalle convenzioni con le società petrolifere, sono state espropriate, negli esercizi passati, in nome e per conto Anas. Nel corso dell'esercizio sono state rilevate ulteriori aree di servizio sulla base del rendiconto analitico dei costi sostenuti dalle società petrolifere, in attesa che vengano completate le attività di collaudo da parte di Anas per un valore netto pari a €/migliaia 7.866. L'ammortamento dell'esercizio è pari ad €/migliaia 667. La rettifica di costo, pari a €/migliaia 8.645, è relativa ai costi capitalizzati in esercizi precedenti spesati tra gli oneri della gestione straordinaria.

STRADE

La voce, pari a €/migliaia 4.340.531, si riferisce ad opere completate relative alle strade di interesse nazionale. L'incremento netto, pari ad €/migliaia 1.085.771, è dovuto principalmente:

- alla riclassificazione delle capitalizzazioni di costi sostenuti per nuove opere, per manutenzioni straordinarie e per maggiori onerosità, relativamente a lavori completati nell'esercizio, pari a €/migliaia 1.312.740;
- alla cessione ex-Dlgs 111/2004, per un totale di €/migliaia 83.582 (di cui €/migliaia 20.129 per Strade Statali) al lordo del relativo Fondo di Ammortamento pari a €/migliaia 2.647, con efficacia 1 gennaio 2008, di strade e tronchi di strade alla regione Friuli Venezia Giulia in esecuzione delle disposizioni di cui al Dlgs 111/2004;
- all' ammortamento dell'esercizio pari ad €/migliaia 206.410.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Si indicano di seguito le informazioni sulla composizione e sulle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie intervenute nell'esercizio.

Partecipazioni – Composizione e movimentazioni dell'esercizio

importi in €/000

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2007	INCREMENTI			DECREMENTI			CONSISTENZA AL 31.12.2008
		Sottoscr.ni Vers. in c/capitale	Acquisti	Riclassifiche	Rid.Cap.	Vendite	Riclassifiche	
Società controllate								
Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.	7.867	24.500			-			32.367
Stretto di Messina S.p.A.	317.813	-	-	-	-	-	-	317.813
Totale soc. controllate	**325.680**	**24.500**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**350.180**
Società collegate								
SITAF S.p.A.	59.333	-	-	-	-	-	-	59.333
Società Traforo del Monte Bianco S.p.A.	53.444	-	-	-	-	-	-	53.444
C.I.I.T.I. Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'IRAQ	400	-	-	-	-	-	-	400
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	70.000	-	-	-	-	-	-	70.000
CAL - Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A	2.000	-	-	-	-	-	-	2.000
Autostrada del Molise S.p.A	-	1.500						1.500
Autostrade del Lazio S.p.A	-	1.100						1.100
Concessioni Autostradali Piemontesi	-	1.000						1.000
CAV - Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	-	1.000						1.000
Totale soc. collegate	**185.177**	**4.600**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**189.777**
Altre imprese								
CONSEL s.c.a.r.l.	1	-	-	-	-	-	-	1
Consorzio Italian Distribution Council	5	-	-	-	-	-	-	5
CAIE - Consorzio Autostrade Italiane Energia	10	-	-	-	-	-	-	10
Totale altre imprese	**16**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**16**
TOTALE COMPLESSIVO	**510.873**	**29.100**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**539.973**

Nel corso dell'esercizio l'Anas:

- ha sottoscritto, in data 29 febbraio 2008, l'aumento di capitale sociale che la società Quadrilatero Marche e Umbria S.p.A. aveva deliberato il 19 novembre 2007, per complessivi €/migliaia 24.500 portando la propria quota di partecipazione al 91,46%;
- ha sottoscritto, in sede di costituzione della società Autostrade del Lazio S.p.A, avvenuta in data 4 marzo 2008, il 50% del capitale sociale pari a €/migliaia 1.100;

- ha sottoscritto, in sede di costituzione della società Autostrada del Molise S.p.A, avvenuta in data 18 gennaio 2008, il 50% del capitale sociale pari a €/migliaia 1.500;
- ha sottoscritto, in sede di costituzione della società CAV – Concessioni Autostradali Venete S.p.A., avvenuta in data 1 marzo 2008, il 50% del capitale sociale pari a €/migliaia 1.000.
- ha sottoscritto, in sede di costituzione della società Concessioni Autostradali Piemontesi, avvenuta in data 24 luglio 2008, il 50% del capitale sociale pari a €/migliaia 1.000

La tabella seguente illustra le precedenti rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni.

Partecipazioni – Precedenti rivalutazioni e svalutazioni

importi in €/000

DENOMINAZIONE	COSTO STORICO	PRECEDENTI RIVALUTAZIONI	PRECEDENTI SVALUTAZIONI	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Società controllate				
Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.	32.012	391	36	32.367
Stretto di Messina S.p.A.	318.427	570	1.184	317.813
Totale soc. controllate	350.439	961	1.220	350.180
Società collegate				
SITAF S.p.A.	20.658	50.879	12.204	59.333
Società Traforo del Monte Bianco S.p.A.	35.040	42.586	24.182	53.444
C.I.I.T.I. Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'IRAQ	400	-	-	400
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	70.000	-	-	70.000
CAL - Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A	2.000	-	-	2.000
Autostrada del Molise S.p.A	1.500	-	-	1.500
Autostrade del Lazio S.p.A	1.100	-	-	1.100
Concessioni Autostradali Piemontesi	1.000	-	-	1.000
CAV - Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	1.000	-	-	1.000
Totale soc. collegate	132.698	93.465	36.386	189.777
Altre imprese				
CONSEL s.c.a.r.l.	1	-	-	1
Consorzio Italian Distribution Council	5	-	-	5
CAIE - Consorzio Autostrade Italiane Energia	10	-	-	10
Totale altre imprese	16	-	-	16
TOTALE	483.153	94.426	37.606	539.973

Le precedenti rivalutazioni e svalutazioni sono dovute al differente criterio di valutazione adottato fino al bilancio del 2003 per le partecipazioni detenute al 18/12/2002 (metodo del Patrimonio Netto). A seguito della perizia di stima del patrimonio sociale ex art. 7 Legge n. 178 dell'8 agosto 2002, riferito al 18/12/2002, il costo di queste è stato, a partire dal bilancio 2004, determinato dal valore da questa risultante.

Per le partecipazioni acquisite o costituite successivamente alla data di trasformazione, il costo è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e non ha subito rivalutazioni o svalutazioni.

Elenco società controllate e collegate

Si indicano di seguito le informazioni sulle società controllate e collegate richieste dall'art. 2427 n. 5 c.c.

importi in €/000

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATR. NETTO CONTABILE	UTILE(PERDITA) DEL PERIODO	QUOTA % POSSEDUTA	PATR. NETTO PRO QUOTA	VALUTAZIONE EX ART. 2426 n° 4, C.C.	VALORE AL 31.12.2008
Società controllate								
Quadrilatero Marche Umbria S.p.A	Roma	35.000	34.994	0	91,46%	32.006	32.097	32.367
Stretto di Messina S.p.A.	Roma	383.180	386.815	11	81,848%	316.600	316.600	317.813
Società collegate								
SITAF S.p.A	Susa (TO)	65.016	178.333	10.781	31,746%	56.614	56.614	59.333
Società Traforo del Monte Bianco S.p.A.	Prè Saint Didier (AO)	109.085	241.017	14.234	32,125%	77.427	72.403	53.444
C.I.I.T.I. Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'IRAQ	Roma	1.000	1.000	0	40,00%	400	400	400
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	Roma	200.000	200.161	-999	35,00%	70.056	70.056	70.000
CAL - Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A	Milano	4.000	3.537	-274	50,00%	1.769	1.769	2.000
Autostrada del Molise S.p.A	Campobasso	3.000	2.999	-1	50,00%	1.500	1.500	1.500
Autostrade del Lazio S.p.A	Roma	2.200	2.069	-131	50,00%	1.035	1.035	1.100
Concessioni Autostradali Piemontesi	Torino	2.000	2.003	3	50,00%	1.002	1.001	1.000
CAV - Concessioni Autostradali Venete S.p.A	Venezia	2.000	1.961	-39	50,00%	980	980	1.000
Totale controllate e collegate		**806.481**	**1.054.890**	**23.585**		**559.387**	**554.455**	**539.957**
Altre imprese								
CONSEL s.c.a.r.l.	Roma	51	242	0	1,00%	2	-	1
Consorzio Italian Distribution Council	Roma	70	50	-5	6,67%	3	-	5
CAIE - Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma	96	96	0	10,00%	10	-	10
Totale		806.698	1.055.278	23.580	0	559.403	554.455	539.973

La società valuta le partecipazioni secondo il metodo del costo, come indicato nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa. Nel caso in cui la società avesse valutato le partecipazioni in imprese controllate e collegate con il metodo del patrimonio netto, il patrimonio netto al 31/12/2008 risulterebbe incrementato di €/migliaia 14.498 e il risultato economico del periodo risulterebbe, al lordo dell'effetto fiscale, aumentato di €/migliaia 1.816

Per quanto riguarda le partecipazioni iscritte ad un valore superiore al valore di patrimonio netto, di cui all'art. 2426, n° 4, si precisa che tale eccedenza trova giustificazione nei benefici economici futuri individuati e valutati in sede di acquisizione, sostanzialmente confermati dai risultati conseguiti. Si ritiene non sussistano, rispetto al valore di costo, diminuzioni durevoli di valore alla data di predisposizione del presente bilancio.

C) I - Rimanenze

importi in €/000

RIMANENZE					
DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL LORDO DELLA SVALUTAZIONE 2008	SVALUTAZIONE AL 31/12/2008	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo					
Rimanenze di Magazzino	13.157	-2.756	11.441	-1.040	10.401
Lavori in corso su ordinazione					
Commessa Algeria	0	621	621	0	621
TOTALI	13.157	-2.135	12.062	-1.040	11.022

Il valore delle rimanenze al 31/12/2008 risulta pari ad €/migliaia 11.022 e si compone:

- per €/migliaia 10.401 dalle rimanenze di magazzino per materie prime, sussidiarie e di consumo;
- per €/migliaia 621 da lavori in corso su ordinazione. Tale importo deriva dalla valutazione della commessa "Algeria" con il criterio della "commessa completata" che ha determinato la sospensione dei costi sostenuti nell'esercizio, a partire dall'inizio delle attività avvenuto nel mese di settembre 2008.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Il valore delle rimanenze di magazzino risultante dalla valorizzazione con il metodo FIFO al 31/12/2008 è pari a €/migliaia 10.401, al netto del Fondo svalutazione, pari a €/migliaia 1.040 (€/migliaia 1.482 al 31/12/2007), e rispetto al 31/12/2007 evidenzia un decremento netto per complessive €/migliaia 2.756.

Tale variazione è imputabile ad un sostanziale decremento degli acquisti dei beni per la manutenzione, ad un razionale utilizzo delle giacenze presenti presso i siti di stoccaggio ed all'adeguamento del Fondo svalutazione magazzino.

La movimentazione del Fondo svalutazione magazzino è la seguente:

importi in €/000

DESCRIZIONE	31/12/2007	ASSORBIMENTO	INCREMENTO	31/12/2008
Fondo svalutazione magazzino	1.482	-919	478	1.040

A seguito dell'attività di conta fisica effettuata al 31/12/2008 il Fondo svalutazione è stato adeguato attraverso le risultanze inventariali relative ai beni obsoleti e danneggiati, attraverso un processo di valutazione analitico del magazzino, evidenziando un assorbimento di valore rispetto all'esercizio 2007 di €/migliaia 919.

L'importo del fondo svalutazione ricalcolato tiene conto anche della valutazione dei magazzini del compartimento di Trieste in contestazione con un incremento pari a €/migliaia 478

(in tale ultima casistica rientrano i magazzini e le relative giacenze ricompresi nell'allegato B relativo alla cessione alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.P.A., ai sensi del D.lgs 111/2004 efficace dal 1 gennaio 2008).

Di seguito viene indicata la consistenza delle rimanenze suddivisa per categoria merceologica, con separata evidenza delle svalutazioni apportate.

importi in €/000

RIMANENZE DI MAGAZZINO PER GRUPPO MERCEOLOGICO					
DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL LORDO DELLA SVALUTAZIONE 2008	SVALUTAZIONE AL 31/12/2008	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Cloruro di sodio	2.249	-1.071	1.179	1	1.178
Conglomerato bituminoso	31	149	186	6	180
Olii minerali	263	-11	266	13	252
Materiali di ricambio	1.513	-54	1.571	112	1.459
Materiale tecnico	2.247	-1.064	1.252	69	1.183
Guard rail	804	-514	661	371	290
Segnaletica	4.914	-247	5.123	456	4.667
Vernici	50	-18	34	2	32
Vestiario	1.085	74	1.169	10	1.159
Totale	13.157	-2.755	11.441	1.040	10.401

Di seguito si evidenziano i valori delle rimanenze, suddivisi per Compartimento e Uffici Speciali:

importi in €/000

RIMANENZE DI MAGAZZINO PER DIVISIONE LOGISTICA DI APPARTENENZA					
COMPARTIMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL LORDO DELLA SVALUTAZIONE 2008	SVALUTAZIONE AL 31/12/2008	CONSISTENZA AL 31/12/2008
CENTRO SPER.CESANO	2	19	21	0	21
ANCONA	66	15	81	0	81
AOSTA	22	5	27	0	27
L'AQUILA	693	-9	721	37	684
BARI	1.123	-378	745	0	745
BOLOGNA	312	-192	120	0	120
CAGLIARI	1.297	-875	431	9	422
CAMPOBASSO	389	-66	343	20	323
CATANZARO	303	256	559	1	559
FIRENZE	957	-88	943	75	869
GENOVA	178	-41	146	9	137
MILANO	153	36	192	2	189
NAPOLI	276	63	339	0	339
PALERMO	1.740	-612	1.131	3	1.128
PERUGIA	363	71	434	0	434
POTENZA	495	-99	396	0	396
ROMA	518	278	796	0	796
TRENTO	2	-1	1	0	1
TORINO	435	-164	271	0	271
TRIESTE	865	-593	1.054	782	272
VENEZIA	859	-193	671	6	666
DIREZIONE GENERALE	162	-53	119	10	109
CATANIA	195	193	415	27	388
US BOLOGNA	5	-5	0	0	0
US COSENZA	1.275	-124	1.151	0	1.151
US GENOVA	2	-2	0	0	0
US PALERMO	469	-194	334	59	275
TOTALE	13.157	-2.755	11.441	1.040	10.401

C) II - Crediti

Si indica di seguito la composizione e la variazione dell'esercizio.

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Verso clienti			
- Verso clienti	211.258	8.621	219.879
- Fatture da emettere	100.683	22.915	123.598
- Fondo svalutazione crediti	-82.632	13.187	-69.445
Totale	229.309	44.723	274.032
- Verso lo Stato per corrispettivo di servizio	282.000	-15.298	266.702
- Fatture da emettere vs Stato per corrispettivo di servizio	-	-	-
Totale	282.000	-15.298	266.702
Verso imprese controllate			
- Quadrilatero	15.559	2.755	18.314
- Stretto di Messina	1.108	1.286	2.394
- Fondo svalutazione crediti	-1.108	-	-1.108
Totale	15.559	4.041	19.600
Verso imprese collegate			
- Asti Cuneo	-	199	199
- Società Taforo del Monte Bianco	-	14	14
- Consorzio IRAQ	482	687	1.169
- CAL	-	85	85
- CAV		3	3
- Autostrade del Lazio	-	25	25
- Autostrada del Molise		7	7
- Sitaf	29	407	436
Totale	511	1.426	1.937
Verso imprese collegate per piani di rimborso ex FCG			
- Sitaf	1.012.324	27.193	1.039.517
Totale	1.012.324	27.193	1.039.517
Tributari			
- crediti tributari	1.460.535	351.797	1.812.332
Totale	1.460.535	351.797	1.812.332
Imposte anticipate			
-Irap imposte anticipate	1.291	-1.291	-
Totale	1.291	(1.291)	-
Verso altri			
a) verso MEF ex art.7 co.1, L.178/02	3.237.847	-1.500.710	1.737.137
b) verso lo Stato ed altri Enti	5.946.961	2.054.043	8.001.004
Totale altri crediti verso MEF, Stato ed altri Enti	**9.184.808**	**553.333**	**9.738.141**
c) altri crediti	226.189	164.426	390.615
d) Fondo svalutazione altri crediti	-160.224	-	-160.224
Totale altri crediti	**65.965**	**164.426**	**230.391**
e) altri crediti ex FCG	846.889	(34.331)	812.558
f) Fondo svalutazione crediti ex FCG	-59.440	-	-59.440
Totale altri crediti ex FCG	**787.449**	**(34.331)**	**753.118**
Totale	10.038.222	683.428	10.721.650
TOTALE	**13.039.751**	**1.096.019**	**14.135.770**

CREDITI VERSO CLIENTI

I "crediti verso clienti", inclusi i crediti verso lo Stato per servizi istituzionali, ammontano complessivamente a €/migliaia 540.734 al netto del fondo svalutazione crediti pari a €/migliaia 69.445.

Anas vanta crediti verso clienti per fatture emesse, a fronte di servizi resi e prestazioni varie (rilascio licenze, concessioni e pubblicità, ecc.), per complessivi €/migliaia 219.879. Detto importo è evidenziato al netto degli incassi pervenuti fino al 31/12/2008 e tuttora in corso di attribuzione ai relativi clienti per €/migliaia 48.004.

L'importo delle fatture da emettere è pari a €/migliaia 123.598. Tra le voci più significative, che compongono detto importo figurano:

- Sovrapprezzi tariffari ex art. 1, comma 1021 legge 27 dicembre 2006, n. 296 – saldo 4° trimestre 2008 per €/migliaia 1.884;
- Autostrada Salerno Reggio Calabria - Royalties 2008 - per €/migliaia 6.895;
- Autostrada Palermo Catania – Royalties 2008 – per €/migliaia 3.885;
- Società Concessionarie Autostradali varie per canoni da subconcessioni anno 2008 €/migliaia 12.810;
- GRA Roma - Royalties per €/migliaia 42.397.
- GRA Roma – Proventi finanziari maturati sui crediti per royalties per €/migliaia 4.298.
- Concessionarie Autostradali – importo relativo essenzialmente al canone di competenza del 2008 contabilizzato a valere sui proventi netti dei pedaggi di pertinenza dei concessionari, di cui all'art. 1, comma 1020 della legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) – per €/migliaia 46.130;
- Ricavi da pedaggio derivanti dalla gestione per conto Anas dell' Asti-Cuneo nel 1° trimestre 2008 per €/migliaia 488.
- Proventi da percorrenze chilometriche convenzionali applicate alle stazioni si esazione di Venezia-Mestre, di Mestre sud e di Venezia est e finalizzate al finanziamento dei lavori relativi al Passante di Mestre - per €/migliaia 3.465;

Il sensibile incremento dei crediti per fatture da emettere è da attribuire principalmente alle royalties sulla Palermo – Catania (più 100%) e sul GRA di Roma (+28%), al canone da sub-concessioni (+87%) e alle percorrenze chilometriche convenzionali (+100%).

Di seguito è rappresentato l'utilizzo e l'accantonamento del fondo svalutazione crediti:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Fondo Svalutazione Crediti				
- Fondo svalutazione crediti	-82.632	13.187		-69.445
TOTALE	**-82.632**	**13.187**	**0**	**-69.445**

Gli utilizzi del periodo sono essenzialmente riferiti al riassorbimento del fondo in precedenza stanziato, relativo ai crediti per la gestione delle aree di sevizio del GRA per €/migliaia 5.494, e all'adeguamento della valutazione dei crediti verso clienti per €/migliaia 7.693. Tale riassorbimento è stato iscritto nella voce "Altri ricavi e proventi".

I Crediti verso lo Stato per corrispettivo di servizio, pari a €/migliaia 266.702 si riferiscono al corrispettivo di servizio di competenza dell'esercizio 2008 riferito alle attività eseguite dall'Anas nel periodo e relative alla vigilanza ed alla manutenzione della rete stradale nazionale, così come previsto dagli atti convenzionali con i Ministeri vigilanti non ancora corrisposto dal MEF.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Quadrilatero - fatture emesse	7.031	5.536	12.567
Quadrilatero - fatture da emettere	8.528	-2.781	5.747
Stretto di Messina - fatture emesse	1.108	-	1.108
Stretto di Messina - fatture da emettere	-	1.286	1.286
Fondo svalutazione crediti	-1.108	-	-1.108
TOTALE	**15.559**	**4.041**	**19.600**

I "crediti verso imprese controllate" sono pari a €/migliaia 19.600. La voce di natura commerciale, si riferisce:

- per €/migliaia 8.840 alle attività di progettazione e assistenza previste nella convenzione con la società Quadrilatero-Marche e Umbria SpA.;
- per €/migliaia 9.078 al credito derivante dalle penali attive applicate dalla società Quadrilatero Marche e Umbria SpA al Contraente Generale e ribaltate ad Anas nell'ambito del progetto "Asse Viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione";
- per €/migliaia 396 al credito verso la società Quadrilatero Marche e Umbria S.p.A, derivante dal riaddebito dei costi dell'immobile di via Po'.
- per €/migliaia 1.108 al credito verso la società Stretto di Messina S.p.A, trasferito ad Anas con la relativa svalutazione (trattandosi di vecchie partite in contestazione) nell'ambito della scissione parziale dalla Fintecna S.p.A. del ramo d'azienda "Infrastrutture" avvenuta nell'esercizio 2007.
- per €/migliaia 1.286 al credito verso la società Stretto di Messina S.p.A e relativo al riaddebito dei costi del personale distaccato e dell'immobile di via Po.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Asti Cuneo	**0**	**199**	**199**
Fatture emesse	0	0	
Fatture da emettere	0	199	199
Società Traforo del Monte Bianco	**0**	**14**	**14**
Fatture emesse	0	0	0
Fatture da emettere	0	14	14
Consorzio Iraq	**482**	**687**	**1.169**
Fatture emesse	482	-32	451
Fatture da emettere	0	718	718
CAL	**0**	**85**	**85**
Fatture emesse	0	5	5
Fatture da emettere	0	80	80
CAV	**0**	**3**	**3**
Fatture emesse	0	0	0
Fatture da emettere	0	3	3
Autostrade del Lazio	**0**	**25**	**25**
Fatture emesse	0	0	0
Fatture da emettere	0	25	25
Autostrada del Molise	**0**	**7**	**7**
Fatture emesse	0	0	0
Fatture da emettere	0	7	7
Sitaf	**29**	**407**	**436**
Fatture emesse	18	-7	11
Fatture da emettere	11	414	425
TOTALE	**511**	**1.426**	**1.937**

I "crediti verso imprese collegate", pari a €/migliaia 1.937, si riferiscono principalmente

- per €/migliaia 1.169 al credito verso il Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq derivante dal ribaltamento dei relativi ricavi;
- per €/migliaia 425 a crediti commerciali verso la società Sitaf .

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE PER PIANI DI RIMBORSO EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Sitaf	1.012.324	27.193	1.039.517
TOTALE	**1.012.324**	**27.193**	**1.039.517**

I "crediti verso imprese collegate per Piani di Rimborso ex Fondo Centrale di Garanzia" in essere al 31.12.2008 ammontano a complessivi €/migliaia 1.039.517 e si riferiscono interamente alle rate di mutuo corrisposte a favore della società concessionaria SITAF, il cui rimborso infruttifero di interessi, decorrerà a partire dall'esercizio 2009 come previsto da piani di rimborso vigenti,modificati nel corso del periodo, con il recupero integrale di quanto corrisposto nel 2050. Con l'avvenuta soppressione ex lege dell'Ex Fondo Centrale di Garanzia, la società si è surrogata a quest'ultimo, in qualità di garante delle società concessionarie, nel rimborso delle rate dei mutui da queste sottoscritti, qualora non potessero provvedervi autonomamente. L'incremento del periodo si riferisce al pagamento delle ultime rate di mutuo del primo e del secondo semestre 2008 a favore della società SITAF.

CREDITI TRIBUTARI

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Erario c/IVA	600.291	344.157	944.448
Crediti IVA a rimborso	826.687	-	826.687
Crediti IRES a rimborso	4.200	0	4.200
Crediti IRES da compensare	2.949	8.733	11.682
Crediti IRAP	2.069	-1.100	969
Crediti IRAP a rimborso	23.858	0	23.858
Altri crediti	481	7	488
TOTALE	**1.460.535**	**351.797**	**1.812.332**

Si forniscono di seguito informazioni sulle principali voci dei crediti tributari.

Il credito IVA, pari a €/migliaia 944.448, è composto per €/migliaia 313.933 dall'eccedenza a credito risultante dalla dichiarazione del 2006 e per €/migliaia 630.515 dall'eccedenza a credito risultante dalle liquidazioni IVA dell'esercizio 2007 e 2008.

Il credito IVA a rimborso di €/migliaia 826.687 è cosi composto da:

- €/migliaia 771.000 relativo all'istanza di rimborso presentata nel corso dell'esercizio 2006;
- €/migliaia 55.402 relativo all'istanza di rimborso presentata nel corso dell'esercizio 2007;
- €/migliaia 285 relativo all'istanza di rimborso presentata nel corso dell'esercizio 2007 con riferimento all'iva indetraibile sugli autoveicoli per gli esercizi 2003-2004-2005-2006.

Prudenzialmente e nelle more della conclusione da parte dell'Agenzia delle Entrate delle verifiche documentali sui crediti in parola, pur confidente sulla riconoscibilità del credito, la Società ha ritenuto opportuno non conteggiare gli interessi attivi sull'importo chiesto a rimborso.

Il credito IRES a rimborso di €/migliaia 4.200 deriva dall'istanza di rimborso presentata nel corso dell'esercizio 2007 in relazione alle ritenute d'acconto subite negli anni precedenti.

Il credito IRES da compensare, pari a €/migliaia 11.682, si incrementa nell'esercizio 2008 per €/migliaia 8.733 ed è riferito prevalentemente al credito per ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi maturati nell'esercizio su conti correnti e certificati di deposito bancari; la restante quota pari a €/migliaia 2.949 si riferisce al credito per ritenute d'acconto subite negli esercizi precedenti.

La voce "Crediti IRAP" pari a €/migliaia 969 diminuisce di €/migliaia 1.100 per effetto netto dei seguenti movimenti:

- €/migliaia 2.723 per il ripristino del credito a seguito del minore importo IRAP di competenza dell'esercizio precedente determinato in sede di redazione del modello Unico 2008;
- €/migliaia 131 per il pagamento del 1° acconto IRAP 2008;
- €/migliaia 3.955 per il debito IRAP di competenza dell'esercizio 2008 esposto a riduzione della voce crediti IRAP.

Il credito IRAP richiesto a rimborso, pari ad €/migliaia 23.858, risulta invariato rispetto all'esercizio 2007; tale importo è composto, per €/migliaia 20.784, da versamenti mensili in acconto di competenza del 2003 e, per €/migliaia 3.074, da versamenti mensili effettuati in acconto per i mesi di gennaio e febbraio 2004, eseguiti con le modalità stabilite dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. n. 446/1997 e dell'art. 1 del D.M. 24.3.1998.

In relazione a tale richiesta di rimborso si segnala che a seguito del mancato riscontro alle istanze di rimborso presentate in via cautelare presso le competenti commissioni tributarie provinciali (CTP), la società ha deciso di concentrare tutti i rimborsi sulla CTP di Roma e contro l'Agenzia delle Entrate di Roma. Non sussistono comunque dubbi sulla recuperabilità di tali crediti.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Nell'esercizio 2008 si evidenzia il riversamento della quota dell' IRAP anticipata rilevata nell'esercizio 2007, pari ad €/migliaia 1.291, per effetto della deduzione differita delle spese di manutenzione ordinaria sostenute sui beni gratuitamente devolvibili ex art. 107 TUIR.

Le imposte anticipate per l'esercizio 2008 risultano pari a zero in quanto:

- ai fini IRES, in ottemperanza al principio contabile n. 25, non sussistendo "ragionevoli certezze" di realizzare in futuro redditi imponibili sufficienti ad assorbire le differenze attive, non sono state contabilizzate imposte anticipate sia in ordine alle variazioni temporanee deducibili negli esercizi successivi, sia in relazione alle perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo;
- ai fini IRAP, per effetto delle novità introdotte dalla Legge Finanziaria 2008 (art.1, comma 50, lett. a), Legge 24 dicembre 2007, n. 244), dal 1° gennaio 2008 la base imponibile di tale imposta viene determinata - per le società di capitali secondo il criterio definito dall'art. 5 del decreto IRAP - assumendo quali valori rilevanti i dati espressi in bilancio, senza tenere conto in alcuna misura delle variazioni fiscali prodotte dall'applicazione delle regole previste dal TUIR per l'IRES. Essendosi rafforzato il principio di "derivazione della base imponibile dal bilancio d'esercizio", è venuta meno l'esigenza di contabilizzare la fiscalità differita in assenza di differenze fra i valori contabili e quelli utili ai fini del calcolo dell'IRAP.

Crediti verso altri

CREDITI VERSO MEF EX ART. 7 L. 178/02

Il saldo, pari ad €/migliaia 1.737.137 (€/migliaia 3.237.846 al 31.12.2007), rappresenta la parte residua del credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (originariamente pari a €/migliaia 9.668.945) derivante dalla conversione dei residui dovuti all'Anas al 31 dicembre 2002 in virtù della previsione normativa di cui all' art. 7, comma 1 ter, della legge 178 dell' 8 agosto 2002.

La variazione dell'esercizio, pari a complessive €/migliaia 1.500.709, rappresenta l'ammontare totale incassato nell'anno.

La natura delle risorse che costituiscono il Credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è rappresentativa di una serie di importi che lo Stato ha stanziato, ma non erogato, in anni pregressi a tutto l'anno 2002 per le attività istituzionali dell'Ente Pubblico Anas, quali la manutenzione della rete stradale, i pronti interventi per emergenze, le opere di ammodernamento e di costruzione di nuove arterie stradali previste nei piani triennali, nonché da finanziamenti finalizzati all'esecuzione di specifiche opere.

Il principale di tali stanziamenti non erogati si riferisce ai contributi in conto capitale che l'ex Ente Nazionale per le Strade riceveva dallo Stato per gli investimenti in conto capitale disciplinati in via prioritaria dagli interventi previsti negli accordi di programma e dalle direttive impartite annualmente dal Ministero delle Infrastrutture (già Ministero delle Infrastrutture e Trasporti).

All'interno di tale voce sono comprese anche le risorse relative agli interventi da realizzare nel settore autostradale, finanziate direttamente dal Cipe con specifiche delibere (Delibere Cipe nn. 74/97, 175/97, 70/98, ecc.) assunte negli anni ante 2002.

CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI

Nella voce crediti verso lo Stato ed Enti vari risultano iscritti i crediti per contributi statali assegnati all'Anas in forza di previsioni normative a seguito di Leggi Finanziarie, di Leggi Comunitarie, di Delibere Cipe e di Convenzioni stipulate da Anas con gli Enti territoriali.

I crediti verso lo Stato e gli altri Enti risultano, pari a €/migliaia 8.001.004, composti come segue:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Contributo in c/impianti	***1.111.000,00***	***907.396***	***2.018.396***
Ministero Infrastrtutture per delibere 314/2001 e 773/2000	967.840	-129.321	838.519
Stato per mutui a soc. concessionarie	647.184	-59.392	587.792
Ministero Infrastrutture: Convenzione Italia - Francia	51.000	-483	50.517
Ministero Infrastrutture: Contributo Torino-Milano	49.000	-3.500	45.500
Giubileo e Roma Capitale	4.958	- 0	4.958
Ministero Infrastrtutture art. 76 c. 12 L.F.2003	11.500	-	11.500
Accessibilità Fiera di Milano	9.904	- 1.164	8.740
Potenziamento Passante di Mestre	-	65.835	65.835
Accessibilità Valtellina - Costruzione lotto 1°	-	185.250	185.250
Variante alla SS 7 Appia in comune di Formia	-	24.750	24.750
Contributi L. 376/2003	8.600	-	8.600
Totale Ministero Infrastrutture	***1.749.986***	***81.975***	***1.831.961***
Delibera CIPE 116/06	641.551	- 2	641.549
Delibera CIPE 155/05 SA-RC	368.890	-1.350	367.540
Delibera CIPE 95/04	289.866	0	289.866
Delibera CIPE 106 - Corridoio ionico "Taranto-Sibari-Reggio Calabria"	139.161	0	139.161
Delibera Cipe 108/04 - Cap. 7145	50.600	-	50.600
Delibera CIPE 77/2007	-	239.414	239.414
Delibera CIPE 123/07	-	271.123	271.123
Delibera Cipe 156/05	205.584	- 1	205.583
Totale Delibere Cipe	***1.695.652***	***509.185***	***2.204.837***
Enti locali per convenzioni	1.115.619	524.159	1.639.778
Totale Enti Locali	***1.115.619***	***524.159***	***1.639.778***
Qcs 2000-2006	92.894	134.201	227.095
Qcs 1994-1999	0	0	0
Totale Qcs	***92.894***	***134.201***	***227.095***
Provincia Milano	152.761	- 101.375	51.386
Legge Finanz. - Contr. per interv. tut. amb.	3.352	-1.070	2.282
Convenzione Arcus	312	-0	312
Altri crediti	25.385	-429	24.956
Totale verso altri	***181.810***	***-102.874***	***78.936***
TOTALE	5.946.961	2.054.043	8.001.004

La voce "Ministero dell' Economia e delle Finanze – Contributi in c/impianti", pari a €/migliaia 2.018.396 si riferisce ai fondi assegnati all'Anas per investimenti sotto forma di contributi in conto impianti ai sensi della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), comma 1026, a valere sugli esercizi 2007 e 2008.

Gli importi originariamente assegnati, per €/migliaia 1.120.000 (esercizio 2007) e 1.560.000 (esercizio 2008) sono stati ridotti rispettivamente del 20% (€/migliaia 224.000) e del 30% (€/migliaia 450.000) a seguito del "*disaccantonamento*" nel bilancio dello Stato stabilito dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159, che ne subordina l'erogazione al trasferimento del TFR all'Inps. Il contributo 2007 è stato incrementato nel corso del 2007 per €/migliaia 215.000 a seguito dello stanziamento autorizzato dall' art. 2, comma 3 del suddetto Decreto Legge e nell'esercizio 2008 per €/migliaia 201.376 a seguito dello svincolo del 17,98% della quota precedentemente disaccantonata. La variazione complessiva dell'esercizio tiene conto delle somme incassate per un ammontare totale di €/migliaia 403.980.

La voce "Ministero delle Infrastrutture per delibere 314/2001 e 773/2000", pari a €/migliaia 838.519 si riferisce all'importo ancora da incassare relativamente ai limiti di impegno previsti dalle citate delibere. La variazione negativa rispetto al saldo al 31/12/2007 pari €/migliaia 129.321, è riferibile agli incassi intervenuti nell'esercizio.

Il credito verso lo Stato per limiti di impegno su mutui da erogare in favore di società concessionarie è pari a €/migliaia 587.792. Tale credito trova contropartita nel passivo tra i debiti verso banche a lungo termine, rappresentato dal debito residuo relativo ai mutui stipulati. La variazione negativa rispetto al saldo al 31/12/2007 per complessivi €/migliaia 59.392 è riferibile interamente agli incassi del periodo.

Il credito verso il Ministero delle Infrastrutture per la Convenzione Italia-Francia, di €/migliaia 50.517, è relativo alla realizzazione del Tunnel del Colle Tenda per il miglioramento dei collegamenti Italo-francesi nelle Alpi del sud in attuazione dell'art.1, comma 452, della Legge 30 dicembre 2004 n.311. Nel corso dell'esercizio la voce ha subito un decremento di €/migliaia 483, imputabile alla rimodulazione del credito.

Il credito verso il Ministero delle Infrastrutture per la Torino-Milano di €/migliaia 45.500 è relativo al contributo quindicennale per il completamento e l'ottimizzazione della Torino-Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 (Legge 296/2006 "Finanziaria 2007"). Rispetto al 31/12/2007 la voce ha subito una variazione negativa pari a €/migliaia 3.500 riferibile alla quota 2008 incassata nell'esercizio.

La voce Giubileo e Roma Capitale, di €/migliaia 4.958 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. L'importo rappresenta il residuo del finanziamento che la Legge 23/12/1996 n° 651 e successive integrazioni ha attribuito ad Anas per le opere di costruzione ed ammodernamento degli interventi per il Piano del Giubileo 2000 e Roma Capitale.

La voce Crediti verso Ministero delle Infrastrutture ai sensi dell'art. 76 della L.F. 2003, per €/migliaia 11.500, rappresenta il contributo da incassare per le opere che Anas deve eseguire per gli interventi previsti dall'art. 19 della Legge 166/02. Il credito non ha subito nessuna variazione nel corso dell'esercizio.

La voce "Accessibilità Fiera di Milano", per €/migliaia 8.740, si riferisce al contributo da incassare per gli interventi da realizzare. Nel corso dell' esercizio la voce ha subito una variazione negativa riferibile agli incassi del periodo pari a €/migliaia 990 e alla rimodulazione del credito per €/migliaia 174.

La voce "Contributi per il potenziamento del Passante di Mestre" si riferisce al credito verso il Ministero delle Infrastrutture per somme che Anas dovrà cedere alla concessionaria CAV S.p.A quale fonte di finanziamento dei costi per la costruzione del Passante autostradale di Mestre.

La voce "Accessibilità Valtellina – Costruzione lotto 1°", pri a €/migliaia 185.250 è costituita dai contributi previsti dall' art. 1, comma 78, lettera g) della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006), assegnati all'Anas con decreto interministeriale n. 7006 del 17 dicembre 2008, per i lavori di costruzione della variante di Morbegno.

La voce "Variante alla SS 7 Appia in comune di Formia", pari a €/migliaia 24.750 si riferisce ai fondi assegnati all'Anas dalla delibera Cipe 98 del 29 marzo 2006, autorizzati sotto forma di contributo quindicinale con decreto interministeriale n. 7005 del 17 dicembre 2008 volti a finanziare la progettazione definitiva del tratto Lazio – Campania del corridoio Tirrenico, viabilità accessoria della Pedemontana di Formia.

La voce "Contributi L. 376/2003", pari ad €/migliaia 8.600, è costituita dai contributi ricevuti dall'Anas per la realizzazione o la risistemazione di opere stradali quali:

- la SS 106 Ionica nel tratto adiacente Sibari;
- la SS 212 e la SS 369 nella zona di Benevento;
- il raddoppio della Ragusa-Catania;
- la circonvallazione di Altamura.

Rispetto al saldo al 31/12/2007 la voce non ha subito variazioni.

Il credito per delibera CIPE 116/06, pari a €/migliaia 641.549 si riferisce al finanziamento da ricevere per opere da realizzare sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria (IV Megalotto denominato anche Macrolotto n. 2). Nel corso dell'esercizio la voce non ha subito variazioni.

Il credito per delibera CIPE 155/05, pari a €/migliaia 367.540, si riferisce al finanziamento da ricevere per opere da realizzare sull'autostrada Salerno – Reggio Calabria. Nel corso dell'esercizio la voce ha subito un decremento pari a €/migliaia 1.350, a seguito della definizione dell'effettivo ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione definitiva dell'intervento.

Il credito per delibera CIPE 95/04, pari a €/migliaia 289.866, è costituito da contributi a carico del F.A.S. (Fondo Aree Sottoutilizzate) relativi all'autostrada Salerno – Reggio Calabria.

Il credito per delibera CIPE 106/04 per il corridoio ionico "Taranto – Sibari - Reggio Calabria", pari ad €/migliaia 139.161, si riferisce ad ulteriori fondi F.A.S. stanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli interventi da effettuare sul corridoio ionico (SS 106) "Taranto-Sibari-Reggio Calabria.

Il credito relativo alla delibera CIPE 108/04, per €/migliaia 50.600, si riferisce alla copertura dei costi sostenuti dal Consorzio Autostrade Siciliane per la realizzazione di opere autostradali.

Il credito per delibera CIPE 77/07 pari a €/migliaia 239.414 si riferisce al contributo assegnato all'Anas nell'ambito dell'intervento "viabilità di accesso all'hub portuale di Savona".

Il credito per delibera CIPE 123/07. pari a €/migliaia 271.123 si riferisce a ai fondi da ricevere per la realizzazione dell'intervento relativo all' adeguamento a 4 corsie della SS 223 "di Paganico".

Il credito per delibera CIPE 156/05 pari a €/migliaia 205.584, si riferisce ai fondi F.A.S assegnati per la realizzazione dell' "Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19: adeguamento a quattro corsie della SS 640, tratto dal km 9+800 al km 44+400.

Nell'attività di miglioramento della viabilità stradale l'Anas programma e stipula numerose convenzioni con gli Enti Locali per definire sinergie comuni per il raggiungimento di benefici per la collettività territoriale.

Tali convenzioni definiscono impegni per opere da eseguire da parte di Anas, relativamente alle quali gli Enti territoriali intervengono con quota parte di finanziamento.

Il credito residuo al 31/12/2008, per le convenzioni stipulate, è pari ad €/migliaia 1.639.778 e rappresenta la quota di cofinanziamento a carico degli Enti.

La variazione, pari a €/migliaia 524.159, è da imputarsi prevalentemente alla rilevazione, con contropartita fondi in gestione, di ulteriori convenzioni stipulate ed agli incassi del periodo.

Il credito relativo al Qcs 2000/2006, pari ad €/migliaia 227.095, costituisce l'importo residuo dei lavori rendicontati relativi alle opere previste per il programma PON Trasporti 2000/2006 approvato con decisione C.E.C. (2001) 2162, a fronte del quale è stata tuttavia già percepita una anticipazione registrata nei fondi in gestione. L'intero programma è valutato €/migliaia 1.291.056 per la Misura I.2 (che prevede interventi sulle SS. 106 Jonica, A3, SS. 131, SS. 114, SS. 16 e SS. 7) e €/migliaia 115.959 per la Misura II.2 (intervento sulla SS. 7). Rispetto al 31.12.2007 si registra una variazione positiva della voce di €/migliaia 134.201 dovuta all'incremento del credito complessivo a fronte della rendicontazione dell'esercizio.

Il saldo verso la Provincia di Milano, per €/migliaia 51.386, fa riferimento al credito vantato dall'Anas per interventi concernenti la realizzazione del collegamento della S.P. n. 46 "Rho - Pero" e della SS n. 33 "del Sempione". Detto importo, sarà finanziato dalla Provincia ad Anas e poi girocontato da questa alle sub concessionarie titolari dei lavori. Esso trova la sua contropartita tra i debiti verso società concessionarie. La variazione negativa dell' esercizio, pari a €/migliaia 101.375, è riferibile agli incassi del periodo per €/migliaia 69.235 e alla rimodulazione del finanziamento per €/migliaia 32.140.

Il credito per contributi per interventi tutela ambientale, pari ad €/migliaia 2.282, ha subito nel corso dell'esercizio un decremento pari a €/migliaia 1.070 riferibile agli incassi del periodo.

Gli "altri crediti", per €/migliaia 24.956, si riferiscono principalmente al credito verso il Ministero delle Infrastrutture per il "finanziamento di uno studio di fattibilità delle reti infrastrutturali stradali" in base all'accordo n°1507 del 29 dicembre 2006 (€/migliaia 3.099) e al credito derivante dalla convenzione stipulata tra Anas, il Ministero delle Infrastrutture e l'Amministrazione Provinciale di Bari per la "progettazione e realizzazione dei lavori per il collegamento SS.PP 231 e 238" (€/migliaia 12.728).

ALTRI CREDITI

La voce in questione, pari a complessivi a €/migliaia 230.391, risulta composta dalle voci riepilogate nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Altri crediti			
Regionalizzazioni	149.671	0	149.671
Anticipazioni di spese	49.528	159.728	209.256
Note di credito da ricevere	828	2.010	2.838
Anticipi v/società concessionarie	10.271	254	10.525
Altri	15.891	2.434	18.325
Totale	**226.189**	**164.426**	**390.615**
Fondo sval.altri crediti	-160.224	0	-160.224
Totale	**65.965**	**164.426**	**230.391**

Il credito per la regionalizzazione delle strade, pari a €/migliaia 149.671, è conseguente, alla attività di attribuzione di alcune strade alle Regioni, effettuata in attuazione della Legge n. 59 del 15/03/1997, concernente la "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa". Il credito esistente al 18/12/02 è stato quasi interamente svalutato in sede di Perizia e pertanto trova la sua contropartita nel "Fondo svalutazione altri crediti".

La voce "Anticipazioni di spese", pari a €/migliaia 209.256, è costituita prevalentemente da:

- pignoramenti subiti alla data del 31 dicembre 2008, pari a €/migliaia 177.890, di cui €/migliaia 46.769 per fatture non pervenute ed €/migliaia 131.054 per pignoramenti a fronte dei quali la società ha intrapreso le azioni volte al recupero degli stessi,
- quota parte di Iva pagata alla società Passante di Mestre a fronte di fatture non ancora pervenute (€/migliaia 19.548),
- credito rilevato da Anas a fronte dei prelevamenti effettuati dalla società Quadrilatero Marche e Umbria S.p.A a valere sul finanziamento in essere presso la Cassa Depositi e Prestiti (€/migliaia 2.707).

La voce "Anticipi v/società concessionarie", per un importo pari a €/migliaia 10.525, fa riferimento principalmente agli anticipi verso il Consorzio Autostrade Siciliane (€/migliaia 9.936) e sui lavori relativi al passante di Mestre effettuati a favore del Commissario Delegato dell'"Emergenza Traffico Mestre"(€/migliaia 254).

Gli altri crediti, pari ad €/migliaia 18.325, sono costituiti principalmente (€/migliaia 9.356) dal credito vantato verso la società Autostrade dei Parchi a fronte della gestione in nome e per conto e dal credito verso la Provincia Autonoma di Trento (€/migliaia 1.714), che è riconducibile al riaddebito dei costi del personale Anas trasferito alla Provincia Autonoma di Trento relativamente ai mesi di Luglio, Agosto e Settembre 1998, per i quali Anas è in attesa di liquidazione da parte della provincia interessata. Tale credito è stato svalutato interamente dalla Perizia ex art. 7, L. 178/02 nell'ambito del fondo svalutazione altri crediti.

Il "Fondo svalutazione altri crediti", pari ad €/migliaia 160.224, è stato rilevato in sede di perizia ex art. 7 L.178/02 per un importo pari a €/migliaia 150.868 a fronte della non esigibilità dei crediti per la regionalizzazione delle strade e verso la Provincia autonoma di Trento. La voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

ALTRI CREDITI EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Altri crediti			
Crediti per piani di rimborso	807.950	-34.331	773.619
Altri crediti	38.939	0	38.939
Fondo sval.crediti per piani di rimborso	-59.440	0	-59.440
Totale	**787.449**	**-34.331**	**753.118**

Gli "altri crediti ex Fondo Centrale di Garanzia" ammontano a complessivi €/migliaia 753.118, al netto del relativo fondo svalutazione pari a €/migliaia 59.440.

La voce fa riferimento ai crediti in essere al 31/12/2008 verso le società concessionarie autostradali trasferiti dall'Ex Fondo Centrale di Garanzia alla data del 01/01/2007 e da incassare secondo i previsti piani di rimborso infruttiferi di interessi. Per maggiori informazioni in merito a tale voce si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

ALTRI TITOLI ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce "Altri titoli ed altre attività finanziarie", al 31/12/2008, risulta invariata rispetto al precedente esercizio ed è pari a €/migliaia 110.000. Si riferisce al rinnovo di forme di investimento a breve termine (certificati di deposito) pari a €/migliaia 20.000 e conti di deposito pari a €/migliaia 90.000 rinvenienti principalmente dalla liquidità trasferita da Fintecna in relazione al trasferimento del ramo d'azienda "Infrastrutture" a titolo di decimi da versare per la sottoscrizione del capitale nella società Stretto di Messina.

C) IV - Disponibilità liquide

Viene di seguito riportata la composizione e la movimentazione della voce disponibilità liquide:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Depositi bancari	2.883.480	-1.101.770	1.781.710
Depositi postali	13.841	549	14.390
Depositi bancari e postali FCG	678.320	7.679	685.999
Totale depositi bancari e postali	3.575.641	-1.093.542	2.482.099
Assegni e titoli	1.442	349	1.791
Denaro e valori in cassa	161	56	217
TOTALE COMPLESSIVO	**3.577.244**	**-1.093.137**	**2.484.107**

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

I depositi bancari, pari a €/migliaia 1.781.710, sono costituiti principalmente dalle disponibilità presenti sui conti correnti di Istituti bancari e della Tesoreria Centrale dello Stato. In particolare si rileva che la Tesoreria Centrale comprende:

- il residuo degli incassi dei Mutui Dexia ed Unicredit pari a €/migliaia 571.303, tale voce trova la sua contropartita nei "Debiti verso banche" per mutui e si riferisce ad interventi per i quali sono stati attivati i relativi impegni;
- il residuo degli importi introitati per Fondi QCS pari a €/migliaia 747.817;
- il residuo degli incassi per Fondi FAS pari a €/migliaia 69.194;
- il totale delle somme incassate a fronte di erogazione di contributi vari per importo pari a €/migliaia 41.281.

Tali fondi per effetto di misure legislative sono vincolati a specifiche opere.

È opportuno rilevare, inoltre, che per effetto di pignoramenti inerenti contenziosi con diversi fornitori al 31/12/2008 sono indisponibili €/migliaia 65.716 presso il conto corrente Unicredit Banca di Roma, €/migliaia 17.570 presso il conto corrente di Banca Popolare di Emilia Romagna, €/migliaia 904 presso il conto corrente MPS , €/migliaia 33 presso il conto corrente di Banca Nazionale del Lavoro, nonché €/migliaia 100.242 presso Banca d'Italia.

Si segnala inoltre che presso l'istituto bancario MPS risultano vincolati €/migliaia 22.101 a fronte del pegno relativo alle polizze fidejussorie stipulate in merito alla commessa aperta in Algeria per quanto attiene l'anticipo dovuto dal committente algerino.

I Depositi bancari in valuta giacenti presso l'istituto bancario algerino, relativamente alla commessa avviata in tale paese, sono stati iscritti al cambio di fine esercizio.

I Depositi postali pari ad €/migliaia 14.390 sono costituiti dalle disponibilità presenti nei conti correnti postali presso le Poste Italiane, di cui €/migliaia 14.035 indisponibili per pignoramenti.

A titolo puramente informativo si evidenzia che i Compartimenti gestiscono i conti correnti postali intestati a: Ministero Infrastrutture – Gestione Infrazioni per MI art. 12 C.S., in cui confluiscono gli introiti delle infrazioni previste dal Codice della Strada che vengono periodicamente riversati allo stesso Ministero unitamente alle competenze maturate. I predetti conti correnti non sono, pertanto, riflessi nel bilancio, in quanto Anas non ne ha la titolarità, ma soltanto la gestione in nome e per conto.

DEPOSITI BANCARI E POSTALI EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

Le disponibilità liquide relative all'ex Fondo Centrale di Garanzia ammontano a complessivi €/migliaia 685.999.

La voce è costituita dal saldo al 31/12/2008 del conto corrente bancario intestato all'ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 53.457 e dal saldo del conto di Tesoreria Centrale intestato ad Anas ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 632.542. Tale importo rappresenta la parte liquida dei fondi dell'ex Fondo Centrale di Garanzia vincolati agli interventi di completamento della SA-RC ex art.1, comma 1025 Legge 296/06.

ASSEGNI E TITOLI E DENARO E VALORI IN CASSA

La voce Assegni e Titoli, pari ad €/migliaia 1.791, è costituita sostanzialmente dai buoni di credito per l'acquisto di carburante in giacenza presso la Direzione Generale ed i Compartimenti.

La voce Denaro e valori in cassa, pari ad €/migliaia 217, è costituita dalle disponibilità presenti al 31/12/2008 presso le casse compartimentali e della Direzione Generale.

D) - Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei "Ratei e Risconti attivi" è esposto nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Ratei attivi			
Altri ratei attivi	806	150	956
Ratei attivi - canoni di locazione	0	129	129
Totale	**806**	**279**	**1.085**
Risconti attivi			
Risconti attivi - Canoni anticipati leasing	-	0	0
Risconti attivi - canoni di locazione	90	-78	12
Risconti attivi - somministrazioni	17	-4	13
Risconti attivi - assicurazioni	8.180	85	8.265
Altri risconti attivi	193	377	570
Totale	**8.480**	**380**	**8.860**
TOTALE COMPLESSIVO	**9.286**	**659**	**9.945**

L'incremento di €/migliaia 659 si riferisce prevalentemente:

- all'incremento degli "altri ratei attivi", pari ad €/migliaia 150; l'importo di €/migliaia 956 è interamente riferito agli interessi maturati alla data del 31/12/2008 a fronte delle operazioni finanziarie effettuate dalla società;
- all'incremento degli "altri risconti attivi", pari a €/migliaia 377, variazione prevalentemente imputabile ai risconti sulle spese bancarie relative alle polizze fidejussorie, con valenza pluriennale, relative alla commessa attivata in Algeria.

Le altre voci non rilevano variazioni significative.

Si indica, infine, che l'importo di €/migliaia 8.265 riferito ai risconti assicurativi è principalmente riferibile alla polizza "RC strade" ed alla "tutela legale e peritale dei dirigenti e dipendenti" rinnovate nell'esercizio 2008.

PASSIVO

A) -Patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro formazione, utilizzazione e variazione della consistenza.

importi in €/000

Movimenti / Voci Patrimonio Netto	Capitale sociale	Altre riserve				Utile (Perdita) esercizi precedenti	Utile (Perdita) del periodo	Totale
		Versamenti in c/aumento capitale	Differenza di trasformazione	Riserva da trasferimento immobili ex L.662/96	Altre Riserve straordinarie			
All'inizio dell'esercizio precedente (1/1/2007)	2.269.892	1.643.064	163.557	71.964	0	-426.596		3.721.881
- Versamento in conto aumento capitale		426.593						426.593
- Adeguamento valori ex art. 7 L.178/02								0
- Trasferimento immobili ex L.662/96				0				0
- Riclassifica Fondi in gestione (comma 1026, art.1, Legge 296/06)		-100.000						-100.000
- Costituzione per acquisizione ramo d'azienda					267.371			267.371
- Copertura perdita esercizio precedente		-426.593	-3			426.596		
Risultato dell'esercizio (2007)							-127.872	-127.872
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.269.892	1.543.064	163.554	71.964	267.371	0	-127.872	4.187.973
- Riporto a nuovo perdita esercizi precedenti						-127.872	127.872	
- Copertura perdita esercizio precedente								-
Risultato del periodo							3.530	3.530
Alla chiusura dell'esercizio	2.269.892	1.543.064	163.554	71.964	267.371	- 127.872	3.530	4.191.503

Al 31.12.2008 il patrimonio netto è pari a €/migliaia 4.191.503.

In attuazione della delibera dell' Assemblea ordinaria del 26 giugno 2008, la perdita dell'esercizio precedente pari a €/migliaia 127.872 è stata portata a nuovo.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

importi in €/000

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.269.892	-	-	-	-
Altre riserve					
Versamenti in c/aumento capitale	1.543.064	A, B	1.543.064	-	-
Differenza di trasformazione	163.554	A, B	163.554	-	-
Riserva da trasferimento beni immobili ex L.662/96	71.964	A, B	71.964	3	-
Riserve Straordinarie	267.371	A, B	267.371	-	-
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 127.872				
Utile (Perdita) del periodo	3.530	-	-	-	-
TOTALE			2.045.953		
Quota non distribuibile			2.045.953		
Residua quota distribuibile			-		

Legenda
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Numero e valore delle azioni della società

Ai sensi dell'art. 2427 n. 17 c.c. si precisa che il capitale sociale è composto da 2.269.892.000 azioni del valore nominale di 1 (uno) Euro ed è posseduto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

B) - Fondi in gestione

Il dettaglio della voce "Fondi in gestione", con relativa composizione e movimentazione, è esposto nella seguente tabella.

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Fondo Speciale ex art.7 L. 178/02	7.445.779	15.254	440.448	7.020.585
Fondo L. 296 27/12/06 - Contributi C/Impianti	1.191.731	1.311.375	53.800	2.449.306
Fondo vincolato lavori	4.617.880	1.486.994	196.711	5.908.163
Fondo vincolato lavori ex-f.c.g. L. 296/06	2.478.109	712	-	2.478.821
Fondo Copertura Mutui	1.791.536	-	143.242	1.648.294
Altri fondi vincolati per lavori	1.184.648	300.053	1.394	1.483.307
TOTALE COMPLESSIVO	**18.709.683**	**3.114.388**	**835.595**	**20.988.477**

La macroclasse "Fondi in gestione" è stata istituita, in linea con l'orientamento manifestato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dal bilancio al 18/12/2002 e rappresenta il complesso delle risorse finanziarie assegnate all'Anas per lo svolgimento della sua attività istituzionale.

La voce "Fondi in gestione" è stata collocata tra il Patrimonio Netto ed i Fondi per rischi ed oneri ed assume pertanto natura di passivo. La sua istituzione, in deroga allo schema obbligatorio di Stato Patrimoniale previsto dal Codice Civile, è stata ritenuta necessaria in quanto consente una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Il decremento complessivo, pari ad €/migliaia 835.595, si riferisce per €/migliaia 406.922 ad utilizzi che trovano la loro contropartita tra gli Altri ricavi e proventi, per €/migliaia 16.197 ad utilizzi che trovano la loro contropartita nella voce Proventi straordinari e per €/migliaia 412.476 ad utilizzi diretti dei fondi come dettagliato nei successivi paragrafi.

FONDO SPECIALE EX ART. 7 L. 178/02

Il fondo speciale, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 178/2002, è destinato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale e autostradale nazionale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Si precisa che, in applicazione della menzionata Legge 178/02, il fondo è stato complessivamente utilizzato, fino al 31/12/2004 nella misura di €/migliaia 967.504. Tale importo si riferisce, per €/migliaia 870.126, ad utilizzi per il raggiungimento del pareggio contabile di precedenti esercizi e quindi a fronte della ristrutturazione conseguente alla trasformazione dell'Anas.

Al 31 dicembre 2004, il fondo residuo, pari a €/migliaia 8.701.442, era da considerarsi destinato in parte alla copertura degli ulteriori oneri di ristrutturazione per €/migliaia 645.800, determinati sulla base delle risultanze delle linee guida del Piano Industriale 2005–2008, ed in parte, per €/migliaia 2.905.054, destinato, unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale ed agli altri fondi in gestione, alla copertura degli oneri già sostenuti al 31/12/2004 riferibili agli investimenti realizzati ed al *mantenimento* della rete stradale ed autostradale.

Al 31 dicembre 2004, pertanto, risultavano disponibili €/migliaia 5.150.587, unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale pari ad €/migliaia 2.848.580 ed agli altri fondi in gestione, a copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti realizzati ed anche per il *mantenimento* della rete stradale ed autostradale.

Per effetto degli utilizzi e delle riclassifiche effettuati nell'esercizio 2005 (per complessivi €/migliaia 561.967), il fondo residuo al 31 dicembre 2005 era pari a €/migliaia 8.139.475 e, unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale complessivamente effettuati per €/migliaia 3.562.955 ed agli altri fondi in gestione, era destinato alla copertura degli oneri relativi ad investimenti già sostenuti al 31.12.2005, per €/migliaia 4.817.623, ed alla copertura degli oneri per investimenti da effettuare per la residua parte. La parte di fondo precedentemente considerata come destinata contabilmente alla copertura degli oneri di ristrutturazione è stata liberata a favore della copertura degli oneri riferibili ai nuovi investimenti ed al *mantenimento* della rete stradale ed autostradale, nonché di altri oneri, ricompresi tra quelli di cui all'art. 7 della L. 178/2002, derivanti o connessi alla ristrutturazione societaria ed alla conseguente riorganizzazione aziendale.

Per effetto degli utilizzi e delle riclassifiche effettuati nell'esercizio 2006 (per complessivi €/migliaia 362.874), il fondo residuo al 31 dicembre 2006 era pari a €/migliaia 7.776.601 e, unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale sociale complessivamente effettuati per €/migliaia 3.662.955 ed agli altri fondi in gestione, era destinato alla copertura degli oneri relativi ad investimenti già effettuati al 31.12.2006, pari a €/migliaia 6.678.486 e, per la residua parte, alla copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti ed al *mantenimento* della rete stradale e autostradale, nonché degli ulteriori oneri di ristrutturazione societaria sopra specificati.

Per effetto degli utilizzi e delle riclassifiche effettuati nell'esercizio 2007 (per complessivi €/migliaia 330.821), il fondo residuo al 31 dicembre 2007 era pari a €/migliaia 7.445.780 e, unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale sociale complessivamente effettuati per €/migliaia 3.562.955 e agli altri fondi in gestione, è destinato alla copertura degli oneri relativi ad investimenti già effettuati al 31.12.2007, pari a €/migliaia 8.735.977, ed alla copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti ed al *mantenimento* della rete stradale ed autostradale, nonché degli eventuali ulteriori oneri di ristrutturazione societaria, per la residua parte.

Nell'esercizio 2008 il Fondo Speciale si è decrementato per complessivi €/migliaia 440.448 a fronte:

- di ammortamenti delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie su strade e autostrade in esercizio, per complessivi €/migliaia 198.356.;
- dei costi di *mantenimento* della rete stradale ed autostradale nazionale trasferita a Regioni ed Enti Locali per €/migliaia 96.956

- dell'erogazione diretta del contributo al CAL per la costruzione della Pedemontana Lombarda, per €/migliaia 51.640;
- dell' utilizzo diretto a copertura del valore netto contabile della rete stradale e autostradale trasferita alla società Friuli Venezia Giulia S.p.A per €/migliaia 64.499.
- dell'utilizzo diretto a copertura degli oneri di ristrutturazione derivanti dall'integrazione del piano di incentivazione all'esodo del personale, per €/migliaia 12.800.
- della copertura dei costi di *mantenimento* della rete stradale e autostradale nazionale trasferita a Regioni ed Enti Locali, per €/migliaia 16.197, spesati a conto economico nel periodo.

L'incremento dell'esercizio, pari a €/migliaia 15.254, è relativo, anch'esso, alla ricostruzione di coperture utilizzate negli esercizi precedenti per costi di *mantenimento* della rete stradale ed autostradale nazionale trasferita a Regioni ed Enti Locali.

Il Fondo Speciale al 31/12/2008 ammonta pertanto ad €/migliaia 7.020.585. Tale importo unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale sociale complessivamente effettuati per €/migliaia 3.562.955, nonché al "Fondo L. 296 del 27.12.2006 -Contributi in c/impianti" per €/migliaia 2.449.307 e agli altri fondi in gestione, è destinato alla copertura degli oneri relativi ad investimenti già effettuati al 31.12.2008, pari a €/migliaia 10.849.091 ed alla copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti ed al *mantenimento* della rete stradale ed autostradale, nonché degli eventuali ulteriori oneri di ristrutturazione societaria, per la residua parte.

FONDO L. 296 27/12/06 - CONTRIBUTI C/IMPIANTI

Il "Fondo L. 296 27/12/2006 – Contributi C/Impianti", pari a €/migliaia 2.449.306, è stato costituito nel corso dell' esercizio 2007. Tale voce si riferisce ai fondi assegnati, nel 2007 e nel 2008, all'Anas per investimenti funzionali ai compiti istituzionali, sotto forma di contributi in conto impianti, di cui alla Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), comma 1026.

La variazione netta dell' esercizio pari a €/migliaia 1.257.575 è riferibile:

- all'iscrizione del contributo in c/impianti a valere sull'esercizio 2008 per €/migliaia 1.110.000. L'importo originariamente assegnato, pari a €/migliaia 1.560.000, è stato ridotto del 30% (€/migliaia 450.000) a seguito del "*disaccantonamento*" nel bilancio dello Stato stabilito dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159, che ne subordina l'erogazione al trasferimento del TFR all'Inps;
- all'iscrizione della quota parte dell'importo "*disaccantonato*" nell'esercizio 2007 e svincolato nel corso dell'esercizio 2008 (€/migliaia 201.375)
- alla copertura degli oneri inerenti le strade non in concessione per €/migliaia 24.832;
- alla copertura di ammortamenti delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie su strade e autostrade in esercizio, per complessivi €/migliaia 7.646;

- alla copertura del valore netto contabile della rete stradale e autostradale trasferita alla società Friuli Venezia Giulia S.p.A per €/migliaia 2.655;
- all'utilizzo per la copertura degli interessi passivi sui mutui per €/migliaia 18.667.

FONDO VINCOLATO LAVORI

Il fondo vincolato per lavori passa da €/migliaia 4.617.880 ad €/migliaia 5.908.163

Gli incrementi dell'esercizio sono determinati principalmente dalla contabilizzazione delle ulteriori somme rendicontate a fronte dei lavori previsti dal programma QCS 2000/2006 per €/migliaia 134.201, e da nuovi finanziamenti per complessivi €/migliaia 1.352.793. In particolare €/migliaia 587.102 si riferiscono alla contabilizzazione e integrazione delle convenzioni con gli Enti Locali, €/migliaia 510.537 si riferiscono all' iscrizione di nuovi fonti per delibere Cipe e €/migliaia 255.154 sono relativi alla rilevazione di ulteriori contributi assegnati nel corso dell'esercizio,

Il decremento pari a €/migliaia 196.711 è riferito all'utilizzo del fondo per copertura di costi per €/migliaia 30.198, all'utilizzo diretto per la copertura del valore netto contabile della rete stradale e autostradale trasferita alla società Friuli Venezia Giulia S.p.A per €/migliaia 4.727, alla riallocazione tra gli altri debiti degli importi incassati e da incassare dalla Provincia di Milano che Anas dovrà cedere alle società Autostrade per l'Italia S.p.A, Autostrada Torino –Milano S.p.A e Serravalle Milano Ponte Chiasso S.p.A nell' ambito della progetto di realizzazione delle opere di accessibilità al Polo Fieristico di Milano Rho-Pero per €/migliaia 152.761 e ribassi d'asta e rettifiche rilevate nell'esercizio per €/migliaia 9.024

Gli utilizzi per la copertura di costi si riferiscono alla copertura degli ammortamenti e degli oneri inerenti le strade non in concessione, relativi ad opere finanziate con fondi specifici, per €/migliaia 6.197 e con convenzioni, per €/migliaia 24.001.

FONDI VINCOLATI PER LAVORI EX F.C.G. L. 296/06

La voce, pari a €/migliaia 2.478.821, comprensiva del risultato positivo dell'esercizio precedente, si riferisce "al saldo delle *disponibilità nette* presenti nel patrimonio" dell'ex Fondo Centrale di Garanzia alla data del 31.12.2008, come previsto dall'art. 1 comma 1025 della Legge Finanziaria 296/06.

Rispetto al saldo al 31.12.2007 (€/migliaia 2.478.109) la voce rileva un incremento pari a €/migliaia 712 dovuto alla attribuzione al fondo del risultato positivo generato, nell'esercizio 2008, dalla gestione delle risorse finanziarie dell' ex Fondo Centrale di Garanzia.

FONDO COPERTURA MUTUI

Il fondo per copertura mutui, pari ad €/migliaia 1.648.294, si riferisce alle somme attribuite ad Anas per la realizzazione di specifiche opere e per la copertura di interessi su mutui

stipulati a valere sulla convenzione di mutuo di cui ai Decreti Ministeriali 773/2000 e 314/2001, per il finanziamento delle opere in oggetto.

Il decremento di €/migliaia 143.242 rappresenta l'utilizzo effettuato nell'esercizio per la copertura degli ammortamenti delle specifiche opere entrate in esercizio (€/migliaia 29.885), degli oneri inerenti le strade non in concessione (€/migliaia 17.655),per l'erogazione diretta del contributo versato alla società CAL per i lavori di costruzione della Pedemontana Lombarda (€migliaia 61.564) e per la copertura degli interessi passivi corrisposti in occasione della restituzione di due rate annuali, per €/migliaia 34.138.

ALTRI FONDI VINCOLATI PER LAVORI

Al 31 dicembre 2008 la voce "Altri fondi vincolati per lavori" ammonta a €/migliaia 1.483.307.

Tale voce rappresenta:

- per €/migliaia 1.466.666 le somme attribuite ad Anas per l'effettuazione di lavori, a fronte di mutui il cui rimborso è a carico dello Stato;
- per €/migliaia 16.641 il fondo, di nuova costituzione, per percorrenze chilometriche addizionali relativo al Passante di Mestre. Tale fondo è alimentato dalla attribuzione dei pedaggi corrisposti dalle società concessionarie, di cui alla Convenzione 14755 del 12/11/1992, derivanti dalla gestione interconnessa della rete autostradale e necessari all'autofinanziamento dell'opera, in attuazione del Decreto Interministeriale dal mese di aprile 2008.

La variazione in aumento, pari a €/migliaia 300.053 è dovuta all'attribuzione di somme per limiti di impegno relative a mutui a favore di Anas, ma rimborsati dallo Stato per €/migliaia 283.413 e all'iscrizione dei ricavi netti riferiti alle percorrenze chilometriche addizionali e relativi al Passante di Mestre di competenza del periodo per €/migliaia 16.641.

La variazione in diminuzione, pari a €/migliaia 1.394 è riconducibile all'utilizzo del fondo a copertura degli ammortamenti delle opere finanziate con tali somme.

C) - Fondi per rischi ed oneri

Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono illustrati nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Fondo rischi contenzioso	489.218	74.040	106.861	522.039
Fondo piano di ristrutturazione aziendale	4.568	6.699	12.800	10.669
Totale	**493.786**	**80.739**	**119.661**	**532.708**

La valutazione del fondo per rischi contenzioso alla data del 31/12/2008 è frutto dell'aggiornamento del sistema informativo "ICA", della valutazione analitica della rischiosità del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, relativamente ai segmenti patrimoniale, responsabilità civile, giuslavoristico, nonché relativamente alle controversie concernenti lavori su strade non in concessione Anas e rapporti di concessione autostradali.

In particolare, ai fini della stima del fondo rischi, per ognuna delle seguenti categorie di contenzioso giudiziale e stragiudiziale:

- contenzioso con concessionarie autostradali;
- contenzioso responsabilità civile, con separata indicazione del contenzioso soggetto ad assicurazione e di quello privo di assicurazione;
- contenzioso patrimoniale;
- contenzioso giuslavoristico;
- contenzioso lavori su strade non in concessione Anas;

sono stati considerati i valori della passività potenziale (laddove stimabile), inclusi interessi e rivalutazione, relativamente ai procedimenti per i quali si ritiene probabile il rischio di soccombenza.

Il fondo rischi contenzioso, al 31/12/2007, era stimato in €/migliaia 489.218.

Il fondo rischi contenzioso al 31/12/2008 è, complessivamente, stimato in €/migliaia 522.039.

Gli utilizzi relativi alle cause contabilizzate nel 2008, pari ad €/migliaia 74.040, si riferiscono alla copertura degli oneri di contenzioso accantonati nei precedenti esercizi, di cui €/migliaia 16.163 relativi al contenzioso sorto con l'Agenzia delle Entrate a fronte dell'avviso di accertamento dell'IVA 1999.

Si evidenzia che la Commissione Tributaria provinciale di Roma con sentenza di 1° grado depositata il 18/07/2008 ha accolto il ricorso proposto da Anas; in data 29 gennaio 2009 l'Agenzia delle Entrate ha disposto lo sgravio delle somme, e in data 31 marzo è stato disposto dalla società Equitalia Gerit S.p.A. il riaccredito di €/migliaia 12.531, al netto della compensazione con cartelle esattoriali pendenti pari a €/migliaia 3.632.

L'accantonamento al 31/12/2008, per complessivi €/migliaia 106.861, si riferisce all'aggiornamento della stima del contenzioso pendente effettuato dopo la valutazione analitica.

Conformemente a quanto previsto dal documento OIC N°19 in relazione all'informativa da fornire sui potenziali oneri aggiuntivi, valutati come "possibili", su strade non in concessione o su contenziosi non relativi ai lavori, si precisa che la valutazione è pari a €/migliaia 510.441 (€/migliaia 416.435 al 31/12/2007).

La passività potenziale relativa al contenzioso lavori della società, per la parte riferibile a strade non in concessione Anas se valutata con livello di rischio "probabile", è accantonata a fondo rischi.

La parte di contenzioso lavori riferita a strade in concessione Anas, viene invece trattata contabilmente secondo quanto descritto nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, mediante iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi per contenziosi definiti. L'ammontare

complessivo degli esiti del rischio probabile di soccombenza in sede giudiziale e stragiudiziale è stato stimato intorno a €/migliaia 1.206.110 al 31 dicembre 2008. Si ribadisce che tale ammontare non è accantonato nel passivo di bilancio nel rispetto dei criteri di valutazione precedentemente indicati.

Il Fondo Piano di Ristrutturazione Aziendale, pari a €/migliaia 10.669 al 31/12/2008, accoglie l'accantonamento dell'esercizio per €/migliaia 12.800 relativamente a ulteriori n° 331 adesioni al piano di riorganizzazione aziendale per esodi volontari già avviato con l'informativa del 16/02/2006. Nel corso dell'esercizio 2008, il Consiglio di Amministrazione del 17/12/2008 ha deliberato la prosecuzione del vecchio piano per effetto della manifestata esigenza di completamento della ristrutturazione aziendale. Tale accantonamento è stato coperto mediante l'utilizzo diretto del "Fondo Speciale ex art. 7 L178/02".

Il decremento del periodo pari ad €/migliaia 6.699 è riferibile alla copertura dei costi sostenuti nell'esercizio.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti al fondo TFR sono evidenziati nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2008
T.F.R. dirigenti	2.514	544	-387	2.671
T.F.R. quadri e impiegati	30.639	9.040	-12.643	27.036
TOTALE COMPLESSIVO	**33.153**	**9.584**	**-13.030**	**29.707**

Il trattamento di fine rapporto, pari a €/migliaia 29.707, è relativo alle competenze maturate al 31 dicembre 2008, sulla base della normativa vigente del personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato.

Il decremento dell'esercizio pari €/migliaia 13.030 è principalmente imputabile ai versamenti effettuati all'Inps e ad altri istituti di previdenza integrativa, nell'ambito della riforma pensionistica che a partire dall'esercizio 2007 prevede tale modalità per i dipendenti che hanno optato in tal senso.

La costituzione di tale debito riguarda i dirigenti, i quadri e gli impiegati Anas assunti dopo la trasformazione da Azienda Autonoma ad Ente Pubblico Economico. Il personale assunto prima di tale data usufruisce del trattamento previdenziale a carico dell'INPDAP ed i relativi contributi sono versati direttamente all'Istituto.

L'incremento del Fondo TFR, pari a €/migliaia 9.584 è espresso al lordo della quota maturata ed erogata nel corso del periodo al personale cessato.

E) Debiti

DEBITI VERSO BANCHE

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Mutui da rimborsare entro l'esercizio	195.817	201.737	-195.817	201.737
Totale debiti v/banche a breve	195.817	201.737	-195.817	201.737
Mutui da rimborsare oltre l'esercizio	1.697.916		201.737	1.496.179
TOTALE COMPLESSIVO	**1.893.733**	**201.737**	**5.920**	**1.697.916**

La voce accoglie il debito totale residuo, pari ad €/migliaia 1.697.916, relativo:

- ai mutui stipulati per l'erogazione dei contributi in favore di società concessionarie (Autostrada Torino – Savona e Autostrade per l'Italia) per €/migliaia 578.432; a fronte di tali mutui, la società riceve dallo Stato la copertura finanziaria volta ad assicurare il rimborso degli stessi alle banche;
- ai mutui stipulati e erogati alla data del 2 gennaio 2007 a valere sulla convenzione di mutuo di cui ai Decreti Ministeriali 773/2000 e 314/2001, per €/migliaia 722.445;
- ai mutui stipulati ed erogati per i lavori sulla Ragusa – Catania, Malpensa, Val d'Agri e Salaria per €/migliaia 397.039.

Al 31 dicembre 2008, la quota di tali mutui da rimborsare entro l'esercizio è pari ad €/migliaia 201.737 e la quota da rimborsare oltre l'esercizio è pari ad €/migliaia 1.496.178.

DEBITI VERSO FORNITORI

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Debiti verso fornitori entro l'esercizio	1.225.076	-111.463	1.113.613
TOTALE	**1.225.076**	**-111.463**	**1.113.613**

Per maggior completezza, si fornisce il seguente dettaglio:

importi in €/000

DESCRIZIONI	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	261.375	-57.227	204.148
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere per lavori	586.835	-39.938	546.897
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere per beni e servizi	89.396	-7.369	82.027
Debiti per contenzioso lavori	16.234	-14.940	1.294
Debiti per ritenute infortuni lavori su ordinazione	48.478	4.154	52.632
Debiti per ritenute di garanzia lavori su ordinazione	16.008	6.818	22.826
Debiti verso general contractor	206.402	-2.961	203.441
Altri debiti beni e servizi	348	0	348
TOTALE	**1.225.076**	**-111.463**	**1.113.613**

La voce "debiti verso fornitori per fatture ricevute", accoglie l'ammontare delle fatture non pagate al 31/12/2008. L'importo, pari ad €/migliaia 204.148 (€/migliaia 261.375 al 31 dicembre 2007), riflette un decremento per €/migliaia 57.227 principalmente riferibile a fatture lavori.

Le fatture da ricevere per lavori, pari a €/migliaia 546.897, si riferiscono ai debiti nei confronti delle imprese appaltatrici delle opere in costruzione per lavori eseguiti a tutto il 31/12/2008.

Nella voce "Debiti per fatture da ricevere per beni e servizi" vengono rilevati i debiti inerenti le fatture da ricevere per l'acquisto di beni e servizi ottenuti dai terzi ma per i quali non è ancora pervenuto il relativo documento contabile.

La voce "debiti per contenzioso lavori", pari a €/migliaia 1.294 accoglie l'ammontare delle fatture per contenziosi definiti e contabilizzati al 31/12/2008, ma non ancora pagati; tali debiti subiscono un decremento di €/migliaia 14.940 rispetto al 31/12/2007 imputabile principalmente all'incremento degli atti di precetto e delle esecuzioni giudiziarie che hanno rilevato una accelerazione nell'attività di pagamento da parte di ANAS rispetto al precedente esercizio.

La voce "Debiti per ritenute infortuni lavori su ordinazione", pari ad €/migliaia 52.632, costituisce la trattenuta complessiva che la normativa vigente prevede sui lavori eseguiti a garanzia delle maestranze, qualora l'impresa appaltatrice non risulti in regola con i versamenti agli enti previdenziali ed assistenziali.

La voce "Debiti per ritenute di garanzia lavori su ordinazione", pari ad €/migliaia 22.826, si riferisce a trattenute effettuate, secondo la normativa vigente sui Lavori Pubblici, nei confronti delle imprese appaltatrici a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori, fino al momento del collaudo finale che ne autorizza lo svincolo.

La voce "Debiti verso General Contractor", la cui consistenza ammonta a €/migliaia 203.441, accoglie il debito per lavori maturati e prefinanziati dal *General Contractor*.

La voce accoglie anche i debiti verso General Contractor che nel corso del 2008 sono stati ceduti pro soluto dalla PDM S.p.A. ad un pool di banche; tale importo, pari a €/migliaia 55.904, andrà in scadenza entro novembre 2009, ed è così dettagliato:

- Banca Intesa €/migliaia 39.604;

- Bayerische €/migliaia 7.674;
- Banca Popolare di Vicenza €/migliaia 2.871;
- Monte dei Paschi di Siena €/migliaia 5.755.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Debiti verso controllate	126.292	15.368	141.660
TOTALE	**126.292**	**15.368**	**141.660**

Il saldo pari a €/migliaia 141.660 si riferisce:

- per €/migliaia 34.711, a fatture ricevute e da ricevere dalla società Quadrilatere Marche e Umbria S.p.A.;
- per €/migliaia 106.641, al debito per la sottoscrizione del capitale della Società Stretto di Messina S.p.A di cui €/migliaia 89.085 trasferiti ad Anas a seguito della scissione parziale dalla Fintecna S.p.A del ramo d'azienda "Infrastrutture";
- per €/migliaia 308, al debito verso la società Stretto di Messina relativo al ribaltamento ad Anas dei costi di manutenzione straordinaria sostenuti nello stabile di via Po' negli esercizi precedenti.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Debiti verso collegate	74.112	4.954	79.066
TOTALE	**74.112**	**4.954**	**79.066**

I Debiti verso società collegate, pari ad €/migliaia 79.066, si riferiscono:

- per €/migliaia 160, al residuo dell'importo che la Società deve versare al Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq, costituito con FS Spa, Enac, Enav e Italfer, a titolo di conferimento della sottoscrizione del fondo consortile;

- per €/migliaia 52.500, al debito per la sottoscrizione del capitale della Asti-Cuneo S.p.A;
- per €/migliaia 6.345 alla quota residua del debito, derivante da accordi transattivi verso la SITAF;
- per €/migliaia 17.590 al contributo da versare alla società Asti-Cuneo S.p.A. a fronte della rendicontazione relativa all'esercizio 2008
- per €/migliaia 1.125 al debito residuo per la sottoscrizione del capitale della società Autostrada del Molise;
- per €/migliaia 750 al debito residuo per la sottoscrizione del capitale della società Concessioni Autostradali Venete S.p.A.;
- per €/migliaia 477, a fatture ricevute e da ricevere dal Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq;
- per €/migliaia 120, a fatture ricevute dalla società SITAF.

DEBITI TRIBUTARI

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Debiti tributari	13.165	260	13.425
Totale	**13.165**	**260**	**13.425**

La voce è composta principalmente dai seguenti debiti:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Debiti Tributari per IRAP di competenza	0	0	0
Debiti per ritenute di lavoro dipendente	8.910	-59	8.851
Debiti per ritenute di lavoro autonomo	1.048	-837	211
Debiti per ritenute da espropri	91	-31	60
Debiti a fronte di cartelle esattoriali	2.383	1.307	3.690
Altri debiti tributari	733	-120	613
Totale	**13.165**	**260**	**13.425**

La voce debiti tributari per IRAP risulta pari a zero in quanto il debito rilevato per l'esercizio 2008, pari a €/migliaia 3.955, è stato portato a decurtazione della voce "crediti IRAP".

La voce debiti a fronte di cartelle esattoriali, pari a €/migliaia 3.690, subisce un incremento pari a €/migliaia 1.307. Tale variazione è principalmente imputabile all'iscrizione degli importi di competenza dell'esercizio 2008 e relativi alle cartelle esattoriali portate in compensazione con il credito derivante dallo sgravio, avvenuto a marzo 2009, dell' avviso di accertamento iva.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Debiti vs istituti di previdenza	19.081	-389	18.692
TOTALE	**19.081**	**-389**	**18.692**

Il saldo è principalmente dovuto ai debiti verso l'INPS (€/migliaia 8.509) e verso l'INPDAP (€/migliaia 7.990)

ALTRI DEBITI

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Verso il personale	24.642	-1.684	22.958
Per contributi a favore di soc. concessionarie	111.826	108.895	220.721
Verso altre imprese partecipate per sottoscrizione capitale sociale (IDC)	2	0	2
Per depositi e cauzioni	9.909	412	10.321
Vincolati a favore di terzi per pignoramenti (lavori)	355	0	355
Verso enti vari	3.115	14	3.129
Verso beneficiari per sentenze e transazioni	12.056	-6.035	6.021
Verso altri	12.598	6.401	18.999
TOTALE	**174.503**	**108.003**	**282.506**

Debiti verso il personale

I debiti verso il personale ammontano al 31/12/2008 a €/migliaia 22.958 come di seguito illustrato.

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Debiti verso il personale c/retribuzioni	19.100	-1.006	18.094
Debiti per competenze accessorie	1.947	-444	1.503
Altri debiti	3.595	-234	3.361
TOTALE COMPLESSIVO	**24.642**	**-1.684**	**22.958**

I debiti verso il personale c/retribuzioni, pari a €/migliaia 18.094, sono costituiti principalmente dalle mensilità aggiuntive - tredicesima (per €/migliaia 7.520), ferie non godute (per €/migliaia 5.329), dal debito per altre competenze variabili relative a premi di produzione (per €/migliaia 1.245).

I debiti per competenze accessorie, pari ad €/migliaia 1.503, comprendono i debiti per straordinari e indennità dipendenti relative al mese di giugno ed erogati a gennaio 2009.

Gli altri debiti, pari ad €/migliaia 3.361, sono composti principalmente dai debiti per compensi da erogare ai dipendenti per l'attività eseguita ai sensi dell'art.18 Legge 109/94 (€/migliaia 1.252), e dai debiti derivanti da trattenute effettuate ai dipendenti (€/migliaia 2.109) da corrispondere a terzi.

Debiti per contributi a favore società concessionarie

La voce di debito richiamata espone un saldo pari ad €/migliaia 220.721 che rappresenta i debiti per contributi in conto costruzioni che la Società eroga a favore delle concessionarie autostradali per €/migliaia 103.500 e i debiti per contributi che Anas dovrà erogare a società concessionarie a fronte di relativi finanziamenti ricevuti da Ministeri ed Enti Locali per €/migliaia 117.221. L'incremento dell'esercizio (€/migliaia 108.895) è imputabile prevalentemente all'iscrizione del debito per finanziamenti che dovranno essere ceduti alla società CAV S.p.A e alle società concessionarie Satap, Autostrade per l'Italia e Milano Serravalle

Debiti per depositi e cauzioni

La voce, pari ad €/migliaia 10.321, è composta da:

- Debiti per depositi cauzionali su lavori, per €/migliaia 3.914;
- Altri debiti per depositi e cauzioni, per €/migliaia 6.407.

L'incremento di €/migliaia 412 rispetto all'esercizio precedente ha interessato esclusivamente la voce Altri debiti per depositi e cauzioni. La voce Debiti per depositi cauzionali su lavori risulta invariata.

Debiti vincolati a favore di terzi per pignoramenti (lavori).

La voce, pari ad €/migliaia 355 accoglie i debiti per vincoli generati da pignoramenti da parte di terzi su crediti per contratti in essere della società e di imprese appaltatrici e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso Enti vari

La voce, pari ad €/migliaia 3.129, sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente, accoglie principalmente il debito verso la Regione Toscana per un ribasso d'asta su una convenzione (€/migliaia 2.892).

Debiti verso beneficiari per sentenze e transazioni

La voce, pari ad €/migliaia 6.021, accoglie i debiti che scaturiscono da sentenze delle autorità giudiziali per contenziosi civili o per transazioni concordate tra la società e le parti terze, sia attinenti i lavori che le altre forme di contenzioso. La voce si decrementa per €/migliaia 6.035, per effetto della velocità dei pagamenti effettuati nell'esercizio 2008.

Debiti verso altri

La voce, pari ad €/migliaia 18.999, accoglie principalmente i debiti per espropri, pari ad €/migliaia 12.563, i debiti per prestatori occasionali per €/migliaia 206 e debiti non soggetti ad iva per lavori per €/migliaia 2.764.

F) - Ratei e risconti passivi

La natura e la composizione dei ratei e dei risconti è la seguente:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Ratei passivi			
Ratei passivi canoni di locazione	0	1	1
Ratei passivi somministrazioni	0	0	0
Altri ratei passivi	6	310	316
Totale	**6**	**311**	**317**
Risconti passivi			
Risconti passivi - Canone annuo L.296/06 comma 1020	30.314	-30.314	0
Risconti passivi - canoni di locazione	3	-3	0
Risconti passivi per ricavi sospesi	11	0	11
Risconti passivi - contratti di durata	116	-110	6
Altri risconti passivi	2.235	-264	1.971
Totale	**32.679**	**-30.691**	**1.988**
TOTALE COMPLESSIVO	**32.685**	**-30.380**	**2.305**

La voce "Risconti passivi - Canone annuo L. 296/06, comma 1020", pari a €/migliaia 30.314, è stata riversata interamente a conto economico in quanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 201 del 22/12/2008 al comma 1020 della L. 296/06, il canone di concessione di competenza delle società concessionarie costituisce corrispettivo destinato "prioritariamente" (e non esclusivamente) all'attività di vigilanza e controllo sulle predette concessionarie fino a concorrenza dei costi sostenuti.

La voce "Altri risconti passivi", pari a €/migliaia 1.971, include principalmente le somme sospese relative ai due contratti con durata decennale e ventennale stipulati con la società Fastweb per la concessione di diritti lungo le dorsali autostradali A-29 e A3 (€/migliaia 1.901).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono, oltre agli altri impegni e rischi, gli impegni per le opere da realizzare.

Sono state comprese tutte le opere previste dal Contratto di Programma e la sola parte finanziata delle altre opere da realizzare, ossia le opere per le quali sia già stata individuata la relativa copertura finanziaria. In un'unica sezione sono stati riportati gli impegni per opere da realizzare, distinti in impegni attivati ed impegni da attivare.

I conti d'ordine risultano pertanto così composti:

importi in €/000

CONTI D'ORDINE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
IMPEGNI PER OPERE DA REALIZZARE			
Impegni attivati	11.428.000	1.019.000	12.447.000
Impegni da attivare	6.313.000	- 1.513.000	4.800.000
Totale	**17.741.000**	**-494.000**	**17.247.000**
PRESTITI A M/L TERMINE NON EROGATI			
Contratti di mutui stipulati non ancora erogati	1.824.514	-189.527	1.634.987
Totale	**1.824.514**	**-189.527**	**1.634.987**
FONDI DA RICEVERE PER ATTIVITA'			
Quote di finanziamenti da ricevere per limiti d'impegno	-	-	-
Quote di finan. Previsti ex QCS 2000-06	134.201	-134.201	-
Altri finanz. Assegnati dallo Stato e da Enti	2.538.932	-1.518.863	1.020.069
Totale	**2.673.133**	**-1.653.064**	**1.020.069**
GARANZIE			
Garanzie rilasciate a terzi	551	23.399	23.950
Totale	**551**	**23.399**	**23.950**

IMPEGNI ATTIVATI

La voce rappresenta la quota parte di impegni per opere da realizzare per i quali è già stata attivata la procedura amministrativa per l'esecuzione dell'opera.

IMPEGNI DA ATTIVARE

La voce rappresenta la quota parte delle opere programmate per le quali ancora non è stata attivata la procedura amministrativa per l'esecuzione dell'opera.

PRESTITI A M/L TERMINE NON EROGATI

Il decremento dell'esercizio dei mutui stipulati ma non ancora erogati, pari a €/migliaia 189.527, è dovuto all' attribuzione di somme per limiti d'impegno relativi a mutui a favore di ANAS ma a carico dello Stato iscritti, al momento dell'erogazione, nella voce "Altri Fondi Vincolati" (€/migliaia 283.413), al definanziamento del mutuo da erogare, riferito al II macrolotto della Salerno – Reggio Calabria (€/migliaia 106.875) e all'iscrizione del mutuo da erogare relativo al III macrolotto della Salerno – Reggio Calabria (€/migliaia 200.000)

QUOTE DI FINANZIAMENTI PREVISTI EX QCS 2000-2006

La voce è relativa agli stanziamenti previsti dal Ministero dell'Economia e dalla Comunità Europea per finanziare opere site nelle aree rientranti nella Misura I.2 e II.2 al netto di quanto già rendicontato. Il decremento dell'esercizio pari a €/migliaia 134..201 è dovuta alla rendicontazione del periodo.

ALTRI FINANZIAMENTI ASSEGNATI DALLO STATO E DA ENTI

Gli importi, pari a complessivi €/migliaia 1.020.069, si riferiscono essenzialmente agli stanziamenti previsti dalla Finanziaria 2007 per l'esercizio 2009 al netto della quota subordinata al TFR e dal corrispettivo di servizio 2009.

importi in €/000

ALTRI FINANZIAMENTI ASSEGNATI DALLO STATO E DA ENTI	
Quota finanziaria 2009	755.000
Corrispettivo di servizio 2009	265.069
Totale	**1.020.069**

GARANZIE RILASCIATE A TERZI

La voce, si riferisce principalmente:

- alle fideiussioni rilasciate dalla banca algerina BADR e controgarantite da Monte Paschi di Siena a favore dell' ANA (Agenzie National des Autoroutes), cliente nell'ambito della commessa Algeria;
- alle fideiussioni rilasciate da Unicredit Corporate Banking a favore della società Grandi Stazioni, proprietaria dell' immobile di via Marsala 27, a favore della società Tiglio S.r.l., proprietaria dell'immobile di via L. Pianciani 26 e a favore della società Reagira S.r.l., proprietaria dell'immobile di viale del Policlinico 147.

Altri impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Anas S.p.A. alla chiusura dell'esercizio risulta convenuta in numerosi giudizi, civili ed amministrativi, dal cui esame, anche in base alle indicazioni dei legali si ritiene in linea generale l'impossibilità di determinare in maniera oggettiva se e quali oneri possano scaturire a carico della società. Ancorché ritenuti non probabili per taluni di tali giudizi non si possono escludere, ad oggi ed in via assoluta, esiti sfavorevoli le cui conseguenze potrebbero consistere, oltre che nell'eventuale risarcimento dei danni, nel sostenimento di oneri connessi ad appalti con terzi, alla responsabilità civile, all'utilizzo del patrimonio aziendale, ecc.

Trattandosi di oneri allo stato attuale non oggettivamente determinabili, sono stati conseguentemente esclusi in sede di valorizzazione del Fondo per Rischi ed Oneri riferibile al contenzioso pendente.

Si segnalano inoltre gli importi relativi alle opere da realizzare non ancora finanziate, per le quali Anas ha un mero impegno programmatico pari a €/migliaia 3.353.000. In relazione alla natura meramente programmatica dell'impegno, tali opere da realizzare non sono rappresentate nei conti d'ordine.

Ulteriori informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Ai sensi dell'art. 2427 punto 6 c.c. si precisa che sono presenti crediti con scadenza superiore a cinque anni per complessivi €/migliaia 1.540.516 così dettagliati:

- Crediti verso società collegate per piani di rimborso ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 977.617;

- Crediti verso altre società concessionarie per piani di rimborso ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 562.899.

Sono inoltre presenti debiti con scadenza superiore a cinque anni per complessivi €/migliaia 633.917 per mutui contratti in favore di società concessionarie autostradali, per i mutui stipulati ed erogati alla data del 2 gennaio 2007 a valere sulla Convenzione di mutuo di cui ai Decreti Ministeriali 773/2000 e 314/2001, e per i mutui erogati per i lavori sulla Ragusa-Catania, Malpensa, Val d'Agri e Salaria.

Variazioni nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 bis c.c. non si rilevano effetti significativi delle variazioni nei cambi in valuta estera, successivi alla chiusura dell'esercizio.

Ripartizione di crediti e debiti per area geografica

In relazione alla ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica, si segnala che le relative controparti sono tutte residenti in Italia, a meno di alcune posizioni di entità irrilevante. Non si ritiene significativa la ripartizione per regione dei crediti e debiti verso soggetti residenti in Italia.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 10 nel presente prospetto si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree di attività.

Si precisa che non viene indicata la ripartizione secondo aree geografiche, peraltro tutte in Italia, in quanto non ritenuta significativa per la comprensione dei risultati economici.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31/12/2008, pari a €/migliaia 716.367 (€/migliaia 637.331 al 31/12/2007) registra complessivamente un incremento del 12%.

Di seguito è fornito il dettaglio della voce:

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
Corrispettivo di Servizio			
Proventi da corrispettivo di Servizio	278.028	325.385	-47.357
Totale	**278.028**	**325.385**	**-47.357**
Sovrapprezzi tariffari			
Sovraprezzi tariffari autostradali L. 296/2006, comma 1021	273.230	219.294	53.936
Totale	**273.230**	**219.294**	**53.936**
Proventi per licenze, concessioni e trasporti eccezionali			
Canone di concessione L. 296/06, comma 1020	77.056	14.715	62.341
Canoni da sub concessioni su Autostrade	12.826	6.500	6.326
Canone concessione diretta su Autostrade	14.624	13.796	828
Royalties per concessioni su Autostrade	14.475	13.365	1.110
Canoni per licenze e concessioni su Strada Statale	24.076	23.495	581
Proventi per canoni di pubblicità su Strada Statale	11.871	12.089	-218
Proventi per trasporti eccezionali	9.450	6.915	2.535
Totale	**164.378**	**90.875**	**73.503**
Proventi vari			
Proventi prove analisi laboratorio CSS Cesano	126	73	53
Proventi da pedaggi	488	1.662	-1.174
Altri proventi	117	42	75
Totale	**731**	**1.777**	**-1.046**
TOTALE COMPLESSIVO	**716.367**	**637.331**	**79.036**

La voce "Proventi da corrispettivo di servizio", pari a €/migliaia 278.028, rappresenta il corrispettivo di servizio spettante alla società e riferito alle attività eseguite, nel periodo, dall'Anas e relative alla vigilanza ed alla manutenzione della rete stradale nazionale, così come previsto dagli atti convenzionali con i Ministeri vigilanti. L'importo annuo originariamente assegnato per €/migliaia 330.475 è stato ridotto a seguito del "*disaccantonamento*" nel bilancio dello Stato stabilito dall'art. 1, comma 507 e 762 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) per un importo complessivo di €/migliaia 64.690 ed è stato incrementato della quota parte del corrispettivo di sevizio 2007 svincolata nel corso dell'esercizio e contabilizzata per competenza (€/migliaia 12.252). Ai fini di una migliore rappresentazione della natura di tale "corrispettivo" l'importo relativo all'esercizio 2008 è stato classificato nella voce A1 e, al fine di garantire la corretta comparabilità, è stata riclassificata anche la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

La voce "Sovrapprezzi Tariffari Autostradali - Legge finanziaria 2007, comma 1021", è pari a €/migliaia 273.230 e rappresenta l'introito derivante dal sovrapprezzo sulle tariffe del pedaggio autostradale previsto dall'art. 1 comma 1021 della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), dovuto ad Anas quale corrispettivo delle prestazioni volte ad assicurare l'adduzione al traffico alle tratte autostradali, adeguatosi come previsto dalla Legge da 2 a 2,5 millesimi di euro per le classi A e B e da 6 a 7,5 millesimi di euro per le classi 3, 4 e 5 a partire dal 1 gennaio 2008.

La voce "Canone di concessione L. 296/2006, comma 1020", pari a €/migliaia 77.056, rappresenta la quota di competenza dell' esercizio 2008 dei ricavi spettanti ad Anas ai sensi del comma 1020 della L. 296/06 pari al 42% del 2,4% dei proventi netti dei pedaggi di competenza dei Concessionari. La voce include, oltre che l'intera quota del 2008 (pari a €/migliaia 46.742), anche la quota parte riscontata nell'esercizio precedente ed attribuita per competenza all'esercizio in corso (pari a €/migliaia 30.314). Tale importo (originariamente destinato alle sole attività di vigilanza e di controllo sulle concessionarie a copertura dei costi sostenuti dall'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali per l'espletamento della predetta attività) a seguito della modifica del comma 1020 apportata dal Decreto Legge n. 162 del 23/10/2008 convertito nella Legge n. 201 del 22/12/2008 è, in via subordinata, stato destinato anche alla copertura dei contributi a favore delle società concessionarie a carico di Anas, nonché alle altre attività di Anas.

3) Variazione Rimanenze e prodotti in corso di lavorazione

Nel corso dell'esercizio 2008 si rileva una variazione in aumento, pari a €/migliaia 621, della voce "rimanenze e prodotti in corso di lavorazione".

Tale importo deriva dalla valutazione della commessa "Algeria" con il criterio della "commessa completata" che ha determinato prudenzialmente la sola sospensione dei costi sostenuti nell'esercizio, a partire dall'inizio delle attività avvenuto dal mese di settembre 2008.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'importo di €/migliaia 113.109 (€/migliaia 88.990 al 31/12/2007), registra complessivamente un incremento del 27% ed è dovuto all'incremento di immobilizzazioni per lavori interni relativo:

- al costo del personale diretto e indiretto per €/migliaia 90.584 che, in quanto ragionevolmente imputabile alle opere realizzate, è stato capitalizzato sul valore delle opere;
- alla quota parte dei costi indiretti per €/migliaia 22.525 imputabili alle opere realizzate.

L'incremento dei costi capitalizzati è ascrivibile all'effetto congiunto del maggior volume di attività svolte dalle strutture, soprattutto con riferimento ai lavori aggiudicati e cantierati nell'esercizio e all'adozione di un criterio di full-costing nell'attribuzione dei costi indiretti.

5) Altri ricavi e proventi

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
Utilizzo Fondo speciale ex art. 7 L. 178/02	295.312	297.302	-1.990
Utilizzo altri Fondi in gestione	111.611	55.523	56.088
Altri proventi	55.786	57.802	-2.016
Totale	**462.709**	**410.627**	**52.082**

La voce "Altri ricavi e proventi", pari a €/migliaia 462.709 (€/migliaia 410.627 al 31/12/2007), registra complessivamente un incremento del 13% ed è composta principalmente:

- per €/migliaia 295.312 dall'utilizzo del fondo speciale ex art. 7 L. 178/02. L'utilizzo del fondo è stato effettuato, per €/migliaia 198.356 per coprire gli oneri connessi agli ammortamenti di strade ed autostrade della rete nazionale in esercizio; per €/migliaia 96.956 a copertura degli oneri relativi agli investimenti per lavori sulla rete stradale di Regioni ed Enti locali.
- per €/migliaia 111.611, dall'utilizzo degli altri Fondi in Gestione, ed in particolare del Fondo vincolato per lavori, per €/migliaia 30.198 (di cui €/migliaia 19.340 a copertura degli ammortamenti e per €/migliaia 10.858 a copertura dei costi per lavori su strade non in concessione), del Fondo copertura mutui, per €/migliaia 47.540 (di cui €/migliaia 29.885 a copertura degli ammortamenti e per €/migliaia 17.655 a copertura dei costi per lavori su strade non in concessione), del Fondo contributi in c/impianti per €/migliaia 32.478 (di cui €/migliaia 7.646 a copertura degli ammortamenti e €/migliaia 24.832 a copertura dei costi per lavori su strade non in concessione) e degli Altri fondi vincolati per lavori, per €/migliaia 1.394 (di cui €/migliaia 1.391 a copertura degli ammortamenti e €/migliaia 3 a copertura dei costi per lavori su strade non in concessione).

Specificamente, la voce Fondi vincolati è stata utilizzata per €/migliaia 24.001 a fronte di lavori eseguiti sulla base di convenzioni con Regioni ed Enti Locali, proporzionalmente alla parte di costo a carico degli Enti (di cui €/migliaia 13.227 a copertura di ammortamenti ed €/migliaia 10.774 a copertura di costi sostenuti per lavori su strade non in concessione).

Gli utilizzi effettuati sono riepilogati nella tabella seguente:

importi in €/000

DENOMINAZIONE	AMMORTAMENTI	COSTI STRADE REGIONALI E CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI	Totale
UTILIZZO FONDO SPECIALE	**198.356**	**96.956**	**295.312**
Fondo contributi in c/impianti	7.646	24.832	32.478
Fondi vincolati	19.340	10.858	30.198
di cui Fondo convenzioni	*13.227*	*10.774*	*24.001*
Altri fondi vincolati	1.391	3	1.394
Fondo copertura mutui	29.885	17.655	47.540
UTILIZZO ALTRI FONDI IN GESTIONE	**58.262**	**53.348**	**111.611**
Totale	**256.618**	**150.304**	**406.923**

Gli "Altri ricavi e proventi" pari a €/migliaia 55.786 (€/migliaia 57.802 al 31/12/2007) registrano complessivamente un decremento del 3% e sono dettagliati nella tabella seguente.

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
Locazioni beni strumentali e pertinenze SS e AS	1.918	1.695	223
Vendita di materiali e beni	1.901	3.845	-1.944
Plusvalenze ordinarie	5.610	0	5.610
Risarcimento danneggiamenti perdita e furto di beni	0	0	0
Proventi diversi	46.357	52.262	-5.905
Totale	**55.786**	**57.802**	**-2.016**

La voce plusvalenze ordinarie, pari a €/migliaia 5.610, si riferisce alla cessione alla società Asti Cuneo S.p.A. delle progettazioni e dei lotti realizzati da ANAS di cui alla convenzione unica del 01/08/2007 divenuta efficace dal 11 febbraio 2008 a seguito dell'emanazione del decreto di approvazione della Corte dei Conti.

La voce proventi diversi, pari a €/migliaia 46.357, è composta prevalentemente:

- per €/migliaia 7.606 da Rimborsi assicurativi per sinistri ordinari;

- per €/migliaia 6.260 da Rettifiche attive riferite a ricavi di competenza degli anni precedenti;
- per €/migliaia 7.693 al rilascio del Fondo svalutazione crediti a seguito dell'aggiornamento al 31/12/2008 della valutazione dei crediti verso clienti;
- per €/migliaia 5.494 relativi al riassorbimento del fondo svalutazione crediti in precedenza stanziato, relativo ai crediti per la gestione delle aree di sevizi del GRA;
- per €/migliaia 3.438 da Penali attive applicate da ANAS ai propri fornitori;
- per €/migliaia 2.526 da ricavi relativi ai canoni di concessione per la posa di fibra ottica;
- per €/migliaia 1.837 per ricavi relativi al riaddebito dei costi del personale distaccato e per il recupero delle cariche sociali;
- per €/migliaia 1.421 all'accordo transattivo con l'impresa SE.CO.L S.p.A. riferibile alla decurtazione del 10% di quanto dovuto da ANAS per il lodo arbitrale relativo ai lavori sulla S.G.C. E78 Grosseto-Fano;
- per €/migliaia 1.292 per il ribaltamento dei costi per fitti sostenuti da ANAS per le società controllate Stretto di Messina e Quadrilatero.

B) Costi della produzione

La voce "Costi della produzione" al 31/12/2008 ammonta a €/migliaia 1.290.851 (€/migliaia 1.264.837 al 31/12/2007) e registra complessivamente un incremento del 2%.

Le principali variazioni sono evidenziate nella seguente tabella:

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	10.689	12.025	-1.336
Costi per servizi	452.621	498.121	-45.500
Costi per godimento beni di terzi	10.605	5.971	4.634
Costi per il personale	350.871	334.909	15.962
Ammortamenti e svalutazioni	335.070	288.920	46.150
Variaz rimanenze	2.756	68	2.688
Accantonamenti per rischi	106.861	116.404	-9.543
Oneri diversi di gestione	21.379	8.420	12.959
Tot Costi della Produzione	**1.290.851**	**1.264.837**	**26.014**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce in esame accoglie i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per un valore di €/migliaia 10.689 (€/migliaia 12.025 al 31/12/2007) e registra complessivamente un decremento del 11%.

Di seguito viene indicata la relativa suddivisione:

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
Cartelli segnaletici e guardrail	560	505	55
Beni e prodotti per la manutenzione	2.752	3.254	-502
Ricambi dotazione macchinari-mezzi lavoro-auto	529	709	-180
Carbolubrificanti e combustibili per mezzi lavoro e servizio	4.836	4.828	8
Carbolubrificanti e combustibili per impianti	31	56	-25
Vestiario lavanderia e materiale antinfortunistica	655	1.539	-884
Materiali e dotazioni funzionamento uffici	1.287	1.115	172
Altro	39	19	20
TOTALE COMPLESSIVO	**10.689**	**12.025**	**-1.336**

Il decremento dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è dovuto alla sensibile diminuzione degli acquisti di beni e prodotti per la manutenzione nel corso dell'esercizio 2008 a seguito di una più razionale gestione delle scorte a magazzino.

7) Per servizi

I costi per servizi ammontano a €/migliaia 452.621 (€/migliaia 498.121 al 31/12/2007) registrano complessivamente un decremento del 9% e sono così suddivisi:

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
Servizi propri	56.164	56.284	-120
Manutenzione ordinaria sulla rete stradale e AS.ANAS	171.653	178.228	-6.575
Manutenz. ordinaria e straordinaria sulla rete regionale	303	74	229
Lavori per opere sulla rete regionale	133.178	153.713	-20.535
Oneri per contenzioso	51.090	30.238	20.852
Contributi a favore di terzi	40.233	79.584	-39.351
TOTALE COMPLESSIVO	**452.621**	**498.121**	**- 45.500**

Tali costi sono relativi allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Anas e non comprendono i costi delle nuove opere e manutenzioni straordinarie sulla rete stradale ed autostradale nazionale, in quanto iscritti all'attivo ed utilizzati durevolmente per tutta la durata della concessione.

La composizione, per aggregati principali, dei costi per "servizi propri" sostenuti per le attività istituzionali è la seguente:

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
Manutenzione ordinaria su beni propri	8.037	7.841	196
Manutenzione su beni di terzi	1.511	1.326	185
Consulenze e rimborsi spese	955	2.425	-1.470
Assicurazioni	10.807	8.725	2.082
Illuminazione e consumo acqua immobili	4.898	2.927	1.971
Spese di vigilanza	1.780	1.414	366
Spese di pulizia	2.480	2.260	220
Spese di pubblicità e rappresentanza	2.090	2.330	-240
Spese di viaggio e soggiorno dipendenti e dirigenti	4.335	4.108	227
Spese di telefonia	3.928	4.434	-506
Spese per servizi resi da terzi	8.403	11.904	-3.501
Costi per mense aziendali e servizi sostitutivi	1.990	1.448	542
Costi di formazione e addestramento	894	1.018	-124
Spese di pubblicazione gare per servizi	1.526	2.198	-672
Altre spese	2.530	1.927	603
TOTALE COMPLESSIVO	**56.164**	**56.285**	**-121**

La voce *"Servizi propri"*, pari a €/migliaia 56.164 (€/migliaia 56.284 al 31/12/2007), accoglie le spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi strumentali allo svolgimento dell'attività istituzionale di Anas. Gli aggregati principali riguardano le manutenzioni ordinarie effettuate su beni e servizi propri, le manutenzioni ordinarie effettuate su beni e servizi di terzi diversi dalla strade, i compensi a consulenti tecnici, amministrativi, legali ed il rimborso di viaggi e trasferte e le altre spese relative a prestazioni di servizi resi da terzi, fonti energetiche, spese pubblicazione gare servizi, spese postali, telefoniche, formazione, rimborso spese viaggio dipendenti ecc.

Le principali variazioni della voce, che nel suo complesso diminuisce di €/migliaia 121 (meno 0,21%), sono principalmente riconducibili:

- alla diminuzione della voce "consulenze e rimborsi spese" per €/migliaia 1.470 pari al -61% (da €/migliaia 2.425 al 31/12/2007 a €/migliaia 955 del 31/12/2008);
- alla diminuzione della voce "servizi resi da terzi" per €/migliaia 3.501 pari al -29% (da €/migliaia 11.904 al 31/12/2007 a €/migliaia 8.403 del 31/12/2008);
- all'aumento della voce "assicurazioni" per €/migliaia 2.082 pari al 24%, effetto del rinnovo delle polizze RC strade e delle altre polizze assicurative;
- all'aumento dei costi per illuminazione e consumo acqua immobili per €/migliaia 1.971 pari al 67% principalmente per effetto della locazione dei nuovi uffici.

Si segnala la riallocazione del costo delle agenzie interinali, (€/migliaia 3.960 al 31/12/2007) all'interno della voce "costo del personale" come previsto dal principio contabile OIC n° 12 interpretativo 1, per complessivi €/migliaia 4.556. Per una migliore rappresentazione ai fini comparativi sono stati riclassificati anche i valori relativi al 31/12/2007.

La voce *"Manutenzione ordinaria sulla rete stradale e autostradale Anas"* pari a €/migliaia 171.653 (€/migliaia 178.228 al 31/12/2007) riguarda i costi sostenuti per mantenere le infrastrutture stradali e autostradali nella loro normale funzionalità. Tali spese attengono la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale, gli interventi di sicurezza e pulizia, la manutenzione della pavimentazione, lo sgombero neve, ecc.

La voce rileva un decremento pari a €/migliaia 6.575 (-4%), a fronte di un decremento del corrispettivo di servizio del 15%.

La voce *"Lavori per opere sulla rete Regionale"* pari a €/migliaia 133.178 (€/migliaia 153.713 al 31/12/2007) è composta da costi per nuove costruzioni relativi a contratti principali, da costi per ulteriori attività affidate separatamente rispetto ai lavori sulle opere principali, da costi per indagini preliminari, progettazioni, espropri, danni, ecc., nonché da costi per manutenzione straordinaria sulla rete stradale di Regioni ed Enti Locali in conformità alle convenzioni stipulate ed in adempimento degli impegni rimasti a carico della Società successivamente al trasferimento di parte della rete stradale in gestione a Regioni ed Enti Locali.

Tali lavori riguardano principalmente interventi effettuati sulla base degli Accordi di programma riferiti agli anni antecedenti al 2003 e in base ai piani di appaltabilità 2006-2007-2008. Parte del costo dei lavori è quindi coperto con l'utilizzo dei Fondi in gestione ed in particolare del Fondo ex art. 7. A fronte di tali costi si è proceduto all'utilizzo del Fondo speciale ex art. 7 per €/migliaia 96.440. La responsabilità dei lavori e delle manutenzioni su tali strade è passata

progressivamente alle Regioni a partire dall'esercizio 2001. La parte residuale, non coperta con l'utilizzo dei fondi, fa riferimento alla quota dei lavori a carico dell'Anas. Il decremento è pari a €/migliaia 20.535 (- 13%).

La voce *"Oneri per contenzioso"* pari a €/migliaia 51.090 (€/migliaia 30.238 al 31/12/2007) comprende i costi sostenuti per contenzioso diverso da quello relativo a lavori su strade in concessione, come il contenzioso patrimoniale, per responsabilità civile, giuslavoristico, nonché il costo del contenzioso sorto a fronte di interventi di manutenzione ordinaria, ovvero manutenzione straordinaria e per nuove costruzioni su strade non in concessione Anas. La voce, oltre agli oneri per contenzioso, comprende anche le spese legali (pari a €/migliaia 22.353). La quota di costi imputata a conto economico è iscritta al netto degli utilizzi del fondo per rischi di contenzioso pari complessivamente ad €/migliaia 74.040 al 31/12/2008.

La variazione in aumento, pari a €/migliaia 20.852 (69%), è dovuta principalmente al verificarsi di eventi non coperti dal fondo rischi ed oneri e inerenti il contenzioso su rete stradale Anas con natura di contenzioso danni.

La voce *"Contributi a favore di terzi"*, pari ad €/migliaia 40.233 (€/migliaia 79.584 al 31/12/2007), è composta dai contributi a società concessionarie autostradali (€/migliaia 17.590) e dai contributi ad Enti Locali dovuti in adempimento delle convenzioni stipulate ed approvate dai Ministeri competenti (€/migliaia 22.643). Nel corso dell'esercizio tali costi sono stati interamente coperti attraverso l'utilizzo dei fondi in gestione.

La voce rileva un decremento pari a €/migliaia 39.351 (- 49%).

8) Per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto pari a €/migliaia 10.605 (€/migliaia 5.971 al 31/12/2007) registra complessivamente un incremento del 78% e comprende gli oneri sostenuti per l'utilizzo degli uffici operativi, delle attrezzature informatiche e telefoniche e degli automezzi.

L'importo è così suddiviso:

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
Canoni e spese beni immobili	5.588	3.196	2.392
Canoni passivi per concessioni	39	57	-18
Canoni spese noleggio hardware software	827	884	-57
Canoni noleggio macchinari e attrezzature	167	57	110
Canoni noleggio apparecchi telefonici	2	211	-209
Noleggio autovetture di servizio	1.062	320	742
Noleggio automezzi	2.920	1.246	1.674
TOTALE	**10.605**	**5.971**	**4.634**

L'incremento della voce "Noleggio Automezzi" è da attribuire all'ulteriore implementazione della strategia di acquisizioni incentrata sul noleggio anziché sull'acquisto.

L'incremento della voce "Canoni e spese beni Immobili" comprende il nuovo contratto di locazione della nuova sede sita in Via Marsala 27 stipulato con il gruppo Ferrovie dello Stato ed è da attribuire alla parziale sovrapposizione di costi dovuta ai tempi tecnici di rilascio degli immobili di Via Pianciani e di Viale del Policlinico.

9) Per il personale

I costi del personale, al lordo delle capitalizzazioni pari a €/migliaia 90.584 (€/migliaia 75.086 al 31/12/2007), ammontano a complessivi €/migliaia 350.871 (€/migliaia 334.909 al 31/12/2007), così dettagliati:

importi in €/000

COSTI PER IL PERSONALE	2008	2007	VARIAZIONE
a) Salari e Stipendi	266.038	252.339	13.699
b) Oneri sociali	73.711	72.240	1.471
c) Trattamento di fine rapporto	9.584	8.355	1.229
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) Altri costi del personale	1.538	1.975	-437
Totale Costi per il personale	**350.871**	**334.909**	**15.962**

Nell'esercizio si rileva un incremento pari a €/migliaia 15.962 (5%) riconducibile principalmente agli effetti connessi al rinnovo del contratto.

Si segnala la riallocazione del costo delle agenzie interinali, per complessivi €/migliaia 4.556 (€/migliaia 3.960 al 31/12/2007), all'interno della voce "costo del personale" come previsto dal principio contabile OIC n° 12 interpretativo 1. Per una migliore rappresentazione ai fini comparativi sono stati riclassificati anche i valori relativi al 31/12/2007

Il TFR si riferisce, come indicato nella relativa voce del passivo, alla sola parte del personale dipendente assunto a partire dalla trasformazione da Azienda Autonoma a Ente Pubblico Economico. Il personale assunto antecedentemente a tale data usufruisce infatti del trattamento previdenziale a carico dell'Inpdap ed i relativi contributi vengono versati direttamente all'Istituto.

L'accantonamento TFR può essere così dettagliato:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Acc.to per dirigenti	544
Acc.to quadri e impiegati	9.040
TOTALE COMPLESSIVO	**9.584**

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a €/migliaia 335.080 (€/migliaia 262.774 al 31/12/2007) e registrano complessivamente un incremento del 28%.

La voce si compone dell'ammortamento:

- dei beni immateriali, pari a €/migliaia 47.044, relativo principalmente al valore attribuito alle concessioni (rete autostradale A-24 A-25, accessi ed attraversamenti, aree di servizio, etc.) valorizzate in sede di perizia ex art. 7 L.178/02 pari a €/migliaia 33.195, ed al progetto interno di implementazione del sistema informatico SAP pari a €/migliaia 4.462;
- delle immobilizzazioni materiali diverse da strade ed autostrade, pari a €/migliaia 10.553;
- delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie entrate, in esercizio, su strade e autostrade, pari rispettivamente ad €/migliaia 199.846 per le nuove opere ed a €/migliaia 77.628 per le manutenzioni straordinarie. Tale costo è stato principalmente coperto mediante l'utilizzo dei Fondi in Gestione iscritto nella voce "Altri ricavi e proventi" per un importo pari a €/migliaia 256.618. La differenza, pari ad €/migliaia 20.189, si riferisce agli ammortamenti calcolati sugli investimenti di nuove opere e manutenzione straordinaria finanziati con apporto a capitale sociale. Si rammenta a tale proposito che una quota del capitale sociale e l'intera voce dei versamenti in conto aumento capitale sociale per complessivi €/milioni 3.563 è destinata alla copertura degli investimenti previsti dal Contratto di Programma 2003-2005, alcuni dei quali ancora in corso di realizzazione. Tale modalità di finanziamento degli investimenti, diversa dai Fondi in Gestione, determinerà quote di ammortamento finanziario che incideranno direttamente sul risultato d'esercizio in funzione del completamento e delle relative entrate in esercizio dei diversi beni.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Rappresenta la variazione netta, pari ad €/migliaia 2.756 (- 21%), delle rimanenze relativamente a materiale tecnico e di ricambio, segnaletica, materiale di consumo (sale, sabbia, vernici, vestiario).

Tale variazione comprende l'adeguamento del Fondo svalutazione magazzino apportata nel 2007 (pari a €/migliaia 1.482) all'attuale importo di €/migliaia 1.040 derivante dal calcolo al 31/12/2008 dei materiali obsoleti, danneggiati ed in contestazione (in tale ultima casistica rientrano i magazzini e le relative giacenze ricompresi nell'allegato B relativo alla cessione alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.P.A., ai sensi del D.lgs 111/2004 efficace dal 1 gennaio 2008), evidenziando un ripristino netto di valore pari a €/migliaia 442.

12) Accantonamento per rischi

L'accantonamento per rischi pari a €/migliaia 106.861 (€/migliaia 116.404 al 31/12/2007) deriva della valutazione del contenzioso patrimoniale, per la responsabilità civile, giuslavoristico, su autostrade e trafori, con concessionari autostradali e su lavori su strade non in concessione Anas, nonché dal contenzioso stragiudiziale relativo alle predette categorie. Il contenzioso è valutato mediante una metodologia analitica che prende in considerazione tutto il contenzioso pendente notificato alla data di redazione del bilancio.

I costi per il contenzioso lavori su strade ed autostrade in concessione Anas sono considerati un costo accessorio dell'opera, secondo le modalità ed i limiti descritti nei criteri di valutazione e sono iscritti all'attivo nel momento in cui sono sostenuti.

L'accantonamento effettuato è in larga parte attribuibile:

- all'aumento del rischio relativo a contenziosi giudiziali e stragiudiziali su strade non in concessione Anas;
- alle cause notificate nel periodo di mancata copertura della polizza RC strade (periodo di scopertura dal 01/07/2007 al 22/10/2007);
- all'aumento del rischio relativo a contenziosi lavori su strade in concessione Anas nati antecedentemente alla trasformazione in S.p.A. e relativi a lavori di cui non è presente la copertura finanziaria.

Non si ritiene sussistano altre fonti di passività potenziali che richiedano appostazioni specifiche nei fondi rischi.

14) Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" pari a €/migliaia 21.379 (€/migliaia 8.420 al 31/12/2007) registra complessivamente un incremento di €/migliaia 12.959 pari al 154%, la composizione è riepilogata nel seguente prospetto:

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
Libri giornali riviste e pubblicazioni	663	497	166
Imposte di registro	290	426	-136
Valori bollati	69	111	-42
Tassa smaltimento rifiuti	1.043	1.017	26
Ici imposta comunale immobili	358	300	58
Contributi consortili	961	863	98
Tasse proprietà autoveicoli	430	521	-91
Altre imposte e tasse	6.376	2.148	4.228
Riattribuzione risultato di gestione Ex FCG	713	587	126
Minusvalenze ordinarie	9.053	-	9.053
Altro	1.423	1.950	-527
TOTALE COMPLESSIVO	21.379	8.420	12.959

Le principali variazioni in aumento sono riferibili:

- alla voce Altre imposte e tasse pari a €/migliaia 6.376 che si incrementa per €/migliaia 4.228 (197%), variazione determinata principalmente dalle imposte di registro relative all'iscrizione dei contenziosi ANAS di competenza dell'esercizio 2008;
- alla voce Minusvalenze ordinarie pari a €/migliaia 9.053. Tale importo si riferisce alla minusvalenza realizzata nell'ambito della cessione a titolo gratuito alla società Friuli Venezia Giulia S.p.A. delle strade e dei tronchi di strada, ai sensi del D. Lgs. 111/2004. Tale minusvalenza si riferisce esclusivamente al valore netto contabile dei beni gratuitamente devolvibili finanziati con versamenti in conto aumento del capitale sociale; per i quali, pertanto, non sono stati utilizzati i fondi in gestione per la copertura degli investimenti.

C) Proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari al 31/12/2008, pari a €/migliaia 74.834 (€/migliaia 53.668 al 31/12/2007) registrano complessivamente un incremento del 39% e si riferiscono:

- a interessi attivi di competenza inclusi nel canone di concessione dovuto dalla Strada dei Parchi, pari a €/migliaia 41.235 (€/migliaia 42.063 al 31/12/2007);
- a interessi attivi sui depositi bancari e postali dovuti ad una più efficiente gestione delle risorse finanziarie disponibili, pari a €/migliaia 26.472 (€/migliaia 9.905 al 31/12/2007) ;
- ad interessi attivi diversipari a €/migliaia 6.020, riferiti agli interessi maturati in corso dell'esercizio a fronte dei certificati di deposito e dei depositi a termine;
- ad altri proventi finanziari, pari a €/migliaia 1.106 (€/migliaia 1.700 al 31/12/2007) e si riferiscono principalmente, per €/migliaia 1.099, agli interessi attivi maturati sui crediti per royalties 2008 del G.R.A e contabilizzati per competenza.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari, pari a €/migliaia 33.738 (€/migliaia 17.916 al 31/12/2007) registrano complessivamente un incremento del 88% , comprendono:

- gli interessi legali e moratori riconosciuti ai fornitori e ad altri soggetti a causa dei ritardati pagamenti per €/migliaia 26.513 (€/migliaia 15.431 al 31/12/2007);
- gli interessi passivi su c/c bancari per €/migliaia 6.334 (€/migliaia 2.430 al 31/12/2007);
- gli altri oneri finanziari per €/migliaia 877 (€/migliaia 55 al 31/12/2007).

Gli interessi passivi su mutui pari €/migliaia 52.805 sono stati coperti attraverso l'utilizzo diretto del Fondo Contributi C/Impianti di cui alla Legge 296 del 27 dicembre 2006 per €/migliaia 18.667 e attraverso l'utilizzo del fondo per copertura mutui per €/migliaia 34.138.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 12 si presenta la suddivisione relativa agli interessi ed agli altri oneri finanziari:

- Prestiti obbligazionari: €/migliaia 0;
- Debiti verso banche: €/migliaia 6.334;
- Altri: €/migliaia 27.390.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si è ravvisata la necessità di effettuare rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 si indica la composizione dei proventi e degli oneri straordinari.

I proventi straordinari, pari a €/migliaia 33.510, sono composti principalmente da:

- sopravvenienze attive dovute a riclassifiche contabili su capitalizzazioni e coperture relative ad esercizi precedenti per €/migliaia 16.197;
- sopravvenienze attive per €/migliaia 7.754 relative alle royalties anni precedenti maturate sulle aree di servizio del GRA di Roma ed ai relativi interessi. sopravvenienze attive per €/migliaia 2.723 relative al maggior accantonamento IRAP per l'esercizio 2007;
- plusvalenze da alienazione per €/migliaia 465;
- sopravvenienze attive per note di credito ricevute per €/migliaia 999;
- sopravvenienze attive derivanti da rimborsi assicurativi per €/migliaia 110.

Gli oneri straordinari, pari a €/migliaia 67.785, sono composti principalmente da:

- sopravvenienze passive per interessi di esercizi precedenti maturati a valere sui debiti verso le società petrolifere per lavori effettuati presso le aree di servizio del G.R.A, pari a €/migliaia 21.227;
- sopravvenienze passive conseguenti a riclassifiche di commesse patrimonializzate negli esercizi precedenti, pari a €/migliaia 11.446;

- sopravvenienze passive per la ricostituzione dei Fondi in Gestione utilizzati negli esercizi precedenti a copertura dei costi per lavori, conseguenti a riclassifiche di commesse, pari a €/migliaia 15.254;
- sopravvenienze passive, pari a €/migliaia 2.856, dovute al rimborso di nostre note di credito emesse su fatture relative agli anni pregressi;
- sopravvenienze passive, pari a €/migliaia 4.458 dovute al rimborso di debiti verso l'INAIL di competenza degli esercizi precedenti;
- accantonamento per €/migliaia 991, a fronte dei maggiori oneri dovuti in relazione a cartelle esattoriali rilevate nel corso del 2008.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti dell'esercizio, relative alla sola IRAP, sono pari a €/migliaia 3.955.

Nell'esercizio 2008 si evidenzia il riversamento della quota dell'IRAP anticipata rilevata nell'esercizio 2007, pari ad €/migliaia 1.291, per effetto della deduzione differita delle spese di manutenzione ordinaria sostenute sui beni gratuitamente devolvibili ex art. 107 TUIR.

Non si rilevano imposte anticipate per l'esercizio 2008 in quanto:

- ai fini IRES, in ottemperanza al principio contabile n. 25, non sussistendo "ragionevoli certezze" di realizzare in futuro redditi imponibili sufficienti ad assorbire le differenze attive, non sono state contabilizzate imposte anticipate sia in ordine alle variazioni temporanee deducibili negli esercizi successivi, sia in relazione alle perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo, per circa €/milioni 348;
- ai fini IRAP, per effetto delle novità introdotte dalla Legge Finanziaria 2008 (art.1, comma 50, lett. a), Legge 24 dicembre 2007, n. 244), dal 1° gennaio 2008 la base imponibile di tale imposta viene determinata - per le società di capitali secondo il criterio definito dall'art. 5 del decreto IRAP - assumendo quali valori rilevanti i dati espressi in bilancio, senza tenere conto in alcuna misura delle variazioni fiscali prodotte dall'applicazione delle regole previste dal TUIR per l'IRES. Essendosi rafforzato il principio di "derivazione della base imponibile dal bilancio d'esercizio", è venuta meno l'esigenza di contabilizzare la fiscalità differita in assenza di differenze fra i valori contabili e quelli utili ai fini del calcolo dell'IRAP.

Riconciliazione tra imponibile fiscale e imponibile di bilancio

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 OIC nei seguenti prospetti è riportata la determinazione dell'imponibile IRAP, nonchè il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante da bilancio e l'onere fiscale teorico IRES.

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

importi in €/000

IRAP	Imponibile		IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione		1.945	
Costi per il personale	350.871		
Accantonamento al fondo rischi	106.861		
TOTALE COSTI NON RILEVANTI		457.732	
TOTALE		459.677	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		459.677	22.156
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
TOTALE		-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
quota spese di rappresentanza esercizi precedenti	-583		
eccedenza spese manutenzione	-1.359		
spese manutenzioni beni gratuitamente devolvibili quota 2007	-29.705		
TOTALE		- 31.647	
Differenze permanenti			
Variaz. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-		
Variaz. Altri ricavi e proventi	33.400		
Variaz. Altri ricavi e proventi	- 297.590		
Totale variaz. Ricavi (-)		- 264.190	
Variaz. Costi per materie prime	27		
Variaz. Costi per servizi	2.653		
Variaz. Oneri diversi di gestione	1.150		
Tot. Variaz. Costi (-)		3.830	
Assicuraz. Infortuni sul lavoro		- 2.264	
Deduzioni per costo lavoro dipendente		- 83.319	
IMPONIBILE IRAP		82.087	
IRAP corrente per l'esercizio			3.955

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

importi in €/000

Riconciliazione IRES	Imponibile		IRES
Risultato prima delle imposte		8.766	
Onere fiscale teorico (27,5%)			2.411
TOTALE		-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
amm.to manutenzione straordinaria beni gratuitamente devolvibili	22.589		
accantonamenti per rischi	106.861		
spese di manutenzione beni gratuitamente devolvibili quota 2008	143.044		
compensi spettanti ad amministratori non corrisposti	56		
tarsu e contributi a consorzi di bonifica	552		
TOTALE		273.102	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
manutenzioni eccedenti la quota ded.le 2004/2005	-1.359		
quota spese di rappresentanza ded. 2003/04/05/06/07	-631		
compensi amministratori anni precedenti corrisposti	-62		
spese di manutenzione beni gratuitamente devolvibili quota 2007	-29.705		
TOTALE		- 31.757	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
imposte indeducibili	358		
sopravvenienze passive	67.376		
ammortamenti non deducubili in tutto o in parte	1.160		
altre variazioni in aumento	3.576		
Utilizzo fondo speciale ex. Art. 7 legge 178/200	- 295.312		
quota IRAP 10%	- 316		
TOTALE DIFFERENZE PERMANENTI		- 223.158	
IMPONIBILE FISCALE		26.953	
PERDITE FISCALI ESERCIZI PRECEDENTI		- 26.953	
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		-	-

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 si precisa che i compensi, comprensivi di diarie, spettanti agli amministratori sono pari ad €/migliaia 275.

Ai sensi del sopra citato articolo si precisa inoltre che i compensi spettanti ai sindaci sono pari a €/migliaia 148.

Numero medio dipendenti

Ai sensi dell'art. 2427 n. 15 si precisa che il numero medio di dipendenti, compresi quelli a tempo determinato, nell'esercizio 2008 è stato di 6.192 unità. Rispetto al periodo precedente si rileva una riduzione netta di 103 unità, dovuta all'effetto combinato di una riduzione del personale dipendente di 95 unità e di decremento del personale a tempo determinato pari a 8 unità.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2008	2007	VARIAZIONE
Dirigenti	171	167	4
Altri dipendenti	5.511	5.610	-99
Totale	**5.682**	**5.777**	**-95**
A tempo determinato	510	518	-8
TOTALE COMPLESSIVO	**6.192**	**6.295**	**-103**

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2427-bis si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati e non vi sono immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni di controllo e di collegamento iscritte a un valore superiore al loro fair value.

RENDICONTO FINANZIARIO

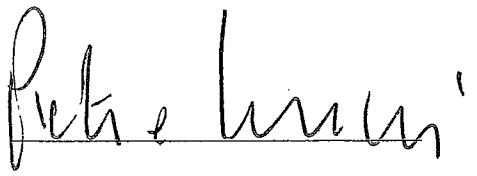
importi in €/migliaia	2008	2007
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Risultato del periodo	3.530	-127.872
Ammortamenti e svalutazioni	335.071	288.920
Accantonamenti per fondo TFR		
quota maturata	9.584	8.355
pagamenti e altre riduzioni	-13.030	-8.179
Accantonamenti per rischi		
quota accantonata	119.661	116.404
utilizzo per sostenimento oneri	-80.739	-48.087
Svalutazione partecipazioni	0	0
Utilizzo del fondo ex art.7 L.187/02	-295.312	-297.302
Utilizzo altri fondi in gestione	-111.611	-55.523
Eliminazione proventi e oneri straordinari		
Incremento delle rimanenze	2.135	67
Variazione crediti		
Variazione dei crediti v/Stato	15.298	0
Variazione dei crediti v/clienti	-44.723	-113.683
Variazione dei crediti verso controllate/collegate	-5.467	-5.240
Variazione dei crediti tributari	-350.505	-284.904
Variazione altri crediti	-164.425	-41.925
Variazione delle attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	-110.000
Variazione dei ratei e risconti attivi	-659	-3.174
Variazione debiti		
Variazioni debiti tributari e v/ist. Previdenza	-129	736
Variazione altri debiti ed acconti	108.003	3.507
Variazione dei ratei e risconti passivi	-30.380	30.004
TOTALE	**-503.698**	**-647.896**
FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incremento immobilizzazioni immateriali	-14.374	-16.998
Incremento immobilizzazioni materiali	-2.293.305	-2.175.961
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-113.109	-88.990
Incremento immobilizzazioni finanziarie	-29.105	-7.516
Cessione di immobilizzazioni materiali	7.891	0
Variazioni debiti verso fornitori	-111.463	44.285
Variazione debiti v/controllate e collegate	20.322	121.311
TOTALE	**-2.533.143**	**-2.123.869**
FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento mutui ed altri debiti v/banche	-195.817	1.154.211
Variazione del Patrimonio Netto	0	426.591
Variazione dei crediti v/MEF	1.500.709	2.400.000
Variazione dei fondi in gestione	2.685.004	1.967.239
Variazione Fondi vincolati per lavori ex - FCG L.296/06	712	2.478.109
Variazione dei crediti v/Stato ed altri Enti	-2.054.043	-478.003
Variazione dei crediti FCG	-27.193	-1.012.324
Variazione altri crediti FCG	34.332	-787.449
Contributi erogati	0	0
Riserva da trasferimento immobili	0	0
TOTALE	**1.943.704**	**6.148.374**
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	**-1.093.137**	**3.376.609**
Cassa e banca iniziali	3.577.244	200.635
CASSA E BANCA FINALI	**2.484.107**	**3.577.244**
Aumento o diminuzione della liquidità	**-1.093.137**	**3.376.609**

Il flusso di cassa complessivo dell'esercizio evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide di €/migliaia 1.093.137 per effetto del flusso monetario assorbito dalla gestione operativa per €/migliaia 503.698, del flusso monetario assorbito dalle attività di investimento per €/migliaia 2.533.413, nonché dal flusso monetario generato dall'attività di finanziamento per €/migliaia 1.943.704.

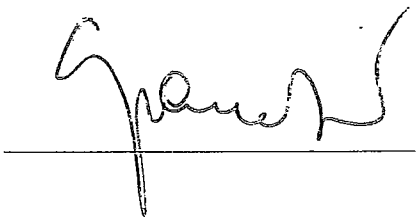
La variazione dei crediti e degli altri crediti relativi al Fondo Centrale di Garanzia è stata riclassificata dal flusso monetario di investimento al flusso monetario delle attività di finanziamento.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è riportato al netto della voce Cessioni di immobilizzazioni Materiali, che tiene conto della cessione, per un corrispettivo di €/migliaia 7.891, alla società Asti Cuneo S.p.A. delle progettazioni e dei lotti realizzati da ANAS di cui alla convenzione unica del 01/08/2007 divenuta efficace dal 11 febbraio 2008 a seguito dell'approvazione della Corte dei Conti.

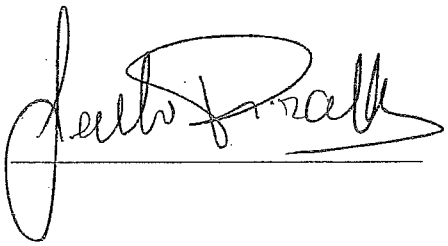
Il Presidente
Pietro Ciucci



Il Condirettore Generale
Amministrazione, Finanza e Commerciale
Stefano Granati



Il Direttore Centrale
Amministrazione e Finanza e
Dirigente Preposto
Giancarlo Piciarelli



BILANCIO CONSOLIDATO

ATTESTAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO DI ANAS S.P.A. E SUL RELATIVO BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2008

1 I sottoscritti Pietro Ciucci, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di ANAS S.p.A. e Giancarlo Piciarelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ANAS S.p.A., tenuto conto:

- di quanto previsto all'art.26 dello Statuto Sociale di ANAS S.p.A. (la "Società");
- di quanto precisato al successivo punto 2;

in riferimento alle procedure amministrativo–contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio di ANAS S.p.A. e del Bilancio Consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2008, nel corso del periodo di riferimento (1° gennaio – 31 dicembre 2008), attestano:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche della Società e del gruppo ANAS e
- l'effettiva applicazione delle stesse.

2 Al riguardo si evidenziano i seguenti aspetti di rilievo:

- nel 2008 il Dirigente Preposto ha avviato il progetto di adeguamento del Sistema di Controllo Interno di ANAS S.p.A. al fine di poter soddisfare i requisiti previsti dalla Legge 262/05. Tale intervento si è sostanzialmente sviluppato attraverso una prima fase di individuazione e analisi dei processi in ambito, ai fini dell'adeguamento delle procedure amministrativo-contabili ed una seconda fase di disegno ed implementazione delle procedure di Testing sui controlli, pianificazione e svolgimento dei test sui controlli chiave individuati. Le ipotesi migliorative emerse in fase di analisi di adeguatezza del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile verranno recepite nell'ambito del più ampio progetto di aggiornamento del sistema procedurale di ANAS, avviato dalla Società all'inizio del 2009, sotto il coordinamento del Servizio Organizzazione e Sviluppo;

- relativamente al processo Ciclo Passivo Lavori, le procedure rilevate nelle Matrici di Rischio e Controlli (RCM) ed i relativi controlli selezionati per il Testing, sono rappresentativi della situazione procedurale ed informatica vigente fino al 27 ottobre 2008, data di chiusura definitiva del sistema Zucchetti e di avvio della migrazione dei dati al nuovo sistema a supporto della gestione economico-finanziaria dei Lavori – SAP FM. Successivamente, in considerazione del momentaneo blocco dei sistemi informativi (dal 28 ottobre al 31 dicembre 2008), ANAS ha fatto ricorso ad una procedura "straordinaria" che ha consentito di garantire la continuità dell'operatività aziendale nel rispetto dei principi di efficacia dei controlli, al fine di assicurare la corretta formazione dei Bilanci di Esercizio e Consolidato del periodo;
- nel corso del 2008 sono proseguite le attività volte a garantire il costante allineamento tra le informazioni desunte dal Catasto Strade e quelle rinvenibili nel sistema informativo Lavori – SIL, che talvolta risente del non sempre tempestivo e sistematico trasferimento delle informazioni tra le funzioni aziendali coinvolte;
- le procedure amministrativo–contabili in essere al 31 dicembre 2008, rappresentate anche da prassi operative consolidate, pur suscettibili di ulteriori affinamenti, hanno costituito un sistema di controllo interno idoneo a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dall'istituzione della figura del Dirigente Preposto.

3 Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio di Esercizio di ANAS S.p.A. e il Bilancio Consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2008:

a) sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs.127/1991 (in riferimento al bilancio consolidato) ed in conformità a quanto previsto dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'O.I.C. – Organismo Italiano di Contabilità e dai Principi Contabili emessi dal medesimo OIC;

b) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ANAS S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio di Esercizio ed il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di ANAS S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui tali imprese sono esposte.

3.3 In riferimento ai suddetti bilanci, la principale area di aleatorietà risulta essere la seguente:

- Gestione del contenzioso – la Società è coinvolta, sia in qualità di attore che di convenuto, in numerose controversie legali principalmente in materia di appalti e responsabilità civile. Ad oggi, avuto riguardo al fatto che non sempre i precedenti giurisprudenziali hanno evidenziato uniformità di giudizi e considerando i lunghi tempi per la conclusione dei contenziosi in commento, non si può escludere che dalla definizione degli stessi possano emergere ulteriori oneri, rispetto alle passività già evidenziate in bilancio, oneri al momento difficilmente quantificabili. Tale difficoltà indubbiamente risente della numerosità e complessità dei contenziosi censiti e gestiti dalla Direzione Centrale Legale e Contenzioso nel sistema informativo Aziendale ICA 3.

3.4 Il fattore che ha maggiormente caratterizzato l'andamento economico della gestione della Società si sostanzia nel seguente:

- Ricavi ex L.296/06 c.1020 – l'esercizio 2008 ha beneficiato degli effetti economici positivi connessi al novellato comma 1020 della Legge Finanziaria 2007 che ha ricondotto il riconoscimento sul piano giuridico di tale introito ad un corrispettivo atto a remunerare, prioritariamente, le attività di vigilanza sulle Concessionarie, ivi compresi i relativi contributi, e subordinatamente, le altre attività tipiche della Società.

Roma, 28 maggio 2009

Il Presidente
Dott. Pietro Ciucci

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Dott. Giancarlo Piciarelli

ERNST & YOUNG

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile

All'azionista della
ANAS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della ANAS S.p.A. e sue controllate ("Gruppo ANAS") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'ANAS S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano circa il 2% dell'attivo consolidato e circa lo 0,3% dei ricavi consolidati è di altri revisori.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni fornite dagli amministratori nella Nota Integrativa e nelle Relazione sulla Gestione:

   a. La Capogruppo ha in essere controversie ed altre situazioni di incertezza, principalmente in materia di appalti e responsabilità civile dalla cui definizione potrebbero derivare significativi oneri che, tuttavia, non sono al momento oggettivamente quantificabili. Inoltre, in relazione al contenzioso riferibile alla realizzazione di opere sulla rete stradale in concessione, i potenziali oneri, con le limitazioni descritte nei criteri di valutazione, sono iscritti in bilancio ed

inclusi nel costo complessivo di realizzazione delle opere solo al momento della loro definizione e liquidazione. La stima di tali oneri, riferita al contenzioso passivo in essere al 31 dicembre 2008 con esito probabile, è pari a 1.206 milioni di euro.

b. I fondi assegnati in gestione alla Capogruppo per le finalità istituzionali sono iscritti in un'apposita voce dello Stato Patrimoniale, aggiunta a quelle previste dall'art. 2424 del Codice Civile. Tali fondi in gestione si incrementano per effetto delle nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e si decrementano per la copertura di specifici oneri connessi alla realizzazione di nuove opere ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, il saldo della voce Fondi in Gestione include il Fondo Speciale ex articolo 7, comma 1 quater della Legge 178/2002, per un importo residuo al 31 dicembre 2008 di 7.020 milioni di euro. Tale fondo era stato costituito nel 2003 per un importo corrispondente al valore dei residui passivi dovuti alla Capogruppo, in base a quanto specificatamente previsto dalla norma di legge. In accordo con quanto disposto dalla suddetta norma, il fondo è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, ed al mantenimento della rete stradale ed autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

c. Il bilancio consolidato include tra i beni gratuitamente devolvibili costi capitalizzati dalla controllata Stretto di Messina S.p.A. per circa 161 milioni di euro inerenti la realizzazione del "Ponte". Tali costi sono stati ritenuti interamente recuperabili dagli amministratori della controllata in quanto il Governo ha formulato alla società specifici indirizzi per la ripresa delle attività di realizzazione del Ponte, opera tra le priorità infrastrutturali del paese. In virtù di tali indirizzi la controllata ha sottoscritto nei primi mesi del 2009 un accordo con il contraente generale dell'opera che prevede la rinuncia alle riserve finora formulate e consentirebbe l'avvio ed il completamento dell'opera secondo l'originaria impostazione. Tale accordo è attualmente in attesa di ottenere l'assenso da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori dell'ANAS S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2008.

Roma, 8 giugno 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro/000	31/12/2008	31/12/2007
ATTIVO		
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte non richiamata	15.977	15.977
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	**15.977**	**15.977**
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	806	806
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.459	2.838
3) Diritti di brevetto ind. e diritti util. opere ingegno	21.125	18.613
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	797.768	831.003
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.457	1.203
7) Altre immobilizzazioni immateriali	11.768	13.080
Totale Immobilizzazioni immateriali	**834.382**	**867.543**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	97.360	101.320
2) Impianti e macchinari	4.002	3.814
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.421	3.139
4) Altri beni	11.586	11.795
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.998	5.075
----- **Beni gratuitamente devolvibili**		
8) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.051.760	4.368.104
9) Autostrade	1.617.413	1.269.480
10) Strade d'interesse nazionale	4.340.531	3.254.760
Totale Immobilizzazioni Materiali	**11.133.070**	**9.017.487**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	205.757	199.342
c) in imprese controllanti	0	0
d) in altre imprese	16	17
Totale partecipazioni	**205.772**	**199.359**
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	12	8
Totale crediti	**12**	**8**
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	**205.783**	**199.367**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**12.173.235**	**10.084.397**

Importi in euro/000	31/12/2008	31/12/2007
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.401	13.157
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	621	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale Rimanenze	**11.022**	**13.157**
II - Crediti		
1) Verso clienti		
a) Crediti verso clienti	278.857	233.645
b) Crediti verso lo Stato per corrispettivo di servizio	266.702	282.000
2) Verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
a) verso imprese collegate	1.938	511
b) verso imprese collegate ex FCG	1.039.517	1.012.324
- di cui esigibili oltre l'esercizio	*1.027.137*	*1.012.324*
4) Verso controllanti	0	0
4bis) Crediti tributari	1.814.366	1.464.156
4ter) Imposte anticipate	0	1.291
5) Crediti verso altri	0	
a) verso MEF ex art. 7, co. 1, L. 178/02	1.737.137	3.237.846
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	1.537.846
b) verso lo Stato ed altri Enti	8.021.662	5.967.618
- di cui esigibili oltre l'esercizio	*0*	*5.025.240*
c) altri crediti	227.750	61.850
d) altri crediti ex FCG	753.118	787.449
- di cui esigibili oltre l'esercizio	*738.857*	*753.460*
Totale Crediti	**14.141.047**	**13.048.690**
III - Attività fin. che non costituiscono imm		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli ed attività finanziarie	143.116	224.632
Totale attività finanziarie	**143.116**	**224.632**
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.920.803	2.916.465
2) Depositi bancari e postali ex FCG	685.999	678.320
3) Assegni e titoli	1.791	1.442
4) Denaro e valori in cassa	224	170
Totale Disponibilità Liquide	**2.608.817**	**3.596.397**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**16.904.001**	**16.882.876**
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI		
a) Ratei attivi	1.348	838
b) Risconti attivi	8.937	8.607
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**10.285**	**9.445**
TOTALE ATTIVO	**29.103.498**	**26.992.695**

Importi in euro/000	31/12/2008	31/12/2007
PASSIVO		
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	2.269.892	2.269.892
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutuarie	0	0
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	0	0
a) versamenti in c/aumento capitale sociale	1.543.064	1.543.064
b) differenza di trasformazione	163.554	163.554
c) riserva da trasferimento immobili ex L. 662/96	71.964	71.964
d) altre riserve straordinarie	267.371	267.371
e) riserva di consolidamento	378	378
VIII - Utili/(Perdite) portati a nuovo	-115.578	8.419
Utili/(Perdite) Consolidato portati a nuovo	0	8.419
IX - Utile/(Perdita) dell'esercizio	5.355	-123.996
Utile/(Perdita) dell'esercizio del Gruppo	0	3.876
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	**4.206.001**	**4.200.646**
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserva di terzi	**73.111**	**72.877**
Utile/Perdita di esercizio di terzi	**2**	**-267**
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	**73.113**	**72.610**
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**4.279.114**	**4.273.256**
B - FONDI IN GESTIONE		
1 - Fondo speciale art 7 c 1 quater L178/02	7.020.585	7.445.780
2 - Fondo L.296 27/12/06 Tab F. - Contr. C/Impianti 2007	2.449.306	1.191.731
3 - Fondi vincolati per lavori	5.908.163	4.617.880
4 - Fondi vincolati per lavori ex - FCG L.296/06	2.478.821	2.478.109
5 - Fondi per lavori	0	0
6 - Fondi per copertura mutui	1.648.294	1.791.536
7 - Fondo Legge n° 246 del 31/10/2002	0	0
8 - Altri fondi vincolati	1.503.965	1.184.648
TOTALE FONDI IN GESTIONE	**21.009.133**	**18.709.684**
C - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo di trattamento di quiescenza	25	25
2) Fondo per imposte, anche differite	0	0
3) Altri fondi rischi ed oneri	540.707	499.456
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**540.732**	**499.481**
D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**30.723**	**34.426**
E - DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
a) entro l'esercizio	201.737	195.817
b) oltre l'esercizio	1.496.178	1.697.916
5) Debiti v/ altri finanziatori	0	0
6) Acconti	3.337	1.880
7) Debiti verso fornitori	1.139.887	1.239.090
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti v/imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	79.066	74.112
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	13.935	13.587
13) Debiti v/ istituti previdenziali e di sicurezza	19.032	19.515
14) Altri debiti	283.065	175.305
TOTALE DEBITI	**3.236.236**	**3.417.222**
F - RATEI E RISCONTI PASSIVI		
a) Ratei passivi	408	118
b) Risconti passivi	7.153	58.508
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**7.561**	**58.626**
TOTALE PASSIVO	**29.103.498**	**26.992.695**

CONTI D'ORDINE

Importi in euro/000	31/12/2008	31/12/2007
CONTI D'ORDINE		
I - Impegni per opere da realizzare		
1) Impegni attivati	14.027.106	13.039.950
2) Impegni da attivare	4.800.000	6.313.000
Totale impegni per opere da realizzare	**18.827.106**	**19.352.950**
II - Prestiti a medio lungo termine		
1) Contratti di mutui stipulati non ancora erogati	2.521.442	2.727.156
Totale prestiti a medio lungo termine	**2.521.442**	**2.727.156**
III - Fondi da ricevere per attività		
1) Quote di finanziamento da ricevere per limiti d'impegno	0	0
2) Quote di finanziamento previsti ex QCS 2000-2006	0	134.201
3) Altri finanziamenti assegnati dallo Stato e da Enti	1.020.069	2.538.932
Totale fondi da ricevere per attività	**1.020.069**	**2.673.133**
IV - Garanzie		
1) Garanzie rilasciate a terzi	23.956	551
Totale garanzie rilasciate a terzi	**23.956**	**551**
V - Beni di Terzi		
1) Beni di terzi presso di noi	137	137
Totale Beni di terzi	**137**	**137**

CONTO ECONOMICO

Importi in euro/000	2008	2007
CONTO ECONOMICO		
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
1a) Ricavi delle vendite e prestazioni	438.339	311.946
1b) Corrispettivo di servizio	278.028	328.067
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	716.367	640.013
2) Variaz. riman. prod. in corso lav. e semilavorati	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	621	-2.485
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	119.405	92.988
5) Altri ricavi e proventi	0	0
5a) Utilizzo Fondo Speciale ex art. 7, c. 1, L.178/02	295.312	297.302
5b) Utilizzo altri fondi in gestione	111.611	55.524
5c) Altri proventi	53.569	56.223
Totale altri ricavi e proventi	460.492	409.049
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.296.885**	**1.139.564**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussi, di cons	10.709	12.050
7) Costi per servizi	0	0
a) servizi propri	57.767	56.675
b) manutenzione ordinaria sulla rete stradale e AS ANAS	171.653	178.228
c) manutenz. ord. e straord. sulla rete regionale	303	74
d) lavori per opere sulla rete regionale	133.178	153.713
e) oneri per contenzioso	51.090	30.237
f) contributi a favore di terzi	40.233	79.583
Totale costi per servizi	454.225	498.510
8) Costi per godimento beni di terzi	10.922	6.338
9) Costi per il personale	0	0
a) Salari e Stipendi	268.769	253.666
b) Oneri sociali	74.640	72.647
c) Trattamento di fine rapporto	9.812	8.461
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi del personale	1.621	2.001
Totale Costi per il personale	354.843	336.775
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
a) Ammortamento delle immobilizzazioni imm.li	47.292	45.243
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.724	11.779
c) Ammortamento nuove opere	199.846	140.007
d) Ammortamento manutenzione straordinaria	77.628	65.923
e) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.386
f) Svalutaz dei cred compresi attivo circolante	0	25.392
Totale Ammortamenti e svalutazioni	335.489	289.728
11) Variaz rim mat prime, suss, di cons e merci	2.756	68
12) Accantonamenti per rischi	106.861	116.554
13) Altri accantonamenti	2.329	1.738
14) Oneri diversi di gestione	21.480	8.467
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**1.299.614**	**1.270.228**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-2.729	-130.664

Importi in euro/000	2008	2007
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) Proventi da partecipazione imprese controllate	0	0
b) Proventi da partecipazioni imprese collegate	0	0
c) Proventi da partecipazioni altre imprese	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non cost. part.ni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. part.ni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	81.255	55.428
Totale altri proventi finanziari	**81.255**	**55.428**
17) Interessi e altri oneri finanziari	-33.724	-17.918
bis) utile e perdite su cambi	-14	**0**
Totale Interessi e altri oneri finanziari	-33.738	-17.918
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**47.518**	**37.510**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	4.660	6.334
b) di immobilizzazioni fin. che non cost. partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'att circolante che non cost. partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	**4.660**	**6.334**
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-2.844	-1.343
b) di immobilizzazioni fin. che non cost. partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'att circolante che non cost. partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	-2.844	-1.343
TOTALE RETTIFICHE	**1.816**	**4.991**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
a) Plusvalenza da alienazioni	465	306
b) Altri proventi straordinari	33.062	23.375
Totale proventi straordinari	**33.528**	**23.681**
21) Oneri straordinari		
a) Minusvalenze da alienazioni	-8	-2.292
b) Altri oneri straordinari	-68.361	-52.388
Totale oneri straordinari	-68.369	-54.680
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-34.841	-30.999
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**11.765**	-119.162
22) - Imposte sul reddito d'esercizio correnti	-5.115	-6.393
- Imposte sul reddito diff.te, anticipate	-1.291	1.291
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**5.357**	-124.263
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO DI TERZI	**2**	-267
UTILE/PERDITA DEL GRUPPO	**5.355**	-123.996

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI PRELIMINARI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, predisposto secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs 127/1991, è conforme ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario ed ai principi contabili emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione del Gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato è quella del bilancio di esercizio della Capogruppo ANAS S.p.A.. Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2008 della Capogruppo e delle imprese rientranti nell'area di consolidamento, indicate nell'allegato 1, già approvati dalle rispettive Assemblee degli Azionisti o, se non ancora approvati, predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione ed esposizione adottati dalla controllante.

La presente Nota Integrativa ed i prospetti contabili sono redatti in migliaia di Euro.

A partire dall'esercizio 2007, Anas redige il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs 127/91.

Come noto il bilancio consolidato permette di esaminare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del complesso delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Al fine della comprensione degli effetti del consolidamento, la presente nota integrativa include il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della controllante e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato.

I principi contabili di consolidato ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa e negli allegati al bilancio vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. Inoltre, al solo fine di garantire la comparabilità dei dati, si è proceduto ad operare alcune riclassifiche dei dati relativi al bilancio d'esercizio 2007 che hanno interessato fondamentalmente la voce "corrispettivo di servizio", la voce "immobilizzazioni materiali in corso" ed, in modo marginale, alcune altre voci del conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, terzo comma, del codice civile, si è ritenuto necessario aggiungere una nuova macroclasse del passivo, per accogliere i fondi in gestione assegnati all'Anas per lo svolgimento delle attività istituzionali.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio consolidato del Gruppo include il bilancio della Capogruppo Anas S.p.A. e delle società sulle quali essa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui cessa. Il controllo è esercitato in forza del possesso azionario, diretto o indiretto, della maggioranza delle azioni con diritto di voto, ovvero dell'esercizio di un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, in ragione dei diritti di voto controllati, anche tramite accordi con altri soci.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale, che viene più avanti dettagliatamente descritto.

A decorrere dall'esercizio 2007 l'area di consolidamento include, oltre alla Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., anche la Stretto di Messina S.p.A..

Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale si può così sintetizzare:

- assunzione integrale delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono determinate distinguendo la differenza esistente alla data di acquisizione della partecipata (differenza di consolidamento) e la differenza determinatasi in periodi successivi, che rappresenta "utili o perdite a nuovo". Le differenze di consolidamento sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Differenza di consolidamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato in un periodo di cinque esercizi, ovvero, se ne ricorrono le condizioni, in un periodo di durata superiore espressamente motivato in nota integrativa;
- elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- rilevazione degli effetti fiscali delle operazioni di consolidamento;
- rilevazione di "capitale e riserve di terzi" e "dell'utile o perdita di terzi".

Le società collegate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, un'influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste società è riportato nell'allegato 2.

Relativamente alle società valutate con il metodo del patrimonio netto, l'eventuale maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, manifestatosi al momento della prima applicazione di tale metodo, rimane iscritto nella voce "Partecipazioni" e viene ammortizzato in relazione alla natura del bene cui tale differenza si riferisce. Con specifico riferimento alla differenza attribuibile all'avviamento, essa viene ammortizzata in un periodo di cinque esercizi, ovvero, se ne ricorrono le condizioni, in un periodo di durata superiore espressamente indicato in nota integrativa.

Gli incrementi di valore delle partecipazioni, per la parte derivante da utili o perdite delle partecipate, sono imputati al conto economico consolidato.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto.

Premesso quanto già precisato in tema di presupposti e principi adottati nella redazione del presente bilancio consolidato, vengono qui di seguito illustrati i criteri utilizzati nella valutazione delle singole voci. Detti criteri sono gli stessi utilizzati per il bilancio della capogruppo e sono conformi a quelli previsti dal D.Lgs. 127/1991 ed a quelli di cui all'art. 2426 del codice civile, interpretati ed integrati dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla modifica del diritto societario e dai Principi Contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza, prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo rispettivamente dei costi accessori e di tutti i costi direttamente imputabili, ovvero, per le concessioni di Anas S.p.A., al valore al 18/12/2002 risultante dalla stima del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 7 L. 178/2002.

Il costo relativo al diritto di concessione è ammortizzabile sistematicamente sulla base della durata della Convenzione (30 anni).

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati iscritti, con il consenso del collegio sindacale, ed ammortizzati ai sensi dell'art. 2426, comma 5 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, ad aliquote costanti, sulla base delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella che segue, che sono ritenute rappresentative della relativa residua possibilità di utilizzazione.

CATEGORIE	ALIQUOTA
Spese di impianto e ampliameto	20%
Costi di ricerca svluppo e pubblicità	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti opere d'ingegno	20% - 33,33%
Concessioni	3,33% - 33,33%
Marchi e diritti simili	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Nel caso in cui le immobilizzazioni immateriali subiscano perdite durevoli di valore, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti conteggiati, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, o al costo di produzione comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti, ove ragionevolmente imputabili.

Gli immobili trasferiti ad Anas S.p.A. a seguito dell'emanazione dei decreti dell'Agenzia del Demanio, in attuazione della L. 662/96, sono stati iscritti in base al valore determinato da parte di un esperto indipendente.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese le opere per tratte stradali eseguite da Anas S.p.A. dal 19 dicembre 2002 (Nuove Opere) e le opere di manutenzione straordinaria alle tratte stradali, iscritte all'attivo in relazione all'utilità durevole, sulla base della Convenzione di Concessione esistente tra la capogruppo ed il Ministero delle Infrastrutture.

In particolare, gli investimenti realizzati dalla capogruppo, sia quelli in corso che quelli già in esercizio, sono riferibili al quadro di interventi convenuto con il Ministero delle Infrastrutture nei precedenti Accordi di Programma, nel Contratto di Programma per gli esercizi 2003-2005, nel relativo atto aggiuntivo per l'esercizio 2006 e nel Contratto di Programma per l'esercizio 2007 e 2008, nonché in ossequio a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della Legge 8 agosto 2002, n. 178, che dispone l'attribuzione con concessione dei compiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere da a) a g), nonché l) del Decreto Legislativo n. 143 del 26 febbraio 1994. Detti interventi sulla rete stradale ed autostradale sono iscritti nell'attivo, tra le immobilizzazioni materiali, classificati, come "Beni Gratuitamente Devolvibili."

In relazione agli investimenti, in corso ed in esercizio, sono stati costituiti e vincolati nel passivo dello Stato Patrimoniale specifici fondi, finalizzati alla copertura di tutti gli oneri relativi agli investimenti, al loro mantenimento ed alla copertura della eventuale perdita di devoluzione dei beni al termine della Convenzione di Concessione.

Le nuove opere e le manutenzioni straordinarie, relative a strade e autostrade in esercizio, sono ammortizzate sul minore periodo tra la vita utile residua del bene e la durata trentennale della concessione in scadenza al 31 dicembre 2032.

Le nuove opere su strade e autostrade sono ammortizzate sulla durata residua della concessione in quanto inferiore alla vita utile residua del bene. Le nuove opere su strade e autostrade in esercizio sono infatti suscettibili, con la manutenzione ordinaria e straordinaria, di vita utile indefinita.

Ai sensi dell'art 1, comma 1026, della Legge 296/2006, l'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili di Anas S.p.A. deve essere effettuato con il metodo "a quote variabili in base ai volumi di produzione". Tale disposizione, nel corrente esercizio, non è applicabile in via analitica in quanto richiede un Piano Economico-Finanziario redatto sulla base della durata della Concessione, predisposto da Anas ai sensi del comma 1018 della L. 296/2006 e non ancora approvato dai Ministeri competenti. Conseguentemente, non può essere emanato dal MEF ai fini

fiscali, il decreto di cui al comma 4 dell'art. 104 TUIR riguardante la deducibilità fiscale di quote di ammortamento basate sul predetto Piano.

Pertanto, anche nel corrente esercizio, l'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili di Anas S.p.A. è stato effettuato secondo il metodo lineare a quote costanti, che, in mancanza delle informazioni prospettiche derivanti dal Piano Economico-Finanziario, costituisce la migliore approssimazione del metodo "a quote variabili in base ai volumi di produzione". Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

NUOVE OPERE	
ANNO DI APERTURA AL TRAFFICO	ALIQUOTA
2005	3,57%
2006	3,70%
2007	3,85%
2008	4,00%

Nel caso in cui gli investimenti in nuove opere subiscano perdite durevoli di valore, tali opere vengono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Fra le opere di manutenzione straordinaria relative a strade e autostrade sono comprese principalmente le pavimentazioni, le opere per la sicurezza, le opere idrauliche e geologiche, che, sono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente sul minore periodo tra la vita utile prevista per l'intervento e la durata residua della concessione.

Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento utilizzate, suddivise per tipologia d'intervento:

CATEGORIE DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE AMMORTIZZABILI	ALIQUOTA
Sostituzione pavimentazione, segnaletica orizzontale, ecc.	6,25%
Segnaletica verticale	5,00%
Opere di sicurezza	5,00%
Opere idrauliche	5,00%
Impianti tecnologici	4,00%
Opere d'arte*	3,57% - 3,70% - 3,85%
Manutenzioni accessorie e pertinenze	6,67%
Opere varie complementari	6,67%

* Il range riflette la durata residua della concessione al momento dell'entrata in esercizio

Il costo delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie alla rete stradale comprende le consulenze tecniche, i costi di progettazione e di direzione lavori, ivi compresi quelli relativi al personale tecnico interno dedicato ed inclusa la relativa quota di costi indiretti ove ragionevolmente imputabile, nonché gli oneri connessi al contenzioso direttamente attribuibili alle opere medesime.

Per quanto riguarda il contenzioso lavori riferito a strade in concessione, sono incluse nel valore delle opere tutte le maggiori onerosità non previste, in quanto non prevedibili, al momento della progettazione ed affidamento dei lavori ovvero insorte successivamente all'affidamento stesso, in corso d'opera.

Tali maggiori onerosità possono riguardare sia variazioni dei lavori contrattuali rese necessarie da circostanze emerse in corso d'opera (modificazioni oggettive) sia variazioni del costo complessivo dell'opera per eventi non prevedibili e non rientranti nel rischio dell'appaltatore (modificazioni contrattuali).

Il contenzioso lavori viene pertanto, con le sole limitazioni descritte in seguito, considerato un maggior costo complessivo dell'opera e quindi portato ad incremento del valore delle opere cui si riferisce. Uniche limitazioni al principio generale enunciato sono le seguenti:

- la mancanza di un quadro economico delle opere comprensivo delle cosiddette "somme a disposizione della stazione appaltante", debitamente approvato e che preveda la copertura finanziaria delle stesse;
- la riconducibilità della maggiore onerosità ad un comportamento manifestamente irragionevole della stazione appaltante definitivamente accertato e che non trovi copertura nel quadro economico dell'opera.

Le maggiori onerosità riferibili ai lavori vengono iscritte, quando definite, in relazione all'esito dei contenziosi giudiziali o anche a seguito di accordi bonari in via transattiva.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali diverse dalle opere relative a strade ed autostrade, trattate contabilmente come precedentemente descritto, è diminuito degli ammortamenti, stimati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni e suddivisi in categorie omogenee.

L'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso; in tale anno l'ammortamento viene computato, in conformità anche al documento n° 1 dell'OIC, sulla base del numero di giorni di effettivo utilizzo.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni diversi dalle strade ed autostrade. Tali aliquote non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta di seguito una tabella con l'indicazione delle aliquote utilizzate:

CATEGORIE	ALIQUOTA
Impianti generici (elementi per tettoie e baracche, serbatoi e vasche, condutture, recinzioni, ponteggi in metallo - trasformatori - officina di manutenzione - impianti di trasporto interno, sollevamento)	10%
Macchinari operatori ed impianti specifici (macchinario per le costruzioni edili, di gallerie, pozzi, argini - compressori stradali ed altro macchinario per costruzione di strade)	15%
Terreni e Fabbricati destinati all'industria	4% - 12,5%
Costruzioni leggere	10%
Altre opere d'arte (apparecchi di segnalazione, compressori, martelli pneumatici, semoventi, pale meccaniche)	25%
Officine meccaniche	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno ecc.)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Le plusvalenze e minusvalenze realizzate su cessioni concorrono al risultato economico dell'esercizio in cui sono intervenute.

Nel caso in cui il valore delle immobilizzazioni materiali, diverse dalle opere relative a strade e autostrade come descritte in precedenza, subisca perdite durevoli di valore, tali immobilizzazioni vengono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti conteggiati, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate congiuntamente o collegate, costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni di società non quotate o da quote di partecipazione, sono investimenti destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono valutate con il metodo del patrimonio netto (a meno che l'entità della partecipazione non sia irrilevante).

La differenza tra il valore di patrimonio netto ed il valore contabile dell'esercizio precedente, per la parte derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

La differenza tra il costo della partecipazione ed il suo valore di patrimonio netto rimane iscritta nella voce "partecipazioni" ed è, per la parte attribuibile ai singoli beni o all'avviamento, corrispondentemente ammortizzata.

Le partecipazioni in "altre società" sono valutate al costo.

Relativamente alle partecipazioni detenute dalla capogruppo alla data del 18/12/2002 tale costo è determinato dal valore risultante dalla perizia di stima del patrimonio sociale ex art. 7 Legge n. 178 dell'8 agosto 2002, riferito al 18/12/2002.

Per le partecipazioni acquisite o costituite successivamente alla data di trasformazione, il costo è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo è rettificato per tenere conto di eventuali perdite di valore. Laddove la svalutazione eccedesse il valore di carico della partecipazione, tale differenza è iscritta nei fondi per rischi ed oneri del passivo, ove sussista l'obbligo o la probabilità del ripianamento delle perdite. Nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore della partecipazione nei limiti dell'importo originario.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo, determinato secondo la metodologia FIFO, rettificato per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza. L'eventuale adeguamento al minor valore viene realizzato attraverso l'iscrizione di uno specifico fondo di rettifica esposto a decremento dei valori dell'attivo cui si riferisce.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il criterio della "commessa completata" mediante la rilevazione al costo di produzione delle attività eseguite alla data di bilancio.

Crediti compresi nell'attivo circolante

I crediti, compresi quelli verso lo Stato ed altri Enti relativi ai fondi in gestione per la realizzazione delle opere stradali, sono esposti al valore di presumibile realizzo, ottenuto rettificando, eventualmente, il valore di iscrizione degli stessi, pari al valore nominale, tramite un fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sia attraverso, ove possibile, una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione complessiva del rischio di insolvenza, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita.

Nella stima del valore di presumibile realizzazione dei crediti di Anas S.p.A. si è tenuto altresì conto di quanto riportato nella stima del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 7 della L. 178/02.

I crediti per contributi in conto capitale sono iscritti nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a vantare il credito ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

I contributi in conto capitale sono rilevati tra i crediti in contropartita dei fondi in gestione e successivamente trattati contabilmente come indicato nei commenti a tale ultima voce.

I contributi in conto capitale comprendono anche i contributi in conto impianti relativi alle erogazioni effettuate alla capogruppo a partire dal 1° gennaio 2007, secondo quanto previsto dalla Legge 296/2006.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da investimenti in certificati di deposito e conti di deposito a breve iscritti al costo di acquisto o al valore nominale, ovvero al valore di mercato se inferiore.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione.

I depositi bancari e le giacenze di cassa in valuta sono iscritti al cambio di fine esercizio.

Operazioni in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono contabilizzati utilizzando il cambio medio del periodo di effettuazione delle relative operazioni. Tali crediti e debiti sono esposti in bilancio al cambio di chiusura dell'esercizio e le differenze cambio emergenti in sede di conversione vengono imputate a conto economico nell'ambito dei componenti di natura finanziaria

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, in ragione del tempo "fisico" o del tempo "economico", ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile e del principio contabile OIC n. 19, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Fondi in gestione

I fondi assegnati in gestione all'Anas S.p.A. per le finalità istituzionali sono iscritti al valore nominale in una apposita macro-classe del passivo collocata fra il Patrimonio netto ed i Fondi per rischi ed oneri, istituita, ai fini di una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta delle dinamiche aziendali, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3, in aggiunta a quelle previste dallo schema di cui all'art. 2424 c.c.

I fondi in parola sono movimentati, in aumento, in relazione a nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e, in diminuzione, in conseguenza degli utilizzi effettuati per la copertura sia degli oneri sostenuti per le opere sia per i lavori non iscrivibili all'attivo, tra i quali le nuove opere e le manutenzioni straordinarie relative alle strade trasferite a Regioni ed Enti Locali e le manutenzioni ordinarie della rete stradale ed autostradale diversa da quella in concessione dal Ministero delle Infrastrutture, nonché, a partire dall'esercizio 2005, per la copertura degli ammortamenti relativi alle opere in esercizio su strade ed autostrade in concessione dal Ministero delle Infrastrutture.

A partire dall'esercizio 2007 il fondo in gestione costituito dalle assegnazioni delle risorse nette derivanti dal soppresso Fondo Centrale di Garanzia ai sensi dell'art. 1, comma 1025 della L.

296/06, viene movimentato anche per effetto dell'attribuzione del risultato di periodo derivante dalla gestione separata delle risorse dell'ex Fondo.

Il fondo speciale ex art. 7, comma 1 quater, L. 178/02, è stato costituito ed utilizzato, in base a quanto specificamente previsto dalla norma di legge, a valere sul netto patrimoniale, per un importo pari al valore conferito dei residui passivi dovuti alla Società. Detto fondo, in base al disposto della norma, è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, e al mantenimento della rete stradale e autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Inoltre, come precedentemente accennato, quale effetto delle disposizioni contenute nella L. 248/05, tale Fondo ex art. 7 L. 178/02, viene, a partire dall'esercizio 2005, utilizzato a fronte:

- dell'ammortamento finanziario delle strade ed autostrade in concessione, calcolato sulla durata residua di questa ultima;
- dell'ammortamento della manutenzione straordinaria sulle strade ed autostrade in concessione, calcolato sul minor periodo tra la vita utile della manutenzione e la durata residua della concessione.

La Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), all'art. 1 comma 1026, ha previsto per Anas S.p.A., a decorrere dall'esercizio 2007, l'erogazione dei fondi per investimenti funzionali ai compiti istituzionali sotto forma di contributi in conto impianti. In continuità con il criterio contabile adottato nei precedenti esercizi in riferimento ai fondi assegnati per finalità istituzionali, si è ritenuto di allocare tali contributi all'interno della macro classe Fondi in Gestione, in una apposita voce denominata "Fondo L. 296 27/12/06 Tab. F – Contributi c/ impianti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettivo debito esistente alla data del bilancio. Per quanto riguarda Anas SpA la voce trattamento di fine rapporto riguarda soltanto i lavoratori assunti dal 1° gennaio 1996, dopo la trasformazione da Azienda Autonoma a Ente pubblico economico. Esso è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro e tiene conto delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti per la destinazione del TFR, maturato dal 1° gennaio 2007, a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il personale assunto prima della citata trasformazione beneficia dei trattamenti previdenziali dell'Inpdap ed i relativi contributi sono versati direttamente all'Istituto.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Non sono presenti debiti in valuta.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono oltre ai vincoli e alle garanzie ottenute e rilasciate anche gli impegni per la realizzazione di opere stradali e autostradali ed i fondi da ricevere per investimenti sulla rete stradale e autostradale che non siano già compresi nell'attivo e nel passivo.

La valutazione è effettuata al valore nominale.

Costi e ricavi, Proventi ed Oneri

I costi, i ricavi, i proventi e gli oneri, sono imputati in base al principio della competenza economica e di prudenza qualora non in contrasto con la corretta rappresentazione dei fondi di gestione.

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza economica.

In particolare, i ricavi da autostrade date in concessione dalla Società a terzi sono iscritti sulla base dei canoni concessori contrattualmente definiti. I ricavi a fronte di attività istituzionali sono iscritti per il valore corrispondente a quanto previsto dal Contratto di Programma e/o stanziato dalla Legge di Bilancio dello Stato e per il valore dei corrispettivi per sovrapprezzi maturati ai sensi dell'art. 1 comma 1021 della L. 296/2006, quale remunerazione dei costi di gestione sostenuti dalla società per i servizi erogati alla collettività.

Il canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge 296/2006 matura sulla base dei proventi netti da pedaggio di competenza dei concessionari. A seguito delle modifiche introdotte dalla legge n° 201 del 22/12/2008, tale corrispettivo è destinato "prioritariamente" alle attività di vigilanza e controllo sui predetti concessionari fino a concorrenza dei relativi costi, ivi compresa la corresponsione di contributi alle concessionarie..

Con riferimento ai lavori su strade della rete di Regioni ed Enti Locali, i costi della produzione iscritti nel rispetto della competenza economica comprendono l'avanzamento lavori alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende gli utilizzi dei fondi in gestione per la copertura dei lavori e dei relativi ammortamenti, imputati secondo il principio di correlazione costi/ricavi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio, comprensive delle imposte correnti e delle imposte differite, sono basate sulla stima delle basi imponibili e dei conseguenti oneri di imposta.

Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello Stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo, nella voce "Crediti tributari".

Le imposte differite, derivanti da differenze temporanee tassabili, hanno come contropartita il fondo imposte. Esse non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che insorga il relativo debito.

I futuri benefici d'imposta, derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da differenze temporanee deducibili, sono rilevati nella voce "Crediti per imposte anticipate", solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI

Di seguito si riporta la composizione delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVO

A) - Crediti verso soci

Il credito al 31/12/2008, pari a €/migliaia 15.977, invariato rispetto all'esercizio precedente, si riferisce alla quota di pertinenza della società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A ed è costituita dai residui quattro decimi non richiamati dell'aumento di capitale sociale sottoscritto nell'esercizio 2003 dalla Società Stretto di Messina.

B) I - Immobilizzazioni immateriali

La composizione è riepilogata nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

importi in €/000

		Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
31/12/2007	Costo storico	813	6.893	34.197	997.169	1.203	27.016	1.067.291
	F.do amm.to	7	4.055	15.584	166.166	0	13.936	199.748
	Valore di bilancio	**806**	**2.838**	**18.613**	**831.003**	**1.203**	**13.081**	**867.545**
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0	0	9.458	0	965	4.403	14.826
	Riclassifiche Costo storico	0	0	470	0	-710	224	-16
	Alienazioni	0	0	0	-48	0	-1.154	-1.202
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	Rettifiche Costo storico	-7	0	0	0	0	0	-7
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	0	1.379	7.418	33.200	0	5.323	47.320
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0	0	0	0	2	2
	Utilizzo fondo	0	0	0	-12	0	-535	-547
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	Rettifiche F.do amm.to	-7	0	0	0	0	0	-7
31/12/2008	Costo storico	806	6.893	44.125	997.122	1.457	30.490	1.080.893
	F.do amm.to	0	5.434	23.001	199.354	0	18.722	246.511
	Valore di bilancio	**806**	**1.459**	**21.125**	**797.768**	**1.457**	**11.768**	**834.382**

Di seguito si commentano gli importi principali che compongono il totale delle immobilizzazioni immateriali pari a €/migliaia 834.832, al netto dei fondi ammortamento pari a €/migliaia 246.511.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

I costi di impianto e di ampliamento pari a €/migliaia 806 e si riferiscono ai costi sostenuti dalla società Stretto di Messina per la costituzione della società per €/migliaia 21, alle spese per gli aumenti di capitale sociale per €/migliaia 772 e alle spese per le modifiche statutarie per €/migliaia 13. La voce non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ

La voce presenta un saldo di €/migliaia 1.459 (€/migliaia 6.893 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 5.434) e si riferisce esclusivamente agli importi iscritti nei precedenti esercizi nell'attivo di ANAS in relazione ai benefici pluriennali attesi sulla sicurezza della circolazione stradale e conseguentemente sui ricavi relativi a strade ed autostrade in sub-concessione o in gestione diretta, nonché sui costi di mantenimento ed esercizio delle strade ed autostrade.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

La voce presenta un saldo pari a €/migliaia 21.125 (€/migliaia 44.125 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 23.001) e risulta composta principalmente da licenze d'uso e software applicativi ANAS per €/migliaia 21.049. L'incremento del costo storico nell'esercizio è pari a €/migliaia 9.928 ed è costituito prevalentemente dalla iscrizione di costi, sostenuti nell'esercizio, per l'acquisizione di nuovi moduli di Fase 2, per l'implementazione e parametrizzazione del programma AnasSAP.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce presenta un saldo pari a €/migliaia 797.768 e risulta composta principalmente da:

- €/migliaia 797.676 dai diritti di concessione ANAS relativi a reti autostradali, aree di servizio, case cantoniere, pubblicità, accessi telefonia mobile e fibra ottica come stimato dalla perizia redatta ai sensi dell'art. 7 L. 178/02 (€/migliaia 997.024 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 199.348);
- €/migliaia 87 dai costi sostenuti per la registrazione di marchi denominativi e figurativi relativi al Ponte sullo Stretto della società Stretto di Messina.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

La voce presenta un saldo pari a €/migliaia 1.457 e risulta composta per:

- €/migliaia 577 dai costi sostenuti da ANAS per lavori di manutenzione straordinaria su case cantoniere non ancora completati;
- €/migliaia 880 dai costi sostenuti dalla società Quadrilatero per servizi esterni finalizzati al rafforzamento del sistema di project management.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce presenta un saldo pari a €/migliaia 11.768 risulta composta principalmente da:

- €/migliaia 11.029 dalle spese di manutenzione straordinaria inerenti immobili di terzi (case cantoniere e sedi compartimentali) che, al 31/12/2007, non sono stati ancora trasferiti all'Anas in virtù di quanto stabilito dalla L. 662/96 (€/migliaia 29.006 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 17.977);
- €/migliaia 730 dai costi sostenuti dalla società Stretto di Messina per software applicativi (€/migliaia 1.905 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 1.175).

B) II - Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali, diverse dai beni gratuitamente devolvibili, pari a €/migliaia 123.367, è riepilogata nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

importi in €/000

		Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	TOTALE
31/12/2007	Costo storico	120.274	7.200	10.598	63.682	5.075	206.829
	F.do amm.to	18.955	3.386	7.459	51.886	0	81.686
	Valore di bilancio	101.319	3.814	3.139	11.796	5.075	125.143
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	912	948	1.131	4.260	1.923	9.174
	Incrementi L. 662/96	0	0	0	0	0	0
	Riclassifiche Costo storico	16	0	0	0	0	16
	Alienazioni	0	-141	-17	-3.597	0	-3.755
	Rettifiche Costo storico	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	4.886	668	847	4.343	0	10.744
	Riclassifiche F.do amm.to	2	0	0	0	0	2
	Utilizzo fondo	0	-49	-14	-3.472	0	-3.535
	Svalutazioni	0	0		0	0	0
	Rettifiche F.do amm.to	0	0	0	0	0	0
31/12/2008	Costo storico	121.202	8.007	11.712	64.345	6.998	212.264
	F.do amm.to	23.842	4.005	8.291	52.759	0	88.897
	Valore di bilancio	97.360	4.002	3.421	11.586	6.998	123.367

TERRENI E FABBRICATI

La voce presenta un saldo di €/migliaia 97.360 e risulta composta per €/migliaia 97.343 da beni di proprietà di ANAS (€/migliaia 121.177 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 23.834) e per €/migliaia 17 da beni di proprietà di Stretto di Messina (€/migliaia 25 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 8).

IMPIANTI E MACCHINARI

La voce presenta un saldo di €/migliaia 4.002, e risulta composta per €/migliaia 3.534 dalla dotazione impiantistica dei compartimenti ANAS (€/migliaia 7.292 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 3.758), e per €/migliaia 468 da beni di proprietà di Stretto di Messina (€/migliaia 715 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 247).

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La voce presenta un saldo di €/migliaia 3.421 e si riferisce esclusivamente ad attrezzature specifiche presenti nei Compartimenti ANAS (€/migliaia 11.712 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 8.291). La movimentazione deriva dall'acquisizione di nuovi beni per €/migliaia 1.131.

ALTRI BENI

La voce presenta un saldo pari a €/migliaia 11.586 e risulta composta per:

- €/migliaia 11.236 dalla dotazione di macchine d'ufficio, autovetture e ai mobili e arredi di ANAS (€/migliaia 63.396 al netto dei fondi ammortamento pari a €/migliaia 52.160);
- €/migliaia 266 dalla dotazione di macchine d'ufficio, autovetture e ai mobili e arredi di Stretto di Messina (€/migliaia 757 al netto dei fondi ammortamento pari a €/migliaia 491);
- €/migliaia 85 dalla dotazione di macchine d'ufficio, autovetture, ai mobili e arredi e ad altra dotazione d'ufficio di Quadrilatero (€/migliaia 192 al netto dei fondi ammortamento pari a €/migliaia 107).

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto da parte della capogruppo di macchine d'ufficio per €/migliaia 3.265, di mobili e arredi per €/migliaia 677 ed autoveicoli da trasporto €/migliaia 160.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

La voce presenta un saldo pari a €/migliaia 6.998 e risulta composta per :

- €/migliaia 3.398 da spese sostenute per il trasferimento degli immobili ad Anas relativamente ad unità il cui processo di trasferimento non è ancora concluso;
- €/migliaia 939 dal valore di costruzione delle sedi per i nuclei di squadre su strade non ancora intestate ad ANAS;

- €/migliaia 2.659 dai costi accessori e preliminari sostenuti per l'acquisizione delle aree leader del PAV da parte della società Quadrilatero.

L'incremento dell'esercizio (€/migliaia 1923) è principalmente riferibile ai costi per analisi di mercato e della struttura economica delle aree leader del PAV sostenuti dalla società Quadrilatero Marche e Umbria S.p.A e capitalizzati al 31.12.2008.

I costi di progetto capitalizzati dalla società Stretto di Messina S.p.A al 31/12/2008 (€/migliaia 160.612) sono stati classificati nella voce "Beni gratuitamente devolvibili". Al fine di garantire la corretta comparabilità, è stata riclassificata anche la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Beni gratuitamente devolvibili

La composizione di tale voce è riepilogata nella seguente tabella:

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

importi in €/000

		Immobilizzazioni in corso ed acconti	Autostrade	Strade	TOTALE
31/12/2007	Costo storico	4.368.104	1.365.727	3.594.975	9.328.806
	F.do amm.to	-	96.247	340.215	436.462
	Valore di bilancio	**4.368.104**	**1.269.480**	**3.254.760**	**8.892.344**
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	2.500.604	9.439	0	2.510.043
	Cessioni d lgs. 111/2004	-63.453	0	-20.129	-83.582
	Riclassifiche Costo storico	-1.733.871	421.131	1.312.740	0
	Alienazioni	-3.178	-1.517	-3.196	-7.891
	Rettifiche Costo storico	-16.446	-10.374	-5	-26.825
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	0	71.064	206.410	277.474
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0	0	-
	Utilizzo fondo	0	-163	-2.770	-2.933
	Rettifiche F.do amm.to	0	-156	0	-156
31/12/2008	Costo storico	5.051.760	1.784.406	4.884.385	11.720.551
	F.do amm.to	0	166.993	543.854	710.847
	Valore di bilancio	**5.051.760**	**1.617.413**	**4.340.531**	**11.009.704**

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

L'importo, pari a €/migliaia 5.051.760 (€/migliaia 4.368.104 al 31/12/2007), accoglie i costi sostenuti per lavori riferibili alla realizzazione di nuove opere stradali ed autostradali e per lavori di manutenzione straordinaria su strade ed autostrade in concessione, che alla data di bilancio non sono ancora ultimati.

La variazione del periodo pari a €/migliaia 683.656 è riferibile principalmente:

- per €/migliaia 2.496.359 alla produzione dell'esercizio della capogruppo comprensiva dei costi del personale tecnico impiegato direttamente nell'attività di progettazione ed esecuzione dei lavori ed i costi indiretti di personale e spese generali ragionevolmente imputabili ai lavori.
- per €/migliaia 4.245 ai costi di progetto capitalizzati dalla società Stretto di Messina al 31/12/2008;

- per €/migliaia 1.733.871 al decremento dell'esercizio attribuibile alla riclassificazione nelle rispettive voci dei costi sostenuti per lavori riferibili alla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie su strade e autostrade ultimate ed entrate in esercizio nel 2008.
- per €/migliaia 66.631 al decremento riferito alle cessioni effettuate da Anas S.p.A alla Regione Friuli Venezia Giulia ,di cui al D.Lgs 111/2004 (€/migliaia 63.453) e alla società Asti Cuneo S.p.A di cui alla convenzione unica dell' 1/1/2008 (€/migliaia 3.178)

AUTOSTRADE

La voce, di esclusiva pertinenza della capogruppo, ammonta complessivamente a €/migliaia 1.617.413 (€/migliaia 1.269.480 al 31/12/2007) e presenta la seguente composizione:

importi in €/000

		Rete Autostradale	Aree di Servizio	TOTALE AUTOSTRADE
31/12/2007	Costo storico	1.344.786	20.941	1.365.727
	F.do amm.to	92.757	3.490	96.247
	Valore di bilancio	**1.252.029**	**17.451**	**1.269.480**
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0	9.439	9.439
	Cessioni d lgs. 111/2004	0	0	0
	Riclassifiche Costo storico	421.131	0	421.131
	Alienazioni	-1.517	0	-1.517
	Rettifiche Costo storico	0	-10.374	-10.374
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	70.397	667	71.064
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0	0
	Utilizzo fondo	-163	0	-163
	Rettifiche F.do amm.to	0	-156	-156
31/12/2008	Costo storico	1.764.400	20.006	1.784.406
	F.do amm.to	162.992	4.001	166.993
	Valore di bilancio	**1.601.408**	**16.005**	**1.617.413**

La voce "Rete autostradale" ammonta a €/migliaia 1.601.408 (€/migliaia 1.764.400 al netto del fondo ammortamenti pari a €/migliaia 162.992), si riferisce ad opere autostradali completate.

La variazione dell'esercizio, pari a €/migliaia 349.379, è riferibile principalmente alla riclassificazione delle capitalizzazioni di costi sostenuti per nuove opere, per manutenzioni straordinarie e per maggiori onerosità, relativamente a lavori completati al 31/12/2008 (€/migliaia 421.131 e agli ammortamenti del periodo €/migliaia 70.397).

La voce "Aree di servizio" ammonta a €/migliaia 16.005 (€/migliaia 20.006 al netto del fondo ammortamenti pari a €/migliaia 4.001), si riferisce alla rilevazione del valore di alcune aree di servizio presenti sul Grande Raccordo Anulare di Roma e sulla Roma-Fiumicino che, come previsto dalle convenzioni con le società petrolifere, sono state espropriate, negli esercizi passati, in nome e per conto Anas. Nel corso dell'esercizio sono state rilevate ulteriori aree di servizio sulla base del rendiconto analitico dei costi sostenuti dalle società petrolifere, in attesa che vengano completate le attività di collaudo da parte di Anas per un valore netto pari a €/migliaia 7.866. L'ammortamento dell'esercizio è pari ad €/migliaia 667. La rettifica di costo, pari a €/migliaia 8.645, è relativa ai costi capitalizzati in esercizi precedenti spesati tra gli oneri della gestione straordinaria.

STRADE

La voce, di esclusiva pertinenza della capogruppo, ammonta a €/migliaia 4.340.531 (€/migliaia 4.884.385 al netto del fondo ammortamenti pari a €/migliaia 543.854) si riferisce ad opere completate relative alle strade di interesse nazionale.

La variazione del periodo pari a €/migliaia 1.085.771 è riferibile principalmente:

- alla riclassificazione delle capitalizzazioni di costi sostenuti per nuove opere, per manutenzioni straordinarie e per maggiori onerosità, relativamente a lavori completati nell'esercizio, per €/migliaia 1.312.740;
- al decremento riferito alla cessione effettuata da Anas S.p.A alla Regione Friuli Venezia Giulia, di cui al D.Lgs 111/2004 delle strade e dei tronchi di strada già entrati in esercizio alla data dell' 1/1/2008, per €/migliaia 20.129;
- all'ammortamento dell' esercizio, per € migliaia 206.410.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

La voce Immobilizzazioni Finanziarie ammonta complessivamente a €/migliaia 205.783, principalmente riferiti a partecipazioni in imprese collegate o controllate congiuntamente per €/migliaia 205.758 ed a partecipazioni in altre imprese per €/migliaia 16.

Partecipazioni in imprese collegate

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate o controllate congiuntamente detenute da Anas S.p.A., valutate con il metodo del "patrimonio netto".

importi in €/000

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA % POSSEDUTA	VALUTAZIONE PATRIMONIO NETTO 2008	VALUTAZIONE PATRIMONIO NETTO 2007	COSTO DI ACQUISTO 31.12.2008	DELTA
Società collegate						
SITAF S.p.A	Susa (TO)	31,746%	56.614	58.886		-2.272
Società Traforo del Monte Bianco S.p.A.	Prè Saint Didier (AO)	32,125%	72.403	67.744		4.659
C.I.I.T.I. Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'IRAQ	Roma	40,00%	400	400		0
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	Roma	35,00%	70.056	70.406		-350
CAL - Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A	Milano	50,00%	1.769	1.906		-137
Concessioni Autostradali Piemontesi	Torino	50,00%	1.001		1.000	1
Autostrade del Molise S.p.A	Campobasso	50,00%	1.500		1.500	0
Autostrade del Lazio S.p.A	Roma	50,00%	1.035		1.100	-65
CAV - Concessioni Autostradali Venete S.p.A	Venezia	50,00%	980		1.000	-20
Totale controllate e collegate			205.758	199.342	4.600	1.816

La valutazione a patrimonio netto, pari a €/migliaia 205.758, rileva un incremento per €/migliaia 1.816, imputabile alla variazione di periodo della valutazione delle società già presenti nell'esercizio 2007 (€/migliaia 1.900) e alla valutazione negativa delle partecipazioni sottoscritte nel corso del 2008 (€/migliaia 84). Tale effetto è evidenziato nella voce di bilancio "rettifiche di valore di attività finanziarie."

Si segnala che nel corso dell'esercizio Anas S.p.A:

- ha sottoscritto, in sede di costituzione della società Autostrade del Lazio S.p.A, avvenuta in data 4 marzo 2008, il 50% del capitale sociale pari a €/migliaia 1.100;
- ha sottoscritto, in sede di costituzione della società Autostrada del Molise S.p.A, avvenuta in data 18 gennaio 2008, il 50% del capitale sociale pari a €/migliaia 1.500;

- ha sottoscritto, in sede di costituzione della società CAV – Concessioni Autostradali Venete S.p.A., avvenuta in data 1 marzo 2008, il 50% del capitale sociale pari a €/migliaia 1.000.
- ha sottoscritto, in sede di costituzione della società Concessioni Autostradali Piemontesi, avvenuta in data 24 luglio 2008, il 50% del capitale sociale pari a €/migliaia 1.000

Partecipazioni in altre imprese

Di seguito si riporta il dettaglio delle altre partecipazioni, iscritte a costo.

importi in €/000

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA % POSSEDUTA	VALORE AL 31.12.2008
Altre imprese			
CONSEL s.c.a.r.l.	Roma	1,00%	1
Consorzio Italian Distribution Council	Roma	6,67%	5
CAIE - Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma	10,00%	10
Consorzio S.C.H	Messina	10,00%	1
Totale			17

C) I - Rimanenze

importi in €/000

RIMANENZE					
DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL LORDO DELLA SVALUTAZIONE 2008	SVALUTAZIONE AL 31/12/2008	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo					
Rimanenze di Magazzino	13.157	-2.756	11.441	-1.040	10.401
Lavori in corso su ordinazione					
Commessa Algeria	0	621	621	0	621
TOTALI	**13.157**	**-2.135**	**12.062**	**-1.040**	**11.022**

Il valore delle rimanenze al 31/12/2008 risulta pari ad €/migliaia 11.022 è riferibile esclusivamente alla capogruppo Anas S.p.A e si compone:

- per €/migliaia 10.401 dalle rimanenze di magazzino per materie prime, sussidiarie e di consumo;
- per €/migliaia 621 da lavori in corso su ordinazione. Tale importo deriva dalla valutazione della commessa "Algeria" con il criterio della "commessa completata" che ha determinato la sospensione dei costi sostenuti nell'esercizio, a partire dall'inizio delle attività avvenuto nel mese di maggio 2008.

C) II - Crediti

Si indica di seguito la composizione alla data di chiusura dell'esercizio:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Verso clienti			
- Verso clienti	211.327	8.552	219.879
- Fatture da emettere	104.950	23.474	128.424
- Fondo svalutazione crediti	-82.632	13.187	-69.445
Totale	233.645	45.213	278.857
- Verso lo Stato per corrispettivo di servizio	282.000	-15.298	266.702
- Fatture da emettere vs Stato per corrispettivo di servizio	-	0	0
Totale	282.000	-15.298	266.702
Verso imprese collegate			
- Asti Cuneo	-	199	199
- Società Taforo del Monte Bianco	-	14	14
- Consorzio IRAQ	482	687	1.169
- CAL	-	85	85
- CAV		3	3
- Autostrade del Lazio	-	25	25
- Autostrada del Molise		7	7
- Sitaf	29	407	436
Totale	511	1.426	1.937
Verso imprese collegate per piani di rimborso ex FCG			
- Sitaf	1.012.324	27.193	1.039.517
Totale	1.012.324	27.193	1.039.517
Tributari			
- crediti tributari	1.464.156	350.210	1.814.366
Totale	1.464.156	350.210	1.814.366
Imposte anticipate			
-Irap imposte anticipate	1.291	-1.291	0
Totale	1.291	(1.291)	-
Verso altri			
a) verso MEF ex art.7 co.1, L.178/02	3.237.846	-1.500.709	1.737.137
b) verso lo Stato ed altri Enti	5.967.618	2.054.044	8.021.662
Totale altri crediti verso MEF, Stato ed altri Enti	**9.205.464**	**553.335**	**9.758.799**
c) altri crediti	222.074	165.900	387.974
d) Fondo svalutazione altri crediti	-160.224	0	-160.224
Totale altri crediti	**61.850**	**165.900**	**227.750**
e) altri crediti ex FCG	846.889	-34.331	812.558
f) Fondo svalutazione crediti ex FCG	-59.440	0	-59.440
Totale altri crediti ex FCG	**787.449**	**(34.331)**	**753.118**
Totale	10.054.763	684.904	10.739.667
TOTALE	13.048.690	1.092.357	14.141.047

CREDITI VERSO CLIENTI

La voce "crediti verso clienti", inclusi i crediti verso lo Stato per servizi istituzionali, ammonta complessivamente a €/migliaia 545.559, al netto del fondo svalutazione crediti pari a €/migliaia 69.445.

L'importo dei crediti verso clienti per fatture emesse è pari a €/migliaia 219.879, si riferisce esclusivamente ad Anas S.p.A..

L'importo delle fatture da emettere è pari a €/migliaia 128.424, di cui €/migliaia 4.812 relativi a fatture da emettere per penalità contrattuali da parte della società Quadrilatero e €/migliaia 123.599 di competenza della società Anas S.p.A. e principalmente riferibili a:

- Sovrapprezzi tariffari ex art. 1, comma 1021 legge 27 dicembre 2006, n. 296 – saldo 4° trimestre 2008 per €/migliaia 1.884;
- Autostrada Salerno Reggio Calabria - Royalties 2008 - per €/migliaia 6.895;
- Autostrada Palermo Catania – Royalties 2008 – per €/migliaia 3.885;
- Società Concessionarie Autostradali varie per canoni da subconcessioni anno 2008 €/migliaia 12.810;
- GRA Roma - Royalties per €/migliaia 42.397;
- GRA Roma – Proventi finanziari maturati sui crediti per royalties per €/migliaia 4.298;
- Concessionarie Autostradali – importo relativo essenzialmente al canone di competenza del 2008 contabilizzato a valere sui proventi netti dei pedaggi di pertinenza dei concessionari, di cui all'art. 1, comma 1020 della legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) – per €/migliaia 46.130;
- Ricavi da pedaggio derivanti dalla gestione per conto Anas dell' Asti-Cuneo nel 1° trimestre 2008 per €/migliaia 488;
- Proventi da percorrenze chilometriche convenzionali applicate alle stazioni si esazione di Venezia-Mestre, di Mestre sud e di Venezia est e finalizzate al finanziamento dei lavori relativi al Passante di Mestre - per €/migliaia 3.465.

Il sensibile incremento dei crediti per fatture da emettere della controllante è da attribuire principalmente alle royalties sulla Palermo – Catania (più 100%) e sul GRA di Roma (+28%), al canone da sub-concessioni (+87%) e alle percorrenze chilometriche convenzionali (+100%).

I Crediti verso lo Stato per corrispettivo di servizio, pari a €/migliaia 266.702 si riferiscono al corrispettivo di servizio di competenza dell'esercizio 2008 riferito alle attività eseguite dall'Anas nel periodo e relative alla vigilanza ed alla manutenzione della rete stradale nazionale, così come previsto dagli atti convenzionali con i Ministeri vigilanti non ancora corrisposto dal MEF.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Asti Cuneo	0	199	199
Fatture emesse	0	0	
Fatture da emettere	0	199	199
Società Traforo del Monte Bianco	0	14	14
Fatture emesse	0	0	0
Fatture da emettere	0	14	14
Consorzio Iraq	482	687	1.169
Fatture emesse	482	-32	451
Fatture da emettere	0	718	718
CAL	0	85	85
Fatture emesse	0	5	5
Fatture da emettere	0	80	80
CAV	0	3	3
Fatture emesse	0	0	0
Fatture da emettere	0	3	3
Autostrade del Lazio	0	25	25
Fatture emesse	0	0	0
Fatture da emettere	0	25	25
Autostrada del Molise	0	7	7
Fatture emesse	0	0	0
Fatture da emettere	0	7	7
Sitaf	29	407	436
Fatture emesse	18	-7	11
Fatture da emettere	11	414	425
TOTALE	511	1.426	1.937

I "crediti verso imprese collegate", pari a €/migliaia 1.937, si riferiscono esclusivamente ai crediti della capogruppo Anas. S.p.A. In particolare:

- €/migliaia 1.169 rappresentano il credito verso il Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq derivante dal ribaltamento dei relativi ricavi;
- €/migliaia 425 a crediti commerciali verso la società Sitaf.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE PER PIANI DI RIMBORSO EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Sitaf	1.012.324	27.193	1.039.517
TOTALE	1.012.324	27.193	1.039.517

I "crediti verso imprese collegate per Piani di Rimborso ex Fondo Centrale di Garanzia" in essere al 31.12.2008, esclusivamente di pertinenza della Capogruppo, ammontano a complessivi €/migliaia 1.039.517 e si riferiscono interamente alle rate di mutuo corrisposte a favore della società SITAF, il cui rimborso, decorrerà a partire dall'esercizio 2009 come previsto da piani di rimborso vigenti, modificati nel corso del periodo, con il recupero integrale di quanto corrisposto, nel 2050.

CREDITI TRIBUTARI

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Erario c/IVA	603.417	341.601	945.018
Crediti IVA a rimborso	826.687	22	826.709
Crediti IRES a rimborso	4.231	14	4.245
Crediti IRES da compensare	3.410	9.629	13.039
Crediti IRAP	2.069	-1.063	1.006
Crediti IRAP a rimborso	23.858	0	23.858
Altri crediti	484	7	491
TOTALE	1.464.156	350.210	1.814.366

Si forniscono di seguito le informazioni sulle principali voci dei crediti tributari.

Il credito IVA, pari a €/migliaia 945.018, si riferisce per €/migliaia 944.448 al credito di Anas S.p.A., per €/migliaia 233 al credito della società Stretto di Messina e per €/migliaia 337 al credito della società Quadrilatero.

Il credito IVA a rimborso, pari a €/migliaia 826.709, è riferibile per €/migliaia 826.687 alla capogruppo, il cui importo risulta invariato, ed è composto da:

- €/migliaia 771.000 relativo all'istanza di rimborso presentata nel corso dell'esercizio 2006;
- €/migliaia 55.402 relativo all'istanza di rimborso presentata nel corso dell'esercizio 2007;
- €/migliaia 285 relativo all'istanza di rimborso presentata nel corso dell'esercizio 2007 con riferimento all'iva indetraibile sugli autoveicoli per gli esercizi 2003-2004-2005-2006.

La variazione dell'esercizio pari a €/migliaia 22 si riferisce all'istanza di rimborso presentata dalla società Stretto di Messina S.p.A per l'IVA detraibile sulle spese per autovetture e relativi interessi.

Prudenzialmente e nelle more della conclusione da parte dell'Agenzia delle Entrate delle verifiche documentali sui crediti richiesti a rimborso da Anas, pur confidenti sulla riconoscibilità del credito, la Capogruppo ha ritenuto opportuno non conteggiare gli interessi attivi.

Il credito IRES da compensare, pari a €/migliaia 13.039, si incrementa nell'esercizio 2008 per €/migliaia 9.629 ed è riferito prevalentemente al credito per ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi maturati nell'esercizio su conti correnti e certificati di deposito bancari delle società consolidate.

Il credito IRAP chiesto a rimborso pari a €/migliaia 23.858, il cui importo risulta invariato rispetto all'esercizio precedente, è di esclusiva competenza della capogruppo ed è composto da versamenti eseguiti con le modalità stabilite dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. n. 446/1997 e dell'art. 1 del D.M. 24.3.1998.

Crediti verso altri

CREDITI VERSO MEF EX ART. 7 L. 178/02

La voce crediti verso MEF, pari ad €/migliaia 1.737.137, rappresenta la parte residua del credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (originariamente pari a €/migliaia 9.668.945) derivante dalla conversione dei residui dovuti all'Anas al 31 dicembre 2002 in virtù della previsione normativa di cui all' art. 7, comma 1 ter, della legge 178 dell' 8 agosto 2002

La natura delle risorse che costituiscono il Credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è rappresentativa di una serie di importi che lo Stato ha stanziato, ma non erogato, in anni pregressi e fino a tutto l'anno 2002, per le attività istituzionali dell'Ente Pubblico Anas, quali la manutenzione della rete stradale, i pronti interventi per emergenze, le opere di ammodernamento e di costruzione di nuove arterie stradali previste nei piani triennali, nonché da finanziamenti finalizzati all'esecuzione di specifiche opere.

Il principale di tali stanziamenti non erogati si riferisce ai contributi in conto capitale che l'ex Ente Nazionale per le Strade riceveva dallo Stato per gli investimenti in conto capitale disciplinati in via prioritaria dagli interventi previsti negli accordi di programma e dalle direttive impartite annualmente dal Ministero delle Infrastrutture (già Ministero delle Infrastrutture e Trasporti).

All'interno di tale voce sono comprese anche le risorse relative agli interventi da realizzare nel settore autostradale, finanziate direttamente dal Cipe con specifiche delibere (Delibere Cipe nn. 74/97, 175/97, 70/98, ecc.) assunte negli anni ante 2002.

CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI

Nella voce crediti verso lo Stato ed Enti vari risultano iscritti i crediti per contributi statali assegnati all'ANAS ed alle società controllate in forza di Leggi Finanziarie, di Leggi Comunitarie, di Delibere Cipe e di Convenzioni stipulate con gli Enti territoriali.

I crediti verso lo Stato e gli altri Enti risultano pari a €/migliaia 8.021.662, di cui €/migliaia 8.001.004 di competenza della società ANAS e €/migliaia 20.658 della società Stretto di Messina, sono composti come segue:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Contributo in c/impianti	***1.111.000***	***907.396***	***2.018.396***
Ministero Infrastrtutture per delibere 314/2001 e 773/2000	967.840	-129.321	838.519
Stato per mutui a soc. concessionarie	647.184	-59.392	587.792
Ministero Infrastrutture: Convenzione Italia - Francia	51.000	-483	50.517
Ministero Infrastrutture: Contributo Torino-Milano	49.000	-3.500	45.500
Giubileo e Roma Capitale	4.958	- 0	4.958
Ministero Infrastrtutture art. 76 c. 12 L.F.2003	11.500	-	11.500
Accessibilità Fiera di Milano	9.904	- 1.164	8.740
Potenziamento Passante di Mestre	-	65.835	65.835
Accessibilità Valtellina - Costruzione lotto 1°	-	185.250	185.250
Variante alla SS 7 Appia in comune di Formia	-	24.750	24.750
Contributi L. 376/2003	8.600	-	8.600
Contributo alla Progettazione del Ponte sullo Stretto di Messina D.M. 22219 23/12/2004	20.658	-	20.658
Totale Ministero Infrastrutture	***1.770.644***	***81.975***	***1.852.619***
Delibera CIPE 116/06	641.551	- 2	641.549
Delibera CIPE 155/05 SA-RC	368.890	-1.350	367.540
Delibera CIPE 95/04	289.866	0	289.866
Delibera CIPE 106 - Corridoio ionico "Taranto-Sibari-Reggio Calabria"	139.161	0	139.161
Delibera Cipe 108/04 - Cap. 7145	50.600	-	50.600
Delibera CIPE 77/2007	-	239.414	239.414
Delibera CIPE 123/07	-	271.123	271.123
Delibera Cipe 156/05	205.584	- 1	205.583
Totale Delibere Cipe	***1.695.652***	***509.185***	***2.204.837***
Enti locali per convenzioni	1.115.619	524.159	1.639.778
Totale Enti Locali	***1.115.619***	***524.159***	***1.639.778***
Qcs 2000-2006	92.894	134.201	227.095
Qcs 1994-1999	0	0	0
Totale Qcs	***92.894***	***134.201***	***227.095***
Provincia Milano	152.761	- 101.375	51.386
Legge Finanz. - Contr. per interv. tut. amb.	3.352	-1.070	2.282
Convenzione Arcus	312	-0	312
Altri crediti	25.384	-428	24.956
Totale verso altri	***181.809***	***-102.873***	***78.936***
TOTALE	5.967.618	2.054.044	8.021.662

La voce "Ministero dell' Economia e delle Finanze – Contributi in c/impianti", pari a €/migliaia 2.018.396 si riferisce ai fondi assegnati all'Anas per investimenti sotto forma di

contributi in conto impianti ai sensi della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), comma 1026, a valere sugli esercizi 2007 e 2008.

La voce "Ministero delle Infrastrutture per delibere 314/2001 e 773/2000", pari a €/migliaia 838.519 si riferisce all'importo ancora da incassare da parte di Anas S.p.A relativamente ai limiti di impegno previsti dalle citate delibere. La variazione negativa rispetto al saldo al 31/12/2007 pari €/migliaia 129.321, è riferibile agli incassi intervenuti nell'esercizio

Il credito verso lo Stato per limiti di impegno su mutui da erogare in favore di società concessionarie è pari a €/migliaia 587.792. Tale credito trova contropartita nel passivo tra i debiti verso banche a lungo termine, rappresentato dal debito residuo relativo ai mutui stipulati. La variazione negativa rispetto al saldo al 31/12/2007 per complessivi €/migliaia 59.392 è riferibile interamente agli incassi del periodo.

Il credito verso il Ministero delle Infrastrutture per la Convenzione Italia-Francia, di €/migliaia 50.517, è relativo alla realizzazione del Tunnel del Colle Tenda per il miglioramento dei collegamenti Italo-francesi nelle Alpi del sud in attuazione dell'art.1, comma 452, della Legge 30 dicembre 2004 n.311. Nel corso dell'esercizio la voce ha subito un decremento di €/migliaia 483, imputabile alla rimodulazione del credito.

Il credito verso il Ministero delle Infrastrutture per la Torino-Milano di €/migliaia 45.500 è relativo al contributo quindicennale per il completamento e l'ottimizzazione della Torino-Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 (Legge 296/2006 "Finanziaria 2007"). Rispetto al 31/12/2007 la voce ha subito una variazione negativa pari a €/migliaia 3.500 riferibile alla quota 2008 incassata nell'esercizio.

La voce Crediti verso Ministero delle Infrastrutture ai sensi dell'art. 76 della L.F. 2003, per €/migliaia 11.500, rappresenta il contributo da incassare per le opere che Anas deve eseguire per gli interventi previsti dall'art. 19 della Legge 166/02. Il credito non ha subito nessuna variazione nel corso dell'esercizio.

La voce "Accessibilità Fiera di Milano", per €/migliaia 8.740, si riferisce al contributo da incassare per gli interventi da realizzare. Nel corso dell' esercizio la voce ha subito una variazione negativa riferibile agli incassi del periodo pari a €/migliaia 990 e alla rimodulazione del credito per €/migliaia 174.

La voce "Contributi per il potenziamento del Passante di Mestre" si riferisce al credito verso il Ministero delle Infrastrutture per somme che Anas dovrà cedere alla concessionaria CAV S.p.A quale fonte di finanziamento dei costi per la costruzione del Passante autostradale di Mestre.

La voce "Accessibilità Valtellina – Costruzione lotto 1°", pri a €/migliaia 185.250 è costituita dai contributi previsti dall' art. 1, comma 78, lettera g) della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006), assegnati all'Anas con decreto interministeriale n. 7006 del 17 dicembre 2008, per i lavori di costruzione della variante di Morbegno.

La voce "Variante alla SS 7 Appia in comune di Formia", pari a €/migliaia 24.750 si riferisce ai fondi assegnati all'Anas dalla delibera Cipe 98 del 29 marzo 2006, autorizzati sotto forma di contributo quindicinale con decreto interministeriale n. 7005 del 17 dicembre 2008 volti a finanziare la progettazione definitiva del tratto Lazio – Campania del corridoio Tirrenico, viabilità accessoria della Pedemontana di Formia.

La voce "Contributi L. 376/2003", pari ad €/migliaia 8.600, è costituita dai contributi ricevuti dall'Anas per la realizzazione o la risistemazione di opere stradali quali:

- la SS 106 Ionica nel tratto adiacente Sibari;
- la SS 212 e la SS 369 nella zona di Benevento;
- il raddoppio della Ragusa-Catania;
- la circonvallazione di Altamura.

Rispetto al saldo al 31/12/2007 la voce non ha subito variazioni.

La voce "Contributo alla Progettazione del Ponte sullo Stretto di Messina", pari a €/migliaia 20.658, è riferita alla quota capitale del contributo per la progettazione preliminare del "ponte sullo stretto", assegnato alla Società Stretto di Messina con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2004 e registrato dalla Corte dei Conti il 24 febbraio 2005. Nel corso dell'esercizio la voce non ha subito variazioni.

Il credito per delibera CIPE 116/06, pari a €/migliaia 641.549 si riferisce al finanziamento da ricevere per opere da realizzare sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria (IV Megalotto denominato anche Macrolotto n. 2). Nel corso dell'esercizio la voce non ha subito variazioni.

Il credito per delibera CIPE 155/05, pari a €/migliaia 367.540, si riferisce al finanziamento da ricevere per opere da realizzare sull'autostrada Salerno – Reggio Calabria. Nel corso dell'esercizio la voce ha subito un decremento pari a €/migliaia 1.350, a seguito della definizione dell'effettivo ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione definitiva dell'intervento.

Il credito per delibera CIPE 95/04, pari a €/migliaia 289.866, è costituito da contributi a carico del F.A.S. (Fondo Aree Sottoutilizzate) relativi all'autostrada Salerno – Reggio Calabria.

Il credito per delibera CIPE 106/04 per il corridoio ionico "Taranto – Sibari - Reggio Calabria", pari ad €/migliaia 139.161, si riferisce ad ulteriori fondi F.A.S. stanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli interventi da effettuare sul corridoio ionico (SS 106) "Taranto-Sibari-Reggio Calabria.

Il credito relativo alla delibera CIPE 108/04, per €/migliaia 50.600, si riferisce alla copertura dei costi sostenuti dal Consorzio Autostrade Siciliane per la realizzazione di opere autostradali.

Il credito per delibera CIPE 77/07 pari a €/migliaia 239.414 si riferisce al contributo assegnato all'Anas nell'ambito dell'intervento "viabilità di accesso all'hub portuale di Savona".

Il credito per delibera CIPE 123/07. pari a €/migliaia 271.123 si riferisce a ai fondi da ricevere per la realizzazione dell'inervento relativo all' adeguamento a 4 corsie della SS 223 "di Paganico".

Il credito per delibera CIPE 156/05 pari a €/migliaia 205.584, si riferisce ai fondi F.A.S assegnati per la realizzazione dell' "Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19: adeguamento a quattro corsie della SS 640, tratto dal km 9+800 al km 44+400.

Nell'attività di miglioramento della viabilità stradale l'Anas programma e stipula numerose convenzioni con gli Enti Locali per definire sinergie comuni per il raggiungimento di benefici per la collettività territoriale.

Tali convenzioni definiscono impegni per opere da eseguire da parte di Anas, relativamente alle quali gli Enti territoriali intervengono con quota parte di finanziamento.

Il credito residuo al 31/12/2008, per le convenzioni stipulate, è pari ad €/migliaia 1.639.778 e rappresenta la quota di cofinanziamento a carico degli Enti.

La variazione, pari a €/migliaia 524.159, è da imputarsi prevalentemente alla rilevazione, con contropartita fondi in gestione, di ulteriori convenzioni stipulate ed agli incassi del periodo..

Il credito relativo al Qcs 2000/2006, pari ad €/migliaia 227.095, costituisce l'importo residuo dei lavori rendicontati relativi alle opere previste per il programma PON Trasporti 2000/2006 approvato con decisione C.E.C. (2001) 2162, a fronte del quale è stata tuttavia già percepita una anticipazione registrata nei fondi in gestione. L'intero programma è valutato €/migliaia 1.291.056 per la Misura I.2 (che prevede interventi sulle SS. 106 Jonica, A3, SS. 131, SS. 114, SS. 16 e SS. 7) e €/migliaia 115.959 per la Misura II.2 (intervento sulla SS. 7). Rispetto al 31.12.2007 si registra una variazione positiva della voce di €/migliaia 134.201 dovuta all'incremento del credito complessivo a fronte della rendicontazione dell'esercizio.

Il saldo verso la Provincia di Milano, per €/migliaia 51.386, fa riferimento al credito vantato dall'Anas per interventi concernenti la realizzazione del collegamento della S.P. n. 46 "Rho - Pero" e della SS n. 33 "del Sempione". Detto importo, sarà finanziato dalla Provincia ad Anas e poi girocontato da questa alle sub concessionarie titolari dei lavori. Esso trova la sua contropartita tra i debiti verso società concessionarie. La variazione negativa dell' esercizio, pari a €/migliaia 101.375, è riferibile agli incassi del periodo per €/migliaia 69.235 e alla rimodulazione del finanziamento per €/migliaia 32.140.

Il credito per contributi per interventi tutela ambientale, pari ad €/migliaia 2.282, ha subito nel corso dell'esercizio un decremento pari a €/migliaia 1.070 riferibile agli incassi del periodo..

Gli "altri crediti", per €/migliaia 24.956, si riferiscono principalmente al credito verso il Ministero delle Infrastrutture per il "finanziamento di uno studio di fattibilità delle reti infrastrutturali stradali" in base all'accordo n°1507 del 29 dicembre 2006 (€/migliaia 3.099) e al credito derivante dalla convenzione stipulata tra Anas, il Ministero delle Infrastrutture e l'Amministrazione Provinciale di Bari per la "progettazione e realizzazione dei lavori per il collegamento SS.PP 231 e 238" (€/migliaia 12.728).

ALTRI CREDITI

La voce Altri crediti, pari a €/migliaia 227.750, risulta composta dalle voci riepilogate nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Altri crediti			
Regionalizzazioni	149.671	0	149.671
Anticipazioni di spese	45.376	161.173	206.549
Note di credito da ricevere	833	2.005	2.838
Anticipi v/società concessionarie	10.271	254	10.525
Altri	15.923	2.468	18.391
Totale	**222.074**	**165.900**	**387.974**
Fondo sval.altri crediti	-160.224	0	-160.224
Totale	**61.850**	**165.900**	**227.750**

La voce, come ampiamente illustrato nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio è quasi interamente imputabile alla capogruppo.

ALTRI CREDITI EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Altri crediti			
Crediti per piani di rimborso	807.950	-34.331	773.619
Altri crediti	38.939	0	38.939
Fondo sval.crediti per piani di rimborso	-59.440	0	-59.440
Totale	**787.449**	**-34.331**	**753.118**

Gli "altri crediti ex Fondo Centrale di Garanzia" ammontano a complessivi €/migliaia 753.118, al netto del relativo fondo svalutazione pari a €/migliaia 59.440.

La voce fa riferimento ai crediti in essere al 31/12/2008 verso le società concessionarie autostradali trasferiti dall'Ex Fondo Centrale di Garanzia alla data del 01/01/2007 e da incassare secondo i previsti piani di rimborso, infruttiferi di interessi. Per maggiori informazioni in merito a tale voce si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

ALTRI TITOLI ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce, al 31.12.2008, risulta pari a €/migliaia 143.116. Tale importo è riferibile, per €/migliaia 110.000 a forme di investimento a breve termine (certificati di deposito) ed a conti di deposito della capogruppo,,per €/migliaia 33.116 ad operazioni di deposito a breve termine realizzate dalla società Quadrilatero Marche e Umbria S.p.A e Stretto di Messina S.p.A

C) IV - Disponibilità liquide

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Depositi bancari	2.902.624	-996.211	1.906.413
Depositi postali	13.841	549	14.390
Depositi bancari e postali FCG	678.320	7.679	685.999
Totale depositi bancari e postali	3.594.785	-987.983	2.606.802
Assegni e titoli	1.442	349	1.791
Denaro e valori in cassa	170	54	224
TOTALE COMPLESSIVO	3.596.397	-987.580	2.608.817

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a €/migliaia 2.608.817

La voce "Depositi Bancari" presenta un saldo di €/migliaia 1.906.413 e risulta composta da:

- €/migliaia 1.781.710 da depositi bancari della società ANAS, di cui €/migliaia 242.888 indisponibili per pignoramenti;
- €/migliaia 116.748 da depositi bancari della società Stretto di Messina;
- €/migliaia 7.955 da depositi bancari della società Quadrilatero;

Si segnala che presso l'istituto bancario MPS risultano vincolati €/migliaia 22.101 a fronte del pegno fiduciario relativo alle polizze fidejussorie stipulate in merito alla commessa aperta in Algeria da capogruppo.

I depositi bancari aperti in valuta giacenti presso l'istituto bancario algerino, relativamente alla commessa avviata in tale paese, sono stati iscritti al cambio di fine esercizio.

La voce "Depositi postali" per €/migliaia 14.390 si riferisce esclusivamente alla società Anas, di cui €/migliaia 14.035 indisponibili per pignoramenti.

DEPOSITI BANCARI E POSTALI EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

Le disponibilità liquide relative all'ex Fondo Centrale di Garanzia ammontano a complessivi €/migliaia 685.999.

La voce è costituita dal saldo al 31/12/2008 del conto corrente bancario intestato all'ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 53.457 e dal saldo del conto di Tesoreria Centrale intestato ad Anas ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 632.542. Tale importo rappresenta la parte liquida dei fondi dell'ex Fondo Centrale di Garanzia vincolati agli interventi di completamento della SA-RC ex art.1, comma 1025 Legge 296/06.

ASSEGNI E TITOLI E DENARO E VALORI IN CASSA

La voce Assegni e Titoli, pari ad €/migliaia 1.791, è costituita esclusivamente dai buoni di credito per l'acquisto di carburante in giacenza presso Anas.

La voce Denaro e valori in cassa, pari ad €/migliaia 224, è costituita dalle disponibilità presenti a fine anno presso le casse di Anas e delle società Stretto di Messina e Quadrilatero.

D) - Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e Risconti attivi" è pari a €/migliaia 10.285.

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Ratei attivi			
Altri ratei attivi	838	381	1.219
Ratei attivi - canoni di locazione	0	129	129
Totale	**838**	**510**	**1.348**
Risconti attivi			
Risconti attivi - Canoni anticipati leasing	-	0	0
Risconti attivi - canoni di locazione	90	-78	12
Risconti attivi - somministrazioni	18	-5	13
Risconti attivi - assicurazioni	8.180	85	8.265
Altri risconti attivi	319	328	647
Totale	**8.607**	**330**	**8.937**
TOTALE COMPLESSIVO	**9.445**	**840**	**10.285**

La voce "Ratei", pari a €/migliaia 1.348, si riferisce per €/migliaia 1.219 ai ratei sugli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2008 a fronte delle operazioni finanziarie effettuate delle società Anas S.p.A e Quadrilatero Marche e Umbria S.p.A.

La voce "Risconti", pari a €/migliaia 8.937, come ampiamente riportato nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio, si riferisce principalmente ai risconti sui premi assicurativi di Anas S.p.A.

PASSIVO

A) -Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto Consolidato ammonta complessivamente a €/migliaia 4.279.114 si compone come segue:

importi in €/000

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008	CONSISTENZA AL 31/12/2007
Capitale	**2.269.892**	**2.269.892**
Altre riserve		
Versamenti in c/aumento capitale	1.543.064	1.543.064
Differenza di trasformazione	163.554	163.554
Riserva da trasferimento beni immobili ex L.662/96	71.964	71.964
Riserve Straordinarie	267.371	267.371
Riserva di consolidamento	**378**	**378**
Utili (Perdite) a nuovo	**-115.578**	**8.419**
Utile (Perdita) dell'esercizio	**5.355**	**-123.996**
Patrimonio di Gruppo	**4.206.001**	**4.200.646**
Capitale e riserva di terzi	73.111	72.877
Utile/(Perdita) del'esercizio	2	- 267
Patrimonio netto di terzi	**73.113**	**72.610**
Patrimonio Netto Consolidato	**4.279.114**	**4.273.256**

Al 31/12/2008 il Patrimonio Netto del gruppo è pari a €/migliaia 4.206.001.

Il Capitale Sociale della Capogruppo al 31/12/2008 è pari a €/migliaia 2.269.892 ed è rappresentato da n° 2.269.892.000 azioni del valore nominale di 1 (uno) Euro ed è posseduto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

RISERVA DI CONSOLIDAMENTO

La riserva di consolidamento, pari a €/migliaia 378, deriva dalla differenza di consolidamento rilevata in sede di elisione della partecipazione detenuta nella società Stretto di Messina.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Il valore negativo pari a €/migliaia 115.578 recepisce l'effetto della valutazione delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto, nonché le riserve di utili delle società consolidate con il metodo integrale.

Prospetto di raccordo tra Patrimonio netto della Controllante e Patrimonio netto del Gruppo

PROSPETTO DI RACCORDO PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - ANAS S.p.A.

	CONSISTENZA AL 31/12/2008			CONSISTENZA AL 31/12/2007		
DENOMINAZIONE	**PN GRUPPO**	**PN TERZI**	**TOTALE**	**PN GRUPPO**	**PN TERZI**	**TOTALE**
Patrimonio netto come da bilancio della Controllante	**4.191.503**		**4.191.503**	**4.187.973**		**4.187.973**
Totale Effetto Partecipazioni valutate a Patrimonio netto	**15.981**	**0**	**15.981**	**14.165**	**0**	**14.165**
-CAL	*(231)*		*(231)*	*(94)*		*(94)*
-SITAF	*(2.719)*		*(2.719)*	*(447)*		*(447)*
-Traforo del Montebianco	*18.959*		*18.959*	*14.300*		*14.300*
-CIITI	*0*		*0*	*0*		*0*
-Asti Cuneo	*56*		*56*	*406*		*406*
-CAV	*(20)*		*(20)*	*0*		*0*
-ADL	*(65)*		*(65)*	*0*		*0*
-ADM	*(0)*		*(0)*	*0*		*0*
-CAP	*1*		*1*	*0*		*0*
Utile (perdite) 2008 società consolidate	**9**	**2**	**11**	**(1.116)**	**(267)**	**(1.384)**
- Stretto di Messina S.p.A.	*9*	*2*	*11*	*(1.206)*	*(267)*	*(1.473)*
-Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.	*0*	*0*	*0*	*90*	*0*	*90*
Riserve utili partecipate	(1.870)		(1.870)	(754)		(754)
-Stretto di Messina S.p.A.	(1.599)		(1.599)	(393)		(393)
-Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.	(271)		(271)	(361)		(361)
Riserva di consolidamento	**378**		**378**	**378**		**378**
Altre Riserve		**73.111**	**73.111**		**72.878**	**72.878**
-Stretto di Messina S.p.A.		*70.213*	70.213		*70.481*	70.481
-Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.		*2.899*	2.899		*2.397*	2.397
TOTALE GRUPPO	**4.206.001**	**73.113**	**4.279.114**	**4.200.646**	**72.610**	**4.273.256**

Il processo di consolidamento ha comportato un incremento nel Patrimonio Netto di gruppo di €/migliaia 14.498 rispetto al Patrimonio Netto della controllante (€/migliaia 4.191.503). La valutazione a Patrimonio Netto delle società a controllo congiunto e delle altre società collegate ha influito per €/migliaia 15.981, e si compone come segue:

- €/migliaia 14.165 per riserve di utili portati a nuovo dell'esercizio precedente;
- €/migliaia 1.816 per gli effetti economici dell'esercizio 2008 (risultato di periodo), evidenziati nella voce di bilancio "Rettifiche di valore di attività finanziarie"

Il consolidamento integrale delle società controllate ha influito per:

- €/migliaia 9 per effetto del risultato dell'esercizio 2008 della società Stretto di Messina;
- €/migliaia - 1.870 per effetto dei risultati degli esercizi precedenti
- €/migliaia 378 per effetto della riserva di consolidamento.

Prospetto di raccordo tra Risultato d'esercizio della Controllante e il Risultato d'esercizio Consolidato

PROSPETTO DI RACCORDO RISULTATO CONSOLIDATO - ANAS S.p.A.

	CONSISTENZA AL 31/12/2008			CONSISTENZA AL 31/12/2007		
DENOMINAZIONE	Risultato Gruppo	Risultato Terzi	Totale	Risultato Gruppo	Risultato Terzi	Totale
Risultato d'esercizio come da bilancio della Controllante	3.530	0	3.530	(127.871)		(127.871)
Stretto di Messina S.p.A.	9	2	11	(1.206)	(267)	(1.473)
Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.	0		0	90		90
Totale risultati Gruppo	**3.539**	**2**	**3.541**	(128.987)	(267)	(129.255)
CAL	(137)		(137)	(94)		(94)
SITAF	(2.272)		(2.272)	(1.249)		(1.249)
Traforo del Montebianco	4.659		4.659	6.106		6.106
CIITI	0		0	0		0
Asti Cuneo	(350)		(350)	228		228
CAP	1		1	0		0
CAV	(20)		(20)	0		0
ADL	(65)		(65)	0		0
ADM	(0)		(0)	0		0
Totale Effetto Partecipazioni valutate patrimonio netto	**1.816**	**0**	**1.816**	**4.991**	**0**	**4.991**
TOTALE GRUPPO	**5.355**	**2**	**5.357**	(123.996)	(267)	(124.263)

Il processo di consolidamento ha comportato un miglioramento dell'utile di gruppo di €/migliaia 1.825 rispetto all'utile della controllante (€/migliaia 3.530).

B) - Fondi in gestione

La voce "Fondi in gestione" ammonta complessivamente a €/migliaia 21.009.133 e risulta composta come evidenziato nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Fondo Speciale ex art.7 L. 178/02	7.445.780	15.254	440.448	7.020.585
Fondo L. 296 27/12/06 - Contributi C/Impianti	1.191.731	1.311.375	53.800	2.449.306
Fondo vincolato lavori	4.617.880	1.486.994	196.711	5.908.163
Fondo vincolato lavori ex-f.c.g. L. 296/06	2.478.109	712	-	2.478.821
Fondo Copertura Mutui	1.791.536	-	143.242	1.648.294
Altri fondi vincolati per lavori	1.184.648	320.711	1.394	1.503.965
TOTALE COMPLESSIVO	**18.709.684**	**3.135.046**	**835.595**	**21.009.133**

La macroclasse "Fondi in gestione" è stata istituita, in linea con l'orientamento manifestato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dal bilancio al 18/12/2002 e rappresenta il complesso delle risorse finanziarie assegnate all'Anas per lo svolgimento della sua attività istituzionale.

La voce "Fondi in gestione" è stata collocata tra il Patrimonio Netto ed i Fondi per rischi ed oneri ed assume pertanto natura di passivo. La sua istituzione, in deroga allo schema obbligatorio di Stato Patrimoniale previsto dal Codice Civile, è stata ritenuta necessaria in quanto consente una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

FONDO SPECIALE EX ART. 7 L. 178/02

Il Fondo speciale, pari a complessivi €/migliaia 7.020.585, secondo quanto previsto per Anas SpA dall'art. 7 della legge 178/2002, è destinato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale e autostradale nazionale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Tale importo unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale sociale complessivamente effettuati per €/migliaia 3.562.955, nonché al "Fondo L. 296-Contributi in c/impianti" per €/migliaia 2.449.306 e agli altri fondi in gestione, è destinato alla copertura degli oneri relativi ad investimenti già effettuati al 31.12.2008, pari a €/migliaia 11.009.694, ed alla copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti ed al *mantenimento* della rete stradale ed autostradale, nonché degli eventuali ulteriori oneri di ristrutturazione societaria, per la residua parte.

Nell'esercizio 2008 il Fondo Speciale si è decrementato per complessivi €/migliaia 440.448 a fronte:

- di ammortamenti delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie su strade e autostrade in esercizio, per complessivi €/migliaia 198.356;
- dei costi di *mantenimento* della rete stradale ed autostradale nazionale trasferita a Regioni ed Enti Locali per €/migliaia 96.956;
- della copertura diretta del contributo pagato al CAL per la costruzione della Pedemontana Lombarda, per €/migliaia 51.640;
- dell' utilizzo diretto a copertura del valore netto contabile della rete stradale e autostradale trasferita alla società Friuli Venezia Giulia S.p.A per €/migliaia 64.499;
- dell'utilizzo diretto a copertura degli oneri di ristrutturazione derivanti dal piano di incentivazione all'esodo del personale, per €/migliaia 12.800;
- della ricostruzione delle coperture utilizzate negli esercizi precedenti dei costi di *mantenimento* della rete stradale e autostradale nazionale trasferita a Regioni ed Enti Locali, per €/migliaia 16.197.

L'incremento dell'esercizio, pari a €/migliaia 15.254, è relativo, anch'esso, alla ricostruzione di coperture utilizzate negli esercizi precedenti per costi di *mantenimento* della rete stradale ed autostradale nazionale trasferita a Regioni ed Enti Locali.

FONDO – CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI

Il "Fondo L. 296 27/12/2006 – Contributi C/Impianti", pari a €/migliaia 2.449.306, è stato costituito nel corso dell' esercizio 2007. Tale voce si riferisce ai fondi assegnati, nel 2007 e nel 2008, all'Anas per investimenti funzionali ai compiti istituzionali, sotto forma di contributi in conto impianti, di cui alla Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), comma 1026.

La variazione netta dell' esercizio pari a €/migliaia 1.257.575 è riferibile:

- all'iscrizione del contributo in c/impianti a valere sull'esercizio 2008 per €/migliaia 1.110.000. L'importo originariamente assegnato, pari a €/migliaia 1.560.000, è stato ridotto del 30% (€/migliaia 450.000) a seguito del *"disaccantonamento"* nel bilancio dello Stato stabilito dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159, che ne subordina l'erogazione al trasferimento del TFR all'Inps;
- all'iscrizione della quota parte dell'importo *"disaccantonato"* nell'esercizio 2007 e svincolato nel corso dell'esercizio 2008 (€/migliaia 201.375);
- alla copertura degli oneri inerenti le strade non in concessione per €/migliaia 24.832;
- alla copertura di ammortamenti delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie su strade e autostrade in esercizio, per complessivi €/migliaia 7.646;
- alla copertura del valore netto contabile della rete stradale e autostradale trasferita alla società Friuli Venezia Giulia S.p.A per €/migliaia 2.655;
- all'utilizzo per la copertura degli interessi passivi sui mutui per €/migliaia 18.667.

FONDO VINCOLATO LAVORI

Il fondo vincolato per lavori passa da €/migliaia 4.617.880 ad €/migliaia 5.908.163.

Gli incrementi dell'esercizio sono determinati principalmente dalla contabilizzazione delle ulteriori somme rendicontate a fronte dei lavori previsti dal programma QCS 2000/2006 per €/migliaia 134.201, e da nuovi finanziamenti per complessivi €/migliaia 1.352.793. In particolare €/migliaia 587.102 si riferiscono alla contabilizzazione e integrazione delle convenzioni con gli Enti Locali, €/migliaia 510.537 si riferiscono all' iscrizione di nuovi fonti per delibere Cipe e €/migliaia 255.154 sono relativi alla rilevazione di ulteriori contributi assegnati nel corso dell'esercizio.

Il decremento pari a €/migliaia 196.711 è riferito all'utilizzo del fondo per copertura di costi per €/migliaia 30.198, all'utilizzo diretto per la copertura del valore netto contabile della rete stradale e autostradale trasferita alla società Friuli Venezia Giulia S.p.A per €/migliaia 4.727, alla riallocazione tra gli altri debiti degli importi incassati e da incassare dalla Provincia di Milano che Anas dovrà cedere alle società Autostrade per l'Italia S.p.A, Autostrada Torino –Milano S.p.A e Serravalle Milano Ponte Chiasso S.p.A nell' ambito della progetto di realizzazione delle opere di accessibilità al Polo Fieristico di Milano Rho-Pero per €/migliaia 152.761 e ribassi d'asta e rettifiche rilevate nell'esercizio per €/migliaia 9.024.

Gli utilizzi per la copertura di costi si riferiscono alla copertura degli ammortamenti e degli oneri inerenti le strade non in concessione, relativi ad opere finanziate con fondi specifici, per €/migliaia 6.197 e con convenzioni, per €/migliaia 24.001.

FONDI VINCOLATI PER LAVORI EX F.C.G. L. 296/06

La voce, pari a €/migliaia 2.478.821, comprensiva del risultato positivo dell'esercizio precedente, si riferisce "al saldo delle *disponibilità nette* presenti nel patrimonio" dell'ex Fondo Centrale di Garanzia alla data del 31.12.2008, come previsto dall'art. 1 comma 1025 della Legge Finanziaria 296/06.

Rispetto al saldo al 31.12.2007 (€/migliaia 2.478.109) la voce rileva un incremento pari a €/migliaia 712 dovuto alla attribuzione al fondo del risultato positivo generato, nell'esercizio 2008, dalla gestione delle risorse dell' ex Fondo Centrale di Garanzia.

FONDO COPERTURA MUTUI

Il fondo per copertura mutui, pari ad €/migliaia 1.648.294, si riferisce alle somme attribuite ad Anas per la realizzazione di specifiche opere e per la copertura di interessi su mutui stipulati a valere sulla convenzione di mutuo di cui ai Decreti Ministeriali 773/2000 e 314/2001, per il finanziamento delle opere in oggetto.

Il decremento di €/migliaia 143.242 rappresenta l'utilizzo effettuato nell'esercizio per la copertura degli ammortamenti delle specifiche opere entrate in esercizio (€/migliaia 29.885), degli oneri inerenti le strade non in concessione (€/migliaia 17.655), la copertura diretta del contributo versato alla società CAL per i lavori di costruzione della Pedemontana Lombarda (€migliaia 61.564) e degli interessi passivi corrisposti in occasione della restituzione di due rate annuali, per €/migliaia 34.138.

ALTRI FONDI VINCOLATI PER LAVORI

Al 31 dicembre 2008 la voce "Altri fondi vincolati per lavori" ammonta a €/migliaia 1.503.965

Tale voce rappresenta:

- per €/migliaia 1.466.666 le somme attribuite ad Anas per l'effettuazione di lavori, a fronte di mutui il cui rimborso è a carico dello Stato;
- per €/migliaia 16.641 il fondo, di nuova costituzione, per percorrenze chilometriche addizionali relativo al Passante di Mestre. Tale fondo è alimentato dalla attribuzione dei pedaggi corrisposti dalle società concessionarie, di cui alla Convenzione 14755 del 12/11/1992, derivanti dalla gestione interconnessa della rete autostradale e necessari all'autofinanziamento dell'opera, in attuazione del Decreto Interministeriale dal mese di aprile 2008;
- per €/migliaia 20.658 al contributo assegnato alla società Stretto di Messina S.p.A per le attività di progettazione dell'infrastruttura "Ponte sullo Stretto di Messina".

La variazione in aumento, pari a €/migliaia 320.711 è dovuta principalmente all'attribuzione di somme per limiti di impegno relative a mutui a favore di Anas, ma rimborsati dallo Stato per €/migliaia 283.413, all'iscrizione dei ricavi netti riferiti alle percorrenze chilometriche addizionali e relativi al Passante di Mestre di competenza del periodo per €/migliaia 16.641.

La variazione in diminuzione, pari a €/migliaia 1.394 è riconducibile all'utilizzo del fondo a copertura degli ammortamenti delle opere finanziate con tali somme.

C) - Fondi per rischi e oneri

La voce "Fondi per rischi ed Oneri" ammonta complessivamente a €/migliaia 540.732 e risulta così composta:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Fondo di trattamento di quiescenza	25	0	0	25
Altri Fondi per rischi ed oneri				
Fondi rischi e oneri	494.888	74.040	109.190	530.038
Fondo piano di ristrutturazione aziendale	4.568	6.699	12.800	10.669
Totale	**499.481**	**80.739**	**121.990**	**540.732**

Il fondo rischi ed oneri risulta composto:

- dal fondo di trattamento di quiescenza della società Stretto di Messina per €/migliaia 25;
- dal fondo di ristrutturazione per il piano di incentivazione all'esodo della società ANAS per €/migliaia 10.669;
- dal fondo Rischi e Oneri per €/migliaia 530.038, di cui €/migliaia 522.039 riferiti al fondo rischi ANAS riferibile agli oneri previsti per il contenzioso, €/migliaia 6.500 riferiti al fondo rischi della società Stretto di Messina, €/migliaia 1.499 riferiti al fondo rischi e oneri della società Quadrilatero.

Gli utilizzi relativi, pari ad €/migliaia 74.040, si riferiscono esclusivamente alla copertura degli oneri di contenzioso accantonati nei precedenti esercizi da parte della Capogruppo ANAS.

L'accantonamento al 31/12/2008, per complessivi €/migliaia 121.990, si compone prevalentemente:

- per €/migliaia 106.861 dall'aggiornamento della stima del contenzioso pendente della società ANAS, effettuato dopo la valutazione analitica delle controversie;
- per €/migliaia 12.800 dall'accantonamento al fondo ristrutturazione per il piano di incentivazione all'esodo della società ANAS, relativo a ulteriori n° 331 adesioni al piano di riorganizzazione aziendale per esodi volontari; tale accantonamento è stato coperto mediante l'utilizzo diretto del "Fondo Speciale ex art. 7 L178/02".
- per €/migliaia 1.500 dall'aggiornamento della stima da parte della società Stretto di Messina a seguito di contestazioni avanzate da terzi.

Conformemente a quanto previsto dal documento OIC N°19 in relazione all'informativa da fornire sui potenziali rischi aggiuntivi su strade non in concessione Anas ed altri rischi valutati come "possibili", si precisa che sono pari a €/migliaia 510.441 (€/migliaia 416.435 al 31/12/2007)

La passività potenziale relativa al contenzioso lavori della società, per la parte riferibile a strade non in concessione Anas valutata con livello di rischio "probabile", è accantonata a fondo rischi.

La parte di contenzioso lavori riferita a strade in concessione Anas, viene invece trattata contabilmente secondo quanto descritto nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, mediante iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi per contenziosi definiti. L'ammontare complessivo dei contenziosi probabili giudiziali e stragiudiziali in corso risulta pari a €/migliaia 1.206.110.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti al fondo TFR del gruppo sono evidenziati nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2008
T.F.R. del gruppo	34.426	9.818	-13.521	30.723
TOTALE COMPLESSIVO	**34.426**	**9.818**	**-13.521**	**30.723**

Il trattamento di fine rapporto, pari a €/migliaia 30.723, è relativo alle competenze maturate al 31 dicembre 2008, sulla base della normativa vigente del personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato.

Il decremento dell'esercizio pari €/migliaia 13.521 è principalmente imputabile (€/migliaia 10.323) ai versamenti effettuati all'Inps e ad altri istituti di previdenza integrativa da parte della capogruppo ANAS, nell'ambito della riforma pensionistica che a partire dall'esercizio 2007 prevede tale modalità per i dipendenti che hanno optato in tal senso.

E) Debiti

DEBITI VERSO BANCHE

La voce "Debiti verso Banche" ammonta complessivamente a €/migliaia 1.697.915 e si compone come evidenziato nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Mutui da rimborsare entro l'esercizio	195.817	201.737	-195.817	201.737
Totale debiti v/banche a breve	195.817	201.737	-195.817	201.737
Mutui da rimborsare oltre l'esercizio	1.697.916		-201.737	1.496.178
TOTALE COMPLESSIVO	1.893.733	201.737	-397.554	1.697.915

La voce accoglie il debito totale residuo della capogruppo relativo:

- ai mutui stipulati per l'erogazione dei contributi in favore di società concessionarie (Autostrada Torino – Savona e Autostrade per l'Italia) per €/migliaia 578.432; a fronte di tali mutui, la società riceve dallo Stato la copertura finanziaria volta ad assicurare il rimborso degli stessi alle banche;
- ai mutui stipulati e erogati alla data del 2 gennaio 2007 a valere sulla convenzione di mutuo di cui ai Decreti Ministeriali 773/2000 e 314/2001, per €/migliaia 722.445;
- ai mutui stipulati ed erogati per i lavori sulla Ragusa – Catania, Malpensa, Val d'Agri e Salaria per €/migliaia 397.039.

Al 31 dicembre 2008, la quota di tali mutui da rimborsare entro l'esercizio è pari ad €/migliaia 201.737 e la quota da rimborsare oltre l'esercizio è pari ad €/migliaia 1.496.178.

ACCONTI

La voce anticipi, pari a €/migliaia 3.337 (€/migliaia 1.880 al 31/12/2007), riguarda gli incassi della società Quadrilatero principalmente riferibili alle immobilizzazioni materiali in corso PAV e ad altre immateriali in corso.

DEBITI VERSO FORNITORI

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Debiti verso fornitori	1.239.090	-99.203	1.139.887
TOTALE	**1.239.090**	**-99.203**	**1.139.887**

La voce "Debiti verso Fornitori" al 31/12/2008 ammonta complessivamente a €/migliaia 1.139.887; per maggiore completezza si fornisce il seguente dettaglio:

importi in €/000

DESCRIZIONI	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	262.701	-54.843	207.858
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere per lavori	596.085	-31.775	564.310
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere per beni e servizi	92.834	-9.640	83.194
Debiti per contenzioso lavori	16.234	-14.940	1.294
Debiti per ritenute infortuni lavori su ordinazione	48.478	4.154	52.632
Debiti per ritenute di garanzia lavori su ordinazione	16.008	10.818	26.826
Debiti verso general contractor	206.402	-2.961	203.441
Altri debiti beni e servizi	348	-16	332
TOTALE	**1.239.090**	**-99.203**	**1.139.887**

La voce "debiti verso fornitori per fatture ricevute", pari a €/migliaia 207.858, accoglie l'ammontare delle fatture non pagate al 31/12/2008. Tale importo è costituito prevalentemente dai debiti della società ANAS, pari a €/migliaia 204.148 (€/migliaia 261.375 al 31 dicembre 2007).

La voce "debiti per fatture da ricevere per lavori", pari a €/migliaia 564.310, è costituita principalmente per €/migliaia 546.897 dai debiti della società ANAS e per circa €/migliaia 15.000 dai debiti della società Quadrilatero verso i contraenti generali.

La voce "debiti per fatture da ricevere beni e servizi", pari a €/migliaia 83.194 (€/migliaia 92.834 al 31/12/2007), è costituita prevalentemente dai debiti della società ANAS per €/migliaia 82.027.

La voce "debiti per contenzioso lavori", pari a €/migliaia 1.294, rappresenta debiti che scaturiscono, per la gran parte, da contenziosi con le imprese su attività costruttive o per l'esecuzione di espropriazioni di beni immobili inerenti i lavori della società ANAS.

La voce "Debiti per ritenute infortuni lavori su ordinazione", pari ad €/migliaia 52.632, costituisce la trattenuta complessiva che la normativa vigente prevede sui lavori eseguiti a garanzia delle maestranze, qualora l'impresa appaltatrice non risulti in regola con i versamenti agli enti previdenziali ed assistenziali;

La voce "Debiti per ritenute di garanzia lavori su ordinazione", pari ad €/migliaia 26.826, si riferisce a trattenute effettuate, secondo la normativa vigente sui Lavori Pubblici, nei confronti delle imprese appaltatrici a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori, fino al momento del collaudo finale che ne autorizza lo svincolo; la voce accoglie circa €/migliaia 4.000 relativi alla società Quadrilatero;

La voce "Debiti verso General Contractor", la cui consistenza ammonta a €/migliaia 203.441, accoglie il debito dovuto ai lavori maturati e prefinanziati da *General Contractor,* esclusivamente riferibili alla capogruppo ANAS.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Debiti verso collegate	74.112	4.954	79.066
TOTALE	**74.112**	**4.954**	**79.066**

La voce "Debiti verso imprese collegate" al 31/12/2008 ammonta complessivamente a €/migliaia 79.066. Tale voce, come ampiamente descritto nella Nota Integrativa civilistica, si riferisce esclusivamente ai debiti della capogruppo.

DEBITI TRIBUTARI

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Debiti tributari	13.587	348	13.935
Totale	**13.587**	**348**	**13.935**

La voce Debiti Tributari ammonta complessivamente a €/migliaia 13.935 ed è principalmente riferita ai debiti della capogruppo (€/migliaia 13.425)

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Debiti vs istituti di previdenza	19.515	-483	19.032
TOTALE	19.515	-483	19.032

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" al 31/12/2008 ammonta complessivamente a €/migliaia 19.032 ed è principalmente costituita da debiti di Anas verso l'INPS (€/migliaia 8.509) e verso l'INPDAP (€/migliaia 7.990).

ALTRI DEBITI

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Verso il personale	24.820	-1.575	23.245
Per contributi a favore di soc. concessionarie	111.826	108.895	220.721
Verso altre imprese partecipate per sottoscrizione capitale sociale (IDC)	2	0	2
Per depositi e cauzioni	9.909	412	10.321
Vincolati a favore di terzi per pignoramenti (lavori)	355	0	355
Verso enti vari	3.115	14	3.129
Verso beneficiari per sentenze e transazioni	12.056	-6.035	6.021
Verso altri	13.222	6.049	19.271
TOTALE	175.305	107.760	283.065

Gli altri debiti ammontano complessivamente a €/migliaia 283.065 e per €/migliaia 282.506 si riferiscono interamente alla capogruppo..

Debiti verso il personale

I debiti verso il personale ammontano al 31/12/2008 a €/migliaia 23.245 e si riferiscono per €/migliaia 22.958 ai debiti della capogruppo, per €/migliaia 129 alla società Stretto di Messina S.p.A. e per €/migliaia 158 a alla società Quadrilatero S.p.A.

Debiti per contributi a favore società concessionarie

La voce di debito richiamata espone un saldo pari ad €/migliaia 220.721 che rappresenta esclusivamente i debiti di Anas S.p.A per contributi in conto costruzioni che la Società eroga a favore delle concessionarie autostradali per €/migliaia 103.500 e i debiti per contributi che Anas dovrà erogare a società concessionarie a fronte di relativi finanziamenti ricevuti da Ministeri ed Enti Locali per €/migliaia 117.221. L'incremento dell'esercizio (€/migliaia 108.895) è imputabile all'iscrizione del debito per finanziamenti che dovranno essere ceduti alla società CAV S.p.A e alle società concessionarie Satap, Autostrade per l'Italia e Milano Serravalle

Debiti verso altri

La voce, pari ad €/migliaia 19.271, accoglie principalmente i debiti della capogruppo per espropri (€/migliaia 12.563), per prestatori occasionali (€/migliaia 206) e debiti non soggetti ad iva per lavori per €/migliaia 2.764.

F) - Ratei e risconti passivi

La natura e la composizione dei ratei e dei risconti è la seguente:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
Ratei passivi			
Ratei passivi canoni di locazione	0	1	1
Ratei passivi somministrazioni	0	0	0
Altri ratei passivi	118	289	407
Totale	**118**	**290**	**408**
Risconti passivi			
Risconti passivi - Canone annuo L.296/06 comma 1020	30.314	-30.314	0
Risconti passivi - canoni di locazione	3	-3	0
Risconti passivi per ricavi sospesi	11	0	11
Risconti passivi - contratti di durata	116	-110	6
Altri risconti passivi	28.064	-20.928	7.136
Totale	**58.508**	**-51.355**	**7.153**
TOTALE COMPLESSIVO	**58.626**	**-51.065**	**7.561**

La voce "Risconti passivi - Canone annuo L. 296/06, comma 1020", pari a €/migliaia 30.314, relativa esclusivamente alla capogruppo, è stata riversata interamente a conto economico in quanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 201 del 22/12/2008 al comma 1020 della L. 296/06, il canone di concessione di competenza delle società concessionarie costituisce corrispettivo destinato "prioritariamente" (e non esclusivamente) fino alla concorrenza dei costi sostenuti per l'attività di vigilanza e controllo sulle predette concessionarie.

La voce "Altri risconti passivi", pari a €/migliaia 7.136 è principalmente riferibile:

- al contributo in conto capitale erogato nel 1990 dal MIT, ai sensi della legge n. 67/88, a fronte dei costi di ricerca sostenuti dalla società Stretto di Messina negli esercizi 1988 e 1989 (€/migliaia 5.165);
- alle somme sospese relative ai due contratti con durata decennale e ventennale stipulati da ANAS con la società Fastweb per la concessione di diritti lungo le dorsali autostradali A-29 e A3Altri debiti per depositi e cauzioni (€/migliaia 1.971).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono, oltre agli altri impegni e rischi, gli impegni per le opere da realizzare.

Sono state comprese tutte le opere previste dal Contratto di Programma e la sola parte finanziata delle altre opere da realizzare, ossia le opere per le quali sia già stata individuata la relativa copertura finanziaria. In un'unica sezione sono stati riportati gli impegni per opere da realizzare, distinti in impegni attivati ed impegni da attivare.

I conti d'ordine risultano pertanto così composti:

importi in €/migliaia

CONTI D'ORDINE	CONSISTENZA AL 31/12/2007	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008
IMPEGNI PER OPERE DA REALIZZARE			
Impegni attivati	13.039.950	987.156	14.027.106
Impegni da attivare	6.313.000	-1.513.000	4.800.000
Totale	**19.352.950**	**-525.844**	**18.827.106**
PRESTITI A M/L TERMINE NON EROGATI			
Contratti di mutui stipulati non ancora erogati	2.727.156	-205.714	2.521.442
Totale	**2.727.156**	**-205.714**	**2.521.442**
FONDI DA RICEVERE PER ATTIVITA'			
Quote di finanziamenti da ricevere per limiti d'impegno	-	0	-
Quote di finan. Previsti ex QCS 2000-06	134.201	-134.201	-
Altri finanz. Assegnati dallo Stato e da Enti	2.538.932	-1.518.863	1.020.069
Totale	**2.673.133**	**-1.653.064**	**1.020.069**
GARANZIE			
Garanzie rilasciate a terzi	551	23.405	23.956
Totale	**551**	**23.405**	**23.956**
BENI DI TERZI			
Beni di terzi in comodato gratuito	137	0	137
Totale	**137**	**0**	**137**

IMPEGNI ATTIVATI

La voce rappresenta la quota parte di impegni per opere da realizzare per i quali è già stata attivata la procedura amministrativa per l'esecuzione dell'opera.

La voce pari a €/migliaia 14.027.106 si compone per:

- €/migliaia 12.447.000 riferiti ad impegni attivati dalla Capogruppo Anas;
- €/migliaia 1.580.106 riferiti principalmente agli impegni verso i contraenti generali del Maxilotto 1 e del Maxilotto 2 della società Quadrilatero.

IMPEGNI DA ATTIVARE

La voce, pari a €/migliaia 4.800.000, rappresenta la quota parte delle opere programmate per le quali ancora non è stata attivata la procedura amministrativa per l'esecuzione dell'opera.

PRESTITI A M/L TERMINE NON EROGATI

La voce rappresenta l'ammontare dei mutui stipulati ma non ancora erogati, pari a €/migliaia 2.521.442, e si compone per:

- €/migliaia 1.634.987 riferiti alla Capogruppo Anas;
- €/migliaia 886.455 riferiti ai mutui della società Quadrilatero riguardanti i finanziamenti ex legge 166/2002.

QUOTE DI FINANZIAMENTI PREVISTI EX QCS 2000-2006

La voce è relativa agli stanziamenti previsti dal Ministero dell'Economia e dalla Comunità Europea per finanziare opere site nelle aree rientranti nella Misura I.2 e II.2 al netto di quanto già rendicontato. Il decremento dell'esercizio pari a €/migliaia 134..201 è dovuta alla rendicontazione del periodo.

ALTRI FINANZIAMENTI ASSEGNATI DALLO STATO E DA ENTI

Gli importi, pari a complessivi €/migliaia 1.020.069, si riferiscono essenzialmente agli stanziamenti previsti dalla Finanziaria 2007 per l'esercizio 2009 al netto della quota subordinata al TFR e dal corrispettivo di servizio 2009.

GARANZIE RILASCIATE A TERZI

La voce, esclusivamente riferita alla Capogruppo, accoglie principalmente:

- le fideiussioni rilasciate dalla banca algerina BADR e controgarantite da Monte Paschi di Siena a favore dell' ANA (Agenzie National des Autoroutes), cliente nell'ambito della commessa Algeria;
- le fideiussioni rilasciate da Unicredit Corporate Banking a favore della società Grandi Stazioni, proprietaria dell' immobile di via Marsala 27, a favore della società Tiglio S.r.l., proprietaria dell'immobile di via L. Pianciani 26 e a favore della società Reagira S.r.l., proprietaria dell'immobile di viale del Policlinico 147.

BENI DI TERZI

La voce comprende gli importi dei beni di proprietà di Fintecna S.p.A. in comodato d'uso presso la società Stretto di Messina S.p.A.

Altri impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Il gruppo alla chiusura dell'esercizio risulta convenuto in numerosi giudizi, civili ed amministrativi, dal cui esame, anche in base alle indicazioni dei legali si ritiene in linea generale l'impossibilità di determinare in maniera oggettiva se e quali oneri possano scaturire a carico della varie società. Ancorché ritenuti non probabili per taluni di tali giudizi non si possono escludere, ad oggi ed in via assoluta, esiti sfavorevoli le cui conseguenze potrebbero consistere, oltre che nell'eventuale risarcimento dei danni, nel sostenimento di oneri connessi ad appalti con terzi, alla responsabilità civile, all'utilizzo del patrimonio aziendale, ecc.

Trattandosi di oneri allo stato attuale non oggettivamente determinabili, sono stati conseguentemente esclusi in sede di valorizzazione del Fondo per Rischi ed Oneri riferibile al contenzioso pendente.

Si segnalano inoltre gli importi relativi alle opere da realizzare non ancora finanziate, per le quali la capogruppo Anas ha un mero impegno programmatico pari a €/migliaia 3.353.000. In relazione alla natura meramente programmatica dell'impegno, tali opere da realizzare non sono rappresentate nei conti d'ordine.

Ulteriori informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Ai sensi dell'art. 2427 punto 6 c.c. si precisa che sono presenti crediti con scadenza superiore a cinque anni per complessivi €/migliaia 1.540.516 così dettagliati:

- Crediti verso società collegate per piani di rimborso ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 977.617;

- Crediti verso altre società concessionarie per piani di rimborso ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 562.899.

Sono inoltre presenti debiti con scadenza superiore a cinque anni per complessivi €/migliaia 633.917 per mutui contratti in favore di società concessionarie autostradali, per i mutui stipulati ed erogati alla data del 2 gennaio 2007 a valere sulla Convenzione di mutuo di cui ai Decreti Ministeriali 773/2000 e 314/2001, e per i mutui erogati per i lavori sulla Ragusa-Catania, Malpensa, Val d'Agri e Salaria.

Variazioni nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 bis c.c. non si rilevano effetti significativi delle variazioni nei cambi in valuta estera, successivi alla chiusura dell'esercizio.

Ripartizione di crediti e debiti per area geografica

In relazione alla ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica, si segnala che le relative controparti sono tutte residenti in Italia, a meno di alcune posizioni di entità irrilevante. Non si ritiene significativa la ripartizione per regione dei crediti e debiti verso soggetti residenti in Italia.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Nel seguente prospetto si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree di attività.

Si precisa che non viene indicata la ripartizione secondo aree geografiche, peraltro tutte in Italia, in quanto non ritenuta significativa per la comprensione dei risultati economici.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a €/migliaia 716.367, è esclusivamente riferibile alla capogruppo e può essere dettagliato come segue:

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
Corrispettivo di Servizio			
Proventi da corrispettivo di Servizio	278.028	328.067	-50.039
Totale	**278.028**	**328.067**	**-50.039**
Sovrapprezzi tariffari			
Sovraprezzi tariffari autostradali L. 296/2006, comma 1021	273.230	219.294	53.936
Totale	**273.230**	**219.294**	**53.936**
Proventi per licenze, concessioni e trasporti eccezionali			
Canone di concessione L. 296/06, comma 1020	77.056	14.715	62.341
Canoni da sub concessioni su Autostrade	12.826	6.500	6.326
Canone concessione diretta su Autostrade	14.624	13.796	828
Royalties per concessioni su Autostrade	14.475	13.365	1.110
Canoni per licenze e concessioni su Strada Statale	24.076	23.495	581
Proventi per canoni di pubblicità su Strada Statale	11.871	12.089	-218
Proventi per trasporti eccezionali	9.450	6.915	2.535
Totale	**164.378**	**90.875**	**73.503**
Proventi vari			
Proventi prove analisi laboratorio CSS Cesano	126	73	53
Proventi da pedaggi	488	1.662	-1.174
Altri proventi	117	42	75
Totale	**731**	**1.777**	**-1.046**
TOTALE COMPLESSIVO	**716.367**	**640.013**	**76.354**

La voce "Proventi da corrispettivo di servizio", pari a €/migliaia 278.028, rappresenta il corrispettivo di servizio spettante alla società e riferito alle attività eseguite dall'Anas nel periodo relativo alla vigilanza ed alla manutenzione della rete stradale nazionale, così come previsto dagli

atti convenzionali con i Ministeri vigilanti. L'importo annuo originariamente assegnato per €/migliaia 330.475 è stato ridotto a seguito del "*disaccantonamento*" nel bilancio dello Stato stabilito dall'art. 1, comma 507 e 762 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) per un importo complessivo di €/migliaia 64.690 ed è stato incrementato della quota parte del corrispettivo di sevizio 2007 svincolata nel corso dell'esercizio e contabilizzata per competenza (€/migliaia 12.252). Ai fini di una migliore rappresentazione della natura di tale "corrispettivo" l'importo relativo all'esercizio 2008 è stato classificato nella voce A1, e al fine di garantire la corretta comparabilità, è stata riclassificata anche la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

La voce "Sovrapprezzi Tariffari Autostradali - Legge finanziaria 2007, comma 1021", è pari a €/migliaia 273.230 e rappresenta l'introito derivante dal sovrapprezzo sulle tariffe del pedaggio autostradale previsto dall'art. 1 comma 1021 della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), dovuto ad Anas quale corrispettivo delle prestazioni volte ad assicurare l'adduzione al traffico alle tratte autostradali, adeguatosi come previsto dalla Legge da 2 a 2,5 millesimi di euro per le classi A e B e da 6 a 7,5 millesimi di euro per le classi 3, 4 e 5 a partire dal 1 gennaio 2008.

La voce "Canone di concessione L. 296/2006, comma 1020", pari a €/migliaia 77.056, rappresenta la quota di competenza dell' esercizio 2008 dei ricavi spettanti ad Anas ai sensi del comma 1020 della L. 296/06 pari al 42% del 2,4% dei proventi netti dei pedaggi di competenza dei Concessionari. La voce include, oltre la quota 2008, anche la quota parte riscontata nell'esercizio precedente ed attribuita per competenza nell'esercizio in corso. Tale importo (originariamente destinato alle sole attività di vigilanza e di controllo sulle concessionarie a copertura dei costi sostenuti dall'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali per l'espletamento della predetta attività) a seguito della modifica del comma 1020 apportata dal Decreto Legge n. 162 del 23/10/2008 convertito nella Legge n. 201 del 22/12/2008 è, in via subordinata, stato destinato anche alla copertura dei contributi a favore delle società concessionarie a carico di Anas, nonchè alle altre attività di Anas.

3) Variazione Rimanenze e prodotti in corso di lavorazione

La voce di completa competenza della capogruppo ANAS, nel corso dell'esercizio 2008, rileva una variazione in aumento, pari a €/migliaia 621, della voce "rimanenze e prodotti in corso di lavorazione".

Tale importo deriva dalla valutazione della commessa "Algeria" con il criterio della "commessa completata" che ha determinato prudenzialmente la sola sospensione dei costi sostenuti nell'esercizio, a partire dall'inizio delle attività avvenuto dal mese di maggio 2008.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'importo di €/migliaia 119.405 (€/migliaia 92.988 al 31/12/2007), registra complessivamente un incremento del 28,40% ed è dovuto all'incremento di immobilizzazioni per lavori interni relativo principalmente:

- al costo del personale diretto e indiretto ANAS per €/migliaia 90.584 che in quanto ragionevolmente imputabile alle opere realizzate, è stato capitalizzato sul valore delle opere;
- alla quota parte dei costi indiretti ANAS per €/migliaia 22.525 ragionevolmente imputabili alle opere realizzate;
- dei costi diretti ed indiretti, al netto dei rimborsi addebitati a terzi, della società Stretto di Messina per €/migliaia 4.246 (€/migliaia 2.342 al 31/12/2007)
- dei costi capitalizzati inerenti il PAV della società Quadrilatero per €/migliaia 1.154.

5) Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi", è pari a €/migliaia 460.492 (€/migliaia 409.049 al 31/12/2007) evidenzia un incremento del 12,60%. Si evidenza che, ai fini di una migliore rappresentazione della natura di tale "corrispettivo" l'importo relativo all'esercizio 2008 è stato classificato nella voce A1 e al fine di garantire la corretta comparabilità, è stata riclassificata anche la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
Utilizzo Fondo speciale ex art. 7 L. 178/02	295.312	297.302	-1.990
Utilizzo altri Fondi in gestione	111.611	55.524	56.087
Altri proventi	53.569	56.223	-2.654
Totale	**460.492**	**409.049**	**51.444**

La voce è prevalentemente riferibile alla capogruppo ANAS, e si compone:

- per €/migliaia 295.312 dall'utilizzo del fondo speciale ex art. 7 L. 178/02. L'utilizzo del fondo è stato effettuato, per €/migliaia 198.356 per coprire gli oneri connessi agli ammortamenti di strade ed autostrade della rete nazionale in esercizio, per €/migliaia 96.956 a copertura degli oneri relativi agli investimenti per lavori sulla rete stradale di Regioni ed Enti locali.
- per €/migliaia 111.611, dall'utilizzo degli altri Fondi in Gestione, ed in particolare del Fondo vincolato per lavori, per €/migliaia 30.198 (di cui €/migliaia 19.340 a copertura degli ammortamenti e per €/migliaia 10.858 a copertura dei costi per lavori su strade non in concessione), del Fondo copertura mutui, per €/migliaia 47.541 (di cui €/migliaia 29.886 a copertura degli ammortamenti e per €/migliaia 17.655 a copertura dei costi per lavori su strade non in concessione), del Fondo contributi in c/impianti per €/migliaia 32.478 (di cui

€/migliaia 7.646 a copertura degli ammortamenti e €/migliaia 24.832 a copertura dei costi per lavori su strade non in concessione) e degli Altri fondi vincolati per lavori, per €/migliaia 1.394 (di cui €/migliaia 1.391 a copertura degli ammortamenti e €/migliaia 3 a copertura dei costi per lavori su strade non in concessione).

Specificamente, la voce Fondi vincolati è stata utilizzata per €/migliaia 24.001 a fronte di lavori eseguiti sulla base di convenzioni con Regioni ed Enti Locali, proporzionalmente alla parte di costo a carico degli Enti (di cui €/migliaia 13.227 a copertura di ammortamenti ed €/migliaia 10.774 a copertura di costi sostenuti per lavori su strade non in concessione).

Gli utilizzi dei fondi in gestione effettuati sono riepilogati nella tabella seguente:

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
UTILIZZO FONDO SPECIALE	**295.312**	**297.302**	**-1.990**
Fondo contributi in c/impianti	32.478	1.780	30.698
Fondi vincolati	30.198	28.111	2.087
di cui Fondo convenzioni	*24.001*	*11.185*	12.816
Altri fondi vincolati	1.394	1.269	125
Fondo copertura mutui	47.540	24.363	23.177
UTILIZZO ALTRI FONDI IN GESTIONE	**111.611**	**55.524**	**56.087**
Totale	**406.923**	**352.826**	**54.097**

La voce "Altri ricavi e proventi" pari a €/migliaia 53.569, al netto di rettifiche ed elisioni pari a €/migliaia 2.269 (€/migliaia 56.223 al 31/12/2007), evidenzia un decremento del 4,72% ed è principalmente costituita dai proventi diversi di Anas, ampiamente illustrati nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

B) Costi della produzione

La voce "Costi della produzione" per l'esercizio 2008 ammonta a €/migliaia 1.299.614 (€/migliaia 1.270.228 al 31/12/2007) subisce un incremento pari al 2,31%.

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	10.709	12.050	-1.341
Costi per servizi	454.225	498.510	-44.285
Costi per godimento beni di terzi	10.922	6.338	4.584
Costi per il personale	354.843	336.775	18.068
Ammortamenti e svalutazioni	335.489	289.728	45.761
Variazione rimanenze	2.756	68	2.688
Accantonamenti per rischi e oneri	109.190	118.292	-9.102
Oneri diversi di gestione	21.480	8.467	13.013
Tot Costi della Produzione	**1.299.614**	**1.270.228**	**29.386**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce in esame accoglie principalmente i costi sostenuti dalla capogruppo ANAS nell'esercizio per l'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per un valore di €/migliaia 10.709 (€/migliaia 12.050 al 31/12/2007).

Il decremento pari al 11,13% è dovuto alla diminuzione sensibile degli acquisti di beni e prodotti per la manutenzione nel corso dell'esercizio 2008 e da una più razionale gestione delle scorte a magazzino della società ANAS.

7) Per servizi

I costi per servizi ammontano a €/migliaia 454.225 (€/migliaia 498.510 al 31/12/2007) registrano complessivamente un decremento del 8,88% e fanno riferimento a costi relativi allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Anas e delle società controllate che non comprendono i costi delle nuove opere e manutenzioni straordinarie sulla rete stradale ed autostradale nazionale, in quanto iscritti all'attivo ed utilizzati durevolmente per tutta la durata della concessione.

Si segnala la riallocazione del costo delle agenzie interinali della capogruppo ANAS (€/migliaia 3.960 al 31/12/2007) all'interno della voce "costo del personale" come previsto dal principio contabile OIC n° 12 interpretativo 1, per complessivi €/migliaia 4.556. Per una migliore rappresentazione ai fini comparativi sono stati riclassificati anche i valori relativi al 31/12/2007.

I costi per servizi sono così suddivisi:

importi in €/000

DENOMINAZIONE	2008	2007	VARIAZIONE
Servizi propri	57.767	56.675	1.092
Manutenzione ordinaria sulla rete stradale e AS ANAS	171.653	178.228	-6.575
Manutenz. ordinaria e straordinaria sulla rete regionale	303	74	229
Lavori per opere sulla rete regionale	133.178	153.713	-20.535
Oneri per contenzioso	51.090	30.237	20.853
Contributi a favore di terzi	40.233	79.583	-39.350
TOTALE COMPLESSIVO	**454.225**	**498.510**	**- 44.286**

La voce "Servizi propri", pari a €/migliaia 57.767 (€/migliaia 56.675 al 31/12/2007), si incrementa del 1,93% e accoglie principalmente le spese sostenute dalla capogruppo ANAS (€/migliaia 56.164) per l'acquisto di beni e servizi strumentali allo svolgimento dell'attività istituzionale, il cui dettaglio è ampiamente illustrato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio. Tale posta è principalmente composta dalle manutenzioni ordinarie effettuate su beni e servizi propri, le manutenzioni ordinarie effettuate su beni e servizi di terzi diversi dalla strade, i compensi a consulenti tecnici, amministrativi, legali ed il rimborso di viaggi e trasferte e le altre spese relative a prestazioni di servizi resi da terzi, fonti energetiche, spese pubblicazione gare servizi, spese postali, telefoniche, formazione ed interinali, rimborso spese viaggio dipendenti ecc.

Le seguenti voci sono di esclusiva competenza della capogruppo Anas di cui si è data ampia informativa nella nota integrativa al bilancio d'esercizio:

- *"Manutenzione ordinaria sulla rete stradale e autostradale Anas"* pari a €/migliaia 171.653 (€/migliaia 178.228 al 31/12/2007) riguarda i costi sostenuti per mantenere le infrastrutture stradali e autostradali nella loro normale funzionalità e rileva un decremento pari a €/migliaia 6.575 (- 3,69%);
- *"Lavori per opere sulla rete Regionale"* pari a €/migliaia 133.178 (€/migliaia 153.713 al 31/12/2007) è composta da costi per nuove costruzioni relativi a contratti principali, da costi per ulteriori attività affidate separatamente rispetto ai lavori alle opere principali, da costi per indagini preliminari, progettazioni, espropri, danni, ecc., nonché da costi per manutenzione straordinaria sulla rete stradale di Regioni ed Enti Locali in conformità alle convenzioni stipulate ed in adempimento degli impegni rimasti a carico della Società successivamente al trasferimento di parte della rete stradale in gestione a Regioni ed Enti Locali ; la voce si decrementa di €/migliaia 20.535 (- 13,36%);
- *"Oneri per contenzioso"* pari a €/migliaia 51.090 (€/migliaia 30.237 al 31/12/2007) comprende i costi sostenuti per contenzioso diverso da quello relativo a lavori su strade in concessione, come il contenzioso patrimoniale, per responsabilità civile, giuslavoristico, nonché il costo del contenzioso sorto a fronte di interventi di manutenzione ordinaria, ovvero manutenzione straordinaria e per nuove costruzioni su strade non in concessione Anas. La voce, oltre agli oneri per contenzioso, comprende anche le spese legali (pari a €/migliaia 22.353) e si incrementa per €/migliaia 20.852 (68,97%);

- *"Contributi a favore di terzi"*, pari ad €/migliaia 40.233 (€/migliaia 79.584 al 31/12/2007), è composta dai contributi a società concessionarie autostradali (€/migliaia 17.590) e dai contributi ad Enti Locali dovuti in adempimento delle convenzioni stipulate ed approvate dai Ministeri competenti (€/migliaia 22.643), e rileva un decremento pari a €/migliaia 39.351 (- 49,45%).

8) Per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto pari a €/migliaia 10.922 (€/migliaia 6.338 al 31/12/2007) comprende gli oneri sostenuti per l'utilizzo degli uffici operativi, delle attrezzature informatiche e telefoniche e degli automezzi delle società del gruppo, con un incremento del 72,33% .

La voce è prevalentemente riferibile alla capogruppo ANAS, per €/migliaia 10.605, il cui dettaglio è ampiamente illustrato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

9) Per il personale

I costi del personale, al lordo delle capitalizzazioni, ammontano a complessivi €/migliaia 354.843 (€/migliaia 336.755 al 31/12/2007), così dettagliati:

importi in €/000

COSTI PER IL PERSONALE	2008	2007	VARIAZIONE
a) Salari e Stipendi	268.769	253.666	15.103
b) Oneri sociali	74.640	72.647	1.993
c) Trattamento di fine rapporto	9.812	8.461	1.351
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) Altri costi del personale	1.621	2.001	-380
Totale Costi per il personale	**354.843**	**336.775**	**18.067**

Nell'esercizio si rileva un incremento pari a €/migliaia 18.067 (5,36%) riconducibile principalmente agli effetti connessi al rinnovo del contratto della capogruppo ANAS.

Si segnala la riallocazione del costo delle agenzie interinali, per complessivi €/migliaia 4.556 (€/migliaia 3.960 al 31/12/2007), all'interno della voce "costo del personale" come previsto dal principio contabile OIC n° 12 interpretativo 1. Per una migliore rappresentazione ai fini comparativi sono stati riclassificati anche i valori relativi al 31/12/2007

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a €/migliaia 335.489 (€/migliaia 262.951 al 31/12/2007) e registrano complessivamente un incremento del 27,62%.

La voce si compone principalmente dei valori espressi dalla capogruppo ANAS, il cui dettaglio è ampiamente illustrato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Rappresenta la variazione netta, pari ad €/migliaia 2.756 (- 20,94%), delle rimanenze relativamente a materiale tecnico e di ricambio, segnaletica, materiale di consumo della capogruppo ANAS (sale, sabbia, vernici, vestiario).

Tale variazione comprende la svalutazione del magazzino apportata nel 2007 (pari a €/migliaia 1.482) adeguata all'attuale importo di €/migliaia 1.040, come ampiamente illustrato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

12) Accantonamento per rischi

La voce "'accantonamento per rischi ed oneri" pari a €/migliaia 106.861 (€/migliaia 116.554 al 31/12/2007) deriva della valutazione del contenzioso notificato fino alla data di redazione del bilancio della capogruppo ANAS, e subisce un incremento pari a €/migliaia 9.543 (8,93%), come ampiamente illustrato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

La voce "Altri accantonamenti" pari a €/migliaia 2.329 (€/migliaia 1.738 al 31/12/2007) subisce un incremento di €/migliaia 591 (34%) e riflette:

- l'accantonamento effettuato dalla società Stretto di Messina, pari a €/migliaia 1.500 a fronte della richiesta di oneri probabili derivanti da contestazioni avanzate da terzi;
- l'accantonamento effettuato dalla società Quadrilatero, pari a €/migliaia 829, sul fondo benefici finanziari per investimenti da effettuare, dovuto ai proventi finanziari sulle disponibilità bancarie originate dalla maggiore giacenza di liquidità rispetto agli esborsi effettuati nell'esercizio.

14) Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" pari a €/migliaia 21.480 (€/migliaia 8.467 al 31/12/2007) registra complessivamente un incremento di €/migliaia 13.013 pari al 153,70%. Tale

voce è prevalentemente ascrivibile alla capogruppo ANAS per un importo pari ad €/migliaia 21.379, importo ampiamente illustrato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari al 31/12/2008, pari a €/migliaia 81.255 (€/migliaia 55.428 al 31/12/2007) registrano complessivamente un incremento del 46,59% si riferiscono principalmente:

- a interessi attivi di competenza della capogruppo ANAS inclusi nel canone per sub-concessione dovuto dalla Strada dei Parchi, pari a €/migliaia 41.235 (€/migliaia 42.063 al 31/12/2007);
- a interessi attivi sui depositi bancari e postali dovuti ad una più efficiente gestione delle risorse finanziarie disponibili della capogruppo ANAS, pari a €/migliaia 26.472 (€/migliaia 9.905 al 31/12/2007);
- ad interessi attivi diversi pari a €/migliaia 6.020, riferiti agli interessi maturati in corso dell'esercizio a fronte dei certificati di deposito e dei depositi a termine della capogruppo ANAS;
- a interessi attivi sui depositi bancari della società Stretto di Messina, pari a €/migliaia 5.214;
- ad interessi attivi diversi, pari a €/migliaia 1.207, riferiti agli interessi maturati nel corso dell'esercizio a fronte dei certificati di deposito e dei depositi a breve della società Quadrilatero.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari, pari a €/migliaia 33.738 (€/migliaia 17.918 al 31/12/2007) registrano complessivamente un incremento del 88,21%; tale voce è esclusivamente ascrivibile alla capogruppo ANAS, il cui dettaglio è ampiamente illustrato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

Si presentano le principali voci degli interessi ed altri oneri finanziari:

- Debiti verso banche: €/migliaia 6.334;
- Altri: €/migliaia 27.390.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rivalutazioni di attività finanziarie ammontano a complessivi €/migliaia 4.660 e sono riferibili alla valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni nelle società collegate Traforo Monte Bianco, CIITI e Concessioni Autostradali Piemontesi.

Le svalutazioni di attività finanziarie pari a complessivi €/migliaia 2.844 si riferiscono alle partecipazioni detenute nelle società collegate Sitaf, Concessioni Autostradali Lombarde, Asti Cuneo, Concessioni Autostradali Venete, Autostrade del Lazio e Autostrada del Molise conseguentemente alla loro valutazione secondo il metodo del patrimonio netto.

E) Proventi e oneri straordinari

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 si indica la composizione dei proventi e degli oneri straordinari.

I proventi straordinari, pari a €/migliaia 33.528 (€/migliaia 23.681), sono prevalentemente ascrivibili alla capogruppo ANAS per un importo pari a €/migliaia 33.510, il cui dettaglio è ampiamente illustrato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

Gli oneri straordinari, pari a €/migliaia 68.369 (€/migliaia 54.680) sono prevalentemente ascrivibili alla capogruppo ANAS per un importo pari a €/migliaia 67.780 il cui dettaglio è ampiamente illustrato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte correnti

Si precisa che il gruppo non ha ricorso al consolidato fiscale.

Per ciò che concerne l'IRES si rappresenta che:

- la società Anas presenta una perdita fiscale di esercizio e non rileva conseguentemente imposte correnti;
- la società Quadrilatero rileva imposte pari a €/migliaia 335;
- la società Stretto di Messina rileva imposte pari a €/migliaia 721.

Per ciò che concerne l'IRAP si rappresenta che:

- la società Anas presenta una base imponibile positiva che ha comportato l'iscrizione di imposte correnti per €/migliaia 3.955;

- la società Quadrilatero rileva imposte pari a €/migliaia 32;
- la società Stretto di Messina rileva imposte pari a €/migliaia 73.

Imposte differite e anticipate

Nell'esercizio 2008 si evidenzia il riversamento della quota dell'IRAP anticipata rilevata nell'esercizio 2007, pari ad €/migliaia 1.291, riferita esclusivamente alla Capogruppo, per effetto della deduzione differita delle spese di manutenzione ordinaria sostenute sui beni gratuitamente devolvibili ex art. 107 TUIR.

Non si rilevano imposte anticipate per l'esercizio 2008 per effetto del cambiamento della normativa di riferimento.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 si precisa che i compensi, comprensivi di diarie, spettanti agli amministratori della controllante sono pari ad €/migliaia 275.

Ai sensi del sopra citato articolo si precisa inoltre che i compensi spettanti ai sindaci della controllante sono pari a €/migliaia 148.

Numero medio dipendenti

Ai sensi dell'art. 2427 n. 15 si precisa che il numero medio di dipendenti, compreso quello a tempo determinato, nell'anno 2007 è stato di 6.279 unità. La suddivisione dell'organico complessivo di Anas e delle società controllate è esposta nella seguente tabella:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2008	2007	VARIAZIONE
Dirigenti	183	177	6
Altri dipendenti	5.565	5.654	-89
Totale	**5.748**	**5.831**	**-83**
A tempo determinato	531	523	8
TOTALE COMPLESSIVO	**6.279**	**6.354**	**-75**

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati e non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Allegato 1 Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale

importi in €/migliaia

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di partecipazione
Anas S.p.A.	Roma	€ 2.269.892		
Imprese controllate direttamente				
Quadrilatero Marche Umbria S.p.A	Roma	€ 35.000	Anas S.p.A.	91,46%
Stretto di Messina S.p.A.	Roma	€ 383.180	Anas S.p.A.	81,848%

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Allegato 2 Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

importi in €/migliaia

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di partecipazione
SITAF S.p.A	Susa (TO)	€ 65.016	Anas S.p.A.	31,75%
Società Traforo del Monte Bianco S.p.A.	Prè Saint Didier (AO)	€ 109.085	Anas S.p.A.	32,13%
C.I.I.T.I. Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'IRAQ	Roma	€ 1.000	Anas S.p.A.	40,00%
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	Roma	€ 200.000	Anas S.p.A.	35,00%
CAL - Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A	Milano	€ 4.000	Anas S.p.A.	50,00%
Autostrada del Molise S.p.A	Campobasso	€ 3.000	Anas S.p.A.	50,00%
Autostrade del Lazio S.p.A	Roma	€ 2.200	Anas S.p.A.	50,00%
Concessioni Autostradali Piemontesi	Torino	€ 2.000	Anas S.p.A.	50,00%
CAV - Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	Venezia	€ 2.000	Anas S.p.A.	50,00%

Elenco delle altre partecipazioni

Allegato 3 Elenco delle altre partecipazioni

importi in €/migliaia

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di partecipazione
CONSEL s.c.a.r.l.	Roma	€ 51	Anas S.p.A.	1,00%
Consorzio Italian Distribution Council	Roma	€ 70	Anas S.p.A.	6,67%
CAIE - Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma	€ 96	Anas S.p.A.	10,00%
Consorzio S.C.H	Messina	€ 10	Stretto di Messina S.p.A.	10,00%

RENDICONTO FINANZIARIO

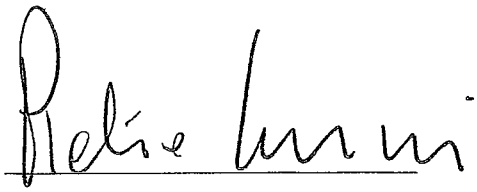
importi in €/migliaia	2008
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA	
Risultato del periodo del gruppo	5.355
Ammortamenti e svalutazioni	335.489
Accantonamenti per fondo TFR	
quota maturata	9.812
pagamenti e altre riduzioni	-13.013
Accantonamenti per rischi	
quota accantonata	121.990
utilizzo per sostenimento oneri	-80.739
Svalutazione partecipazioni	
Utilizzo del fondo ex art.7 L.187/02	-295.312
Utilizzo altri fondi in gestione	-111.611
Eliminazione proventi e oneri straordinari	
Incremento delle rimanenze	2.135
Variazione crediti	
Variazione dei crediti v/Stato	15.298
Variazione dei crediti v/clienti	-45.212
Variazione dei crediti verso controllate/collegate	-1.427
Variazione dei crediti tributari	-348.919
Variazione altri crediti	-165.900
Variazione delle attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	81.516
Variazione dei ratei e risconti attivi	-840
Variazione debiti	
Variazioni debiti tributari e v/ist. Previdenza	-135
Variazione altri debiti ed acconti	109.217
Variazione dei ratei e risconti passivi	-51.065
TOTALE	**-433.361**
FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Incremento immobilizzazioni immateriali	-14.131
Incremento immobilizzazioni materiali	-2.292.267
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-119.405
Incremento immobilizzazioni finanziarie	-6.416
Cessione di immobilizzazioni materiali	7.891
Variazioni debiti verso fornitori	-99.203
Variazione debiti v/controllate e collegate	4.954
Variazione dei crediti FCG	-27.193
Variazione altri crediti FCG	34.331
TOTALE	**-2.511.438**
FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Aumento mutui ed altri debiti v/banche	-195.818
Variazione del Patrimonio Netto del gruppo	0
Variazione dei crediti v/MEF	1.500.709
Variazione dei fondi in gestione	2.705.660
Variazione Fondi vincolati per lavori ex - FCG L.296/06	712
Variazione dei crediti v/Stato ed altri Enti	-2.054.044
Contributi erogati	0
Riserva da trasferimento immobili	0
TOTALE	**1.957.219**
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	**-987.580**
Cassa e banca iniziali	3.596.397
CASSA E BANCA FINALI	**2.608.817**
Aumento o diminuzione della liquidità	**-987.580**

Il flusso di cassa del gruppo nell'esercizio evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide di €/migliaia 987.580 per effetto del flusso monetario assorbito dalla gestione operativa per €/migliaia 433.361, del flusso monetario assorbito dalle attività di investimento per €/migliaia 2.511.438, nonché dal flusso monetario generato dall'attività di finanziamento per €/migliaia 1.957.219.

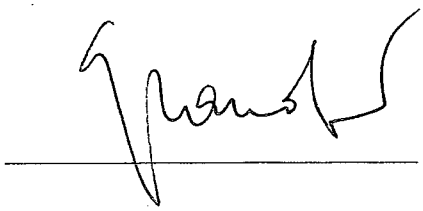
La variazione dei crediti e degli altri crediti relativi al Fondo Centrale di Garanzia è stata riclassificata dal flusso monetario di investimento al flusso monetario delle attività di finanziamento.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è riportato al netto della voce Cessioni di immobilizzazioni Materiali, che tiene conto della cessione, per un corrispettivo di €/migliaia 7.891, alla società Asti Cuneo S.p.A. delle progettazioni e dei lotti realizzati da ANAS di cui alla convenzione unica del 01/08/2007 divenuta efficace dal 11 febbraio 2008 a seguito dell'approvazione della Corte dei Conti.

Il Presidente
Pietro Ciucci



Il Condirettore Generale
Amministrazione, Finanza e Commerciale
Stefano Granati



Il Direttore Centrale
Amministrazione e Finanza e
Dirigente Preposto
Giancarlo Piciarelli

